



# **Documento Unico Di Programmazione D.U.P. 2021-2023**



# INDICE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

## Sezione strategica:

### Analisi strategica delle condizioni esterne all'ente:

Presentazione: pag. 2;

#### 1. Obiettivi Nazionali e Regionali: pag. 2;

- Scenario economico nazionale: pag. 2;
- Previsioni per l'economia italiana: pag. 3;
- Gli obiettivi del Governo nel 2021: pag. 6;
- Legge di Bilancio 2021 (Legge 30 dicembre 2020, n. 178): pag. 8;
- Fondo di Solidarietà Comunale 2020: pag. 16;
- D.L. n. 183/2020 "Decreto Milleproroghe" (convertito con Legge n. 21 del 26 febbraio 2021) - Principali disposizioni di interesse per gli enti locali: pag. 18;
- D.L. 22/03/2021 N. 41 "DL Sostegni" - Le misure di interesse per gli Enti Locali: pag. 26;
- Quadro di riferimento regionale: pag. 26;

#### 2. Valutazione della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di SPL: pag. 37;

- La Lombardia nel confronto nazionale ed europeo: pag. 37;
- L'economia della Lombardia (Novembre 2019): pag. 39;
- Comune di Rho: economia, infrastrutture e trasporti: pag. 40;
- L'andamento demografico comunale: pag. 43;
- Caratteristiche generali del territorio: pag. 45;
- Economia insediata: pag. 46;

#### 3. Parametri economici: pag. 52;

- Indicatori finanziari: pag. 52;
- Indici di pre-dissesto: pag. 58;
- Parametri di Deficitarietà Strutturale: pag. 58;
- Rispetto dei Vincoli di Finanza Pubblica/Patto di Stabilità: pag. 60;

### Analisi strategica delle condizioni interne all'ente: pag. 61 ;

#### 1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali: pag. 61;

- macrostruttura e microrganizzazione del Comune di Rho - I principali Uffici del Comune: pag. 61;

#### 2. disponibilità e gestione delle risorse umane: pag. 69;

#### 3. indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società partecipate: pag. 73;

#### 4. accordi di programma ed altri strumenti di programmazione negoziata: pag. 90;

#### 5. indirizzi generali di natura strategica relativi a risorse ed impieghi: pag. 91;

- a) programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi: pag. 91;
- b) investimenti e realizzazione di opere pubbliche 2021-2023: pag. 99 ;
- c) tributi e tariffe dei servizi pubblici: pag. 106;
- d) spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali: pag. 115;
- e) risorse finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni: pag. 137;
- f) gestione del patrimonio: pag. 151;
- g) reperimento e impiego di risorse straordinarie - parte corrente: pag. 155;
- h) indebitamento: pag. 155;
- i) equilibri correnti, generali e di cassa: pag. 157;

#### 6. Vincoli di Finanza Pubblica (ex Patto di Stabilità Interno): pag. 158;

Individuazione degli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato: pag. 164;

- Mappa Strategica: pag. 166;
- Obiettivi Strategici: pag. 175;

Modalità di rendicontazione di fine mandato del proprio operato da parte dell'Amministrazione comunale: pag. 195;

## **Sezione Operativa:**

Premessa: pag. 198;

Parte 1: pag. 200;

- Indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica: pag. 200;
- Valutazione generale sui mezzi finanziari: pag. 206;
  - Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi: pag. 206;
  - Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per finanziamento investimenti: pag. 213;
  - Quadro generale degli impieghi per missioni - programmi e macroaggregati: pag. 214;
- Parte spesa: redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate, delle risorse umane e strumentali ad esse destinate e degli obiettivi annuali: pag. 215;
  - Obiettivi Operativi per Missioni/Programmi di Bilancio: pag. 216;
  - Analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti: pag. 254;
  - Valutazione sulla situazione economico - finanziaria degli organismi gestionali esterni: pag. 255;

Parte 2: pag. 259;

- Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2021 - 2023 ed Elenco annuale 2021: pag. 260;
- Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2021 - 2022: pag. 279;
- Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2021: pag. 302;
- Programmazione triennale del personale - Aggiornamento 2021 - 2023: pag. 318;
- Piano degli incarichi e contenimento della spesa: pag. 319;
- inammissibilità e improcedibilità: pag. 324.

# DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

## **Presentazione**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) sostituisce, per gli enti in sperimentazione, la Relazione Previsionale e Programmatica.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

# Analisi strategica delle condizioni esterne all'ente

## 1. Obiettivi Nazionali e Regionali:

- **Scenario economico nazionale**

(Fonte: Banca d'Italia - Bollettino Ufficiale n. 2/2021 pubblicato nell'aprile 2021)

### Migliora il quadro globale ma restano incertezze

La prosecuzione delle campagne di vaccinazione e il sostegno da parte delle politiche economiche si sono riflessi in un miglioramento delle prospettive globali; negli Stati Uniti il piano espansivo di bilancio dell'amministrazione Biden ha determinato un aumento delle attese di crescita e dei rendimenti a lungo termine. Nel breve periodo restano però incertezze legate all'evoluzione della pandemia e alle sue ripercussioni sull'economia, per i ritardi nelle campagne di vaccinazione e il diffondersi di nuove varianti.

### Nell'area dell'euro è essenziale mantenere condizioni finanziarie favorevoli

L'attività economica nell'area dell'euro ha risentito di un nuovo aumento dei contagi; nonostante un temporaneo rialzo dell'inflazione, le prospettive dei prezzi restano deboli. Il Consiglio direttivo della Banca centrale europea ha deciso di aumentare il ritmo degli acquisti di titoli nell'ambito del programma per l'emergenza pandemica, per evitare che la trasmissione del rialzo dei rendimenti osservato sui mercati internazionali si traducesse in un inasprimento prematuro delle condizioni finanziarie nell'area, che non sarebbe giustificato dalle attuali prospettive economiche.

### In Italia nei primi mesi dell'anno l'attività economica è rimasta pressoché stabile

In Italia si conferma la resilienza dell'economia, ma pesa l'aumento dei contagi. Nel quarto trimestre del 2020 la caduta del prodotto, benché significativa, è stata inferiore alle attese. In base agli indicatori disponibili, nei primi tre mesi dell'anno in corso l'attività economica sarebbe rimasta pressoché stabile: a un rafforzamento nell'industria si accompagna un andamento ancora debole nei servizi. Queste stime restano soggette a elevata incertezza, connessa agli impatti della pandemia.

### Si prospetta una ripresa graduale di investimenti e consumi

Secondo i nostri sondaggi, le imprese programmano di riprendere gli investimenti nella restante parte dell'anno. Le famiglie intervistate dalla Banca d'Italia indicano una graduale ripresa delle intenzioni di consumo, ma la propensione al risparmio resta elevata; la maggior parte del risparmio accumulato nel 2020, che è concentrato tra le famiglie meno colpite dagli effetti della pandemia, non verrebbe spesa nel corso di quest'anno.

### Gli scambi con l'estero hanno recuperato

Nel quarto trimestre del 2020 le esportazioni italiane di beni sono cresciute in linea con il commercio mondiale. Esse si sono riportate su livelli di poco inferiori a quelli precedenti la pandemia, compensando la caduta dei flussi turistici internazionali, che si sono di nuovo ridotti dopo il recupero dei mesi estivi. Si è rafforzata la domanda estera di titoli italiani; a seguito del surplus di parte corrente, è aumentata la posizione creditoria netta sull'estero dell'Italia.

### Sono diminuite le ore lavorate, ma sono cresciuti gli occupati

Con le misure di distanziamento sociale decise in autunno, le ore lavorate nell'ultimo trimestre del 2020 sono tornate a contrarsi ed è aumentato il ricorso agli strumenti di integrazione salariale; la richiesta è stata tuttavia assai minore rispetto alla prima ondata pandemica. Il numero degli occupati è salito, ma resta lontano dal livello precedente la crisi sanitaria. Nei primi due mesi dell'anno in corso le posizioni lavorative alle dipendenze sono rimaste stabili. Le

condizioni del mercato del lavoro suggeriscono che la dinamica dei salari resti contenuta nei prossimi mesi.

### **L'inflazione è tornata positiva per l'andamento dei prezzi energetici**

La variazione dei prezzi al consumo, che era stata negativa negli ultimi mesi del 2020, si è portata allo 0,6 per cento in marzo. Sulla dinamica ha influito l'andamento dei prezzi energetici. L'inflazione di fondo è tornata su valori più contenuti, dopo che nei primi due mesi dell'anno aveva risentito del posticipo dei saldi stagionali. Le pressioni all'origine sui prezzi sono modeste; le famiglie e le imprese hanno rivisto al rialzo le attese di inflazione, che tuttavia restano su valori bassi.

### **Sono state mantenute condizioni finanziarie e del credito distese**

Le condizioni dei mercati finanziari continuano a essere distese. La spinta al rialzo sui rendimenti dei titoli di Stato italiani proveniente dai mercati degli Stati Uniti è stata contrastata dalle decisioni prese dal Consiglio direttivo della BCE e dalla riduzione del premio per il rischio sovrano. Il credito alle imprese seguita a espandersi a un ritmo solido, riflettendo soprattutto una domanda ancora elevata di prestiti garantiti; le condizioni di offerta sono accomodanti.

### **Il Governo ha varato nuove misure di sostegno**

A fronte dei nuovi interventi di contenimento dei contagi, in marzo il Governo ha varato ulteriori misure a sostegno soprattutto delle famiglie e delle imprese. Risorse aggiuntive sono state inoltre destinate al rafforzamento del piano vaccinale e di altre azioni di contrasto alla pandemia in campo sanitario. Nelle valutazioni ufficiali complessivamente i provvedimenti aumentano il disavanzo del 2021 di quasi 32 miliardi rispetto al suo valore tendenziale. Altri interventi potranno essere decisi alla luce della nuova autorizzazione ad aumentare l'indebitamento netto che l'Esecutivo ha chiesto al Parlamento. Un quadro aggiornato dei conti pubblici è fornito nel Documento di economia e finanza 2021 approvato il 15 aprile.

### **È in via di definizione il Piano nazionale di ripresa e resilienza**

Il Governo, nell'ambito dello strumento finanziario per la ripresa dell'Unione europea (Next Generation EU), sta predisponendo il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). Secondo le prime indicazioni, le risorse disponibili ammonterebbero a quasi 192 miliardi, di cui circa 123 sotto forma di prestiti: una quota pari al 13 per cento si renderebbe disponibile a titolo di prefinanziamento dopo l'approvazione del Piano da parte del Consiglio europeo.

### **Le misure espansive possono sostenere la crescita**

L'andamento del prodotto nel quarto trimestre del 2020, migliore delle attese, si riflette favorevolmente sulla crescita acquisita per l'anno in corso. Secondo i principali previsori, l'espansione potrebbe essere superiore al 4 per cento nel 2021, con una significativa ripresa nella seconda parte dell'anno, agevolata dal contesto globale. Uno scenario di ritorno a una crescita sostenuta e durevole è plausibile, pur se non esente da rischi; presuppone che sia mantenuto il sostegno all'economia e che si dimostrino efficaci gli interventi in corso di introduzione nell'ambito del PNRR.

Le prospettive restano soprattutto dipendenti dai progressi della campagna vaccinale e da una favorevole evoluzione dei contagi.

## **Previsioni per l'economia italiana (marzo 2021)**

*(Fonte ISTAT - Nota mensile sull'andamento dell'Economia italiana - marzo 2021)*

E' proseguita la fase di miglioramento della domanda e della produzione industriale globali a cui si è accompagnata la risalita delle quotazioni del Brent. A fine anno, gli scambi internazionali di merci in volume hanno superato i livelli pre-Covid. In Italia, nel quarto trimestre, il prodotto interno lordo (Pil) ha segnato una flessione determinata dai contributi negativi sia della domanda interna sia di quella estera netta. Tuttavia, l'attuale livello del Pil implica una variazione

acquisita positiva per il 2021, pari al 2,3%. Il calo dei consumi delle famiglie è stato fortemente concentrato nelle spese per servizi e per alcune tipologie di beni, come ad esempio abbigliamento e calzature. La flessione delle ore lavorate e delle unità di lavoro segnata nel quarto trimestre si è accompagnata a una modesta riduzione dei posti vacanti, mentre le aspettative delle imprese sull'occupazione sono migliorate. A febbraio, l'inflazione ha registrato un nuovo aumento legato all'indebolimento del contributo deflativo dei beni energetici e a rincari moderati ma diffusi tra le principali componenti di fondo. Il miglioramento della fiducia di imprese e famiglie e la ripresa del commercio internazionale potrebbero costituire dei fattori a sostegno di un'evoluzione positiva dell'attività economica nei prossimi mesi.

### **IL QUADRO INTERNAZIONALE**

Al proseguimento della fase di crescita della domanda e della produzione industriale globali, avviatasi a partire dai mesi estivi, si è associato il recupero delle quotazioni del petrolio che si è rafforzato nei mesi più recenti. A dicembre, il commercio mondiale di merci in volume, sebbene in decelerazione rispetto al mese precedente ha continuato ad aumentare (+0,6% in termini congiunturali, fonte: Central planning bureau), superando i livelli pre-Covid. A febbraio, il PMI (Purchasing Managers Index = indicatore economico costituito da rapporti e sondaggi mensili, raccolti dalle aziende private del settore manifatturiero) globale sui nuovi ordinativi all'export, è tornato, dopo due mesi consecutivi, a mostrare livelli compatibili con una prosecuzione della ripresa degli scambi mondiali. Per il 2021 la Cina ha fissato il suo target di aumento del Pil sopra il 6%, prevedendo un deciso recupero dell'attività rispetto all'anno precedente (+2,3%). In crescita dal secondo trimestre del 2020, la dinamica dei ritmi produttivi dovrebbe rallentare nei prossimi mesi, come indicato dall'andamento degli indici PMI Caixin per manifattura e servizi di gennaio e febbraio. Negli Stati Uniti, l'attività economica ha evidenziato decisi segnali positivi che dovrebbero essere rafforzati dal nuovo ingente piano di interventi pubblici a sostegno di famiglie e imprese in corso di approvazione. A gennaio, le vendite al dettaglio sono cresciute, a conferma che le misure di sostegno ai redditi in atto hanno già avuto un effetto positivo sulla spesa dei consumatori americani. Nello stesso mese, anche la produzione industriale ha segnato un aumento congiunturale (+0,9%), con un incremento diffuso tra i settori ma con la principale eccezione di quello automobilistico, ancora in difficoltà. Gli indicatori anticipatori di febbraio per manifattura e servizi si sono mantenuti su livelli superiori alla soglia di espansione. La dinamica occupazionale relativamente debole, sembrerebbe invece riflettere difficoltà contingenti legate anche a fattori climatici. A febbraio il tasso di disoccupazione si è attestato a 6,2%, in calo solo marginale rispetto al mese precedente. Nell'area euro, le misure di contenimento sociale, ancora attive in quasi tutti i paesi per contrastare la seconda ondata dei contagi, hanno avuto effetto sulle vendite al dettaglio che a gennaio hanno registrato un forte calo (-5,9% rispetto al mese precedente). La flessione congiunturale più accentuata è registrata per i prodotti non alimentari (-12,0%) mentre le spese per quelli alimentari sono aumentate (+1,1%). Il tasso di disoccupazione è rimasto stabile all'8,1%.

Le prospettive per l'area rimangono moderatamente favorevoli. L'indice di fiducia elaborato dalla Commissione europea è cresciuto nei primi due mesi dell'anno, mostrando una dinamica aggregata che riassume andamenti settoriali eterogenei. A febbraio, la fiducia è aumentata nell'industria e nei servizi mentre nelle costruzioni è rimasta pressoché invariata. La prosecuzione delle misure di contenimento ha avuto impatto prevalentemente sulla fiducia delle imprese del commercio al dettaglio. A livello nazionale, l'ESI (European skills index) è migliorato in Italia (+4,4 punti percentuali), in Germania (+3,0 p.p.) e in misura minore in Francia (+0,9 p.p.) mentre è sceso in Spagna (-3,2 p.p.). Dall'inizio dell'anno il tasso di cambio dell'euro nei confronti del dollaro non ha mostrato significative oscillazioni (1,21 a febbraio da 1,22 di dicembre e gennaio). La riduzione dell'offerta di petrolio (taglio unilaterale della produzione dell'Arabia Saudita di un milione di barili al giorno) insieme alla ripresa della domanda mondiale, ha portato negli ultimi mesi alla contrazione delle scorte di greggio con effetti positivi sul prezzo del Brent che, risentendo anche di alcuni fattori occasionali (come l'ondata di gelo in Texas a metà febbraio con blocco dell'attività estrattiva) ha superato a febbraio i 60 dollari al barile.

## **LA CONGIUNTURA ITALIANA**

### **Imprese**

Nel quarto trimestre, il prodotto interno lordo (Pil) ha segnato una variazione congiunturale negativa (-1,9%) che determina comunque una variazione acquisita per il 2021 pari al +2,3%. Alla flessione dell'attività economica hanno contribuito sia le componenti di domanda interna al netto delle scorte (-1,3 punti percentuali) sia la domanda estera netta (-1,0 p.p.), sintetizzando un aumento più accentuato delle importazioni rispetto alle esportazioni (+5,4% e +1,3% le variazioni congiunturali); solo la variazione delle scorte ha fornito un contributo positivo (+0,3 p.p.). Dal lato della domanda, i consumi delle famiglie residenti hanno subito un significativo calo congiunturale (-2,7%), generalizzato tra le diverse tipologie di beni ma con intensità più accentuate per le spese in servizi e beni durevoli (rispettivamente -6,1% e -4,9%), riflettendo la parziale reintroduzione delle misure di contenimento sociale che hanno caratterizzato gli ultimi mesi del 2020. Gli investimenti hanno mostrato un lieve incremento (+0,2% in termini congiunturali) a sintesi dell'aumento della spesa per impianti, macchinari e armamenti (+3,3%) e, in particolare, della componente dei mezzi di trasporto (+13,1%), e del calo degli investimenti in costruzioni (-2,8% per le abitazioni e -1,6% per i fabbricati non residenziali). Dal lato dell'offerta, nel quarto trimestre, la modesta flessione del valore aggiunto dell'industria in senso stretto rispetto al trimestre precedente (-0,3%), si è accompagnata alla caduta di quello nelle costruzioni e nei servizi (rispettivamente -2,5% e -2,3%), questi ultimi fortemente condizionati dai risultati per le attività artistiche, di intrattenimento e altri servizi (-8,5%) e per il commercio, trasporto, alloggio e ristorazione (-5,3%). Nel corso del 2020 gli scambi con l'estero hanno subito un deciso ridimensionamento. Le esportazioni hanno evidenziato un significativo calo rispetto all'anno precedente (-9,7%), una dimensione di poco superiore a quella osservata in Germania (-9,3%) ma più contenuta di quella della Francia (-16,3%). Le importazioni hanno registrato un calo più accentuato (-12,8%), di intensità analoga a quella osservata in Francia (-12,9%) mentre in Germania gli acquisti dall'estero hanno mostrato una flessione meno intensa (-7,0%).

Osservando in dettaglio gli scambi di beni per il periodo gennaio-novembre 2020 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, si osserva una tenuta dei volumi esportati di beni essenziali, quali i prodotti alimentari, farmaceutici e le bevande mentre le esportazioni dei macchinari (-16,6%), del tessile (-21,2%), abbigliamento (-24,9%) e articoli in pelle (-22,7%) hanno segnato forti riduzioni. Gli andamenti dei volumi si sono associati a una generale moderazione dei valori medi unitari, con le uniche eccezioni dell'abbigliamento, della farmaceutica e dei macchinari. Invece, i prodotti petroliferi, in coincidenza con il crollo dei prezzi delle materie prime, hanno registrato una forte flessione (circa il 30%).

Dal lato delle importazioni, invece, è risultata particolarmente marcata la flessione dei volumi degli acquisti di autoveicoli (oltre il 30%) e degli articoli in pelle mentre sono risultati in aumento i volumi importati di beni farmaceutici (+2,9%) e del tessile (+23,9%), da ricondurre all'acquisto di dispositivi di protezione sanitaria. Nonostante il parziale inasprimento delle misure di contenimento sociale, le indicazioni provenienti dalle imprese segnalano alcuni elementi positivi nei primi mesi dell'anno. A gennaio, le esportazioni verso i paesi extra-Ue hanno mostrato un miglioramento (+0,4% rispetto al mese precedente) e la produzione industriale è aumentata (+1,0%), evidenziando risultati positivi diffusi tra i settori. A febbraio, l'indice di fiducia delle imprese ha segnato un marcato progresso, generalizzato tra le attività. In particolare, nell'industria manifatturiera e in quella delle costruzioni tutte le componenti hanno segnato un recupero.

### **Famiglie e mercato del lavoro**

A gennaio, è proseguita la fase di contenimento delle spese delle famiglie in servizi manifestatasi già nel quarto trimestre. Le vendite al dettaglio dei beni non alimentari misurate in volume hanno segnato una marcata flessione congiunturale (-7,2%) a fronte di un sostanziale mantenimento dei livelli degli acquisti di beni alimentari (+0,1%). In presenza di un ulteriore aumento del commercio elettronico (+38,0% la variazione tendenziale in valore), le vendite di abbigliamento e calzature continuano a essere fortemente penalizzate (-33,0% e -36,4% rispettivamente). Nel 2020 il mercato del lavoro è stato caratterizzato da una decisa riduzione delle unità di lavoro (-10,3%) a

sintesi di una diminuzione di quelle dipendenti (-9,3%) meno accentuata rispetto a quella delle indipendenti (-12,8%). L'evoluzione congiunturale dell'input di lavoro ha seguito quella del Pil, con un deciso recupero nel terzo trimestre e un calo tra ottobre e dicembre (-1,7% le unità di lavoro, -1,5% le ore lavorate). Le indicazioni per i prossimi mesi mostrano qualche elemento positivo. Sebbene nel quarto trimestre il tasso dei posti vacanti nelle imprese dell'industria e dei servizi abbia segnato una marginale riduzione (-0,1 punti percentuali in entrambi i macro settori rispetto al trimestre precedente), in presenza di una stabilizzazione per le imprese sopra i 10 addetti, a febbraio le attese sull'occupazione segnalate dalle imprese evidenziano decisi miglioramenti diffusi tra i settori. Nello stesso mese anche l'indice del clima di fiducia dei consumatori ha registrato un lieve miglioramento sostenuto dalle componenti del clima economico e di quello futuro, mentre le attese sulla disoccupazione continuano a mostrare un'elevata volatilità, con un deciso rimbalzo rispetto a gennaio.

### **Prezzi**

Dopo il rimbalzo di inizio anno, a febbraio l'indice nazionale dei prezzi al consumo (NIC) ha registrato un incremento tendenziale dello 0,6%, in crescita di due decimi di punto percentuale rispetto a gennaio. Il minor contributo deflativo dei beni energetici, causato dai rincari delle commodity, continua a rappresentare uno dei principali fattori che sostengono la dinamica dei prezzi.

In prospettiva, da questa voce potrebbero venire pressioni inflazionistiche temporaneamente più forti, per il confronto statistico con un periodo dello scorso anno segnato dal crollo delle quotazioni del petrolio. Anche la core inflation è salita raggiungendo il +1,0% (+0,8% a gennaio), una intensità non più toccata dall'estate 2017. Rialzi tendenziali hanno interessato la componente dei servizi, con una forte accelerazione per le voci relative ai trasporti (da -0,1% di gennaio a +1,0% la variazione tendenziale). In aumento anche l'inflazione dei beni industriali non energetici, con rincari maggiormente diffusi tra i beni durevoli (+1,4%), mentre quelli semidurevoli (+0,4%), e soprattutto l'abbigliamento e le calzature, hanno continuato a risentire della fase di debolezza della domanda di consumo. Per i paesi dell'eurozona, la stima di febbraio ha evidenziato una stabilizzazione dell'inflazione (+0,9% in media come a gennaio). Per l'Italia, l'analogo indice armonizzato ha segnato una modesta crescita determinando l'inversione di segno del differenziale inflazionistico (+0,1 punti percentuali; -0,2 punti a gennaio). Il ritorno a un divario Italia-area euro positivo è stato determinato essenzialmente dalla dinamica inflativa più sostenuta o in maggior accelerazione per le principali componenti di fondo, beni industriali non energetici e servizi, con una distanza tra la core inflation italiana e quella del complesso dei partner che si è ampliata a +0,4 punti percentuali. Le pressioni deflative provenienti dal canale estero si vanno via via riducendo, come effetto del rimbalzo dei costi dell'energia e dell'aumento delle quotazioni di gran parte delle materie prime. A dicembre scorso, l'inflazione all'importazione si è mantenuta negativa, ma l'intensità della caduta si è quasi dimezzata rispetto al minimo della primavera scorsa (-4,4% il calo su base annua a dicembre, a fronte del -8,1% di aprile). Anche per i beni di consumo non alimentari la variazione tendenziale negativa si è ridotta (-0,2%, dopo essere rimasta stabile a -0,5% nei quattro mesi precedenti). L'incertezza circa i tempi del superamento della pandemia di Covid-19 continua a condizionare le aspettative di inflazione, con orientamenti non univoci tra gli operatori economici. A febbraio, le opinioni dei consumatori indicano, per i prossimi dodici mesi, una dinamica dei prezzi ancora molto contenuta. Nel settore produttivo si sono, viceversa, rafforzate le aspettative di rincari dei listini nel breve periodo. Per le imprese che producono beni destinati alla distribuzione finale, si è delineata una maggiore diffusione delle intenzioni di rialzo nell'immediato futuro, anche se la quota di imprese a favore di questa politica di prezzi, nei dati stagionalizzati, è rimasta appena inferiore a chi prospetta ribassi.

### **• Gli obiettivi del Governo nel 2021**

*(Fonte: Documento di Economia e Finanza 2021 - Aprile 2021)*

La crisi pandemica continua a condizionare pesantemente la vita economica e sociale del Paese e del mondo intero. Il prezzo in termini di perdite umane è altissimo e l'incertezza circa le varianti del Covid-19, la capacità dei vaccini esistenti di contrastarle e la durata della copertura

immunitaria resta elevata. Cionondimeno, le misure sanitarie adottate a marzo sembrano aver rallentato il ritmo dei nuovi contagi. La campagna di vaccinazione è in corso dall'inizio dell'anno e il Governo prevede di poter somministrare i vaccini all'80 per cento della popolazione italiana entro l'autunno. Sono inoltre in arrivo terapie da anticorpi monoclonali che ridurranno la gravità della malattia se somministrate dopo i primi sintomi o anche in via preventiva su soggetti non vaccinati.

Di fronte a queste luci ed ombre della situazione attuale, il Governo ritiene necessario rafforzare la spinta ad uscire dalla crisi attraverso tutti gli strumenti a disposizione, dalla campagna di vaccinazione, all'impulso alla ricerca medica e al rafforzamento del Sistema sanitario nazionale; in campo economico, dai sostegni e ristori al rilancio degli investimenti e dello sviluppo con il Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR) finanziato dal Next Generation EU (NGEU) e da ulteriori risorse nazionali. Convinzione profonda del Governo è che la partita chiave per il nostro Paese si giochi sulla crescita economica come fattore abilitante della sostenibilità ambientale, sociale e finanziaria. Dati i problemi strutturali che si trascinano da troppo tempo e la pressante esigenza di contrastare i cambiamenti climatici, l'obiettivo è di conseguire una crescita non meramente quantitativa, ma rispettosa dell'ambiente e compatibile con i target di riduzione dell'inquinamento fissati dal Green Deal europeo. E, inoltre, di realizzare una crescita che offra maggiori opportunità di lavoro e sviluppo personale e culturale ai giovani, realizzi la parità di genere e riduca gli squilibri territoriali. La prima esigenza che il Governo ha avvertito, e ancora avverte, è di continuare a sostenere l'economia con grande determinazione, compensando anzitutto i lavoratori e le imprese più danneggiati dalle misure sanitarie che si sono rese necessarie. Ciò non solo per ragioni di doverosa solidarietà e coesione sociale, ma anche per evitare che la chiusura definitiva di posizioni lavorative e di aziende che in condizioni normali sarebbero in grado di stare sul mercato abbassi il PIL potenziale del Paese. Nel mese di marzo, utilizzando il margine di manovra di 32 miliardi già richiesto dal precedente esecutivo, il Governo ha perfezionato un Decreto-Legge contenente un ampio spettro di misure di sostegno a imprese e lavoratori e ai settori più impattati dalle chiusure.

Unitamente all'approvazione del Documento di Economia e Finanza, si ritiene ora opportuno richiedere al Parlamento di autorizzare un ulteriore margine di 40 miliardi per un nuovo provvedimento che vedrà la luce entro fine aprile. Grazie a questo ulteriore intervento, i sostegni a imprese e famiglie erogati sin qui nel 2021 raggiungerebbero il 4 per cento del PIL, dopo il 6,6 per cento erogato l'anno scorso. L'auspicio del Governo è che, grazie ad andamenti epidemici ed economici sempre più positivi nei prossimi mesi, questo sia l'ultimo intervento di tale portata. Resta comunque l'impegno a sostenere l'economia per tutto il periodo che sarà necessario se ne ricorreranno le condizioni. Per quanto attiene alle misure adottate, avendo il precedente Decreto-legge provveduto a rifinanziare la Cassa integrazione Covid-19 e una serie di altre misure a favore di lavoratori e famiglie più fragili, il nuovo provvedimento avrà come destinatario principale i lavoratori autonomi e le imprese, e concentrerà le risorse sul rafforzamento della resilienza delle aziende più impattate dalle chiusure, la disponibilità di credito e la patrimonializzazione. Si darà la priorità alla celerità degli interventi, pur salvaguardandone l'equità e l'efficacia. La seconda e fondamentale gamba della strategia di uscita dalla crisi e di ritorno allo sviluppo si baserà su un forte impulso agli investimenti pubblici. Oltre alle risorse del NGEU, il PNRR potrà contare su una disponibilità di fondi nazionali che lungo il periodo 2021-2026 porterà il perimetro complessivo del Piano a 222 miliardi, di cui circa 169 miliardi saranno aggiuntivi rispetto alla programmazione esistente. A tali risorse si aggiungeranno circa 15 miliardi netti provenienti dalle altre componenti del NGEU, quale il REACT-EU. Si tratta di un piano di rilancio, di uno shock positivo di investimenti pubblici e incentivi agli investimenti privati, alla ricerca e sviluppo, alla digitalizzazione e all'innovazione, senza precedenti nella storia recente.

Per attuare questo grande piano sarà necessario semplificare la normativa sulle opere pubbliche e dotare le Amministrazioni coinvolte delle necessarie capacità progettuali e manageriali. Inoltre, si dovrà procedere speditamente sul terreno delle riforme di contesto previste dal PNRR e che riguardano in particolare la Pubblica amministrazione (PA), la giustizia e la concorrenza – oltre al fisco, che sarà oggetto di un'articolata revisione. La riforma fiscale, da definire nella seconda metà del 2021, affronterà il complesso del prelievo, a partire dall'imposizione personale; sarà collegata anche agli sviluppi a livello europeo e globale su temi quali le imposte ambientali e la

tassazione delle multinazionali. Saranno inoltre riformati i meccanismi di riscossione. Le riforme occupano dunque un ruolo centrale nel PNRR e ad esse è dedicata una specifica sezione del documento. Per questo motivo, e in forza del Regolamento dell'Unione Europea 2021/241 che istituisce il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza, il Governo ha ritenuto che in questa occasione il PNRR possa integrare il Programma Nazionale di Riforma previsto dai regolamenti del Semestre Europeo e dalla normativa nazionale. Tale Programma non sarà pertanto presentato separatamente, mentre il PNRR sarà definito nei prossimi giorni e presentato alla Commissione Europea nei termini previsti. Le previsioni macroeconomiche del presente documento riflettono solo in parte l'ambizione della politica di rilancio che il Governo intende seguire, anche per via della natura prudenziale che tali previsioni debbono avere in base alle regole di bilancio. Va tuttavia evidenziato che nello scenario programmatico già l'anno prossimo il PIL arriverebbe a sfiorare il livello del 2019. Infatti, dopo la caduta dell'8,9 per cento registrata nel 2020, il PIL recupererebbe del 4,5 per cento quest'anno e del 4,8 per cento nel 2022, per poi crescere del 2,6 per cento nel 2023 e dell'1,8 per cento nel 2024 – tassi di incremento mai sperimentati nell'ultimo decennio. In questo quadro di rilancio del Paese, non va dimenticato l'equilibrio dei conti pubblici. Includendo l'intervento in corso di preparazione, la previsione di deficit della PA per quest'anno raggiunge l'11,8 per cento del PIL. Si tratta di un livello molto elevato, ma dovuto principalmente a misure di natura temporanea, nonché alla caduta del PIL. Il rapporto tra deficit e prodotto tenderà a rientrare nei prossimi anni mano a mano che l'economia recupererà. Affidarsi al solo fattore crescita per riequilibrare il bilancio sarebbe tuttavia imprudente. Lo scenario programmatico di finanza pubblica qui presentato punta ad una graduale discesa del deficit della PA, che già nel 2024 si avvicinerebbe alla soglia del 3 per cento. Sebbene il Governo condivida l'opinione che le regole fiscali europee debbano essere riviste allo scopo di promuovere maggiormente la crescita e la spesa per investimenti pubblici, la riduzione del rapporto debito/PIL rimarrà la bussola della politica finanziaria del Governo. Tale rapporto è previsto salire a quasi il 160 per cento a fine 2021, per poi ridiscendere di circa 7 punti percentuali. La crisi pandemica ha sconvolto un quadro globale già caratterizzato da severi rischi ambientali e cambiamenti geopolitici. L'Italia ne è stata pienamente investita e ha complessivamente retto all'urto dal punto di vista economico e sociale. Il sostegno fornito dalla politica monetaria europea durante la crisi è stato significativo, ma si deve riconoscere che il bilancio pubblico è stato un ammortizzatore di importanza cruciale. Nelle prossime settimane prenderà avvio un grande programma di investimenti che, se ben attuati, renderanno solide l'economia italiana e la sua finanza pubblica, attraverso una crescita forte e sostenibile.

### **Legge di Bilancio 2020 (Legge 30 dicembre 2020, n. 178)**

(Fonte ANCI: Nota sintetica sulle norme d'interesse dei Comuni e Città Metropolitane contenute nella Legge di Bilancio 2021)

Si riportano di seguito i contenuti sintetici delle più importanti norme di interesse dei Comuni e delle Città Metropolitane (in ordine di numerazione dell'articolo):

#### **✓ Riduzione IMU- TARI pensionati esteri - comma 48**

A decorrere dall'anno 2021 si riduce a metà l'IMU dovuta sull'unica unità immobiliare, purché non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti non residenti nel territorio dello Stato, che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia. Per tali immobili la tassa sui rifiuti (TARI) o l'equivalente tariffario è applicata nella misura di due terzi. Per il ristoro ai Comuni è istituito un fondo di 12 milioni di euro a decorrere dal 2021.

#### **✓ Assunzioni di personale per eco-bonus (art. 119 dl 34) comma 69**

Si consente ai comuni per il 2021, in vista degli accresciuti oneri di gestione in ordine ai procedimenti connessi all'erogazione del bonus di cui all'art. 119 del dl 34, di assumere, anche in forma associata, a tempo determinato e a tempo parziale e per la durata di un anno, non rinnovabile, personale da impiegare ai fini del potenziamento degli uffici preposti ai suddetti

adempimenti. Tali assunzioni avvengono in deroga ai limiti di spesa stabiliti dall'art. 1 commi 557-557 quater e 562 della legge 296/2006.

**✓ Incremento fondo turismo - comma 89**

Aumentato il fondo con una dotazione di 1,5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021- 2023 per incentivare la ripresa dei flussi turistici di ritorno.

**✓ Rigenerazione amministrativa per il rafforzamento delle politiche di coesione territoriale - commi 179 - 184**

A decorrere dal 1 gennaio 2021, i Comuni e le Città Metropolitane beneficiari degli interventi a valere sulle risorse del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia, possono assumere personale in deroga alle disposizioni vigenti in materia. Il limite complessivo delle unità di personale da assumere (per tutti i soggetti beneficiari, Autorità di Gestione e Organismi intermedi) è di 2.800 unità. Entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di bilancio, con apposito DPCM, verranno distribuite le risorse.

**✓ Coesione sociale e sviluppo economico nei Comuni marginali: aumento fondo per comuni marginali - commi 196 -198**

Viene ridenominato il Fondo per le aree interne come "Fondo a sostegno dei comuni marginali" incrementandolo di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023.

**✓ Fondo Comuni marginali - comma 200**

Si incrementa di 48 milioni di euro per il 2021, di 43 milioni di euro per il 2022 e di 45 milioni di euro per il 2023, il Fondo di sostegno ai comuni marginali, per la realizzazione di interventi di sostegno alle attività economiche finalizzati al contrasto dei fenomeni di deindustrializzazione e impoverimento del tessuto produttivo.

**✓ Lavoratori socialmente utili commi 292 - 295**

Per l'anno 2021, in deroga a quanto previsto dall'art. 1 commi 446 e 447 della legge 145 del 2018, le amministrazioni pubbliche utilizzatrici di lavoratori socialmente utili possono assumere a tempo indeterminato gli stessi ovvero lavoratori impegnati in attività di pubblica utilità anche mediante contratti di lavoro a tempo determinato o contratti di collaborazione coordinata e continuativa nonché mediante altre tipologie contrattuali. Viene altresì prorogata al 31 marzo 2021 la possibilità di stabilizzare - in deroga ai vincoli assunzionali - lavoratori socialmente utili nonché lavoratori impegnati in attività di pubblica utilità.

**✓ Destinazione al fondo per la ricostruzione delle aree terremotate del 2016 - comma 412**

Si prevede che l'importo di 40 milioni di euro (quota parte della somma di 80 milioni di euro versata dalla Camera dei deputati e affluita al bilancio dello Stato in data 6 novembre 2020) sia destinato, nell'esercizio 2020, al Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate, di cui all'art. 4 del decreto-legge n. 189/2016, per essere trasferito alla contabilità speciale intestata al Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione dei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 (Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria).

**✓ Esenzione prima rata IMU 2021 per turismo e spettacolo - Comma 599**

Si esentano dalla prima rata dell'IMU 2021 gli immobili ove si svolgono specifiche attività connesse ai settori del turismo, della ricettività alberghiera e degli spettacoli. Per il ristoro ai comuni delle minori entrate si aumenta dunque di 79, 1 milioni di euro per l'anno 2021 la dotazione dell'apposito fondo previsto dall'art. 177 del d.l. 34/2020 e successive modificazioni e integrazioni.

**✓ Incentivo per la misurazione puntuale dei rifiuti nelle zone economiche ambientali - commi 767-769**

Previsti incentivi per l'adozione da parte degli Enti di Governo d'ambito e, laddove non costituiti, da parte dei Comuni, aventi la propria superficie in tutto o in parte compresa all'interno di una zona economica ambientale, di sistemi di misurazione puntuale dei rifiuti conferiti al servizio pubblico.

#### **✓ Misure finalizzate all'acquisto del compost nelle zone economiche ambientali - commi 770 - 771**

Viene istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, un fondo con una dotazione di 5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021 e 2022, al fine di contribuire alla realizzazione di compostiere di comunità anche al fine di incentivare la produzione di compost in luogo di altri fertilizzanti o ammendanti di origine minerale o di sintesi in zone speciali del paese caratterizzate da un particolare pregio ambientale. Tali risorse verranno assegnate ogni anno, mediante bando pubblico, ai comuni ricadenti, in tutto o in parte, nelle zone economiche ambientali ed è cumulabile con altri contributi o finanziamenti pubblici, anche europei, per la medesima finalità, fino alla concorrenza massima del 100 per cento delle spese sostenute.

#### **✓ Risorse in favore degli enti in difficoltà finanziarie imputabili alle condizioni socio-economiche dei territori - commi 775 - 777**

Viene incrementato il fondo (già previsto dall'art. 53, comma 1, del d.l. 14 agosto 2020, n. 104, convertito dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126) con una dotazione di 100 milioni di euro per l'anno 2021 e di 50 milioni di euro per l'anno 2022, per assicurare il risanamento finanziario dei comuni in deficit strutturale. Viene stabilito il perimetro degli enti interessati tra i comuni che:

- hanno deliberato la procedura di riequilibrio finanziario di cui all'articolo 243-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 26;
- risultano avere il piano di riequilibrio approvato e in corso di attuazione, anche se in attesa di rimodulazione a seguito di pronunce della Corte dei conti e della Corte costituzionale;
- risultano avere il piano di riequilibrio deliberato ma in attesa della delibera della sezione regionale della Corte dei Conti di approvazione o diniego del piano stesso;
- con l'indice di vulnerabilità sociale e materiale (IVSM) calcolato dall'ISTAT con riferimento all'ultimo elenco dei comuni disponibile, superiore al valore medio nazionale (nel dl "Agosto" il valore-soglia era "100");
- con relativa capacità fiscale pro capite, adottata ai sensi dell'articolo 43, comma 5- quater, primo periodo, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133 inferiore a 495 (nel dl "Agosto" la soglia era "395").

La norma risolve alcuni dei problemi riscontrati in sede di prima applicazione, che aveva visto esclusi dal riparto diversi Comuni in assenza dell'avvenuto esame del piano di riequilibrio da parte della competente sezione regionale della Corte dei Conti. Rimangono invece tuttora esclusi i Comuni della Sardegna e della Sicilia, in quanto non risulta applicabile il criterio della capacità fiscale, non calcolata in quei territori.

La ripartizione delle risorse viene fatta con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge.

Le modalità di assegnazione tengono conto dell'importo pro capite della quota da ripianare, calcolato sulla popolazione residente al 1° gennaio 2020 e del peso della quota da ripianare sulle entrate correnti; ai fini del riparto gli enti con popolazione superiore a 200.000 abitanti sono considerati come enti di 200.000 abitanti. Non saranno infine ammessi al riparto gli enti che hanno già beneficiato delle risorse stanziare dall'art. 53 del dl "Agosto" già assegnate con provvedimento approvato dalla Conferenza Stato-città il 15 ottobre u.s. Riforma delle risorse in favore di province e città metropolitane delle regioni a statuto ordinario - commi 783 - 785 Viene introdotta la riforma del contributo statale per province e città metropolitane con due fondi, a decorrere dal 2022, nei quali fare confluire i contributi e i fondi di parte corrente delle province e delle città metropolitane delle regioni a statuto ordinario da ripartire, sulla base dell'istruttoria condotta dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard tenendo progressivamente conto della differenza tra i fabbisogni standard e le capacità fiscali. Il riparto è operato con DPCM, su

proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, previa intesa in Conferenza Stato città ed autonomie locali, da emanare entro il 30 settembre di ciascun anno precedente a quello di riferimento.

#### **✓ Norme contabili per gli enti territoriali - commi 786 789**

Prorogate alcune misure già contenute nell'articolo 109 nel DL "cura Italia" (DL 1872020): In particolare:

- a) con riferimento al rendiconto 2020, viene prorogata all'esercizio finanziario 2021, la facoltà di svincolo, da parte dell'organo esecutivo, delle quote dell'avanzo vincolato di amministrazione riferite ad interventi conclusi o già finanziati negli anni precedenti con risorse proprie;
- b) per l'anno 2021, viene prorogata la facoltà di utilizzare i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni previste dal testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia per il finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza COVID-19;
- c) per l'anno 2021, viene prorogata la possibilità di adottare variazioni di bilancio da parte della Giunta Comunale in via d'urgenza, salva ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i successivi novanta giorni e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso.

Si rileva che non è stato accolto l'emendamento dell'ANCI che estendeva la proroga all'esercizio finanziario 2021 anche della possibilità di utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento delle spese correnti legate all'emergenza di cui al comma 2, primo periodo, dello stesso articolo 109 del DL 18/2020.

In Commissione Bilancio è invece stato approvato un emendamento che prevede che le operazioni di revisione, ristrutturazione o rinegoziazione dei contratti di approvvigionamento finanziario che determinano una riduzione del valore finanziario delle passività totali delle Regioni a statuto ordinario e degli Enti locali, non costituiscano indebitamento, ai sensi dell'articolo 119, comma 6, della Costituzione. In caso di estinzione anticipata di prestiti concessi dal Ministero dell'economia e delle finanze, gli importi pagati dalle regioni e dagli enti locali sono versati all'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnati, in relazione alla parte capitale, al Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato.

#### **✓ Comuni TPL Scuola - Incremento risorse per il Trasporto scolastico - comma 790**

Viene istituito uno specifico fondo con una dotazione di 150 milioni di euro per l'anno 2021 nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per consentire l'erogazione dei servizi di trasporto scolastico in conformità alle misure di contenimento della diffusione del COVID-19. Con decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministero dell'istruzione e il Ministero dell'economia e delle finanze, previa intesa in Conferenza unificata da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di bilancio, sono definiti i criteri di riparto e le assegnazioni ai singoli comuni.

#### **✓ Incremento delle risorse del fondo di solidarietà comunale per il miglioramento dei servizi in campo sociale e il potenziamento degli asili nido - commi 791 - 794**

Viene incrementata la dotazione del fondo di solidarietà comunale con specifica finalità di impiego per:

- a) lo sviluppo dei servizi sociali comunali svolti in forma singola o associata dai comuni delle regioni a statuto ordinario. Per il quadriennio 2021-2024 si tratta di un incremento di 650 mln. di euro a regime, di cui 216 mln. sul 2021. I contributi sono ripartiti in proporzione del rispettivo coefficiente di riparto del fabbisogno standard calcolato per la funzione "Servizi sociali" ed approvato dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard;
- b) a decorrere dal dall'esercizio 2022, l'incremento del numero di posti disponibili negli asili nido dei comuni delle regioni a statuto ordinario e delle regioni Siciliana e Sardegna, con particolare attenzione ai comuni nei quali i predetti servizi denotano maggiori carenze. Per il triennio 2022-2024 si tratta di risorse aggiuntive pari a 450 milioni di euro. Il riparto comprende i Comuni delle Regioni a statuto ordinario, della Sicilia e della Sardegna e tiene conto dei LEP o, in assenza di questi, del rapporto tra la media relativa alla fascia demografica del comune individuata dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard contestualmente all'approvazione dei fabbisogni standard per la funzione "Asili nido".

Tale incremento di risorse conferma, incrementandone ulteriormente la dotazione complessiva, l'innesto di natura "verticale" nell'ambito del sistema di perequazione già disposto per effetto della progressiva riassegnazione al Fondo delle risorse derivanti dalla cessazione della operatività del taglio del dl 66/2014, che per il 2021 ammonta a 200 mln. di euro (rispetto ai 100 mln. del 2020).

**✓ Risorse per comuni di confine e costieri coinvolti nei flussi migratori. Comma 795**

Si istituisce un fondo, con una dotazione di 5 milioni per l'anno 2021, destinato ad erogare contributi in favore dei comuni di confine con altri Paesi europei e costieri interessati dalla gestione dei flussi migratori.

**✓ Potenziamento servizi sociali territoriali. Comma 797-804**

Si potenzia il sistema dei servizi sociali comunali svolti in maniera singola o associata e, contestualmente, a rafforzare i servizi territoriali di cui all'art. 7, comma 1, del D.Lgs n. 147 del 2017. Per tali obiettivi viene riconosciuto sulla base del dato relativo alla popolazione complessiva residente un contributo pari a 40.000 euro per ogni assistente sociale assunto a tempo indeterminato dall'ambito, ovvero dai comuni che ne fanno parte, in termini equivalente a tempo pieno in numero eccedente il rapporto uno a 6000 e fino al raggiungimento di un rapporto uno a 5000; un contributo pari a 20.000 euro annui per ogni assistente sociale assunto a tempo indeterminato dall'ambito, ovvero dai comuni, che ne fanno parte in termini equivalenti a tempo pieno in un numero eccedente il rapporto uno a 5000 e fino al raggiungimento di un rapporto uno a 4.000. Entro il 28 febbraio di ogni anno ciascun ambito territoriale, dovrà inviare annualmente, al Ministero del lavoro e delle politiche sociali, un prospetto riassuntivo che indichi per il complesso dell'ambito e per ciascun comune, con riferimento all'anno precedente e alle previsioni per l'anno in corso:

- a) il numero medio di assistenti sociali in servizio nell'anno precedente, assunti dai comuni che fanno parte dell'ambito ed eventualmente direttamente dall'ambito, facendo riferimento al personale a tempo indeterminato effettivamente impiegato nei servizi territoriali e nella loro organizzazione e pianificazione;
- b) la suddivisione dell'impiego dei suddetti assistenti sociali per aree di attività. In sede di decreto annuale di riparto del fondo è riservata una quota massima pari a 180 milioni di euro a decorrere dall'anno 2021.

**✓ Incremento delle risorse per investimenti degli enti territoriali - commi 809 - 814**

E' rimodulato il piano di finanziamento degli investimenti delle Regioni a statuto ordinario e dei Comuni già introdotto dalla legge di bilancio 2019. Con la rimodulazione vengono anticipate al quadriennio 2021-2024 circa 580 milioni di euro. Il dispositivo prevede che le Regioni, assegnatarie dirette delle risorse, ne riservino, per ciascun anno, almeno il 70% ai Comuni del proprio territorio entro il 30 ottobre dell'anno precedente al periodo di riferimento per la realizzazione di interventi di:

- a) messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico;
- b) messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti nonché per interventi sulla viabilità e sui trasporti anche con la finalità di ridurre l'inquinamento ambientale
- c) messa in sicurezza degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici, e di altre strutture di proprietà dei comuni;
- d) messa in sicurezza e lo sviluppo di sistemi di trasporto pubblico di massa finalizzati al trasferimento modale verso forme di mobilità maggiormente sostenibili e alla riduzione delle emissioni climalteranti;
- e) progetti di rigenerazione urbana, riconversione energetica e utilizzo fonti rinnovabili;
- f) infrastrutture sociali;
- g) le bonifiche ambientali dei siti inquinati.
- h) L'acquisto di impianti, macchinari, attrezzature tecnico-scientifiche, mezzi di trasporto e altri beni mobili ad utilizzo pluriennale.

I Comuni sono tenuti ad affidare i lavori entro otto mesi decorrenti dalla data di attribuzione delle risorse.

L'articolo inoltre estende alla mesa in sicurezza, alla nuova costruzione e al cablaggio gli interventi sulle scuole delle Province e delle Città metropolitane, finanziati dall'art. 1, co. 63, della Legge di bilancio 2020.

**✓ Proroga poteri commissariali sindaci per edilizia scolastica - comma 812**

Come richiesto dall'ANCI, viene disposta la proroga, dal 31 dicembre 2020 al 31 dicembre 2021, della possibilità per i sindaci e i presidenti delle province e delle città metropolitane di operare con i poteri dei commissari straordinari per interventi di edilizia scolastica.

**✓ Incremento risorse per il trasporto pubblico locale - commi 816**

Per consentire l'erogazione di servizi aggiuntivi di trasporto pubblico locale e regionale occorrenti per fronteggiare le esigenze trasportistiche conseguenti all'attuazione delle misure di contenimento e diffusione del COVID-19 è istituito un fondo con una dotazione di 200 milioni di euro per l'anno 2021. Le regioni e i comuni possono ricorrere, mediante apposita convenzione e imponendo obblighi di servizio, a operatori che svolgono attività di trasporto di viaggiatori effettuato mediante noleggio di autobus con conducente nonché a titolari di licenze taxi ed NCC. Le risorse sono assegnate con decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, previa intesa, in sede di Conferenza unificata da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di bilancio 2021.

**✓ Interventi per assicurare le funzioni degli enti territoriali - commi 822-831**

Vengono assegnati 500 milioni per l'esercizio 2021 al fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali (art. 106 del d.l. 34-rilancio e art. 39 del d.l. 104- agosto) di cui 450 milioni in favore dei comuni e 50 milioni in favore delle Città metropolitane e delle Province. E' previsto un acconto di complessivi 220 mln. entro il 28 febbraio 2021, mentre i restanti 280 mln saranno ripartiti entro il 30 giugno 2021. Le risorse del fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali sono finalizzate a ristorare gli enti territoriali nel biennio 2020 e 2021, della perdita di gettito connessa al prolungarsi dell'emergenza COVID-19 e che le eventuali risorse ricevute in eccesso devono essere riversate all'entrata del bilancio dello Stato. Conseguentemente, le risorse dei fondi non utilizzate confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione. Analogamente a quanto previsto per le risorse di cui all'art. 106 del dl 34/2020 e dall'art. 39 del dl 104/2020, anche con riferimento alle assegnazioni per l'esercizio 2021, gli enti locali dovranno presentare, entro il termine perentorio del 31 maggio 2022, una certificazione della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse all'emergenza. Entro il 30 giugno 2022 è verificata la perdita di gettito e l'andamento delle spese 2021. E' invece posticipato al 31 maggio 2021 il termine previsto dall'art. 39 del dl 104 per la trasmissione della certificazione concernente la perdita di gettito dell'esercizio 2020.

**✓ Fondo Piccoli Comuni con meno di 500 abitanti: comma 832**

Si istituisce un Fondo nello stato di previsione del Ministero dell'interno a favore dei piccoli comuni con meno di 500 abitanti, con una dotazione di 3 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023. Il Fondo è destinato a supplire ai minori trasferimenti del Fondo di solidarietà comunale per i comuni che hanno percepito, nell'anno precedente, una minore quota dei medesimi trasferimenti di oltre il 15 per cento rispetto alla media della fascia di appartenenza dei restanti comuni della provincia. I criteri e le modalità di riparto tra gli enti beneficiari sono demandati a un decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il MEF che deve essere adottato entro il 31 gennaio 2021.

**✓ Incremento del fondo per i comuni in dissesto finanziario di cui all'articolo 106-bis del d.l. 19 maggio 2020, n. 34. Comma 843**

Viene rifinanziato con 10 milioni di euro per il 2021, il Fondo in favore dei comuni in stato di dissesto finanziario, istituito dall'articolo 106-bis del decreto legge n.34 del 2020. Per l'anno 2021 tali risorse aggiuntive sono destinate a favore dei comuni di cui all'Allegato B del decreto del

Ministero dell'interno 19 ottobre 2020, i cui organi sono stati sciolti per infiltrazione mafiosa. Il fondo è ripartito con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

**✓ Revisione della spesa per Stato, regioni ed enti locali. Taglio di 150 milioni per Comuni e Città Metropolitane - commi 849-853**

La norma, in considerazione dei risparmi connessi alla riorganizzazione dei servizi anche attraverso la digitalizzazione e il potenziamento del lavoro agile, prevede un contributo alla finanza pubblica per ciascuno degli anni dal 2023 al 2025 da parte dei comuni per 100 milioni di euro e di per 50 milioni di euro da parte delle province e delle città metropolitane. Il riparto è effettuato, entro il 31 maggio 2022, con DPCM, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno e il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, sulla base di un'istruttoria tecnica sugli obiettivi di efficientamento condotta dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard con il supporto di IFEL e UPI e previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali.

**✓ Welfare integrativo - comma 870**

Si introduce una norma finalizzata a consentire il reimpiego delle risorse destinate nell'anno 2020 a remunerare le prestazioni di lavoro straordinario del personale delle Pubbliche amministrazioni e non utilizzate in considerazione del periodo di emergenza epidemiologica da COVID-19, nonché dei risparmi derivanti dai buoni pasto non erogati nel medesimo esercizio per finanziare, nel 2021, i trattamenti economici accessori correlati alla performance e alle condizioni di lavoro, ovvero gli istituti del welfare integrativo. Le somme non utilizzate nell'esercizio 2020 devono essere certificate dagli organi di controllo, il relativo reimpiego nell'anno 2021 avviene nell'ambito della contrattazione integrativa e le risorse in questione sono utilizzabili in deroga al limite finanziario per i trattamenti economici accessori disposto dall'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017.

**✓ Fondo stabilizzazioni personale comuni sisma - commi 943 -954**

Si interviene sulla stabilizzazione del personale assunto a tempo determinato in servizio presso gli Uffici speciali per la ricostruzione e presso gli enti locali dei crateri dei territori colpiti dagli eventi sismici del 2009, 2012, e 2016. In particolare, viene specificato che la stabilizzazione del personale da parte delle regioni, degli enti locali, ivi comprese le unioni dei comuni ricompresi nei crateri del sisma del 2009, del sisma del 2012 e del sisma del 2016, nonché da parte gli Enti parco nazionali coinvolti nel sisma 2016 debba avvenire rispettando i termini, oltre che le procedure e le modalità, previsti dall'articolo 20 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 ma il periodo di servizio richiesto - come proposto da ANCI - può essere stato prestato anche in amministrazioni diverse da quella che procede all'assunzione purchè comprese tra Uffici speciali per la ricostruzione, enti locali o enti parco dei predetti crateri. Inoltre viene previsto che, al personale con contratti di lavoro a tempo determinato che abbia svolto presso gli enti di cui sopra, alla data del 31 dicembre 2021, un'attività lavorativa di almeno tre anni, anche non continuativi, nei precedenti otto anni è riservata una quota non superiore al 50 per cento dei concorsi per i posti resisi disponibili. In tali concorsi va valorizzata l'esperienza con contratti di somministrazione e lavoro. Viene conseguentemente prorogata al 31 marzo 2021 il termine di trenta giorni, indicato nel comma 3-bis dell'articolo 57 del decreto-legge 104/2020, entro cui gli enti presentano istanza per l'accesso alla ripartizione del fondo per le assunzioni alla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica, comunicando le unità di personale da assumere a tempo indeterminato e il relativo costo. Nei territori colpiti dal sisma degli anni 2009, 2012 e 2016, fermo restando quanto previsto dalla normativa sulla stabilizzazione dei rapporti a tempo determinato presso gli enti indicati indicata ai commi 3 e seguenti dell'articolo 57 del D.L. 104/2020, si prevede fino al 31 dicembre 2022 la possibilità di stabilizzazione dei rapporti a tempo determinato se in possesso dei seguenti requisiti: possesso, al 31 dicembre 2020, dei requisiti di cui alle lettere a) e b) del comma 1 dell'articolo 20 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 e maturato, anche presso amministrazioni diverse da quella che procede ad assumere, almeno due anni di servizio ai sensi della lettera c) del citato comma 1 e titolare di precedenti rapporti di collaborazione coordinata e continuativa con una o più delle

predette amministrazioni. Tali assunzioni possono essere realizzate senza oneri a carico dello Stato. Viene incrementato di 83 mln di euro, a decorrere, dal 2022, il fondo finalizzato al concorso agli oneri derivanti dalle assunzioni a tempo indeterminato del personale con rapporto di lavoro a tempo determinato in servizio presso gli Uffici speciali per la ricostruzione e presso gli enti locali dei crateri del sisma del 2009, del sisma del 2012 e del sisma del 2016, nonché gli Enti parco nazionali (di cui all'articolo 57, comma 3-bis, del d.l. 104/2020, convertito nella legge 126/2020). Tale fondo attualmente prevedeva 5 milioni di euro per l'anno 2020 e 30 milioni di euro a decorrere dal 2021.

#### **✓ Ulteriori norme sisma ed eventi calamitosi - commi 945 e seguenti**

Viene assegnato anche per l'anno 2021, il contributo straordinario in favore del Comune dell'Aquila di 10 milioni di euro annui, già assegnato per gli anni 2019 e 2020. Per gli altri comuni del cratere sismico, diversi da L'Aquila, per l'anno 2021 è destinato un contributo pari a 1 milione di euro (1,5 milioni di euro nel 2020); inoltre, anche per l'anno 2021 è destinato un contributo di 500.000 euro per le spese degli uffici territoriali per la ricostruzione. Si prorogano fino al 31 dicembre 2021 le norme relative alla sospensione del pagamento delle rate dei mutui e dei finanziamenti nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria, interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 (modifica art. 14, comma 6, del D.L. 244/16). Con una modifica all'art. 2-bis, comma 22, si proroga fino al 31 dicembre 2021, la sospensione delle rate dei mutui nel caso che i beneficiari dei mutui o dei finanziamenti non siano stati informati dalle banche e dagli intermediari della possibilità di chiedere la sospensione delle rate. Si stabilisce che lo Stato concorre agli oneri determinati dalle presenti disposizioni nel limite di spesa di 1,5 milioni di euro. Si prevede la proroga al 31 dicembre 2021 della sospensione del pagamento delle rate dei mutui in essere con banche o intermediari finanziari per i soggetti residenti nei comuni interessati dai seguenti eventi calamitosi: - gli eventi alluvionali del 17 e 19 gennaio 2014 6 (in provincia di Modena); - gli eccezionali eventi atmosferici avvenuti tra il 30 gennaio e il 18 febbraio 2014 (che hanno colpito diverse province venete); - nonché gli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 (che hanno colpito le regioni Emilia Romagna, Lombardia e Veneto). Per tali oneri lo Stato concorre nel limite di spesa complessivo di 1,5 milioni di euro per il 2021

#### **✓ Disposizioni in materia di personale di polizia locale. Comma 993**

E' stato approvato un emendamento che consente, per il solo anno 2021, di non computare ai fini del rispetto del tetto di spesa di cui all'articolo 9 comma 28 del DL 78/2010 ( spesa complessiva del personale a tempo determinato dell'anno 2009) le maggiori spese di personale sostenute, rispetto all'anno 2019, per i contratti di lavoro subordinato a tempo determinato del personale della polizia locale dei Comuni, delle Città metropolitane e delle Unioni dei comuni, fermo restando l'equilibrio di bilancio. La disposizione approvata è una riformulazione dell'emendamento dell'ANCI che tuttavia ampliava al 2022 tale possibilità ed estendeva la deroga anche ai vincoli finanziari per le assunzioni a tempo indeterminato.

#### **✓ Fondo riforma polizia locale. Comma 995**

Viene istituito un fondo di 20 milioni di euro nello stato di previsione del Ministero dell'interno a decorrere dall'anno 2022, per la definizione degli interventi necessari a dare attuazione alla riforma della polizia locale

#### **✓ Piano nazionale ripresa e resilienza - commi 1037 -1050**

Per l'attuazione del Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR), la norma istituisce, nello stato di previsione del MEF, quale anticipazione rispetto ai contributi provenienti dall'Unione Europea, il "Fondo di rotazione per l'attuazione del PNRR Italia". Le risorse del Fondo sono versate su due appositi conti correnti infruttiferi aperti presso la tesoreria centrale dello Stato e le risorse giacenti sono trasferite, in relazione al fabbisogno finanziario, a ciascuna amministrazione o organismo titolare dei progetti.

Viene altresì istituita, con decorrenza dal 1° gennaio 2021, presso il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze, un'apposita unità di missione

con il compito di coordinamento, raccordo e sostegno delle strutture del medesimo dipartimento a vario titolo coinvolte nel processo di attuazione del PNRR.

**✓Proroga al 2021 esenzione IMU immobili inagibili terremoto 2012 - commi 1115 - 1116**

La norma prevede per i comuni delle regioni Lombardia e Veneto interessati dagli eventi sismici dei giorni 20 e 29 maggio 2012 nonché per quelli della regione Emilia-Romagna interessati dalla proroga dello stato d'emergenza (articolo 15, comma 6, del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162) l'esenzione dall'applicazione dell'imposta municipale propria (prevista dal secondo periodo del comma 3 dell'articolo 8 del decreto-legge 6 giugno 2012, n.74) è prorogata fino alla definitiva ricostruzione e agibilità dei fabbricati interessati e comunque non oltre il 31 dicembre 2021. Inoltre si stabilisce altresì che i fabbricati distrutti od oggetto di ordinanze sindacali di sgombero ubicati nelle zone colpite dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 nel Centro Italia, ricompresi nei Comuni indicati negli allegati 1, 2 e 2-bis del D.L. 17/10/2016, n. 189, sono esenti dall'applicazione dell'imposta municipale propria fino alla definitiva ricostruzione o agibilità dei fabbricati stessi e comunque non oltre il 31 dicembre 2021.

**FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE 2021**

Per l'Esercizio 2021 il Fondo di Solidarietà Comunale risulta rideterminato come segue:

<b>Popolazione 2019 : 51.323</b>			
<b>A) PRELIEVO AGENZIA ENTRATE SU I.M.U. PER QUOTA ALIMENTAZIONE F.S.C. 2021</b>			<b>C) RIEPILOGO DELLE QUOTE COMPENSATIVE ATTRIBUITE A DECORRERE DAL F.S.C. 2016 per ristoro minori introiti I.M.U. e T.A.S.I.</b>
A1	Quota 2021 per alimentare il F.S.C. 2021, come da DPCM in corso di perfezionamento.	2.430.411,99	C1 Ristoro abolizione T.A.S.I. abitazione principale. 4.642.693,05
			C2 Ristoro agevolazioni I.M.U. - T.A.S.I. (locazioni, canone concordato e comodati). 28.876,37
<b>B) DETERMINAZIONE QUOTA F.S.C. 2021 alimentata da I.M.U. di spettanza dei comuni</b>			C3 Ristoro agevolazione I.M.U. terreni. 10.489,90
<b>B1=B5 del 2020</b>	<b>F.S.C. 2020 calcolato su risorse storiche.</b>	<b>1.877.547,33</b>	C4 Assegnazione 80 mln "Gettito riscosso < T.A.S.I. ab. Princ. 1 %" art.1, comma 449, lettera b, L.232 del 2016. 0,00
B2	Integrazione 2021 effetto aggiornamento agevolazione enti terremotati su riduzione 1200 mln; art. 1, comma 436-bis, L. 190 del 2014.	6.166,31	<b>C5 Quota F.S.C. 2021 derivante da ristoro minori introiti I.M.U. e T.A.S.I. (C1 + C2 + C3 + C4). 4.682.059,32</b>
B3	Attribuzione compensativa da correzioni puntuali 2020.	-135,77	C6 Rettifica 2021 per abolizione ristoro T.A.S.I. Inquilini. 0,00
			<b>C7 F.S.C. 2021 spettante da ristoro minori 4.682.059,32</b>

<b>B4</b>	<b>F.S.C. 2021 calcolato su risorse storiche (B1 + B2 + B3).</b>	<b>1.883.577,86</b>		<b>introiti I.M.U., T.A.S.I. e abolizione ristoro T.A.S.I. Inquilini (C5 + C6).</b>	
<b>B5</b>	Quota F.S.C. 2021 pari al 45% di B4, assegnata ai comuni delle 15 regioni a statuto ordinario sulla base delle risorse storiche.	847.610,04	<b>D1</b>	<b>Totale F.S.C. 2021 ( B8+C7).</b>	<b>5.812.521,10</b>
			<b>D2</b>	Correttivo art.1, comma 450, L. 232 del 2016.	0,00
			<b>D3</b>	Correttivo art.1, comma 449, lettera d-bis, L. 232 del 2016.	19.489,32
			<b>D4</b>		
<b>B6</b>	Quota del 55% di B4 accantonata per costituire il fondo da ripartire ai sensi dell'art.3 del DPCM in corso di perfezionamento.	1.035.967,82	<b>D5</b>	<b>Totale F.S.C. 2021 compreso correttivi e contributo piccoli comuni (D1 + D2 + D3 + D4).</b>	<b>5.832.010,43</b>
<b>B7</b>	Quota F.S.C. 2021 55% riassegnata in base alla differenza tra fabbisogno standard e capacità fiscale 2021.	282.851,75	<b>D6</b>	Incremento dotazione F.S.C. 2021 di 215,923 mln, sviluppo servizi sociali; art. 1, comma 449, lettera d-quinquies, L. 232 del 2016.	223.785,23
<b>B8</b>	<b>Totale F.S.C. 2021 spettante da risorse storiche e perequazione (B5 + B7).</b>	<b>1.130.461,79</b>	<b>D7</b>	Incremento dotazione F.S.C. 2021 di 200 mln; art. 1, comma 449, lettera d-quater, L. 232 del 2016.	122.484,91
			<b>D8</b>	<b>Totale F.S.C. 2021 compreso incrementi (D5 + D6 + D7).</b>	<b>6.178.280,57</b>
<b>QUOTE COMPENSATIVE</b>			<b>D9</b>	Accantonamento 5,923 mln per rettifiche 2021 (da detrarre).	5.447,93
<b>B9</b>					
<b>B10</b>					
<b>B11</b>					
<b>B12</b>					
<b>B13</b>			<b>D10</b>	<b>Totale F.S.C. 2021 spettante al netto dell'accantonamento (E8 - E9).</b>	<b>6.172.832,64</b>
			Altre componenti di calcolo della spettanza 2021		
			<b>E1</b>	Riduzione per mobilità ex AGES (art. 7,	In corso di quantificazione

comma 31 Sexies, DL. 78 del 2010).
---------------------------------------

Pertanto l'importo del Fondo di Solidarietà Comunale 2020, risulta essere di €. 6.172.832,64=, con un prelievo da parte dello Stato sull'I.M.U. per l'alimentazione del Fondo di €. 2.430.411,99=,

La quota di alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale, è pari al 22,43% del gettito stimato I.M.U. ad aliquota base, ed è trattenuta dall'Agenzia delle entrate in due rate; il 50% alla scadenza dei versamenti I.M.U. di giugno ed il 50% alla scadenza dei versamenti I.M.U. di dicembre.

Relativamente agli altri trasferimenti erariali, si riportano i dati attualmente disponibili:

CONTRIBUTI SPETTANTI PER FATTISPECIE SPECIFICHE DI LEGGE	
Attribuzioni	Importo
CONTRIBUTO CONSEGUENTE STIMA GETTITO ICI 2009 E 2010 (ART 3 COMMA 3 DPCM 10 MARZO 2017 )	186.474,14
<b>TOTALE</b>	<b>186.474,14</b>

ALTRE EROGAZIONI DI RISORSE CHE NON COSTITUISCONO TRASFERIMENTI ERARIALI	
Attribuzioni	Importo
ANTICIPO DI RISORSE ART 3 C 1 E 2 DL 78 DEL 2015	1.238.014,54
<b>TOTALE</b>	<b>1.238.014,54</b>

RASFERIMENTI COMPENSATIVI	
Attribuzioni	Importo
TRASFERIMENTO COMPENSATIVO IMU (C.D. IMMOBILI MERCE ART. 3, DL 102/13 E DM 20/06/2014)	65.098,55
TRASF. COMPENSATIVO IMU TASI E TARI IMMOBILI CITTADINI NON RESIDENTI (ART 9-BIS DL 47/2014)	346,30
TRASF. COMP. IMU COLT. DIRETTI E ESENZIONE FABB. RURALI (ART. 1, C 707, 708, 711, L. 147/2013)	7.856,14
TRASFERIMENTO COMPENS. IMU IMMOBILI AD USO PRODUTTIVO (ART. 1, C. 21, L. 208/15)	7.310,48
<b>TOTALE</b>	<b>80.611,47</b>

**D.L. n. 183/2020 "Decreto Milleproroghe" (convertito con Legge n. 21 del 26 febbraio 2021) - PRINCIPALI DISPOSIZIONI DI INTERESSE PER GLI ENTI LOCALI**

Il Decreto, in vigore dal 2 marzo 2021, introduce una serie di slittamenti di termini eterogenei, alcuni dei quali anche di interesse diretto per gli Enti Locali. Le proroghe varate spaziano

dall'Università alla Trasparenza, passando per Sanità, Cultura e Giustizia. Sono inoltre presenti disposizioni in materia di Edilizia scolastica, Infrastrutture, Trasporti, Appalti pubblici ed Elezioni comunali, oltre che misure rivolte agli "Enti del Terzo Settore". In particolare, si segnalano agli Enti Locali:

- la proroga al 31 dicembre 2021 del termine a partire dal quale diventerà obbligatoria la gestione in forma associata delle "funzioni fondamentali" per i piccoli Comuni;
- la proroga al 31 dicembre 2021 del termine entro il quale, nell'ambito delle procedure di stabilizzazione del personale a tempo determinato delle P.A., deve essere maturato il requisito minimo dei 3 anni di contratto presso l'Amministrazione che procede all'assunzione diretta o che bandisce procedure concorsuali riservate;
- la proroga al 30 settembre 2021 della validità delle graduatorie comunali del personale scolastico, educativo e ausiliario destinato ai Servizi educativi e scolastici gestiti direttamente dai Comuni approvate negli anni dal 2012 al 2017.

A seguire, una selezione delle disposizioni reputate di interesse per gli Enti Locali.

#### **Art. 1, comma 7-bis - proroga stabilizzazioni ex art. 20 del Dlgs. n. 75/2017**

La disposizione proroga al 31 dicembre 2021 (in precedenza "31 dicembre 2020") il termine per la maturazione del requisito dei 3 anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi 8 anni previsto dalla lett. c) del comma 1 dell'art. 20 del Dlgs. n. 75/2017. Al comma 2 dell'art. 20 citato viene prorogato fino al 31 dicembre 2021 (in precedenza "triennio 2018-2020") il termine per bandire procedure concorsuali riservate, nei limiti del 50% dei posti disponibili, a personale non dirigenziale, che "risulti titolare, successivamente alla data di entrata in vigore della Legge n. 124/2015, di un contratto di lavoro flessibile presso l'Amministrazione che bandisce il concorso". La disposizione in commento ha prorogato altresì al 31 dicembre 2021 (in precedenza "31 dicembre 2020") il termine, di cui alla successiva lett. b), entro cui aver maturato almeno 3 anni di contratto, anche non continuativi, negli ultimi 8 anni, presso l'Amministrazione che bandisce il concorso.

#### **Art. 1, comma 9 Assunzioni negli Enti Locali sottoposti alla Commissione per la stabilità finanziaria degli Enti locali**

Gli Enti Locali già autorizzati dalla Commissione per la stabilità finanziaria degli Enti Locali ("Cosfel"), ai sensi dell'art. 243, commi 1 e 7, e dell'art. 243-bis, comma 8, lett. d), del Dlgs. n. 267/2000 (Tuel), ad effettuare assunzioni a tempo indeterminato per l'anno 2020, che si trovano nell'impossibilità di concludere le procedure di reclutamento entro il 31 dicembre 2020 per le disposizioni di cui al Dpcm. 3 novembre 2020, possono effettuare le predette assunzioni entro il 30 giugno 2021, anche se in esercizio o gestione provvisoria, in deroga all'art. 163 del Tuel, e nelle more dell'adozione del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023. Art. 1, comma 16 Proroga in materia di Trasparenza All'art. 1, comma 7, del Dl. n. 162/2020, è stato posticipato dal 31 dicembre 2020 al 30 aprile 2021 il termine per l'adozione dell'apposito Regolamento che dovrà disciplinare gli obblighi di pubblicazione dei dati e informazioni dei Dirigenti ai sensi dell'art. 14 del Dlgs. n. 33/2013.

#### **Art. 2, comma 3 Proroga dei termini in materia di "funzioni fondamentali" dei Comuni**

Nelle more dell'attuazione della Sentenza della Corte Costituzionale 4 marzo 2019, n. 33 e della conclusione del processo di definizione di un nuovo modello di esercizio in forma associata delle "funzioni fondamentali" dei Comuni, viene prorogato ulteriormente al 31 dicembre 2021 il termine, di cui all'art. 14, comma 31-ter, del Dl. n. 78/2010, a partire dal quale diventerà obbligatoria la gestione in forma associata delle "funzioni fondamentali" per i piccoli Comuni (Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti o inferiore a 3.000 abitanti qualora si tratti di Comuni appartenenti o appartenuti a Comunità montane).

#### **Art. 2, comma 4 Disposizioni di urgenza per il differimento di elezioni comunali**

Qualora, a causa del "Covid-19", si determinasse l'annullamento dell'Elezione degli Organi delle Amministrazioni comunali solo in alcune Sezioni e ciò influisse sull'Elezione di Consiglieri o sui risultati complessivi, la consultazione in dette Sezioni dovrà svolgersi nuovamente entro il 20

maggio 2021, in una data stabilita dal Prefetto di concerto con il Presidente della Corte d'Appello.

#### **Art. 2, commi 4-bis, 4-ter - Elezioni provinciali**

Le consultazioni per l'Elezione dei Presidenti delle Province e dei Consigli provinciali sono ulteriormente rinviate nel termine di 60 giorni dalla data dell'ultima proclamazione degli eletti nei Comuni della Provincia che partecipano al turno annuale ordinario delle Elezioni amministrative relative all'anno 2021 o, nel caso in cui nella Provincia non si svolgano elezioni comunali, entro 60 giorni dallo svolgimento del predetto turno di Elezioni. Tali termini si applicano anche per le Elezioni degli Organi delle Città metropolitane, dei Presidenti delle Province e dei Consigli provinciali in scadenza entro il primo semestre dell'anno 2021. Fino al rinnovo degli Organi è prorogata la durata del mandato di quelli in carica.

#### **Art. 2, comma 4-quater - "Fondo garanzia debiti commerciali"**

La disposizione modifica alcuni commi dell'art. 1 della Legge n. 145/2018:

- integra il comma 861 e così specifica che, limitatamente all'esercizio 2021, anche gli Enti Locali, qualora riscontrino dalle proprie registrazioni contabili pagamenti di fatture commerciali non comunicati alla Pcc, possono elaborare gli Indicatori "debito residuo scaduto" e "ritardo annuale dei pagamenti" sulla base dei propri dati contabili, previa relativa verifica da parte del competente Organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile;
- modifica il comma 862, che ora prevede che l'accantonamento a "Fondo garanzia debiti commerciali" confluisce a fine anno nella quota accantonata del risultato di amministrazione;
- modifica il comma 869, prorogando al 1° gennaio 2021 l'obbligo di pubblicazione e aggiornamento sul sito web istituzionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri:
  - a) dei dati riguardanti gli importi complessivi delle fatture ricevute dall'inizio dell'anno, i pagamenti effettuati e i relativi tempi medi ponderati di pagamento e di ritardo, come desunti dal Sistema informativo della "Pcc" (pubblicazione ora a cadenza trimestrale);
  - b) dei dati riguardanti le fatture emesse e pagate (pubblicazione ora a cadenza trimestrale).

#### **Art. 2, comma 4-sexies - "Fondo per la sperimentazione del diritto di voto di residenti all'estero e di lavoratori/malati ricoverati che si trovano fuori dal proprio Comune"**

Si proroga al 30 giugno 2021 l'obbligo di adozione, da parte del Ministero dell'interno, di un Decreto che definisca le modalità attuative di utilizzo del "Fondo per la sperimentazione di modelli che garantiscano il concreto esercizio del diritto di voto" (nel caso di elezioni europee e di referendum) degli italiani all'estero e degli elettori che, per motivi di lavoro, studio o cure mediche, si trovino in un comune di una Regione diversa da quella del Comune nelle cui Liste elettorali risultano iscritti.

#### **Art. 2, comma 4-septies - Adeguamento locali alla normativa antincendio**

Vengono prorogati al 31 dicembre 2021 i termini di adeguamento alla normativa antincendio per gli edifici scolastici ed i locali adibiti a Scuola, e per gli edifici ed i locali adibiti ad Asilo nido.

#### **Art. 3, comma 2 - Canoni passivi delle Amministrazioni pubbliche**

Il comma proroga anche all'anno 2021 i termini in materia di razionalizzazione del patrimonio pubblico e riduzione dei costi per locazioni passive, di cui all'art. 3, comma 1, del DL n. 95/2012. In sostanza, anche per il 2021 al Canone dovuto dalle Amministrazioni pubbliche inserite nel Conto economico consolidato di cui all'art. 1, comma 3, della Legge n. 196/2009, per le locazioni passive di immobili ad uso istituzionale, non si applica l'adeguamento Istat.

#### **Art. 3, comma 4 - Adeguamento contratti soggetti incaricati alla riscossione delle entrate**

Prorogato al 30 giugno 2021 il termine inizialmente previsto per il 31 dicembre 2020 per adeguare i contratti stipulati tra gli Enti e i soggetti di cui all'art. 52, comma 5, lett. b), del Dlgs. n. 446/1997, incaricati alla riscossione delle entrate. I contratti devono essere adeguati alle disposizioni contenute all'art. 1, commi da 784 a 814, della Legge n. 160/2019.

### **Art. 3-bis - Tardivo deposito di bilanci di Aziende speciali e Istituzioni**

La disposizione, introdotta in sede referente, prevede che il tardivo deposito dei bilanci 2019 da parte di Aziende speciali e Istituzioni, presso la competente Camera di commercio, non dia luogo a sanzioni purché effettuato entro il prossimo 31 marzo 2021. In proposito, si ricorda che, ai sensi dell'art. 114 del Dlgs. n. 267/00 (Tuel), detti soggetti sono tenuti al deposito del bilancio al Registro Imprese per le Aziende speciali ed al Rea per le Istituzioni, entro il termine fisso del 31 maggio di ogni anno.

### **Art. 5, comma 4 Disposizioni in materia di Edilizia scolastica**

Prorogato di un anno (dal 31 dicembre 2020 al 31 dicembre 2021) il termine di cui all'art. 18, comma 8- quinquies, del Dl. n. 69/2013, entro il quale gli Enti Locali sono chiamati a provvedere - sulla base degli stati di avanzamento opportunamente certificati al pagamento dei lavori di messa in sicurezza, ristrutturazione e manutenzione straordinaria degli edifici scolastici di cui al precedente comma 8-quater. Precisato che restano fermi i termini di conservazione dei residui previsti a legislazione vigente.

### **Art. 5-bis - Proroga della validità delle graduatorie comunali del personale scolastico, educativo e ausiliario**

La disposizione in commento ha modificato il comma 6 dell'art. 32 del Dl. n. 104/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 126/2020, prevedendo la proroga del termine al 30 settembre 2022 (in precedenza 30 settembre 2021), delle graduatorie comunali del personale scolastico, educativo e ausiliario destinato ai Servizi educativi e scolastici gestiti direttamente dai Comuni approvate negli anni dal 2012 al 2017. La norma inoltre ha integrato il citato comma 6, prevedendo il medesimo termine di validità (30 settembre 2022) per le graduatorie comunali sopra citate, in scadenza tra il 1° gennaio 2021 e il 29 settembre 2022.

### **Art. 7, comma 3-bis Proroga "Bonus Vacanze"**

Novellando l'art. 176, comma 1, del Dl. n. 34/2020, viene differito al 30 giugno 2021 il termine entro il quale è possibile utilizzare il c.d. "Bonus Vacanze" richiesto nell'arco del 2020.

### **Art. 11, comma 10 - Proroga termini stabilizzazione Lsu e Lpu**

La disposizione proroga il termine per consentire il completamento delle procedure di stabilizzazione di Lsu e Lpu previste dall'art.1 comma 446 lett. h) della Legge n. 145/2018 ("Legge di bilancio 2019"), e al contempo i relativi contratti a tempo determinato, al 31 marzo 2021.

### **Art. 13, commi da 1 a 3 Proroga termini in materia di Infrastrutture e Trasporti**

Il comma 1 proroga il termine previsto dall'art. 207, comma 1, del Dl. n. 34/2020, convertito con modificazioni nella Legge n. 77/2020 (cd. "Decreto Rilancio"), il quale consente, in relazione alle procedure disciplinate dal Dlgs. n. 50/2016 ("Codice dei Contratti pubblici") e avviate a decorrere dal 19 maggio 2020 fino al 31 dicembre 2021 (data in precedenza fissata al 30 giugno 2021), di incrementare l'importo dell'anticipazione del prezzo, prevista dall'art. 35, comma 18, del Dlgs. n. 50/2016, fino al 30%, nei limiti e compatibilmente con le risorse annuali stanziare per ogni singolo intervento a disposizione della Stazione appaltante.

Il comma 1-bis, inserito in sede di conversione, modifica l'art. 8, comma 4, lett. a) del Dl. n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020 (cd. "Decreto Semplificazioni"), il quale prevede, con riferimento ai lavori in corso di esecuzione alla data del 17 luglio 2020, che il Direttore dei lavori adottati, in relazione alle lavorazioni effettuate alla data del 15 giugno 2021 (la versione precedente faceva riferimento al 17 luglio 2020) e anche in deroga alle specifiche clausole contrattuali, lo stato di avanzamento dei lavori entro il 30 giugno 2021 (anziché 15 giorni dalla data del 17 luglio 2020). Il certificato di pagamento viene emesso contestualmente e comunque entro 5 giorni dall'adozione dello stato di avanzamento. Il pagamento viene effettuato entro 15 giorni dall'emissione del certificato, nei limiti della disponibilità finanziaria della Stazione appaltante e compatibilmente con le risorse annuali stanziare per lo specifico intervento cui lo stato di avanzamento dei lavori si riferisce.

Il comma 2 proroga i termini previsti dall'art. 1, commi 4, 6, 10 e 18, del Dl. n. 32/2019, convertito con modificazioni nella Legge n. 55/2019 (cd. "Decreto Sblocca Cantieri"), ed in particolare:

- è data facoltà anche per il 2021, ai soggetti attuatori di opere per le quali deve essere realizzata la progettazione, di avviare le relative procedure di affidamento anche in caso di disponibilità di finanziamenti limitati alle sole attività di progettazione;
- è ammessa anche per l'anno 2021 la progettazione "semplificata" per i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, purché quest'ultima non preveda "il rinnovo o la sostituzione di parti strutturali delle opere o di impianti". Tali lavori pertanto possono essere affidati sulla base del Progetto definitivo costituito almeno da una relazione generale, dall'Elenco dei prezzi unitari delle lavorazioni previste, dal computo metrico-estimativo, dal Piano di sicurezza e di coordinamento con l'individuazione analitica dei costi della sicurezza da non assoggettare a ribasso. Si può prescindere dunque dall'approvazione del Progetto esecutivo;
- fino al 31 dicembre 2021 possono essere oggetto di riserva anche gli aspetti progettuali che sono stati oggetto di verifica preventiva dell'interesse archeologico;
- fino al 30 giugno 2021 è consentito alle Stazioni appaltanti innalzare la quota del subappalto fino al 40% in deroga all'art. 105, comma 2, del Dlgs. n. 50/2016;
- fino al 31 dicembre 2021 è sospeso l'obbligo di indicare la terna di subappaltatori in sede di offerta, in caso di appalti di lavori, servizi e forniture di importo pari o superiore alle soglie comunitarie, e sono sospese altresì le verifiche, in sede di gara, di cui all'art. 80 del "Codice", riferite al subappaltatore.

Il comma 3 proroga il termine previsto dall'art. 1, comma 4, del Dlgs. n. 35/2011, in base al quale, entro e non oltre il 31 dicembre 2021, le Regioni e le Province autonome, nel rispetto dei Principi stabiliti dallo stesso Decreto, devono dettare la disciplina riguardante la gestione della sicurezza delle Infrastrutture stradali di competenza delle Regioni e degli Enti Locali, con particolare riferimento alle strade finanziate a totale o parziale carico dell'Unione europea.

#### **Art. 13, comma 7 - Trasporto pubblico locale**

Viene modificato l'art. 200, comma 5, del Dl. n. 34/2020, che ora prevede che, oltre che per le risorse del "Fondo azionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale" stanziato nel 2020, anche per quelle stanziato nel 2021, la ripartizione sarà effettuata senza l'applicazione di penalità secondo le modalità stabilite dal Dpcm. 11 marzo 2013.

#### **Art. 13, comma 8 - Disposizioni in materia di progettazione da parte degli Enti Locali**

Modificato l'art. 1, comma 1082, della Legge n. 205/2017, stabilendo che i soggetti beneficiari dei finanziamenti per redazione di Progetti di fattibilità tecnica ed economica e dei Progetti definitivi per opere destinate alla messa in sicurezza di edifici e strutture pubbliche, ora sono tenuti a procedere all'attivazione delle procedure per l'affidamento della progettazione entro 6 mesi (anziché 3) dalla comunicazione di ammissione al finanziamento.

#### **Art. 19 - Proroga dei termini correlati con lo stato di emergenza epidemiologica da "Covid-19"**

I termini previsti dalle disposizioni legislative di cui all'Allegato "1" sono prorogati fino alla data di cessazione dello Stato di emergenza epidemiologica da "Covid-19" e comunque non oltre il 30 aprile 2021, e le relative disposizioni vengono attuate nei limiti delle risorse disponibili autorizzate a legislazione vigente. Tra le norme interessate dalla suddetta proroga sono ricomprese:

- l'art. 16 del Dl. n. 18/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 27/2020, cd. "Decreto Cura Italia" ("Ulteriori misure di protezione a favore dei lavoratori e della collettività") che prevede, per i lavoratori che nello svolgimento della loro attività sono oggettivamente impossibilitati a mantenere la distanza interpersonale di 1 metro, l'utilizzo delle mascherine chirurgiche quali dispositivi di protezione individuale. Gli individui presenti sull'intero territorio nazionale sono autorizzati all'utilizzo di mascherine filtranti prive del marchio "CE" e prodotte in deroga alle vigenti norme sull'immissione in commercio;

- l'art. 17-bis, commi 1 e 6, del Dl. n. 18/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 27/2020, cd. "Decreto Cura Italia" ("Disposizioni sul trattamento dei dati personali nel contesto emergenziale") che stabilisce regole semplificate in materia di comunicazione e diffusione dei dati, designazione dei soggetti autorizzati ed informativa. In particolare, il comma 1, amplia il novero di soggetti cui è consentito effettuare trattamenti dei dati personali, inclusa la comunicazione di tali dati tra i medesimi soggetti, che risultino necessari all'espletamento delle funzioni attribuite nell'ambito dell'emergenza determinata dal diffondersi del "Covid-19". I soggetti interessati dalla disposizione sono quelli operanti nel Servizio nazionale della protezione civile, di cui agli artt. 4 e 13 del codice di cui al Dlgs. n. 1/2018, e i soggetti attuatori di cui all'art. 1 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 630/2020, nonché gli Uffici del Ministero della Salute e dell'Istituto superiore di Sanità, le Strutture pubbliche e private che operano nell'ambito del Servizio sanitario nazionale e i soggetti deputati a monitorare e a garantire l'esecuzione delle misure disposte ai sensi dell'art. 2 del Dl. n. 19/2020. I trattamenti possono riguardare anche le particolari categorie di dati cui appartengono quelli relativi alla Salute nonché quelli relativi alle condanne penali e ai reati (artt. 9 e 10 del Regolamento UE 2016/679) che risultino necessari all'espletamento delle funzioni ad essi attribuite nell'ambito dell'emergenza determinata dal diffondersi del "Covid-19". Il comma 6 invece specifica che, al termine dello stato di emergenza, i soggetti di cui al comma 1 adotteranno misure idonee a ricondurre i trattamenti di dati personali effettuati nel contesto dell'emergenza, all'ambito delle ordinarie competenze e delle regole che disciplinano i trattamenti di dati personali;
- l'art. 73 del Dl. n. 18/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 27/2020, cd. "Decreto Cura Italia" (Semplificazioni in materia di Organi collegiali degli Enti Locali), che stabilisce che nel periodo dello stato di emergenza "Covid-19", i Consigli dei Comuni, delle Province e delle Città metropolitane e le Giunte comunali, possono in ogni caso (anche senza preventiva regolamentazione) svolgere le sedute in videoconferenza, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità; deve essere assicurata l'identificazione certa dei partecipanti, la pubblicità delle sedute e devono essere garantite le funzioni del Segretario comunale. Quanto sopra è valido anche per gli Organismi collegiali degli Enti pubblici nazionali, anche articolati su base territoriale ed è stato esteso con la conversione del Dl. anche agli organi collegiali delle istituzioni scolastiche ed educative di ogni ordine e grado. Anche le Associazioni private, riconosciute o meno, le Fondazioni, le Società (comprese le cooperative) e i Consorzi potranno svolgere le sedute in videoconferenza;
- l'art. 83 del Dl. n. 34/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 77/2020, cd. "Decreto Rilancio" ("Sorveglianza sanitaria"), che pone a carico dei datori di lavoro l'obbligo di garantire, per lo svolgimento in sicurezza delle attività produttive e commerciali, la sorveglianza sanitaria eccezionale dei lavoratori maggiormente esposti a rischio di contagio in ragione di determinati fattori, derivanti anche da patologia "Covid-19". Per quei datori per i quali non è previsto l'obbligo di nominare il Medico competente per l'effettuazione della sorveglianza sanitaria, la sorveglianza sanitaria eccezionale - che ha origine dall'emergenza sanitaria "Covid-19" può essere richiesta dal datore ai Servizi territoriali dell'Inail che vi provvedono con propri Medici del lavoro. L'inidoneità alla mansione non può in ogni caso giustificare il recesso del datore di lavoro dal contratto di lavoro;
- l'art. 90 commi 3 e 4 del Dl. n. 34/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 77/2020, cd. "Decreto Rilancio" ("Lavoro agile"), secondo cui i datori di lavoro del Settore privato comunicano al Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, in via telematica, i nominativi dei lavoratori e la data di cessazione della prestazione di lavoro in modalità "agile", ricorrendo alla documentazione resa disponibile sul sito del Min.Lavoro. Limitatamente al periodo indicato e comunque non oltre il 31 dicembre 2020, la modalità di "lavoro agile" può essere applicata dai datori di lavoro privati a ogni rapporto di lavoro subordinato anche in assenza degli accordi individuali e con adempimento degli obblighi di informativa di cui all'art. 22 della medesima Legge n. 81/2017, sono assolti in via telematica, tramite il sito di Inail;
- l'art. 263, comma 1 del Dl. n. 34/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 77/2020, cd. "Decreto Rilancio", che stabilisce che le P.A. continuino a svolgere l'attività applicando il lavoro in modalità di "lavoro agile", con le misure semplificate di cui all'art. 87 comma 1, lett. b), del Dl. n. 18/2020, al 50% del personale impiegato nelle attività che possono essere svolte in tale

modalità e comunque a condizione che l'erogazione dei servizi rivolti a cittadini ed imprese avvenga con regolarità, continuità ed efficienza, nonché nel rigoroso rispetto dei tempi previsti dalla normativa vigente.

### **Art. 22-bis Proroga di termini in materia tributaria**

L'art. 22-bis in commento procede ad armonizzare alcune disposizioni di natura tributaria alla persistente situazione di emergenza epidemiologica. Il comma 1 introduce alcune modifiche all'art. 157 del Dl. n. 34/2020, in materia di notificazione degli avvisi di accertamento. Nel dettaglio, la lett. a) ha previsto che, in deroga a quanto previsto dall'art. 3, della Legge n. 212/2000 ("Statuto dei diritti dei contribuenti"), gli atti di accertamento, di contestazione, di irrogazione delle sanzioni, di recupero dei crediti d'imposta, di liquidazione e di rettifica e liquidazione, per i quali i termini di decadenza, calcolati senza tener conto del periodo di sospensione di cui all'art. 67, comma 1, del Dl. n. 18/2020, scadono tra l'8 marzo 2020 e il 31 dicembre 2020, sono emessi entro il 31 dicembre 2020 e sono notificati nel periodo compreso tra il 1° marzo 2021 e il 28 febbraio 2022, salvi casi di indifferibilità e urgenza, o al fine del perfezionamento degli adempimenti fiscali che richiedono il contestuale versamento di tributi. La lett. b), ha previsto la sostituzione del comma 2-bis, prevedendo che gli atti, le comunicazioni e gli inviti di cui al comma 2, dell'art. 157, del Dl. n. 34/2020, sono notificati, inviati o messi a disposizione nel periodo compreso tra il 1° marzo 2021 e il 28 febbraio 2022, salvi casi di indifferibilità e urgenza, o al fine del perfezionamento degli adempimenti fiscali che richiedono il contestuale versamento di tributi. Restano ferme le disposizioni previste dall'art. 1, comma 640, della Legge n. 190/2014, in materia di notificazione degli atti tributari a seguito di Dichiarazione integrativa.

La lett. c) ha sostituito il comma 3, prevedendo che i termini di decadenza per la notificazione delle cartelle di pagamento previsti dall'art. 25, comma 1, lett. a) e b), del Dpr. n. 602/1973, sono prorogati di quattordici mesi relativamente:

a. alle Dichiarazioni presentate nell'anno 2018, per le somme che risultano dovute a seguito dell'attività di liquidazione prevista dagli artt. 36-bis del Dpr. n. 600/1973, e 54-bis del Dpr. n. 633/1972;

b. alle Dichiarazioni dei sostituti d'imposta presentate nell'anno 2017, per le somme che risultano dovute ai sensi degli artt. 19 e 20, del Dpr. n. 917/1986 ("Tuir");

c. alle Dichiarazioni presentate negli anni 2017 e 2018, per le somme che risultano dovute a seguito dell'attività di controllo formale prevista dall'art. 36-ter del Dpr. n. 600/1973.

La lett. d) ha sostituito il comma dell'art. 157, del Dl. n. 34/2020, prevedendo che con riferimento agli atti indicati ai commi 1 e 2, del precitato art. 157, del Dl. n. 34/2020, notificati entro il 28 febbraio 2022, non sono dovuti, se previsti, gli interessi per ritardato pagamento di cui all'art. 6, del Dm. Mef 21 maggio 2009, né gli interessi per ritardata iscrizione a ruolo di cui all'art. 20 del Dpr. n. 602/1973, per il periodo compreso tra il 1° gennaio 2021 e la data di notificazione dell'atto stesso. Con riferimento alle comunicazioni di cui al comma 2 non sono dovuti gli interessi per ritardato pagamento di cui all'art. 6 del citato Dm. Mef 21 maggio 2009 dal mese di elaborazione, né gli interessi per ritardata iscrizione a ruolo di cui all'art. 20 del Dpr. n. 602/1973, per il periodo compreso tra il 1° gennaio 2021 e la data di consegna della comunicazione.

Il comma 2 dell'art. 22-bis si sofferma sulla modifica dell'art. 68, comma 1, del Dl. n. 18/2020, prevedendo, mediante la sua sostituzione integrale, che con riferimento alle entrate tributarie e non tributarie, sono sospesi i termini dei versamenti, in scadenza nel periodo dall'8 marzo 2020 al 28 febbraio 2021, derivanti da cartelle di pagamento emesse dagli agenti della riscossione nonché dagli avvisi previsti dagli artt. 29 e 30 del Dl. n. 78/2010. I versamenti oggetto di sospensione devono essere effettuati in unica soluzione entro il mese successivo al termine del periodo di sospensione. Non si procede al rimborso di quanto già versato. Si applicano le disposizioni di cui all'art. 12 del Dlgs. n. 159/2015.

Il comma 3 ha esteso la sospensione dei pignoramenti esattoriali su pensioni e stipendi di cui all'art. 152, comma 1, primo periodo, del Dl. n. 34/2020, fino al 28 febbraio 2021.

Il comma 4 ha precisato che restano validi gli atti e i provvedimenti adottati e gli adempimenti svolti dall'Agente della riscossione nel periodo dal 1° gennaio 2021 al 15 gennaio 2021 e sono fatti

salvi gli effetti prodottisi e i rapporti giuridici sorti sulla base dei medesimi. Restano inoltre acquisiti, relativamente ai versamenti eventualmente eseguiti nello stesso periodo, gli interessi di mora corrisposti ai sensi dell'art. 30, comma 1, del Dpr. n. 602/1973, nonché le sanzioni e le somme aggiuntive corrisposte ai sensi dell'art. 27, comma 1, del Dlgs. n. 46/1999. Agli accantonamenti effettuati e alle somme accreditate nel predetto periodo all'Agente della riscossione e ai soggetti di cui all'art. 52, comma 5, lett. b), del Dlgs. n. 446/1997, si applicano le disposizioni dell'art. 152, comma 1, terzo periodo, del Dl. n. 34/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 77/2020; alle verifiche di cui all'art. 48-bis, comma 1, del Dpr. n. 602/1973, effettuate nello stesso periodo si applicano le disposizioni dell'art. 153, comma 1, secondo periodo, del citato Dl. n. 34/2020.

### **Art. 22-sexies Modifica del comma 8 dell'art. 1 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178, concernente la disciplina dell'ulteriore detrazione fiscale per redditi di lavoro dipendente e assimilati**

Tale norma sostituisce il comma 8 dell'art. 1 della Legge n. 178/2020, apportando modifiche all'art. 2 del Dl. n. 3/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 21/2020, in materia di "ulteriore detrazione fiscale" per redditi di lavoro dipendente e assimilati:

1. spetta per le prestazioni rese dal 1° luglio 2020 al 31 dicembre 2020;
2. in vista di una revisione strutturale del sistema delle detrazioni fiscali, per le prestazioni rese dal 1° gennaio 2021, spetta nei seguenti importi:
  - a. Euro 960, aumentata del prodotto tra Euro 240 e l'importo corrispondente al rapporto tra Euro 35.000, diminuito del reddito complessivo, e Euro 7.000, se l'ammontare del reddito complessivo è superiore a Euro 28.000 ma non a Euro 35.000;
  - b. Euro 960, se il reddito complessivo è superiore a Euro 35.000 ma non a Euro 40.000; la detrazione spetta per la parte corrispondente al rapporto tra l'importo di Euro 40.000, diminuito del reddito complessivo, e l'importo di Euro 5.000;
3. spetta in dieci rate di pari ammontare.

### **D.L. 22/03/2021 N. 41 "DL SOSTEGNI" - LE MISURE DI INTERESSE PER GLI ENTI LOCALI**

#### **FONDONE COVID 2021 FUNZIONI DEGLI ENTI TERRITORIALI**

Incremento di un miliardo del fondo: inglobando le somme della legge di bilancio si arriva a 1,5 miliardi: 1,35 ai Comuni; 150 milioni di euro a città metropolitane e province; 600 milioni alle Autonomie speciali.

#### **IMPOSTA DI SOGGIORNO**

È istituito un Fondo da 250 milioni di euro per l'anno 2021 a ristoro parziale dei Comuni per i minori introiti dell'imposta di soggiorno.

#### **FONDO MONTAGNA**

Per il 2021 è istituito un fondo da 700 milioni euro destinati a Regioni e Province autonome per ristorare gli operatori economici che risiedono nei Comuni montani.

#### **TRASPORTO PUBBLICO LOCALE**

La dotazione del fondo per compensare la riduzione dei ricavi è incrementata di 800 milioni di euro per il 2021.

#### **BILANCI PREVENTIVI**

Viene prorogata al 30 aprile 2021 la loro approvazione.

#### **TOSAP E COSAP**

Viene prorogata al 30 giugno 2021 l'esenzione del pagamento per pubblici esercizi e commercio ambulante con una compensazione di 82,5 milioni di euro ai Comuni.

#### **CONCESSIONI DI OCCUPAZIONE**

Viene prorogata al 31 dicembre 2021 la procedura semplificata per le domande di nuove concessioni.

#### **FONDO AFFITTI**

È incrementato di più di 50 milioni di euro per il 2021 il Fondo per i comuni ad alta tensione abitativa.

#### **FABBISOGNI STANDARD**

È prorogata a fine agosto la scadenza per la compilazione dei questionari.

#### **ENTI IN RIEQUILIBRIO**

Viene prorogato al 30 settembre 2021 il termine per l'adozione del piano di riequilibrio pluriennale.

#### **POLIZIE LOCALI**

Sono concessi poco più di 51 milioni di euro per il pagamento delle indennità di ordine pubblico delle forze di Polizia e degli oneri connessi all'impiego del personale delle polizie locali

#### **POTENZIAMENTO DEGLI ASILI NIDO**

Per armonizzare l'intervento di potenziamento degli asili nido con la omologa linea di intervento del Recovery Fund, è prevista una tempistica più ravvicinata per l'adozione del provvedimento di riparto delle risorse.

#### **INDENNITÀ LAVORI STAGIONALI, TURISMO E SPORT**

È previsto un bonus da 3.000 euro come ristoro per le chiusure dei primi tre mesi del 2021: 1.000 euro a mensilità.

#### **• Quadro di riferimento regionale**

*(Fonte - Regione Lombardia: Nota di Aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale per il triennio 2020-2022 - Contributo di Regione Lombardia all'attuazione dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite)*

#### **A. PREMESSA**

La Nota di Aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale 2019 rappresenta lo strumento di programmazione strategica per il triennio 2020-2022, con il quale Regione Lombardia integra il DEFR 2019 approvato dalla Giunta il 2 luglio scorso e rilegge il Programma regionale di Sviluppo 2018-2023, alla luce delle novità istituzionali, legislative, di contesto, individuando gli assi principali di lavoro e le priorità strategiche per il triennio di riferimento.

Parola d'ordine della programmazione strategica e dell'azione regionale per il prossimo triennio è trasversalità, intesa come capacità di mettere a sistema risorse, energie, conoscenze e competenze per il raggiungimento di obiettivi importanti, complessi, estremamente sfidanti, che confermeranno definitivamente la Lombardia come una tra le regioni più competitive d'Europa.

Gli obiettivi che la Lombardia persegue sono trasversali perché tutti, pur nella loro specificità, concorrono alla realizzazione di benessere economico, alla creazione di coesione sociale e al perseguimento della sostenibilità ambientale. E in tal senso contribuiscono sia all'attuazione dei Risultati Attesi del PRS, sia al raggiungimento dei target dell'Agenda delle Nazioni Unite 2030 per lo sviluppo sostenibile, sia al perseguimento degli obiettivi di sviluppo e coesione della Programmazione Europea 2021-2027.

Ma gli obiettivi lombardi sono trasversali anche perché intendono utilizzare in modo integrato risorse regionali, nazionali ed europee, attraverso l'impegno di attori istituzionali, economici, sociali diversi. Questa forte spinta alla trasversalità ha richiesto una profonda revisione della capacità di governo strategico della Lombardia e, di conseguenza, degli strumenti di programmazione e di orientamento delle policy. La Nota di aggiornamento, il Documento di Economia e Finanza Regionale e il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) con respiro di legislatura, sono gli emblemi di tale cambiamento che vede la *programmazione regionale* come la

funzione che definisce e aggiorna gli obiettivi strategici e contribuisce a garantire razionalità e omogeneità ai diversi strumenti programmatici in campo.

Elemento distintivo dell'azione amministrativa lombarda 2020-2022 si conferma la sostenibilità, come occasione di migliorare la qualità della vita dei lombardi, conciliando, con la tutela del capitale naturale, le esigenze di coesione sociale e di crescita produttiva e coinvolgendo tutti gli attori del territorio: dalle imprese, ai cittadini, dalle scuole alle pubbliche amministrazioni.

La semplificazione, la ricerca, l'innovazione e la trasformazione digitale, dopo la positiva esperienza del primo Programma Strategico per la semplificazione e la trasformazione digitale lombarda e del Programma Strategico Triennale per la Ricerca, l'Innovazione e il Trasferimento tecnologico, approvati dalla Giunta nel 2018, si fortificano nel loro ruolo di leve di sviluppo, crescita, attrattività e competitività, oltre la sfera prettamente economica, per modificare la concezione di buona parte delle politiche regionali, dall'efficienza della macchina amministrativa alla cultura, dalla salute all'alimentazione, dalla mobilità all'ambiente, orientandole sempre più al benessere della collettività.

La Nota di aggiornamento da un lato riprende dunque gli obiettivi trasversali riconosciuti nel DEFR 2019, orientati alla sostenibilità, all'inclusione sociale e alla crescita e caratterizzati dalla cifra della semplificazione, dell'innovazione e della trasformazione digitale. Dall'altro aggiorna i contenuti del PRS, rendendolo attuale e attuabile.

Lo fa considerando un contesto istituzionale nel quale ancora non ha preso avvio quella tanto auspicata stagione costituente, caratterizzata da "maggiori forme e condizioni particolari di autonomia". Una modifica del quadro istituzionale non potrà che spingere la Giunta a definire nuovi obiettivi ancora più ambiziosi: l'autonomia è infatti un acceleratore dei fattori di crescita, competitività e attrattività, che può rendere la Lombardia ancor di più la regione delle opportunità, un luogo dove è semplice, conveniente, interessante vivere, fare impresa, lavorare, innovare, sviluppare progetti, investire, viaggiare, curarsi, fare sport, studiare, liberare la creatività.

Autonomia per Regione Lombardia significa innanzitutto l'assunzione di maggiori responsabilità nella gestione delle risorse e nella semplificazione legislativa e procedurale: fare meglio e di più con le stesse risorse e costruire un sistema istituzionale più semplice ed efficiente insieme agli enti locali, informare capillarmente tutti i cittadini lombardi, far conoscere e condividere le politiche regionali.

## **B. INTRODUZIONE**

Il Programma regionale di sviluppo per la XI legislatura approvato nel luglio 2018 declina cinque priorità che caratterizzeranno trasversalmente l'azione amministrativa; con il DEFR 2019, approvato lo scorso 2 luglio, la Giunta ha integrato e declinato tali priorità, delineando al contempo gli strumenti di supporto sui quali Regione Lombardia intende investire.

### **B.1. PRIORITÀ 2020-2022**

#### **1. Autonomia, driver di un vero cambiamento**

Il percorso per l'autonomia non può subire rallentamenti legati alle vicende politiche nazionali. La Lombardia ha già chiesto al nuovo governo di giungere alla definizione di una Intesa in tempi rapidi partendo dal lavoro svolto fino ad oggi perché convinta che le Regioni che ne hanno gli strumenti hanno oggi l'obbligo di assumersi la responsabilità dell'autonomia, unico vero strumento per reggere la competizione globale. Per continuare ad essere locomotiva del Paese, il Nord ha oggi bisogno di questa spinta innovatrice: l'autonomia rappresenta infatti uno strumento fondamentale per aumentare i livelli di efficienza ed efficacia dell'attività amministrativa, per semplificare le procedure e per realizzare importanti risparmi di spesa pubblica.

Per Regione Lombardia la stagione dell'autonomia significa aprire una fase costituente insieme ai Comuni e alle Province per costruire un sistema istituzionale in cui siano chiari compiti e funzioni evitando sovrapposizioni e conflitti.

Con le nuove competenze, sarà possibile, tra l'altro, impostare autonomamente le scelte sul miglioramento di servizi cruciali per la qualità della vita dei cittadini e delle imprese, quali per esempio:

- la sanità - caratterizzata da una sempre maggiore richiesta di prestazioni, anche da chi proviene da fuori regione;
- l'istruzione, dove sarà possibile garantire maggiore efficienza e migliore programmazione dell'offerta scolastica, con la possibilità di adeguare il sistema di istruzione ai bisogni formativi del territorio lombardo;
- l'ambiente, dove le specificità del territorio, del sistema delle imprese e la maturità del sistema istituzionale nel suo complesso consentiranno di affrontare al meglio le sfide di lungo periodo, per esempio, velocizzando e semplificando i tempi delle bonifiche, dando maggiore flessibilità alla normativa edilizia, introducendo forme di fiscalità più conveniente per la rigenerazione;
- La crescita, dove sarà possibile improntare politiche più efficaci per il mondo delle imprese, garantendo uno sviluppo sempre più sostenibile, duraturo, competitivo.

È dunque ora necessario riprendere il percorso avviato, a partire dalla Preintesa del 28 febbraio 2018 e dall'intensa attività di negoziazione che ha già condotto a condividere diversi elementi di una bozza di Intesa. Naturale prosecuzione di questo percorso dovrebbe essere un Accordo in Conferenza Stato Regioni, garantendo così una procedura più snella e veloce rispetto a quella di un DDL collegato, prospettata dal Governo nella Nota di Aggiornamento al DEF.

L'omogeneità che il governo auspica di ottenere con il DDL, per quanto riguarda la cornice finanziaria e procedurale, trova infatti già ampio riscontro negli Accordi preliminari siglati con il Governo Gentiloni. Non si rinviene quindi la necessità di un lungo percorso parlamentare, salvo che l'attuale Governo non condivida alcune delle considerazioni e dei passaggi già inclusi nella Preintesa.

## **2. Semplificazione e trasformazione digitale**

Con l'approvazione del Programma Strategico per la semplificazione e trasformazione digitale sono state individuate le prime priorità trasversali e quelle delle aree economica, sociale e territoriale, unitamente a 65 interventi concreti da realizzare nel 2019, e gli indirizzi strategici per la trasformazione digitale di Regione Lombardia. Si tratta di un primo documento, che vedrà aggiornamenti periodici, con l'identificazione puntuale di azioni annuali di semplificazione. È stato avviato il percorso per arrivare ad una concreta riduzione degli oneri amministrativi e burocratici che pesano sulle aziende attraverso il coinvolgimento degli stakeholders. Così come centrale è la realizzazione del portale unico dei pagamenti per permettere una effettiva semplificazione da parte dell'utente nel rapporto con le diverse P.A. lombarde. Per rendere strutturale la semplificazione dei processi e delle procedure e migliorare la user experience degli utenti interni ed esterni alla macchina organizzativa regionale sarà necessario intensificare la collaborazione con tutti gli stakeholder, coinvolgere attivamente i cittadini nella co-progettazione e sviluppo di servizi e applicazioni e puntare sulla formazione e lo sviluppo del capitale umano e sulla condivisione della conoscenza, in un'ottica di innovazione aperta e partecipata.

Una reale semplificazione si può ottenere utilizzando in modo consapevole le nuove tecnologie per una trasformazione digitale della società lombarda. In questa direzione vanno le sperimentazioni della tecnologia blockchain per la Pubblica amministrazione attivate in Regione Lombardia (raccolta candidature al Premio internazionale Lombardia è Ricerca 2019, adesione bando Nidi gratis, tracciabilità dei prodotti alimentari di origine animale): la blockchain rappresenta ad oggi la miglior soluzione tecnologica disponibile per registrare e certificare informazioni in modo sicuro, verificabile ed immutabile; consente di dematerializzare i processi di controllo e verifica e garantisce la possibilità di condividere i dati nel rispetto della privacy, senza centralizzare o duplicare i sistemi informativi. Sarà importante garantirne evoluzione e diffusione. In chiave di interoperabilità delle banche dati, saranno attivati accordi e collaborazioni con altre pubbliche amministrazioni, finalizzati a mettere a disposizione informazioni integrate e servizi più efficienti. Inoltre, dopo l'approvazione nel 2019 degli indirizzi regionali in materia di Sportelli Unici per le attività Produttive (SUAP), si consoliderà il percorso di accompagnamento e supporto ai SUAP finalizzato al miglioramento dei livelli qualitativi dei servizi offerti con l'obiettivo di ridurre gli oneri amministrativi per le imprese.

Parallelamente alla semplificazione amministrativa si continuerà nel percorso di semplificazione della legislazione vigente, anche attraverso la ridefinizione organica delle Leggi regionali di settore, attraverso l'approvazione di testi unici e leggi di riordino.

### **3. Nuovo governo del sistema regionale**

Regione Lombardia sta lavorando da tempo per rinforzare la governance verso Enti Dipendenti e società in house. Si lavorerà affinché gli obiettivi e le attività del Sistema siano sempre più orientati a realizzare i contenuti del Programma Regionale di Sviluppo. Proseguirà inoltre il percorso di razionalizzazione del Sistema Regionale. Se nel 2019 si è giunti alla conclusione del processo di fusione di ARCA S.p.A. in Lombardia Informatica S.p.A., con la creazione di ARIA S.p.A., nel corso del 2020 verrà portato a termine il percorso di fusione per incorporazione di Infrastrutture Lombarde S.p.A. in ARIA S.p.A.

Regione Lombardia sta lavorando inoltre per la definizione della mission degli enti del Sireg e alla costruzione di un effettivo coordinamento Sireg con l'obiettivo di rendere più stringenti e definiti gli indirizzi e più puntuali e coordinati i controlli.

Al di là del perimetro del sistema regionale, Regione Lombardia è impegnata in una ulteriore attività di ricognizione di tutti gli enti e le società dalla stessa controllati, partecipati e vigilati; sarà quindi necessario valutare quali di questi risultano realmente funzionali rispetto alle attività svolte da Regione, anche in un'ottica di radicale razionalizzazione, sulla base dei criteri che saranno declinati in una delibera di Giunta, così come previsto dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2019-2021, con l'obiettivo di concentrarsi sugli Enti del Sistema e prevedere la partecipazione di Regione solo agli enti di rilievo strategico.

In chiave di riduzione di costi e razionalizzazione della spesa, si procederà ad un ripensamento complessivo delle sedi del sistema regionale. A Milano, questo obiettivo è stato perseguito negli anni con una progressiva riduzione delle sedi istituzionali di Enti dipendenti e Società partecipate, accorpati nel complesso immobiliare denominato "Palazzo Sistema", ora oggetto di analisi per una futura valorizzazione.

Fuori dall'area metropolitana sarà invece necessario, laddove possibile, procedere ad un accorpamento degli Uffici Territoriali Regionali e dei Dipartimenti Territoriali di ARPA Lombardia, anche favorendo le sinergie con gli altri Enti territoriali e istituzionali e sfruttando il patrimonio disponibile del Sistema regionale (in primis quello dell'area socio-sanitaria).

### **4. Rilancio della Competitività**

Le politiche per il rilancio della competitività di imprese e territori non possono prescindere da un approccio integrato che consideri necessariamente tutte le dimensioni, a partire dalle infrastrutture fisiche e digitali, dai sistemi di mobilità sostenibile e a basso impatto ambientale e di logistica per le merci, dalla formazione continua e specializzata in risposta ai diversi profili richiesti dal settore produttivo, fino al sostegno alla ricerca, all'innovazione e al trasferimento tecnologico, per uno sviluppo sostenibile, prospero e duraturo del tessuto economico e del territorio lombardo.

Il rilancio della competitività passerà attraverso:

- il consolidamento, in attuazione della LR 29/2016, di una strategia organica della Ricerca e dell'Innovazione che integri e coordini le azioni sviluppate dai diversi attori del territorio e rafforzi le sinergie dei rapporti internazionali, rendendo la ricerca sempre più rispondente ai bisogni, alle preoccupazioni e alle aspirazioni dei cittadini;
- la promozione e il sostegno alla green economy, alla transizione verso l'economia circolare e la decarbonizzazione;
- la promozione di politiche e misure che mettano le imprese in condizione di poter esplicitare il loro potenziale imprenditoriale e le loro capacità;
- il presidio e l'accompagnamento della trasformazione del sistema distributivo e dei servizi verso l'era di Internet;
- la valorizzazione delle eccellenze lombarde anche sul panorama internazionale, promuovendo e/o consolidando la presenza e la capacità di azione delle stesse sui mercati esteri emergenti, creando così valore aggiunto per il territorio lombardo;

- il consolidamento del sistema duale per facilitare le transizioni tra sistema educativo e mercato del lavoro e ridurre il mismatch tra domanda di professionalità delle imprese e profili del sistema educativo;
- il potenziamento e la riqualificazione di nodi e reti infrastrutturali per garantire sicurezza degli spostamenti, migliore accessibilità dei luoghi e competitività dei territori e delle imprese;
- l'approvazione di una legge regionale che disciplini l'obbligo per i concessionari di grandi derivazioni a scopo idroelettrico di fornire alla Regione energia gratuita e un intervento normativo in materia di affidamento delle concessioni, entro i termini previsti;
- l'approvazione della modifica del Programma di sviluppo rurale per la transizione alla nuova programmazione, la definizione del quadro regionale degli interventi di sviluppo rurale 2021- all'interno del Piano Strategico Nazionale sulla PAC a presidio degli interessi regionali, l'erogazione dell'anticipo PAC e la piena disponibilità delle risorse del PSR 2014-20.

## **5. Attrattività**

Le politiche di attrattività potranno avvalersi della enorme opportunità offerta dai Giochi Olimpici invernali di Milano-Cortina 2026. La presenza sul territorio lombardo di un evento di tale portata sarà affrontata attraverso la costruzione di un masterplan socioeconomico che evidenzia le occasioni di sviluppo per i territori interessati.

L'attrattività sarà inoltre perseguita attraverso politiche orientate:

- al potenziamento delle strategie di Marketing territoriale e, in particolare, coerentemente con gli indirizzi del documento strategico "Piano di Marketing Territoriale", a promuovere la Lombardia come "territorio attrattivo a 360°; alla valorizzazione del "prodotto Lombardia"; a consolidare l'infrastrutturazione turistica del territorio lombardo mediante l'evoluzione del sistema di informazione e accoglienza turistica esistente;
- ad attrarre investimenti: Regione Lombardia lavorerà per promuovere il mantenimento sul territorio delle imprese che già operano sul territorio, anche facilitando gli ampliamenti, la trasformazione e lo sviluppo degli insediamenti già esistenti, e il rientro di imprese che oggi hanno trovato migliori opportunità in altri contesti (cd. Reshoring);
- a consolidare il posizionamento turistico della destinazione Lombardia, in attuazione al Piano triennale per lo sviluppo del turismo e dell'attrattività 2020-2022;
- a favorire lo sviluppo di una progettazione strategica a base culturale attraverso la realizzazione dei Piani Integrati della Cultura promossi su base territoriale o tematica, presentati dai partenariati locali;
- al rilancio della Montagna, anche attraverso una nuova legge quadro, capace sia di delineare un disegno organico innovativo della normativa di settore, sia di valorizzare le migliori esperienze e buone pratiche già attuate in ambito europeo. Interverrà inoltre con azioni e misure per garantire il presidio di operatori commerciali nelle aree montane. Promuoverà, infine, la riqualificazione dell'impiantistica, anche quella per gli sport di montagna, sostenendo le imprese e associazioni del settore, per raggiungere elevati flussi turistici e la piena fruizione anche durante i mesi estivi;
- al potenziamento della sicurezza quale fattore di promozione del territorio.

## **6. Infrastrutture e servizi per la mobilità**

La mobilità del futuro non potrà prescindere da nodi e reti infrastrutturali (aeroportuali, stradali, ferroviari, ciclabili, per l'intermodalità delle merci, il trasporto pubblico e le telecomunicazioni) potenziati e riqualificati per garantire sicurezza degli spostamenti, migliore accessibilità dei luoghi e competitività dei territori e delle imprese.

Per massimizzare l'efficacia degli interventi, l'azione regionale si focalizzerà sul superamento dei punti critici individuati anche con il supporto di strumenti di conoscenza e valutazione omogenei sul territorio regionale, in un'ottica di attenta pianificazione e programmazione.

Con l'obiettivo di migliorare l'attrattività delle forme di trasporto più sostenibili per una complessiva riduzione della congestione e degli impatti ambientali, rispetto alle emissioni in atmosfera e alla riduzione dei consumi energetici del comparto, si continuerà a sviluppare l'integrazione modale, non solo sul fronte dei servizi ma anche delle infrastrutture.

L'integrazione e lo sviluppo delle reti, ai diversi livelli (europeo, nazionale, regionale, locale), consentiranno di offrire un sistema infrastrutturale capace di supportare il riposizionamento dei

poli lombardi e delle rispettive aree di gravitazione nel panorama di riferimento nazionale e internazionale. Importanti in tal senso saranno gli interventi di potenziamento della rete e dei nodi autostradali quali la Pedemontana e la Cremona-Mantova.

L'impegno regionale per la manutenzione e la sicurezza delle reti sarà sempre più centrale e gestito con logiche innovative di rilievo, analisi e gestione dei dati, funzionali alla programmazione e al monitoraggio degli interventi.

Rilevante sarà il tema della valorizzazione delle potenzialità e dell'accessibilità delle aree marginali, anche con lo sviluppo di infrastrutture per la connettività dei territori.

Per promuovere la mobilità attiva e creare nuove occasioni economiche nei territori, oltre che per consentire una più ampia fruizione dei beni ambientali, culturali, storici e architettonici della Lombardia, continuerà l'impegno per lo sviluppo degli itinerari ciclabili e, in particolare, delle ciclovie nazionali.

L'azione regionale sarà inoltre orientata a completare lo sviluppo di un sistema della mobilità integrato, innovativo e sostenibile, in grado di cogliere le opportunità offerte dalle nuove tecnologie per dare risposte puntuali e "personalizzate" a una domanda di servizi crescente, sempre più complessa e meno sistematica.

In sinergia con il consolidamento della riforma del settore dei trasporti introdotta dalla L.R. 6/2012 - sarà dunque realizzato un percorso di intesa con centri internazionali di ricerca finalizzato a definire i nuovi indirizzi di programmazione per il "Trasporto pubblico al 2050" e, più in generale, a ripensare tutto il sistema della mobilità in ottica di sostenibilità e innovazione tecnologica. Il programma di intervento, che coinvolgerà necessariamente anche gli stakeholder del territorio, dovrà integrare la pianificazione delle infrastrutture e dei servizi con quella urbana e territoriale, con gli aspetti demografici, socioeconomici e ambientali, e sarà inteso come strumento dinamico, in grado di supportare e orientare l'azione regionale, consentendo di ricalibrare gli scenari al mutare dei trend delle variabili di riferimento.

Contestualmente, in coerenza ed attuazione del Programma Strategico Triennale per la Ricerca, l'Innovazione e il Trasferimento tecnologico, saranno sviluppate sperimentazioni e progetti innovativi in ambito Smart Mobility e Intelligenza Artificiale con l'obiettivo di definire - in raccordo con i principali stakeholder e player industriali - la strategia regionale di innovazione per il futuro della mobilità in Lombardia in risposta al bisogno della persona di muoversi in sicurezza ed essere accolto negli spazi interni, urbani, ed extraurbani, e di assicurare l'accesso a risorse e merci e la connessione tra territori. Tra gli altri, proseguirà la collaborazione strategica con il Politecnico di Milano per il progetto "Competence Center - sezione "Simulator Room", di istituzione e messa in rete di un laboratorio dotato di simulatore di guida autonoma.

## **7. Inclusione e coesione sociale**

Regione Lombardia lavorerà per evolvere l'attuale sistema di welfare, affrontando la vulnerabilità e la fragilità, nelle diverse prospettive in cui può presentarsi, in ottica di integrazione delle politiche nei confronti della persona e della famiglia. L'obiettivo è:

- mantenere la persona fragile nel proprio contesto di vita, valorizzando il lavoro di cura e di assistenza svolto dalla famiglia e dai caregiver formali;
- rispondere alla diversificazione del bisogno con misure personalizzate che abbiano la caratteristica della temporaneità e della corresponsabilità della persona/famiglia nella realizzazione degli interventi;
- sostenere i nuclei familiari fragili assegnatari di alloggi pubblici, misure contro l'emergenza abitativa e più in generale promuovere misure che diffondano la cultura della gestione sociale e la sperimentazione di nuovi modelli di coesione sociale nei quartieri più soggetti al degrado;
- rafforzare il modello di governance territoriale delle politiche e dei processi accelerando l'integrazione e superando la frammentazione.

In questa direzione, sarà interpretata anche la misura nazionale del reddito di cittadinanza che trova nel contesto lombardo una applicazione originale in quanto si integra con la rete regionale degli interventi e servizi sociali degli enti locali, con le misure già presenti in Lombardia e con le previsioni statali di contrasto alla povertà, e contribuisce quindi a favorire la responsabilizzazione

delle persone e delle famiglie e garantire la loro autonomia, con attenzione anche ad affrontare particolari condizioni, quali la povertà energetica.

Il nuovo welfare integrato della Lombardia troverà nella famiglia uno dei soggetti di principale attenzione. Per questo, già dal 2020 si proseguirà, sulla base del bisogno delle persone, con l'attivazione di interventi integrati per le diverse componenti dei nuclei familiari - nell'ambito del più generale percorso di riforma della legge 6 dicembre 1999, n.23 "Politiche regionali per la famiglia". Continuerà inoltre la misura "Nidi gratis" coinvolta con successo nel 2019 nella sperimentazione dell'utilizzo della blockchain che ne ha semplificato e automatizzato la procedura di adesione - con l'obiettivo di potenziare e qualificare l'educazione prescolare, in linea con la più recente normativa nazionale che individua il segmento zero-sei come primo mattone del percorso educativo e di istruzione dei bambini.

Tra gli strumenti messi in campo, vi sarà un Fondo Unico per la Disabilità che metta al centro delle azioni la "persona disabile" e imponga forte coordinamento delle azioni a favore della disabilità. Il Fondo unico rappresenta lo strumento attraverso cui Regione Lombardia, superando la frammentarietà delle risorse attuali, potrebbe riunire i singoli interventi rispetto alla programmazione complessiva, non solo come "sommatoria dei valori economici" ma anche in termini di appropriatezza della programmazione.

Continuerà, inoltre, il sostegno delle fasce più deboli del mercato del lavoro, attraverso percorsi di orientamento, formazione e inserimento lavorativo erogati mediante la Dote Unica Lavoro e le Azioni di Rete per la ricollocazione dei lavoratori coinvolti nelle crisi aziendali, finanziate con risorse del FSE.

Inoltre, sarà assicurata la complementarietà delle politiche attive regionali con le ulteriori politiche attive a regia nazionale: Garanzia Giovani, Assegno di ricollocazione.

In questo contesto, i criteri di accesso alle politiche attive regionali potranno essere ulteriormente adeguati in relazione all'evolversi delle modalità attuative del Reddito di cittadinanza, fermo restando il rispetto dei principi di complementarietà e non sovrapposizione con le misure nazionali.

## **8. Riorganizzazione territoriale dei servizi sanitari, sociosanitari e sociali**

L'evoluzione del modello di welfare regionale e territoriale richiede un adeguamento della governance e dei modelli organizzativi, anche territoriali. In tal senso:

- proseguirà l'ammodernamento delle strutture sanitarie, a partire dai nuovi ospedali (Busto Arsizio - Gallarate, Santi Paolo e Carlo, Nuovo Policlinico di Milano, Città della Salute, Nuovo San Gerardo di Monza, Buzzi-Ospedale dei bambini di Milano) e dalle opere di acquisto di grandi apparecchiature, di innovazione tecnologica, di incremento della sicurezza;

proseguirà la revisione della rete di offerta, a partire dal riordino della rete Emergenza Urgenza e dalla classificazione dei Presidi Ospedalieri. Si lavorerà per il ripensamento dell'articolazione delle reti tempo dipendenti, dei presidi ospedalieri territoriali, dell'articolazione delle reti delle alte specialità, dell'articolazione della rete materno infantile;

- saranno riorganizzati i servizi sociosanitari e sociali per garantire la continuità ospedale-territorio;

- si promuoverà lo sviluppo delle reti territoriali con particolare riferimento al ruolo del Terzo Settore e dal Volontariato, che rappresenta una ricchezza nel tessuto regionale lombardo;

- si lavorerà sull'integrazione consultori e centri famiglia affinché essi si trasformino in veri e propri centri per la famiglia, ampliando la propria funzione di ascolto e accoglienza e il proprio spettro di intervento su tutte le fasi del ciclo di vita della famiglia;

- con l'obiettivo di governare i tempi di attesa, verranno attivate numerose misure che vanno dall'analisi dei bisogni e delle prestazioni a maggiore consumo, alla differenziazione delle liste per pazienti acuti e cronici, fino alla corretta informazione dei cittadini, la promozione dell'appropriatezza attraverso la formazione degli operatori, la vigilanza sulla trasparenza delle liste, il miglioramento degli strumenti informatici a supporto delle prenotazioni e la possibilità di utilizzo di tutti i canali prenotativi (sportello, telefono, cup web, farmacie territoriali) facilitandone l'accesso per il cittadino.

## **9. Rigenerazione urbana**

La legge regionale per la riduzione del consumo di suolo e la riqualificazione delle aree degradate (L.R. 31/2014) ha avviato un nuovo ciclo della pianificazione territoriale, fondato principalmente sulla riqualificazione e il riutilizzo delle aree urbane degradate e degli edifici inutilizzati, con l'obiettivo anche di ridurre il consumo di suolo in un'ottica di sostenibilità. Lo sviluppo di questa politica non impatta solo sugli aspetti urbanistico-edilizi, territoriali e paesaggistici, ma anche su quelli sociali, economici ed ambientali, comportando un miglioramento complessivo del territorio e dell'ambiente anche attraverso una decisa riduzione della dispersione urbana. La sua attuazione avverrà anche attraverso specifici provvedimenti normativi che introdurranno misure di incentivazione e semplificazione in grado di favorire i processi di rigenerazione urbana e territoriale e il recupero del patrimonio edilizio esistente.

Ampie e trasversali le politiche da privilegiare, con varie forme di incentivazione:

- servizi abitativi pubblici e sociali;
- rispetto del principio di invarianza idraulica e idrologica, gestione sostenibile delle acque meteoriche, risparmio idrico, riqualificazione ambientale e paesaggistica;
- promozione dell'efficientamento energetico;
- sicurezza relativamente al rischio sismico e di esondazioni;
- riduzione della produzione di rifiuti e aumento del riciclo;
- bonifica dei siti inquinati e riuso delle aree per usi compatibili;
- conservazione degli immobili di interesse storico-artistico;
- recupero dei fabbricati in zona agricola.

Strategico in questo ambito sarà poi lo sviluppo di progetti smart cities, per gestire in modo sistematico, intorno all'individuo, la complessità crescente delle reti urbane e la loro intensa e sempre maggiore interconnessione.

#### **10. Sviluppo sostenibile, economia circolare e transizione energetica**

Il concetto di sviluppo sostenibile abbraccia le dimensioni economica, sociale e ambientale e richiede necessariamente un approccio integrato e multidisciplinare nella costruzione di politiche pubbliche veramente efficaci e in grado di catalizzare e orientare l'azione dei principali attori.

Tale impegno diventa imprescindibile per affrontare questioni quali il cambiamento climatico, l'esigenza sempre più stringente di ridurre la dipendenza da fonti fossili, la continua perdita di biodiversità che si accompagna alla difficoltà dei sistemi naturali di rigenerare le risorse trasformate dagli utilizzi antropici. Sono queste criticità di scenario non più e non solo di natura ambientale. Tale è la consapevolezza che si deve acquisire e porre a riferimento nella costruzione della Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile, quale contributo integrato per raggiungere gli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite (Sustainable Development Goals - SDGs).

Regione Lombardia ha scelto di fare della sostenibilità l'elemento distintivo della propria azione, interpretando questo impegno come occasione per migliorare la qualità della vita dei lombardi, conciliando le esigenze di crescita produttiva e sociale e coinvolgendo tutti gli attori del territorio: dalle imprese, ai cittadini, dalle scuole alle pubbliche amministrazioni.

La sottoscrizione del Protocollo lombardo per lo sviluppo sostenibile del 18 settembre 2019, aperto all'adesione di tutti i soggetti che operano sul territorio regionale e si impegnano in via diretta ad attuare iniziative per il conseguimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo sviluppo sostenibile, ha individuato gli ambiti prioritari di lavoro del prossimo futuro: transizione ad una economia circolare a basse emissioni di carbonio, miglioramento della qualità dell'aria, miglioramento della qualità del sistema dei trasporti, sviluppo della infrastruttura verde regionale e delle iniziative per la natura e la biodiversità, integrazione delle politiche urbanistico/territoriali con quelle di qualità delle acque e difesa dal rischio idrogeologico, contenimento del consumo di suolo, promozione del green public procurement, transizione verso settori agricolo e ittico pienamente sostenibili e promozione delle aree rurali, rafforzamento dell'inclusione e coesione sociale, come contrasto ad ogni forma di disuguaglianza, promozione dell'innovazione e della ricerca. Il protocollo prevede l'attivazione del Forum lombardo per lo sviluppo sostenibile, con un evento annuale per dare evidenza agli avanzamenti e ai risultati conseguiti, e identifica i principali strumenti messi in campo. In coerenza con gli impegni assunti nel Protocollo, l'azione di confronto con i soggetti istituzionali, le rappresentanze, i territori e i cittadini proseguirà per la predisposizione della Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile, le

attività dell'Osservatorio regionale per l'economia circolare e la transizione energetica, quale luogo di confronto sui cambiamenti nel modello di crescita e sviluppo, e lo sviluppo delle politiche per la valorizzazione della natura e il presidio della biodiversità.

Infine, la destinazione di ingenti risorse della Programmazione comunitaria oltre il 2020 ha tre obiettivi specifici della PAC relativi allo sviluppo e gestione sostenibile in agricoltura e nel settore della pesca, configura la necessità di disincentivare in agricoltura l'uso dei fanghi, di perseguire azioni per il clima, per la gestione delle emissioni, per la riduzione dell'impatto nell'uso dei prodotti fitosanitari, per la riduzione dell'uso degli antibiotici in allevamento tramite una proposta di architettura verde sulla PAC oltre il 2020 nell'ambito del PNS2021-2027.

## **B.2. STRUMENTI**

L'attuazione di un programma così fitto e articolato presuppone una adeguata strumentazione di supporto.

### **1 Sistema strutturato di relazioni**

La trasversalità e la complessità degli obiettivi programmati presuppone il costante confronto

- con il territorio e le istituzioni locali;
- con gli stakeholders, le rappresentanze sociali ed economiche, i soggetti pubblici e privati del sistema della ricerca e innovazione, i corpi intermedi, le Università e le Camere di Commercio (attraverso una ulteriore valorizzazione del Patto per lo Sviluppo come luogo di confronto politico e strategico);
- con gli altri livelli istituzionali: fondamentale sarà la presenza, anche attraverso le Delegazioni di Roma e Bruxelles, nelle sedi nazionali e internazionali, con particolare attenzione alla partecipazione al negoziato per la definizione della programmazione europea 2021-2027, alla partecipazione nelle reti internazionali delle Regioni (Ad esempio i 4 Motori d'Europa) e alle Strategie Macro Regionali, con particolare riferimento alla Presidenza di turno di EUSALP, finalizzata a costruire alleanze e sinergie per rafforzare il ruolo di Regione, al coinvolgimento - diretto e/o tramite gli stakeholder - in progetti strategici finanziati nell'ambito di programmi a gestione diretta dell'UE ;
- con i cittadini, attraverso sistemi di rilevazione della loro soddisfazione per i servizi resi da Regione Lombardia (customer satisfaction).

La nuova legge sulla Programmazione Negoziata e suoi strumenti attuativi potranno essere un valido supporto per incanalare le relazioni, soprattutto con le istituzioni locali, verso la realizzazione degli obiettivi. La nuova legge fornirà, infatti, strumenti idonei a supportare le amministrazioni locali nel rilancio economico, sociale e territoriale dei territori lombardi con interventi che attuano, o concorrono ad attuare, le politiche regionali prioritarie del Programma Regionale di Sviluppo.

### **2 Risorse economiche**

In un contesto di risorse sempre più scarse, accanto alla capacità di razionalizzare la spesa, sulla quale Regione Lombardia sta da tempo lavorando, sarà necessario nel prossimo triennio lavorare per garantire alla Lombardia un pacchetto di risorse aggiuntive derivanti in parte dalla Programmazione europea 2021-2027 e dalla Programmazione sviluppo rurale 2022-2027 e in parte da altre iniziative innovative quali:

- Sostegno agli investimenti: in linea con le politiche d'investimento adottate con la legge di bilancio, è previsto il rilancio e l'accelerazione degli investimenti sul territorio lombardo, anche in attuazione alle misure stabilite dalle manovre statali. Ulteriori risorse per investimenti verranno stanziare con le prossime leggi di bilancio in coerenza con quanto previsto dall'Intesa Stato Regioni fino al 2023, nel rispetto di quanto previsto dagli obiettivi di finanza pubblica, da implementare con gli Enti locali e Governo.
- Ipotesi di accordo di collaborazione tra Cassa Depositi e Prestiti (CDP) e Regione Lombardia finalizzato a promuovere, realizzare e finanziare interventi infrastrutturali nel settore dell'edilizia scolastica e sanitaria, della viabilità e della sicurezza, con risorse aggiuntive a supporto e integrazione delle politiche pubbliche già attive sul territorio regionale.

### **3 Risorse umane**

Regione sta contribuendo alla definizione di un più definito contesto giuridico in materia di reclutamento di personale, con l'obiettivo di assumere nuovi dipendenti, nel rispetto del piano del fabbisogno triennale del personale, attraverso l'istituto della mobilità tra enti, della stabilizzazione di figure professionali specializzate.

Nel prossimo biennio si procederà al reclutamento di profili tecnici da destinare allo svolgimento delle funzioni istituzionali connesse alla tutela ambientale, alle infrastrutture, alla sicurezza, al territorio e protezione civile, alle politiche sociosanitarie e allo sviluppo e alla crescita dell'economia lombarda. Una forte riflessione è in corso sulla opportunità di procedere al reclutamento di nuove figure professionali, necessarie per garantire performance di qualità alla Regione del prossimo futuro, quali data analyst e umanisti in grado di accompagnare Regione verso le nuove frontiere della transizione digitale e del government by data.

### **4 Risorse strumentali**

Accanto all'analisi del contesto socioeconomico basata sulla lettura qualitativa delle azioni realizzate, è sempre più indispensabile un'analisi data-driven in grado di individuare, a partire da set di indicatori comuni a più territori, le correlazioni tra i vari ambiti di policy e i trend di sviluppo futuri restituendo ai policy makers approfonditi elementi di contesto finalizzati a comprendere le esigenze del sistema territoriale ed identificare conseguentemente le leve per orientare al meglio i finanziamenti. Regione Lombardia ha sperimentato queste metodologie per la definizione delle priorità strategiche della politica di coesione 2021-2027. E proseguirà ad utilizzarla per i grandi progetti strategici di sviluppo del territorio lombardo. Troverà, in tal senso, sviluppo anche il progetto DataLab - laboratorio innovativo di analisi dei dati a supporto della progettazione e del monitoraggio delle politiche regionali attraverso l'utilizzo di modelli, tecniche e strumenti di statistica e di intelligenza artificiale (machine learning, deep learning), sfruttando le più moderne tecnologie di elaborazione dei Big Data.

Regione lavorerà inoltre per lo sviluppo delle funzioni di "government by data" per la condivisione delle informazioni con soggetti pubblici e privati, per lo sviluppo di servizi e applicazioni sempre più utili e facili e per la definizione e attuazione delle politiche regionali.

Verranno riorganizzati e migliorati i processi e i servizi produttivi, sviluppando il Sistema Informativo Regionale secondo modalità più flessibili e dinamiche, passando da una situazione "a silos", caratterizzata dalla presenza di numerose applicazioni verticali, ad un insieme di soluzioni orientate al business sempre più basate su logiche di condivisione delle piattaforme e dei servizi trasversali abilitanti.

Nella prospettiva di dare impulso all'interoperabilità tra sistemi e di valorizzare il proprio sistema, Regione metterà in condivisione, in E015, i propri servizi digitali (tramite API, Application Programming Interface) per favorire lo sviluppo di applicazioni nei campi del turismo, della sicurezza, dei servizi alle imprese, del welfare, della cultura.

Si indirizzerà, inoltre, l'evoluzione di E015 tramite la definizione e realizzazione di "ecosistemi verticali" che favoriscano l'integrazione tra attori omogenei per settori di attività e l'adozione dell'approccio ad ecosistema per lo scambio di informazioni tra pubbliche amministrazioni.

Il nuovo quadro normativo che si è recentemente delineato in ambito di privacy e sicurezza informatica impone l'adozione di adeguate misure tecniche e organizzative atte a gestire i rischi di sicurezza del Network and Information System e il contenimento degli incidenti informatici.

Regione Lombardia intende quindi adottare un Programma per la Sicurezza con l'obiettivo di incrementare la sicurezza del Sistema Federato composto da Regione e gli enti collegati, le Aziende Sanitarie Pubbliche (ASST e ATS) e gli Enti Erogatori Privati Accreditati (EEPA) della Socio Sanità - SISS.

Le sperimentazioni e i progetti strategici che Regione Lombardia mette in campo in particolare per sostenere le attività di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico sviluppate dal territorio rappresentano poi strumenti di "innovazione amministrativa".

### **5 Adeguato sistema dei controlli**

Il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2019-2021 definisce le misure ritenute più idonee per prevenire o ridurre i rischi di corruzione e di illegalità, nell'ottica anche di promuovere il radicamento dei principi di trasparenza ai diversi livelli decisionali ed operativi. Tra gli aspetti qualificanti vi è l'analisi dei rischi dei fondi strutturali comunitari e di coesione che, attraverso lo sviluppo evolutivo, in ottica operativa, potrà assicurare un sistema di prevenzione in vista della nuova programmazione 2021-2027, fin dalla fase di elaborazione dei POR e con specifica attenzione ai controlli. Nell'ottica della trasversalità, si svilupperà l'analisi rischi del processo "governo del territorio" attraverso il quale si regolano la tutela, l'uso e la trasformazione del territorio. A tale ambito sono cointeressati principalmente i settori dell'urbanistica, dell'edilizia, della tutela dell'ambiente, della gestione dell'aria, dell'acqua, dello sviluppo economico e di quello infrastrutturale. Un ulteriore ambito di interesse regionale attiene alla programmazione e predisposizione dei Piani di gestione dei Rifiuti, affinando il rafforzamento del ruolo dei controlli, procedendo a questo che la Regione svolge in condivisione con ARPA e con le Province. Il miglioramento dell'interoperabilità tra le banche dati favorirà l'applicazione di alcuni criteri di verifica ("red flags") finalizzati a individuare potenziali situazioni di criticità sempre con l'intento di incentrare su queste ultime specifiche attività di controllo. L'Osservatorio regionale dei contratti costituirà l'ambito per l'utilizzo degli indicatori da cui ricavare informazioni utili in un'ottica di continuo miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'attività amministrativa, anche per diffondere le best practices nel più ampio contesto del Sistema regionale. L'Organismo Regionale per le Attività di Controllo (O.R.A.C.) accrescerà il sistema dei controlli interni della Giunta regionale e degli enti del Sistema Regionale, rendendo più efficiente l'azione amministrativa. La funzione Audit dovrà evolvere con l'intensificazione del monitoraggio e valutazione dei rischi. Questa linea evolutiva richiede il potenziamento della tecnologia nella direzione del continuous monitoring e dell'interoperabilità dei sistemi informativi. Il contesto interno potrà avvalersi di istanze collegiali che possano condividere pianificazione ed esiti delle attività di audit per farne materia di orientamento per il funzionamento del Sistema di controllo interno.

## **6 Comunicazione**

La realizzazione degli obiettivi 2020-2022 sarà accompagnata da adeguate iniziative e strumenti di comunicazione, con un approccio volto a promuovere l'accesso ai servizi e alle opportunità regionali, a valorizzare il brand istituzionale, nonché a rendere noto il contributo e gli interventi della Regione sul territorio.

La comunicazione di Regione Lombardia sarà più coordinata ed integrata nei propri strumenti interni ed esterni, evitando inutili sovrapposizioni. In particolare, dovranno essere coordinati le attività di Lombardia notizie e le comunicazioni sul web e sui social con l'obiettivo di produrre una comunicazione costante e articolata sui social network, come punto di riferimento, informazione e contatto stabile con i cittadini, integrato al portale web regionale.

Particolare attenzione verrà data agli ambiti più direttamente sensibili per i cittadini, quali la sanità, il welfare personale e sociale, i trasporti e la mobilità, come pure alla sostenibilità, all'ambiente, alla ricerca e all'innovazione.

L'approccio e l'attuazione dei progetti di comunicazione saranno innovativi e, ove possibile, orientati al partenariato pubblico-privato e al network con le imprese e le eccellenze lombarde.

In un contesto sociale in cui è ormai diffuso l'utilizzo di canali e strumenti di comunicazione digitali, particolare attenzione e sensibilità saranno destinate a quelle fasce di età o di popolazione che riscontrano più difficoltà nell'utilizzo delle più moderne tecnologie.

In una logica di accountability e trasparenza nei confronti dei cittadini, si realizzeranno inoltre web reporting sull'avanzamento del Programma di Governo e dashboard di analisi e monitoraggio continuativo del web e dei social media.

Infine, la comunicazione sarà sempre più mirata su tutto il territorio attraverso un'adeguata copertura sui principali media e canali locali e una rendicontazione al pubblico locale rispetto all'avanzamento dei principali progetti regionali.

Sarà implementata una nuova strategia generale sulla comunicazione, che comprenderà proposte innovative e di forte impatto sia in termini di contenuto che dal punto di vista organizzativo.

## 2. Valutazione della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di SPL

### La Lombardia nel confronto nazionale ed europeo

(Fonte - Booklet Economia n. 53/Aprile 2021 Assolombarda)

#### Sicurezza sul lavoro

Nel quarto trimestre 2020 gli infortuni in occasione di lavoro denunciati in Lombardia aumentano del +54,53% rispetto allo stesso periodo del 2019, mentre quelli in itinere diminuiscono del -57,5%. Le prime stime del totale annuo, basate sulle anticipazioni mensili, evidenziano nel 2020 20,26 infortuni per mille occupati (con un aumento del +15,3% rispetto ai 17,56 del 2019), mentre gli infortuni in itinere scendono a 2,69 ogni mille occupati dai 4,80 dell'anno precedente (-43,8%). Con riferimento alla sola industria nel quarto trimestre 2020 gli infortuni in occasione di lavoro denunciati in Lombardia diminuiscono del -10,5% rispetto allo stesso periodo del 2019, mentre quelli in itinere diminuiscono del -58,7%. Le prime stime del totale annuo, basate sulle anticipazioni mensili, evidenziano nel 2020 9,32 infortuni per mille occupati (con un calo del -44,7% rispetto ai 16,85 del 2019), mentre gli infortuni in itinere ogni mille occupati scendono a 2,93 dai 3,80 dell'anno precedente (-23,0%).

#### Produzione manifatturiera

Nel terzo trimestre 2020 la produzione manifatturiera torna a crescere in Lombardia dopo la robusta caduta nel primo lockdown (+21,2% rispetto al secondo trimestre), ma i livelli rimangono inferiori a quelli preCovid (-5,2% rispetto al 2019).

Nonostante il forte rimbalzo del terzo trimestre, nel manifatturiero lombardo tutte le classi dimensionali di impresa non hanno recuperato i livelli preCovid.

#### Clima di fiducia

A gennaio 2021 il clima di fiducia cala in modo lieve a livello italiano e maggiormente nel Nord Ovest, migliora invece ancora in Spagna e soprattutto in Germania, è stabile in Francia dallo scorso autunno.

Il clima di fiducia dei consumatori a inizio 2021 è sostanzialmente stabile in Italia mentre torna a scendere nel Nord-Ovest, per effetto principale della contrazione delle componenti relative al clima economico e al clima futuro.

#### Export

Dopo la pesante caduta registrata tra aprile e giugno 2020, nel terzo trimestre la flessione delle esportazioni su base annua si riduce in tutte le regioni benchmark nazionali: il calo è più ampio in Lombardia (-7,9%) e Piemonte (-7,8%) e più contenuto in Emilia-Romagna (-2,9%) e Veneto (-2,5%). Anche nelle regioni benchmark europee, nel terzo trimestre si attenua il calo tendenziale delle esportazioni: -7,7% Cataluña, -8,2% Baden-Württemberg, -8,7% Bayern, -11,4% Auvergne-RhôneAlpes.

Nel complesso dei primi nove mesi del 2020, le esportazioni lombarde diminuiscono del -13,4%: automotive (-23,9%) e moda (-20,8%) i settori con i cali più intensi; pesa anche il contributo negativo di meccanica (-16,4%) e metalli (-17,3%). La performance sui mercati esteri è invece positiva per la farmaceutica (+13,4%) e anche l'alimentare tiene (+0,7%).

A livello di territori, tra gennaio e settembre 2020 tutte le province lombarde (ad eccezione di Sondrio) mostrano una diminuzione delle esportazioni ingente: rispetto al -13,4% medio regionale, il calo è più contenuto per Monza e Brianza (-10,2%) e soprattutto Lodi (-8,2%), più ampio per Pavia (-13,9%) e Milano (-13,8%).

Nei primi nove mesi del 2020 sulla performance negativa di Milano incidono per contributo soprattutto le flessioni di moda (-20,7%) e meccanica (-16,7%), mentre la farmaceutica segna un +11,6%. Anche a Monza e Brianza pesa fortemente il crollo della meccanica (-22,5%) e la farmaceutica è in crescita (+20,7%).

A Lodi il contributo negativo maggiore alla flessione delle vendite all'estero viene dall'elettronica (-8,6% nei primi nove mesi del 2020) e dalla chimica (-17%); dinamica positiva invece per alimentare (+8,5%) e farmaceutica (+23,3%). A Pavia la riduzione delle esportazioni è legata soprattutto al calo di meccanica (-23,3%) e moda (-24,4%), ma anche qui le filiere alimentare e farmaceutica performano bene (+15,6% e +12,3% rispettivamente).

L'andamento dei dati mensili conferma tra luglio e settembre la ripresa delle esportazioni in Lombardia e, tra i territori, la dinamica è particolarmente positiva per Monza e Brianza. In questi mesi estivi Pavia ha invece sofferto maggiormente, e anche Lodi su cui incidono dinamiche di singole realtà lì localizzate.

### **Imprese attive**

A fine 2020 le imprese attive in Lombardia sono 811 mila, in riduzione del -0,4% rispetto al 2019. Nel manifatturiero il numero di imprese attive diminuisce in modo più pronunciato: -2,7% in Lombardia (ossia 2.500 aziende in meno), il calo più elevato fra tutte le regioni considerate.

### **Mercato del lavoro**

A dicembre 2020 l'occupazione torna a diminuire rispetto al mese precedente e su base annua la riduzione è di -444 mila unità. A questa ampia contrazione contribuisce la sensibile diminuzione dei dipendenti a termine (-393 mila) e anche degli indipendenti (-209 mila), mentre gli occupati a tempo indeterminato sono in aumento (+158 mila). A dicembre si contano -312 mila donne e -145 i giovani 15-24 anni rispetto a un anno prima.

Nel 3° trimestre 2020 l'occupazione in Lombardia subisce un forte calo: -107 mila occupati, scendendo a 4.357 mila (dai 4.483 mila del 3° trimestre 2019), come effetto della diminuzione degli indipendenti (-110 mila) solo marginalmente compensata da un lieve aumento dei dipendenti (+3 mila).

In Lombardia il tasso di occupazione ripiega al 66,1% nel 3° trimestre 2020, con un calo di -2,0 p.p. rispetto al 68,1% di un anno prima, a fronte dei -1,4 p.p. della media nazionale). Allo stesso tempo, il tasso di disoccupazione risale al 6,0%, dal 5,1% dello stesso trimestre 2019: il dato è in sensibile aumento anche in Italia (al 10,0%, dal 9,1%) e nelle regioni benchmark, soprattutto quelle del Nord Est (Veneto 6,4% dal 5,1%, Emilia-Romagna 6,7% dal 5,3%).

A settembre 2020 l'emergenza Covid-19 continua a produrre ripercussioni negative sulle assunzioni, anche se più contenute. In Lombardia le assunzioni totali scendono a 98 mila dalle 133 mila di settembre 2019, con una contrazione del -26,83%, dal picco di -78,4% di aprile. Il trend è sostanzialmente in linea con quello dell'Italia (-23,1% a settembre 2020). Tale andamento riflette quello delle assunzioni a termine, il cui calo ha infatti lo stesso ordine di grandezza (rispettivamente -26,4% in Lombardia e -23,8% in Italia).

Dopo la risalita nel mese di ottobre, in Lombardia la CIG torna a scendere a novembre (57 milioni di ore) e a dicembre (45 milioni di ore), mese in cui le richieste tornano sui livelli di settembre. Nel complesso del 2020 le ore autorizzate ammontano a 716 milioni, +129% più rispetto al picco di 313 milioni raggiunto nel 2010 (per confronto: +177% Veneto, +140% Emilia-Romagna, +53% Piemonte).

A fine 2020 a Milano e a Monza Brianza si riducono le richieste CIG dopo il rialzo considerevole di ottobre ma qui, a differenza che in Lombardia, i livelli di dicembre rimangono più elevati che a settembre. A Lodi il dato di dicembre è il mensile più contenuto dell'intero 2020, mentre a Pavia rimane sui livelli sostenuti di ottobre. Nel complesso del 2020 a Milano sono autorizzate 246,7 milioni di ore e a Monza 64,7 milioni, il quadruplo del picco 2010; a Lodi i 12,5 milioni del 2020 sono il triplo del 2014, mentre a Pavia i 19,7 milioni rappresentano un più contenuto +48% rispetto al 2009.

### **PIL**

Nelle previsioni formulate a dicembre scorso, Prometeia migliora le stime per il 2020 ma peggiora quelle sul rimbalzo nel 2021: il PIL italiano è previsto in flessione del -9,1% nel 2020 e in crescita del +4,8 nel 2021. Per il 2020 la contrazione attesa è pari al -9,7% in Lombardia, -9,5% in Piemonte, -9,3% in Veneto, -9,2% in Emilia-Romagna. Nel 2021 la parziale ripresa è prevista pari al +5,2% in Lombardia e Piemonte, +5,6% in Veneto, +5,4% in Emilia-Romagna.

Nel confronto europeo, il 2019 è stato un anno di crescita contenuta per Lombardia (+0,7%) e ancor più per Bayern (+0,5%) e soprattutto Baden-Württemberg (+0,1%), mentre la Cataluña (+1,9%) si è mantenuta sui tassi elevati degli ultimi sei anni.

### **Prestiti e procedure concorsuali**

A settembre 2020 i prestiti bancari alle imprese accelerano ulteriormente per effetto delle misure di garanzia adottate per fronteggiare l'emergenza Covid. In Lombardia l'aumento è pari al +6,3% rispetto al 2019, più ampio rispetto a quello di Emilia-Romagna (+4,3%) e Veneto (+6,0%), mentre in Piemonte i finanziamenti crescono del +15,4%.

In Lombardia si consolida l'incremento delle erogazioni a favore sia delle imprese con meno di 20 addetti (+4,1% a settembre) sia soprattutto di quelle di maggiori dimensioni (+6,6%).

In Lombardia l'aumento dei prestiti alle imprese a settembre (+6,3%) è l'effetto di erogazioni in netto incremento per servizi (+8,8%) e manifattura (+7,2%), mentre per le costruzioni si registra un contenuto +0,2%.

Nel 2019 prosegue il calo dei fallimenti in Lombardia (-2,9% dopo il -1,3% registrato nel 2018) e in Piemonte (-5,4%). In Emilia-Romagna (+3,5%) e in Veneto (+11%) le procedure sono invece in aumento. Crescono le liquidazioni volontarie in tutte le regioni benchmark (in Lombardia +4,3% dopo il -0,6% nel 2018).

In Lombardia la flessione complessiva dei fallimenti nel 2019 (-2,9%) è sintesi della robusta riduzione nelle costruzioni (-16,7%), della crescita delle procedure nell'industria (+8,0%) e della sostanziale stabilità nei servizi (+0,2%).

### **• L'economia della Lombardia (Novembre 2020)**

*(Fonte - L'economia della Lombardia - Banca d'Italia - Milano, Novembre 2020)*

Nel primo semestre del 2020 le principali variabili economiche della regione hanno registrato un brusco calo a seguito dell'epidemia di Covid-19 e delle restrizioni alle attività disposte dai decreti governativi per contenere la diffusione del contagio. Secondo le stime basate sull'indicatore trimestrale dell'economia regionale (ITER) della Banca d'Italia, in Lombardia il prodotto sarebbe diminuito di circa il 12 per cento nei primi sei mesi del 2020, in linea con la media italiana (fig. 1.1.a). L'indicatore coincidente Regiocoin-Lombardia della Banca d'Italia evidenzia la forte riduzione delle componenti di fondo dell'economia regionale nel primo e nel secondo trimestre (fig. 1.1.b). Il recupero registrato nel terzo trimestre non ha compensato i cali della prima parte dell'anno e l'attività economica è rimasta su livelli significativamente inferiori a quelli precedenti alla crisi sanitaria.

Nell'industria la produzione manifatturiera è diminuita in misura marcata nel primo semestre dell'anno, con un calo più accentuato nel secondo trimestre; nel terzo è tornata a crescere sul trimestre precedente, attenuando la riduzione complessiva nei primi nove mesi dell'anno. L'evoluzione della domanda rivolta alle imprese è stata analoga a quella della produzione e le esportazioni hanno frenato bruscamente nel primo semestre, risentendo della contrazione dell'attività mondiale causata dalla pandemia. I risultati del sondaggio della Banca d'Italia rilevano una riduzione generalizzata del fatturato nei primi tre trimestri dell'anno e una diminuzione della spesa per investimenti rispetto al 2019, superiore a quella formulata nei piani a inizio anno. Per il 2021 i programmi d'investimento sono improntati alla stabilità, condizionati dall'incertezza, in particolare riguardo all'andamento della domanda. Nelle costruzioni, la ripresa dell'attività dopo il blocco dei cantieri tra marzo e aprile non sarebbe stata sufficiente a compensare i cali registrati nella prima parte dell'anno e le imprese intervistate si attendono una diminuzione della produzione nella media del 2020.

Le compravendite nel mercato immobiliare, residenziale e non, sono anch'esse fortemente diminuite nella prima parte dell'anno. Nei servizi, il fatturato ha registrato cali generalizzati, particolarmente intensi nel commercio non alimentare e nel comparto dell'alloggio e della ristorazione, che ha risentito anche del sostanziale blocco dei flussi turistici; in controtendenza, gli esercizi non specializzati (che includono la grande distribuzione) hanno registrato un aumento del fatturato. Nel turismo il calo di presenze si è ridimensionato nel terzo trimestre, in particolare per i visitatori nazionali. Gli effetti recessivi della crisi pandemica hanno influito in misura marcata sulla redditività delle imprese lombarde. I finanziamenti bancari al settore

produttivo sono tornati a espandersi, per l'effetto congiunto, da un lato, delle esigenze di liquidità manifestate dalle imprese in seguito alle restrizioni alle attività e, dall'altro, dell'orientamento fortemente espansivo della politica monetaria e degli interventi governativi a sostegno dell'accesso al credito. L'accelerazione ha riguardato tutte le categorie dimensionali e tutti i settori produttivi. Si è invece attenuato il processo di diversificazione delle fonti finanziarie: il flusso di nuove emissioni obbligazionarie è calato nel primo semestre e la raccolta netta è stata negativa. Le condizioni del mercato del lavoro sono progressivamente peggiorate ed è diminuita la partecipazione. L'occupazione si è ridotta soprattutto nel secondo trimestre tra i lavoratori autonomi e tra i dipendenti con contratti diversi dal tempo indeterminato. La contrazione dell'occupazione è stata significativamente inferiore al calo di attività grazie all'eccezionale espansione del ricorso a diverse forme di integrazione salariale e al blocco dei licenziamenti decretato dal Governo. Nella prima parte dell'anno è fortemente aumentata anche la platea dei beneficiari di interventi di contrasto alla povertà e di tutela nei confronti dei lavoratori non coperti dagli ammortizzatori sociali tradizionali. I prestiti alle famiglie hanno rallentato a partire dal mese di marzo del 2020, risentendo dei minori consumi durante il periodo di confinamento, del calo delle compravendite immobiliari e del clima di incertezza. Una lieve decelerazione è stata registrata anche nei depositi detenuti presso il sistema bancario. Il valore dei portafogli finanziari delle famiglie si è invece ridotto, riflettendo il generalizzato calo dei corsi azionari ed obbligazionari seguito allo scoppio della crisi pandemica. Gli indicatori della qualità del credito hanno mostrato segnali di sostanziale stabilità, sia per le famiglie, sia per il settore produttivo, beneficiando anche delle misure governative di sostegno al credito (moratorie e garanzie sui nuovi prestiti). Tra le imprese si sono registrati tuttavia lievi incrementi nelle posizioni che presentano segnali di deterioramento nei settori della manifattura e dei servizi.

## • Comune di Rho: economia, infrastrutture e trasporti

(Fonte - Wikipedia)

Rho è il quinto comune più popoloso della città metropolitana e il quindicesimo della Lombardia, ed è caratterizzata da una forte densità di industrie, nonché dal nuovo quartiere fieristico della città di Milano: ospita infatti i nuovi padiglioni espositivi della Fieramilano, la più grande d'Europa. Insieme a Milano, ha ospitato l'Expo, l'esposizione universale inaugurata il 1° maggio 2015, e conclusasi il 31 ottobre 2015.

### Economia

Rho spicca nella regione per esser stata una delle città a rappresentare meglio la rivoluzione industriale lombarda. Numerosi sono state le industrie e fabbriche di grandi dimensioni fondate nel territorio rhodense; alcune sono ancora funzionanti, altre sono ormai dismesse e alcune di queste sono riconosciute come monumenti di Archeologia industriale.

La popolazione di Rho, fino alla fine del Ottocento era assorbita completamente dall'agricoltura che dava lavoro all'80% della popolazione. I primi cambiamenti si ebbero nel 1870 quando la prima grande industria sorse nel rhodense: il Sacchettificio Goglio. Posto di fronte al Santuario, il sacchettificio aprì i battenti con 45 dipendenti per poi arrivare ad averne 500. Nel secondo dopoguerra fallì e gli edifici furono smantellati. Oggi a suo ricordo rimane una via dedicata al suo fondatore: Paolo Goglio.

Proprio di fronte al sacchettificio nel 1878 iniziò la sua attività il Salumificio Citterio. Famoso a livello locale, nel 1932 cominciò l'esportazione, affermandosi come uno dei leader nazionali nella produzione di salumi e oggi è ancora in attività. Nonostante si sia incredibilmente esteso è ancora possibile vedere il primo edificio storico, oggi completamente ricoperto di vite canadese. La facciata spesso appare nelle pubblicità televisive.

Nel 1904 apre i battenti il Cotonificio Muggiani, una delle più importanti realtà della filatura di cotone lombarda, che arrivò a dar lavoro a 1200 operai. Nel 1910 il cotonificio fu assorbito dalla società Unione Manifatture che possedeva diversi opifici. I numerosi macchinari furono spenti nel 1963. L'edificio principale della filatura è stato recentemente ristrutturato ed è un monumento di archeologia industriale.

Nel 1905 venne fondata la Tintoria Bonecchi, che raggiunse un notevole sviluppo nel 1932 con macchinari moderni ed efficienti per l'epoca. Aprì uno stabilimento anche in Bulgaria, risultando una delle prime aziende ad esternalizzare in Paesi a basso costo della manodopera. Sempre nell'ambito della manifattura un importante sviluppo lo diede la Chatillon, una grande fabbrica posta dietro la stazione che produceva seta artificiale. La struttura è stata recentemente demolita.

Nella prima decade del 1900 aprono i battenti le industrie chimiche come la Italica e la Chimica Bianchi. Della prima sono ancora visibili l'acquedotto e una parte degli edifici storici, essendo tuttora funzionante. È stata invece recentemente demolita del tutto la Chimica Bianchi che dal 1907 produceva coloranti organici e sintetici, per essere poi assorbita dalla Montedison. La Bianchi è ricordata tristemente per le molte morti dovute alla mancanza di misure di sicurezza nella manipolazione di prodotti chimici, come l'amianto. Oggi nell'area che ospitava l'industria sono sorte decine di capannoni che ospitano il quartiere artigianale rhodense.

Nel 1907 nasce la Ditta Ing. V. Fachini, ben nota in tutta Italia per la perfezione delle sue costruzioni meccaniche ed elettromeccaniche. Ancora oggi vi si costruiscono riduttori e motoriduttori. Nel 1910 il signor Edoardo Goglio e il signor Bonecchi decisero di fondare la Bogophane. Nel 1932 raggiunse la massima produzione con circa 70 operai. Nel 1971 venne chiusa dal momento che aveva scarichi altamente tossici. In seguito la produzione è ripresa e l'azienda realizza cellophane.

Nel 1948 la società Condor inizia la costruzione della Raffineria di Rho che apre i battenti nel 1953 raffinando il greggio che arrivava da Genova via oleodotto. La proprietà passò alla Shell nel 1959 e all'Agip nel 1974. Negli anni ottanta la necessità di modernizzare alcune strutture e le sempre più pressanti accuse di inquinamento spinsero alla chiusura della raffineria, che si formalizza nel 1992.

Agli inizi del XXI secolo la struttura industriale viene smantellata e bonificata e nel 2004, esattamente 1000 anni dopo che Enrico II istituì il mercato, il 31 marzo 2004, viene inaugurato il Nuovo Polo fieristico di Milano, il più grande al mondo, per 10/11 sul territorio rhodense.

### **Infrastrutture e trasporti**

**Ferrovie:** nel 1854 fu aperta all'esercizio la ferrovia Torino-Milano. Rho ebbe così, prima di molti centri maggiori, la stazione ferroviaria.

Tuttora importante nodo ferroviario, essa si trova alla congiunzione delle linee Torino-Milano e Domodossola-Milano. Grazie a questa posizione strategica, la stazione ferroviaria di Rho è collegata alla città meneghina anche attraverso le LineeS del Servizio ferroviario suburbano di Milano:

- S5 (Treviglio - Gallarate/Varese)
- S6 (Treviglio/Pioltello - Novara)

Nel 2009 è stata attivata la nuova stazione di Rho - Fiera di RFI in corrispondenza dell'attuale capolinea di Rho Fiera della Linea M1 della metropolitana milanese, dove, oltre a costituire un'ulteriore fermata nel Comune di Rho per le Linee S del Servizio ferroviario suburbano di Milano S5 (Treviglio - Gallarate/Varese) e S6 (Treviglio/Pioltello - Novara), e i treni del Servizio Regionale Milano - Torino, fermeranno anche i treni della Nuova Linea Alta Velocità Milano - Torino.

**Metropolitana:** sul suo territorio sorge il nuovo polo della Fiera di Milano, la più grande struttura fieristica d'Europa e nei suoi pressi sorge il capolinea di Rho - Fiera della Linea M1 della metropolitana milanese inaugurata nel 2005.

**Mobilità Urbana:** il trasporto pubblico urbano nel comune di Rho è svolto dalla società d'autolinee STIE, affiancato dai gestori Movibus e Airpullman che operano anche su relazioni extraurbane.

Tutte le autolinee sono integrate nel SITAM (Sistema Integrato Tariffario Area Milanese) gestito da ATM Milano, e con il quale con un unico biglietto si possono utilizzare tutte le autolinee elencate.

Il servizio urbano ha una tariffazione particolare, comunque non integrata nel SITAM; infatti il sistema di integrazione tariffaria riguarda solo ed esclusivamente tutte le autolinee suburbane ed i treni (linee S) solo per quanto riguarda gli abbonamenti settimanali integrati di area.

Oggi, la Città di Rho è servita da numerosi sistemi di trasporto pubblico comunali e intercomunali oltre ai servizi di car sharing e taxi.

**Linee ferroviarie (stazione di Rho-Fiera).** Il servizio è gestito da Trenitalia S.p.A. e da Trenord s.r.l. sulla rete di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e comprende diverse linee regionali (RE4 Domodossola, RE5 Varese-Gallarate, R23 Domodossola) e interregionali (Torino). Con l'apertura della stazione ferroviaria di Rho-Fiera la quasi totalità dei treni a più lunga percorrenza effettuano le fermate in questa stazione e non più a Rho. Il servizio funziona tutto l'anno. Il sistema tariffario è quello ferroviario.

**Passante ferroviario (stazioni di Rho e Rho-Fiera).** Il servizio è gestito da Trenord s.r.l. sulla rete di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e comprende diverse linee del sistema suburbano del Passante Ferroviario di Milano (S5 Varese-Treviglio, S6 Novara-Treviglio, S11 Rho-Chiasso). Le linee effettuano le fermate in entrambe le stazioni di Rho e funzionano quindi anche come collegamento tra il centro di Rho e la stazione di interscambio di Rho-Fiera (dove sono presenti i capolinea della metropolitana e di numerose linee di bus). Il servizio funziona tutto l'anno. Il sistema tariffario è quello ferroviario.

**Linee della metropolitana.** La Città di Rho ha sul suo territorio il capolinea Rho-Fiera della linea MM1. Il servizio è gestito da ATM e funziona tutto l'anno. La tariffazione è quella del Comune di Milano e del sistema SITAM.

**Linee bus intercomunali.** Il territorio della Città di Rho è attraversato da numerose linee del trasporto pubblico intercomunale che comprende sia linee urbane del Comune di Milano gestite da ATM (o subappaltate da quest'ultima ad altre società di TPL), sia linee interurbane dell'area metropolitana gestite da vari operatori facenti parte del SITAM (Sistema Integrato Trasporti Area Milanese) tra cui STIE S.p.A., Movibus s.r.l., Airpullman S.p.A., Autoguidovie S.p.A.. Le linee collegano tra loro le fermate presenti nel territorio comunale di Rho e da queste ultime consentono di raggiungere Milano e numerosi Comuni dell'area nord-ovest della Città Metropolitana su direttrici radiali (come Milano-Legnano, Saronno-Rho, Pregnana-Rho, etc.) o tangenziali (come Garbagnate-Rho, Bollate-Rho, Arese-Rho, Bareggio-Rho, etc.). E' possibile reperire la sintesi aggiornata di tutte le linee del TPL che attraversano Rho sul portale internet Muoversi in Lombardia. Il servizio funziona tutto l'anno. Il sistema tariffario usato è quello SITAM.

**Linee bus urbane della Città di Rho.** Il servizio comprende 8 linee che collegano tra loro il centro urbano, le frazioni e i principali punti di interesse della Città (stazioni ferroviarie e metropolitane, scuole, ospedali, servizi pubblici). Il servizio è gestito da STIE S.p.A., funziona tutto l'anno (con orari ridotti nei festivi e nel periodo estivo). La tariffazione è autonoma rispetto al sistema SITAM e comprende agevolazioni tariffarie per studenti, anziani e abbonati SITAM.

Le linee del servizio urbano sono:

- Linea 1 Rho Stazione FS - Via Pace - Mazzo - Terrazzano - Passirana (Ospedale) - Via Ratti - Ospedale di Rho - Rho Stazione FS
- Linea 1/ Rho Stazione FS - Ospedale di Rho - Via Ratti - Passirana Ospedale - Terrazzano - Mazzo - Via Pace - Rho Stazione FS
- Linea 6 Rho Stazione FS - Lucernate - Rho Stazione FS
- Linea 7 Rho Stazione FS - Via Pace - Mazzo - Via Risorgimento - Mazzo Zona Industriale - Rho Fiera Stazione Metropolitana M1
- Linea 8 Rho Stazione FS - Via Lainate - Biringhello - Via Gramsci - Via Labriola - Ospedale di Rho - Via S.Carlo - Via Capuana - Via Mattei - Via Molino Prepositurale - Piazza Visconti - Via Meda - Rho Stazione FS
- Linea 8/ Rho Stazione FS - Via Italia - Via Molino Prepositurale - Via Mattei - Via Capuana - Via S.Carlo - Ospedale di Rho - Via Labriola - Via Gramsci - Biringhello - Via Lainate - Piazza Visconti - Rho Stazione FS
- Linea 9
- Linea 9/
- Le autolinee suburbane Dal 1° febbraio 2010 le linee in carico a GTM SpA sono state assorbite, a causa della chiusura della stessa GTM, dalla società Air Pullman di Solaro.
- Le linee che passano per il comune di Rho sono:
- Linea H213-215 Bollate Centro staz. - Arese - Rho staz. gestore Air Pullman

- Linea H215 Rho staz. - Arese - Garbagnate staz. gestore Air Pullman
- Linea H219 / H224 (528) Milano Cadorna - Molino Dorino - Pero - Cerchiate di Pero - Rho (Via Capuana) gestore STIE
- Linea H220 Rho FS (linee S5 e S6) - Lainate - Origgio - Uboldo - Saronno LeNord (linee S1 e S3) gestori Air Pullman e STIE
- Linea H225 (442) Milano Molino Dorino M1 - Pero - Cerchiate di Pero - Mazzo - Terrazzano - Passirana gestore STIE
- Linea H231A (433) Passirana - Rho FS (linee S5 e S6) - Cornaredo - Bareggio - (Magenta S6) gestore Autoguidovie Italiane
- Linea H231B (435) Passirana - Rho FS (linee S5 e S6) - Cornaredo - Settimo Milanese - Milano Bisceglie M1 gestore Autoguidovie Italiane
- Linea H241 Rho FS (linee S5 e S6) - Lainate - (Arese Alfa L.). gestore Air Pullman
- Linea z601 (Milano Cadorna M1 M2) - Molino Dorino M1 - Pero - Rho - Lainate (Barbaiana) - Pogliano (Bettolino) - Nerviano - Parabiago (S. Lorenzo) - San Vittore Olona - Legnano gestore MOVIBUS
- Linea z605 Molino Dorino M1 - Pero - Cerchiate di Pero - Rho - Nerviano - Parabiago - Canegrate - San Giorgio su Legnano - Legnano gestore MOVIBUS
- Linea z606 Molino Dorino M1 - Pero - Cerchiate di Pero - Rho - Nerviano - Cantalupo - Cerro Maggiore - Legnano gestore MOVIBUS
- Linea z616 Rho FS (linee S5 e S6) - Pregnana Milanese - Rho FS (linee S5 e S6) gestore MOVIBUS
- Linea z618 Rho FS (linee S5 e S6) - Pogliano Milanese - Vanzago - Arluno fraz. Rogorotto gestore MOVIBUS

Le linee 433, 435, 442 e 528 rientrano nei servizi di area urbana di competenza del Comune di Milano.

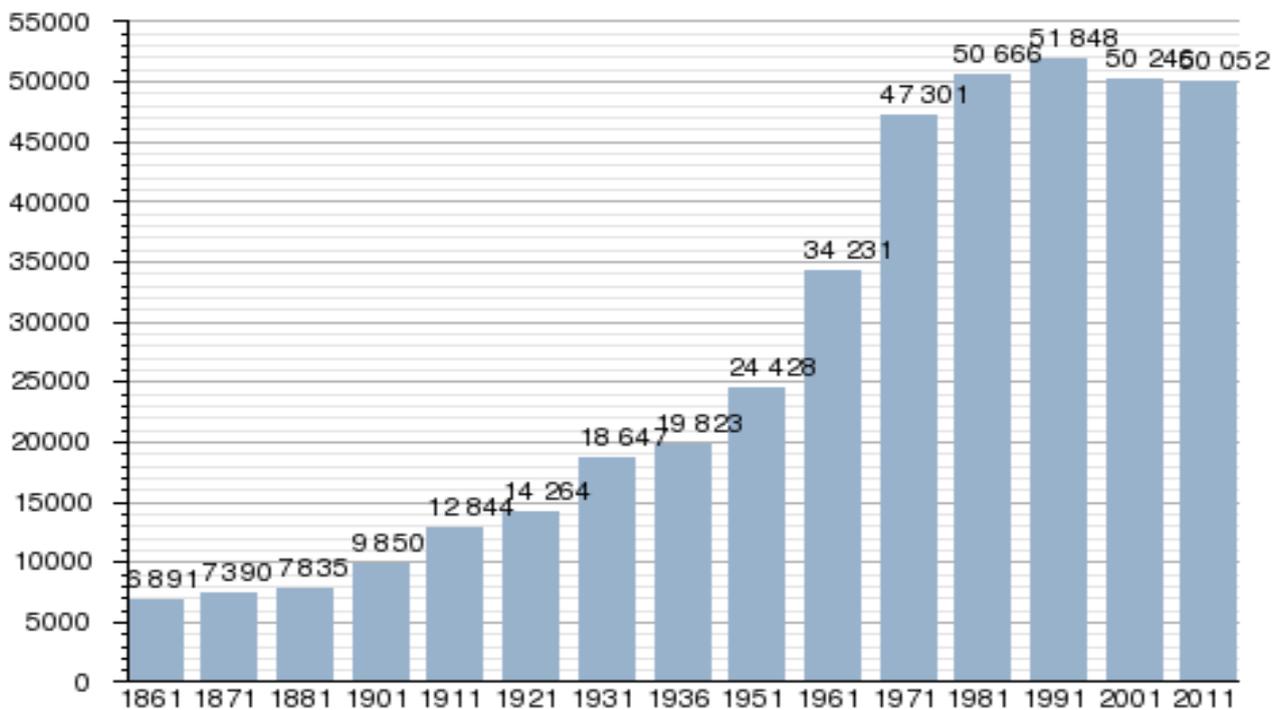
Tutte le autolinee in questione sono integrate nel SITAM (Sistema Integrato Tariffario Area Milanese) gestito da ATM di Milano, per cui con un solo biglietto si possono utilizzare tutte le autolinee elencate.

- **L'andamento demografico comunale**
  - La popolazione residente nella nostra città al 31 dicembre 2020 ammonta a 51.257 abitanti.
  - A differenza del 2019, quando il saldo naturale era stato negativo, nel 2020 il saldo naturale è positivo. Sono nati, infatti, 385 bambini, 38 in più rispetto al 2019. Anche i decessi sono in aumento: nel 2020 sono stati 749, ben 190 in più rispetto al 2019.
  - Come nel 2019 il saldo migratorio risulta positivo ed è pari a +108 unità. Nel 2020 si sono stabiliti in città 1.876 nuovi cittadini, per contro ne sono stati cancellati 1.768 (1.474 si sono trasferiti altrove mentre n. 294 persone sono state cancellate per irreperibilità).
  - Nel 2020 si registra un considerevole flusso di cittadini stranieri, seppure in riduzione rispetto al 2019 (n. 558 nuovi iscritti ossia circa il 30% dell'immigrazione in città).
  - L'indice di vecchiaia, che misura il rapporto fra la popolazione anziana e quella giovanile, è sempre elevato, ma stabile. Il grado di invecchiamento della popolazione di Rho è ben evidenziato dalla distribuzione percentuale della popolazione per grandi classi di età. Al 31 dicembre 2020 gli ultrasessantacinquenni sono 11.763 e rappresentano il 22,95% della popolazione; fra questi 3.475 hanno più di 80 anni (6,7%). Per contro i bambini e i ragazzi al di sotto dei 15 anni sono 6.481, pari al 12,64% del totale della popolazione.
  - Circa il numero delle famiglie, al 31 dicembre 2020 risultano 23.680. Tra le famiglie anagrafiche i nuclei unipersonali sono sempre i più numerosi (8.920), quelli composti da 2 persone sono 7.023, quelli composti da 5 persone e oltre sono 878.

- **La popolazione straniera**

- Al 31 dicembre 2020 gli stranieri residenti nel Comune di Rho hanno raggiunto quota 5.959, con un incremento di 10 unità rispetto alla fine del 2019.
- La popolazione straniera residente si conferma inoltre una compagine demografica piuttosto giovane considerato che 1.134 (pari al 19,03%) sono gli stranieri di età inferiore a 14 anni e il 72% ha meno di 45 anni. Gli stranieri che vivono in città sono soprattutto extra comunitari (72%).
- Le nazionalità più rappresentate sono la Romania, con 1.265 residenti, l'Ucraina (616), il Perù (487) e l'Egitto (403). Notevoli i flussi anche dall'Ecuador (341), dall'Albania (268), dal Marocco (281) e dalla Repubblica Popolare Cinese (249).

Evoluzione demografica: abitanti censiti (Ultimo censimento 2011)



Segue la TABELLA “Caratteristiche generali del Territorio”

T E R R I T O R I O C O M U N E D I R H O										
Superficie in	Kmq.	22,41								
RISORSE IDRICHE										
Laghi	n.	0	Fiumi e torrenti	n.	3					
STRADE										
Statali	Km.	5	Provinciali	Km.	2,5	Comunali	Km.	139		
Vicinali	Km.	0	Autostrade	Km.	6					

P I A N I E S T R U M E N T I U R B A N I S T I C I V I G E N T I						
	si	no		delibera	data	n°
Piano di Governo del Territorio adottato	si		se si	Consiglio Comunale	17/06/2013	23
Piano regolatore approvato	no			Consiglio Comunale	01/04/2021	12
Programma di fabbricazione	no			Consiglio Comunale	///	///
Piano edilizia economica e popolare	no					

P I A N O I N S E D I A M E N T O P R O D U T T I V I						
	si	no				
Industriale	no					
Artigianali	no					
Commerciali	no					
Altri strumenti (specificare)	no					si/no
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 12, comma 7,						si
Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)						
	AREA INTERESSATA			AREA DISPONIBILE		
P.E.E.P.	===			===		
P.I.P.	===			===		

## · Economia Insediata.

**Descrizione:** Localizzazioni 2° trimestre  
2020 (Ultimo dato disponibile)  
**Data di esportazione:** 7-set-2020 11.37.32  
**Filtri utilizzati:** Comune includes MI182 RHO

Fonte: U.O. Studi Statistica e Programmazione Camera di Commercio Milano MonzaBrianza e Lodi su dati Infocamere-Banca dati Stock View.

Settore	Divisione	Grand Total	
		Registrate	Attive
A Agricoltura, silvicoltura pesca	A 01 Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, C...	42	41
	A 03 Pesca e acquacoltura	1	1
<b>A Agricoltura, silvicoltura pesca Total</b>		<b>43</b>	<b>42</b>
B Estrazione di minerali da cave e miniere	B 09 Attività dei servizi di supporto all'estrazione	1	1
<b>B Estrazione di minerali da cave e miniere Total</b>		<b>1</b>	<b>1</b>
C Attività manifatturiere	C 10 Industrie alimentari	26	21
	C 11 Industria delle bevande	3	3
	C 13 Industrie tessili	10	8
	C 14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di ar...	23	21
	C 15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili	8	8
	C 16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (es...	12	11
	C 17 Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	17	13
	C 18 Stampa e riproduzione di supporti registrati	41	33
	C 19 Fabbricazione di coke e prodotti	2	2

derivanti dalla raffinaz...		
C 20 Fabbricazione di prodotti chimici	<b>25</b>	<b>23</b>
C 21 Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di prepa...	<b>1</b>	<b>1</b>
C 22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	<b>24</b>	<b>23</b>
C 23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di miner..	<b>12</b>	<b>11</b>
C 24 Metallurgia	<b>10</b>	<b>9</b>
C 25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari ...	<b>153</b>	<b>135</b>
C 26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ott...	<b>28</b>	<b>24</b>
C 27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchi...	<b>38</b>	<b>33</b>
C 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	<b>75</b>	<b>65</b>
C 29 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	<b>4</b>	<b>4</b>
C 30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	<b>6</b>	<b>6</b>
C 31 Fabbricazione di mobili	<b>16</b>	<b>13</b>
C 32 Altre industrie manifatturiere	<b>27</b>	<b>27</b>

	C 33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed...	<b>48</b>	<b>45</b>
<b>C Attività manifatturiere Total</b>		<b>609</b>	<b>539</b>
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	D 35 Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	<b>14</b>	<b>13</b>
<b>D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz... Total</b>		<b>14</b>	<b>13</b>
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	E 37 Gestione delle reti fognarie	<b>4</b>	<b>3</b>
	E 38 Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiu...	<b>10</b>	<b>10</b>
<b>E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d... Total</b>		<b>14</b>	<b>13</b>
F Costruzioni	F 41 Costruzione di edifici	<b>239</b>	<b>190</b>
	F 42 Ingegneria civile	<b>10</b>	<b>9</b>
	F 43 Lavori di costruzione specializzati	<b>561</b>	<b>530</b>
<b>F Costruzioni Total</b>		<b>810</b>	<b>729</b>
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	G 45 Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di au...	<b>190</b>	<b>170</b>
	G 46 Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e d...	<b>580</b>	<b>533</b>
	G 47 Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e d...	<b>670</b>	<b>621</b>
<b>G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut... Total</b>		<b>1.440</b>	<b>1.324</b>
H Trasporto e magazzinaggio	H 49 Trasporto terrestre e mediante condotte	<b>167</b>	<b>153</b>
	H 52 Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	<b>93</b>	<b>75</b>
	H 53 Servizi postali e attività di corriere	<b>14</b>	<b>13</b>
<b>H Trasporto e magazzinaggio Total</b>		<b>274</b>	<b>241</b>
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	I 55 Alloggio	<b>47</b>	<b>46</b>
	I 56 Attività dei servizi di ristorazione	<b>354</b>	<b>302</b>

<b>I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione Total</b>		<b>401</b>	<b>348</b>
J Servizi di informazione e comunicazione	J 58 Attività editoriali	<b>15</b>	<b>14</b>
	J 59 Attività di produzione cinematografica, di video e di pro...	<b>9</b>	<b>9</b>
	J 60 Attività di programmazione e trasmissione	<b>3</b>	<b>3</b>
	J 61 Telecomunicazioni	<b>15</b>	<b>13</b>
	J 62 Produzione di software, consulenza informatica e attività...	<b>89</b>	<b>85</b>
	J 63 Attività dei servizi d'informazione e altri servizi infor...	<b>70</b>	<b>59</b>
<b>J Servizi di informazione e comunicazione Total</b>		<b>201</b>	<b>183</b>
K Attività finanziarie e assicurative	K 64 Attività di servizi finanziari (escluse le assicurazioni ...	<b>32</b>	<b>30</b>
	K 65 Assicurazioni, riassicurazioni e fondi pensione (escluse ...	<b>2</b>	<b>2</b>
	K 66 Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attivi...	<b>127</b>	<b>121</b>
<b>K Attività finanziarie e assicurative Total</b>		<b>161</b>	<b>153</b>
L Attività immobiliari	L 68 Attività immobiliari	<b>349</b>	<b>313</b>
<b>L Attività immobiliari Total</b>		<b>349</b>	<b>313</b>
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	M 69 Attività legali e contabilità	<b>20</b>	<b>19</b>
	M 70 Attività di direzione aziendale e di consulenza gestional...	<b>116</b>	<b>107</b>
	M 71 Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; coll...	<b>48</b>	<b>45</b>
	M 72 Ricerca scientifica e sviluppo	<b>11</b>	<b>11</b>

	M 73 Pubblicità e ricerche di mercato	<b>57</b>	<b>48</b>
	M 74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	<b>107</b>	<b>101</b>
	M 75 Servizi veterinari	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>M Attività professionali, scientifiche e tecniche Total</b>		<b>360</b>	<b>332</b>
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	N 77 Attività di noleggio e leasing operativo	<b>39</b>	<b>36</b>
	N 78 Attività di ricerca, selezione, fornitura di personale	<b>13</b>	<b>12</b>
	N 79 Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour o...	<b>15</b>	<b>15</b>
	N 80 Servizi di vigilanza e investigazione	<b>10</b>	<b>10</b>
	N 81 Attività di servizi per edifici e paesaggio	<b>103</b>	<b>96</b>
	N 82 Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri se...	<b>115</b>	<b>106</b>
	<b>N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp... Total</b>		<b>295</b>
P Istruzione	P 85 Istruzione	<b>52</b>	<b>50</b>
<b>P Istruzione Total</b>		<b>52</b>	<b>50</b>
Q Sanità e assistenza sociale	Q 86 Assistenza sanitaria	<b>45</b>	<b>42</b>
	Q 87 Servizi di assistenza sociale residenziale	<b>5</b>	<b>5</b>
	Q 88 Assistenza sociale non residenziale	<b>22</b>	<b>21</b>
<b>Q Sanità e assistenza sociale Total</b>		<b>72</b>	<b>68</b>
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	R 90 Attività creative, artistiche e di intrattenimento	<b>16</b>	<b>15</b>
	R 91 Attività di biblioteche, archivi, musei ed altre attività...	<b>1</b>	<b>1</b>
	R 92 Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case d...	<b>6</b>	<b>6</b>

	R 93 Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento	<b>37</b>	<b>35</b>
<b>R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver... Total</b>		<b>60</b>	<b>57</b>
S Altre attività di servizi	S 94 Attività di organizzazioni associative	<b>8</b>	<b>8</b>
	S 95 Riparazione di computer e di beni per uso personale e per...	<b>39</b>	<b>38</b>
	S 96 Altre attività di servizi per la persona	<b>212</b>	<b>208</b>
<b>S Altre attività di servizi Total</b>		<b>259</b>	<b>254</b>
X Imprese non classificate	X Imprese non classificate	<b>284</b>	<b>24</b>
<b>X Imprese non classificate Total</b>		<b>284</b>	<b>24</b>
<b>Grand Total</b>		<b>5.699</b>	<b>4.959</b>

### 3. parametri economici:

- indicatori finanziari

Si riportano gli indicatori finanziari ed economici generali relativi all'ultimo Rendiconto della Gestione Esercizio 2020, e dei 3 esercizi precedenti:

#### INDICATORI RELATIVI ALLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO PARTE ENTRATA

INDICE		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Grado di attendibilità delle previsioni iniziali	=	92,19%	100,03%	105,73%	103,43%
	Previsioni definitive				
	Previsioni iniziali				

INDICE		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Grado di realizzazione delle previsioni definitive	=	59,26%	55,51%	63,73%	73,94%
	Accertamenti				
	Previsioni definitive				

*\*per omogeneità dei valori presi a riferimento, l'indice non considera l'Avanzo di Amministrazione che per definizione non viene accertato.*

#### INDICATORI RELATIVI ALLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO PARTE SPESA

INDICE		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Grado di attendibilità delle previsioni iniziali	=	92,19%	100,03%	105,73%	103,43%
	Previsioni definitive				
	Previsioni iniziali				

INDICE		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Grado di realizzazione delle previsioni definitive	=	49,69%	50,28%	52,31%	44,98%
	Impegni				
	Previsioni definitive				

## ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Il sistema degli indicatori sono finalizzati ad analizzare lo stato strutturale dell'Ente attraverso la definizione di rapporti tra valori finanziari e fisici o rapporti tra valori esclusivamente finanziari.

### GRADO DI AUTONOMIA

INDICE			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Grado di Autonomia Finanziaria	=	Entate Tributarie + Extratributarie	93,48%	92,86%	93,38%	83,00%
		Entrate correnti				

INDICE			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Grado di Autonomia Impositiva	=	Entrate Tributarie	67,21%	63,81%	68,56%	61,30%
		Entrate correnti				

INDICE			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Grado di Dipendenza Erariale	=	Trasferimenti correnti	6,52%	7,14%	6,62%	17,00%
		Entrate correnti				

INDICE			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Incidenza entrate Tributarie su entrate proprie	=	Entrate Tributarie	71,90%	68,71%	73,43%	73,85%
		Entate Tributarie + Extratributarie				

INDICE			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Incidenza entrate Extratributarie su entrate proprie	=	Entrate Extratributarie	28,10%	31,29%	26,57%	26,15%
		Entate Tributarie + Extratributarie				

## PRESSIONE FISCALE LOCALE E RESTITUZIONE ERARIALE PRO CAPITE

INDICE			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Pressione entrate proprie procapite	=	Entrate Extratributarie	213,92	247,36	208,60	202,72
		N. Abitanti				

INDICE			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Pressione tributaria procapite	=	Entrate Tributarie	547,32	543,14	576,36	572,44
		N. Abitanti				

INDICE			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Trasferimenti erariali procapite	=	Trasferimenti correnti dello Stato	25,50	25,65	25,04	29,07
		N. Abitanti				

## GRADO RIGIDITA' DEL BILANCIO

INDICE			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Rigidità strutturale	=	Spese personale + Rimborso mutui (Q.I. + Q.C.)	40,61%	41,17%	46,71%	27,70%
		Entrate Correnti				

INDICE			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Rigidità per costo personale	=	Spesa Personale	21,18%	20,80%	20,13%	18,02%
		Entrate Correnti				

INDICE		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Rigidità per indebitamento	=	19,43%	20,38%	26,58%	9,68%
	Rimborso mutui (Q.I. + Q.C.)*				
	=				

#### GRADO DI RIGIDITA' DEL BILANCIO PRO-CAPITE

INDICE		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Rigidità strutturale procapite	=	330,71	350,49	392,69	258,68
	Spese personale + Rimborso mutui (Q.I. + Q.C.)				
	=				

INDICE		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Rigidità per costo personale procapite	=	172,49	177,02	169,26	168,25
	Spesa Personale				
	=				

INDICE		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Rigidità per indebitamento procapite	=	158,21	173,47	223,43	90,44
	Rimborso mutui (Q.I. + Q.C.)*				
	=				

## CAPACITA' GESTIONALE

INDICE		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	
Incidenza residui attivi correnti	=	Totale Residui Attivi Tit. I + III	68,61%	58,98%	55,34%	53,68%
		Totale Accertamenti Competenza Tit. I + III				

INDICE		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	
Incidenza residui passivi correnti	=	Totale Residui Passivi Tit. I	44,10%	36,63%	33,07%	25,41%
		Totale Impegni Competenza Tit. I				

INDICE		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	
Velocità di riscossione entrate proprie	=	Riscossioni Tit. I + III	58,46%	62,25%	69,26%	67,50%
		Accertamenti Tit. I + III				

INDICE		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	
Velocità pagamenti spese correnti	=	Pagamenti Tit. I	61,79%	71,18%	69,49%	75,95%
		Impegni Tit. I				

## SPESA DEL PERSONALE

INDICE		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	
Incidenza spesa del personale sulla spesa corrente	=	Spesa Personale	24,66%	23,98%	23,68%	24,40%
		Spesa Corrente				

INDICE			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Spesa del personale per dipendente	=	Spesa Personale	33.386,19	34.719,24	34.824,96	35.055,87
		N. Dipendenti (rapportati ad anno)				

#### PROPENSIONE AGLI INVESTIMENTI

INDICE		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Propensione agli investimenti	=	Spesa di Investimento	16,49%	15,54%	12,94%
		Spesa Corrente + Investimento			

INDICE			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Propensione agli investimenti procapite	=	Spesa di Investimento	138,16	135,80	106,26	117,30
		N. Abitanti				

Il comma 1, dell'articolo 18-bis, del D.Lgs. n. 118/2011, prevede che le Regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottino un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni.

Specificatamente, il comma 3, dell'articolo 18-bis, del citato decreto legislativo, prevede che gli enti locali ed i loro enti e organismi strumentali alleghino il "Piano" degli indicatori al bilancio di previsione o del budget di esercizio e del bilancio consuntivo o del bilancio di esercizio.

Il 28/12/2015 è stato pubblicato il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze/Ministero dell'Interno - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato/Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, avente per oggetto "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali".

Le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano/Gli enti locali e i loro organismi e enti strumentali adottano il piano di cui al comma 1 a decorrere dall'esercizio 2016. Le prime applicazioni del presente decreto sono da riferirsi al rendiconto della gestione 2016 e al bilancio di previsione 2017-2019.

Il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio è pubblicato sul sito internet istituzionale dell'amministrazione nella sezione «Trasparenza, valutazione e merito», accessibile dalla pagina principale.

**Si rimanda alle tabelle del PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO di cui al Rendiconto di Gestione 2020:**

- Indicatori Sintetici - Rendiconto Esercizio 2020;
- Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacità di riscossione - Rendiconto Esercizio 2020;
- Indicatori concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi - Rendiconto Esercizio 2020.

**INDICI DI PRE-DISSESTO**

L'articolo 244 del TUEL disciplina il dissesto finanziario. La definizione è la seguente "Si ha stato di dissesto finanziario se l'ente non può garantire l'assolvimento delle funzioni e dei servizi indispensabili ovvero esistono nei confronti dell'ente locale crediti liquidi ed esigibili di terzi cui non si possa fare validamente fronte con le modalità di cui all'articolo 193, nonché con le modalità di cui all'articolo 194 per fattispecie ivi previste".

Il Comune di Rho non è in tale situazione: chiude con un saldo di cassa POSITIVO al 31.12.2020 presso la Tesoreria (saldo di + €. 10.547.591,95=); il Risultato di Amministrazione al 31/12/2020 è pari ad €. 20.346.960,03=.

Nel corso dell'esercizio 2020 non si è proceduto ad atti per il riequilibrio della gestione corrente: è stata applicata al bilancio, la quota di €. 2.086.222,00= dell'Avanzo di Amministrazione 2019 - Quota Vincolata, per il finanziamento di spese di investimento.

Nel corso dell'esercizio 2020 NON sono stati rilevati debiti fuori bilancio riconosciuti non ripianati né sono stati segnalati dopo la chiusura dell'esercizio.

Infine, nel corso dell'esercizio 2020, NON si sono contratti strumenti finanziari derivati, dai quali risultano conseguenti oneri ed impegni finanziari futuri.

**PARAMETRI DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

Il 20/02/2018, l'Osservatorio sulla Finanza e la Contabilità degli Enti Locali del Ministero dell'Interno ha emanato apposito atto di indirizzo (ex art. 154, comma 2, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267), sulla revisione dei parametri per l'individuazione degli Enti Locali strutturalmente deficitari di cui all'articolo 242 del tuel.

La revisione del sistema dei parametri obiettivi, si propone le seguenti finalità:

- 1) di ripristinare, attraverso l'individuazione di nuovi indicatori, l'attitudine dello stesso ad individuare gravi squilibri di bilancio;
- 2) di adeguarlo alle nuove norme sull'armonizzazione, secondo un'esigenza già rappresentata nel Decreto del Ministero dell'Interno del 23 febbraio 2016 di approvazione dei certificati relativi alla copertura del costo di alcuni servizi nell'anno 2015, sul cui testo ha espresso parere favorevole la Conferenza Stato-città ed autonomie locali nella seduta del 18 febbraio 2016;
- 3) di pervenire ad una semplificazione degli adempimenti posti a carico degli enti locali con riferimento alle attività di monitoraggio degli equilibri economico-finanziari, puntando all'individuazione dei nuovi parametri all'interno del "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'articolo 18-bis, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 - approvato con Decreto del Ministro dell'Interno del 22 dicembre 2015 - che gli enti locali ed i loro organismi ed enti strumentali hanno adottato a decorrere dall'esercizio 2016, con prima applicazione riferita al rendiconto della gestione 2016 e al bilancio di previsione 2017-2019.

Il nuovo sistema parametrico si compone di 8 indicatori, uguali per Comuni, Città Metropolitane e Province, individuati tutti all'interno del Piano degli indicatori (7 sintetici ed uno analitico), parametrizzati con l'individuazione di opportune soglie, al di sopra o al di sotto delle quali, scatta la presunzione di positività.

Il "focus" del nuovo sistema appare concentrato, in particolare, sui seguenti elementi:

- capacità di riscossione delle entrate;
- indebitamento (finanziario, emerso, in corso di emersione, improprio);
- disavanzo;
- rigidità della spesa.

Con riferimento a detti parametri di deficitarietà, il Comune di Rho presenta, nel Rendiconto 2020 una situazione in cui tutti gli 8 parametri previsti sono stati rispettati (= risultato NEGATIVO).

**NUOVI PARAMETRI PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI ENTI LOCALI STRUTTURALMENTE DEFICITARI**  
**(Ministero dell'Interno - Osservatorio sulla Finanza e la Contabilità degli Enti Locali 20/02/2018)**

Parametro	Codice indicatore	Denominazione indicatore	Positività	Soglie Comuni	RENDICONTO 2020	NOTE
P1	1.1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	positivo se > soglia	47	29,36%	negativo
P2	2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte correnti	positivo se < soglia	26	58,90%	negativo
P3	3.2	Anticipazioni chiuse solo contabilmente	positivo se > soglia	0	0,00%	negativo
P4	10.3	Sostenibilità debiti finanziari	positivo se > soglia	16	9,68%	negativo
P5	12.4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	positivo se > soglia	1,20	0,25%	negativo
P6	13.1	Debiti riconosciuti e finanziati	positivo se > soglia	1,00	0,00	negativo
P7	13.2 + 13.3	Debito in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	positivo se > soglia	0,60	0,00	negativo
P8		Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)	positivo se < soglia	55,00	67,02%	negativo

Gli Enti Locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari in condizione "POSITIVA" (che identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'art. 242, comma 1, del TUEL.

### **RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA/PATTO DI STABILITÀ**

In riferimento agli obiettivi di finanza pubblica, il Comune di Rho ha conseguito i seguenti risultati negli anni dal 2010 al 2020:

<b>Anno</b>	<b>Obiettivo</b>	<b>Obiettivo Conseguito</b>	<b>Rispettato on/off</b>
2010	-187	1.359	Si
2011	2.077	3.085	Si
2012	1.209	1.940	Si
2013	4.073	4.925	Si
2014	- 273	5.178	Si
2015	3.278	5.132	Si
2016	0,00	4.149	Si
2017	0,00	6.979	SI
2018	233,00	6.260	SI
2019	Equilibrio di Bilancio	Conseguito	SI
2020	Equilibrio di Bilancio	Conseguito	SI

## Analisi strategica delle condizioni interne all'ente

### 1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

La normativa di comparto vigente propone una classificazione dei servizi pubblici tra:

- Servizi pubblici a rilevanza economica;
- Servizi pubblici privi di rilevanza economica.

I primi trovano regolamentazione nell'articolo 113 del vigente Testo Unico Enti Locali a cui si rimanda per la trattazione mentre le modalità di gestione dei secondi trovano presentazione nell'articolo 113 bis più volte rimaneggiato, ivi riportato nella sua versione corrente:

“Ferme restando le disposizioni previste per i singoli settori, i servizi pubblici locali privi di rilevanza economica sono gestiti mediante affidamento diretto a:

a) istituzioni;

b) aziende speciali, anche consortili;

c) società a capitale interamente pubblico a condizione che gli enti pubblici titolari del capitale sociale esercitino sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi e che la società realizzi la parte più importante della propria attività con l'ente o gli enti pubblici che la controllano.

E' consentita la gestione in economia quando, per le modeste dimensioni o per le caratteristiche del servizio, non sia opportuno procedere ad affidamento ai soggetti di cui al comma 1.

Gli enti locali possono procedere all'affidamento diretto dei servizi culturali e del tempo libero anche ad associazioni e fondazioni da loro costituite o partecipate.

I rapporti tra gli enti locali ed i soggetti erogatori dei servizi di cui al presente articolo sono regolati da contratti di servizio.”

### Macrostruttura e Microrganizzazione del Comune di Rho:

Con deliberazione di Giunta comunale n. 58 del 21.03.2017 è stata parzialmente modificata la macrostruttura organizzativa del Comune, ai sensi dell'art. 2 del D. lgs. n. 165/2001, basata sul modello organizzativo per aree funzionali, deputate alla programmazione, realizzazione e controllo di attività, servizi e progetti omogenei e interrelati tra loro.

Il Comune di Rho ha adottato una struttura organizzativa basata sul modello per aree funzionali, deputate alla programmazione, realizzazione e controllo di attività, servizi e progetti omogenei e interrelati tra loro.

Di seguito vengono riportati gli schemi di Macrostruttura e di Microrganizzazione dell'Ente.

### I Principali Uffici del Comune:

Il **QuiC - Sportello del Cittadino** - è il punto di contatto tra cittadini e Comune. E' il front office di tutti gli uffici comunali (anagrafe, protocollo, scuola, servizi sociali, demanio e patrimonio, cultura, sport, elettorale, tributi, ecc.).

Presso il QuiC, i cittadini possono accedere in modo rapido ai servizi comunali, ottenere informazioni sui servizi offerti, ottenere certificazioni anagrafiche, ritirare atti e documenti predisposti dagli uffici di back office, protocollare istanze, richieste e iscrizioni, presentare reclami e segnalazioni, ritirare la modulistica sui procedimenti gestiti dal Comune.

Particolari sportelli presso il QuiC, sono:

**Quic - Sportello Accoglienza:** lo Sportello accoglie, indirizza, gestisce pratiche veloci, distribuisce la modulistica.

**Quic - Sportello Polifunzionale:** lo Sportello Polifunzionale gestisce le attività dei diversi servizi comunali, rilascia certificati e attiva i processi di richiesta pratiche.

**Quic - Sportello Sociale:** lo Sportello accoglie tutte le pratiche dei servizi sociali.

L'**Anagrafe** tiene ed aggiorna il registro della popolazione residente, attraverso cui riporta la residenza di ogni cittadino e la composizione del suo nucleo familiare, allo scopo di conoscere le caratteristiche e la consistenza qualitativa e quantitativa della popolazione presente sul territorio comunale (APR - Anagrafe della popolazione residente) e della popolazione dei cittadini italiani residenti all'estero (A.I.R.E. - Anagrafe della popolazione residente all'estero), documentandone anche i movimenti. Gestisce, inoltre, i censimenti decennali della popolazione.

L'**Ufficio Archivio** provvede alla tenuta e gestione dell'archivio del Comune, presso cui vengono conservati i documenti.

Asilo Nido

L'**Ufficio Asilo Nido** svolge funzioni di supporto al funzionamento degli asili nido comunali, occupandosi delle procedure amministrative connesse al servizio quali: la gestione delle iscrizioni e della graduatoria, la gestione del personale, la fornitura del materiale necessario al funzionamento, la gestione e il controllo degli appalti per la fornitura dei pasti e per l'affidamento in concessione del servizio.

L'**Assistenza Organi Istituzionali** assicura tutte le funzioni necessarie per l'attività degli organi istituzionali del Comune (Consiglio Comunale - Giunta Comunale - Sindaco) e garantisce le attività di supporto all'operatività di tutti gli uffici.

La **Biblioteca** garantisce l'accesso all'informazione, alla cultura e al sapere attraverso un patrimonio in costante aggiornamento di libri, film, cd, quotidiani, riviste nonché attraverso la disponibilità di postazioni dedicate alla navigazione internet. Svolge attività di promozione della lettura ed è spazio e occasione di relazione, aggregazione, luogo di studio, d'incontro e di confronto.

Attraverso il proprio Centro di documentazione locale, raccoglie, ordina e rende fruibili documenti e notizie inerenti la storia locale. Effettua ogni anno il censimento delle Associazioni attive nel territorio. Fa parte del Consorzio Sistema Bibliotecario Nord-Ovest..

**C.U.C. - Centrale Unica di Committenza:** l'art. 33, comma 3bis del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 ha previsto, per i Comuni non capoluogo di provincia, l'istituzione di centrali uniche di committenza (C.U.C.) per l'acquisizione di lavori, beni e servizi, allo scopo di assicurare la trasparenza, la regolarità e l'economicità della gestione dei contratti pubblici e favorire una gestione più efficace ed efficiente delle procedure di acquisizione nella Pubblica Amministrazione.

Ai sensi dell'art. 3, comma 34 del D.Lgs. n. 163/2006, la Centrale di Committenza è un'amministrazione aggiudicatrice che «acquista forniture o servizi destinati ad amministrazioni aggiudicatrici o altri enti aggiudicatori, o aggiudica appalti pubblici o conclude accordi quadro di lavori, forniture o servizi destinati ad amministrazioni aggiudicatrici o altri enti aggiudicatori».

Attualmente risultano aver aderito, con apposita convenzione, alla C.U.C. del Comune di Rho i comuni di Solbiate Olona (VA), Cesate (MI), Solaro (MI) e Inveruno (MI)».

L'**Ufficio Catasto** agisce come sportello decentrato dell'Agenzia del Territorio di Milano. E' possibile effettuare, oltre alla richiesta di visure e mappe su tutto il territorio nazionale, anche la presentazione di fogli di osservazione riguardanti solo immobili (fabbricati e terreni) siti nella città di Rho, al fine di attribuire rendite, evadere vulture ed in generale tutto ciò che serva per recuperare e bonificare la banca dati catastale della città.

L'ufficio inoltre si occupa del supporto topografico catastale agli altri settori del Comune eseguendo rilevamenti, misure e accatastamenti di beni comunali.

E' presente anche uno sportello QUIENEL che, al fine di ottimizzare le sinergie dei due ambiti - catastale ed energetico - basati entrambi su elaborazioni di dati territorialmente definiti,

consente di compiere tutte le operazioni sul mercato di maggior tutela nell'ambito delle forniture elettriche.

L'**Ufficio Servizi Cimiteriali** è dall'01/03/07 in gestione a S.C.R. srl di Milano. Il gestore provvede:

- alla stipula di contratti di concessione di loculi, ossari, aree per costruzione di tombe e cappelle, nuovi allacciamenti e abbonamenti illuminazione votiva;
- all'esecuzione di sepolture in campo, tumulazione di feretri e cassettoni resti o ceneri in loculi, ossari o tombe e cappelle, esumazioni, estumulazioni e traslazioni;
- ad intervenire a seguito di segnalazioni e richieste di intervento tecnico e manutentivo.

E' attivo un servizio di reperibilità nei giorni di sabato, domenica e festivi.

L'**Ufficio Contratti di Quartiere** si occupa di progettazione in tutte le sue fasi, Direzione Lavori e coordinamento sicurezza , collaudi e verifiche anche mediante affidamento incarichi a professionisti esterni dei lavori dei lavori rientranti nell'ambito dei Contratti di Quartiere. L'attività si svolge anche in collaborazione con altri uffici comunali ed altri Enti per eventuali richieste di autorizzazioni e per l'acquisizione di eventuali finanziamenti. L'ufficio si occupa altresì di autorizzazioni di subappalti e liquidazioni di imprese e professionisti dopo le verifiche di rito.

L'**Ufficio Contratti, Legale e Contenzioso del Lavoro** redige i testi contrattuali a seguito dell'affidamento di appalti di lavori, servizi e forniture. Cura il contenzioso giudiziario e le controversie in materia di lavoro. Inoltre l'Ufficio si occupa della gestione richieste danni per responsabilità civile dell'Ente - Polizze Assicurative.

Il **Controllo di gestione** verifica l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa rispetto al perseguimento degli obiettivi programmatici, al fine di ottimizzare il rapporto tra costi e risultati.

L'**Ufficio Ecologia** cura la gestione e lo sviluppo delle attività comunali nel campo dell'ecologia e della tutela ambientale (acqua, suolo e aria).

Si occupa nello specifico, di inquinamento idrico, acustico ed elettromagnetico, verifica degli impianti termici, bonifiche ambientali, derattizzazione, lotta alle zanzare, disinfestazioni aree pubbliche. Rilascia autorizzazioni e concessioni in materia di igiene urbana e tutela ambientale. Si occupa, inoltre, di Agenda 21 Locale. Cura l'appalto di servizi di igiene urbana e la sua applicazione puntuale sul territorio.

L'**Ufficio Economo** e provveditorato provvede all'approvvigionamento di beni di consumo e durevoli e all'affidamento dei servizi necessari per il funzionamento degli uffici del Comune. Si occupa, inoltre, della gestione cassa economale per acquisti minuti e spese urgenti.

L'**Ufficio Elettorale** tiene ed aggiorna le liste elettorali, l'albo degli scrutatori e dei presidenti di seggio, nonché dei giudici popolari. Si occupa, inoltre, dell'organizzazione delle consultazioni elettorali e referendarie.

Lo **Sportello Energia** ha funzioni di riferimento in materia di energia e ambiente per i cittadini che intendono attuare le "best practice", (scelte tecnologiche e di comportamento più idonee per il risparmio energetico/ambientale), l'uso razionale dell'energia e la realizzazione di impianti di energia rinnovabile nonché l'utilizzo di materiali e tecnologie costruttive ecosostenibili, in linea con le normative e leggi vigenti si occupa delle verifiche e controlli energetici ex legge 10/1991-D.L.gs 192 2005 e s.m.i . e delle normative Regione Lombardia (D.G.R 3868 del 17 luglio 2005 e successivi DDUO n. 6480 del 30 luglio del 2015), relative alle pratiche edilizie sul contenimento dei consumi energetici rilasciando parere e fornendo consulenze in merito.

Lo **IAT - CentRho** è un servizio di Informazione e Accoglienza Turistica in grado di offrire informazioni turistico - culturali attraverso vari canali, materiali di promozione turistica e di dare indicazioni sulle strutture ricettive presenti sul territorio.

E' anche una Biblioteca per il prestito di documenti multimediali dove è possibile chiedere in prestito CD e DVD, restituire o ritirare libri prenotati o altri documenti disponibili nell'ambito delle 50 biblioteche del Consorzio Sistema Bibliotecario Nord Ovest, di cui il Comune di Rho è socio. All'interno dello IAT vi è inoltre uno spazio aperto alla cittadinanza per la navigazione internet e per recuperare informazioni utili, uno spazio dedicato alle mamme per l'allattamento e per cambiare i bambini, e una Sala Convegni attrezzata, con capacità di 80 posti, prenotabile da tutti.

Lo **Sportello Informagiovani e Politiche Giovanili**, fornisce informazioni su scuola, lavoro e tempo libero.

Attua percorsi di orientamento scolastico e professionale per giovani e fornisce sostegno ai genitori nelle scelte.

L'**Ufficio Magazzino** provvede alla conservazione e alla distribuzione, attraverso il servizio di consegna, di beni di consumo e durevoli necessari per il funzionamento degli Uffici del Comune.

Il **Servizio Manutenzioni** gestisce gli interventi di manutenzione di tutto il patrimonio edilizio comunale (edifici scolastici, impianti sportivi, cimiteri, edifici pubblici in uso al Comune o ad altri soggetti) mediante esecuzione di lavori in economia se di piccola e media entità (lavori di falegnameria, imbiancatura e verniciatura strutture, fabbro, lavori edili e di muratura, idraulico) o con ditte esterne per lavori di media e grossa entità.

Predisposizione del programma annuale e triennale delle Opere Pubbliche.

L'**Ufficio Messi** pubblica e notifica atti del Comune e di altri Enti e conserva in deposito atti che ufficiali giudiziari ed esattoria non sono riusciti a notificare

L'**Ufficio Mobilità e Trasporti** si occupa della pianificazione della mobilità che comprende l'analisi della viabilità, le modifiche ai flussi di traffico, la pianificazione e la gestione del Servizio di Trasporto Pubblico locale, la gestione integrata delle soste, in collaborazione con il Servizio di Polizia Locale.

L'**Ufficio Patrimonio** si occupa della gestione e amministrazione del patrimonio immobiliare del Comune di Rho.

Segue la gestione amministrativa e tecnica degli alloggi E.R.P. avvalendosi della collaborazione di ALER Milano.

Per gli immobili con destinazione non abitativa, si occupa del conteggio dei canoni di affitto, della ripartizione delle spese di gestione e della relativa riscossione.

Concede gli immobili comunali in locazione a terzi per attività commerciali, ed a enti pubblici per lo svolgimento delle loro attività istituzionali.

Concede gli immobili comunali ad associazioni, gruppi riconosciuti, organizzazioni di volontariato che operano sul territorio comunale, singoli cittadini, per lo svolgimento di attività non a fini di lucro, occupandosi della gestione amministrativa e relative concessioni fatte.

Si occupa inoltre della concessione orti agli anziani e delle aree demaniali per i chioschi. Predisporre i piani di razionalizzazione e valorizzazione del Patrimonio Comunale.

Raccoglie le segnalazioni guasti esclusivamente degli immobili non abitativi di proprietà comunale.

L'**Ufficio Personale - Amministrazione del Personale** si occupa della gestione economica, fiscale, previdenziale ed assicurativa del personale dipendente, dei collaboratori coordinati e continuativi e degli Amministratori.

L'Ufficio gestisce le pratiche di pensionamento per ex dipendenti.

L'Ufficio gestisce inoltre presenze e le assenze dal servizio del personale dipendente

**L'Ufficio Personale - Organizzazione, Gestione e Sviluppo Risorse Umane** si occupa della pianificazione e della gestione delle risorse umane del Comune sotto l'aspetto giuridico, dall'acquisizione a seguito delle procedure concorsuali e selettive alla gestione dell'intero percorso professionale, promuovendone lo sviluppo e la crescita professionale, anche attraverso la predisposizione dei programmi formativi.

Cura, inoltre, lo sviluppo organizzativo del Comune e gestisce i servizi ausiliari dell'Ente, quali il Centralino telefonico, i commessi, gli autisti e il servizio di riproduzione grafica.

Il **Servizio Pianificazione Territoriale - SIT** si occupa della programmazione e della pianificazione in campo generale e attuativo. Gestisce il Piano di Governo del Territorio, adotta le relative varianti e i Piani Urbanistici attuativi di iniziativa pubblica. Segue i procedimenti relativi ai piani urbanistici attuativi di iniziativa privata. Sviluppa il Sistema Informativo Territoriale, curando l'inserimento dei dati territoriali (urbanistici, catastali, anagrafici) in un data base organizzato e coordinato. Si occupa, inoltre, dell'attuazione dell'Edilizia economica popolare.

La **Polizia Locale** si occupa della prevenzione, controllo/ repressione degli illeciti in materia di circolazione stradale e, più in generale, della sicurezza urbana. Concorre con le altre Forze di Polizia al presidio del territorio per la repressione dei reati; svolge attività, per quanto di competenza, in campo ambientale, edilizio, commerciale e anonario. Cura inoltre i progetti di educazione stradale e di sicurezza alla popolazione.

Il **Servizio Progettazione Direzione Lavori** predispone il programma annuale delle Opere Pubbliche e si occupa della progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva delle Opere Pubbliche e della Direzione Lavori delle progettazioni interne

Il **Servizio Protezione Civile** si occupa della predisposizione ed aggiornamento del piano di emergenza comunale. In caso di eventi calamitosi in ambito locale, in collaborazione con le associazioni di volontariato preposte, attiva i primi soccorsi alla popolazione e adotta i provvedimenti necessari a fronteggiare l'emergenza

**L'Ufficio Protocollo** (Protocollo informatico, gestione dei flussi documentali e degli Archivi) provvede alla ricezione e allo smistamento informatico della posta che perviene via PEC e della posta che perviene dall'Ufficio postale e dai corrieri. Cura la spedizione dei documenti in partenza dall'Ente. Inoltre, provvede alla tenuta e gestione dell'archivio del Comune, presso cui vengono conservati i documenti.

**L'Ufficio Pubblica Istruzione** svolge funzioni di supporto al funzionamento delle istituzioni scolastiche, occupandosi di gestione e controllo degli appalti di ristorazione scolastica e di servizi scolastici integrativi. Organizza i servizi di integrazione oraria (pre e post scuola) presso le scuole dell'infanzia e primaria, i servizi di assistenza scolastica agli alunni disabili dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di II grado (ex Istituti Superiori) e i Centri ricreativi estivi per bambini dai 6 ai 12 anni di età. Eroga contributi e sovvenzioni alle scuole per lo svolgimento delle loro attività e alle famiglie in disagiate condizioni economiche.

Il **Servizio Bilancio e Finanze** (Ragioneria - Bilancio, Programmazione, Controllo e Rendicontazione) si occupa della gestione finanziaria, contabile e fiscale del Comune, mediante la predisposizione di documenti di programmazione finanziaria (bilancio di previsione pluriennale e annuale), la redazione della parte contabile del Piano esecutivo di gestione, del conto della gestione. Provvede ai pagamenti delle spese e agli incassi delle entrate.

**L'Ufficio Relazioni sindacali** cura i rapporti con le organizzazioni sindacali e fornisce assistenza all'Amministrazione nella contrattazione decentrata e nei rapporti con gli Organismi rappresentativi del personale.

La **Segreteria del Segretario Generale** svolge compiti di assistenza e supporto ad ogni attività o iniziativa del Segretario generale nelle sue funzioni istituzionali.

La **Segreteria del Sindaco** svolge compiti di assistenza e supporto ad ogni attività o iniziativa del Sindaco nelle sue funzioni istituzionali e di rappresentanza. Si occupa della gestione della sua agenda e del ricevimento del pubblico per colloqui con il Sindaco stesso. Analoghe funzioni sono svolte dalla segreteria del Segretario generale.

I **Servizi a rete** sono dati in concessione (servizio distribuzione del gas naturale, servizio idrico integrato ATO e servizio di illuminazione pubblica ) l' Ufficio si occupa nello specifico di quanto previsto per le parti gestionali, di controllo e supervisione indicate nei relativi contratti di concessione come spettanze dell'Ente concedente.

Per eventuali segnalazioni utilizzare l'apposito form: "Comuni-Chiamo"

L'**Ufficio Cultura** progetta, realizza e gestisce progetti ed eventi culturali dell'Amministrazione Comunale. Realizza e collabora inoltre a progetti di mantenimento e recupero dei beni culturali artistici del Comune. Nel caso di iniziative organizzate da altri soggetti, l'Ufficio Cultura coordina interventi e supporta campagne pubblicitarie.

L'**Ufficio Servizi Sociali - Area Adulti e Famiglia** si occupa sostanzialmente di istruire le pratiche di contributo economico presentate da cittadini in stato di difficoltà socio economiche, in primo luogo attraverso il controllo del possesso dei requisiti prescritti nel Regolamento Comunale e previsti dalla normativa di riferimento e, successivamente, verificando/accertando lo stato di bisogno dei cittadini stessi.

La pratica debitamente esaminata e valutata dal Responsabile Amministrativo e, per i nuclei familiari in carico al Servizio, anche dalle Assistenti Sociali, viene sottoposta al Direttore dell'Area per le decisioni di accoglimento, sospensione e/o diniego della stessa.

Le decisioni assunte vengono comunicate ai recapiti dei singoli istanti attraverso spedizione di relative lettere di comunicazione degli esiti.

L'**Ufficio Servizi Sociali - Area Anziani** si occupa di tutti i servizi e le prestazioni dei Servizi Sociali del comune erogati agli over 65; gestisce tutti gli aspetti amministrativi e di controllo gestione dei servizi erogati sia direttamente sia tramite ente gestore, individuato mediante gara d'appalto o convenzione.

Le unità di offerta ai cittadini residente, a cui corrispondono le varie prestazioni e i servizi sotto elencati sono:

- Il Segretariato sociale - ovvero il ricevimento delle assistenti sociali - previo appuntamento, rilasciato dallo sportello sociale presso lo Sportello del cittadino - via De Amicis 1;
- Il Centro Diurno Anziani - servizio diurno, ad accesso regolamentato, rivolto a persone che hanno un bisogno assistenziale e di socializzazione;
- Il Centro Sociale - servizio pomeridiano, ad accesso libero, rivolto a persone autonome con desiderio di socializzazione;
- Campagna Vaccinazioni;
- Consulta Anziani.

L'**Unità Servizi sociali Area Disabili** si occupa principalmente di richieste relative ai servizi erogati ai cittadini disabili.

Le assistenti sociali svolgono innanzi tutto un'attività di segretariato sociale professionale (previo appuntamento - da concordare con lo sportello di Front-office) ed individuano gli strumenti operativi (servizi e/o interventi) attraverso i quali si possa perseguire il ben-essere dei richiedenti e/o dei loro familiari, valutando contemporaneamente la situazione socio-economica dei richiedenti.

L'**Ufficio Sport** si occupa della promozione delle attività sportive rivolte ai cittadini, attraverso l'organizzazione di manifestazioni e iniziative sportive, in collaborazione con le associazioni sportive. Provvede, inoltre, alla gestione degli impianti sportivi di proprietà o gestiti dalle società sportive tramite concessioni e/o convenzioni.

Il **Servizio Sicurezza del Lavoro** organizza le attività di prevenzione e protezione dai rischi sul luogo del lavoro. Si occupa della predisposizione, aggiornamento e adeguamento del documento di valutazione dei rischi e ai sensi del D.Lgs. 81/2008.

Il **Sistema informativo comunale** si occupa di progettazione, gestione e manutenzione delle reti informatiche del Comune e delle reti di telefonia, nonché dell'acquisizione di beni e servizi necessari al funzionamento e aggiornamento del sistema informativo comunale. Inoltre, fornisce l'assistenza tecnica a tutti gli utenti.

L'**Ufficio Società partecipate** si occupa dell'attività di controllo e monitoraggio dell'andamento economico-finanziario delle società partecipate e intrattiene rapporti amministrativi con tutti gli organismi partecipati.

Lo **Sportello Unico Attività Produttive** è unico soggetto pubblico di riferimento territoriale per tutti i procedimenti che abbiano ad oggetto l'esercizio di attività produttive, di prestazioni di servizi e azioni di localizzazione, realizzazione, trasformazione, ristrutturazione o riconversione, ampliamento o trasferimento, nonché cessazione o riattivazione delle suddette attività ivi compresi anche quelli di cui al D.Lgs. 59/2010. Si pone come unico interlocutore con l'imprenditore che vuole avviare una attività produttiva e gestisce tutti i rapporti con gli uffici (sia interni che esterni al Comune) coinvolti nelle varie fasi che concorrono all'avvio della attività.

Lo **Sportello Unico Edilizia** costituisce l'unico punto di accesso per il privato interessato in relazione a tutte le vicende amministrative riguardanti il Titolo Abilitativo e l'intervento edilizio oggetto dello stesso, che fornisce una risposta tempestiva in luogo di tutte le Pubbliche Amministrazioni, comunque coinvolte.

Si occupa in particolare dell'attività edilizia su Comunicazione, Segnalazione, Denuncia e richiesta di Permesso, nonché della Sanatoria Edilizia e del rilascio dell'Agibilità. Provvede altresì direttamente alla ricezione delle denunce dei Cementi Armati ed al rilascio dell'idoneità alloggiativa per cittadini stranieri, nonché al controllo e repressione degli abusi edilizi

Lo **Stato Civile** si occupa della redazione degli atti relativi agli eventi di nascita, cittadinanza, matrimonio e morte dei propri cittadini residenti o, comunque, che sono avvenuti nel Comune. I registri di stato civile tenuti dall'Ufficio sono quattro: cittadinanza, nascita, matrimonio e morte.

L'**Ufficio Strade** si occupa di manutenzione ordinaria e straordinaria strade, marciapiedi e segnaletica stradale, attività amministrative ordinarie e gestione segnalazioni, gestione pratiche sinistri, rilascio autorizzazioni per manomissione suolo pubblico, programmazione interventi manutentivi lungo i corsi d'acqua, iter per rilascio pareri tecnici in merito ad interventi per opere di urbanizzazione a seguito piani attuativi, PII, opere esterne all'Ente. Vigilanza e controllo, collaudo e presa in carico, progetti e Direzione Lavori per nuovi interventi, riqualificazioni e manutenzione straordinaria strade, piste ciclabili, parcheggi, messa in sicurezza stradale, moderazione del traffico, attuazione del PGTU, attività di collaborazione con i gestori reti per attività di supporto in particolare rete fognaria.

L'**Ufficio Tempi e Pari Opportunità** si occupa della promozione delle Pari Opportunità e della conciliazione dei tempi.

Il **Servizio Tributi** gestisce i tributi di competenza dell'Amministrazione comunale (imposte e tasse comunali) ed effettua le verifiche fiscali, ai fini del recupero dell'evasione/elusione. Provvede all'aggiornamento sistematico della banca dati inerente i tributi gestiti. Supporta e

controlla i concessionari della riscossione per la pubblicità e pubbliche affissioni, tassa occupazione spazi ed aree pubbliche e parcheggi a pagamento, affidati ad A.I.P.A. Spa. Collabora con A.Se.R. Spa, società partecipata dell'Ente, per la gestione della Tariffa di igiene ambientale. Gestisce inoltre il contenzioso tributario e si occupa del rilascio delle autorizzazioni relative all'installazione di insegne di esercizio e impianti pubblicitari permanenti.

**L'Ufficio Tutela Ambientale** si occupa della gestione e lo sviluppo delle attività comunali nel campo:

- della pianificazione e dell'attuazione delle politiche ambientali volte al risparmio energetico e allo sviluppo di fonti rinnovabili, occupandosi nello specifico della gestione e aggiornamento del P.A.E.S. (piano di azione per l'energia sostenibile), individuazione delle azioni, degli interventi e delle procedure per promuovere l'uso razionale dell'energia, elaborazione di progetti per accedere finanziamenti comunitari, nazionali e regionali in campo energetico, elaborazione del PEC per le energie rinnovabili, gestione del servizio di Energy Management, organizzazione di campagne di informazione e di divulgazione sulle fonti energetiche rinnovabili e sul risparmio energetico nelle scuole, nella collaborazione progettuale e nell'espressione di pareri in ambito energetico con gli Uffici comunali coinvolti in relazione ai progetti di opere edilizie;
- della tutela del territorio dal punto di vista ambientale, occupandosi nello specifico di istruzione pratiche relative ad esposti per inquinamento acustico, elettromagnetico e idrico, coordinamento amministrativo e gestionale di competenza delle pratiche di bonifica ambientale, nel rilascio di autorizzazioni e concessioni in materia ambientale, predisposizione norme regolamentari in tema di rumori, e di inquinamento elettromagnetico, coordinamento delle norme urbanistiche ed edilizie con gli indirizzi ambientali per le problematiche di competenza, emissione di pareri per deroghe ai limiti di rumore per manifestazioni ecc. Si occupa inoltre di Agenda 21 locale.

**L'Ufficio Diritti** si occupa della gestione interna dei reclami dei cittadini, garantendo loro una risposta.

Lo stesso si occupa inoltre delle richieste di accesso agli atti amministrativi (ad eccezione di quelli in materia edilizia), provvedendo alla verifica della sussistenza del diritto, al reperimento dei documenti richiesti, consentirne il loro esame e, dove richiesto, a predisporre e rilasciarne copia. Rilascia copie di documenti amministrativi.

**L'Ufficio Espropri** cura e gestisce le procedure espropriative per l'acquisizione delle aree necessarie alla realizzazione delle opere pubbliche.

L'attività dell'**Ufficio Stampa e Comunicazione** è indirizzata ai mezzi di informazione di massa. Le funzioni dell'Ufficio sono quelle di selezionare, filtrare e veicolare il flusso delle informazioni provenienti dall'interno dell'ente verso gli organi di informazione.

I suoi principali interlocutori sono i mass media attraverso l'informazione diretta ai giornalisti: quotidiani, radio, tv, riviste, ecc. in grado di raggiungere precisi e circoscritti target di utenza così come il pubblico di massa in generale.

I principali strumenti operativi sono i comunicati stampa, le conferenze stampa e la rassegna stampa.

Inoltre l'Ufficio coordina, sviluppa e gestisce la comunicazione istituzionale attraverso campagne di comunicazione ai cittadini volte a promuovere e far conoscere l'Ente e i servizi offerti. Redige il Piano di Comunicazione dell'Ente. Coordina l'attività editoriale e di comunicazione del Sito Internet del Comune. Cura, in particolare, gli strumenti di comunicazione del Comune come il periodico comunale, i manifesti, i flyer. Segue l'organizzazione di eventi, cerimonie e visite ufficiali.

**L'Unità operativa assegnazione alloggi ERP/ISEE - Contributi Regione ed INPS** si occupa principalmente di:

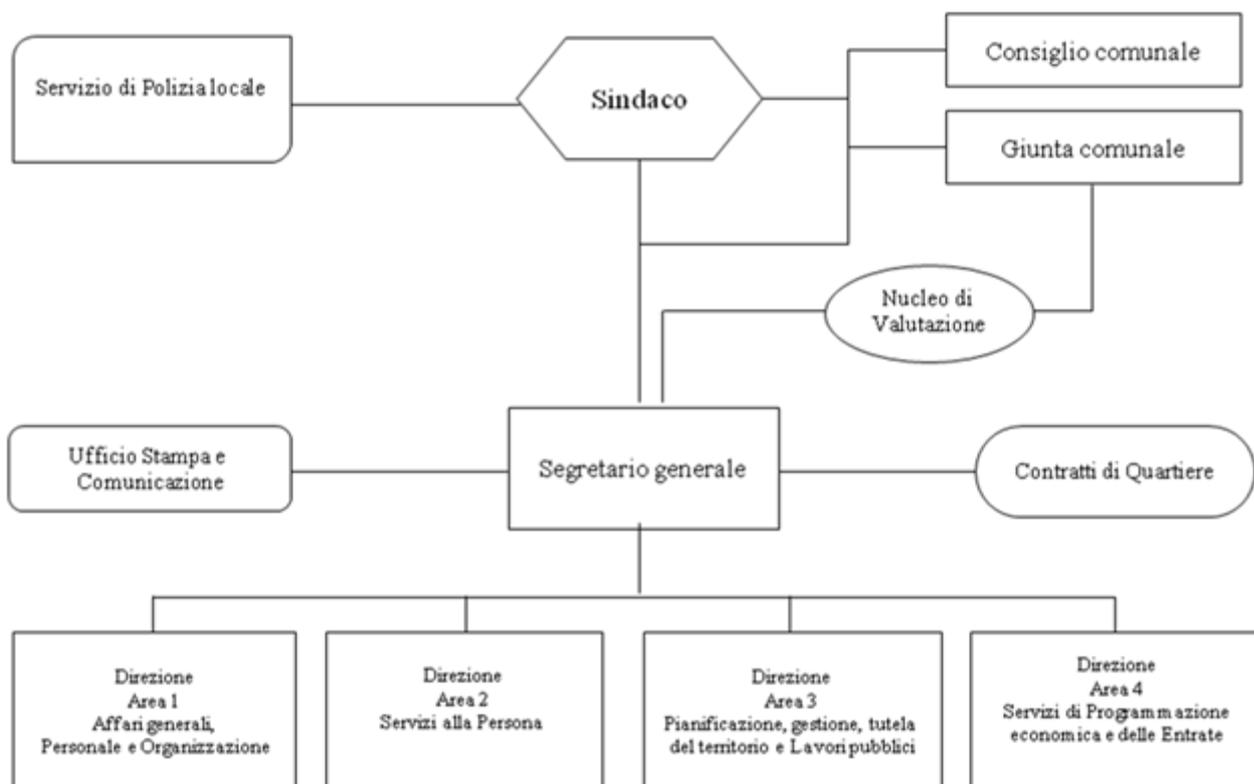
- domande per l'accesso agli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica, della relativa graduatoria e dell'assegnazione di alloggi ERP;
- Contributo regionale fondo sostegno affitto;
- Contributi INPS assegni nuclei familiari/assegno di maternità.

L'**Ufficio Verde ed Arredo Urbano** si occupa di manutenzione ordinaria e straordinaria verde pubblico, interventi di potatura di mantenimento e/o sicurezza esemplari arborei, programmazione e registro interventi VTA (verifica stabilità alberature), iter autorizzativo per interventi privati sul verde, progettazione e manutenzione di arredo urbano, progetti e direzione lavori per nuovi interventi, riqualificazioni e M.S. verde, interventi di riqualificazione corsi d'acqua e riqualificazioni ambientali, progettazione e manutenzione attrezzature ludiche ed aree gioco, aree cani, fontane e giochi d'acqua, messa a dimora nuovi alberi e arbusti e diserbo marciapiedi e sfalcio banchine stradali.

## **2a. disponibilità e gestione delle risorse umane**

A seguito della deliberazione di Giunta Comunale n. 195 del 23.07.2013, titolata "Approvazione della nuova macrostruttura organizzativa dell'Ente", successivamente parzialmente modificata con deliberazioni di Giunta Comunale n. 271 del 29.10.2013, n. 308 del 16.12.2014, n. 29 del 23.02.2016, n. 3 del 10/01/2017, n. 58 del 21.03.2017, la struttura del Comune di Rho risulta essere la seguente:

### **COMUNE DI RHO – MACROSTRUTTURA**



<b>Categorie</b>	<b>Nuova Dotazione organica suddivisa per categoria. Deliberazione GC n. 93 del 19/03/2019</b>	<b>Posti occupati al 31/12/2020</b>	<b>Posti Vacanti</b>	<b>Personale a Tempo Determinato al 31/12/2020</b>
Cat. A	7	7	0	0
Cat. B accesso B.1	24	20	4	0
Cat B. accesso B.3	64	61	3	0
Cat. C	139	119	20	0
Cat. D accesso D.1	31	25	6	0
Cat. D accesso D.3**	11	9**	2**	0
Dirigenti**	5	5**	0**	0
<b>Totale</b>	<b>281</b>	<b>246</b>	<b>35</b>	<b>0</b>
Segretario Generale non compreso in dotazione organica		1	0	0

\*\*Due Funzionari di Cat. D.3, in aspettativa per conferimento di incarico dirigenziale ex art. 110 TUEL, sono stati indicati nella categoria “Dirigenti” - “Posti occupati al 31/12/2020”.

Al 31/12/2020 non è presente personale a tempo determinato.

Area	Dotazione organica complessiva per Ente	Posti occupati al 31/12/2020	Posti Vacanti
Area Affari Generali, Personale ed Organizzazione		63	
Servizi alla Persona		45	
Pianificazione, Gestione, Tutela del Territorio e Lavori pubblici		61	
Servizi di Programmazione economica e delle Entrate		29	
Servizio di Polizia Locale		43	
Comunicazione e Stampa		3	
Contratti di Quartiere		2	
Totale		281	246

### **2b. disponibilità e gestione delle risorse umane**

Nel corso degli ultimi 4 anni (dal 2017 al 2020) la situazione del personale dipendente e dirigente relativa all'organico e alla spesa di cui alla Legge 296/2006 art. 1, comma 557 e s.m.i., risulta la seguente:

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
Ruolo	31 dicembre	part-time riponderati	31 dicembre	part-time riponderati	31 dicembre	part-time riponderati	31 dicembre	part-time riponderati
totale dipendenti	263		258		252		246	
part-time	53		53		53		54	
tempo pieno	210	210	205	205	199	199	192	192
part-time 30 h	42	35	42	35	43	35,83	43	35,83
part-time 24 h	3	2	3	2	3	2	3	2
part-time 18 h	8	4	8	4	7	3,5	8	4
dipendenti rapportati a tempo pieno	263	251	258	246	252	240,33	246	233,83
	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
Spesa di cui ai sensi della legge 296/2006 art. 1, comma 557 e s.m.i.	€ 7.844.391,66		€ 7.555.762,24		7.377.289,35		7.399.405,93	

\* Appare evidente, come la spesa di personale risulta in costante diminuzione, così come il numero di dipendenti.

La spesa di personale sostenuta dal 2017 al 2020 rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 557 della legge 296/06, secondo cui "ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

- riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile;
- razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;

c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Ai sensi dell'art. 557 bis, della legge 296/06, ai fini dell'applicazione della presente norma, costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione continuata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente.

### **3. indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società partecipate**

Il decreto legge 10 ottobre 2012 n. 174 recante: *“Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012”*, ha previsto un rafforzamento dei controlli negli Enti locali anche con riferimento alle società predette con l'introduzione di un apposito articolo, il 147 quater nel T.U.E.L..

L'ente locale definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dallo stesso ente locale. Tali controlli sono esercitati dalle strutture proprie dell'ente locale, che ne sono responsabili.

Per l'attuazione di quanto previsto, l'amministrazione definisce preventivamente, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica.

Sulla base delle informazioni raccolte, l'ente locale effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle società non quotate partecipate, analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individua le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente.

I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica.

Le disposizioni di cui all'art. 147 quater del D.Lgs. 267/2000, si applicano agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti in fase di prima applicazione, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015. Le disposizioni del presente articolo non si applicano alle società quotate e a quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate partecipate dagli enti di cui al presente articolo si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.

L'obiettivo della norma è quello di prevenire danni al Bilancio degli Enti Locali e di governare effettivamente l'attività delle società partecipate.

Nel 2016 con l'approvazione del D.Lgs. 175/2016 è stata introdotta la nuova disciplina delle società partecipate delle Pubbliche amministrazioni.

In relazione alle novità introdotte dal provvedimento è essenziale segnalare, in primis, le più significative per i Comuni:

- articolo dedicato alle definizioni necessarie ai fini dell'applicazione del decreto;
- partecipazioni delle PP.AA. limitate alle società di capitali, anche consortili;
- espressa previsione ed elenco delle attività perseguibili attraverso le società;
- nuove norme sulla governance delle società e limite ai compensi degli amministratori;
- estensione della disciplina di crisi aziendale alle società a partecipazione pubblica;
- specifiche procedure per costituzione, mantenimento ed alienazione delle partecipazioni in società;
- esclusione parziale delle società quotate, come definite nel testo, dall'applicazione del decreto;
- obbligo di dismissione per le società che non soddisfano specifici requisiti;

- gestione transitoria del personale delle partecipate;
- entro l'esercizio 2017, revisione straordinaria obbligatoria delle partecipazioni direttamente e indirettamente detenute dalla PP.AA. in società, con adozione di una delibera ricognitiva ed indicazione delle società oggetto di dismissione nonché trasmissione della stessa delibera alla Corte dei Conti ed alla struttura di controllo;
- a decorrere dal 2018, entro il 31 dicembre di ogni anno, adozione di piani di razionalizzazione per liquidazione, alienazioni e dismissioni di società, con trasmissione del medesimo atto alla Corte dei Conti ed alla struttura di controllo;
- entro il 31 dicembre 2016 adeguamento degli statuti delle società a controllo pubblico alle disposizioni del decreto, eccetto per quel che riguarda le limitazioni in materia di dipendenti negli organi amministrativi da effettuarsi entro giugno 2017;
- entro il 31 dicembre 2017 adeguamento degli statuti delle società miste che gestiscono opere o servizi di interesse generale alle disposizioni del decreto;
- entro l'esercizio 2017, le società a controllo pubblico dovranno compiere una ricognizione del personale in servizio ed elencare eccedenze e profili, da trasmettere alla competente Regione;
- classificazione delle società a controllo pubblico in 5 fasce attraverso un decreto del Ministero dell'Economia.

Gli organismi gestionali nei quali il Comune di Rho detiene direttamente una partecipazione societaria sono i seguenti:

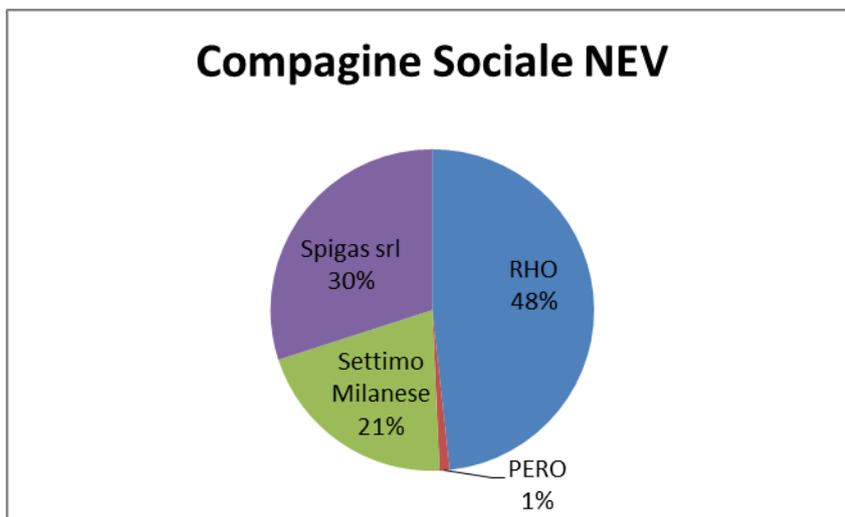
ENTI PUBBLICI	SOCIETA'	ENTI DI DIRITTO PRIVATO
<b>AZIENDA SPECIALE FARMACIE COMUNALI</b> (100%)	<b>Nuovenergie S.p.a.</b> (48,28%)	NON RICORRE LA FATTISPECIE
<b>SER.CO.P.</b> <b>Azienda Speciale Consortile Servizi Comunali alla Persona</b> ( 27,42 %)	<b>A.Se.R. Azienda Servizi del rhodense S.p.a.</b> (67,00%)	
<b>A.F.O.L. METROPOLITANA</b> <b>Agenzia Metropolitana per la Formazione l'Orientamento e il Lavoro</b> (1,57%)	<b>NED Reti Distribuzione Gas S.r.l.</b> (53,05%)	
<b>CSBNO</b> <b>Culture Socialità Biblioteche Network Operativo - Azienda Speciale Consortile</b> (6,92%)	<b>Nuovenergie Teleriscaldamento S.r.l.</b> (48,60%)	
<b>C.I.M.E.P.</b> <b>Consorzio Intercomunale Milanese per l'Edilizia Popolare (in liquidazione)</b> (2,24%)	<b>C.R.A.A. Consorzio per le Reindustrializzazione dell'Area di Arese S.r.l.</b> <b>(in liquidazione)</b> (4,00%)	
	<b>GeSem S.r.l.</b> (9,60%)	

	<b>CAP HOLDING S.p.a.</b> (1,9725%)	
	<b>AREXPO Spa</b> (0,61%)	

**Società:**

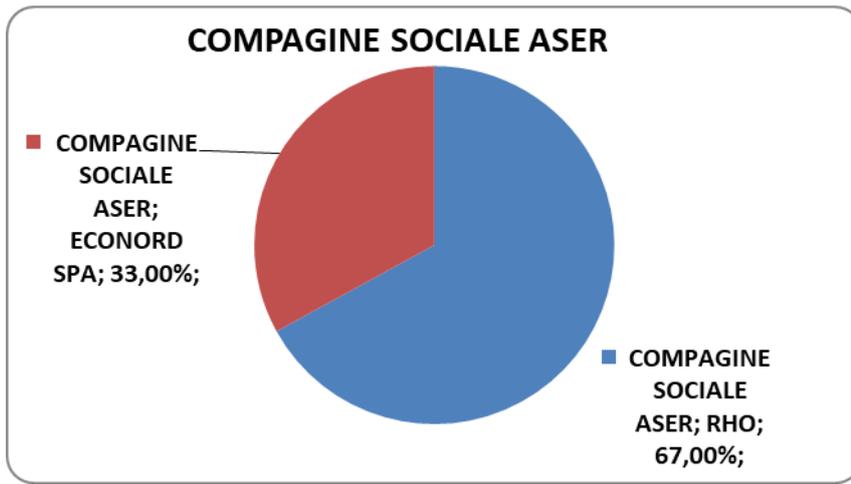
**NUOVENERGIE S.p.a.**

- Le concrete Attività svolte: la principale attività della società è la vendita del gas ed energia elettrica;
- Compagine societaria: Comune di Rho 48,28%, Comune di Settimo Milanese 20,72%, Comune di Pero 1,00% e SPIGAS srl 30%;
- La natura dell'attività/servizio svolto: trattasi di Attività di Libero Mercato di vendita di gas ed energia elettrica.



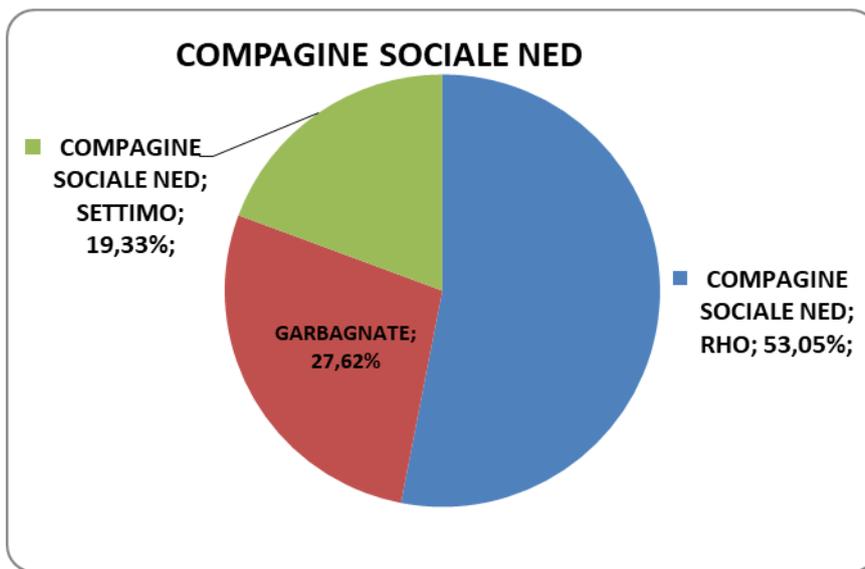
**A.S.E.R. - AZIENDA SERVIZI DEL RHODENSE S.p.A.**

- Le concrete Attività svolte: servizi di igiene urbana, servizi ambientali integrati e attività connesse;
- Compagine societaria: trattasi di Società a Capitale Misto del Comune di Rho 67,00% ed Econord S.p.A. 33,00%;
- La natura dell'attività/servizio svolto: Servizio Pubblico Locale a rete;



#### NED RETI DISTRIBUZIONE GAS S.r.l.

- Le concrete Attività svolte: l'attività svolta dalla società consiste nella distribuzione di combustibili gassosi mediante condotte; progettazione, costruzione, gestione, manutenzione e potenziamento della rete e degli allacciamenti degli impianti di distribuzione incluso attività di posa, gestione, manutenzione e lettura degli impianti di misure, servizi necessari per la gestione del sistema; perseguimento del risparmio energetico e dello sviluppo delle fonti rinnovabili; promozione e miglioramento della sicurezza degli impianti dei clienti finali attraverso l'incentivazione di interventi per la messa a norma degli stessi impianti;
- Compagine societaria: Comune di Rho 53,05%, Comune di Settimo Milanese 19,33%, Comune di Garbagnate 27,62%;
- La natura dell'attività/servizio svolto: trattasi di Servizio Pubblico Locale a rilevanza economica.

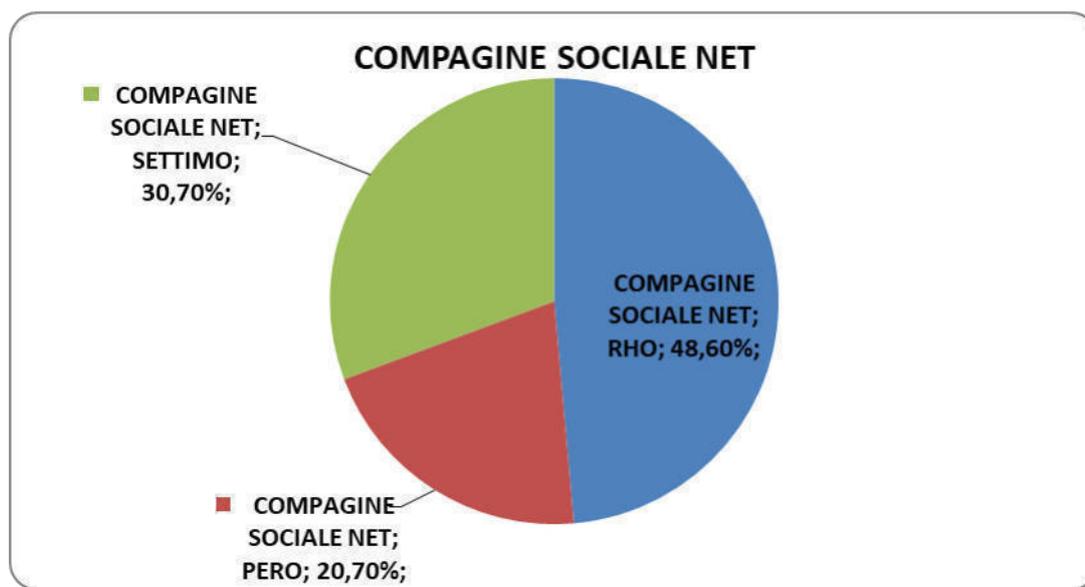


#### NUOVENERGIE TELERISCALDAMENTO S.r.l.

- Le concrete Attività svolte: gestione in via diretta, anche a mezzo di affitto d'azienda, del servizio di teleriscaldamento e accessori nei territori dei Comuni Soci. Il servizio di teleriscaldamento consiste nella distribuzione di energia termica in forma di vapore o acqua o

liquido refrigerante da una o più fonti di produzione verso una pluralità di edifici o siti tramite una rete, per il riscaldamento o il raffreddamento di spazi, per processi di lavorazione e per la fornitura di acqua calda, anche sanitaria. La Società svolge tutte le attività a ciò funzionali, fra le quali - a titolo esemplificativo e non esaustivo, fermo il legame di funzionalità con l'oggetto sociale - le seguenti:

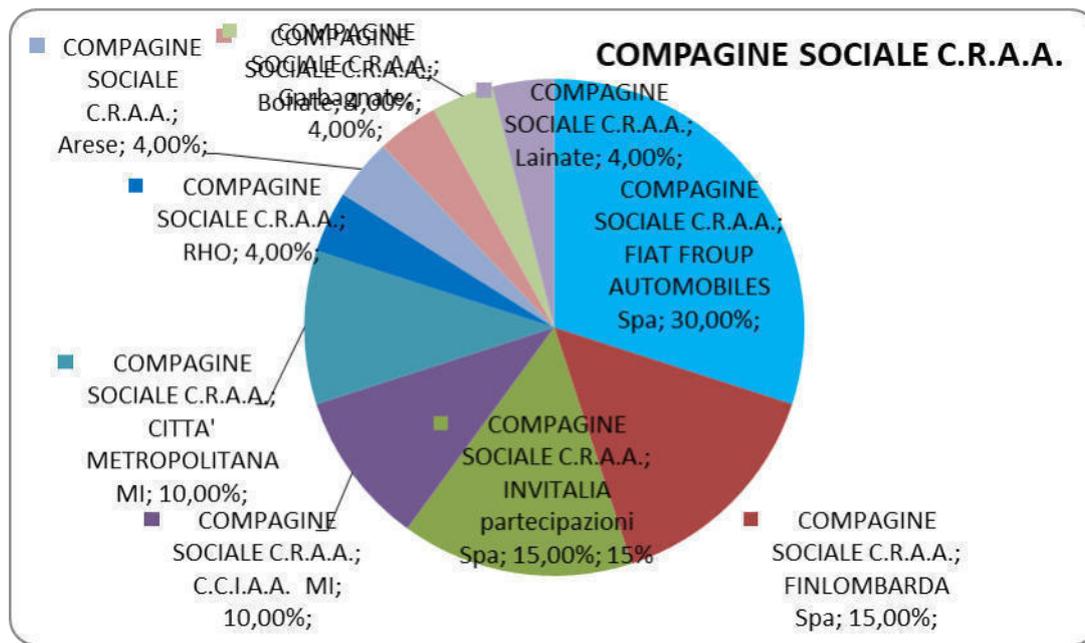
- a. la progettazione, realizzazione e gestione delle reti, degli impianti e di tutte le infrastrutture relative;
  - b. la progettazione, la realizzazione e la gestione di centrali di cogenerazione per produzione dell'energia;
  - c. la produzione, l'acquisto e la vendita dell'energia, da qualsiasi fonte;
  - d. la progettazione, costruzione e gestione, nonché l'acquisto e la vendita di immobili, fondiari ovvero edifici, funzionali o accessori allo svolgimento del servizio, sia ad uso industriale che ad uso uffici/amministrativo;
  - e. attività di manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni di proprietà ovvero in uso, funzionali o accessori al servizio;
  - f. la progettazione, costruzione e gestione, nonché l'acquisto e la vendita di beni mobili, quali attrezzature, macchine e ogni altro tipo di bene, funzionali o accessori allo svolgimento del servizio;
- Compagine societaria: Comune di Rho 48,60%, Comune di Pero 20,70%, Comune di Settimo Milanese 30,70%;
  - La natura dell'attività/servizio svolto: trattasi di servizio che può rivestire carattere e natura di Servizio pubblico locale o comunque di interesse generale.



### Craa S.r.l. in liquidazione

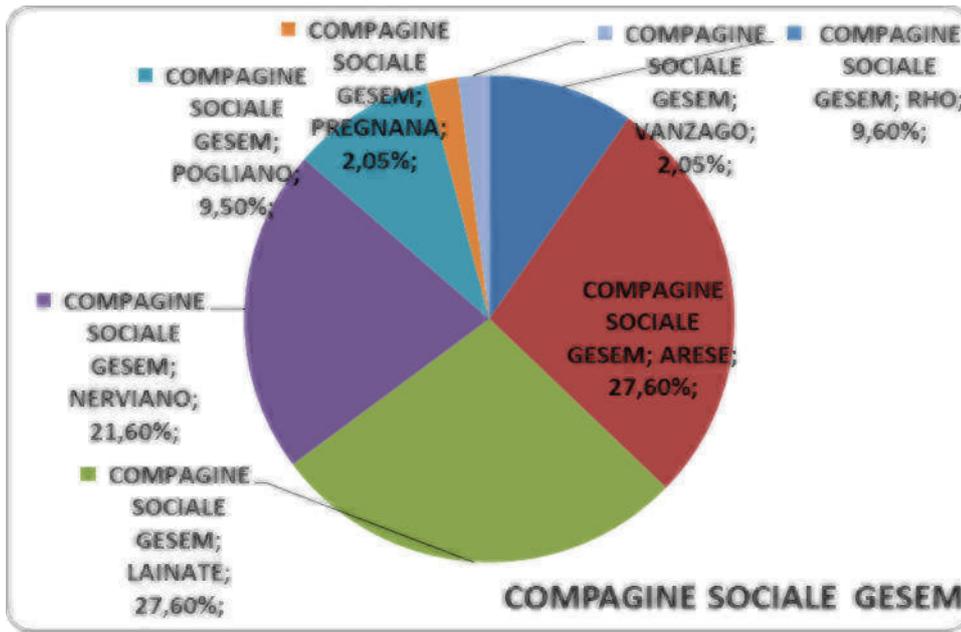
- Le concrete Attività svolte: la società non ha fini di lucro ed ha come scopo statutario, nell'interesse dei consorziati, di promuovere, agevolare e coordinare il processo di reindustrializzazione delle aree dismesse da Fiat Auto dello stabilimento Alfa Romeo di Arese, tramite l'insediamento in via primaria di attività produttive. **Società attualmente in liquidazione**
- Compagine societaria: Fiat Group Automobiles Spa (ex Fiat Auto Spa) 30,00%, Finlombarda S.p.A. 15,00%, INVITALIA partecipazioni Spa 15,00%, C.C.I.A.A. di Milano 10,00%, Città Metropolitana di Milano 10,00%, Comuni di Arese 4,00%, Bollate 4,00%, Garbagnate 4,00%, Lainate 4,00% e Rho 4,00%.

- La natura dell'attività/servizio svolto: Servizio di Interesse Generale
- Verbale dell'assemblea di messa in liquidazione: con Verbale di Assemblea straordinaria del 25/01/2005 depositato presso il Registro delle Imprese di Milano il 15/02/2015 con Numero di Protocollo PRA/41030/2005, è stato deliberato all'unanimità dei soci:
  - a. Lo scioglimento anticipato e messa in liquidazione della società;
  - b. La Nomina del Liquidatore (Avvocato Riccardo Anania, nato a Palermo il giorno 16 aprile 1965, residente a Milano in Via Elba n.12 C.F. NNARCR65D16G273L);
- Stato attuale della messa in liquidazione: Nella seduta del 21/12/2015 l'Assemblea Ordinaria ha approvato il bilancio finale di liquidazione- Nota Integrativa al 30.11.2015, unitamente al piano di riparto che prevede la restituzione del Capitale sociale e di parte della riserva straordinaria, in base alla liquidità giacente sul conto corrente della banca, tenuto conto delle spese da sostenere per la cancellazione della società dal registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Milano.



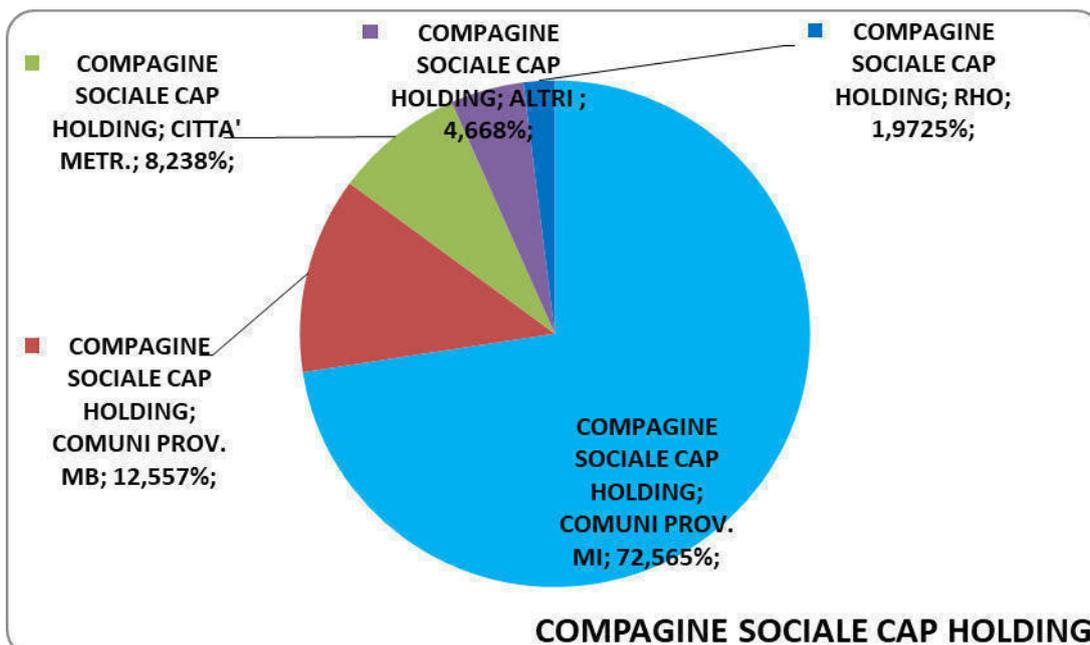
### Gesem S.r.l.

- Le concrete Attività svolte: la società svolge le seguenti attività:
  - a. Coordinamento e controllo, per conto dei Comuni Soci, del servizio di igiene urbana;
  - b. Riscossione sia ordinaria che coattiva di tutte le entrate tributarie dei Comuni incluse anche altre entrate extra-tributarie;
  - c. Manutenzione ordinaria, inclusa segnaletica stradale, di beni comunali;
  - d. Stazione appaltante di servizi e lavori per conto dei Comuni Soci.
- Compagine societaria: Comune di Rho 9,6%, Comune di Arese 27,6%, Comune di Lainate 27,6%, Comune di Vanzago 2,05%, Comune di Nerviano 21,6%, Comune di Pregnana Milanese 2,05%, Comune di Pogliano Milanese 9,5%;
- La natura dell'attività/servizio svolto: Trattasi di Servizio Pubblico Locale.



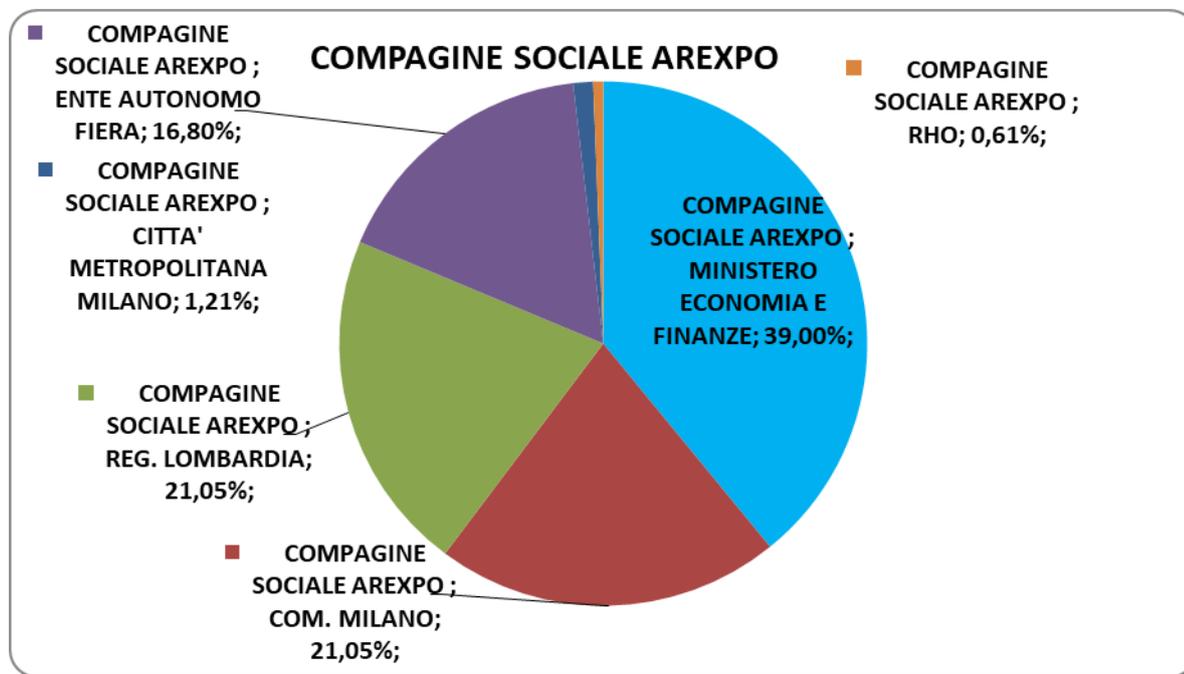
### Cap Holding Spa

- Le concrete Attività svolte: le attività svolte dalla società sono le seguenti: Servizio idrico integrato, Rilievi e cartografia, Gestione di impianti (acquedotto, fognatura, depurazione), Investimenti sul territorio, Gestione degli impianti Casa dell'Acqua, ovvero moderni impianti per la distribuzione di acqua naturale e frizzante; Progetti speciali.
- Compagine societaria: CAP Holding S.p.A. è una società a totale partecipazione pubblica, la cui compagine sociale è formata da 195 comuni così divisi: 133 comuni della Città metropolitana di Milano, 40 comuni della Provincia di Monza e Brianza, 20 comuni della Provincia di Pavia, 1 comune della Provincia di Como, 1 comune della Provincia di Varese. Completano il libro soci di CAP Holding S.p.A., la Provincia di Monza e Brianza, la Città metropolitana di Milano (ex provincia di Milano) ed una partecipazione rappresentata da azioni proprie (quota di partecipazione del Comune di Rho pari al 1,9725%)
- La natura dell'attività/servizio svolto: trattasi di Servizio Pubblico Locale a rete.



## Arexpo Spa

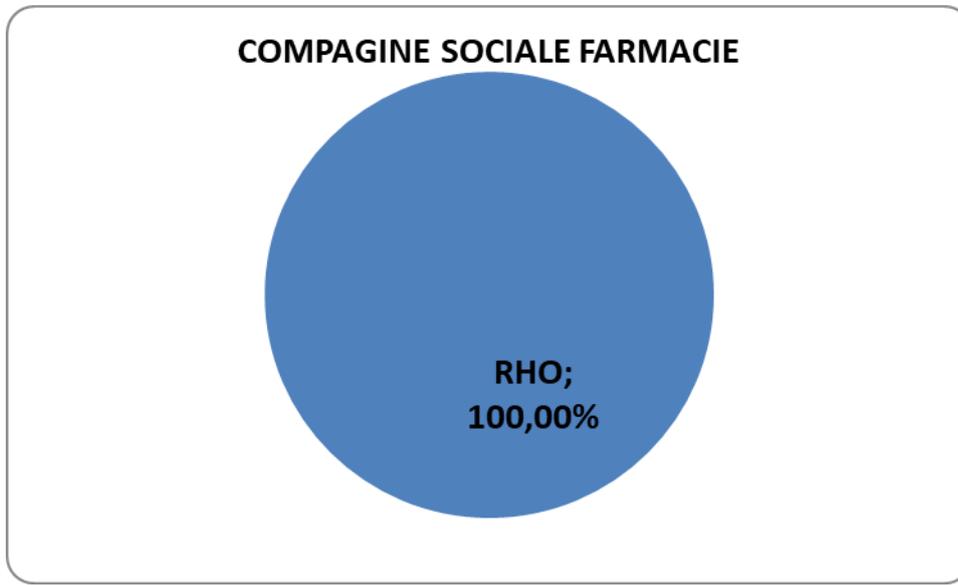
- Le concrete Attività svolte: la Società ha, in sintesi, le seguenti finalità:
  - a. l'acquisizione delle aree del sito espositivo Expo 2015 dai soggetti privati e pubblici, anche a mezzo di atti di conferimento;
  - b. la messa a disposizione di dette aree alla società Expo 2015 S.p.A. per gli interventi di progettazione e realizzazione della manifestazione espositiva, attraverso la costituzione di un diritto di uso o di superficie o di altro diritto che comunque garantisca le finalità per le quali la messa a disposizione è realizzata;
  - c. il monitoraggio, unitamente alla società Expo 2015 S.p.A., del processo di infrastrutturazione e trasformazione dell'area per assicurare la valorizzazione e la riqualificazione dell'area medesima anche nella fase post-Expo;
  - d. il coordinamento, anche attraverso le competenze tecniche dei Soci, del processo di sviluppo del piano urbanistico dell'area, relativamente alla fase post-Expo, tenendo conto della disciplina urbanistica e del mix funzionale definito dalla variante urbanistica approvata mediante l'Accordo di Programma approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.7471 del 4 agosto 2011;
  - e. la valorizzazione e la riqualificazione del sito espositivo, privilegiando progetti miranti a realizzare una più elevata qualità del contesto sociale, economico e territoriale, anche attraverso la possibile alienazione, mediante procedura ad evidenza pubblica, del compendio immobiliare di proprietà della Società nella fase post-Expo.
- Compagine societaria: Regione Lombardia 21,05%, Comune di Milano 21,05%, E.A. Fiera Internazionale di Milano 16,80%, Città Metropolitana di Milano 1,21%, Comune di RHO 0,61%, Ministero dell'Economia e delle Finanze 39%;
- La natura dell'attività/servizio svolto: Servizio di Interesse Generale - Società di scopo.



## Enti Pubblici:

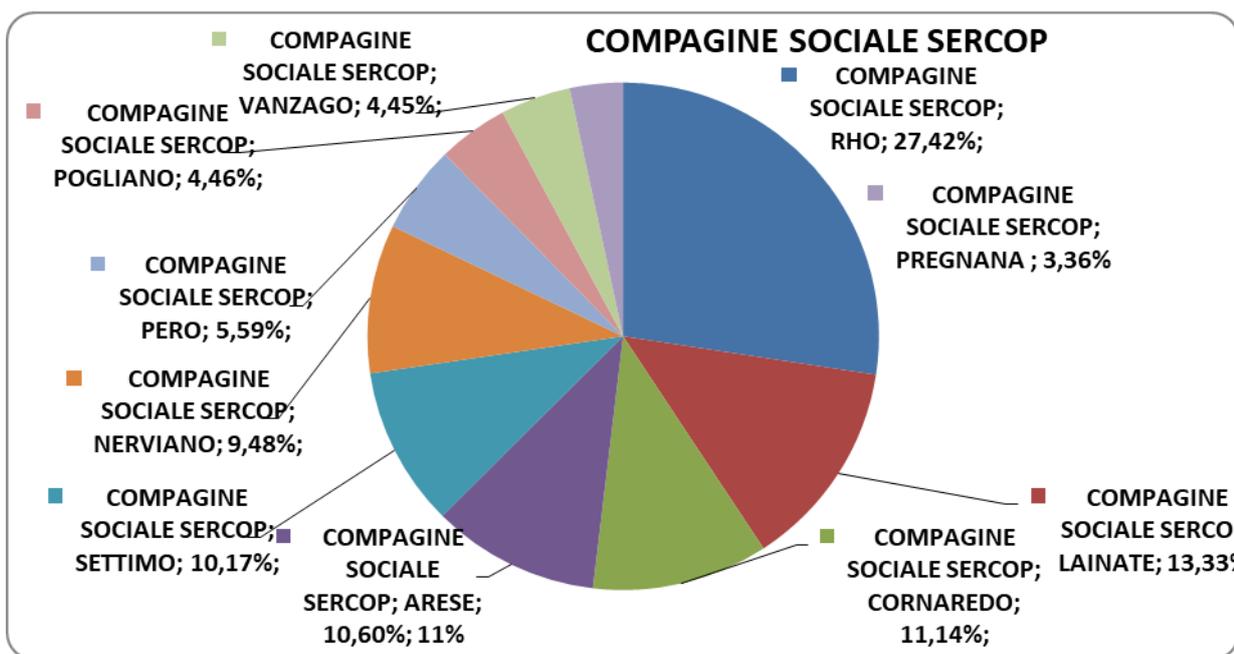
## Azienda Speciale Farmacie Comunali

- Le concrete Attività svolte: gestione delle farmacie comunali, informazione ed educazione sanitaria;
- Compagine societaria: a partecipazione totalitaria del Comune di Rho;
- La natura dell'attività/servizio svolto: Servizio Pubblico



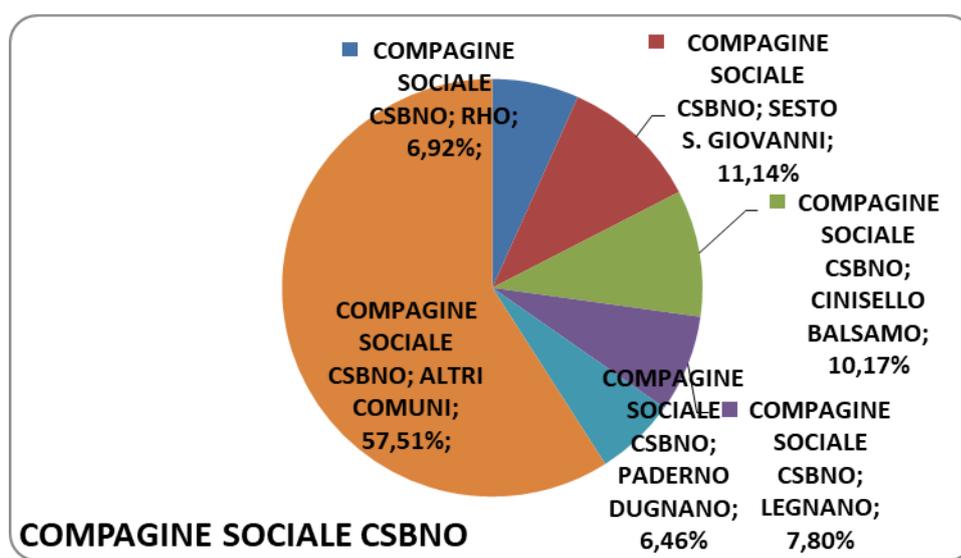
**SER.CO.P Azienda Speciale Consortile Servizi Comunali alla Persona**

- Le concrete Attività svolte: gestione dei servizi alla persona a prevalente carattere sociale;
- Compagine societaria: comuni di Rho 27,42%, Lainate 13,33%, Cornaredo 11,14%, Arese 10,60%, Settimo Milanese 10,17%, Nerviano 9,48%, Pero 5,59%, Pogliano Milanese 4,46%, Vanzago 4,45% e Pregnana 3,36%.
- La natura dell'attività/servizio svolto: Servizio di Interesse Generale



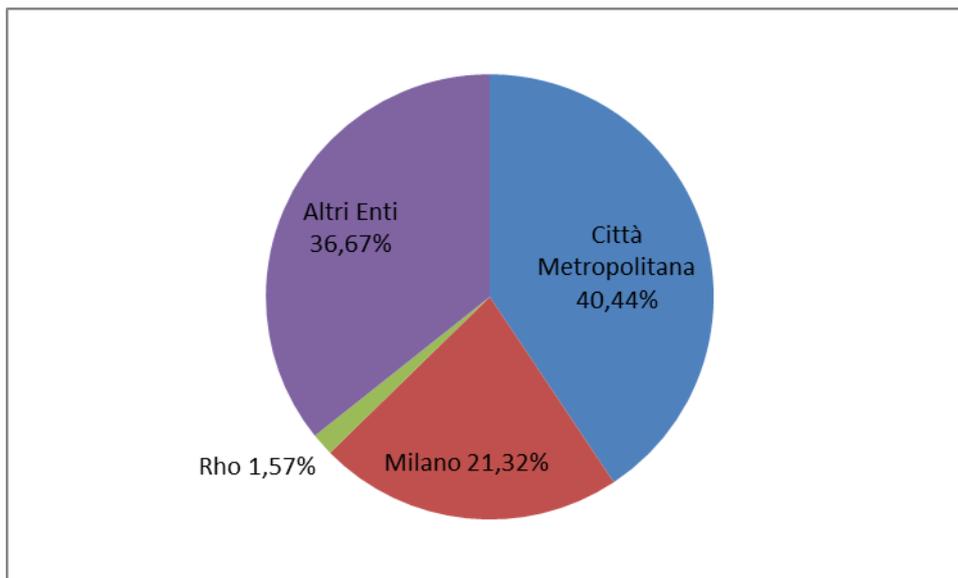
### CSBNO - Culture Socialità Biblioteche Network Operativo - Azienda Speciale Consortile

- Le concrete Attività svolte: organizzazione e gestione del prestito inter bibliotecario; promozione e coordinamento delle attività di diffusione della lettura e dell'informazione; fornitura di servizi di supporto nell'ambito della cooperazione bibliotecaria intercomunale.
- Compagine societaria: comuni di Sesto S. Giovanni 11,14%; Cinisello Balsamo 10,17%; Legnano 7,80%; Rho 6,92%; Paderno Dugnano 6,46%; Bollate 5,14%; Garbagnate Milanese 3,59%; Bresso 3,64%; Parabiago 3,46%; Lainate 3,36%; Senago 2,84%; Cornaredo 2,81%; Novate Milanese 2,77%; Arese 2,68%; Cormano 2,63%; Cusano Milanino 2,63%; Settimo Milanese 2,57%; Nerviano 2,40%; Cerro Maggiore 1,97%; Rescaldina 1,86%; Solaro 1,86%; Cesate 1,81%; Busto Garolfo 1,79%; Canegrate 1,67%; Baranzate 1,53%; Pero 1,41%; Pogliano Milanese 1,13%; San Vittore Olona 1,12%; Vanzago 1,12%; San Giorgio su Legnano 0,89%; Pregnana Milanese 0,85%; Villa Cortese 0,84%; Dairago 0,72%.
- La natura dell'attività/servizio svolto: Servizio di Interesse Generale



### A.F.O.L. METROPOLITANA Agenzia Metropolitana per la Formazione e l'Orientamento e il Lavoro

- Le concrete Attività svolte: gestione di servizi e attività destinati all'orientamento, alla formazione, all'accompagnamento, all'inserimento ed al mantenimento del lavoro.
- Compagine societaria: Città Metropolitana 40,44%, Comuni di: Milano 21,32%, Sesto S. Giovanni 2,46%, Cinisello Balsamo 2,33%, Rho 1,57%, Cologno Monzese 1,46%, Paderno Dugnano 1,39%, Pioltello 1,13%, Cernusco sul Naviglio 1,06%, Garbagnate Milanese 0,82%, Bresso 0,80%, Lainate 0,79%, Senago 0,65%, Cornaredo 0,63%, Settimo Milanese 0,61%, Arese 0,60%, Vimodrone 0,52%, Cesate 0,44%, Solaro 0,43%, Baranzate 0,37%, Pero 0,35%, Vanzago 0,28%, Bussero 0,26%, Vaprio D'Adda 0,30%, Settala 0,23%
- La natura dell'attività/servizio svolto: Servizio di Interesse Generale connesse alle politiche del lavoro (formazione, orientamento e lavoro)



Il Comune di Rho ha provveduto alla ricognizione straordinaria delle partecipazioni societarie (n.12), detenute direttamente od indirettamente con deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 28/09/2017).

La ricognizione ordinaria effettuata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 77 del 17/12/2018, sullo “STATO DI ATTUAZIONE DELLE PROCEDURE DI RAZIONALIZZAZIONE PREVISTE DALLA REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE (EX ART. 24 DEL D.LGS. 175/2016 E SS.MM.II. E SS.MM.II.) APPROVATA CON DELIBERAZIONE N. 57 DEL 28/09/2017”, ha condotto ai seguenti risultati:

“L’art. 24 del d.lgs. n. 175/2016 ha posto a carico delle amministrazioni pubbliche, titolari di partecipazioni societarie, l’obbligo di effettuare, entro il 30 settembre 2017, una ricognizione delle quote detenute, direttamente ed indirettamente, finalizzata ad una loro razionalizzazione nei casi previsti dall’art. 20. L’operazione, di natura straordinaria costituisce la base di una revisione periodica delle partecipazioni pubbliche, come disciplinata dal medesimo art. 20 del Testo Unico, da effettuarsi entro il 31 dicembre di ciascuna annualità.

Il Comune di Rho, con atto di Consiglio Comunale n. 75 del 14/12/2020, ha provveduto ad approvare la “REVISIONE PERIODICA DELLE SOCIETA’ PARTECIPATE DAL COMUNE DI RHO AI SENSI DELL’ART. 20 DEL D.LGS. N. 175/2016 (RILEVAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019)”.

Con tale provvedimento amministrativo è stato disposto:

1) che sussistono le motivazioni per il MANTENIMENTO delle sotto indicate partecipazioni:

- A.Se.R.- Azienda Servizi del Rhodense S.p.A. (partecipazione diretta),
- Ned Reti Distribuzione Gas S.r.l. (partecipazione diretta),
- Nuovenergie Teleriscaldamento S.r.l. (partecipazione diretta),
- Gesem S.r.l. (partecipazione diretta),
- Cap Holding S.p.A. (partecipazione diretta),
- Arexpo S.p.A. (partecipazione diretta),
- Amiacque S.r.l. (partecipazione indiretta di 2° livello tramite Cap Holding S.p.A.),
- Pavia Acque S.c.a.r.l. (partecipazione indiretta di 2° livello tramite Cap Holding S.p.A.);

2) la prosecuzione delle procedure di DISMISSIONE/ALIENAZIONE delle sotto indicate partecipazioni:

- C.R.A.A. S.r.l. - in liquidazione (partecipazione diretta),

- Rocca Brivio Sforza S.r.l. - in Liquidazione (partecipazione indiretta di 2° livello tramite Cap Holding S.p.A.);
- 3) di avvalersi dell'autorizzazione a non procedere alla prosecuzione delle procedure di alienazione a titolo oneroso della quota di partecipazione detenuta direttamente dal Comune di Rho in Nuovenergie S.p.A. sino al 31.12.2021 e ciò, ai sensi del comma 723 dell'art. 1 della Legge 30.12.2018, n.145 (c.d." Legge di Bilancio 2019"), che ha modificato il testo dell'art. 24 del D.Lgs. n. 175/2016 disapplicando, fino al 31 dicembre 2021, le disposizioni dei commi 4 (obbligo di alienazione entro un anno dalla ricognizione straordinaria) e 5 (divieto per il socio pubblico di esercitare i diritti sociali e successiva liquidazione coatta in denaro delle partecipazioni) nel caso di società partecipate che abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione;
- 4) che non sussistono partecipazioni societarie detenute dal Comune di Rho da sottoporre ad interventi di aggregazione anche mediante fusione, ad interventi di contenimento dei costi di funzionamento, o ad altri interventi di razionalizzazione;

Relativamente alle società oggetto di Dismissione/Alienazione, si riporta un breve cenno sullo stato delle procedure:

a) **CRAA S.r.l. (partecipazione diretta) - società in liquidazione**

Stato di attuazione: procedura ancora in corso. La Società è stata posta in liquidazione con deliberazione dell'Assemblea Straordinaria 13.01.2005, con cui si procedeva contestualmente alla nomina del liquidatore.

In ordine allo stato di avanzamento della procedura:

\* in data 21/12/2015, l'Assemblea dei Soci deliberava di approvare il bilancio finale di liquidazione al 30/11/2015 unitamente al Piano di riparto e di procedere alla restituzione del Capitale Sociale e di parte della riserva straordinaria; di approvare le modalità con le quali procedere al recupero del credito IVA anno 2015 di € 53.176,00 da rimborsare ai Soci, in proporzione alla quota di partecipazione al capitale sociale di ciascuno;

\* in data 2/3/2017 veniva depositata la documentazione richiesta da Agenzia delle Entrate per il rimborso IVA per l'anno 2015;

\* con mail 26/10/2018 lo Studio che segue la procedura liquidativa comunicava che si era ancora in attesa dell'erogazione del rimborso Iva da parte dell'Agenzia delle Entrate;

\* con mail 20/09/2019 lo Studio comunicava che l'Agenzia delle Entrate aveva accolto l'istanza di rimborso e che pertanto avrebbe proceduto al rimborso pro quota direttamente ai soci.

Il Comune di Rho, in data 30.06.2019, ha introitato l'importo pro quota riconosciuto a titolo di rimborso Iva per l'anno 2015 dall'Agenzia delle Entrate. Alla data di adozione del presente provvedimento, pertanto, la procedura liquidativa risulta ancora in essere.

b) **ROCCA BRIVIO SFORZA S.r.l. (partecipazione indiretta) - società in liquidazione**

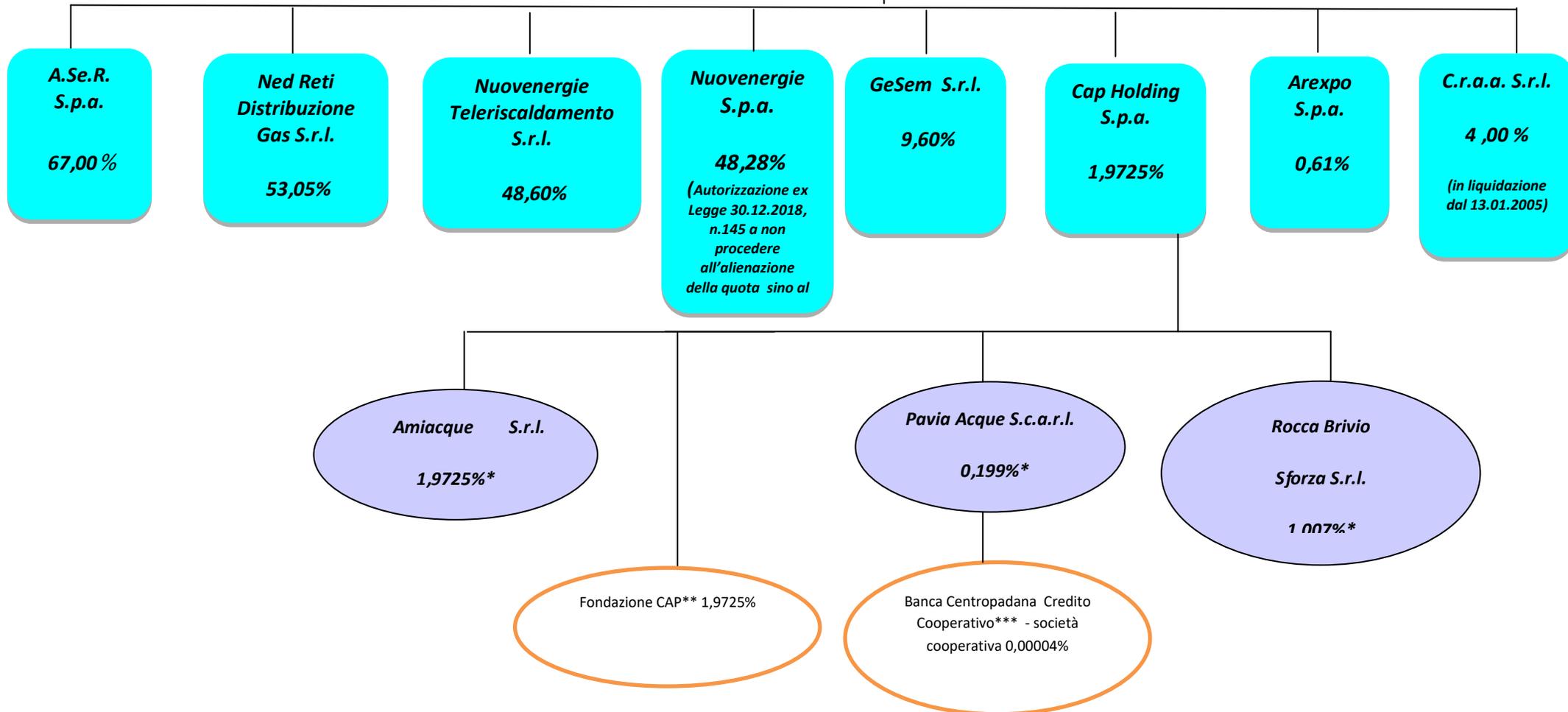
Stato di attuazione: procedura ancora in corso. La Società (costituita da: Cap Holding S.p.A., Comune di San Giuliano, Comune di San Donato, Comune di Melegnano, Associazione Rocca Brivio) è proprietaria del Complesso monumentale Rocca Brivio Sforza, ubicato nel territorio del Comune San Giuliano Milanese (MI) e ricadente all'interno del perimetro del Parco Agricolo Sud Milano; la Società ha come oggetto principale la salvaguardia e la valorizzazione dei beni ambientali, storici, artistici e turistico culturali del territorio del Sud Milanese in generale e del Parco Agricolo Sud Milano, in particolare. Preso atto della chiusura in perdita degli esercizi precedenti, con deliberazione dell'Assemblea Straordinaria dei Soci 10/04/2015 (iscritto presso il registro delle Imprese il 21/04/2015 prot. n.92123 / 2015) la Società è stata posta in stato di scioglimento e liquidazione con contestuale nomina del Liquidatore.

Stato di avanzamento della procedura: alla fine del 2016, i Soci hanno approvato il piano di liquidazione dando mandato alla liquidatrice di avviare la procedura ad evidenza per la selezione di progetti di sviluppo del complesso monumentale, anche da remunerarsi con l'eventuale concessione d'uso del bene stesso hanno deliberato la provvista finanziaria necessaria alla

liquidazione e provveduto al versamento. Il Complesso monumentale, infatti, è un bene di interesse storico artistico culturale, ai sensi dell'art. 822, comma 2 del codice civile, ed è stato sottoposto al vincolo di cui all'art. 1 della Legge dell'1.06.1939 n. 1089 (attualmente D. Lgs. n. 42/2004 e successive modifiche), con atto del 6 luglio 1967 del Ministero della Pubblica Istruzione, Soprintendenza ai Monumenti della Lombardia, in relazione al quale è intervenuta l'Autorizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali richiesta ai sensi dell'art. 57-bis del D.Lgs. n. 42/2004, con riferimento alla concessione in uso di Rocca Brivio Sforza. Al fine di preservare e valorizzare il Complesso monumentale, garantirne la manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché la fruibilità da parte del pubblico e dei privati, consentendone altresì l'uso per fini economici e commerciali, Rocca Brivio Sforza S.r.l. in liquidazione ha indetto un bando di gara ai sensi dell'articolo 3-bis del D.L. 25 settembre 2001 n. 351 convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della L. n. 410/2001, s.m.i., per conferire una concessione ultratrentennale del Complesso monumentale, che sarà idealmente destinato ad accogliere stabilmente attività didattiche, culturali, ricreative, turistiche e promozionali, ricettive e di ristorazione, nonché iniziative di tipo culturale, sociale e finalizzate alla conoscenza del territorio. Il bando di appalto per il conferimento della concessione è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale in data 5.2.2018, con termine di presentazione della documentazione al 31.5.2018, poi procrastinato al 31.10.2018, per assenza di offerte. La procedura, nonostante la proroga del termine, è andata nuovamente deserta. Con verbale 6.5.2019, l'Assemblea ordinaria della Società ha conferito alla liquidatrice mandato per l'indizione e gestione di una procedura competitiva per l'affidamento del Complesso nella forma di partenariato pubblico-privato, ritenendo pertanto opportuno differire la cancellazione della Società per il tempo strettamente necessario al celere svolgimento della procedura di manifestazione di interesse e della successiva procedura di gara. La procedura di liquidazione è tutt'ora in corso. Nessun onere grava sull'Ente.

Nel grafico che segue viene riportata la rappresentazione grafica dell'attuale struttura delle società partecipate direttamente e indirettamente dal Comune di Rho, rispetto alla originaria rilevazione con atto n. 18 del 09/05/2013:

## COMUNE DI RHO: partecipazioni societarie



\*Le percentuali indicate nelle società o altri organismi partecipati da Cap Holding Spa si riferiscono alla quota di partecipazione indiretta del Comune di Rho.

\*\*Fondazione Cap non assume forma societaria e pertanto non è soggetta al presene provvedimento di revisione periodica.

\*\*\*Banca Centropadana Credito cooperativo non è soggetta a controllo del Comune di Rho pertanto non è soggetta a provvedimento di revisione periodica.

### **Organismi partecipati: governance**

Il Comune esercita poteri di indirizzo e controllo sugli Enti nel rispetto della normativa vigente, dello Statuto dell'Ente e del Regolamento per la disciplina dei controlli interni (di cui alla Deliberazione di C.C. n. 3 del 28/02/2013).

Nel rispetto della normativa vigente il Comune di Rho, quale ente con popolazione superiore a 50.000 abitanti, è tenuto dal 2014 oltre al predetto rafforzamento del controllo sugli organismi partecipati, al controllo strategico, al controllo sulla qualità dei servizi erogati, alla predisposizione del bilancio consolidato (obbligo quest'ultimo tra l'altro previsto anche dal D.Lgs. 118/2011 ed in particolare, dal Principio contabile applicato per il bilancio consolidato per gli Enti in sperimentazione dal 2014).

L'Ente dispone nella sua macrostruttura, all'interno dell'Area Servizi di Programmazione Economica e delle Entrate, di un Ufficio Società Partecipate istituito con Deliberazione di Giunta Comunale n. 118 del 13/12/2011. Detto ufficio rappresenta il punto di raccordo tra l'Amministrazione Comunale, gli organismi societari partecipati dall'Ente ed i settori comunali che gestiscono gli affidamenti dei servizi pubblici locali ad organismi esterni.

Le modalità con cui l'Ente esercita il controllo sono le seguenti:

- in fase ex ante (preventiva) tramite strumenti quali lo Statuto degli organismi partecipati, i contratti di servizio, le convenzioni, i capitoli di servizio, la nomina di consiglieri nei Consigli di amministrazione, documenti di programmazione (budget, bilanci di previsione, business plan e/o piani pluriennali);
- il controllo in itinere avviene tramite: raccolta e rielaborazione delle informazioni ricevute dagli organismi partecipati teso alla verifica del rispetto dei vincoli normativi e agli adempimenti previsti; partecipazione del sindaco o suo delegato all'Assemblea dei Soci in rappresentanza dell'Ente;
- il controllo ex post sui bilanci consuntivi e sui documenti di rendicontazione allegati.

Ai revisori dell'Ente sono fornite le informazioni in merito alla gestione degli organismi partecipati e sono richiesti i pareri secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Relativamente agli organismi in house providing, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento per la disciplina dei controlli interni l'Ente esercita:

- un controllo preventivo tramite verifica ed approvazione dei documenti di programmazione; approvazione di eventuali modifiche a scelte strategiche, quali a titolo esemplificativo modifiche alle tariffe applicate all'utenza, nomina pubblica di consiglieri;
- un controllo successivo sui risultati attraverso i bilanci della società.

I dati relativi ai risultati della gestione degli organismi in cui l'Ente detiene una partecipazione rilevante vengono analizzati e rielaborati dall'Ufficio Società Partecipate in un documento di sintesi, denominato "cruscotto", di analisi e raffronto dei dati economico-finanziari e patrimoniali dell'ultimo triennio. Il cruscotto contiene anche una parte dedicata ad alcuni indicatori di qualità del servizio.

Sono previsti momenti di raccordo tra la gestione degli organismi partecipati e la gestione del bilancio dell'Ente, con specifico riferimento agli equilibri di bilancio. Infatti, ai sensi dell'art. 8 Regolamento Comunale sul sistema dei controlli interni il Responsabile del Servizio Finanziario effettua il controllo sull'andamento economico/finanziario sugli organismi gestionali esterni, segnalando tempestivamente al Sindaco, all'Assessore al Bilancio e al Segretario Comunale il verificarsi di situazioni di disequilibrio tali da produrre effetti negativi sul permanere degli equilibri finanziari complessivi dell'Ente e porre a rischio il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica assegnati all'Ente.

Con questa finalità durante l'esercizio si richiede, con apposita comunicazione, agli organismi partecipati un aggiornamento dei dati previsionali rispetto a quelli forniti tramite documenti quali business plan, budget o bilanci preventivi. In particolare, si richiede all'organismo di segnalare all'Ente eventuali accadimenti che potrebbero pregiudicare il buon andamento della gestione. Questo al fine di verificare già in corso d'anno il formarsi di perdite d'esercizio.

L'Ufficio Partecipate si è dotato dal 2013 di un sistema informativo finalizzato a rilevare gli aspetti patrimoniali, economici, finanziari ed organizzativi della società con particolare attenzione ai mutamenti della compagine sociale, alle modifiche societarie e statutarie e a quanto attiene le cariche sociali.

La gestione e verifica dei contratti di servizio in essere, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento Comunale, è di competenza dei responsabili d'area con il supporto dell'Ufficio Società Partecipate.

Per attuare il predetto controllo, l'Amministrazione definisce preventivamente nel Documento Unico di Programmazione (documento che per gli enti in sperimentazione contabile è andato a sostituire la Relazione Previsionale e Programmatica) gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società intesi come indirizzi da dare alle società per la definizione di obiettivi che siano strumentali rispetto alla pianificazione strategica ed alla programmazione operativa del socio Ente, giustificando così il mantenimento della partecipazione. I predetti obiettivi dovranno essere identificati e formalizzati ex ante, laddove possibile avvalendosi di parametri standard di riferimento qualitativi/quantitativi del risultato atteso per l'anno di riferimento.

Nel corso dell'esercizio 2020 si è provveduto:

- all'individuazione degli obiettivi strategici 2020-2022 e all'assegnazione degli stessi agli organismi partecipati con deliberazione di approvazione del Bilancio di Previsione 2020 - 2022 (Deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 24/06/2020);
- alla "PRESA D'ATTO DEL CRUSCOTTO DI MONITORAGGIO ORGANISMI PARTECIPATI PER IL TRIENNIO 2016-2018", con deliberazione di Giunta Comunale n. 241 dell'1/12/2020;
- alla "APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO 2019 E DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2020 DELL'AZIENDA SPECIALE CONSORTILE CSBNO - CULTURE, SOCIALITA', BIBLIOTECHE, NETWORK OPERATIVO", con deliberazione di Consiglio Comunale n. 66 del 26/11/2020;
- alla "APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO 2019 E DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2020 DELL'AZIENDA SPECIALE AFOL METROPOLITANA", con deliberazione di Consiglio Comunale n. 65 del 26/11/2020;
- alla "APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO 2019 DELLA SOCIETA' GESEM S.R.L.", con deliberazione di Consiglio Comunale n. 64 del 26/11/2020;
- alla "APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO 2019 DELLA SOCIETA' NUOVENERGIE TELERISCALDAMENTO S.R.L.(IN BREVE, NET S.R.L.)", con deliberazione di Consiglio Comunale n. 63 del 26/11/2020;
- alla "VERIFICA INFRANNUALE DELLA GESTIONE ECONOMICA DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI DEL COMUNE DI RHO", con deliberazione di Giunta Comunale n. 229 del 24/11/2020;
- all' "APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO 2019 DELLA SOCIETA' CAP HOLDING S.P.A. E DEL BILANCIO CONSOLIDATO 2019 DEL GRUPPO CAP" , con deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 30/11/2020;
- alla "PROPOSTA DI BILANCIO DI ESERCIZIO 2019 DELL'AZIENDA SPECIALE CONSORTILE SER.CO.P. (AZIENDA SERVIZI COMUNALI ALLA PERSONA)", con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 23/07/2020;
- ad "ESAME ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO 2019 DELL'AZIENDA SPECIALE FARMACIE COMUNALI DI RHO", con deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 23/07/2020;
- all'"APPROVAZIONE DELLA PREVISIONE DI BILANCIO 2020 DEL GRUPPO CAP", con deliberazione di Consiglio Comunale n.26 del 10/06/2020;
- ad "ESAME ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO PREVENTIVO 2020 E DEL PIANO TRIENNALE 2020/2022 DELL'AZIENDA SPECIALE FARMACIE COMUNALI DI RHO", con deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 25/05/2020;
- alla "APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2020 DELLA SOCIETA' NUOVENERGIE TELERISCALDAMENTO S.R.L. (IN BREVE NET SRL)", con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 14/05/2020;
- alla "APPROVAZIONE DEL BUDGET DELLA SOCIETA' PARTECIPATA DAL COMUNE DI RHO A.SE.R. S.P.A.", con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 14/05/2020;
- alla "APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE PREVISIONALE 2020 DELLA SOCIETA' PARTECIPATA DAL COMUNE DI RHO GESEM S.R.L.", con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 14/05/2020;

- all'”APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA DI MODIFICA DELLO STATUTO DELLA SCIETA' PARTECIPATA DAL COMUNE DI RHO NUOVENERGIE S.P.A.”, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 14/05/2020;
- alla “PRESA D'ATTO VERIFICA REALIZZAZIONE OBIETTIVI 2018 ORGANISMI PARTECIPATI DALL'ENTE”, con deliberazione di Giunta Comunale n. 56 del 31/03/2020;
- all'“ESAME ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO 2019 DEL GRUPPO COMUNE DI RHO”, con deliberazione di Consiglio Comunale n.67 del 26/11/2020;
- all'INDIVIDUAZIONE DEI COMPONENTI DEL "GRUPPO COMUNE DI RHO" E DEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO, al fine della redazione entro il prossimo mese di settembre del Bilancio Consolidato riferito all'esercizio 2020, con deliberazione di Consiglio Comunale n.253 del 09/12/2020.

Sono stati individuati, quali componenti del “Gruppo Comune di Rho”, oltre al Comune di Rho - capogruppo, le seguenti società ed organismi partecipati:

**Società:**

- ✓ A.Se.R. S.p.A.;
- ✓ NED Reti Distribuzione Gas S.r.l.
- ✓ Nuovenergie Teleriscaldamento S.r.l.
- ✓ Nuovenergie S.p.A.;
- ✓ GeSeM S.r.l.;
- ✓ Cap Holding S.p.A.;
- ✓ Arexpo S.p.A.;
- ✓ C.R.A.A. Consorzio per la Reindustrializzazione dell'Area di Arese S.r.l. (in liquidazione);

**Altri organismi:**

- ✓ Azienda speciale Farmacie Comunali di Rho;
- ✓ Ser.Co.P. Azienda Speciale dei Comuni del Rhodense per i Servizi alla Persona;
- ✓ C.S.B.N.O. - Culture Socialità Biblioteche Network Operativo - Azienda speciale consortile;
- ✓ A.F.O.L. Metropolitana (Agenzia Metropolitana per la formazione, l'orientamento e il lavoro);
- ✓ C.I.M.E.P. Consorzio Intercomunale Milanese per l'edilizia popolare (in liquidazione);
- ✓ lavoro);

Sono stati individuati quali componenti del “Gruppo Comune di Rho” da ricomprendere nell'area di consolidamento, oltre al Comune di Rho - capogruppo, le seguenti società/organismi partecipati:

**Società:**

- ✓ A.Se.R. S.p.A.;
- ✓ NED Reti Distribuzione Gas S.r.l.;
- ✓ Nuovenergie Teleriscaldamento S.r.l.;
- ✓ Nuovenergie S.p.A.;
- ✓ GeSeM S.r.l.;
- ✓ Cap Holding S.p.A.;

**Altri organismi:**

- ✓ Azienda Speciale Farmacie Comunali di Rho;
- ✓ Ser.Co.P. Azienda Speciale dei Comuni del Rhodense per i Servizi alla Persona;
- ✓ C.S.B.N.O. - Culture Socialità Biblioteche Network Operativo - Azienda speciale consortile;
- ✓ A.F.O.L. Metropolitana (Agenzia Metropolitana per la formazione, l'orientamento e il lavoro);

Dal “Gruppo Comune di Rho” da ricomprendere nell'Area di Consolidamento, sono stati esclusi i seguenti organismi partecipati:

- C.R.A.A. Consorzio per la Reindustrializzazione dell'Area di Arese S.r.l., organismo in liquidazione con valori di bilancio inferiori al 3% rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria del Comune di Rho;
- C.I.M.E.P. Consorzio Intercomunale Milanese per l'Edilizia Popolare, organismo in liquidazione, per il quale non risulta possibile determinare i valori economico-patrimoniali in quanto redige bilancio esclusivamente finanziario;
- AREXPO S.p.A., in cui l'Ente detiene una partecipazione di minoranza inferiore all'1% del capitale della società;

### **Obiettivi 2021**

Nel 2021, si provvederà a verificare il rispetto degli obblighi e degli adempimenti stabiliti dalla legge a carico delle società partecipate, a verificare l'andamento economico finanziario attraverso l'esame del bilancio ed i report periodici necessari a tener monitorato l'andamento contabile societario.

Si individueranno obiettivi specifici in sintonia con gli indirizzi strategici aziendali di ciascun ente partecipato.

### **4. Accordi di programma ed altri strumenti di programmazione negoziata**

- a) Accordo di programma per qualificazione e lo sviluppo del sistema fieristico, lombardo attraverso la realizzazione del polo esterno delle fiera nella localizzazione di Pero - Rho e attraverso la riqualificazione del polo urbano, approvato con DPGR n.,. 58521 del 08/04/1994 e successivi atti integrativi;
- b) Accordo di programma tra Comune di Milano, Regione Lombardia, Provincia di Milano, Comune di Rho, Poste Italiane spa e con l'adesione delle società Expo 2015 spa ed Arexpo spa, finalizzato a consentire la realizzazione dell'Esposizione Universale 2015, anche attraverso la definizione della idonea disciplina urbanistica e la riqualificazione dell'area successivamente allo svolgimento dell'evento, approvato con DPRG n. 7471 del 04/08/2011;
- c) Accordo di programma ai sensi art. 34 d.lgs n. 267/2000 tra i comuni di Lainate e Rho per la realizzazione di un' opera di urbanizzazione primaria insistente in parte sul territorio di Lainate ed in parte sul territorio di Rho;
- d) Accordo di programma per l'attuazione del piano di zona dei comuni del rhodense - Triennio 2015-2017;
- e) Accordo di programma Expo 2015, promosso dal Comune di Milano per lo svolgimento delle attività connesse alla gestione del sito nella fase transitoria del post evento.

## **5. indirizzi generali di natura strategica relativi a risorse ed impieghi:**

### **a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche**

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 36 del 13/03/2021 si è provveduto ad adottare il schema del Programma Lavori Pubblici 2021/2023 e l'elenco annuale 2021.

Secondo la normativa vigente, l'Ente, al fine di programmare e realizzare le opere pubbliche sul proprio territorio, è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla Legge. Nell'elenco devono figurare solo gli interventi di importo superiore a €. 100.000,00=: rimangono pertanto esclusi tutti gli interventi al di sotto di tale soglia che, per un comune di medie dimensioni possono tuttavia essere significativi.

### **b) programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi:**

La Tabella sotto riportata, mostra l'Elenco degli investimenti attivati in anni precedenti, in corso di ultimazione, alla data del 31/12/2020.

I tempi di esecuzione dei lavori risultano influenzati da numerosi fattori.

L'Ente deve tener conto del volume di risorse finanziarie assorbite dal completamento di opere avviate nei precedenti esercizi, per gli effetti indotti sul conseguimento dei Vincoli di Finanza Pubblica.

**Programmi e Progetti di Investimento in corso di esecuzione  
e non ancora conclusi**

Descrizione Intervento	Impegnato
CONSOLIDAMENTO SISTEMA INFORMATIVO	30.022,83
INTERVENTI NEL CAMPO ENERGETICO: PANNELLI FOTOVOLTAICI IN VARI EDIFICI PUBBLICI	9.586,76
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DIVERSI IMMOBILI COMUNALI	420.827,70
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DIVERSI EDIFICI PUBBLICI E MESSA IN SICUREZZA	227.807,16
RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ELEVATORI	16.535,18
RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI ANTINTRUSIONE, DI SORVEGLIANZA E DI RILEVAZIONE PER EDIFICI PUBBLICI COMUNALI	19.032,14
MANUTENZIONE STRAORDINARIA E REALIZZAZIONE IMPIANTI TVCC E SISTEMI SMART	4.752,00
ESTENSIONE DELLA FIBRA OTTICA A DIVERSI EDIFICI POLIFUNZIONALI	1.004,73
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI TERMICI, COGENERAZIONE, TELERISCALDAMENTO E SISTEMI ANTINCENDIO	220.369,19
MANUTENZIONE STRAORDINARIA E VERIFICHE IMPIANTI ANTINCENDIO	38.964,22
ACQUISTO ATTREZZATURE DIVERSI SERVIZI COMUNALI	7.032,69
PRESTAZIONI PROFESSIONALI PER STUDI, PROGETTAZIONI, DIREZIONI LAVORI, PIANIFICAZIONI TERRITORIALI	34.912,14
MOBILI E ARREDI SERV. POLIZIA MUNICIPALE	5.447,55
ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE SERV. POLIZIA MUNICIPALE	14.609,00
ACQUISTO APPARECCHIATURE INFORMATICHE E STRUMENTALI POLIZIA MUNICIPALE	9.832,88
RIFACIMENTO COPERTURA SCUOLA MATERNA DI VIA DEI RONCHI	200.000,00
INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA SCUOLE	8.677,77
RISTRUTTURAZIONE COMPLESSO EDIFICI SCOLASTICI DI VIA DELEDDA (SCUOLA MATERNA)	704.774,91
AMPLIAMENTO - RISTRUTTURAZIONE - MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MATERNA VIA TOGLIATTI	290.635,18
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA PRIMARIA VIA DALMAZIA	5.911,06
RISTRUTTURAZIONE COMPLESSO EDIFICI SCOLASTICI VIA SARTIRANA-TOGLIATTI	465.000,00
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI SCUOLA PRIMARIA - D.L. 34/2019	4.839,82
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI SCUOLA SECONDARIA - D.L. 34/2019	4.890,03
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA	2.701,02
INTERVENTI MESSA IN SICUREZZA SCUOLE PER RISCHIO ANTISFONDELLAMENTO	96.492,98
ACQUISTO MOBILI ED ARREDI DIVERSE SCUOLE	5.998,74
AMPLIAMENTO - RISTRUTTURAZIONE - MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASILO NIDO VIA TOGLIATTI	124.364,82

Descrizione Intervento	Impegnato
RISTRUTTURAZIONE COMPLESSO EDIFICI SCOLASTICI VIA DELEDDA (ASILO NIDO)	286.497,72
ARREDI, ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE BIBLIOTECA COMUNALE DI VILLA BURBA	23.847,58
RISTRUTTURAZIONE VILLA BURBA	24.377,79
REALIZZAZIONE NUOVO CINEMA TEATRO	82.947,23
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DIVERSI IMPIANTI SPORTIVI	242.929,63
RIQUALIFICAZIONE SKATE C/O PARCO DI VIA PIRANDELLO	22.983,74
REALIZZAZIONE SECONDO CAMPO DA GIOCO PALESTRA MOLINELLO	869.478,04
REALIZZAZIONE NUOVE STRUTTURE SPORTIVE PER ATTIVITA' DI RUGBY AL MOLINELLO	36.812,67
BILANCIO PARTECIPATIVO JUNIOIR 2019 "WIFI FREE AND MUSIC AT THE BUS STOP"	40.000,00
RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONE STRADALE	1.018.774,71
REALIZZAZIONE SPAZIO APERTO E PIAZZA EX MENSA DI VIA CASTELLI FIORENZA-VIA DANTE	955.347,04
NUOVA ROTATORIA VIA SAN MARTINO-VIALE DEI FONTANILI CONNESSIONE VIA TICINO	331.685,39
MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE STRAORDINARIA VIE, PIAZZE E MARCIAPIEDI	712.097,24
IMPIANTI PER LA VIDEOSORVEGLIANZA STRADALE	1.872,61
REALIZZAZIONE NUOVO PARCHEGGIO IN VIA ARCHIMEDE	150.000,00
REALIZZAZIONE DIVERSE PISTE CICLABILI	390.661,75
PROGETTO MOBILITA' CICLISTICA - POR FESR 2014/2020	583.518,75
REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE ADP ALFA ROMEO (PASSIRANA-TERRAZZANO)	19.241,74
INTERVENTI STRUTTURALI SU PONTI STRADALI	4.272.428,15
INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ED ARREDO URBANO	210.399,28
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE, MARCIAPIEDI ED OPERE CONNESSE	396,86
RIQUALIFICAZIONE VIA TORINO E ARREDO URBANO (BANDO ATTRACT)	9.657,40
RIQUALIFICAZIONE VIA TORINO E ARREDO URBANO (BANDO ATTRACT CO.RE)	15.407,53
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA E IMPIANTI SEMAFORICI	20.912,14
MANUTENZIONE STRAORDINARIA TOMBINATURE TORRENTE BOZZENTE E LURA	122.204,00
REALIZZAZIONE CORRIDOIO ECOLOGICO FIUME OLONA - FIN.FONDAZIONE CARIPLO	39.730,00
PROGETTO CONNESSIONE ECOLOGICA	70.000,00
INTERVENTI DI SICUREZZA IDRAULICA E MOBILITA' DOLCE LUNGO IL FIUME OLONA	100.000,00
INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E REALIZZAZIONE POZZI DI BARRIERA IDRAULICA EX AREA CHIMICA BIANCHI	36.865,98
AGGIORNAMENTO PGT E VAS ED ALTRI INCARICHI IN MATERIA URBANISTICA	57.094,02
ATTUAZIONE PGU	675.256,00
INTERVENTI STRAORDINARI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' COMUNALE	2.318.643,59
ARREDI, ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE SERV. PROTEZIONE CIVILE	6.978,38
SICUREZZA VERDE PUBBLICO, ARREDI E GIOCHI	252.307,92
BILANCIO PARTECIPATIVO JUNIOR 2019 "UN PARCO PER TUTTI PER UNA CITTA' PIU' VIVIBILE"	27.296,52

Descrizione Intervento	Impegnato
MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE A VERDE PUBBLICO	485.705,25
REALIZZAZIONE PARCO DELLA LEGALITA' - LICEO MAJORANA	4.598,10
INDAGINI DI CARATTERIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE AREA EX CENTRO DI VIA MINCIO	11.695,37
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI	3.047,57
<b>TOTALE</b>	<b>17.508.720,19</b>

Viene inoltre di seguito riportata la **Tabella riepilogativa degli Interventi su spesa per investimenti, attivati nel corso dell'esercizio 2020 (dati di consuntivo)**.

Gli investimenti finanziati a nuovo nel 2020, ammontano invece a circa 14,9 milioni di Euro, confluiti per lo più tramite il Fondo Pluriennale Vincolato, sull'Esercizio 2021, e sono relativi ai seguenti interventi:

DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPEGNI 2020 (in migliaia di €.)
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DIVERSI EDIFICI PUBBLICI	505,8
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DIVERSI EDIFICI PUBBLICI E MESSA IN SICUREZZA	225,0
RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ELEVATORI	16,5
RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI ANTINTRUSIONE, DI SORVEGLIANZA E DI RILEVAZIONE PER EDIFICI PUBBLICI COMUNALI	18,2
MANUTENZIONE STRAORDINARIA E REALIZZAZIONE IMPIANTI TVCC E SISTEMI SMART	4,8
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI TERMICI, COGENERAZIONE, TELERISCALDAMENTO E SISTEMI ANTINCENDIO	253,4
ACQUISTO ATTREZZATURE DIVERSI SERVIZI COMUNALI	28,0
PRESTAZIONI PROFESSIONALI PER STUDI, PROGETTAZIONI, DIREZIONI LAVORI, PIANIFICAZIONI TERRITORIALI	3,5
CONSOLIDAMENTO SISTEMA INFORMATIVO	63,4
FONDO PER REALIZZAZIONE EDIFICI DI CULTO (FIN. 8% OO.UU. SECONDARIA)	37,9
MOBILI E ARREDI SERV. POLIZIA MUNICIPALE	5,4
ARREDI, ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE SERV. POLIZIA MUNICIPALE	51,7
ACQUISTO APPARECCHIATURE INFORMATICHE E STRUMENTALI PL	9,8
RISTRUTTURAZIONE COMPLESSO EDIFICI SCOLASTICI VIA DELEDDA (SCUOLA MATERNA)	704,8
AMPLIAMENTO - RISTRUTTURAZIONE - MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MATERNA VIA TOGLIATTI	290,6
RIFACIMENTOCOPERTURA SCUOLA PRIMARIA DI VIA DEI RONCHI	200,0
RISTRUTTURAZIONE COMPLESSO EDIFICI SCOLASTICI VIA SARTIRANA-TOGLIATTI	465,0
ACQUISTO ARREDI, ATTREZZATURE PER LE SCUOLE	13,8
RISTRUTTURAZIONE/RESTAURO VILLA BURBA	23,7
REALIZZAZIONE NUOVO CINEMA TEATRO	33,8
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DIVERSI IMPIANTI SPORTIVI	135,1
RIQUALIFICAZIONE IMPIANTO SPORTIVO DI VIA CADORNA	-
REALIZZAZIONE SECONDO CAMPO DA GIOCO PALESTRA MOLINELLO	875,6
AGGIORNAMENTO PGT E VAS ED ALTRI INCARICHI IN MATERIA URBANISTICA	4,5
INTERVENTI DI SICUREZZA IDRAULICA E MOBILITA' DOLCE LUNGO IL FIUME OLONA	100,0
FONDI FAS - PROGETTO CONNESSIONE ECOLOGICA	70,0
ATTUAZIONE PGTU	234,5
SPESE PER RESTITUZIONE ONERI DI URBANIZZAZIONE AD IMPRESE	1,6
SPESE PER RESTITUZIONE ONERI DI URBANIZZAZIONE A FAMIGLIE	20,6
INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA ALLOGGI ERP	920,0
MANUTENZIONE STRAORDINARIA TOMBINATURE TORRENTE BOZZENTE E LURA	24,0
INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E REALIZZAZIONE POZZI DI BARRIERA IDRAULICA EX AREA CHIMICA BIANCHI	54,4
BILANCIO PRTECIPATIVO JUNIOR 2019 "UN PARCO PER TUTTI PER UNA CITTA' PIU' VIVIBILE"	27,3
SICUREZZA VERDE PUBBLICO, ARREDI E GIOCHI	252,2
MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE A VERDE PUBBLICO	338,4
BILANCIO PRTECIPATIVO JUNIOR 2019 "WIFI FREE AND MUSIC AT THE BUS STOP"	40,0
RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONE STRADALE	1.650,0
REALIZZAZIONE NUOVA PIAZZA CINEMA TEATRO (SPAZIO APERTO E PIAZZA EX MENSA DI VIA CASTELLI FIORENZA-VIA DANTE)	1.032,0
MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE STRAORDINARIA VIA, PIAZZE E MARCIAPIEDI	646,5
REALIZZAZIONE NUOVO PARCHEGGIO IN VIA ARCHIMEDE	150,0
REALIZZAZIONE DIVERSE PISTE CICLABILI	394,7
REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE ADP ALFA ROMEO (PASSIRANA-TERRAZZANO)	31,5
INTERVENTI STRUTTURALI SU PONTI STRADALI	4.250,0
INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E ARREDO URBANO	184,9
RIQUALIFICAZIONE VIA TORINO E ARREDO URBANO (BANDO ATTRACT)	24,3
RIQUALIFICAZIONE VIA TORINO E ARREDO URBANO (BANDO ATTRACT) - CO.RE.	60,0
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	4,8
AMPLIAMENTO - RISTRUTTURAZIONE - MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASILO NIDO VIA TOGLIATTI	124,3
RISTRUTTURAZIONE COMPLESSO EDIFICI SCOLASTICI VIA DELEDDA (ASILO NIDO)	286,5
<b>TOTALE</b>	<b>14.892,8</b>

Nel corso del 2020, sono stati contratti i seguenti n. 17 nuovi mutui per un ammontare complessivo di €. 5.107.689,00=.

N. 3 con il Credito Sportivo, a tasso "zero" nell'ambito dei progetti "Sport Missione Comune 2020" e "Comuni in Pista 2020", destinati al finanziamento:

- dell'intervento di RIQUALIFICAZIONE IMPIANTO SPORTIVO DI VIA PIRANDELLO CON RIFACIMENTO TERRENO DI GIOCO CON MANTO SINTETICO E REALIZZAZIONE COPERTURA TRIBUNA per €. 1.000.000,00=;

- dell'intervento di RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPOGLIATOI E CONSOLIDAMENTO FONDAZIONI BLOCCO BAGNI PALESTRA STELLANDA DI VIA S. DI GIACOMO per €. 89.500,00=. Di questo intervento la restante quota di €. 89.500,00 risulta finanziata con contributo regionale a fondo perduto;

- dell'intervento di REALIZZAZIONE RAMPE DI ACCESSO ALL'ATTRAVERSAMENTO CICLOPEDONALE DELLA NUOVA VIABILITA' VIA TRENTO per €. 250.000,00=.

N. 14 con la Cassa Depositi e Prestiti destinati al finanziamento:

- di lavori di MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE, MARCIAPIEDI ED OPERE CONNESSE - ALLESTIMENTO BARRIERE DI SICUREZZA per €. 200.000,00=;

- di interventi di SICUREZZA IDRAULICA-PERCORSO FRUITIVO E CONNESSIONE ECOLOGICA FIUME OLONA SPONDA DESTRA LUCERNATE RHO per €. 170.000,00=;

- di lavori di SICUREZZA VERDE PUBBLICO, ARREDI E GIOCHI - FORNITURE DI ATTREZZATURE LUDICHE, RECINZIONI E ELEMENTI DI ARREDO per €. 209.790,00=;

- di lavori per il RIFACIMENTO DI PAVIMENTAZIONI STRADALI E PARCHEGGIO DI VIA ARCHIMEDE per €. 935.580,00=;

- di lavori per la MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE A VERDE PUBBLICO - PIANTUMAZIONE DI NUOVI ALBERI ANNO 2020 per €. 70.000,00=;

- di lavori per la REALIZZAZIONE DI NUOVE PISTE CICLABILI - PROGETTO BICIPOLITANA LINEA 1 per €. 220.000,00=;

- di lavori per la REALIZZAZIONE DI NUOVE PISTE CICLABILI - PERCORSO FRUITIVO VIA MORANDI LOTTO 1 DA VIE D'ACQUA EXPO 2015 A VIA OSPIATE per €. 140.000,00=;

- di lavori per l'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E RIFACIMENTO IMPERMEABILIZZAZIONE COPERTURA SCUOLA DELL'INFANZIA VIA DEI RONCHI per €. 200.000,00=;

- di lavori per la REALIZZAZIONE DELLA NUOVA PIAZZA CINEMA TEATRO E RIQUALIFICAZIONE VIA C. FIORENZA DA VIA DANTE A VIA SAN GIORGIO - LOTTO B per €. 408.632,80=;

- di interventi per L'ARREDO URBANO E LA BELLEZZA DELLA CITTA' per €. 125.000,00=;

- di lavori per L'ATTUAZIONE DEL PGTU E DELLA MOBILITA' per €. 200.000,00=;

- di interventi per il RIFACIMENTO DELLA PAVIMENTAZIONE CONTENENTE AMIANTO DELLA SCUOLA PER L'INFANZIA E DELL'ASILO NIDO DI VIA TOGLIATTI per €. 224.660,00=;

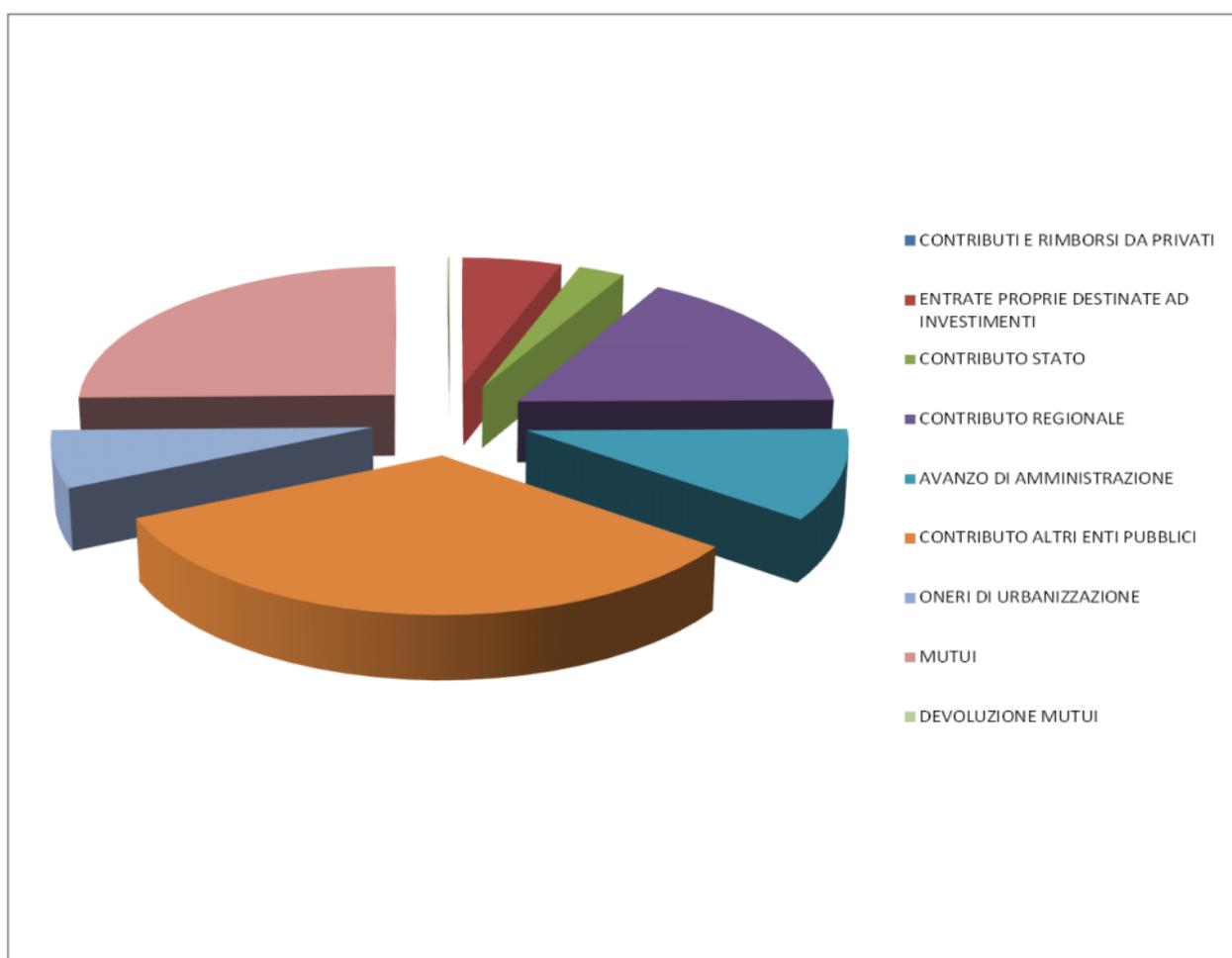
- di lavori per il RIFACIMENTO DELLA PAVIMENTAZIONE CONTENENTE AMIANTO DELLA SCUOLA PRIMARIA 'G.RODARI' DI VIA SARTIRANA per €. 241.878,12=;

- di lavori di MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE STRADE ANNUALITA' 2020 per €. 400.000,00=.

Gli importi dei mutui contratti con il Credito sportivo sono stati erogati entro il mese di dicembre 2020.

Per detti interventi, di seguito, si riporta la fonte di finanziamento:

<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	<b>IMPORTI (in migliaia di €.)</b>	<b>%</b>
CONTRIBUTI E RIMBORSI DA PRIVATI	-	0,00
ENTRATE PROPRIE DESTINATE AD INVESTIMENTI	817,00	5,49
CONTRIBUTO STATO	384,60	2,58
CONTRIBUTO REGIONALE	2.496,30	16,76
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	1.528,30	10,26
CONTRIBUTO ALTRI ENTI PUBBLICI	4.934,70	33,13
ONERI DI URBANIZZAZIONE	963,80	6,47
MUTUI	3.745,50	25,15
DEVOLUZIONE MUTUI	22,60	0,15
<b>TOTALE</b>	<b>14.892,80</b>	<b>100</b>



Infine, nel corso dell'Esercizio 2020, si è ritenuto di applicare una quota di Avanzo di Amministrazione Vincolato 2019, presunto, all'esercizio 2020, di €. 2.086.222,00=.

Detta quota di Avanzo di Amministrazione Vincolato, risulta contenuto nelle voci "Parte Vincolata" della "Composizione del Risultato di Amministrazione al 31/12/2019":

- per €. 815.000,00= derivante dalla contrazione nell'esercizio 2019 di un mutuo agevolato (a tasso "ZERO") del Credito Sportivo, destinato alla "Realizzazione del secondo Campo coperto presso la Palestra del Molinello"

- per €. 621.222,00= derivante dalla contrazione nell'esercizio 2019 di un mutuo della Cassa Depositi e Prestiti per la "Realizzazione nuova Piazza Cinema Teatro (Spazio aperto e Piazza ex Mensa di via Castelli Fiorenza - via Dante)".

per €. 650.000,00= derivante da trasferimenti da privati connessi al Protocollo d'Intesa sottoscritto tra i Comuni di Rho, Arese, Garbagnate Milanese, Lainate e la Soc. A.G.La.R. Spa, destinati alla realizzazione di un asse ciclabile per una lunghezza di circa 2 Km con diverse tipologie di intervento, stante le caratteristiche delle strade esistenti, al fine di collegare le frazioni Terrazzano e Passirana, nonché i comuni limitrofi (pista ciclabile adp Alfa - Terrazzano - Passirana).

Si allega il prospetto relativo al "PIANO DEGLI INVESTIMENTI E DELLE OPERE PUBBLICHE PER IL TRIENNIO 2021 - 2023", concernente le nuove spese di investimento che si intendono finanziare negli esercizi 2021, 2022 e 2023.

L'importo di dette voci, non risulta immediatamente individuabile nello schema di bilancio ministeriale, contenendo queste ultime l'importo degli impegni finanziati nelle annualità precedenti e confluite nel Fondo Pluriennale Vincolato, sulla base della scadenza dell'obbligazione giuridica.

**PIANO DEGLI INVESTIMENTI E DELLE OPERE PUBBLICHE PER IL TRIENNIO 2021 - 2023**

MISSIONE	PROGRAMMA	PIANO OO.PP.	R.P.	CAP.	DESCRIZIONE	B.P. 2020	FINANZIAMENTO	B.P. 2021	FINANZIAMENTO	B.P. 2022	FINANZIAMENTO	TOTALE
1	1	NO	AREA 1	24240	NUOVO IMPIANTO AUDIO VIDEO SALA CONSILIARE	42.000,00	RISORSE PROPRIE	42.000,00	RISORSE PROPRIE	42.000,00	RISORSE PROPRIE	126.000,00
					<b>TOTALE</b>	<b>42.000,00</b>		<b>42.000,00</b>		<b>42.000,00</b>		<b>126.000,00</b>
1	3	NO	AREA 3	24270	COSTITUZIONE FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE PER LA GESTIONE DEL TEATRO COMUNALE	100.000,00	RISORSE PROPRIE	-		-		100.000,00
						<b>100.000,00</b>		<b>-</b>		<b>-</b>		<b>100.000,00</b>
1	5	SI	AREA 3	24320	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DIVERSI IMMOBILI COMUNALI	730.000,00	RISORSE PROPRIE	800.000,00	RISORSE PROPRIE	800.000,00	RISORSE PROPRIE	2.330.000,00
1	5	SI	AREA 3	24321	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DIVERSI EDIFICI PUBBLICI E MESSA IN SICUREZZA	300.000,00	DEV.MUTUI	300.000,00	RISORSE PROPRIE	300.000,00	RISORSE PROPRIE	900.000,00
1	5	NO	AREA 3	24330	RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ELEVATORI	30.000,00	RISORSE PROPRIE	30.000,00	RISORSE PROPRIE	30.000,00	RISORSE PROPRIE	90.000,00
1	5	NO	AREA 3	24335	RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI ANTINTRUSIONE, DI SORVEGLIANZA E DI RILEVAZIONE PER EDIFICI PUBBLICI COMUNALI	30.000,00	RISORSE PROPRIE	30.000,00	RISORSE PROPRIE	30.000,00	RISORSE PROPRIE	90.000,00
1	5	NO	AREA 3	24340	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E REALIZZAZIONE IMPIANTI TVCC E SISTEMI SMART	20.000,00	RISORSE PROPRIE	20.000,00	RISORSE PROPRIE	20.000,00	RISORSE PROPRIE	60.000,00
1	5	SI	AREA 3	24445	BONIFICA COPERTURA IN AMIANTO DIVERSI EDIFICI COMUNALI	200.000,00	DEV.MUTUI	-		-		200.000,00
1	5	SI	AREA3	24510	INTERVENTI SU ARCHIVI COMUNALI: MANUTEZIONE STRAORDINARIA E REALIZZAZIONE NUOVI ARCHIVI (PRESSO CASERMA VIGILI DEL FUOCO)	240.000,00	RISORSE PROPRIE	-		-		240.000,00
1	5	SI	AREA 3	24540	INTERVENTI PALAZZO COMUNALE	320.000,00	RISORSE PROPRIE	990.000,00	RISORSE PROPRIE	650.000,00	RISORSE PROPRIE	1.960.000,00
1	5	SI	AREA 3	24560	REALIZZAZIONE CENTRO POLIFUNZIONALE DI VIA DELEDDA - TENSOSTRUTTURA	-		-		250.000,00	DEV.MUTUI	250.000,00
1	5	SI	AREA 3	24750	INTERVENTI SU EDIFICIO COMUNALE DI VIA DE AMICIS	1.000.000,00	CO.STATO	6.500.000,00	CO.STATO	-		7.500.000,00
								6.500.000,00	RISORSE PROPRIE			6.500.000,00
1	5	SI	AREA 3	25170	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI TERMICI E CONDIZIONAMENTO (COGENERAZIONE, TELERISCALDAMENTO E SISTEMI ANTINCENDIO)	220.000,00	RISORSE PROPRIE	150.000,00	RISORSE PROPRIE	110.000,00	RISORSE PROPRIE	480.000,00
1	5	NO	AREA 3	25175	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E VERIFICHE IMPIANTI ANTINCENDIO	35.000,00	RISORSE PROPRIE	35.000,00	RISORSE PROPRIE	35.000,00	RISORSE PROPRIE	105.000,00
1	5	NO	AREA 4	25470	ACQUISTO AUTOMEZZI	65.000,00	RISORSE PROPRIE	-		-		65.000,00
1	5	NO	AREA 4	25475	ACQUISTO ATTREZZATURE DIVERSI SERVIZI COMUNALI	20.000,00	RISORSE PROPRIE	20.000,00	RISORSE PROPRIE	20.000,00	RISORSE PROPRIE	60.000,00
1	5	NO	AREA 3	25460	SPESE PER INTERVENTI DI DEMOLIZIONE	60.000,00	RISORSE PROPRIE	60.000,00	RISORSE PROPRIE	60.000,00	RISORSE PROPRIE	180.000,00
1	5	NO	AREA 3	24450	RIMBORSI IN CONTO CAPITALE AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	142.204,00	AVANZO	-		-		142.204,00
					<b>TOTALE</b>	<b>3.412.204,00</b>		<b>15.435.000,00</b>		<b>2.305.000,00</b>		<b>21.152.204,00</b>
1	6	NO	AREA 3	25550	PRESTAZIONI PROFESSIONALI PER STUDI, PROGETTAZIONI, DIREZIONI LAVORI, PIANIFICAZIONI TERRITORIALI	100.000,00	RISORSE PROPRIE	100.000,00	RISORSE PROPRIE	100.000,00	RISORSE PROPRIE	300.000,00
					<b>TOTALE</b>	<b>100.000,00</b>		<b>100.000,00</b>		<b>100.000,00</b>		<b>300.000,00</b>

**PIANO DEGLI INVESTIMENTI E DELLE OPERE PUBBLICHE PER IL TRIENNIO 2021 - 2023**

MISSIONE	PROGRAMMA	PIANO OO.PP.	R.P.	CAP.	DESCRIZIONE	B.P. 2020	FINANZIAMENTO	B.P. 2021	FINANZIAMENTO	B.P. 2022	FINANZIAMENTO	TOTALE
1	8	NO	AREA 1	24260	CONSOLIDAMENTO SISTEMA INFORMATIVO	150.000,00	RISORSE PROPRIE	100.000,00	RISORSE PROPRIE	100.000,00	RISORSE PROPRIE	350.000,00
					<b>TOTALE</b>	<b>150.000,00</b>		<b>100.000,00</b>		<b>100.000,00</b>		<b>350.000,00</b>
1	11	NO	AREA 3	26750	FONDO PER REALIZZAZIONE EDIFICI DI CULTO (FIN. 8% OO.UU. SECONDARIA)	100.000,00	RISORSE PROPRIE	100.000,00	RISORSE PROPRIE	100.000,00	RISORSE PROPRIE	300.000,00
					<b>TOTALE</b>	<b>100.000,00</b>		<b>100.000,00</b>		<b>100.000,00</b>		<b>300.000,00</b>
3	1	NO	P.L.	26831	ARREDI, ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE SERV. POLIZIA MUNICIPALE	20.000,00	RISORSE PROPRIE	20.000,00	RISORSE PROPRIE	20.000,00	RISORSE PROPRIE	60.000,00
3	1	NO	P.L.	26834	ACQUISTO AUTOMEZZI SERVIZIO POLIZIA LOCALE	20.000,00	CO.RE.					20.000,00
						15.000,00	RISORSE PROPRIE	-		-		15.000,00
					<b>TOTALE</b>	<b>55.000,00</b>		<b>20.000,00</b>		<b>20.000,00</b>		<b>95.000,00</b>
4	1	SI	AREA 3	26857	RISTRUTTURAZIONE COMPLESSO EDIFICI SCOLASTICI DI VIA DELEDDA (SCUOLA MATERNA)	196.000,00	CO.RE.	-		-		196.000,00
					<b>TOTALE</b>	<b>196.000,00</b>		<b>-</b>		<b>-</b>		<b>196.000,00</b>
4	2	SI	AREA 3	27035	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA PRIMARIA VIA DALMAZIA	300.000,00	RISORSE PROPRIE	-		-		300.000,00
4	2	SI	AREA 3	27170	REALIZZAZIONE NUOVA COPERTURA SCUOLA PRIMARIA DI VIA DELEDDA	500.000,00	RISORSE PROPRIE	-		-		500.000,00
4	2	SI	AREA 3	27180	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO SISMICO EDIFICI SCOLASTICI SCUOLE PRIMARIE	1.560.000,00	CO.STATO	-		-		1.560.000,00
4	2	SI	AREA 3	27185	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO SISMICO EDIFICI SCOLASTICI SCUOLE SECONDARIE	1.635.000,00	CO.STATO	-		-		1.635.000,00
					<b>TOTALE</b>	<b>3.995.000,00</b>		<b>-</b>		<b>-</b>		<b>3.995.000,00</b>
4	7	SI	AREA 3	27541	INTERVENTI MESSA IN SICUREZZA SCUOLE PER RISCHIO ANTISFONDELLAMENTO	300.000,00	RISORSE PROPRIE	300.000,00	RISORSE PROPRIE	300.000,00	RISORSE PROPRIE	900.000,00
4	7	NO	AREA 3	27550	ACQUISTO MOBILI ED ARREDI DIVERSE SCUOLE	50.000,00	RISORSE PROPRIE	-		-		50.000,00
					<b>TOTALE</b>	<b>350.000,00</b>		<b>300.000,00</b>		<b>300.000,00</b>		<b>950.000,00</b>
5	1	SI	AREA 3	27508	RIQUALIFICAZIONE PARCO VILLA BURBA	500.000,00	CO.RE.	-		-		500.000,00
						250.000,00	RISORSE PROPRIE					250.000,00
5	1	SI	AREA 3	27750	RISTRUTTURAZIONE VILLA BURBA	980.000,00	CO.PRIV.	-		-		980.000,00
					<b>TOTALE</b>	<b>1.730.000,00</b>		<b>-</b>		<b>-</b>		<b>1.730.000,00</b>
5	2	NO	AREA 2	27680	ARREDI, ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE BIBLIOTECA COMUNALE DI VILLA BURBA	19.500,00	RISORSE PROPRIE	9.500,00	RISORSE PROPRIE	-		29.000,00
						11.500,00	CO.PRIV.	11.500,00	CO.PRIV.			23.000,00
5	2	NO	AREA 3	27774	REALIZZAZIONE NUOVO CINEMA TEATRO	137.500,00	RISORSE PROPRIE	-		-		137.500,00
5	2	NO	AREA 2	27780	ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NUOVO CINEMA TEATRO	150.000,00	RISORSE PROPRIE	-		-		150.000,00
5	2	NO	AREA 2	27785	ARREDI NUOVO CINEMA TEATRO	150.000,00	RISORSE PROPRIE	-		-		150.000,00
					<b>TOTALE</b>	<b>468.500,00</b>		<b>21.000,00</b>		<b>-</b>		<b>489.500,00</b>
6	1	SI	AREA 3	27915	REALIZZAZIONE PARCO ACQUATICO PRESSO CENTRO NATATORIO MOLINELLO	412.500,00	CO.PRIV.	-		-		412.500,00

**PIANO DEGLI INVESTIMENTI E DELLE OPERE PUBBLICHE PER IL TRIENNIO 2021 - 2023**

MISSIONE	PROGRAMMA	PIANO OO.PP.	R.P.	CAP.	DESCRIZIONE	B.P. 2020	FINANZIAMENTO	B.P. 2021	FINANZIAMENTO	B.P. 2022	FINANZIAMENTO	TOTALE
6	1	SI	AREA 3	27922	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE CENTRO SPORTIVO DEL MOLINELLO - REALIZZAZIONE CAMPI DA TENNIS E DA CALCETTO COPERTI)	2.000.000,00	CO.PRIV.	-		-		2.000.000,00
6	1	SI	AREA 3	27940	REALIZZAZIONE IMPIANTO SPORTIVO (PALESTRA) A LUCERNATE	425.000,00	RISORSE PROPRIE	-		-		425.000,00
						425.000,00	CO.RE.					425.000,00
6	1	SI	AREA 3	28050	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DIVERSI IMPIANTI SPORTIVI	89.500,00	AVANZO					89.500,00
						210.500,00	RISORSE PROPRIE	300.000,00	RISORSE PROPRIE	300.000,00	RISORSE PROPRIE	810.500,00
6	1	SI	AREA 3	28070	RIQUALIFICAZIONE IMPIANTO SPORTIVO DI VIA PIRANDELLO	1.000.000,00	AVANZO	-		-		1.000.000,00
						200.000,00	RISORSE PROPRIE	-		-		200.000,00
6	1	SI	AREA 3	28200	RIQUALIFICAZIONE IMPIANTO SPORTIVO DI VIA CADORNA	1.000.000,00	RISORSE PROPRIE	1.200.000,00	RISORSE PROPRIE	1.200.000,00	RISORSE PROPRIE	3.400.000,00
								200.000,00	DEV.MUTUI			200.000,00
6	1	SI	AREA 3	28561	ACQUISTO ARREDI E ATTREZZATURE IMPIANTI SPORTIVI	35.000,00	RISORSE PROPRIE					35.000,00
					<b>TOTALE</b>	<b>5.797.500,00</b>		<b>1.700.000,00</b>		<b>1.500.000,00</b>		<b>8.997.500,00</b>
8	1	NO	AREA 3	25565	AGGIORNAMENTO PGT E VAS ED ALTRI INCARICHI IN MATERIA URBANISTICA	50.000,00	RISORSE PROPRIE	50.000,00	RISORSE PROPRIE	50.000,00	RISORSE PROPRIE	150.000,00
8	1	NO	AREA 3	26740 26745	SPESE PER RESTITUZIONE ONERI DI URBANIZZAZIONE	20.000,00	RISORSE PROPRIE	20.000,00	RISORSE PROPRIE	20.000,00	RISORSE PROPRIE	60.000,00
8	1	NO	AREA 3	30212	INTERVENTI DI SICUREZZA IDRAULICA E MOBILITA' DOLCE LUNGO IL FIUME OLONA	85.000,00	RISORSE PROPRIE	-		-		85.000,00
8	1	SI	AREA 3	30470	ATTUAZIONE PGTU	300.000,00	RISORSE PROPRIE	200.000,00	RISORSE PROPRIE	200.000,00	MUTUO	700.000,00
					<b>TOTALE</b>	<b>455.000,00</b>		<b>270.000,00</b>		<b>270.000,00</b>		<b>995.000,00</b>
8	2	NO	AREA 3	25270	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLOGGI COMUNALI	70.000,00	RISORSE PROPRIE	-		-		70.000,00
			AREA 4			30.000,00	CO.RE.				30.000,00	
8	2	SI	AREA 3	31116	INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA IN DIVERSI ALLOGGI COMUNALI VIA ROSSELLI 4 E 8 - BANDO QUALITA' DELL'ABITARE	2.260.700,00	CO.STATO	-		-		2.260.700,00
8	2	NO	AREA 3	31300	RIMBORSI IN CONTO CAPITALE AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	1.097.980,00	AVANZO	-		-		1.097.980,00
					<b>TOTALE</b>	<b>3.458.680,00</b>		<b>-</b>		<b>-</b>		<b>3.458.680,00</b>
9	1	SI	AREA 3	30210	MANUTENZIONE STRAORDINARIA TOMBINATURE TORRENTE BOZZENTE E LURA	1.485.307,00	RISORSE PROPRIE	2.000.000,00	CO.STATO	1.500.000,00	CO.STATO	4.985.307,00
						14.693,00	AVANZO					14.693,00
9	1	SI	AREA 3	30420	MANUTENZIONE STRAORDINARIA TOMBINATURE TORRENTE BOZZENTE E LURA	200.000,00	RISORSE PROPRIE	100.000,00	RISORSE PROPRIE	100.000,00	RISORSE PROPRIE	400.000,00
					<b>TOTALE</b>	<b>1.700.000,00</b>		<b>2.100.000,00</b>		<b>1.600.000,00</b>		<b>5.400.000,00</b>
9	2	NO	AREA 3	30410	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E REALIZZAZIONE POZZI DI BARRIERA IDRAULICA EX AREA CHIMICA BIANCHI	200.000,00	CO.RE.	200.000,00	CO.RE.	100.000,00	CO.RE.	500.000,00

**PIANO DEGLI INVESTIMENTI E DELLE OPERE PUBBLICHE PER IL TRIENNIO 2021 - 2023**

MISSIONE	PROGRAMMA	PIANO OO.PP.	R.P.	CAP.	DESCRIZIONE	B.P. 2020	FINANZIAMENTO	B.P. 2021	FINANZIAMENTO	B.P. 2022	FINANZIAMENTO	TOTALE
9	2	SI	AREA 3	32710	REALIZZAZIONE NUOVI PARCHI DI QUARTIERE CON ACQUISIZIONE AREE (VIA MAZZO - PALMANOVA)	200.000,00	RISORSE PROPRIE	-		-		200.000,00
9	2	SI	AREA 3	32720	SICUREZZA VERDE PUBBLICO, ARREDI E GIOCHI	470.000,00	RISORSE PROPRIE	300.000,00	RISORSE PROPRIE	300.000,00	MUTUO	1.070.000,00
9	2	SI	AREA 3	32740	SISTEMAZIONE AREA A VERDE IN VIA MONTALE - CALVINO A LUCERNATE	100.000,00	RISORSE PROPRIE	-		-		100.000,00
9	2	NO	AREA 3	32790	ACQUISTO DI ATTREZZATURE PER IL FITNESS E LO SPORT DA INSTALLARE NEI PARCHI CITTADINI (INSTALLAZIONE NUOVA AREA FITNESS PRESSO IL PARCO DI VIA DALMAZIA A TERRAZZANO)	30.000,00	RISORSE PROPRIE	-		-		30.000,00
9	2	NO	AREA 3	32800	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHI, GIARDINI, AIUOLE E VIALI ALBERATI (MESSA A DIMORA DI NUOVI ALBERI IN VIA CAPUANA)	20.000,00	RISORSE PROPRIE	-		-		20.000,00
9	2	SI	AREA 3	32850	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE A VERDE PUBBLICO	730.000,00	RISORSE PROPRIE	750.000,00	RISORSE PROPRIE	650.000,00	RISORSE PROPRIE	2.130.000,00
						-		-		100.000,00	DEV.MUTUI	100.000,00
9	2	NO	AREA 3	32910	CONTRIBUTO PER LA REALIZZAZIONE NUOVO GATTILE DI RHO	150.000,00	AVANZO	-		-		150.000,00
					<b>TOTALE</b>	<b>1.900.000,00</b>		<b>1.250.000,00</b>		<b>1.150.000,00</b>		<b>4.300.000,00</b>
9	5	SI	AREA 3	32700	SISTEMAZIONE AREA SITA IN VIA S. DI GIACOMO	-		650.000,00	RISORSE PROPRIE	-		650.000,00
					<b>TOTALE</b>	<b>-</b>		<b>650.000,00</b>		<b>-</b>		<b>650.000,00</b>
10	5	NO	AREA 3	27375	ACCORDO DI PROGRAMMA CON LA PROVINCIA DI MILANO ED I COMUNI DI PREGNANA E VANZAGO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROSEGUIMENTO DELLA VARIANTE SP 172	160.000,00	AVANZO	-		-		160.000,00
10	5	SI	AREA 3	28650	RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONE STRADALE	1.650.000,00	RISORSE PROPRIE	500.000,00	RISORSE PROPRIE	500.000,00	RISORSE PROPRIE	2.650.000,00
10	5	SI	AREA 3	28686	NUOVA ROTATORIA VIA MAZZO - VIA PELLEGRINI	300.000,00	RISORSE PROPRIE	-	CO.RE.	-		300.000,00
10	5	SI	AREA 3	28687	NUOVA ROTATORIA VIA VALERA (PASSIRANA)	-		300.000,00	DEV.MUTUI	-		300.000,00
10	5	SI	AREA 3	28700	NUOVA ROTATORIA DE GASPERI - BUONARROTI E VIABILITA' DI CONNESSIONE	250.000,00	CO.CMM.	2.830.000,00	CO.CMM.	-		3.080.000,00
10	5	SI	AREA 3	28851	MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE STRAORDINARIA VIA, PIAZZE E MARCIAPIEDI	650.000,00	MUTUO	500.000,00	MUTUO	500.000,00	MUTUO	1.650.000,00
10	5	NO	AREA 3	28933	MANUTENZIONE STRAORDINARIA POZZI PIENZOMETRICI PARCHEGGIO DI VIA SAN GIORGIO (CASTELLANA)	5.000,00	RISORSE PROPRIE	5.000,00	RISORSE PROPRIE	5.000,00	RISORSE PROPRIE	15.000,00
10	5	SI	AREA 3	28946	REALIZZAZIONE PARCHEGGI PUBBLICI IN VIA MAZZO A COMPLETAMENTO INTERVENTO ERP 60 ALLOGGI	160.000,00	CO.RE.	-		-		160.000,00
						160.000,00	RISORSE PROPRIE					160.000,00
10	5	SI	AREA 3	28948	REALIZZAZIONE NUOVO PARCHEGGIO VIA CIVIDALE	200.000,00	CO.PRIV.	-		-		200.000,00
10	5	SI	AREA 3	28980 28981	PARCHEGGIO IN VIA PAVESE	160.000,00	CO.RE.	-		-		160.000,00
						160.000,00	RISORSE PROPRIE	-		-		160.000,00

**PIANO DEGLI INVESTIMENTI E DELLE OPERE PUBBLICHE PER IL TRIENNIO 2021 - 2023**

MISSIONE	PROGRAMMA	PIANO OO.PP.	R.P.	CAP.	DESCRIZIONE	B.P. 2020	FINANZIAMENTO	B.P. 2021	FINANZIAMENTO	B.P. 2022	FINANZIAMENTO	TOTALE
10	5	SI	AREA 3	29036	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO PUBBLICO IN VIA EINAUDI	-		400.000,00	RISORSE PROPRIE	-		400.000,00
10	5	SI	AREA 3	29400	REALIZZAZIONE DIVERSE PISTE CICLABILI	650.000,00	RISORSE PROPRIE	500.000,00	MUTUO	500.000,00	RISORSE PROPRIE	1.650.000,00
						250.000,00	AVANZO					250.000,00
10	5	SI	AREA 3	29430	REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE VIA OSPIATE E RIQUALIFICAZIONE PARCO DI Via ROSSELLI - BANDO QUALITA' DELL'ABITARE	300.500,00	CO.STATO	-		-		300.500,00
10	5	SI	AREA 3	29440	REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE ADP ALFA ROMEO (PASSIRANA-TERRAZZANO)	618.516,00	AVANZO	-		-		618.516,00
						31.484,00	RISORSE PROPRIE					31.484,00
10	5	SI	AREA 3	29690	REALIZZAZIONE ROTATORIA VIA MOLINO PREPOSITURALE - VIA MATTEI	-		400.000,00	RISORSE PROPRIE	-		400.000,00
10	5	SI	AREA 3	29806	RICOLLOCAZIONE PARCHEGGIO INTERSCAMBIO - PRIMA FASE	-		1.940.000,00	CO.PRIV.	-		1.940.000,00
10	5	NO	AREA 3	29420	ACQUISTO TERRENI VIA PERTINI (PISTA CICLABILE)	50.000,00	RISORSE PROPRIE	-		-		50.000,00
10	5	SI	AREA 3	29815	INTERVENTI STRUTTURALI SU PONTI STRADALI	400.000,00	MUTUO	250.000,00	RISORSE PROPRIE	250.000,00	RISORSE PROPRIE	900.000,00
10	5	SI	AREA 3	29820	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ED ARREDO URBANO	200.000,00	RISORSE PROPRIE	200.000,00	RISORSE PROPRIE	200.000,00	RISORSE PROPRIE	600.000,00
10	5	NO	AREA 3	29859	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PASSERELLA CICLOPEDONALE IN SCAVALCO A8	6.055,00	RISORSE PROPRIE	6.055,00	RISORSE PROPRIE	6.055,00	RISORSE PROPRIE	18.165,00
10	5	SI	AREA 3	29885	RIQUALIFICAZIONE PIAZZA VISCONTI	300.000,00	CO.STATO	2.200.000,00	CO.STATO	-		2.500.000,00
						-		500.000,00	RISORSE PROPRIE	-		500.000,00
10	5	SI	AREA 3	29938	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEGNALETICA STRADALE	150.000,00	RISORSE PROPRIE	150.000,00	RISORSE PROPRIE	150.000,00	DEV.MUTUI	450.000,00
10	5	NO	AREA 3	30100	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	95.000,00	RISORSE PROPRIE	50.000,00	RISORSE PROPRIE	50.000,00	RISORSE PROPRIE	195.000,00
					<b>TOTALE</b>	<b>6.906.555,00</b>		<b>10.731.055,00</b>		<b>2.161.055,00</b>		<b>19.798.665,00</b>
11	1	NO	AREA 3	31665	ARREDI, ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE SERV. PROTEZIONE CIVILE	10.000,00	RISORSE PROPRIE	10.000,00	RISORSE PROPRIE	10.000,00	RISORSE PROPRIE	30.000,00
					<b>TOTALE</b>	<b>10.000,00</b>		<b>10.000,00</b>		<b>10.000,00</b>		<b>30.000,00</b>
12	1	SI	AREA 3	33100	REALIZZAZIONE NUOVO ASILO NIDO	300.000,00	CO.STATO	2.700.000,00	CO.STATO	-		3.000.000,00
						650.000,00	RISORSE PROPRIE	500.000,00	RISORSE PROPRIE			1.150.000,00
12	1	NO	AREA 3	33111	ACQUISTO MOBILI E ARREDI SERVIZIO ASILI NIDO	160.000,00	RISORSE PROPRIE	-		-		160.000,00
12	1	NO	AREA 3	33115	RISTRUTTURAZIONE COMPLESSO EDIFICI SCOLASTICI VIA DELEDDA (ASILO NIDO)	84.000,00	CO.RE.	-		-		84.000,00
					<b>TOTALE</b>	<b>1.194.000,00</b>		<b>3.200.000,00</b>		<b>-</b>		<b>4.394.000,00</b>
12	7	SI	AREA 3	33450	REALIZZAZIONE SEDE ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO PER IL SOCCORSO SANITARIO LOCALE	1.000.000,00	MUTUO	350.000,00	MUTUO	-		1.350.000,00
						500.000,00	CO.PRIV.	-		-		500.000,00
					<b>TOTALE</b>	<b>1.500.000,00</b>		<b>350.000,00</b>		<b>-</b>		<b>1.850.000,00</b>
					<b>TOTALI</b>	<b>33.620.439,00</b>		<b>36.379.055,00</b>		<b>9.658.055,00</b>		<b>79.657.549,00</b>

**PIANO DEGLI INVESTIMENTI E DELLE OPERE PUBBLICHE PER IL TRIENNIO 2021 - 2023**

MISSIONE	PROGRAMMA	PIANO OO.PP.	R.P.	CAP.	DESCRIZIONE	B.P. 2020	FINANZIAMENTO	B.P. 2021	FINANZIAMENTO	B.P. 2022	FINANZIAMENTO	TOTALE	
					<b>DETTAGLIO FINANZIAMENTI</b>			<b>B.P. 2021</b>		<b>B.P. 2022</b>		<b>B.P. 2023</b>	<b>TOTALE</b>
					<i>Risorse Proprie dell'Ente</i>			<b>15.042.346,00</b>		<b>16.147.555,00</b>		<b>6.558.055,00</b>	<b>37.747.956,00</b>
					<i>Avanzo di Amministrazione Vincolato</i>			<b>3.522.893,00</b>		<b>-</b>		<b>-</b>	<b>3.522.893,00</b>
					<i>Contributi da Privati</i>			<b>3.124.000,00</b>		<b>1.951.500,00</b>		<b>-</b>	<b>5.075.500,00</b>
					<i>Contributi da Città Metropolitana di Milano</i>			<b>250.000,00</b>		<b>2.830.000,00</b>		<b>-</b>	<b>3.080.000,00</b>
					<i>Contributi altri Comuni</i>			<b>-</b>		<b>-</b>		<b>-</b>	<b>-</b>
					<i>Contributi Regionali</i>			<b>1.775.000,00</b>		<b>200.000,00</b>		<b>100.000,00</b>	<b>2.075.000,00</b>
					<i>Contributi Statali</i>			<b>7.356.200,00</b>		<b>13.400.000,00</b>		<b>1.500.000,00</b>	<b>22.256.200,00</b>
					<i>Mutui</i>			<b>2.050.000,00</b>		<b>1.350.000,00</b>		<b>1.000.000,00</b>	<b>4.400.000,00</b>
					<i>Devoluzione Mutui</i>			<b>500.000,00</b>		<b>500.000,00</b>		<b>500.000,00</b>	<b>1.500.000,00</b>
					<b>TOTALE PREVISTO IN BILANCIO</b>			<b>33.620.439,00</b>		<b>36.379.055,00</b>		<b>9.658.055,00</b>	<b>79.657.549,00</b>

### c) tributi e tariffe dei servizi pubblici:

#### • I tributi comunali:

Il quadro normativo delineato con la legge n.160 del 27.12.2019 (legge di Bilancio) trova nel 2021 la piena attuazione sia con la sostanziale conferma della disciplina della Nuova Imposta Municipale Propria (in vigore dall'anno 2020 che ha sostituito IMU e TASI) sia con l'introduzione del Canone unico patrimoniale che sostituisce i precedenti prelievi per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP) l'imposta comunale sulla pubblicità (ICP) e il diritto sulle pubbliche affissioni, la tassa occupazione di spazi ed aree pubbliche e quella dei rifiuti giornalieri dei mercati.

L'imposta municipale propria (IMU), vengono confermate per l'anno 2021 le aliquote già deliberate nel 2020 che, per effetto della nuova disciplina, accorpavano le aliquote base IMU e TASI della previgente normativa.

Il presupposto dell'imposta è il possesso di immobili, escluse l'abitazione principale e le pertinenze della stessa, ad eccezione di quella rientrante nelle categorie A/1, A/8, A/9, nonché quelle assimilate alla principale per legge o regolamento.

La base imponibile dell'IMU è costituita dal valore degli immobili .

Per i fabbricati iscritti in catasto, il valore è costituito da quello ottenuto applicando all'ammontare delle rendite risultanti in catasto, vigenti al 1° gennaio dell'anno di imposizione, rivalutate del 5 per cento, i moltiplicatori:

- a) 160 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale A e nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, con esclusione della categoria catastale A/10;
- b) 140 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale B e nelle categorie catastali C/3, C/4 e C/5;
- c) 80 per i fabbricati classificati nella categoria catastale D/5;
- d) 80 per i fabbricati classificati nella categoria catastale A/10;
- e) 65 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione dei fabbricati classificati nella categoria catastale D/5 ;
- f) 55 per i fabbricati classificati nella categoria catastale C/1.

Per i terreni agricoli, nonché per quelli non coltivati, il valore è costituito da quello ottenuto applicando all'ammontare del reddito dominicale risultante in catasto, vigente al 1° gennaio dell'anno di imposizione, rivalutato del 25 per cento, un moltiplicatore pari a 135.

L'aliquota di base per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze è pari allo 0,5 per cento e il comune, con deliberazione del consiglio comunale, può aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento. Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 nonché per le relative pertinenze si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi

L'aliquota base per le altre tipologie di immobili è pari all'8,6 per mille (7,6 IMU + 1 TASI), aliquota massima 10,6 per mille, oppure ridotta fino all'azzeramento (tranne il gruppo D dove c'è la quota statale).

Resta confermata l'esenzione per le abitazioni principali non di lusso (categorie catastali dalla A2 alla A7).

Per quanto riguarda le altre tipologie di immobili, quelli che prima erano esenti IMU (rurali strumentali e beni merce) sono soggetti IMU con le stesse aliquote base TASI ovvero:

Fabbricati rurali strumentali (comma 750): aliquota base 1 per mille, aliquota massima 1 per mille, oppure ridotta fino all'azzeramento

Beni merce (comma 751) e solo fino al 2021: aliquota base 1 per mille, aliquota massima 2,5 per mille, oppure ridotta fino all'azzeramento.

Terreni agricoli (comma 752): aliquota base 7,6 per mille, aliquota massima 10,6 per mille, oppure ridotta fino all'azzeramento. I terreni incolti sono espressamente citati ed equiparati ai terreni agricoli (comma 746).

Immobili ad uso produttivo - gruppo catastale D (comma 753): aliquota base 8,6 per mille (7,6 per mille è riservata allo stato) aliquota massima 10,6 per mille, aliquota minima 7,6 per mille.

Sono state in gran parte riconfermate le tipologie di abitazioni assimilabili ad abitazione principale mentre con l'anno 2021 viene ad essere modificato ancora una volta il regime tributario per gli immobili posseduti in Italia dai pensionati AIRE.

Dalla previsione del 2020 che eliminava l'esenzione per l'abitazione posseduta in Italia si passa ad una riduzione dell'imposta in presenza di specifici requisiti.

L' art. 1, comma 48, della Legge 178/2020 stabilisce che *a partire dall'anno 2021 per una sola unità immobiliare a uso abitativo, non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti non residenti nel territorio dello Stato che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia, residenti in uno Stato di assicurazione diverso dall'Italia, l'imposta municipale propria di cui all'articolo 1, commi da 739 a 783, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, è applicata nella misura della metà.....*

Dalla lettura della norma si evidenzia come la riduzione sia applicabile solo sull'abitazione e non sulle pertinenze. Quindi hanno diritto alla riduzione IMU solo i titolari di una **pensione internazionale**, che hanno lavorato in **Stati esteri extracomunitari in convenzione** con l'Italia e che sono residenti all'estero.

Gli Stati esteri extracomunitari convenzionati con l'Italia sono i seguenti: Argentina, Australia, Brasile, Canada e Québec, Israele, Isole del Canale e Isola di Man, Messico, Paesi dell'ex-Jugoslavia (Repubblica di Bosnia ed Erzegovina, Repubblica del Kosovo, Repubblica di Macedonia, Repubblica di Montenegro, Repubblica di Serbia e Vojvodina-Regione autonoma), Principato di Monaco, Repubblica di Capo Verde, Repubblica di Corea (solo distacco), Repubblica di San Marino, Santa Sede, Tunisia, Turchia, USA (Stati Uniti d'America), Uruguay, Venezuela.

Per beneficiare della riduzione è necessario presentare **Dichiarazione IMU**

E quindi, se non rientrano nelle condizioni viste sopra, nessuna differente agevolazione di legge è prevista per i pensionati AIRE, come stabilito dal 2020.

Nel 2021 come peraltro sarà anche nel 2022 non è infine dovuta l'Imposta Municipale Propria (IMU) per gli immobili rientranti nella categoria catastale D/3 destinati a spettacoli cinematografici, teatri e sale per concerti e spettacoli, a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate. Questa è l'unica esenzione rimasta di tutte quelle approvate nel corso del 2020 con i diversi decreti (Decreto "Rilancio", "Ristori", "Ristori bis etc.) approvati per fronteggiare le conseguenze economiche connesse all'emergenza sanitaria da Covid-della pandemia da Covid-19

#### La Tassa sui rifiuti (TARI):

Il presupposto della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibite, suscettibili di produrre rifiuti urbani; il tributo è dovuto da chiunque possieda o detenga tali locali ed aree, considerando le superfici già dichiarate o accertate ai fini del precedente prelievo sui rifiuti.

La tariffa è composta da:

- una quota fissa determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti (investimenti per le opere e relativi ammortamenti);

- una quota variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione.

Per la struttura intrinseca della tassa rifiuti, poiché le spese devono trovare integrale copertura nel piano finanziario e quindi nelle entrate corrisposte dal contribuente, una eventuale modifica delle voci suddette non altera sostanzialmente gli equilibri.

Nell'individuazione delle superfici tassabili e nella determinazione della quota variabile della tariffa bisognerà recepire, tramite modifica regolamentare, le disposizioni che consentono una riduzione fino ad una totale esenzione della parte variabile per le attività produttive che scelgono di rivolgersi al mercato libero, sottraendosi quindi di fatto dalla privativa comunale.

Tali modifiche che troveranno comunque applicazione nella tariffa 2022 comporteranno scelte operative nel servizio d'igiene e nel Piano economico finanziario da valutare adeguatamente.

Rimane confermata invece la modalità di determinazione della superficie tassabile in presenza di rifiuti speciali per il cui smaltimento sono tenuti a provvedere a proprie spese i relativi produttori.

Anche nel 2021 per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti e per la determinazione della tariffa si è deve tener conto delle deliberazioni dell'ARERA oltre che delle disposizioni del D.P.R. 158/1999, recanti norme per la elaborazione del normalizzato piano finanziario per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani.

Data la complessità dei calcoli necessari e della normativa da attuare in ottemperanza a quanto stabilito dall'Autorità, si conferirà, analogamente a quanto avvenuto nel 2020, ad una società esterna un incarico per supportare sia il Comune che la società partecipata nella raccolta dei dati e nella predisposizione dei documenti, nonché per la validazione degli stessi.

**L'Addizionale IRPEF** è stata istituita con D.Lgs. 28/09/1998 n. 360. E' determinata applicando al reddito complessivo imponibile ai fini dell'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche, al netto degli oneri deducibili riconosciuti dalla legge, l'aliquota stabilita dal Comune, la quale non può eccedere lo 0,8 punti percentuali.

La sospensione del potere di aumentare l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF è stata rimossa, a decorrere dal 2012, dall'articolo 1, comma 11, del decreto-legge n. 138 del 2011. In base alle modifiche introdotte dall'art. 1, commi da 142 a 144, della legge n. 296 del 2006 (legge finanziaria 2007) la disciplina relativa all'addizionale IRPEF attualmente prevede :

- a) un "tetto massimo" dell'aliquota dell'addizionale, pari allo 0,8%;
- b) l'individuazione del soggetto passivo in base alla residenza anagrafica (domicilio fiscale) al 1° gennaio di ciascun anno;
- c) il versamento diretto al comune da parte del soggetto tenuto al pagamento dell'addizionale. Il versamento dell'addizionale è effettuato in acconto (in base al reddito imponibile dell'anno precedente) ed a saldo unitamente al saldo dell'imposta sul reddito delle persone fisiche.

Il versamento diretto ai comuni degli importi dovuti a titolo di addizionale avviene, a regime, dal 1° gennaio 2008. Nell'anno 2010 è stata chiusa, dopo aver effettuato gli ultimi versamenti, la contabilità speciale operata dal Ministero dell'interno, che ha gestito l'addizionale IRPEF sino all'acconto relativo all'anno 2007. Eventuali residui attivi relativi agli anni 2006 e precedenti sono da ritenersi insussistenti.

Con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 5 ottobre 2007 sono state definite le modalità per il versamento o riversamento degli introiti su conti correnti postali intestati ai singoli comuni.

Già con l'anno 2011 il Comune di Rho si era avvalso della facoltà di aumentare l'addizionale rimasta invariata dal 2009 al 2010 allo 0.38 per cento portandola allo 0.4%.

Per l'anno 2012 è stata invece introdotta una differenziazione delle aliquote dell'addizionale ed introdotta una soglia di esenzione in considerazione del fatto che l'art. 1, comma 11, del D.L. n.138/2011 convertito con modificazioni in Legge 14.09.2011, n.148 ha stabilito che:

- la sospensione del potere degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote di tributi ad essi attribuiti con legge dello Stato fissata dall'articolo 1, comma 7, del decreto-legge 27 maggio 2008, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 luglio 2008, n. 126, confermata dall'articolo 1, comma 123, della legge 13 dicembre 2010, n. 220, non si applica, a decorrere dall'anno 2012, con riferimento all'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche di cui al D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360;
- il limite massimo dell'addizionale fissato dall'art. 5 del D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23 è abrogato e pertanto la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali, come previsto dall'art.1 del D.Lgs. 360/1998;
- per assicurare la razionalità del sistema tributario nel suo complesso e la salvaguardia dei criteri di progressività cui il sistema medesimo è informato, i comuni possono stabilire aliquote dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche differenziate esclusivamente in relazione agli scaglioni di reddito corrispondenti a quelli stabiliti dalla legge statale.

#### **Imposta comunale sulla pubblicità, Tosap e Pubbliche Affissioni:**

A partire dal 2021 questi prelievi disciplinati dal D.Lgs. n. 507/1993 sono stati accorpati nel canone unico patrimoniale come disciplinato dalla Legge 160/2019 e conseguente Regolamento comunale. A bilancio rimangono pertanto le entrate derivanti dall'attività di accertamento e di riscossione coattiva per le annualità antecedenti e per la quantificazione si è tenuto in considerazione il dato relativo all'andamento delle riscossioni dell'esercizio precedente e dai risultati dell'attività di accertamento realizzati dal Gestore del servizio, GeSem srl.

Con atto di deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 18/06/2014 è stato, infatti, approvato l'ingresso del Comune di Rho nella compagine societaria di Gesem s.r.l., gestione servizi municipali Nord Milano srl, affidando contestualmente la gestione delle entrate tributarie di ICP, Tosap e pubbliche affissioni. Gesem s.r.l., si è così configurata come società in "house providing".

Con delibera di Giunta Comunale n. 256 dell'11.11.2014 e s.m.i., è stato quindi approvato il relativo contratto di servizio, il cui ultimo aggiornamento è stato approvato con delibera di Giunta Comunale n. 1 del 09.01.2018.

#### **Canone unico patrimoniale:**

A decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria è istituito dai comuni e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.

Il Comune deve predisporre il nuovo regolamento applicativo entro il termine per l'approvazione del bilancio di previsione in cui devono essere indicati:

- a) le procedure per il rilascio delle concessioni per l'occupazione di suolo pubblico e delle
- b) autorizzazioni all'installazione degli impianti pubblicitari;

- c) l'individuazione delle tipologie di impianti pubblicitari autorizzabili e di quelli vietati nell'ambito comunale, nonché il numero massimo degli impianti autorizzabili per ciascuna tipologia o la relativa superficie;
- d) i criteri per la predisposizione del piano generale degli impianti pubblicitari, obbligatorio solo per i comuni superiori ai 20.000 abitanti, ovvero il richiamo al piano medesimo, se già adottato dal comune;
- e) la superficie degli impianti destinati dal comune al servizio delle pubbliche affissioni;
- f) la disciplina delle modalità di dichiarazione per particolari fattispecie;
- g) le ulteriori esenzioni o riduzioni rispetto a quelle disciplinate dai commi da 816 a 847;
- h) la percentuale di maggiorazione del canone in caso occupazioni e diffusione di messaggi pubblicitari realizzate abusivamente nonché le sanzioni amministrative pecuniarie;

Con lo stesso Regolamento si disciplina anche la tassazione dei mercati e delle aree mercatali attrezzate.

La norma stabilisce inoltre le tariffe standard per occupazioni ed esposizioni pubblicitarie permanenti e giornaliere differenziate in base alla dimensione del Comune con possibilità di variazione per garantire la parità di gettito rispetto ai precedenti prelievi.

La tariffa standard per il Comune di Rho è di € 50 per il canone unico patrimoniale permanente ed € 1.20 per quello temporaneo.

La gestione continua ad essere affidata in concessione alla Società GE.SE.M S.r.l., mentre le tariffe rimangono invariate con l'applicazione di coefficienti moltiplicatori alle tariffe standard stabilite per legge.

**Imposta di soggiorno:** l'art. 4 del D.Lgs. 23/2011 prevede che i Comuni capoluogo di provincia, unioni di comune e comuni inclusi negli elenchi regionali delle località turistiche o città d'arte potranno istituire, con deliberazione di consiglio, un'imposta di soggiorno a carico di chi alloggia nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, da applicarsi con gradualità in proporzione al prezzo fino a un massimo di 5 euro per notte di soggiorno. Il relativo gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali e ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali. Con un regolamento da approvare entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore del decreto legislativo, avrebbe dovuto essere dettata la disciplina generale di attuazione. I Comuni, con proprio regolamento da adottare ai sensi dell'art. 52 del Dlgs. 446/1997, possono anche disporre ulteriori modalità di applicazione del tributo, nonché di prevedere esenzioni e riduzioni per fattispecie particolari o per determinati periodi di tempo. In caso di mancata emanazione del regolamento nel termine indicato, i Comuni possono comunque adottare gli atti previsti.

Il D.L. n.69 del 21 giugno 2013, convertito con modificazioni in Legge n.98 del 9 agosto 2013, ha però previsto all'art.46, "EXPO Milano 2015", comma 1 sexies, che i comuni della provincia di Milano, e successivamente ricompresi nell'istituenda area metropolitana, potessero istituire l'imposta di soggiorno ai sensi dell'articolo 4 del D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23, e successive modificazioni a prescindere quindi dall'inclusione negli elenchi regionali delle località turistiche. Ai medesimi comuni sono estese le facoltà previste per il comune di Milano dai commi 1-quater e 1-quinquies dello stesso articolo, sulla base di idonee deliberazioni delle rispettive Giunte comunali.

I citati commi 1-quater e 1-quinquies prevedevano peraltro la possibilità, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, di destinare fino all'80 per cento del gettito derivante dall'applicazione dell'imposta di soggiorno, relativamente agli anni 2013, 2014 e 2015, al programma di azioni finalizzato alla realizzazione dell'evento «Expo 2015» e che dette azioni, le relative spese, finanziate con le entrate derivanti dall'imposta di soggiorno nella percentuale massima anzidetta, non sono sottoposte ai limiti e ai divieti di cui all'articolo 6 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122.

Con Legge Regionale n.27 dell'11 ottobre 2015 è stata modificata la normativa sul turismo abrogando contestualmente la L.R. n. 15/2007 e s.m.i. e variando, tra l'altro, la classificazione delle strutture ricettive lombarde prevedendone di nuove o cambiando la denominazione.

Ai sensi dell'art. 37 della L.R. 27/2015, è stata demandata alla Giunta Regionale l'approvazione di apposito Regolamento che deve disciplinare tra l'altro i criteri per il riconoscimento delle denominazioni specifiche delle strutture ricettive alberghiere, i livelli di classificazione delle strutture ricettive, i servizi, gli standard qualitativi e le dotazioni minime obbligatorie delle strutture ricettive non alberghiere.

Con Regolamento n. 7 del 5 agosto 2016 è stata data attuazione al predetto articolo per quanto attiene esclusivamente i servizi, gli standard qualitativi e le dotazioni minime obbligatorie per le strutture ricettive non alberghiere.

Con l'entrata in vigore dell'art. 180, comma 3, del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 (Decreto Rilancio), convertito con modificazioni dalla legge n. 77 del 17 luglio 2020, i gestori di strutture ricettive non sono più individuati come agenti contabili ma sono qualificati come "Responsabile del pagamento dell'imposta di soggiorno con diritto di rivalsa sui soggetti passivi". Questa modifica rende il gestore direttamente responsabile del versamento al Comune delle somme dovute a titolo di imposta di soggiorno, indipendentemente dal fatto che l'ospite abbia provveduto o meno al pagamento.

A seguito di tale novità normativa, dal 2021 i gestori non sono più tenuti alla resa del conto, cioè alla compilazione del modello 21.

L'articolo 180 modifica inoltre anche la scadenza e le modalità di presentazione della dichiarazione annuale, che dovrà essere presentata entro il 30 giugno dell'anno successivo con riferimento a tutte le somme dovute per l'anno precedente, esclusivamente in via telematica e utilizzando un modello che dovrà essere approvato con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

**Strategia Generale riferita ai tributi:** l'art. 1, comma 26, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016), aveva disposto che al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, dall'anno 2016 veniva sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015.

L'art. 1, comma 42, della Legge n. 232/2016 (Legge di Stabilità 2017), aveva esteso anche all'esercizio 2017, il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali in vigore nell'anno 2016, rispetto ai livelli deliberati per l'esercizio 2015.

L'art. 1, al comma 37 della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Legge di Bilancio 2018), aveva esteso anche all'anno 2018 il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali delle regioni e degli enti locali, già istituito dal 2016 (art. 1, co. 26 della legge di stabilità 2016).

Detto limite/vincolo non è stato riproposto nella Legge di Bilancio 2019 e pertanto dall'Esercizio 2019 non opera la sospensione del potere di aumentare i tributi e le addizionali attribuiti agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote e tariffe applicabili per l'anno 2015.

Per quanto riguarda la TARI (tassa/corrispettivo sui rifiuti) permane l'obbligo della copertura totale dei costi di gestione attraverso i proventi dell'imposizione/corrispettivo.

In riferimento ai predetti tributi locali, la valutazione circa le aliquote e le tariffe da applicare negli Esercizi 2021-2022-2023, risulta essere stata pertanto condizionata dai seguenti elementi:

- La conferma circa il venir meno del blocco all'aumento delle aliquote e tariffe, già previsto dal 2019;
- L'impatto dei provvedimenti adottati dal Governo nel 2020 e riproposti nel 2021 conseguenti all'emergenza Covid 19 che di fatto ha introdotto esenzioni obbligatorie in

relazione a determinate categorie produttive e prelievi (come il nuovo canone unico patrimoniale);

- Disposizioni normative che hanno accorpato in unico prelievo, il canone unico patrimoniale, tributi e canoni di diversa natura (tosap, imposta pubblicità, diritti pubbliche affissioni, canoni non ricognitori/concessori) obbligando ad una modulazione delle tariffe che sostanzialmente garantisca l'invarianza di gettito;
- Conseguimento/mantenimento degli Equilibri di Bilancio.

- **Le tariffe dei servizi,**

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 74 del 27/04/2021, si è provveduto ad effettuare ricognizione delle tariffe e dei diritti praticati all'utenza, per l'Esercizio 2021, così come riportato nell'allegato proutuario.

**Strategia generale:** per le tariffe dei servizi, le linee strategiche sono quelle della compartecipazione dell'utenza, persone fisiche, al sostenimento dei costi, in misura variabile a seconda dei servizi erogati ed alle classi di reddito di appartenenza sulla base dell'indicatore I.S.E.E..

Per l'utenza (persone giuridiche - associazioni), la compartecipazione al sostenimento dei costi è stata valutata in base alle attività sociali svolte.

Al momento non sono stati applicati meccanismi automatici di adeguamento delle tariffe all'aumento dei costi di gestione o a variazioni dell'indice dei prezzi al consumo ISTAT.

In particolare per l'esercizio 2021, sono state introdotte/modificate le seguenti tariffe:

1) Atti approvati nell'Esercizio 2019:

- Delibera GC 243/2018: AGGIORNAMENTO DEL TARIFFARIO DEI COSTI DI ISTRUTTORIA, RICERCA E RIPRODUZIONE ATTI RELATIVI A PROCEDIMENTI E PRESTAZIONI DI COMPETENZA DELL'AREA 1 - AFFARI GENERALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE;
- Delibera GC 256/2018: RIDEFINIZIONE DI ALCUNE TARIFFE RELATIVE AI SERVIZI PER ANZIANI;
- Delibera GC 282/2018: RIDEFINIZIONE TARIFFARIO DEI DIRITTI DI SEGRETERIA E DI ISTRUTTORIA RELATIVI AI PROCEDIMENTI E PRESTAZIONI DEGLI SPORTELLI UNICI EDILIZIA ED ATTIVITA' PRODUTTIVE, SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA ED ECOLOGIA;

2) Atti approvati nell'Esercizio 2020:

- Delibera GC 48/2020: SOSPENSIONE ATTIVITA' EDUCATIVE NEGLI COMUNALI A SEGUITO DELL'EMERGENZA COVID-19: ATTO DI INDIRIZZO RELATIVO ALLE MODALITA' DI APPLICAZIONE DELLE TARIFFE E DI FATTURAZIONE DA PARTE DEL SOGGETTO GESTORE.
- Delibera GC 54/2020: MANIFESTAZIONI PRESSO LA PIASTRA POLIFUNZIONALE DI VIA DE AMICIS: ADEGUAMENTO DELLE TARIFFE DI UTILIZZO DEL SERVIZIO AUDIO LUCI.
- Delibera 174/2020: SERVIZIO ASILO NIDO ANNO EDUCATIVO 2020/2021: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE E ADEGUAMENTO DELLE FASCE ISEE.
- Delibera 268/2020: TARIFFE ASILO NIDO ANNO EDUCATIVO 2020/2021: INTEGRAZIONE DELLA DELIBERAZIONE DI G.C. N. 174 DEL 08.09.2020.

3) Atti approvati nell'Esercizio 2021:

- Delibera GC 1/2021: CANONE PATRIMONIALE EX ART. 1, COMMA 816, LEGGE N. 160/2019: SPOSTAMENTO TERMINI DI VERSAMENTO E CONFERMA PROVVISORIA APPLICABILITÀ TARIFFE 2020.
- Determinazione 7/2021: PRESA D'ATTO DEI TRATTAMENTI MINIMI DELLE PENSIONI DEI LAVORATORI DIPENDENTI E AUTONOMI PER L'ANNO 2021, AI FINI DELLA CORRETTA

APPLICAZIONE DEI REGOLAMENTI PER L'ACCESSO A PRESTAZIONI SOCIALI AGEVOLATE ED AI SERVIZI TARIFFATI;

- Delibera GC 38/2021: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DEI SERVIZI DI PRE E POST-SCUOLA PER L'ANNO SCOLASTICO 2021/2022;
- Delibera GC 39/2021: SERVIZIO ASILO NIDO ANNO EDUCATIVO 2021/2022: ADEGUAMENTO DELLE TARIFFE E DELLE FASCE ISEE.
- Delibera GC 40/2021: REFEZIONE SCOLASTICA ANNO SCOLASTICO 2021/2022: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE E DELLE FASCE ISEE;
- Delibera GC 41/2021: CENTRI ESTIVI 2021: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE E DELLE FASCE ISEE;
- Delibera GC 72/2021: IMPOSTA DI SOGGIORNO (IDS): CONFERMA DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2021;
- Delibera GC 74/2021: DETERMINAZIONE PER L'ANNO 2021 DELLE TARIFFE E DEI DIRITTI PRATICATI ALL'UTENZA;
- Delibera GC 80/2021: ATTIVITA' LUDICO-RICREATIVE PER UTENTI DI ETA' COMPRESA TRA 3 E 11 ANNI: ATTIVAZIONE CAMPUS ESTIVO 2021 E APPROVAZIONE DELLE RELATIVE TARIFFE;
- Delibera GC 81/2021: ATTIVITA' RICREATIVE PER UTENTI DI ETA' COMPRESA TRA 12 E 15 ANNI: ATTIVAZIONE CAMPUS ESTIVO 2021 E APPROVAZIONE DELLE RELATIVE TARIFFE;
- Delibera GC 82/2021: SOSPENSIONE ATTIVITA' EDUCATIVE NEGLI ASILI NIDO COMUNALI A SEGUITO DELL'EMERGENZA COVID-19: ATTO DI INDIRIZZO RELATIVO ALLE MODALITA' DI APPLICAZIONE DELLE TARIFFE E DI FATTURAZIONE DA PARTE DEL SOGGETTO GESTORE.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 91 del 07/05/2021 si è provveduto alla determinazione del Tasso di copertura dei costi di gestione dei Servizi a Domanda Individuale, che per l'Esercizio 2021, come risulta dalla tabella che segue risulta essere pari al 50,01% (nel 2020 pari a 55,83%).

Segue prospetto del TASSO DI COPERTURA DEI COSTI DI GESTIONE DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE per l'Esercizio 2021.

**BILANCIO DI PREVISIONE 2021****SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE**

<i><b>Servizio</b></i>	<i><b>Entrate</b></i>	<i><b>Spese</b></i>	<i><b>% copertura 2020</b></i>
ASILI NIDO (spese al 50%)	499.689,18	816.407,83	61,21%
PRE E POST SCUOLA	60.000,00	451.350,00	13,29%
USO LOCALI	12.500,00	92.500,00	13,51%
MOSTRE E SPETTACOLI	15.000,00	134.840,84	11,12%
MENSA AZIENDALE	16.500,00	30.000,00	55,00%
PARCHEGGI E PARCHIMETRI	495.050,00	672.022,00	73,67%
<b>Totale</b>	<b>1.098.739,18</b>	<b>2.197.120,67</b>	<b>50,01%</b>

**d) spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali**

Le Spese Correnti, costituiscono le spese relative alla gestione ordinaria dell'Ente e sono classificate nel Titolo 1 della spesa: esse comprendono le spese del personale dipendente, gli acquisti dei beni e servizi, gli interessi passivi, i trasferimenti correnti ecc.

L'andamento storico ed attuale (2020) delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, a confronto con le Previsioni di Bilancio Esercizio 2021, risulta essere il seguente:

Macroaggregati		Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Previsione Definitive 2020	Previsione 2021
101	redditi da lavoro dipendente	8.957.564,24	8.775.888,88	9.833.731,96	10.676.537,32
102	imposte e tasse a carico ente	631.334,13	608.667,20	720.512,11	780.948,87
103	acquisto beni e servizi	21.676.364,27	21.808.129,98	25.040.405,59	24.810.176,84
104	trasferimenti correnti	2.454.886,42	2.477.149,83	4.035.053,56	4.631.961,38
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	1.885.152,97	1.532.532,18	1.254.188,00	1.098.026,00
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	76.852,93	50.378,48	163.250,00	362.914,00
110	altre spese correnti	1.676.054,81	1.815.173,59	6.695.507,00	6.170.747,00
<b>TOTALE</b>		<b>37.358.209,77</b>	<b>37.067.920,14</b>	<b>47.742.648,22</b>	<b>48.531.311,41</b>

**d) spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali**  
**Analisi della spesa corrente per missioni**  
**(con raffronto % con Stanziamenti Definitivi Esercizio 2020)**

MISSIONE	DESCRIZIONE	Previsioni Definitive 2020	PREVISIONE			
			2021	Var. % 2018 su 2017	2022	2023
	Disavanzo	119.842,00	-	0,00%	-	-
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	12.703.143,85	12.760.752,40	0,45%	11.990.084,00	12.007.595,00
2	Giustizia	26.077,00	22.400,00	-14,10%	21.900,00	21.900,00
3	Ordine Pubblico e Sicurezza	2.619.338,00	2.740.720,20	4,63%	2.712.293,00	2.679.076,00
4	Istruzione e diritto allo studio	3.911.996,18	3.952.754,13	1,04%	3.852.521,00	3.848.155,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1.635.834,00	1.681.608,84	2,80%	1.816.168,00	1.805.668,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.553.115,38	1.592.946,62	2,56%	1.472.773,00	1.470.559,00
7	Turismo	18.480,00	35.480,00	91,99%	29.480,00	29.480,00
8	Assetto del territorio ed edilizia privata	1.764.461,00	1.712.391,00	-2,95%	1.661.595,00	1.651.534,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.207.121,98	2.397.338,92	8,62%	2.029.908,00	2.021.456,00
10	Trasporto e diritto alla mobilità	4.600.311,00	4.571.531,98	-0,63%	4.285.571,00	4.273.863,00
11	Soccorso civile	54.500,00	54.500,00	0,00%	54.500,00	54.500,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	11.137.963,83	11.921.469,32	7,03%	10.615.222,00	10.588.215,00
14	Sviluppo economico e competitività	939.656,00	479.255,00	-49,00%	370.226,00	367.065,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	230.200,00	275.200,00	19,55%	275.200,00	275.200,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	64.118,00	63.066,00	-1,64%	59.454,00	56.504,00
20	Fondi e accantonamenti	4.276.332,00	4.269.897,00	-0,15%	3.560.091,00	3.559.591,00
	<b>TOTALE SPESA CORRENTE</b>	<b>47.862.490,22</b>	<b>48.531.311,41</b>	<b>1,40%</b>	<b>44.806.986,00</b>	<b>44.710.361,00</b>
50	Debito Pubblico	5.661.527,00	3.293.182,00	-41,83%	3.134.539,00	3.198.664,00
		<b>53.524.017,22</b>	<b>51.824.493,41</b>	<b>-3,18%</b>	<b>47.941.525,00</b>	<b>47.909.025,00</b>

La previsione della spesa corrente risulta superiore di circa 669 mila Euro, rispetto alle previsioni definite 2020. L'incremento risulta riconducibile all'aumento delle spese previste per gli interventi per i servizi alle presone di cui alla Missione 12 (+ 784 mila Euro).

Risulta invece diminuita la rata di rimborso del debito, in quanto non risulta prevista l'apertura di debito a breve, da rimborsare nell'arco di 12 mesi, per il pagamento dei debiti commerciali (- 2,37 milioni di Euro).

Per l'Esercizio 2021, nella voce "Fondi ed Accantonamenti", risultano ricompresi: il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per €. 3.358.391,00=, il Fondo di Riserva per €. 220.506,00=, ed il Fondo di Garanzia per i Crediti Commerciali per €. 691.000,00=.

<b>BILANCIO DI PREVISIONE 2021: SANZIONI CODICE DELLA STRADA</b>		<b>Allegato A</b>
<b>ENTRATA</b>		
<b>Cod Bilancio</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>STANZIAMENTO</b>
<b>3.200.2</b>	SANZIONI AMMINISTRATIVE VIOLAZIONI NORME AL CODICE DELLA STRADA	<b>2.040.000,00</b>
	a detrarre:	
	Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (Bilancio 2021)	<b>-1.025.342,00</b>
	<b>Totale SANZIONI AMMINISTRATIVE VIOLAZIONI NORME AL CODICE DELLA STRADA</b>	<b>1.014.658,00</b>
	<b>TOTALE 50% Quota da destinare ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 285/1992</b>	<b>507.329,00</b>
<b>SPESA</b>		
<b>Cod Bilancio</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>STANZIAMENTO</b>
10.05.1.0103	Manutenzione ordinaria segnaletica e strade	<b>132.329,00</b>
10.05.1.0103	Sicurezza stradale (interventi per gelo e neve)	<b>132.000,00</b>
9.2.1.103 9.2.1.104	Sicurezza stradale (lotta al randagismo)	<b>18.000,00</b>
3.01.1.0103	Potenziamento attività di controllo e di accertamento delle violazioni	<b>60.000,00</b>
3.01.1.0103	Potenziamento attività di controllo	<b>60.000,00</b>
3.01.1.0101	Potenziamento attività di controllo	<b>60.000,00</b>
3.01.1.0101	Previdenza complementare agenti di Polizia Locale	<b>45.000,00</b>
	<b>TOTALE</b>	<b>507.329,00</b>
		-

## BILANCIO DI PREVISIONE 2021

### ELENCO INTERVENTI FINANZIATI CON L'IMPOSTA DI SOGGIORNO AI SENSI DELL'ART. 8 DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA

IMPOSTA DI SOGGIORNO:	STANZIAMENTO:	Importo max da destinare:	Importo destinato:
CAP. 760 B.P. 2020	€. 91.000,00=	€. 91.000,00=	€. 91.000,00=

Intervento/Progetto Descrizione	Importo da Finanziare (Previsione)	Importo finanziato (Rendiconto)	Tipologia d'intervento a) in materia di turismo e a sostegno delle strutture ricettive; b) manutenzione e recupero, nonché fruizione e valorizzazione dei beni culturali ed ambientali del territorio comunale, nonché dei relativi servizi pubblici locali;
5.1.1.103 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali -Valorizzazione dei beni di interesse storico BIBLIOTECA COMUNALE - DOCUMENTAZIONE STORICA LOCALE	5.000,00=		b)
5.2.1.103 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali -Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale SPESE VARIE PER MANIFESTAZIONI CULTURALI PROMOSSE DAL COMUNE	40.000,00=		a)
10.2.1.103 Trasporti e diritto alla mobilità Trasporto pubblico locale SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO	40.000,00=		b)
7.1.1.103 Turismo Sviluppo e valorizzazione del turismo EXPO PROGETTI SPECIALI: SERVIZI	5.000,00=		a)
5.2.1.103 Turismo Sviluppo e valorizzazione del turismo SPESE PER PROMOZIONE TURISTICA DELLA CITTA' DI RHO	1.000,00=		a)
<b>TOTALE</b>	<b>91.000,00=</b>		

<b>BILANCIO DI PREVISIONE 2021: PROVENTI PARCHEGGI</b>		<b>Allegato A</b>
L'art. 7, c. 7 D.Lgs. 285/1992 così come modificato dall'art. 1 c. 451 L. 147/2013 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge di stabilità 2014), stabilisce che i "proventi dei parcheggi a pagamento, in quanto spettanti agli enti proprietari della strada, sono destinati alla installazione, costruzione e gestione di parcheggi in superficie, sopraelevati o sotterranei, e al loro miglioramento nonché a interventi per il finanziamento del trasporto pubblico locale e per migliorare la mobilità urbana".		
<b>ENTRATA</b>		
<b>Categoria/Capitolo</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>STANZIAMENTO</b>
<b>3.100.2 (cap. 2550)</b>	PROVENTI PARCHEGGI CUSTODITI E PARCHIMETRI	<b>492.000,00</b>
<b>3.100.2 (cap. 3020)</b>	PROVENTI DERIVANTI GESTIONE SPERIMENTALE CICLOSTAZIONE	<b>3.050,00</b>
	<b>TOTALE PROVENTI PARCHEGGI</b>	<b>495.050,00</b>
<b>SPESA</b>		
<b>Cod Bilancio</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>STANZIAMENTO</b>
<b>3.01.1.0103 (cap. 8790)</b>	GESTIONE PARCHEGGI A PAGAMENTO	<b>405.000,00</b>
<b>10.05.1.0103 (cap. 15640)</b>	AFFIDAMENTO SPERIMENTALE GESTIONE CICLOSTAZIONE E ALTRE GESTIONI	<b>33.700,00</b>
<b>10.05.1.0103 (cap. 15700)</b>	PARCHEGGI COMUNALI - LOCAZIONI AREE	<b>39.100,00</b>
<b>10.02.1.0103 (cap. 15603)</b>	SPESE DI GESTIONE CICLOSTAZIONI RHO E RHO FIERA	<b>3.000,00</b>
<b>10.02.1.0103 (cap. 15460)</b>	SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO	<b>14.250,00</b>
	<b>TOTALE</b>	<b>495.050,00</b>

<b>BILANCIO DI PREVISIONE 2021 - 2023: Oneri di Urbanizzazione destinati a Spesa Corrente - Manutenzioni</b>				
<b>ENTRATA</b>		<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>	<b>Anno 2023</b>
<b>Cod Bilancio</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>STANZIAMENTO</b>	<b>STANZIAMENTO</b>	<b>STANZIAMENTO</b>
<b>3.200.2</b>	ONERI DI URBANIZZAZIONE DESTINATA A SPESA CORRENTE	<b>3.500.000,00</b>	<b>220.000,00</b>	<b>220.000,00</b>
<b>SPESA</b>				
<b>Cod Bilancio</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>STANZIAMENTO</b>	<b>STANZIAMENTO</b>	<b>STANZIAMENTO</b>
1.5.1.103	Interventi di manutenzione ordinaria sul Patrimonio Comunale	1.184.329,00	0,00	0,00
9.2.1.103	Interventi di manutenzione ordinaria - Verde Pubblico	850.000,00	100.000,00	100.000,00
9.2.1.103	Arredo Urbano	100.000,00	0,00	0,00
9.3.1.103	Interventi di manutenzione ordinaria - Ecologia ed Igiene Ambientale	0,00	0,00	0,00
9.1.1.103	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00
10.05.1.0103	Interventi di manutenzione ordinaria - Strade	850.000,00	120.000,00	120.000,00
10.05.1.0103	Interventi di manutenzione ordinaria - Segnaletica stradale	72.671,00	0,00	0,00
10.05.1.0103	Interventi di manutenzione ordinaria - Neve e gelo	43.000,00	0,00	0,00
10.05.1.0103	Illuminazione pubblica: concessione impianto	400.000,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>3.500.000,00</b>	<b>220.000,00</b>	<b>220.000,00</b>
		-		



# PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Comune di Rho

Esercizio: 2020 - Allegato a) Risultato di

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				205.636,54
RISCOSSIONI	(+)	14.594.327,53	59.683.951,20	74.278.278,73
PAGAMENTI	(-)	11.864.139,75	52.072.183,57	63.936.323,32
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			10.547.591,95
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			10.547.591,95
RESIDUI ATTIVI di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze	(+)	12.897.795,24	23.660.918,34	36.558.713,58 9.226.713,56
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.200.890,45	10.461.532,92	11.662.423,37
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)	(-)			1.587.788,02
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)	(-)			13.509.134,11
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020 (A) (2)	(=)			20.346.960,03

## Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020

<b>Parte accantonata (3)</b>		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020 (4)		10.577.387,00
Fondo anticipazioni liquidità		0,00
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contezioso		514.000,00
Altri accantonamenti		152.002,00
<b>Totale parte accantonata (B)</b>		<b>11.243.389,00</b>
<b>Parte vincolata</b>		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		415.577,47
Vincoli derivanti da trasferimenti		2.269.806,74
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		1.339.500,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		309.019,00
Altri vincoli		3.000.000,00
<b>Totale parte vincolata (C)</b>		<b>7.333.903,21</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
<b>Totale destinata agli investimenti (D)</b>		<b>50.564,15</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>		<b>1.719.103,67</b>

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

**d) spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali**  
**Analisi della spesa corrente per missioni**  
**(con raffronto % con Stanziamenti Definitivi Esercizio 2020)**

MISSIONE	DESCRIZIONE	Previsioni Definitive 2020	PREVISIONE			
			2021	Var. % 2018 su 2017	2022	2023
	Disavanzo	119.842,00	-	0,00%	-	-
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	12.703.143,85	12.735.752,40	0,26%	11.990.084,00	12.007.595,00
2	Giustizia	26.077,00	22.400,00	-14,10%	21.900,00	21.900,00
3	Ordine Pubblico e Sicurezza	2.619.338,00	2.740.720,20	4,63%	2.712.293,00	2.679.076,00
4	Istruzione e diritto allo studio	3.911.996,18	3.952.754,13	1,04%	3.852.521,00	3.848.155,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1.635.834,00	1.681.608,84	2,80%	1.816.168,00	1.805.668,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.553.115,38	1.592.946,62	2,56%	1.472.773,00	1.470.559,00
7	Turismo	18.480,00	35.480,00	91,99%	29.480,00	29.480,00
8	Assetto del territorio ed edilizia privata	1.764.461,00	1.687.391,00	-4,37%	1.661.595,00	1.651.534,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.207.121,98	2.397.338,92	8,62%	2.029.908,00	2.021.456,00
10	Trasporto e diritto alla mobilità	4.600.311,00	4.621.531,98	0,46%	4.285.571,00	4.273.863,00
11	Soccorso civile	54.500,00	54.500,00	0,00%	54.500,00	54.500,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	11.137.963,83	11.921.469,32	7,03%	10.615.222,00	10.588.215,00
14	Sviluppo economico e competitività	939.656,00	479.255,00	-49,00%	370.226,00	367.065,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	230.200,00	275.200,00	19,55%	275.200,00	275.200,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	64.118,00	63.066,00	-1,64%	59.454,00	56.504,00
20	Fondi e accantonamenti	4.276.332,00	4.269.897,00	-0,15%	3.560.091,00	3.559.591,00
	<b>TOTALE SPESA CORRENTE</b>	<b>47.862.490,22</b>	<b>48.531.311,41</b>	<b>1,40%</b>	<b>44.806.986,00</b>	<b>44.710.361,00</b>
50	Debito Pubblico	5.661.527,00	3.293.182,00	-41,83%	3.134.539,00	3.198.664,00
		<b>53.524.017,22</b>	<b>51.824.493,41</b>	<b>-3,18%</b>	<b>47.941.525,00</b>	<b>47.909.025,00</b>

La previsione della spesa corrente risulta superiore di circa 669 mila Euro, rispetto alle previsioni definite 2020. L'incremento risulta riconducibile all'aumento delle spese previste per gli interventi per i servizi alle presone di cui alla Missione 12 (+ 784 mila Euro).

Risulta invece diminuita la rata di rimborso del debito, in quanto non risulta prevista l'apertura di debito a breve, da rimborsare nell'arco di 12 mesi, per il pagamento dei debiti commerciali (- 2,37 milioni di Euro).

Per l'Esercizio 2021, nella voce "Fondi ed Accantonamenti", risultano ricompresi: il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per €. 3.358.391,00=, il Fondo di Riserva per €. 220.506,00=, ed il Fondo di Garanzia per i Crediti Commerciali per €. 691.000,00=.

Non risulta più infine indicata la quota di Disavanzo, in quanto totalmente recuperato con il Rendiconto di Gestione 2020.

Per quanto riguarda, ancora, la Spesa Corrente (Titolo 1 Spesa), nei prospetti che seguono vengo riportate le spese non ricorrenti, di cui viene data illustrazione anche in Nota Integrativa.

<b>BILANCIO DI PREVISIONE 2021 - 2023: PARTE SPESA CORRENTE (D.LGS. 118/2011)</b>					
AREA	SPESA	PREVISIONE 2021	Spese Non Ricorrenti 2021	Spese Non Ricorrenti 2022	Spese Non Ricorrenti 2023
		A	B	B	B
	<b>TITOLO 1: SPESA CORRENTE</b>				
<b>Missione 1</b>	<b>Missione 1: Servizi generali, istituzionali e di controllo</b>				
<b>Programma 1</b>	<b>Programma 1: Organi istituzionali</b>				
	<b>Macr. 103 ACQUISTO DI BENI E SERVIZI</b>	307.880,00	19.630,00	-	-
	<b>Prestazione di servizi</b>				
A1	INDENNITA' DI CARICA E ASPETTATIVE A SINDACO, ASSESSORI E PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE	307.880,00	19.630,00	-	-
	<b>TOTALE Programma 1: Organi istituzionali</b>	\$ 307.880,00	\$ 19.630,00	\$ -	\$ -
<b>Programma 2</b>	<b>Programma 2: Segreteria generale</b>				
	<b>Macr. 101: REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE</b>	49.143,00	29.143,00	-	-
A1	INDENNITA' DI RISULTATO SEGRETARIO GENERALE	38.489,00	23.489,00	-	-
A1	ONERI RIFLESSI SU INDENNITA' DI RISULTATO SEGRETARIO GENERALE	10.654,00	5.654,00	-	-
	<b>Macr. 102: IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE</b>	3.301,00	2.001,00	-	-
A1	I.R.A.P. SU INDENNITA' DI RISULTATO SEGRETARIO GENERALE	3.301,00	2.001,00	-	-
	<b>TOTALE Programma 2: Segreteria Generale</b>	\$ 52.444,00	\$ 31.144,00	\$ -	\$ -
<b>Programma 3</b>	<b>Programma 3: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato</b>				
	<b>Macr. 101: REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE</b>	137.440,00	23.540,00	-	-
A1	SPESE PER ASSUNZIONI ART. 110 DEL D.LGS 267/2000	101.960,00	14.960,00	-	-
A1	SPESE PER ASSUNZIONI ART. 110 DEL D.LGS 267/2000: ONERI	35.480,00	8.580,00	-	-
	<b>Macr. 102: IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE</b>	8.800,00	1.300,00	-	-
A1	I.R.A.P. PER ASSUNZIONI ART. 110 DEL D.LGS. 267/2000	8.800,00	1.300,00	-	-
	<b>Macr. 103 ACQUISTO DI BENI E SERVIZI</b>	262.572,00	77.402,00	30.000,00	30.000,00
	<b>Acquisto beni</b>				
A4	ACQUISTO MATERIALE DI CONSUMO PER UFFICI COMUNALI	50.000,00	15.000,00	10.000,00	10.000,00
	<b>Prestazione di servizi</b>				
A4	SERVIZIO DI PULIZIA LOCALI UFFICI COMUNALI	180.000,00	30.000,00	-	-
A4	SPESE PER FACCHINAGGIO	32.572,00	2.572,00	-	-
A4	SPESE PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI, STUDI E CONSULENZE	38.830,00	9.830,00	-	-
A4	REDAZIONE BILANCIO PARTECIPATIVO, RENDICONTAZIONE META' MANDATO E BOLLINO ETICO SOCIALE	63.900,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
	<b>Totale Programma 3: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato</b>	\$ 408.812,00	\$ 102.242,00	\$ 30.000,00	\$ 30.000,00
<b>Programma 4</b>	<b>Programma 4: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali</b>				
	<b>Macr. 101: REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE</b>	46.500,00	46.500,00	46.500,00	46.500,00
A4	INCENTIVO ICI - RETRIBUZIONE	38.500,00	38.500,00	38.500,00	38.500,00
A4	INCENTIVI ICI - ONERI RIFLESSI	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
	<b>Macr. 102: IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE</b>	3.230,00	3.230,00	3.230,00	3.230,00
NO A1	INCENTIVO ICI - I.R.A.P.	3.230,00	3.230,00	3.230,00	3.230,00
	<b>Macr. 103 ACQUISTO DI BENI E SERVIZI</b>	176.729,00	101.229,00	90.000,00	90.000,00
	<b>Prestazione di servizi</b>				
A4	INCARICO PER VERIFICHE STRAORDINARIE BASI IMPONIBILI TRIBUTI COMUNALI	176.729,00	101.229,00	90.000,00	90.000,00

<b>BILANCIO DI PREVISIONE 2021 - 2023: PARTE SPESA CORRENTE (D.LGS. 118/2011)</b>					
AREA	SPESA	PREVISIONE 2021	Spese Non Ricorrenti 2021	Spese Non Ricorrenti 2022	Spese Non Ricorrenti 2023
	<b>Totale Programma 4: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali</b>	\$ 226.459,00	\$ 150.959,00	\$ 139.730,00	\$ 139.730,00
<b>Programma 5</b>	<b>Programma 5: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali</b>				
	<b>Macr. 103 ACQUISTO DI BENI E SERVIZI</b>	278.379,42	67.139,00	40.000,00	40.000,00
	<b>Acquisto di beni</b>				
A3	MANUTENZIONE IMMOBILI SERVIZI GENERALI - ACQUISTO BENI	52.390,00	2.390,00	-	-
	<b>Prestazione di servizi</b>				
A4	VIGILANZA STABILI COMUNALI	90.000,00	20.000,00	-	-
A3	GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE	27.399,42	1.159,00	-	-
A4	SPESE PER TRASLOCHI E PULIZIE STRAORDINARIE IMMOBILI COMUNALI	13.590,00	3.590,00	-	-
A3	MANUTENZIONE ORDINARIA CENTRALI TERMICHE DIVERSI IMMOBILI COMUNALI	75.000,00	20.000,00	-	-
A3	CANONI PER L'UTILIZZO DI STRUMENTI PER IL METODO BIM	20.000,00	20.000,00	40.000,00	40.000,00
	<b>Totale Programma 5: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali</b>	\$ 278.379,42	\$ 67.139,00	\$ 40.000,00	\$ 40.000,00
<b>Programma 6</b>	<b>Programma 6: Ufficio tecnico</b>				
	<b>Macr. 103 ACQUISTO DI BENI E SERVIZI</b>	50.000,00	15.000,00	40.000,00	40.000,00
	<b>Prestazione di servizi</b>				
A3	INCARICHI E CONSULENZE PER UFFICIO TECNICO COM.LE, BANDI PER CONCORSI DI IDEE, COMMISSIONI ECC	50.000,00	15.000,00	40.000,00	40.000,00
	<b>Totale Programma 6: Ufficio tecnico</b>	\$ 50.000,00	\$ 15.000,00	\$ 40.000,00	\$ 40.000,00
<b>Programma 7</b>	<b>Programma 7: Elezioni e consultazioni popolari- Anagrafe e stato civile</b>				
	<b>Macr. 101: REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE</b>	107.000,00	107.000,00	107.000,00	107.000,00
A1	SPESE DI PERSONALE PER REFERENDUM ED ELEZIONI COMUNALI E SOVRACOMUNALI	85.000,00	85.000,00	85.000,00	85.000,00
A1	ONERI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E ASSICURATIVI A CARICO DELL'ENTE PER PERSONALE IN OCCASIONE DI REFERENDUM ED ELEZIONI COMUNALI E SOVRACOMUNALI	22.000,00	22.000,00	22.000,00	22.000,00
	<b>Macr. 102: IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE</b>	6.500,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00
A1	I.R.A.P. PER REFERENDUM ED ELEZIONI COMUNALI E SOVRACOMUNALI	6.500,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00
	<b>Macr. 103 ACQUISTO DI BENI E SERVIZI</b>	296.831,00	288.831,00	286.500,00	286.500,00
	<b>Acquisto beni</b>				
A1	SPESE PER REFERENDUM ED ELEZIONI COMUNALI E SOVRACOMUNALI - ACQUISTO BENI	5.500,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00
	<b>Prestazione di servizi</b>				
A4	SERVIZI AUSILIARI PER IL FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI DEMOGRAFICI	10.331,00	2.331,00	-	-
A1	SPESE PER REFERENDUM ED ELEZIONI COMUNALI E SOVRACOMUNALI - PRESTAZIONI DI SERVIZI	281.000,00	281.000,00	281.000,00	281.000,00
	<b>Totale Programma 7: Elezioni e consultazioni popolari- Anagrafe e stato civile</b>	\$ 410.331,00	\$ 402.331,00	\$ 400.000,00	\$ 400.000,00
<b>Programma 8</b>	<b>Programma 8: Statistiche e sistemi informativi</b>				
	<b>Macr. 103 ACQUISTO DI BENI E SERVIZI</b>	299.650,00	101.650,00	50.000,00	50.000,00

<b>BILANCIO DI PREVISIONE 2021 - 2023: PARTE SPESA CORRENTE (D.LGS. 118/2011)</b>					
AREA	SPESA	PREVISIONE 2021	Spese Non Ricorrenti 2021	Spese Non Ricorrenti 2022	Spese Non Ricorrenti 2023
	<b>Acquisto beni</b>				
A1	SISTEMA INFORMATIVO - SERVIZI VARI	231.650,00	51.650,00	-	-
A1	SISTEMA INFORMATIVO - LICENZE SOFTWARE	68.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
	<b>Totale Programma 8: Statistiche e sistemi informativi</b>	<b>\$ 299.650,00</b>	<b>\$ 101.650,00</b>	<b>\$ 50.000,00</b>	<b>\$ 50.000,00</b>
<b>Programma 10</b>	<b>Programma 10: Risorse umane</b>				
	<b>Macr. 103 ACQUISTO DI BENI E SERVIZI</b>	<b>25.142,00</b>	<b>7.142,00</b>	-	-
	<b>Acquisto beni</b>				
A4 A3	SPESE PER PREVENZIONE E PROTEZIONE	11.142,00	1.142,00	-	-
	<b>Prestazione di servizi</b>				
A1	ACCERTAMENTI SANITARI E VISITE FISCALI AL PERSONALE	14.000,00	6.000,00	-	-
	<b>Totale Programma 10: Risorse Umane</b>	<b>\$ 25.142,00</b>	<b>\$ 7.142,00</b>	<b>\$ -</b>	<b>\$ -</b>
<b>Programma 11</b>	<b>Programma 11: Altri servizi generali</b>				
	<b>Macr. 101: REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE</b>	<b>446.868,00</b>	<b>446.868,00</b>	<b>706.968,00</b>	<b>706.968,00</b>
A1	STIPENDI PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
A1	SPESE PER ONERI PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	16.300,00	16.300,00	16.300,00	16.300,00
A1	NUOVE ASSUNZIONI	247.668,00	247.668,00	470.668,00	470.668,00
A1	ONERI NUOVE ASSUNZIONI	70.400,00	70.400,00	131.000,00	131.000,00
A1	FONDO RINNOVO CONTRATTUALE	48.500,00	48.500,00	30.000,00	30.000,00
A1	ONERI RIFLESSI SU RINNOVO CONTRATTUALE	14.000,00	14.000,00	9.000,00	9.000,00
	<b>Macr. 102: IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE</b>	<b>29.650,00</b>	<b>29.650,00</b>	<b>28.000,00</b>	<b>28.000,00</b>
A1	I.R.A.P. A CARICO DELL'ENTE PER PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	4.250,00	4.250,00	4.250,00	4.250,00
A1	I.R.A.P. PER NUOVE ASSUNZIONI	21.200,00	21.200,00	21.200,00	21.200,00
A1	IRAP FONDO RINNOVO CONTRATTUALE	4.200,00	4.200,00	2.550,00	2.550,00
	<b>Macr. 103 ACQUISTO DI BENI E SERVIZI</b>	<b>59.000,00</b>	<b>49.000,00</b>	<b>44.000,00</b>	<b>44.000,00</b>
	<b>Prestazione di servizi</b>				
A1	GESTIONE PERSONALE: COMMISSIONI E CONCORSI	9.000,00	9.000,00	14.000,00	14.000,00
A3	SERVIZI PREVENZIONE E PROTEZIONE - VERIFICHE PERIODICHE	30.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
A4	CERTIFICAZIONE ISO 9000 QUALITA' SERVIZIO CUC	20.000,00	20.000,00	10.000,00	10.000,00
	<b>Totale Programma 11: Altri servizi generali</b>	<b>\$ 535.518,00</b>	<b>\$ 525.518,00</b>	<b>\$ 778.968,00</b>	<b>\$ 778.968,00</b>
	<b>Totale Missione 1: Servizi generali, istituzionali e di controllo</b>	<b>2.594.615,42</b>	<b>1.422.755,00</b>	<b>1.478.698,00</b>	<b>1.478.698,00</b>
<b>Missione 2</b>	<b>Missione 2: Giustizia</b>				
<b>Programma 1</b>	<b>Programma 1: Uffici giudiziari</b>				
	<b>Macr. 103 ACQUISTO DI BENI E SERVIZI</b>	-	-	-	-
	<b>Prestazione di servizi</b>				
	<b>Totale Programma 1: Uffici giudiziari</b>	<b>\$ -</b>	<b>\$ -</b>	<b>\$ -</b>	<b>\$ -</b>
	<b>Totale Missione 2: Giustizia</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Missione 3</b>	<b>Missione 3: Ordine Pubblico e Sicurezza</b>				
<b>Programma 1</b>	<b>Programma 1: Polizia locale e amministrativa</b>				
	<b>Macr. 103 ACQUISTO DI BENI E SERVIZI</b>	<b>52.190,00</b>	<b>12.190,00</b>	-	-
A4	VESTIARIO POLIZIA MUNICIPALE	52.190,00	12.190,00	-	-

<b>BILANCIO DI PREVISIONE 2021 - 2023: PARTE SPESA CORRENTE (D.LGS. 118/2011)</b>					
AREA	SPESA	PREVISIONE 2021	Spese Non Ricorrenti 2021	Spese Non Ricorrenti 2022	Spese Non Ricorrenti 2023
	<b>Totale Programma 1: Polizia locale e amministrativa</b>	\$ 52.190,00	\$ 12.190,00	\$ -	\$ -
	<b>Totale Missione 3: Ordine Pubblico e Sicurezza</b>	52.190,00	12.190,00	0,00	0,00
<b>Missione 4</b>	<b>Missione 4: Istruzione e diritto allo studio</b>				
<b>Programma 1</b>	<b>Programma 1: Istruzione prescolastica</b>				
	<b>Totale Programma 1: Istruzione prescolastica</b>	\$ -	\$ -	\$ -	\$ -
<b>Programma 2</b>	<b>Programma 2 : Altri ordini di istruzione non universitaria</b>				
	<b>Totale Programma 2 : Altri ordini di istruzione non universitaria</b>	\$ -	\$ -	\$ -	\$ -
<b>Programma 6</b>	<b>Programma 6: Servizi ausiliari all'istruzione</b>				
	<b>Macr. 103 ACQUISTO DI BENI E SERVIZI</b>	847.245,00	113.245,00	-	-
	<b>Prestazione di servizi</b>				
A2	SERVIZIO MENSE SCOLASTICHE - SPESE DI FUNZIONAMENTO	45.245,00	13.245,00	-	-
A2	SERVIZIO MENSE SCOLASTICHE - SPESE DI FUNZIONAMENTO (Contratto di Servizio)	802.000,00	100.000,00	-	-
	<b>Totale Programma 6: Servizi ausiliari all'istruzione</b>	\$ 847.245,00	\$ 113.245,00	\$ -	\$ -
<b>Programma 7</b>	<b>Programma 7: Diritto allo studio</b>				
	<b>Totale Programma 7: Diritto allo studio</b>	\$ -	\$ -	\$ -	\$ -
	<b>Totale Missione 4: Istruzione e diritto allo studio</b>	847.245,00	113.245,00	0,00	0,00
<b>Missione 5</b>	<b>Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</b>				
<b>Programma 1</b>	<b>Programma 1: Valorizzazione dei beni di interesse storico</b>				
	<b>Totale Programma 1: Valorizzazione dei beni di interesse storico</b>	\$ -	\$ -	\$ -	\$ -
<b>Programma 2</b>	<b>Programma 2: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale</b>				
	<b>Macr. 103 ACQUISTO DI BENI E SERVIZI</b>	208.000,00	80.500,00	160.500,00	150.000,00
	<b>Prestazione di servizi</b>				
A2	STAGIONE TEATRALE	197.500,00	70.000,00	150.000,00	150.000,00
A2	PROGETTO PIANO INTEGRATO CULTURALE (FONDAZIONE RANCILIO)	10.500,00	10.500,00	10.500,00	-
	<b>Macr. 104: TRASFERIMENTI CORRENTI</b>	38.500,00	6.000,00	-	-
A2	CONTRIBUTO COMUNALE ALLA BIBLIOTECA POPOLARE DI RHO (spostare in prestazione di servizi, almeno in parte) - SPOSTARE IN PRESTAZIONE DI SERVIZI	38.500,00	6.000,00	-	-
	<b>Totale Programma 2: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale</b>	\$ 246.500,00	\$ 86.500,00	\$ 160.500,00	\$ 150.000,00
	<b>Totale Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</b>	246.500,00	86.500,00	160.500,00	150.000,00
<b>Missione 6</b>	<b>Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>				
<b>Programma 1</b>	<b>Programma 1: Sport e tempo libero</b>				
	<b>Macr. 103 ACQUISTO DI BENI E SERVIZI</b>	144.000,00	49.000,00	19.000,00	19.000,00
	<b>Prestazione di servizi</b>				
A2	SPESE VARIE DI MANUTENZIONE ALTRI IMPIANTI SPORTIVI	125.000,00	30.000,00	-	-
A2	AFFIDAMENTO AREA MOLINELLO PLAYVILLAGE	19.000,00	19.000,00	19.000,00	19.000,00
	<b>Macr. 104: TRASFERIMENTI CORRENTI</b>	175.000,00	67.000,00	67.000,00	67.000,00

<b>BILANCIO DI PREVISIONE 2021 - 2023: PARTE SPESA CORRENTE (D.LGS. 118/2011)</b>					
AREA	SPESA	PREVISIONE 2021	Spese Non Ricorrenti 2021	Spese Non Ricorrenti 2022	Spese Non Ricorrenti 2023
A2	NOTE SPORT (TRASFERIMENTI A FAMIGLIE)	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
A2	CONTRIBUTO PER GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI	165.000,00	57.000,00	57.000,00	57.000,00
	<b>Totale Programma 1: Sport e tempo libero</b>	<b>\$ 319.000,00</b>	<b>\$ 116.000,00</b>	<b>\$ 86.000,00</b>	<b>\$ 86.000,00</b>
<b>Programma 2</b>	<b>Programma 2: Giovani</b>				
	<b>Macr. 104: TRASFERIMENTI CORRENTI</b>	<b>176.441,00</b>	<b>178.441,00</b>	<b>162.893,00</b>	<b>162.893,00</b>
A2	POLITICHE GIOVANILI - TRASFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	33.639,00	35.639,00	33.539,00	33.539,00
A2	POLITICHE GIOVANILI - TRASFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI	4.070,00	4.070,00	2.960,00	2.960,00
A2	POLITICHE GIOVANILI - TRASFERIMENTI A IMPRESE PARTECIPATE	29.360,00	29.360,00	26.180,00	26.180,00
A2	POLITICHE GIOVANILI - TRASFERIMENTI A IMPRESE	63.167,00	63.167,00	58.711,00	58.711,00
A2	POLITICHE GIOVANILI - TRASFERIMENTI a Istituz. Sociali Private	46.205,00	46.205,00	41.503,00	41.503,00
	<b>Totale Programma 2: Giovani</b>	<b>\$ 176.441,00</b>	<b>\$ 178.441,00</b>	<b>\$ 162.893,00</b>	<b>\$ 162.893,00</b>
	<b>Totale Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	<b>495.441,00</b>	<b>294.441,00</b>	<b>248.893,00</b>	<b>248.893,00</b>
<b>Missione 7</b>	<b>Missione 7: Turismo</b>				
<b>Programma 1</b>	<b>Programma 1: Sviluppo e valorizzazione del turismo</b>				
	<b>Macr. 103 ACQUISTO DI BENI E SERVIZI</b>	<b>26.000,00</b>	<b>6.000,00</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
	<b>Prestazione di servizi</b>				
A2	SPESE PER PROMOZIONE TURISTICA DELLA CITTA' DI RHO	26.000,00	6.000,00		
	<b>Totale Programma 1: Sviluppo e valorizzazione del turismo</b>	<b>\$ 26.000,00</b>	<b>\$ 6.000,00</b>	<b>\$ -</b>	<b>\$ -</b>
	<b>Totale Missione 7: Turismo</b>	<b>26.000,00</b>	<b>6.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Missione 8</b>	<b>Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>				
<b>Programma 1</b>	<b>Programma 1: Urbanistica e assetto del territorio</b>				
	<b>Macr. 103 ACQUISTO DI BENI E SERVIZI</b>	<b>55.000,00</b>	<b>-</b>	<b>10.000,00</b>	<b>10.000,00</b>
	<b>Acquisto beni</b>				
A3	INCARICHI PROFESSIONALI IN MATERIA URBANISTICA E PIANO STRATEGICO	55.000,00	-	10.000,00	10.000,00
	<b>Macr. 104: TRASFERIMENTI CORRENTI</b>	<b>15.000,00</b>	<b>15.000,00</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
A3	BANDO CONCORSO DI IDEE CALL4IDEAS (Trasferimenti ad Imprese/Studi Professionali)	15.000,00	15.000,00	-	-
	<b>Totale Programma 1: Urbanistica e assetto del territorio</b>	<b>\$ 70.000,00</b>	<b>\$ 15.000,00</b>	<b>\$ 10.000,00</b>	<b>\$ 10.000,00</b>
<b>Programma 2</b>	<b>Programma 2: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare</b>				
	<b>Totale Programma 2: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare</b>	<b>\$ -</b>	<b>\$ -</b>	<b>\$ -</b>	<b>\$ -</b>
	<b>Totale Missione 8: Assetto del territorio e edilizia abitativa</b>	<b>70.000,00</b>	<b>15.000,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>10.000,00</b>
<b>Missione 9</b>	<b>Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>				
<b>Programma 1</b>	<b>Programma 1: Difesa del suolo</b>				
	<b>Macr. 103 ACQUISTO DI BENI E SERVIZI</b>	<b>50.000,00</b>	<b>20.000,00</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
A3	PULIZIA FIUMI, TORRENTI E CORSI D'ACQUA	50.000,00	20.000,00	-	-
	<b>Totale Programma 2: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale</b>	<b>\$ 50.000,00</b>	<b>\$ 20.000,00</b>	<b>\$ -</b>	<b>\$ -</b>

<b>BILANCIO DI PREVISIONE 2021 - 2023: PARTE SPESA CORRENTE (D.LGS. 118/2011)</b>					
AREA	SPESA	PREVISIONE 2021	Spese Non Ricorrenti 2021	Spese Non Ricorrenti 2022	Spese Non Ricorrenti 2023
<b>Programma 2</b>	<b>Programma 2: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale</b>				
	<b>Macr. 103 ACQUISTO DI BENI E SERVIZI</b>	<b>1.055.897,00</b>	<b>214.756,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>10.000,00</b>
	<b>Acquisto beni</b>				
A3	SERVIZIO VILLE, PARCHI E GIARDINI - ACQUISTO FLORA	7.690,00	2.690,00	-	-
	<b>Prestazione di servizi</b>				
A3	ARREDO URBANO E BELLEZZA DELLA CITTA' - PRESTAZIONI DI SERVIZI	32.000,00	20.000,00		
A3	INARICO PROFESSIONALE PER REDAZIONE STUDIO COMUNALE DI GESTIONE DEL RISCHIO IDRAULICO	57.000,00	57.000,00		
A3	INCARICHI E STUDI IN MATERIA AMBIENTALE	34.066,00	9.066,00	10.000,00	10.000,00
A3	SERVIZIO PARCHI E GIARDINI - SPESE DI MANUTENZIONE	889.141,00	90.000,00	-	-
A3	LOCAZIONE GIOCHI BANDO EDUCARE	36.000,00	36.000,00	-	-
	<b>Totale Programma 2: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale</b>	<b>\$ 1.055.897,00</b>	<b>\$ 214.756,00</b>	<b>\$ 10.000,00</b>	<b>\$ 10.000,00</b>
<b>Programma 3</b>	<b>Programma 3: Rifiuti</b>				
	<b>Macr. 103 ACQUISTO DI BENI E SERVIZI</b>	<b>73.996,00</b>	<b>27.996,00</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
	<b>Acquisto beni</b>				
A3	INTERVENTI PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE E SERVIZI VARI PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI	21.000,00	20.000,00	-	-
A3	SERVIZI VARI DI IGIENE AMBIENTALE	52.996,00	7.996,00	-	-
	<b>Totale Programma 3: Rifiuti</b>	<b>\$ 73.996,00</b>	<b>\$ 27.996,00</b>	<b>\$ -</b>	<b>\$ -</b>
<b>Programma 4</b>	<b>Programma 4: Servizio idrico integrato</b>				
	<b>Totale Programma 4: Servizio idrico integrato</b>	<b>\$ -</b>	<b>\$ -</b>	<b>\$ -</b>	<b>\$ -</b>
<b>Programma 5</b>	<b>Programma 5: Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione</b>				
	<b>Macr. 104: TRASFERIMENTI CORRENTI</b>	<b>20.000,00</b>	<b>20.000,00</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
A3	CONTRIBUTI AD ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO OPERANTI IN MATERIA DI TUTELA DEGLI ANIMALI DOMESTICI - COLONIE FELINE	20.000,00	20.000,00	-	-
	<b>Totale Programma 5: Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione</b>	<b>\$ 20.000,00</b>	<b>\$ 20.000,00</b>	<b>\$ -</b>	<b>\$ -</b>
<b>Programma 6</b>	<b>Programma 6: Tutela e valorizzazione delle risorse idriche</b>				
	<b>Macr. 103 ACQUISTO DI BENI E SERVIZI</b>	<b>404.395,05</b>	<b>404.395,05</b>	<b>360.000,00</b>	<b>360.000,00</b>
	<b>Prestazione di servizi</b>				
A3	ESECUZIONE INDAGINI PIANO CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE AREA EX CHIMICA BIANCHI E MONITORAGGIO FALDA	130.000,00	130.000,00	130.000,00	130.000,00
A3	ESECUZIONE INDAGINI PIANO CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE AREA EX CHIMICA BIANCHI E MONITORAGGIO FALDA - INCARICHI	42.226,03	42.226,03	30.000,00	30.000,00
A3	SPESE MANUTENZIONE AREA EX CHIMICA BIANCHI E MONITORAGGIO FALDA	232.169,02	232.169,02	200.000,00	200.000,00
	<b>Totale Programma 6: Tutela e valorizzazione delle risorse idriche</b>	<b>\$ 404.395,05</b>	<b>\$ 404.395,05</b>	<b>\$ 360.000,00</b>	<b>\$ 360.000,00</b>
<b>Programma 8</b>	<b>Programma 8: Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento</b>				
	<b>Totale Programma 8: Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento</b>	<b>\$ -</b>	<b>\$ -</b>	<b>\$ -</b>	<b>\$ -</b>
	<b>Totale Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	<b>1.604.288,05</b>	<b>687.147,05</b>	<b>370.000,00</b>	<b>370.000,00</b>
<b>Missione 10</b>	<b>Missione 10: Trasporto e diritto alla mobilità</b>				

<b>BILANCIO DI PREVISIONE 2021 - 2023: PARTE SPESA CORRENTE (D.LGS. 118/2011)</b>					
AREA	SPESA	PREVISIONE 2021	Spese Non Ricorrenti 2021	Spese Non Ricorrenti 2022	Spese Non Ricorrenti 2023
<b>Programma 2</b>	<b>Programma 2: Trasporto pubblico locale</b>				
	<b>Macr. 103 ACQUISTO DI BENI E SERVIZI</b>	174.019,00	174.019,00	25.000,00	25.000,00
	<b>Prestazione di servizi</b>				
A3	COSTI CONSEGUENTI ALLA RIMODULAZIONE DELLA LINEA 542 ATM A SERVIZIO DELL'ABITATO DI MAZZO E DELLA STAZIONE DI RHO FIERA	174.019,00	174.019,00	25.000,00	25.000,00
	<b>Totale Programma 2: Trasporto pubblico locale</b>	<b>\$ 174.019,00</b>	<b>\$ 174.019,00</b>	<b>\$ 25.000,00</b>	<b>\$ 25.000,00</b>
<b>Programma 5</b>	<b>Programma 5: Viabilità e infrastrutture stradali</b>				
	<b>Macr. 103 ACQUISTO DI BENI E SERVIZI</b>	66.203,00	51.203,00	-	-
	<b>Prestazione di servizi</b>				
A3	STUDIO PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLA SEGNALETICA VERTICALE ED ORIZZONTALE VIABILITA' COMUNALE	50.000,00	50.000,00	-	-
A3	SERVIZIO DI CONDUZIONE POZZI PIEZOMETRICI PARCHEGGIO VIA SAN GIORGIO	16.203,00	1.203,00	-	-
	<b>Totale Programma 5: Viabilità e infrastrutture stradali</b>	<b>\$ 66.203,00</b>	<b>\$ 51.203,00</b>	<b>\$ -</b>	<b>\$ -</b>
	<b>Totale Missione 10: Trasporto e diritto alla mobilità</b>	<b>240.222,00</b>	<b>225.222,00</b>	<b>25.000,00</b>	<b>25.000,00</b>
<b>Missione 11</b>	<b>Missione 11: Soccorso civile</b>				
<b>Programma 1</b>	<b>Programma 1: Sistema di protezione civile</b>				
	<b>Macr. 103 ACQUISTO DI BENI E SERVIZI</b>	-	-	-	-
	<b>Acquisto beni</b>				
	<b>Macr. 104: TRASFERIMENTI CORRENTI</b>	-	-	-	-
	<b>Totale Programma 1: Sistema di protezione civile</b>	<b>\$ -</b>	<b>\$ -</b>	<b>\$ -</b>	<b>\$ -</b>
	<b>Totale Missione 11: Soccorso civile</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Missione 12</b>	<b>Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>				
<b>Programma 1</b>	<b>Programma 1: Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido</b>				
	<b>Macr. 103 ACQUISTO DI BENI E SERVIZI</b>	1.377.503,71	238.000,00	160.000,00	160.000,00
	<b>Prestazione di servizi</b>				
A2	"PROGETTO EDUCRAE" - ACQUISTO BENI (CO.STATO)	23.000,00	23.000,00		
A2	APPALTO GESTIONE ASILO NIDO DI VIA ALDO MORO	333.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
A2	APPALTO GESTIONE ASILO NIDO DI VIA DELEDDA	307.340,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
A2	APPALTO GESTIONE ASILO NIDO VIA TOGLIATTI	294.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
A2	SERVIZIO ASILI NIDO - SERVIZI VARI (REFEZIONE)	138.000,00	50.000,00	-	-
A2	CO.STATO "PROGETTOEDUCARE" - (PRESTAZIONE DI SERVIZI)	5.000,00	5.000,00	-	-
A2	CENTRI ESTIVI MATERNE, ELEMENTARI E MEDIE - SPESE VARIE	300.163,71	30.000,00	30.000,00	30.000,00
	<b>Macr. 104: TRASFERIMENTI CORRENTI</b>	<b>434.885,67</b>	<b>434.885,67</b>	<b>420.000,00</b>	<b>420.000,00</b>
A2	FONDO PER LA PRIMA INFANZIA - NIDI GRATIS	434.885,67	434.885,67	420.000,00	420.000,00
	<b>Totale Programma 1: Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido</b>	<b>\$ 1.812.389,38</b>	<b>\$ 672.885,67</b>	<b>\$ 580.000,00</b>	<b>\$ 580.000,00</b>
<b>Programma 2</b>	<b>Programma 2: Interventi per la disabilità</b>				
	<b>Totale Programma 2: Interventi per la disabilità</b>	<b>\$ -</b>	<b>\$ -</b>	<b>\$ -</b>	<b>\$ -</b>
<b>Programma 3</b>	<b>Programma 3: Interventi per gli anziani</b>				

<b>BILANCIO DI PREVISIONE 2021 - 2023: PARTE SPESA CORRENTE (D.LGS. 118/2011)</b>					
AREA	SPESA	PREVISIONE 2021	Spese Non Ricorrenti 2021	Spese Non Ricorrenti 2022	Spese Non Ricorrenti 2023
	<b>Totale Programma 3: Interventi per gli anziani</b>	\$ -	\$ -	\$ -	\$ -
<b>Programma 4</b>	<b>Programma 4: Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale</b>				
	<b>Macr. 101: REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE</b>	136.397,00	22.497,00	-	-
A1	SPESE PER ASSUNZIONI ART. 110 DEL D.LGS 267/2000	101.139,00	14.139,00	-	-
A1	SPESE PER ASSUNZIONI ART. 110 DEL D.LGS 267/2000: ONERI	35.258,00	8.358,00	-	-
	<b>Macr. 102: IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE</b>	7.766,00	1.266,00	-	-
A1	I.R.A.P. PER ASSUNZIONI ART. 110 DEL D.LGS. 267/2000	7.766,00	1.266,00	-	-
	<b>Macr. 103 ACQUISTO DI BENI E SERVIZI</b>	947.800,00	930.000,00	884.000,00	860.000,00
	<b>Acquisto beni</b>				
A2	PROGETTO COLTIVARE VALORE - ACQUISTO BENI (Co.Fin. FONDAZ.CARIPLO)	36.200,00	30.000,00	-	-
	<b>Prestazione di servizi</b>				
A2	SERVIZI VARI PER INTERVENTI A SOSTEGNO DELLE POVERTA'	860.000,00	860.000,00	860.000,00	860.000,00
A2	PROGETTO COLTIVARE VALORE - PRESTAZIONE DI SERVIZI (Co.Fin. FONDAZ.CARIPLO)	51.600,00	40.000,00	24.000,00	
	<b>Macr. 109: RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE</b>	246.414,00	246.414,00	-	-
A2	RIMBORSO Contributi Statali SPAR/SIPROIMI	246.414,00	246.414,00	-	-
	<b>Totale Programma 4: interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale</b>	\$ 1.338.377,00	\$ 1.200.177,00	\$ 884.000,00	\$ 860.000,00
<b>Programma 5</b>	<b>Programma 5: interventi per le famiglie</b>				
	<b>Macr. 104: TRASFERIMENTI CORRENTI</b>	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
A2	REDDITO DI AUTONOMIA REGIONE LOMBARDIA	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
	<b>Totale Programma 5: interventi per le famiglie</b>	\$ 100.000,00	\$ 100.000,00	\$ 100.000,00	\$ 100.000,00
<b>Programma 6</b>	<b>Programma 6: interventi per il diritto alla casa</b>				
	<b>Macr. 104: TRASFERIMENTI CORRENTI</b>	476.313,03	476.313,03	245.000,00	245.000,00
A2	FONDO MOROSITA' INCOLPEVOLE (TRASFERIMENTO A IMPRESE)	191.813,03	191.813,03	105.000,00	105.000,00
A2	FONDO PER ASSEGNATARI DEI SERVIZI ABITATIVI PUBBLICI IN DIFFICOLTA ECONOMICA TRANSITORIA	284.500,00	284.500,00	140.000,00	140.000,00
	<b>Totale Programma 6: interventi per il diritto alla casa</b>	\$ 476.313,03	\$ 476.313,03	\$ 245.000,00	\$ 245.000,00
<b>Programma 7</b>	<b>Programma 7: programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali</b>				
	<b>Totale Programma 7: programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali</b>	\$ -	\$ -	\$ -	\$ -
<b>Programma 8</b>	<b>Programma 8: Cooperazione e associazionismo</b>				
	<b>Totale Programma 8: Cooperazione e associazionismo</b>	\$ -	\$ -	\$ -	\$ -
<b>Programma 9</b>	<b>Programma 9: Servizio necroscopico e cimiteriale</b>				
	<b>Macr. 103 ACQUISTO DI BENI E SERVIZI</b>	70.000,00	70.000,00	-	-
	<b>Prestazione di servizi</b>				
A3	INNCARICO PER STUDIO LEGALE, GIURIDICO, AMMINISTRATIVO CONTRATTO DI SERVIZIO CONCESSIONE SERVIZI CIMITERIALI	70.000,00	70.000,00	-	-
	<b>Totale Programma 9: Servizio necroscopico e cimiteriale</b>	\$ 70.000,00	\$ 70.000,00	\$ -	\$ -
	<b>Totale Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	3.797.079,41	2.519.375,70	1.809.000,00	1.785.000,00

<b>BILANCIO DI PREVISIONE 2021 - 2023: PARTE SPESA CORRENTE (D.LGS. 118/2011)</b>					
AREA	SPESA	PREVISIONE 2021	Spese Non Ricorrenti 2021	Spese Non Ricorrenti 2022	Spese Non Ricorrenti 2023
<b>Missione 14</b>	<b><u>Sviluppo economico e competitività</u></b>				
<b>Programma 2</b>	<b>Programma 2: Commercio- reti distributive - tutela dei consumatori</b>				
	<b>Macr. 103 ACQUISTO DI BENI E SERVIZI</b>	40.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	<b>Prestazione di servizi</b>				
A3	INIZIATIVE A SOSTEGNO DEL COMMERCIO LOCALE (LUMINARIE)	40.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	<b>Macr. 104: TRASFERIMENTI CORRENTI</b>	100.000,00	95.000,00	-	-
A4	FONDO RILANCIO RHO	100.000,00	95.000,00	-	-
	<b>Totale Programma 2: Commercio- reti distributive - tutela dei consumatori</b>	<b>\$ 140.000,00</b>	<b>\$ 105.000,00</b>	<b>\$ 10.000,00</b>	<b>\$ 10.000,00</b>
<b>Programma 4</b>	<b>Programma 4: Reti e altri servizi di pubblica utilità</b>				
	<b>Totale Programma 4: Reti e altri servizi di pubblica utilità</b>	<b>\$ -</b>	<b>\$ -</b>	<b>\$ -</b>	<b>\$ -</b>
	<b>Totale Missione 14: Sviluppo economico e competitività</b>	<b>140.000,00</b>	<b>105.000,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>10.000,00</b>
<b>Missione 15</b>	<b><u>Missione 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale</u></b>				
<b>Programma 3</b>	<b>Programma 3: Sostegno dell'occupazione</b>				
	<b>Totale Programma 3: Sostegno dell'occupazione</b>	<b>\$ -</b>	<b>\$ -</b>	<b>\$ -</b>	<b>\$ -</b>
	<b>Totale Missione 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Missione 17</b>	<b><u>Missione 17: Energia e diversificazione delle fonti energetiche</u></b>				
<b>Programma 1</b>	<b>Programma 1: Fonti energetiche</b>				
	<b>Totale Programma 1: Fonti energetiche</b>	<b>\$ -</b>	<b>\$ -</b>	<b>\$ -</b>	<b>\$ -</b>
	<b>Totale Missione 17: Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Missione 20</b>	<b><u>Missione 20: Fondi e accantonamenti</u></b>				
<b>Programma 1</b>	<b>Programma 1: Fondo di riserva</b>				
	<b>Macr. 110: ALTRE SPESE CORRENTI</b>	220.506,00	220.506,00	201.700,00	201.200,00
A4	FONDO DI RISERVA	220.506,00	220.506,00	201.700,00	201.200,00
	<b>Totale Programma 1: Fondo di riserva</b>	<b>\$ 220.506,00</b>	<b>\$ 220.506,00</b>	<b>\$ 201.700,00</b>	<b>\$ 201.200,00</b>
<b>Programma 2</b>	<b>Programma 2: Fondo crediti di dubbia esigibilità</b>				
	<b>Totale Programma 2: Fondo crediti di dubbia esigibilità</b>	<b>\$ -</b>	<b>\$ -</b>	<b>\$ -</b>	<b>\$ -</b>
	<b>Totale Missione 20: Fondi e accantonamenti</b>	<b>220.506,00</b>	<b>220.506,00</b>	<b>201.700,00</b>	<b>201.200,00</b>
	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>10.334.086,88</b>	<b>5.707.381,75</b>	<b>4.313.791,00</b>	<b>4.278.791,00</b>

Come previsto nel D.Lgs. 118/2011, nelle Missioni di Bilancio risultano ricomprese le seguenti tipologie di spesa:

**MISSIONE 01  
SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di *governance* e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

**MISSIONE 02  
GIUSTIZIA**

Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.

**MISSIONE 03  
ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA**

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

**MISSIONE 04  
ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

**MISSIONE 05  
TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI**

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della

politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

**MISSIONE 06  
POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO**

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

**MISSIONE 07  
TURISMO**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

**MISSIONE 08  
ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA**

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

**MISSIONE 9  
SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

**MISSIONE 10  
TRASPORTI E DIRITTI ALLA MOBILITA'**

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

**MISSIONE 11  
SOCCORSO CIVILE**

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

**MISSIONE 12  
DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

**MISSIONE 13  
TUTELA DELLA SALUTE**

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

**MISSIONE 14  
SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'**

Amministrazione, funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema e economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

**MISSIONE 15  
POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE**

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e

per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

### **MISSIONE 16 AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA**

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

### **MISSIONE 17 ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE**

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.  
Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

### **MISSIONE 18 RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI**

Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.  
Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.  
Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.

### **MISSIONE 19 RELAZIONI INTERNAZIONALI**

Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.

### **MISSIONE 20 FONDI E ACCANTONAMENTI**

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese imprevedute, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

#### MISSIONE 50 DEBITO PUBBLICO

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie.

#### MISSIONE 60 ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

#### MISSIONE 99 SERVIZI PER CONTO DI TERZI

Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro.

### **e) risorse finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni**

Ai sensi del D.Lgs. 118/2011, le entrate si distinguono in Entrate Correnti ed Entrate in Conto Capitale.

Le Entrate Correnti si possono poi ulteriormente distinguere in:

- Entrate Tributarie, che provengono da tributi propri dell'azienda pubblica;
- Entrate per Trasferimenti Correnti, ossia relative a trasferimenti che altri soggetti - tipicamente enti pubblici di livello superiore - assegnano all'azienda pubblica per finanziarne la gestione operativa;
- Entrate Extratributarie, costituite principalmente da tariffe per i servizi a domanda individuale e da proventi patrimoniali.

Le Entrate in Conto Capitale, a loro volta, si possono ulteriormente distinguere in:

- Entrate per Trasferimenti di Capitale;
- Entrate da Alienazioni Patrimoniali;
- Entrate da Indebitamento.

In riepilogo, la suddivisione in titoli di entrate risulta essere la seguente:

- TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA:
- TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI:
- TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE:
- TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE:

- TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE:
- TITOLO 6 - ACCENSIONE DI PRESTITI:

I Titoli indicano la fonte di provenienza delle entrate, e sono ulteriormente suddivisi in

- **Tipologie**, definite in base alla natura delle entrate, nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza, ai fini dell'approvazione in termini di unità di voto;
- **Categorie**, definite in base all'oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza. Nell'ambito delle categorie è data separata evidenza delle eventuali quote di entrata non ricorrente.
- **Capitoli** che, «eventualmente suddivisi in articoli secondo il rispettivo oggetto, costituiscono le unità elementari ai fini della gestione e della rendicontazione.

Di seguito, viene riportata l'analisi delle entrate, suddivise per titoli e tipologie, riferite al triennio di programmazione economico-finanziaria 2019 - 2021. Viene altresì evidenziato il trend storico delle medesime riferito alle 2 annualità precedenti.

## **TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA:**

Per quanto concerne gli indirizzi e le aliquote applicabili alle varie tipologie di tributi si rinvia agli specifici paragrafi contenuti rispettivamente nella sezione strategica e nella sezione operativa.

Le previsioni di entrata iscritte a bilancio sono basate sui gettiti storici dei precedenti esercizi, ed in particolare con le risultanze dell'esercizio 2020, influenzate dalla situazione pandemica da Covid-19, esplosa a marzo 2020.

Per quanto riguarda l'**Imposta municipale propria (IMU)**, la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020) ha abrogato la TASI ed è stata istituita la **nuova IMU**, che accorpa in parte la precedente TASI, e per molti aspetti è identica all'IMU applicata fino al 2019.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 37 del 23/07/2020 sono state approvate le aliquote ed il regolamento della NUOVA IMU (IMU + TASI) per l'esercizio 2020.

Per l'Esercizio 2021 vengono confermate le aliquote e le detrazioni approvate nell'esercizio 2020 con deliberazione CC. 37/2020.

Si stima un introito per la nuova imposta di €. 13.600.000,00, sulla base di quanto stimato in sede di prima applicazione (esercizio 2019) e dell'incremento di gettito registrato nell'anno 2020.

Relativamente al **Tributo per i Servizi indivisibili (TASI)**, va precisato che la TASI è stata accorpata nella nuova IMU dall'esercizio 2020. Si confermano per l'esercizio 2021, le aliquote di imposta approvate nell'anno 2020.

Si proseguirà e presumibilmente si concluderà l'attività di controllo della TASI per le annualità 2015 e 2016, che hanno una maggiore potenzialità di recupero essendo per quel periodo la platea contributiva più ampia rispetto agli anni successivi.

A Bilancio, per l'Esercizio 2021 è stato stimato un accertamento complessivo di €. 90.000,00=, tenendo conto dell'andamento storico delle annualità precedenti

**Imposta Comunale sugli immobili/Imposta Municipale Unica - Verifica e Controlli:** nel 2021 si proseguirà nell'attività di verifica ed accertamento delle annualità precedenti, con particolare riferimento, sia per quanto concerne i versamenti che le dichiarazioni, relative agli anni d'imposta dal 2017, tenuto conto che dal 1.1.2020 anche il ravvedimento operoso in materia di

tributi comunali è stato esteso oltre l'anno precedente l'anno in cui viene eseguito, da parte del contribuente.

A Bilancio, per l'Esercizio 2021 è stato stimato un accertamento complessivo di €. 2.000.000,00=, tenendo conto degli accertamenti degli esercizi precedenti e del mancato introito dal gettito ordinario rispetto alla previsione risultante dalla banca dati.

**Addizionale IRPEF:** per l'esercizio 2013, con delibera di Consiglio Comunale n. 63 del 27.11.2013, era stata approvata una modifica al Regolamento che disciplina l'aliquota di compartecipazione all'addizionale all'Irpef, fissando un'aliquota unica pari allo 0,7 per cento e stabilendo una soglia di esenzione in corrispondenza di un reddito imponibile fino ad €. 13.500,00. Il superamento della soglia di esenzione comportava l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, all'intero reddito complessivo.

L'art. 1, comma 26, della Legge 208/2015 (Legge di Stabilità 2016), aveva disposto la sospensione dell'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015.

Tale sospensione reiterata anche per gli anni 2017 e 2018 non è stata più riproposta per l'anno 2019 pertanto, in ragione delle necessità di bilancio, si è intervenuti confermando l'aliquota unica ma aumentando la soglia di esenzione da € 13.500,00 ad € 15.000,00. L'aliquota e la soglia di esenzione, confermata per l'esercizio 2020, viene nuovamente confermata anche per l'anno 2021.

L'importo previsto a bilancio 2021, stimato sulla base dell'andamento del riscosso dell'annualità 2019, e dell'acconto 2020, risulta essere di €. 5.372.821,00=: detta previsione risulta leggermente ridotta rispetto a quanto riscosso nell'esercizio 2019 (circa 120 mila euro).

Per le entrate derivanti dalla **T.O.S.A.P.**, **Imposta sulla Pubblicità** e **Diritti sulle Pubbliche** sono confluite nel **Canone Unico Patrimoniale** per il medesimo ammontare, iscritto al Titolo e delle Entrate - Entrate Extratributarie.

Dette entrate per l'esercizio 2021, sono state determinate in diminuzione rispetto all'annualità 2019, in relazione all'incidenza negativa che la situazione emergenziale da Covid-19 avrà ancora sulle attività economiche.

**Imposta di soggiorno:** con Legge regionale 1 ottobre 2015, n.27 avente ad oggetto "Politiche regionali in materia di turismo ed attrattività del territorio", la Regione Lombardia ha dettato nuove disposizioni in materia di turismo di fatto abrogando una serie di precedenti norme tra le quali la Legge regionale 16 luglio 2007, n. 15 (Testo unico delle leggi regionali in materia di turismo) e demandando a successivo Regolamento di attuazione, da approvarsi entro 120 giorni dalla data di entrata in vigore della legge, la puntuale disciplina dell'applicazione di alcune previsioni contenute nella legge.

L'importo previsto a bilancio 2021 pari ad €. 91.000,00= (- €. 340.000,00= rispetto alla previsione 2019), è stato stimato sulla base dell'andamento del riscosso dell'annualità 2020 per l'effetto negativo della pandemia da Covid 19.

Relativamente al **Fondo di Solidarietà Comunale**, l'art. 1, comma 17, della Legge di Stabilità 2016 introduceva modifiche al Fondo di solidarietà comunale (FSC) in gran parte derivanti dal nuovo assetto delle entrate

La dotazione dell'FSC viene assicurata, a decorrere dal 2016, da un prelievo agenzia entrate sull'I.M.U. che per l'Esercizio 2021, risulta essere pari ad €. 2.430.411,99=, corrispondente, per disposizione normativa al 22% del gettito standard dell'IMU.

L'importo previsto a bilancio 2021, sulla base dei prospetti pubblicati sul sito del Ministero risulta essere pari ad €. 6.172.830,00=.

	<b>Rendiconto 2019</b>	<b>Stanziamenti Definitivi 2020</b>	<b>PREVISIONE 2021</b>
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	23.779.408,88	20.524.747,00	21.203.021,00
Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati dalle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni centrali	6.104.151,21	6.034.164,00	6.172.830,00
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>29.883.560,09</b>	<b>26.558.911,00</b>	<b>27.375.851,00</b>

Le previsioni risultano di poco superiori con gli stanziamenti definitivi dell'esercizio 2020 (+ 155 mila Euro).

Si riporta nelle tabelle che seguono l'indicazione analitica delle poste di entrata per le quali si è prevista una riduzione per effetto del Covid- 1. La diminuzione di entrate sul Titolo 1 ammonta a circa 1,772 milioni di Euro, recuperata all'interno dello stanziamento previsto per il "FONDO PER LE FUNZIONI FONDAMENTALI DEGLI ENTI LOCALI" di contribuzione statale.

Per le annualità 2022 e 2023, al fine di raggiungere l'equilibrio di bilancio di parte corrente si prevede di operare eventualmente ancora sulla leva fiscale, nei margini rimanenti su IMU e Addizionale Comunale.

<b>BILANCIO DI PREVISIONE 2021 - 2023: PARTE ENTRATA CORRENTE (D.LGS. 118/2011)</b>						
<b>Titolo Capitolo</b>	<b>Titolo Tipologia Categoria/ Resp. Entrata</b>	<b><u>ENTRATE</u></b>	<b>BILANCIO 2019 (Previsione Definitiva)</b>	<b>PREVISIONE 2021</b>	<b>VAR 2021-2019</b>	<b>Note</b>
<b>Titolo 1</b>	<b>Titolo 1</b>	<b>ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b>				
<b>Tipologia</b>	<b>Tipologia</b>	<b>IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI</b>				
<b>Categoria</b>	<b>Categoria</b>	<b>Imposte, Tasse e Proventi Assimilati</b>				
960	A4	ADDIZIONALE IRPEF	€ 5.493.880,00	€ 5.372.821,00	-€ 121.059,00	
760	A4	TASSA SOGGIORNO	€ 430.000,00	€ 91.000,00	-€ 339.000,00	
550	A4	TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE	€ 305.000,00	€ 158.000,00	-€ 147.000,00	Stanziamneto allocato al Titolo 3 Entrate Extratributarie nel Canone Unico Patrimoniale
400	A4	IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	€ 2.100.000,00	€ 970.000,00	-€ 1.130.000,00	Stanziamneto allocato al Titolo 3 Entrate Extratributarie nel Canone Unico Patrimoniale
800	A4	DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI	€ 65.000,00	€ 30.000,00	-€ 35.000,00	Stanziamneto allocato al Titolo 3 Entrate Extratributarie nel Canone Unico Patrimoniale
		<b>TOTALE</b>	<b>€ 8.393.880,00</b>	<b>€ 6.621.821,00</b>	<b>-€ 1.772.059,00</b>	
		<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>€ 8.393.880,00</b>	<b>€ 6.621.821,00</b>	<b>-€ 1.772.059,00</b>	

## TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI:

Il dato risulta coerente con le previsioni definitive dell'esercizio 2020, con una diminuzione di circa 1,365 milioni di euro, per effetto della diminuzione dei trasferimenti aggiuntivi previsti per far fronte alla pandemia di Covid-19, rispetto all'esercizio 2020.

### 1) Categoria 1: Trasferimenti Correnti da Amministrazioni Centrali:

OGGETTO	Rendiconto 2019	Stanziameti Definitivi 2020	PREVISIONI 2021
Trasferimenti compensativi I.M.U. abitazione principale	265.406,04	266.739,00	268.100,00
Contributo Stato per progetto S.P.R.A.R. (servizi alle persone)	995.511,28	1.140.000,00	910.000,00
Contributo Stato Fondo di Solidarietà Alimentare	-	536.540,00	-
Contributo Stato Lavoro Straordinario Polizia Locale art.115 D.L. 18/2020	-	9.709,00	-
Contributo Stato Disinfezione e Sanificazione art.114 D.L. 18/2020	-	72.524,00	-
Contributo Stato Fondo per le Funzioni Fondamentali degli Enti Locali	-	4.056.341,00	3.375.152,00
Contributo dello Stato: altri contributi	229.031,65	344.611,00	508.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.489.948,97</b>	<b>6.426.464,00</b>	<b>5.061.252,00</b>

Tra le previsioni relative a risorse generali trasferite dallo Stato, risultano i Trasferimenti previsti per far fronte alla pandemia da Covid-19.

Il Contributo Stato Fondo per le Funzioni Fondamentali degli Enti Locali è stato previsto in 3,375 milioni di Euro. Dette risorse dovrebbero provvedere alle maggiori spese ed alla copertura dei minori introiti tributari e da servizi, indotte dalla pandemia.

### 2) Categoria 2: Trasferimenti Correnti da Amministrazioni Locali

OGGETTO	Rendiconto 2019	Stanziamanti Definitivi 2020	PREVISIONI 2021
Co.Re. Quota tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi (art. 50, comma 1 ter L.R. 10/2003)	29.739,48	30.000,00	32.000,00
Co.Re. per asili nido	51.340,00	50.000,00	30.000,00
Co.Re. per Attività di Protezione Civile COVID-19	-	16.500,00	-
Co.Re. Distretti urbani del commercio	-	100.000,00	-
Co.Re. Fondo morosità incolpevole	-	205.000,00	105.000,00
Co.Re. per gli assegnatari dei servizi abitativi pubblici in difficoltà	137.400,00	144.500,00	140.000,00
Co.Re. Fondo per la prima infanzia - Nidi Gratis	355.231,36	420.000,00	421.029,18
Co.Re. Per Laboratori di Quartiere	116.861,14	76.693,00	-
Co.Re. Reddito di Autonomia	-	100.000,00	100.000,00
Co.Re. Bando Politiche Giovanili	12.376,49	116.000,00	183.548,00
Co.Re. Interventi di contrasto al maltrattamento e alla violenza di genere	168.244,59	217.500,00	214.585,16
Co.Re."Buona Scuola zero/sei anni"	50.000,00	-	-
Co.Re. per esecuzione indagini piano caratterizzazione ambientale area ex Chimica Bianchi	260.483,90	360.000,00	404.395,05
Co.Re. per ammortamento mutui Cassa Depositi e Prestiti	58.229,76	58.300,00	-
Co.Re. per Dote Sport	-	10.000,00	10.000,00
Rimborso da altri Comuni per Distretto 33 - Spese sostenute per il territorio del Nord Ovest	4.101,19	4.102,00	2.051,00
Rimborso dai Comuni per acquisto libri di testo Scuole Primarie Ambitorhodense	-	10.000,00	-
Altri contributi minori	8.035,00	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>1.252.042,91</b>	<b>1.918.595,00</b>	<b>1.642.608,39</b>

Si evidenzia una diminuzione delle Entrate da Enti Locali sovracomunali, rispetto all'esercizio 2020, di circa - 276 mila Euro.

Rispetto all'annualità 2020, si evidenzia in particolare il venir meno, in previsione, di alcuni contributi regionali: per l'Attività di Protezione Civile da COVID-19 (-€. 16.500,00=), per il bando Distretti urbani del commercio (-€. 100.000,00=), per Laboratori di Quartiere (-€. 76.693,00=), per ammortamento mutui Cassa Depositi e Prestiti (-€. 58.300,00=), per rimborso dai Comuni per acquisto libri di testo Scuole Primarie (-€. 10.000,00=).

### 3) Categoria 3: Altri Trasferimenti Correnti:

OGGETTO	Rendiconto 2019	Stanziameti Definitivi 2020	PREVISIONI 2021
Trasferimenti correnti da Famiglie	-	16.061,00	-
Trasferimenti correnti da Imprese	144.233,91	350.893,00	151.443,00
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-	11.545,00	22.825,00
<i>di cui</i>			
<i>FONDAZIONE CARIPLO: Progetto Coltivare Valore</i>	-	8.445,00	12.325,00
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>144.233,91</b>	<b>378.499,00</b>	<b>174.268,00</b>

Si prevedono per l'esercizio 2021, trasferimenti correnti da imprese partecipate per il finanziamento di progetti specifici di natura sociale per €. 110.000,00= e per la redazione dello studio comunale di gestione del rischio idrogeologico di €. 32.443,00=, ed introiti da sponsorizzazioni per €. 9.000,00=.

Rispetto all'esercizio 2020, si evidenzia una diminuzione delle Entrate da "Altri Trasferimenti Correnti", di circa - 219 mila Euro, dovuti al venir meno di contributi specifici da famiglie ed imprese per la pandemia da Covid-19.

### TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE:

<b>Entrate Extratributarie</b>				
	<b>Rendiconto 2019</b>	<b>Stanziamenti Definitivi 2020</b>	<b>Bilancio di Previsione 2021</b>	<b>Variazione % 2021/2020</b>
3. 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	5.961.325,18	5.073.194,00	6.224.198,00	23%
3.200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.902.023,10	2.187.300,00	2.388.000,00	9%
3.300 - Interessi attivi	4.072,59	200,00	11.800,00	5800%
3.400 - Altre entrate da redditi da capitale	439.822,00	415.000,00	500.000,00	20%
3.500 - Rimborsi ed altre entrate correnti	2.508.358,85	3.136.750,00	3.063.368,60	-2%
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>10.815.601,72</b>	<b>10.812.444,00</b>	<b>12.187.366,60</b>	<b>13%</b>

Complessivamente il totale delle entrate extratributarie risulta superiore di 1,37 milioni di Euro, riconducibile quasi completamente all'allocazione al Titolo 3 delle Entrate del Canone Unico Patrimoniale (+ 1,16 milioni di Euro).

Si riporta nelle tabelle che seguono l'indicazione analitica delle poste di entrata per le quali si è prevista una riduzione per effetto del Covid-19. La diminuzione di entrate sul Titolo 3 ammonta a circa 441 mila Euro, recuperata all'interno dello stanziamento previsto per il "FONDO PER LE FUNZIONI FONDAMENTALI DEGLI ENTI LOCALI" di contribuzione statale.

Complessivamente la riduzione delle Entrate Correnti (Titolo 1 e Titolo 3) per effetto del Covid-19, ammonta ad 2,196 milioni di Euro.

<b>BILANCIO DI PREVISIONE 2021 - 2023: PARTE ENTRATA CORRENTE (D.LGS. 118/2011)</b>						
<b>Titolo Capitolo</b>	<b>Titolo Tipologia Categoria/ Resp. Entrata</b>	<b>ENTRATE</b>	<b>BILANCIO 2019 (Previsione Definitiva)</b>	<b>PREVISIONE 2021</b>	<b>VAR 2021-2023</b>	<b>Note</b>
			<b>B</b>	<b>D</b>		
<b>Titolo 3</b>		<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>				
<b>Tipologia</b>	<b>Tipologia</b>	<b>VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI</b>				
<b>Categoria</b>	<b>Categoria</b>	<b>Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi</b>				
2550	A3	PROVENTI PARCHEGGI CUSTODITI E PARCHIMETRI	€ 650.000,00	€ 487.500,00	-€ 162.500,00	
2750	A2	PROVENTI MANIFESTAZIONI CULTURALI	€ 30.000,00	€ 15.000,00	-€ 15.000,00	
2900	A2	PROVENTI CAMPI COMUNALI DI CALCIO, BASEBALL E RUGBY (TARIFFA)	€ 2.900,00	€ 1.450,00	-€ 1.450,00	
2950	A2	PROVENTI PALESTRE COMUNALI (TARIFFA)	€ 140.000,00	€ 60.000,00	-€ 80.000,00	
3020	A3	PROVENTI DERIVANTI GESTIONE SPERIMENTALE CICLOSTAZIONE	€ 4.500,00	€ 3.050,00	-€ 1.450,00	
4200	A2	PROVENTI USO LOCALI, SPAZI ED AREE COMUNALI PER RIUNIONI, CONVEGNI E MANIFESTAZIONI VARIE	€ 10.000,00	€ 5.000,00	-€ 5.000,00	
		<b>TOTALE</b>	<b>€ 837.400,00</b>	<b>€ 572.000,00</b>	<b>-€ 265.400,00</b>	
<b>Categoria</b>	<b>Categoria</b>	<b>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</b>				
4050	A4	PROVENTI FITTI TERRENI COMUNALI	€ 104.000,00	€ 35.000,00	-€ 69.000,00	
4100	A4	PROVENTI FITTI DI ALTRI FABBRICATI	€ 513.000,00	€ 450.000,00	-€ 63.000,00	
4250	A4	PROVENTI CONCESSIONI D'USO CENTRI SOCIALI, ALTRI CENTRI E CONCESSIONI AREE PER MANIFESTAZIONI	€ 6.000,00	€ 1.000,00	-€ 5.000,00	
4290	A4	CANONE CONCESSIONE SUOLO PUBBLICO	€ 44.000,00	€ 22.000,00	-€ 22.000,00	
		<b>TOTALE</b>	<b>€ 667.000,00</b>	<b>€ 508.000,00</b>	<b>-€ 159.000,00</b>	
		<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>€ 1.504.400,00</b>	<b>€ 1.080.000,00</b>	<b>-€ 424.400,00</b>	

<b>BILANCIO DI PREVISIONE 2021 - 2023: PARTE ENTRATA CORRENTE (D.LGS. 118/2011)</b>						
Titolo Capitolo	Titolo Tipologia Categoria/ Resp. Entrata	<u>ENTRATE</u>	BILANCIO 2019 (Previsione Definitiva)	PREVISIONE 2021	VAR 2021-2019	Note
			B	D		
<b>Titolo 1</b>	<b>Titolo 1</b>	<b>ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b>				
<b>Tipologia</b>	<b>Tipologia</b>	<b>IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI</b>				
<b>Categoria</b>	<b>Categoria</b>	<b>Imposte, Tasse e Proventi Assimilati</b>				
960	A4	ADDIZIONALE IRPEF	€ 5.493.880,00	€ 5.372.821,00	-€ 121.059,00	
760	A4	TASSA SOGGIORNO	€ 430.000,00	€ 91.000,00	-€ 339.000,00	
550	A4	TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE	€ 305.000,00	€ 158.000,00	-€ 147.000,00	Stanziamneto allocato al Titolo 3 Entrate Extratributarie nel Canone Unico Patrimoniale
400	A4	IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	€ 2.100.000,00	€ 970.000,00	-€ 1.130.000,00	Stanziamneto allocato al Titolo 3 Entrate Extratributarie nel Canone Unico Patrimoniale
800	A4	DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI	€ 65.000,00	€ 30.000,00	-€ 35.000,00	Stanziamneto allocato al Titolo 3 Entrate Extratributarie nel Canone Unico Patrimoniale
		<b>TOTALE</b>	<b>€ 8.393.880,00</b>	<b>€ 6.621.821,00</b>	<b>-€ 1.772.059,00</b>	
		<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>€ 8.393.880,00</b>	<b>€ 6.621.821,00</b>	<b>-€ 1.772.059,00</b>	
<b>Titolo 3</b>		<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>				
<b>Tipologia</b>	<b>Tipologia</b>	<b>VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI</b>				
<b>Categoria</b>	<b>Categoria</b>	<b>Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi</b>				
2550	A3	PROVENTI PARCHEGGI CUSTODITI E PARCHIMETRI	€ 650.000,00	€ 487.500,00	-€ 162.500,00	
2750	A2	PROVENTI MANIFESTAZIONI CULTURALI	€ 30.000,00	€ 15.000,00	-€ 15.000,00	
2900	A2	PROVENTI CAMPI COMUNALI DI CALCIO, BASEBALL E RUGBY (TARIFFA)	€ 2.900,00	€ 1.450,00	-€ 1.450,00	
2950	A2	PROVENTI PALESTRE COMUNALI (TARIFFA)	€ 140.000,00	€ 60.000,00	-€ 80.000,00	
3020	A3	PROVENTI DERIVANTI GESTIONE SPERIMENTALE CICLOSTAZIONE	€ 4.500,00	€ 3.050,00	-€ 1.450,00	
4200	A2	PROVENTI USO LOCALI, SPAZI ED AREE COMUNALI PER RIUNIONI, CONVEGNI E MANIFESTAZIONI VARIE	€ 10.000,00	€ 5.000,00	-€ 5.000,00	
		<b>TOTALE</b>	<b>€ 837.400,00</b>	<b>€ 572.000,00</b>	<b>-€ 265.400,00</b>	
<b>Categoria</b>	<b>Categoria</b>	<b>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</b>				
4050	A4	PROVENTI FITTI TERRENI COMUNALI	€ 104.000,00	€ 35.000,00	-€ 69.000,00	
4100	A4	PROVENTI FITTI DI ALTRI FABBRICATI	€ 513.000,00	€ 450.000,00	-€ 63.000,00	
4250	A4	PROVENTI CONCESSIONI D'USO CENTRI SOCIALI, ALTRI CENTRI E CONCESSIONI AREE PER MANIFESTAZIONI	€ 6.000,00	€ 1.000,00	-€ 5.000,00	
4290	A4	CANONE CONCESSIONE SUOLO PUBBLICO	€ 44.000,00	€ 22.000,00	-€ 22.000,00	
		<b>TOTALE</b>	<b>€ 667.000,00</b>	<b>€ 508.000,00</b>	<b>-€ 159.000,00</b>	
		<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>€ 1.504.400,00</b>	<b>€ 1.080.000,00</b>	<b>-€ 424.400,00</b>	
		<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>€ 9.898.280,00</b>	<b>€ 7.701.821,00</b>	<b>-€ 2.196.459,00</b>	

#### TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE:

La tipologia “contributi agli investimenti” ricomprende anche i contributi in conto capitale dallo Stato, dalla Regione e dagli altri enti del settore pubblico, costituiti da finanziamenti finalizzati alla realizzazione di specifiche opere ed interventi infrastrutturali previsti analiticamente nel Piano triennale delle opere.

Tra le “Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali”, nel triennio 2021 - 2023 vengono previste alienazioni di aree di proprietà e di fabbricati, nella potenzialità massima prevista nel piano di alienazione e valorizzazione degli immobili comunali.

Risultano infine previste entrate in conto capitale derivanti da piani Integrati di Intervento e da contributi da privati, destinati al finanziamento di specifiche opere pubbliche.

	Rendiconto 2019	Stanziamiento Definitivi 2020	PREVISIONE 2021
Tipologia 4.100: Tributi in conto capitale	-	-	-
Tipologia 4.200: Contributi agli investimenti	4.638.534,89	20.335.943,85	16.540.287,31
Tipologia 4.300: Altri Trasferimenti in conto capitale	5.717,28	-	-
Tipologia 4.400: Entrate da Alienazione di beni materiali ed immateriali	2.724.635,89	2.949.285,00	7.506.055,00
Tipologia 4.500: Altre entrate in conto capitale	1.473.957,89	6.741.991,35	6.476.950,18
<b>Totale entrate in conto capitale</b>	<b>8.842.845,95</b>	<b>30.027.220,20</b>	<b>30.523.292,49</b>

L'articolo 1, comma 737, della legge 208/2015 in vigore fino alla fine dell'esercizio 2017, in deroga all'obbligo di finalizzare le entrate in conto capitale al finanziamento degli investimenti, dava la possibilità ai Comuni di impiegare integralmente gli oneri di urbanizzazione per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio, del verde e delle strade. Sono molti gli enti che in questi anni si sono avvalsi di questa facoltà, allentando in questo modo le tensioni di un bilancio sempre più difficile da pareggiare, soprattutto in parte corrente, a causa della contrazione delle entrate e della costante tendenza espansiva delle spese. Di scarsa utilità invece era la previsione che consentiva di destinare quegli oneri a spese di progettazione delle opere pubbliche, in quanto la loro natura di spesa di investimento inserita nel quadro tecnico-economico di un'opera già ne ammetteva il finanziamento attraverso gli oneri senza necessità di una specifica deroga.

A partire dal 1° gennaio 2018, con la Legge n. 172/2017, di conversione del D.L. 148/2017 (Collegato Fiscale), cambiano le regole di impiego degli oneri di urbanizzazione, che in forza del comma 460 della legge 232/2016 torneranno - senza più alcuna limitazione temporale - a essere vincolati esclusivamente per:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano.

Si tratta di un ventaglio di opzioni diversificato ma di limitata applicazione concreta, fatta eccezione per le opere di urbanizzazione primaria (quali strade e parcheggi, acquedotto, fognatura e depurazione, rete elettrica, rete gas, rete telefonica, pubblica illuminazione, verde

attrezzato, cimiteri) e secondaria (quali asili nido, scuole materne e dell'obbligo, mercati di quartiere, delegazioni comunali, chiese ed altri edifici religiosi, impianti sportivi, centri sociali e attrezzature culturali e sanitarie, ree verdi di quartiere). In relazione a queste opere, gli enti possono destinare gli oneri - oltre che alla realizzazione ex novo - anche a interventi sia di manutenzione ordinaria che straordinaria.

Con la Legge n. 172/2017, di conversione del D.L. 148/2017 (Collegato Fiscale), sono state invece inserite, tra gli interventi finanziabili con gli oneri di urbanizzazione, anche le spese di progettazione a prescindere dall'opera a cui sono finalizzate. La problematica del finanziamento della progettazione ora è riconducibile all'introduzione dei nuovi livelli di progettazione previsti dal nuovo articolo 23 del codice dei contratti, che prevede un rafforzamento delle attività propedeutiche all'inserimento dell'opera nel piano delle opere pubbliche, non finanziabili all'interno del Quadro tecnico-economico (studi di fattibilità tecnico-economica e studio delle progettazioni alternative). Questa facoltà, quindi, potrà essere utilizzata proprio per garantire il finanziamento di questa parte di progettazione che si presenta ora finanziariamente impegnativa, avendo assorbito buona parte delle attività che prima erano ricomprese nei progetti definitivi/esecutivi.

Pertanto, a far data dal 01/01/2018, viene limitata la libertà d'azione, in quanto gli enti non potranno più decidere di utilizzare gli oneri per la totalità delle spese di investimento ma solo per quelle contemplate dal comma 460. Fuoriescono quindi dagli interventi finanziabili gli automezzi e le autovetture, i mobili e gli arredi, le attrezzature informatiche, per i quali dovranno essere individuate nuove fonti di finanziamento, non facili da reperire. Allo stesso modo gli enti potranno dirottare gli oneri sul fronte della spesa corrente limitatamente alle spese di manutenzione ordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria.

A fronte delle disposizioni sopra citate, per l'esercizio 2021, l'Ente ritiene di destinare la somma di 3,5 milioni di Euro di Oneri di Urbanizzazione per il finanziamento delle spese correnti riportate nella tabella di seguito riportata.

## **TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE:**

Relativamente alle Entrate da Riduzione di attività finanziarie, si valuterà l'opportunità di alienare quote di partecipazioni in società, massimizzando il profitto, previa valutazione strategica della presenza del Comune di Rho nell'ambito in cui opera la compagine sociale.

Vengono pertanto previste entrate da riduzione di attività finanziarie sull'esercizio 2021 per 3 milioni di Euro, e per 8 milioni di Euro sull'esercizio 2022, in concomitanza con la cessazione della deroga al mantenimento di partecipazioni in società non strumentali ed operanti sul libero mercato.

Nessun importo è previsto sull'annualità 2022.

	<b>Rendiconto 2019</b>	<b>Stanziamiento Definitivi 2020</b>	<b>PREVISIONE 2021</b>
Tipologia 5.100: Alienazione di Partecipazioni	0,00	1.500.000,00	3.000.000,00
<b>Totale Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>0,00</b>	<b>1.500.000,00</b>	<b>3.000.000,00</b>

## **TITOLO 6 - ACCENSIONE DI PRESTITI:**

Per quanto riguarda l'Esercizio 2021, sono stati previsti n. 3 mutui per complessivi €. 2.050.000,00=, per il finanziamento delle seguenti opere:

- REALIZZAZIONE SEDE ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO PER IL SOCCORSO SANITARIO LOCALE (1 Lotto) per € 1.000.000,00=;
- MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE, MARCIAPIEDI ED INTERVENTI PER L'ACCESSIBILITA' per €. 650.000,00=;
- MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTI STRADALI per €. 400.000,00=.

Per quanto riguarda l'Esercizio 2022 sono stati previsti n. 3 mutui per complessivi €. 1.350.000,00=, per il finanziamento delle seguenti opere:

- REALIZZAZIONE SEDE ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO PER IL SOCCORSO SANITARIO LOCALE (2 Lotto) per € 350.000,00=;
- MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE, MARCIAPIEDI ED INTERVENTI PER L'ACCESSIBILITA' per €. 500.000,00=;
- REALIZZAZIONE NUOVE PISTE CICLABILI per €. 500.000,00=.

Per quanto riguarda l'Esercizio 2023 sono stati previsti n. 3 mutui per complessivi €. 1.000.000,00=, per il finanziamento delle seguenti opere:

- MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE, MARCIAPIEDI ED INTERVENTI PER L'ACCESSIBILITA' per €. 500.000,00=;
- ATTUAZIONE PGTV E MOBILITA' per €. 200.000,00=;
- SICUREZZA VERDE PUBBLICO ARREDI E GIOCHI per €. 300.000,00=.

	Rendiconto 2019	Stanziamiento Definitivi 2020	PREVISIONE 2021
Tipologia 6.300: Finanziamenti a breve, medio e lungo termine	6.704.277,01	11.131.180,00	2.550.000,00
<i>di cui</i>			0,00
<i>Anticipazione di Liquidità L. 145/2018</i>	4.295.742,24	5.000.000,00	0,00
<i>Contributi Regionali per il finanziamento di investimenti</i>	35.913,19	0,00	0,00
<i>Devoluzione Mutui</i>	237.879,60	320.000,00	500.000,00
<i>Nuovi Mutui</i>	2.134.741,98	5.811.180,00	2.050.000,00
<b>Totale Accensione di prestiti</b>	<b>6.704.277,01</b>	<b>11.131.180,00</b>	<b>2.550.000,00</b>

Le n. 2 operazioni di diverso utilizzo di residue quote di mutui già contratti (Devoluzione Mutui), previste per l'Esercizio 2021, ammontano ad Euro 500.000,00= e risultano finalizzate ai seguenti investimenti:

- INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA VARI EDIFICI per €. 300.000,00=;
- BONIFICA COPERTURE E PAVIMENTAZIONI CONTENENTI AMIANTO DI DIVERSI EDIFICI per €. 200.000,00=.

Tra le accensioni di prestiti NON risulta ricompresa l'anticipazione straordinaria di liquidità da destinare al pagamento di debiti, certi, liquidi ed esigibili, maturati alla data del 31 dicembre 2019, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali,

Nel 2022, sono previste n. 2 operazioni di diverso utilizzo di residue quote di mutui già contratti (Devoluzione Mutui), per un importo complessivo di Euro 500.000,00=, finalizzate ai seguenti investimenti:

- RIQUALIFICAZIONE IMPIANTO SPORTIVO DI VIA CADORNA - FASE 2 (quota) per €. 200.000,00=;
- REALIZZAZIONE NUOVA ROTATORIA VIA VALERA (PASSIRANA) per €. 300.000,00=.

Nel 2023, sono previste n. 3 operazioni di diverso utilizzo di residue quote di mutui già contratti (Devoluzione Mutui), per un importo complessivo di Euro 500.000,00=, finalizzate ai seguenti investimenti:

- REALIZZAZIONE TENSOSTRUTTURA PER CENTRO POLIFUNZIONALE DI VIA DELEDDA per €. 250.000,00=;
- MANUTENZIONE SEGNALETICA STRADALE per €. 150.000,00=;
- MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIQUALIFICAZIONE AREE VERDE PUBBLICO (quota) per €. 100.000,00=.

#### **f) gestione del patrimonio**

Il successivo prospetto riporta i principali aggregati che compongono il Conto del Patrimonio, suddivisi in attivo e passivo, riferiti all'ultimo Rendiconto della Gestione approvato, quello dell'esercizio 2020.

Seguono le Tabelle relative a;

- Conto Economico 2020,
- Stato Patrimoniale - Attivo 2020,
- Stato Patrimoniale - Passivo 2020.



CONTO ECONOMICO		Importo 2020	Importo 2019
<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>			
1	Proventi da tributi	23.307.395,92	23.779.408,88
2	Proventi da fondi perequativi	6.034.164,63	6.104.151,21
3	Proventi da trasferimenti e contributi	9.333.991,32	3.954.209,36
a	Proventi da trasferimenti correnti	8.136.115,04	2.886.225,79
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	1.197.876,28	1.020.328,04
c	Contributi agli investimenti	0,00	47.655,53
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	4.649.199,36	4.547.896,18
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.257.200,55	3.183.435,34
b	Ricavi della vendita di beni	139.554,48	122.991,68
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	1.252.444,33	1.241.469,16
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	4.545.624,70	4.410.381,95
<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>		<b>47.870.375,93</b>	<b>42.796.047,58</b>
<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>			
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	374.458,93	814.530,80
10	Prestazioni di servizi	19.914.810,47	20.432.823,14
11	Utilizzo beni di terzi	319.256,86	290.456,09
12	Trasferimenti e contributi	2.437.921,77	2.477.149,83
a	Trasferimenti correnti	2.400.043,94	2.477.149,83
b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	0,00	0,00
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	37.877,83	0,00
13	Personale	8.623.743,98	8.775.888,88
14	Ammortamenti e svalutazioni	11.038.720,08	6.745.376,37
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	549.799,58	509.230,10
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	5.213.229,81	5.072.370,21
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00
d	Svalutazione dei crediti	5.275.690,69	1.163.776,06
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	8.693,87	19.665,59
16	Accantonamenti per rischi	666.002,00	0,00
17	Altri accantonamenti	0,00	0,00
18	Oneri diversi di gestione	451.053,72	1.865.552,07
<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)</b>		<b>43.834.661,68</b>	<b>41.421.442,77</b>
<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE ( A-B)</b>		<b>4.035.714,25</b>	<b>1.374.604,81</b>
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>			
Proventi finanziari			
19	Proventi da partecipazioni	416.773,84	439.822,00
a	da società controllate	144.840,00	439.822,00
b	da società partecipate	271.933,84	0,00
c	da altri soggetti	0,00	0,00
20	Altri proventi finanziari	12.691,72	4.072,59
<b>Totale proventi finanziari</b>		<b>429.465,56</b>	<b>443.894,59</b>
Oneri finanziari			
21	Interessi ed altri oneri finanziari	1.185.094,72	1.532.532,18
a	Interessi passivi	1.185.094,72	1.532.532,18
b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00
<b>Totale oneri finanziari</b>		<b>1.185.094,72</b>	<b>1.532.532,18</b>
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>		<b>-755.629,16</b>	<b>-1.088.637,59</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>			
22	Rivalutazioni	0,00	0,00
23	Svalutazioni	800,00	0,00
<b>TOTALE RETTIFICHE (D)</b>		<b>-800,00</b>	<b>0,00</b>
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>			
24	Proventi straordinari		
a	Proventi da permessi di costruire	1.500.000,00	1.243.606,06
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	4.188.934,41	3.404.617,05
d	Plusvalenze patrimoniali	0,00	2.853.117,92
e	Altri proventi straordinari	0,00	0,00
<b>Totale proventi straordinari</b>		<b>5.688.934,41</b>	<b>7.501.341,03</b>
25	Oneri straordinari		
a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	720.283,58
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	4.347.542,39	501.940,05
c	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00
d	Altri oneri straordinari	22.236,95	0,00
<b>Totale oneri straordinari</b>		<b>4.369.779,34</b>	<b>1.222.223,63</b>
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>		<b>1.319.155,07</b>	<b>6.279.117,40</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>		<b>4.598.440,16</b>	<b>6.565.084,62</b>
26	Imposte	547.956,92	608.667,20
27	<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>4.050.483,24</b>	<b>5.956.417,42</b>



STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Importo 2020	Importo 2019
1	<b>A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE</b>	0,00	0,00
	<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>	0,00	0,00
	<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
I	Immobilizzazioni immateriali		
1	costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	286.025,88	189.062,13
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	4.497,50	6.605,74
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
5	avviamento	0,00	0,00
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
9	altre	574.473,60	1.016.281,30
	<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	864.996,98	1.211.949,17
	Immobilizzazioni materiali (3)		
II 1	Beni demaniali	70.048.623,94	59.799.740,40
1.1	Terreni	17.278.107,76	7.113.541,88
1.2	Fabbricati	3.240.170,71	2.097.923,69
1.3	Infrastrutture	49.530.345,47	50.588.274,83
1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	102.607.239,71	99.449.163,10
2.1	Terreni	30.235.427,33	27.361.753,49
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.2	Fabbricati	71.046.278,49	70.907.918,59
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.3	Impianti e macchinari	12.726,19	1.672,13
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	302.188,62	288.854,79
2.5	Mezzi di trasporto	19.623,05	29.434,56
2.6	Macchine per ufficio e hardware	108.403,28	61.302,02
2.7	Mobili e arredi	494.738,54	449.742,26
2.8	Infrastrutture	39.808,95	0,00
2.99	Altri beni materiali	348.045,26	348.485,26
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	11.142.768,77	9.909.975,77
	<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	183.798.632,42	169.158.879,27
IV	Immobilizzazioni Finanziarie (1)		
1	Partecipazioni in	25.374.285,66	25.375.085,66
a	imprese controllate	13.125.475,87	13.125.475,87
b	imprese partecipate	268.172,50	268.172,50
c	altri soggetti	11.980.637,29	11.981.437,29
2	Crediti verso	0,00	14.211.879,42
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
b	imprese controllate	0,00	0,00
c	imprese partecipate	0,00	0,00
d	altri soggetti	0,00	14.211.879,42
3	Altri titoli	0,00	0,00
	<b>Totale immobilizzazioni Finanziarie</b>	25.374.285,66	39.586.965,08
	<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	210.037.915,06	209.957.793,52
	<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
I	Rimanenze	20.997,40	29.691,27
	<b>Totale rimanenze</b>	20.997,40	29.691,27
II	Crediti (2)		
1	Crediti di natura tributaria	4.889.589,56	5.982.398,34
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00
b	Altri crediti da tributi	4.628.482,86	5.982.398,34
c	Crediti da Fondi perequativi	261.106,70	0,00
2	Crediti per trasferimenti e contributi	8.191.595,23	5.066.606,96
a	verso amministrazioni pubbliche	7.956.690,82	4.684.987,86
b	imprese controllate	0,00	71.932,22
c	imprese partecipate	184.454,51	0,00
d	verso altri soggetti	50.449,90	309.686,88
3	Verso clienti ed utenti	5.976.462,59	8.247.982,10
4	Altri Crediti	7.992.926,63	1.185.635,75
a	verso l'erario	18.967,00	36.765,00
b	per attività svolta per c/terzi	35.550,66	866.629,42
c	altri	7.938.408,97	282.241,33
	<b>Totale crediti</b>	27.050.574,01	20.482.623,15
III	ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI		
1	partecipazioni	0,00	0,00
2	altri titoli	0,00	0,00
	<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>	0,00	0,00
IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1	Conto di tesoreria	10.547.591,95	205.636,54
a	Istituto tesoriere	10.547.591,95	205.636,54
b	presso Banca d'Italia	0,00	0,00
2	Altri depositi bancari e postali	0,00	4.055.641,49
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
	<b>Totale disponibilità liquide</b>	10.547.591,95	4.261.278,03
	<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	37.619.163,36	24.773.592,45
	<b>D) RATEI E RISCONTI</b>		
1	Ratei attivi	0,00	0,00
2	Risconti attivi	4.493,10	0,00
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI D)</b>	4.493,10	0,00
	<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	247.661.571,52	234.731.385,97



# Stato Patrimoniale - Passivo

Comune di Rho

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Importo 2020	Importo 2019
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>			
I	Fondo di dotazione	10.476.203,93	52.040.417,01
II	Riserve	146.478.798,42	97.243.368,21
a	da risultato economico di esercizi precedenti	0,00	15.049.470,99
b	da capitale	0,00	0,00
c	da permessi di costruire	0,00	30.726,05
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	146.478.798,42	82.163.171,17
e	altre riserve indisponibili	0,00	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	4.050.483,24	5.956.417,42
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>		<b>161.005.485,59</b>	<b>155.240.202,64</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>			
1	per trattamento di quiescenza	152.002,00	0,00
2	per imposte	0,00	0,00
3	altri	514.000,00	0,00
<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>		<b>666.002,00</b>	<b>0,00</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>			
<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>D) DEBITI (1)</b>			
1	Debiti da finanziamento	45.374.762,11	40.951.197,83
a	prestiti obbligazionari	0,00	0,00
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
c	verso banche e tesoriere	0,00	0,00
d	verso altri finanziatori	45.374.762,11	40.951.197,83
2	Debiti verso fornitori	9.308.613,22	11.643.924,08
3	Acconti	0,00	0,00
4	Debiti per trasferimenti e contributi	1.114.662,16	1.029.423,34
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00
b	altre amministrazioni pubbliche	176.019,75	132.041,18
c	imprese controllate	0,00	0,00
d	imprese partecipate	64.200,25	47.609,53
e	altri soggetti	874.442,16	849.772,63
5	altri debiti	1.239.147,99	1.909.112,42
a	tributari	23.435,38	105.281,56
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	55.218,90	238.442,53
c	per attività svolta per c/terzi (2)	0,00	0,00
d	altri	1.160.493,71	1.565.388,33
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>		<b>57.037.185,48</b>	<b>55.533.657,67</b>
<b>E) RATEI E RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>			
I	Ratei passivi	0,00	0,00
II	Risconti passivi	28.952.898,45	23.957.525,66
1	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	28.952.657,46	23.957.525,66
a	da altre amministrazioni pubbliche	28.947.657,46	23.957.525,66
b	da altri soggetti	5.000,00	0,00
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00
3	Altri risconti passivi	240,99	0,00
<b>TOTALE RATEI E RISCOINTI (E)</b>		<b>28.952.898,45</b>	<b>23.957.525,66</b>
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>		<b>247.661.571,52</b>	<b>234.731.385,97</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>			
1)	Impegni su esercizi futuri	15.096.922,13	51.467.190,01
2)	beni di terzi in uso	0,00	0,00
3)	beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
4)	garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
5)	garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
6)	garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
7)	garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>		<b>15.096.922,13</b>	<b>51.467.190,01</b>

### **g) Reperimento e impiego di risorse straordinarie - parte corrente**

Nell'esercizio 2021, per finanziare la parte corrente del bilancio si prevede di ricorrere alle seguenti risorse straordinarie:

ANNO	Rendiconto 2019	Previsioni Definitive 2020	Previsione 2021
Accertamenti per recupero evasione tributaria (I.C.I./I.M.U./Tasi)	2.574.613,00	2.161.275,00	2.090.000,00
Sanzioni per violazione norme stradali - Arretrati	-	-	-
Sanzioni amministrative diverse Edilizia Privata	233.316,46	180.000,00	300.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>2.807.929,46</b>	<b>2.341.275,00</b>	<b>2.390.000,00</b>

Anche sulle annualità 2022 e 2023 si prevede l'utilizzo di risorse straordinarie: Euro 2,305 milioni per il 2022 ed Euro 2,290 milioni per il 2023.

### **h) Indebitamento**

L'art. 204 del D.Lgs. 267/2000, stabilisce che i Comuni possono assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

L'andamento storico e prospettico (dati di previsione 2018 - 2023), di detto indicatore risulta essere il seguente:

	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021	2022	2023
<b>Controllo limite art. 204/TUEL</b>	4,28%	3,56%	2,75%	2,52%	2,32%	2,20%

Relativamente all'andamento dell'indebitamento, nel Bilancio di Previsione 2021 - 2023, vengono previste entrate derivanti da accensione di prestiti su tutte e 3 le annualità.

Per quanto riguarda l'Esercizio 2021, sono stati previsti n. 3 mutui per complessivi €. 2.050.000,00=, per il finanziamento delle seguenti opere:

- REALIZZAZIONE SEDE ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO PER IL SOCCORSO SANITARIO LOCALE (1 Lotto) per € 1.000.000,00=;
- MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE, MARCIAPIEDI ED INTERVENTI PER L'ACCESSIBILITA' per €. 650.000,00=;
- MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTI STRADALI per €. 400.000,00=.

Per quanto riguarda l'Esercizio 2022 sono stati previsti n. 3 mutui per complessivi €. 1.350.000,00=, per il finanziamento delle seguenti opere:

- REALIZZAZIONE SEDE ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO PER IL SOCCORSO SANITARIO LOCALE (2 Lotto) per € 350.000,00=;
- MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE, MARCIAPIEDI ED INTERVENTI PER L'ACCESSIBILITA' per €. 500.000,00=;
- REALIZZAZIONE NUOVE PISTE CICLABILI per €. 500.000,00=.

Per quanto riguarda l'Esercizio 2023 sono stati previsti n. 3 mutui per complessivi €. 1.000.000,00=, per il finanziamento delle seguenti opere:

- MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE, MARCIAPIEDI ED INTERVENTI PER L'ACCESSIBILITA' per €. 500.000,00=;
- ATTUAZIONE PGTV E MOBILITA' per €. 200.000,00=;
- SICUREZZA VERDE PUBBLICO ARREDI E GIOCHI per €. 300.000,00=.

A Bilancio sulle annualità 2022 e 2023 sono stati considerati gli oneri di ammortamento dei mutui da assumere a titolo oneroso negli esercizi 2021 e 2022.

Per effetto di tali previsioni, l'andamento del residuo debito per indebitamento del Comune di Rho nel triennio 2020 - 2023, risulta essere il seguente:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito	44.835.956,17	40.951.197,83	45.374.762,11	44.131.580,11	42.347.041,11
Nuovi prestiti	1.871.505,23	5.085.040,92	2.050.000,00	1.350.000,00	1.000.000,00
Prestiti rimborsati	5.756.263,57	661.476,64	3.293.182,00	3.134.539,00	3.198.664,00
Estinzioni anticipate	-	-	-	-	-
Altre variazioni +/- (da specificare)*	-	-	-	-	-
<b>Totale fine anno</b>	<b>40.951.197,83</b>	<b>45.374.762,11</b>	<b>44.131.580,11</b>	<b>42.347.041,11</b>	<b>40.148.377,11</b>

L'indebitamento medio per abitante del Comune di Rho, al 31/12/2020 (abitanti n. 51.257), risulta essere pari ad €. 885,24= (€. 789,82= nel 2019).

Nel corso del 2020, sono stati contratti i seguenti n. 17 nuovi mutui per un ammontare complessivo di €. 5.107.689,00=.

N. 3 con il Credito Sportivo, a tasso "zero" nell'ambito dei progetti "Sport Missione Comune 2020" e "Comuni in Pista 2020", destinati al finanziamento:

- dell'intervento di RIQUALIFICAZIONE IMPIANTO SPORTIVO DI VIA PIRANDELLO CON RIFACIMENTO TERRENO DI GIOCO CON MANTO SINTETICO E REALIZZAZIONE COPERTURA TRIBUNA per €. 1.000.000,00=;

- dell'intervento di RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPOGLIATOI E CONSOLIDAMENTO FONDAZIONI BLOCCO BAGNI PALESTRA STELLANDA DI VIA S. DI GIACOMO per €. 89.500,00=. Di questo intervento la restante quota di €. 89.500,00 risulta finanziata con contributo regionale a fondo perduto;

- dell'intervento di REALIZZAZIONE RAMPE DI ACCESSO ALL'ATTRAVERSAMENTO CICLOPEDONALE DELLA NUOVA VIABILITA' VIA TRENTO per €. 250.000,00=.

N. 14 con la Cassa Depositi e Prestiti destinati al finanziamento:

- di lavori di MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE, MARCIAPIEDI ED OPERE CONNESSE - ALLESTIMENTO BARRIERE DI SICUREZZA per €. 200.000,00=;

- di interventi di SICUREZZA IDRAULICA-PERCORSO FRUITIVO E CONNESSIONE ECOLOGICA FIUME OLONA SPONDA DESTRA LUCERNATE RHO per €. 170.000,00=;

- di lavori di SICUREZZA VERDE PUBBLICO, ARREDI E GIOCHI - FORNITURE DI ATTREZZATURE LUDICHE, RECINZIONI E ELEMENTI DI ARREDO per €. 209.790,00=;

- di lavori per il RIFACIMENTO DI PAVIMENTAZIONI STRADALI E PARCHEGGIO DI VIA ARCHIMEDE per €. 935.580,00=;

- di lavori per la MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE A VERDE PUBBLICO - PIANTUMAZIONE DI NUOVI ALBERI ANNO 2020 per €. 70.000,00=;
- di lavori per la REALIZZAZIONE DI NUOVE PISTE CICLABILI - PROGETTO BICIPOLITANA LINEA 1 per €. 220.000,00=;
- di lavori per la REALIZZAZIONE DI NUOVE PISTE CICLABILI - PERCORSO FRUITIVO VIA MORANDI LOTTO 1 DA VIE D'ACQUA EXPO 2015 A VIA OSPIATE per €. 140.000,00=;
- di lavori per l'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E RIFACIMENTO IMPERMEABILIZZAZIONE COPERTURA SCUOLA DELL'INFANZIA VIA DEI RONCHI per €. 200.000,00=;
- di lavori per la REALIZZAZIONE DELLA NUOVA PIAZZA CINEMA TEATRO E RIQUALIFICAZIONE VIA C. FIORENZA DA VIA DANTE A VIA SAN GIORGIO - LOTTO B per €. 408.632,80=;
- di interventi per L'ARREDO URBANO E LA BELLEZZA DELLA CITTA' per €. 125.000,00=;
- di lavori per L'ATTUAZIONE DEL PGTU E DELLA MOBILITA' per €. 200.000,00=;
- di interventi per il RIFACIMENTO DELLA PAVIMENTAZIONE CONTENENTE AMIANTO DELLA SCUOLA PER L'INFANZIA E DELL'ASILO NIDO DI VIA TOGLIATTI per €. 224.660,00=;
- di lavori per il RIFACIMENTO DELLA PAVIMENTAZIONE CONTENENTE AMIANTO DELLA SCUOLA PRIMARIA 'G.RODARI' DI VIA SARTIRANA per €. 241.878,12=;
- di lavori di MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE STRADE ANNUALITA' 2020 per €. 400.000,00=.

Gli importi dei mutui contratti con il Credito sportivo sono stati erogati entro il mese di dicembre 2020.

Nell'esercizio 2020, è stata inoltre approvata n. 1 operazione di diverso utilizzo di somme non erogate su prestiti contratti con la Cassa Depositi e Prestiti spa (operazione di Devoluzione Mutui), per il finanziamento del seguente intervento:

- FORNITURA DI PC PORTATILI E TABLET 4 A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE LOTTO 1 per €. 22.648,08=;

La Legge 160/2019 (Legge di Bilancio 2020), aveva previsto all'art. 1, al comma 557, che a partire dal 2020, si sarebbe avviata un'operazione di abbattimento dei tassi di interessi praticati agli enti locali attraverso la ristrutturazione del debito.

Il Comune di Rho intende, nel corso dell'Esercizio 2021, avvalersi nel caso fosse avviata l'operazione, dello strumento di ristrutturazione del debito previsto al comma 557, art. 1 della Legge 160/2019.

### **i) Indebitamento a breve termine**

La capacità di indebitamento a breve termine è normata dall'art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che il comune può attivare un'anticipazione di cassa presso il Tesoriere nei limiti dei 3/12 dei primi tre titoli dell'entrata accertata nel penultimo anno precedente (2017).

L'art. 1 comma 555, della Legge 160/2019 (Legge di Bilancio 2020), ha elevato da tre a cinque dodicesimi delle entrate correnti, il limite massimo di ricorso, da parte degli enti locali, ad anticipazioni di tesoreria.

Con deliberazioni di Giunta Comunale n. 242 del 01/12/2020, l'Ente ha previsto la possibilità di ricorrere nell'esercizio 2021 all'anticipazione di cassa presso il Tesoriere Comunale, autorizzando anche l'utilizzo di somme aventi specifica destinazione.

### **i) Equilibri correnti, generali e di cassa**

L'art. 162, comma 6, del TUEL impone che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extratributarie) sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della

quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'Ente. Per gli enti in sperimentazione, alle entrate correnti è necessario sommare anche l'eventuale fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata.

Tale equilibrio è definito equilibrio di parte corrente. L'eventuale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese di investimento.

Il pareggio finanziario complessivo deve assicurare che il totale generale delle entrate corrisponda esattamente al totale generale delle spese.

Conseguentemente, l'equilibrio finale, espresso in termini differenziali, deve essere pari a ZERO.

Anche per la gestione di cassa, la normativa vigente prevede un saldo NON NEGATIVO, tra entrate finali e spese finali.

Si precisa inoltre che è stato previsto un Fondo di Riserva di Cassa di €. 405.000,00= (pari allo 0,461%).

Il fondo di riserva di cassa nasce con l'intento di supportare l'ente per fronteggiare variazioni di cassa che si dovessero rendere necessarie in conseguenza del valore autorizzatorio delle previsioni di cassa.

Il fondo di riserva è di importo non inferiore allo 0,30% e non superiore al 2% del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio. Il limite minimo sale allo 0,45% delle spese correnti se l'ente si trova in utilizzo di anticipazioni di tesoreria o di entrate vincolate. Inoltre, la metà della quota minima è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Il Fondo di Riserva di Cassa è calcolato sulle spese finali di cassa derivabili dal quadro generale riassuntivo del bilancio, che fa riferimento al titolo 1, al titolo 2 e al titolo 3.

Il fondo di riserva di cassa è iscritto in un unico capitolo nel titolo primo della spesa, da questo è poi possibile effettuare storni a favore di tutti i capitoli di spesa di bilancio. E' utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo, ma solo le variazioni del fondo di riserva di competenza sono da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità.

## **6. Vincoli di Finanza Pubblica 2021 (ex Patto di Stabilità Interno)**

Con la legge di bilancio 2019, si sono aperti nuovi e più ampi margini di manovra per poter finalmente agevolare la ripresa degli investimenti degli enti locali. Le rigide regole dettate per il rispetto del pareggio di bilancio sono tra le motivazioni principali della riduzione della spesa in conto capitale e il loro superamento è sicuramente un'opportunità di rilancio per la nostra economia.

Ai sensi dell'art. 1, dai commi 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019, così come integrato dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 01/08/2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

I nuovi equilibri delineati dalla Legge di Bilancio 2019 e s.m.i., prevedono pertanto che gli Enti dovranno garantire, esclusivamente a consuntivo, un risultato di competenza non negativo (allegato 10 al D.Lgs. 118/2011) e ai fini del raggiungimento di tale obiettivo concorreranno anche: l'applicazione dell'avanzo di amministrazione (di parte capitale e di parte corrente), il fondo pluriennale vincolato (compreso quello derivante da indebitamento), e la gestione del debito (sia le entrate derivanti da mutui che le spese destinate all'ammortamento degli stessi).

“Il prospetto degli equilibri di bilancio consente di verificare, a consuntivo, la realizzazione degli equilibri previsti nei prospetti degli equilibri del bilancio di previsione, costituiti dagli:

- Equilibri di parte corrente, distinti in risultato di competenza di parte corrente, equilibrio di bilancio di parte corrente ed equilibrio complessivo di parte corrente. Il risultato di

competenza di parte corrente è determinato dalla differenza tra le seguenti voci di cui alla lettera a) e quelle di cui alla lettera b):

a) gli impegni riguardanti le spese correnti, le spese per trasferimenti in c/capitale e le quote di capitale dellerate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti (dando evidenza ai rimborsi anticipati), incrementati dell'importo degli stanziamenti definitivi di bilancio relativi al fondo pluriennale vincolato di spesa di parte corrente, al fondo pluriennale vincolato di spesa per gli altri trasferimenti in conto capitale al ripiano del disavanzo e al fondo anticipazioni di liquidità;

b) gli accertamenti riguardanti le entrate correnti (i primi tre titoli dell'entrata), i contributi destinati al rimborso dei prestiti, le entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti e le entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili, incrementati dagli stanziamenti definitivi relativi al fondo pluriennale vincolato di parte corrente iscritto in entrata e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente.

Il prospetto degli equilibri degli enti locali distingue le voci che concorrono al risultato di competenza di parte corrente in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili. Al fine di tenere conto anche degli effetti derivanti dalla destinazione delle risorse acquisite in bilancio alla costituzione degli accantonamenti di parte corrente previsti dalle leggi e dai principi contabili e al rispetto dei vincoli specifici di destinazione di parte corrente il prospetto determina anche l'equilibrio di bilancio di parte corrente pari al risultato di competenza di parte corrente (avanzo di competenza di parte corrente con il segno +, o il disavanzo di competenza di parte corrente con il segno -) al netto delle risorse di parte corrente accantonate nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce (stanziamenti definitivi) e delle risorse vincolate di parte corrente non ancora impegnate alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

Il prospetto determina l'equilibrio complessivo di parte corrente che tiene conto anche degli effetti derivanti dalle variazioni degli accantonamenti di parte corrente effettuati in sede di rendiconto in attuazione dei principi contabili, nel rispetto del principio della prudenza e a seguito di eventi verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce o successivamente ai termini previsti per le variazioni di bilancio. L'equilibrio complessivo di parte corrente è pari alla somma algebrica tra l'equilibrio di bilancio di parte corrente e la variazione degli accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto.

- Equilibri in c/capitale, distinti in risultato di competenza in c/capitale, equilibrio di bilancio in c/capitale ed equilibrio complessivo in c/capitale. Il risultato di competenza in c/capitale è determinato dalla differenza tra le voci di cui alle seguenti lettera a) e lettera b):
  - a) gli impegni riguardanti le spese di investimento (al netto dei trasferimenti in c/capitale) e le spese per acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale incrementate dagli stanziamenti definitivi di bilancio riguardanti il fondo pluriennale vincolato di spesa in c/capitale (al netto del fondo pluriennale vincolato per i trasferimenti in c/capitale) e il fondo pluriennale vincolato per le acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale;
  - b) gli accertamenti riguardanti le entrate in conto capitale (al netto dei trasferimenti in c/capitale, dei contributi destinati al rimborso dei prestiti, delle entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti e delle altre entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge), le alienazioni di partecipazioni e conferimenti di capitale e le accensioni dei prestiti (al netto di quelle destinate all'estinzione anticipata di prestiti), incrementati dagli stanziamenti definitivi di bilancio riguardanti il fondo pluriennale vincolato in c/capitale di entrata, l'utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale.

Al fine di tenere conto anche degli effetti derivanti dalla destinazione delle risorse acquisite in bilancio alla costituzione degli accantonamenti in c/capitale previsti dalle

leggi e dai principi contabili e al rispetto dei vincoli specifici di destinazione in c/capitale il prospetto determina l'equilibrio di bilancio in c/capitale pari al risultato di competenza in c/capitale (avanzo di competenza in c/capitale con il segno +, o il disavanzo di competenza in c/capitale con il segno -) al netto delle risorse in c/capitale accantonate nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce (stanziamenti definitivi) e delle risorse vincolate in c/capitale non ancora impegnate alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

Il prospetto determina anche l'equilibrio complessivo in c/capitale che tiene conto degli effetti derivanti dalle variazioni degli accantonamenti in c/capitale effettuati in sede di rendiconto in attuazione dei principi contabili, nel rispetto del principio della prudenza e a seguito di eventi verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce o successivamente ai termini previsti per le variazioni di bilancio.

L'equilibrio complessivo in c/capitale è pari alla somma algebrica tra l'equilibrio di bilancio in c/capitale e la variazione degli accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto. Il disavanzo da debito autorizzato e non contratto che, ai sensi dell'articolo 40, comma 2-bis, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, aggiunto dall'articolo 1, comma 937, della legge n. 145 del 2018, costituisce copertura delle spese di investimento, non rileva ai fini degli equilibri.

A seguire vengono riportati il prospetto di verifica degli Equilibri Finali di Bilancio (allegato 10 al D.Lgs. 118/2011), per l'Esercizio 2021 il quale mostra un risultato pari a "zero", in quanto per legge il Bilancio di Previsione deve essere deliberato in pareggio.

**VERIFICA EQUILIBRI - ESERCIZIO 2021**  
(solo per gli Enti locali)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	1.587.788,02
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	46.441.345,39 -
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	48.531.311,41
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	3.293.182,00 - -
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>		<b>- 3.795.360,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	605.360,00 -
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	3.500.000,00 -
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)</b>		
<b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>310.000,00</b>

**VERIFICA EQUILIBRI - ESERCIZIO 2021**  
*(solo per gli Enti locali)*

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	3.522.893,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	13.509.134,11
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	36.073.292,49
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	3.500.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	49.815.319,60
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	100.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>		
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>		<b>- 310.000,00</b>

**VERIFICA EQUILIBRI - ESERCIZIO 2021**  
*(solo per gli Enti locali)*

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>		
<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		-

**Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:**

Equilibrio di parte corrente (O)		<b>310.000,00</b>
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	-
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>310.000,00</b>

## **Individuazione degli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato**

### **1.Obiettivi strategici dell'Ente**

La Sezione Strategica del D.U.P. sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente.

In particolare, la Sezione Strategica individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Individuati gli indirizzi strategici, sono successivamente definiti, per ogni missione/programma di bilancio, gli obiettivi operativi da perseguire entro la fine del mandato.

L'art. 10 del D.Lgs. n. 150/2009, stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche redigono annualmente un documento programmatico triennale denominato Piano della Performance, da adottare in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi e alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale e i relativi indicatori.

Il comma 3bis dell'art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000, così come integrato dalla Legge n. 213 del 07/12/2012 di conversione del Decreto Legge n. 174 del 10/10/2012, stabilisce che, al fine di semplificare i processi di pianificazione gestionale, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e il piano della performance di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 150/2009, sono unificati organicamente nel Piano Esecutivo di Gestione - P.E.G..

Con delibera di Giunta Comunale n. 165 del 1/07/2017 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione e il Piano della Performance 2017-2019: contiene l'illustrazione dettagliata degli obiettivi strategici ed operativi per il triennio 2017 - 2019, elaborati sulla base delle Linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato amministrativo, approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 08/07/2016,

La Metodologia utilizzata al fine di definire e descrivere gli Obiettivi Strategici ed Operativi è la Scheda di Valutazione Bilanciata (in inglese Balanced Scorecard - BSC), uno strumento di supporto nella gestione strategica dell'impresa che permette di tradurre la missione e la strategia dell'impresa in un insieme coerente di misure di performance, facilitandone la misurabilità.

La BSC è uno strumento di sorveglianza strategica ideato negli anni '90 da Norton e Kaplan, e si pone l'obiettivo di rimediare ai limiti dei modelli di monitoraggio tradizionale, così come di tradurre le strategie competitive in indicatori di performance (scorecard) assicurando l'equilibrio (balance) tra le prestazioni di breve termine, misurate attraverso parametri di natura finanziaria, e quei fattori non finanziari che dovrebbero condurre l'impresa a prestazioni competitive superiori e sostenibili nel tempo.

Nel settore pubblico occorre tenere presente che le organizzazioni sono orientate esclusivamente dalla loro missione e non dalla produzione di profitto. Pertanto è stata ideata una versione di Balanced Scorecard che tiene conto di questa diversa impostazione.

Questa versione della BSC viene usata per rappresentare il piano strategico e per misurarne i relativi risultati in ospedali, ministeri, organizzazioni non governative ed enti locali.

Nel pubblico le prospettive di valutazione, per adattarsi al diverso contesto, si trasformano in:

- prospettiva della comunità o degli utenti;
- prospettiva dei processi interni;
- prospettiva dell'apprendimento e della crescita;
- prospettiva economico-finanziaria.

La Balanced Scorecard riscuote un'attenzione crescente nel settore pubblico come metodo per meglio rappresentare gli obiettivi strategici, articularli all'interno della struttura organizzativa, misurarne l'attuazione e sperimentare una nuova forma di democrazia partecipata.

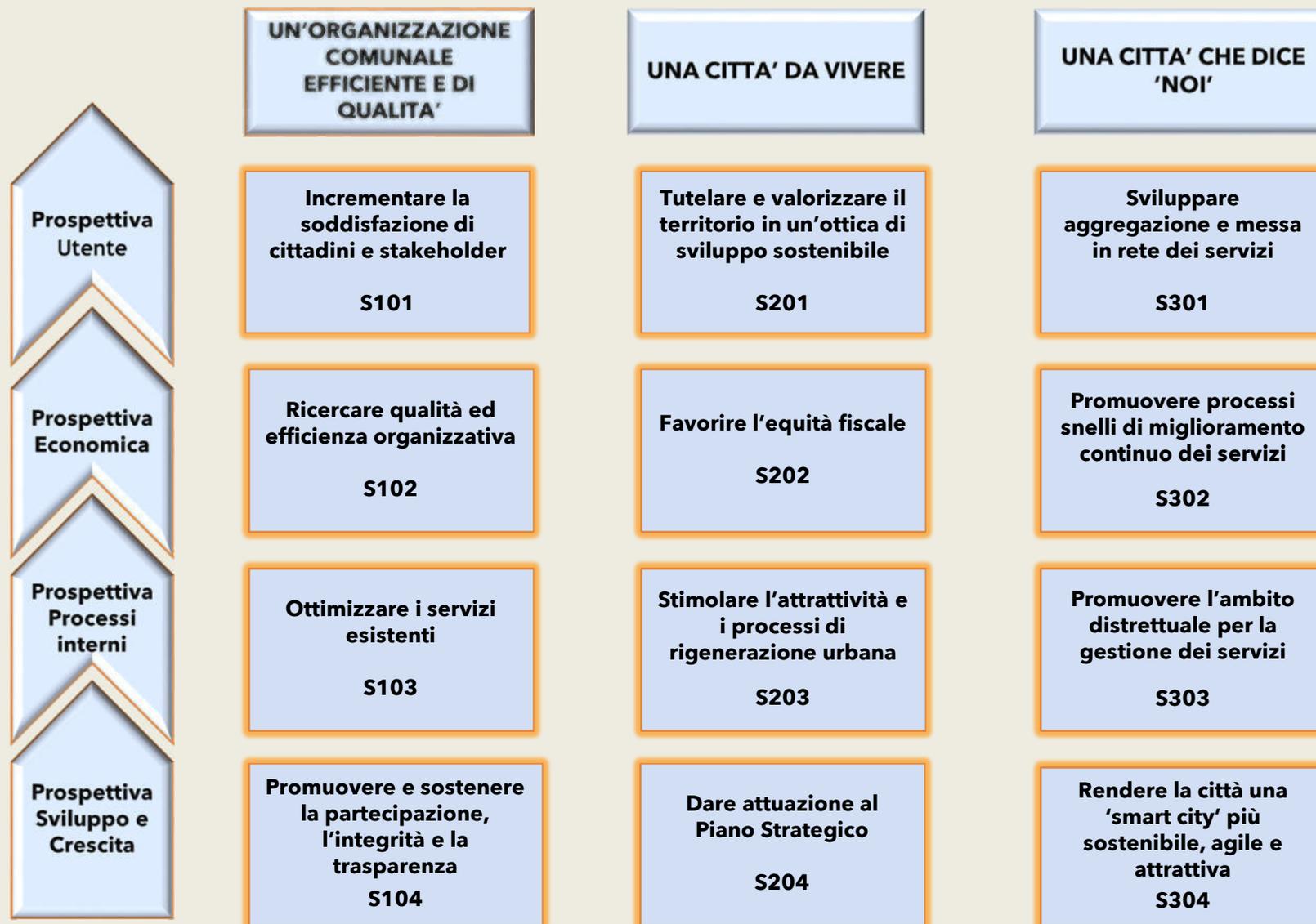
Di seguito viene riportata la Mappa Strategica elaborata sulla base del programma di mandato 2016 -2021.

# **Documento Unico di Programmazione**

**D.U.P. 2021 - 2023**

**Mappa Strategica**

# Mappa Strategica 2021 - 2023 Strategie e Azioni



## S1. UN'ORGANIZZAZIONE COMUNALE EFFICIENTE E DI QUALITA' - Obiettivi Strategici

1.1	2021	2022	2023
<b>Prospettiva del cittadino</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• S101-01 Garantire standard qualitativi elevati per i servizi ai cittadini e agli utenti</li> <li>• S101-02 Promuovere l'immagine del Comune e dei suoi servizi migliorando la comunicazione istituzionale</li> <li>• S101-03 Servizi di igiene urbana</li> </ul>		
<b>Prospettiva economica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• S102-01 Monitoraggio della spesa</li> <li>• S102-02 Ricerca di Fondi per progetti (Fund Raising)</li> <li>• S102-03 Rinnovi concessioni edicole, chioschi e posteggi</li> <li>• S102-04 Pronto Intervento e protezione Civile</li> </ul>		
<b>Prospettiva dei processi interni</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• S103-01 Una Amministrazione snella ed efficace</li> </ul>		
<b>Prospettiva di sviluppo e crescita</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• S104-01 Una Amministrazione digitale</li> <li>• S104-02 Una gestione trasparente dei servizi</li> <li>• S104-03 Una Amministrazione di qualità</li> <li>• S104-04 Bilancio di Fine Mandato</li> <li>• S104-05 Piano Anticorruzione</li> <li>• S104-06 Sviluppare Trasparenza ed Integrità nei servizi e nelle attività</li> </ul>		

## S1. UN'ORGANIZZAZIONE COMUNALE EFFICIENTE E DI QUALITA' - Indicatori di performance di Ente

Indicatori di performance	2018	2019	2020	Fonte dati per il confronto	Media Italia	Altri Comuni
Tasso generale di <b>soddisfazione di cittadini e stakeholders su Sportello al Cittadino</b>	83,70%	97,4%	79,70%	<b>Rilevazione</b> annua a cura del Comune di Rho	-	-
Tasso generale di <b>soddisfazione di cittadini e stakeholders Servizio nido</b>	80,30%	49,50%	99,00%	<b>Rilevazione</b> annua a cura del Comune di Rho	-	-
<b>Rigidità strutturale</b> (quota entrate correnti assorbita dalle spese fisse - personale e interessi)	25,17%	23,65%	nd	<b>IFEL</b> (I Comuni italiani 2021)	28,90%	Max 34,00% Campania/Min 21,90% Sardegna
<b>Spese di funzionamento pro-capite</b> (spese per il personale, per acquisto beni e servizi, altre spese correnti in rapporto alla popolazione)	€ 738,28	€ 714,92	nd	<b>IFEL</b> (I Comuni italiani 2021)	€ 910,90	Max € 1.843,00 Valle d'Aosta/ Min € 730,70 Puglia
<b>Personale</b> ogni 1000 abitanti (unità di personale comunale al 31.12/1000 ab.)	5,09 (unità)	4,86 (unità)	4,79 (unità)	<b>IFEL - Fondazione Anci</b> (Rapporto sul Personale anno 2020 dati del 2018)	6,04 (unità)	Max 10,01 Valle d'Aosta/Min 3,81Puglia
<b>Incidenza spese di personale</b> (misura l'incidenza delle spese di personale sulle entrate correnti)	20,80%	20,13%	nd	<b>Media Istat</b> (I bilanci consuntivi delle Amm. Comunali 2019 dati 2017)	22,00%	Max 29% Sicilia/Min 19,3% Sardegna
<b>Costo di indebitamento annuo</b> (misura quota capitale e quota interessi)	€ 8,777,961,85	€ 11.584.537,99	nd	<b>Ufficio Ragioneria</b>	nd	nd
<b>Autonomia finanziaria</b> (Entrate Tributarie + Extra tributarie)/Entrate Correnti <b>Al netto dei tributi riferiti a I servizio RSU</b>	92,86%	93,38%	nd	<b>IFEL</b> (I Comuni italiani 2021)	69,30%	Da max 80,40% Toscana/min 38,3% Sardegna
<b>Autonomia impositiva - tributaria</b> (incidenza delle entrate tributarie sulle entrate correnti) <b>Al netto dei tributi riferiti al servizio RSU</b>	63,81%	68,56%	nd	<b>IFEL</b> (I Comuni italiani 2021)	43,40%	Da max 52,80% Liguria/min 25,50% Sardegna

## S2. UNA CITTÀ DA VIVERE

## Obiettivi Strategici

2.1	2021	2022	2023
<b>Prospettiva del cittadino</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• S201-01 Città Sicura</li> <li>• S201-02 Mobilità sicura</li> <li>• S201-03 Tutela ambientale</li> <li>• S201-04 Sharing Economy e mobilità dolce</li> <li>• S201-05 Produzione di energia da fonti rinnovabili e sviluppo di sistemi per il risparmio e l'efficientamento energetico</li> <li>• S201-06 Una città più accessibile</li> <li>• S201-07 Edilizia scolastica</li> </ul>		
<b>Prospettiva economica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• S202-01 S.I.T. per incrocio banche dati tecniche, tributarie e anagrafiche</li> <li>• S202-02 Applicazione del Canone Unico Patrimoniale</li> </ul>		
<b>Prospettiva dei processi interni</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• S203-01 Piano Generale del Territorio (PGT)</li> <li>• S203-02 Curare l'arredo urbano</li> </ul>		
<b>Prospettiva di sviluppo e crescita</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• S204-01 Rho Città turistica</li> <li>• S204-02 Attuazione Piano Strategico</li> <li>• S204-03 Mind e Rho</li> <li>• S204-04 Rho e il commercio - Rilancio del commercio locale</li> <li>• S204-05 Coordinare e promuovere iniziative culturali ed eventi</li> <li>• S204-06 Gestire il Nuovo Teatro Comunale</li> </ul>		

## S2. UNA CITTÀ DA VIVERE - Indicatori di Performance di Ente

1/2

Indicatori di performance	2018	2019	2020	Fonte dati per il confronto	Italia	ALTRI ENTI
<b>Spesa per istruzione</b> (spesa per funzioni di istruzione/tot. spese correnti)	10,13%	9,71%	nd	<b>Media Istat</b> (I bilanci consuntivi delle Amm. Comunali 2019 dati 2016)	9,3% Italia	10,8% Comuni Nord-Ovest
<b>Grado di Copertura della domanda sul servizio 'Asilo Nido'</b> (posti disponibili/utenti potenziali)	23,68%	16,35%	14,29%	<b>Comune di Trento</b>	43,32% (anno 2019)	39,22% (anno 2020)
<b>Spese per sicurezza</b> (spese per funzioni di Polizia locale/tot. spese correnti)	6,57%	6,04%	nd	<b>Media Istat</b> (I bilanci consuntivi delle Amm. Comunali 2017 dati 2019)	4,8% Italia	5,2% Comuni Nord-Ovest
<b>Spesa per cultura, sport, turismo</b> (spesa per funzioni culturali, sport, turismo/tot. spese correnti)	7,83%	8,59%	nd	<b>Media Istat</b> (I bilanci consuntivi delle Amm. Comunali 2019 dati 2016)	3,8% Italia	3,7% Comuni Nord-Ovest
<b>Spesa per servizi sociali</b> (spesa per funzioni sociali/tot. spese correnti)	25,26%	26,76%	nd	<b>Media Istat</b> (I bilanci consuntivi delle Amm. Comunali 2019 dati 2016)	13,2% Italia	13,8% Comuni Nord-Ovest
<b>Copertura del Servizio Disabili</b> (richieste accolte/richieste di presa in carico)	87,76%	99,00%	91,00%	<b>Ufficio servizi Sociali</b>	-	-
<b>Copertura del Servizio Anziani</b> (% anziani >65 anni residenti che ha usufruito di servizi sociali)	9,89%*	9,11%*	18%	<b>Ufficio servizi Sociali</b>	-	-

## S2. UNA CITTÀ DA VIVERE - Indicatori di performance di Ente

2/2

Indicatori di performance	2018	2019	2020	Fonte dati per il confronto	Italia	Altri enti
Spesa per la gestione del <b>Territorio e Ambiente</b> (spesa funzioni Gestione del Territorio e Ambiente/tot. spese correnti)	9,35%	9,52%	nd	<b>Media Istat</b> (I bilanci consuntivi delle Amm. Comunali 2019 dati 2016)	19,7% Italia	16,9% Comuni Nord-Ovest
<b>Disponibilità di verde urbano</b> (mq di verde pubblico/abitante)	24,93 Mq	23,50 Mq	23,33 Mq	<b>Ufficio Verde</b>	-	-
<b>Superficie urbanizzata</b> (mq di area urbanizzata/mq di territorio)	65,60%	65,60%	65,60%	<b>Ufficio Pianificazione Territoriale e Sit</b>	-	-
Giornate di <b>superamento dei limiti per il pm 10</b> in almeno una centralina	46,00	39,00	43	<b>Ufficio Ecologia e Tutela Ambientale</b>	-	-
<b>Spesa per trasporto pubblico</b> (spesa pro capite)	€ 28,73	€ 20,36	nd	<b>Ufficio Ragioneria</b>	-	-
Media giornaliera utenti trasporto pubblico	1.210,00	1.320,00	597	<b>Ufficio Mobilità e Trasporti</b>	-	-
<b>Iscritti attivi al servizio biblioteca</b> (iscritti che hanno richiesto almeno un prestito nell'anno)	3.636,00	3.673,00	2,091,00	<b>Consorzio interbibliotecario Nord ovest</b>	3,982,00 Comune di Legnano - anno 2019	-
<b>Circolazione del patrimonio della biblioteca</b> (n. prestiti documenti biblioteca)	0,87	0,92	0,42	<b>Consorzio interbibliotecario Nord ovest</b>	1,30 Comune di Legnano - anno 2018	1,20 Comune di Legnano - anno 2019

### S3. UNA CITTA' CHE DICE 'NOI'

### Obiettivi Strategici

3.1	2021	2022	2023
<b>Prospettiva del cittadino</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• S301-01 Sviluppare la città dei diritti e delle pari opportunità</li> <li>• S301-02 Investire in politiche di coesione sociale</li> <li>• S301-03 Promuovere e supportare il protagonismo e la creatività dei giovani</li> </ul>		
<b>Prospettiva economica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• S302-01 Consolidare i servizi educativi per le famiglie</li> <li>• S302-02 Promuovere l'esercizio dell'attività sportiva</li> <li>• S302-03 Contratto di Quartiere/Programma P.R.U.A.S</li> </ul>		
<b>Prospettiva dei processi interni</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• S303-01 Orientarsi nella rete dei Servizi</li> </ul>		
<b>Prospettiva di sviluppo e crescita</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• S304-01 Adottare strumenti di <i>governance</i> per il rilancio economico dell'area e la ricomposizione del sistema ambientale e paesaggistico</li> </ul>		

### S3. UNA CITTA' CHE DICE 'NOI' - Indicatori di performance di Ente

Indicatori di performance	2018	2019	2020	Dati comunali
<b>N° Comuni con cui si gestiscono servizi in forma associata</b>	34,00	nd	nd	
<b>N° associazioni che gestiscono impianti sportivi del Comune tramite Convenzione</b>	20,00	21,00	18,00	
<b>N° associazioni e realtà coinvolte in eventi</b>	164,00	180,00	112,00	
<b>Eventi organizzati e/o sostenuti dal Comune</b> (patrocini, contributi e tariffa agevolata)	433,00	422,00	88,00	
<b>% Spesa sociale gestita da Sercop per il Comune di Rho/tot. spesa sociale</b>	14,98	14,35	nd	
<b>N° inserimenti lavorativi tramite affidamento di servizi ausiliari dell'Amministrazione Comunale</b>	45,00	37,00	44,00	

# **Documento Unico di Programmazione**

**D.U.P. 2021 - 2023**

**Obiettivi Strategici**



**Staff Segretario**  
**Segretario Generale Dr. Bottari Matteo**

Codice	Obiettivo strategico - titolo	Obiettivo strategico - breve descrizione	Prospettiva	Output
S101 - 02	Promuovere l'immagine del Comune e dei suoi servizi migliorando la comunicazione istituzionale	Migliorare e ottimizzare la gestione degli strumenti di comunicazione per informare i cittadini e gli utilizzatori del territorio sui servizi e sulle attività del Comune di Rho	CITTADINO	Incrementare la comunicazione attraverso i social network
			ECONOMICA	Contenimento costi
			PROCESSI INTERNI	Piano di Comunicazione, linee guida e gestione diretta di alcuni strumenti di comunicazione
			CRESCITA E SVILUPPO	Formazione sull'utilizzo e l'implementazione di nuove piattaforme di comunicazione digitale
S104 - 05	Piano Anticorruzione	Incrementare Controlli interni e Anticorruzione	CITTADINO	Introdurre azioni di prevenzione del riciclaggio nel Piano Anticorruzione
			ECONOMICA	Favorire la rendicontazione trasparente degli interventi effettuati dai Servizi comunali
			PROCESSI INTERNI	Diffondere cultura anticorruzione nell'organizzazione interna
			CRESCITA E SVILUPPO	Sostenere lo sviluppo dell'anticorruzione anche nelle Società partecipate

Codice	Obiettivo strategico - titolo	Obiettivo strategico - breve descrizione	Prospettiva	Output
S104 - 06	Sviluppare Trasparenza ed Integrità nei servizi e nelle attività	Ampliare la disponibilità di informazioni anche attraverso l'uso dei social media	CITTADINO	Sviluppare Comunicazione Istituzionale con maggiore comprensibilità
			ECONOMICA	Sfruttare la gratuità dei social media
			PROCESSI INTERNI	Formazione del team che utilizza i social media per definire la strategia comunale. Monitoraggio degli accessi ai social media
			CRESCITA E SVILUPPO	Comunicare l'opportunità di nuovi strumenti di conoscenza degli atti
S302 - 03	Contratto di Quartiere/ Programma P.R.U.A.S	Attuazione del Contratto di Quartiere II e del P.R.U.A.C.S.	CITTADINO	Opere di completamento del P.R.U.A.S.
			ECONOMICA	Utilizzare le economie di spesa per opere funzionali ai Contratti di Quartiere II ed al P.R.U.A.C.S. (Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile) tramite l'approvazione di proposte progettuali da presentare alla Regione/Ministero
			PROCESSI INTERNI	Revisione processi interni con A.L.E.R. tramite il coordinamento con la Direzione Lavori, i tecnici dell' Ufficio Demanio e dello stesso A.L.E.R.
			CRESCITA E SVILUPPO	Contribuire a monitorare efficienza ed efficacia dell'attività di A.L.E.R sulla gestione degli alloggi E.R.P. realizzati sia nel Contratto di Quartiere II (80 alloggi E.R.P) che nel Programma P.R.U.A.C.S. ( 60 alloggi E.R.P.)

**Polizia Locale**  
**Dr. Antonino Frisone**

Codice	Obiettivo strategico - titolo	Obiettivo strategico - breve descrizione	Prospettiva	Output
S 201 - 01	Città Sicura	Iniziative per una città sicura	CITTADINO	Digitalizzare con PagoPA
			ECONOMICA	
			PROCESSI INTERNI	
			CRESCITA E SVILUPPO	
S 201 - 02	Mobilità sicura	Iniziative per una mobilità sicura che faccia di Rho una città sempre più agile	CITTADINO	Attualizzare i controlli sul territorio per COVID 19
			ECONOMICA	Sviluppare il Tavolo Mobilità per l'acquisizione di elementi necessari all'adozione di conseguenti scelte strategiche in tema di ZTL e parcheggi a pagamento
			PROCESSI INTERNI	
			CRESCITA E SVILUPPO	

**Area 1 - Affari Generali, Personale e Organizzazione**

**Dr.ssa Emanuela Marcoccia**

Codice	Obiettivo strategico - titolo	Obiettivo strategico - breve descrizione	Prospettiva	Output
S101 - 01	Garantire standard qualitativi elevati per i servizi ai cittadini e agli utenti	Implementare il livello dei servizi erogati	CITTADINO	Gestione servizi su appuntamento con prenotazione digitale
			ECONOMICA	Incremento e progettazione servizi a basso impatto economico
			PROCESSI INTERNI	Riorganizzazione modalità di erogazione dei servizi
			CRESCITA E SVILUPPO	Sviluppo servizi on-line
S103 - 01	Una Amministrazione snella ed efficace	Perseguire il miglioramento continuo dell'Organizzazione delle strutture comunali	CITTADINO	Facilitare l'accesso ai servizi migliorando la gestione delle informazioni e implementando i servizi digitalizzati per istanze on-line
			ECONOMICA	Perseguire possibili misure di riorganizzazione interna e razionalizzazione organizzativa
			PROCESSI INTERNI	Sviluppo e miglioramento della comunicazione interna tramite implementazione della intranet aziendale
			CRESCITA E SVILUPPO	Dare un futuro all'organizzazione investendo nella crescita professionale ed economica delle risorse umane

Codice	Obiettivo strategico - titolo	Obiettivo strategico - breve descrizione	Prospettiva	Output
S104 - 01	Una pubblica Amministrazione digitale e semplice	Sviluppare una pubblica Amministrazione digitale e semplificare le procedure per l'efficientamento dell'organizzazione e dei servizi	CITTADINO	Favorire la diffusione di Spid, CIE, PagoPA, App-Io
			ECONOMICA	Progettazione a basso impatto economico con potenziali economie di scala
			PROCESSI INTERNI	Definizione iter per digitalizzare presentazione istanze
			CRESCITA E SVILUPPO	Ampliare diffusione aree wifi pubbliche
S104 - 02	Una gestione trasparente dei servizi	Promuovere una gestione trasparente dei servizi	CITTADINO	Gestione Sezione Amministrazione Trasparente e monitoraggio rispetto adempimenti
			ECONOMICA	Incremento della conoscenza e controllo a distanza efficace dei cittadini
			PROCESSI INTERNI	Alimentare il sistema dei controlli interni
			CRESCITA E SVILUPPO	Revisione e aggiornamento costante schede informative e modulistica

Codice	Obiettivo strategico - titolo	Obiettivo strategico - breve descrizione	Prospettiva	Output
S104 - 03	Una Amministrazione di qualità	Implementare iniziative per una Amministrazione di qualità	CITTADINO	Rispetto Carte dei servizi e Customer Satisfaction
			ECONOMICA	Sostenibilità finanziaria
			PROCESSI INTERNI	Adeguare l'organizzazione dei servizi alle misure legate alla emergenza sanitaria
			CRESCITA E SVILUPPO	Applicazione politiche temporali
S301 - 01	Sviluppare la città dei diritti e delle pari opportunità	Azioni di pari opportunità e promozione dei diritti, anche in un'ottica di conciliazione dei tempi	CITTADINO	Iniziative di sensibilizzazione sul tema dei diritti e delle pari opportunità
			ECONOMICA	Realizzazione a basso impatto economico
			PROCESSI INTERNI	Progettazione e organizzazione interna delle iniziative
			CRESCITA E SVILUPPO	Azioni di promozione della conciliazione tempi di lavoro e di vita anche attraverso il Lavoro agile da introdurre a regime tramite il POLA

**Area 2 - Servizi alla Persona**

**Dr. Marco Dallatomasina**

<b>Codice</b>	<b>Obiettivo strategico - titolo</b>	<b>Obiettivo strategico - breve descrizione</b>	<b>Prospettiva</b>	<b>Output</b>
S204 - 01	Rho Città turistica	Sviluppare un'offerta integrata turismo-commercio-svago, valorizzare i luoghi attrattori e attivatori, organizzare appuntamenti tematici fissi	CITTADINO	Consolidamento dei servizi in essere
			ECONOMICA	Promozione della città sul territorio - Realizzazione itinerari turistici
			PROCESSI INTERNI	Definizione procedure on line
			CRESCITA E SVILUPPO	Supporto alla declinazione dei contenuti del piano strategico
S301 - 02	Investire in politiche di coesione sociale	Sviluppare progetti in cooperazione con soggetti diversi	CITTADINO	Garantire fruizione degli spazi pubblici
			ECONOMICA	Attuazione azioni di fund raising
			PROCESSI INTERNI	Efficientare l'organizzazione
			CRESCITA E SVILUPPO	Azioni innovative sui servizi di inclusione sociale
S301 - 03	Promuovere e supportare il protagonismo e la creatività dei giovani	Stimolare i giovani a partecipare alla vita cittadina anche mediante la messa a disposizione di spazi e luoghi per lo studio, la ricerca, la sperimentazione e la creazione artistica	CITTADINO	Opportunità di sviluppo del protagonismo giovanile
			ECONOMICA	Attivare operazioni di fund raising per potenziare le azioni
			PROCESSI INTERNI	Riorganizzare i servizi in funzione dell'emergenza epidemiologica
			CRESCITA E SVILUPPO	Consolidare le azioni di educativa territoriale

Codice	Obiettivo strategico - titolo	Obiettivo strategico - breve descrizione	Prospettiva	Output
S302 - 01	Consolidare i servizi educativi per le famiglie	Consolidare i diversi servizi educativi rivolti alle famiglie	CITTADINO	Garantire attivazione della misura "Nidi Gratis"
			ECONOMICA	Ottimizzare la gestione degli asili nido e della refezione scolastica tramite nuovi affidamenti
			PROCESSI INTERNI	Piano triennale Diritto allo Studio
			CRESCITA E SVILUPPO	Riorganizzare i servizi in funzione dell'emergenza epidemiologica
S204 - 05	Coordinare e promuovere iniziative culturali ed eventi	Sviluppare e promuovere i valori storico-architettonici e identitari della Città anche attraverso il tessuto associativo e il coinvolgimento delle scuole	CITTADINO	Riorganizzare i servizi in funzione dell'emergenza epidemiologica
			ECONOMICA	Supportare offerta di esercizi pubblici in contesti di servizi istituzionali e parchi pubblici (Bar di Villa Burba, Chiosco Pomè, Parco Europa).
			PROCESSI INTERNI	Digitalizzazione procedure
			CRESCITA E SVILUPPO	Costituzione Fondazione per gestione nuovo Teatro Civico Consolidare il sistema degli attori e convogliare le diverse iniziative all'interno di una programmazione unitaria e sistematica

Codice	Obiettivo strategico - titolo	Obiettivo strategico - breve descrizione	Prospettiva	Output
S302 - 02	Promuovere l'esercizio dell'attività sportiva	Attivare tutte le azioni possibile finalizzate a garantire l'esercizio dell'attività sportiva	CITTADINO	Promuovere l'esercizio della attività sportiva
			ECONOMICA	Interventi di manutenzione puntuale sugli impianti
			PROCESSI INTERNI	Digitalizzazione procedure
			CRESCITA E SVILUPPO	Rinegoziazione appalto centro natatorio
S303 - 01	Orientarsi nella rete dei Servizi	Ascolto e orientamento delle famiglie e dei singoli cittadini	CITTADINO	Realizzazione della guida dei servizi sociali
			ECONOMICA	Adeguamento regolamenti area anziani e assistenza economica
			PROCESSI INTERNI	Digitalizzazione procedure
			CRESCITA E SVILUPPO	Consolidamento Centri Antiviolenza

**Area 3 - Pianificazione, Gestione, Tutela del territorio, Lavori pubblici**

**Arch. Sara Augusta Morlacchi**

Codice	Obiettivo strategico - titolo	Obiettivo strategico - breve descrizione	Prospettiva	Output
S201 - 04	Sharing Economy e mobilità dolce	Iniziative per favorire la mobilità ecosostenibile che faccia di Rho una città più agile	CITTADINO	Favorire l'offerta di infrastrutture e servizi a supporto della mobilità elettrica e sistemi di trasporto pubblico integrativo (navettamento)
			ECONOMICA	Promuovere nuovi progetti di mobilità condivisa, non inquinante
			PROCESSI INTERNI	Attuare forme di cooperazione con il Comune di Milano per il potenziamento del parcheggio di interscambio a servizio del trasporto pubblico
			CRESCITA E SVILUPPO	Seguire 'best-practice' di mobilità ecosostenibile urbana, potenziare le infrastrutture a servizio della mobilità elettrica
S203 - 01	Piano Governo del Territorio (PGT)	Completare l'approvazione della Variante al Piano di Governo del Territorio	CITTADINO	Aggiornamento e revisione del Piano di Governo del Territorio in coerenza e sinergia con gli obiettivi del Piano Strategico
			ECONOMICA	Dotare il territorio e le attività economiche di uno strumento aggiornato ai reali fabbisogni di crescita e sviluppo
			PROCESSI INTERNI	Approvazione variante generale
			CRESCITA E SVILUPPO	Adeguare il PGT alle mutate esigenze del territorio, anche in relazione alle importanti trasformazioni urbanistiche in corso sull'area MIND

Codice	Obiettivo strategico - titolo	Obiettivo strategico - breve descrizione	Prospettiva	Output
S204 - 02	Attuazione Piano Strategico	Sviluppo delle politiche e degli obiettivi individuati dal Piano Strategico in un'ottica di sviluppo di medio-lungo periodo	CITTADINO	Definire un modello di attuazione del Piano Strategico coerente e sinergico con gli obiettivi del redigendo PGT
			ECONOMICA	Sviluppare le peculiarità e le potenzialità di Rho nel momento in cui si delineano le azioni di MIND, partecipando al processo in modo attivo, per creare un substrato di relazioni capace di cogliere le opportunità emergenti
			PROCESSI INTERNI	Proseguire il lavoro del gruppo di lavoro interno che coordini l'attuazione delle fasi di consultazione pubblica, di definizione degli stakeholders, la creazione di tavoli di lavoro aperti e interviste mirate. Ampliare le relazioni tra i settori del Comune al fine di diffondere la conoscenza dei contenuti del Piano a tutti i settori del Comune
			CRESCITA E SVILUPPO	Definire la vocazione della città per orientarne in modo congruente lo sviluppo e gli investimenti pubblici dei prossimi anni
S204 - 03	MIND e Rho	Sviluppare e consolidare reti materiali e immateriali di sinergia e complementarietà con MIND	CITTADINO	Attuazione delle previsioni dell'AdP Expo nella fase post evento e dotazione di importanti infrastrutture pubbliche
			ECONOMICA	Valorizzazione del sito secondo le indicazioni contenute nell'AdP con rilevanti ricadute di natura economica sul territorio rhodense
			PROCESSI INTERNI	Coordinamento con strutture tecniche degli altri Enti coinvolti nell'attuazione dell'AdP
			CRESCITA E SVILUPPO	Sviluppo delle fasi attuative del PII intercomunale in coerenza con il masterplan che integra interventi privati e nuova dotazione di infrastrutture di interesse pubblico in collaborazione con gli altri enti interessati

Codice	Obiettivo strategico - titolo	Obiettivo strategico - breve descrizione	Prospettiva	Output
S102 - 04	Pronto Intervento e Protezione Civile	Rendere l'organizzazione delle manutenzioni e della pianificazione di emergenza più funzionale alle esigenze di celerità	CITTADINO	Pronto intervento per le emergenze attivo anche al di fuori del normale orario di servizio
			ECONOMICA	Trasferimento degli scenari per rischi naturali del Piano di Emergenza Comunale nella piattaforma regionale Piani di Emergenza On Line, che consentano maggiore efficienza in fase di aggiornamento e nella gestione delle emergenze
			PROCESSI INTERNI	Ottimizzare il servizio manutentivo immobili comunali, migliorando l'efficienza dello scambio d'informazioni tra il personale operativo e i responsabili Verificare aderenza del Piano di Protezione Civile con gli scenari emergenti dal nuovo PGT
			CRESCITA E SVILUPPO	Razionalizzare e riorganizzare le risorse operative esistenti
S201 - 07	Edilizia scolastica	Aumentare la sicurezza degli edifici scolastici	CITTADINO	Dotare la città di edifici scolastici più sicuri
			ECONOMICA	Partecipare a bandi di finanziamento pubblico per favorire l'esecuzione degli interventi
			PROCESSI INTERNI	Sviluppare progettazione e direzione lavori interna e creare gruppi di lavoro dedicati
			CRESCITA E SVILUPPO	Completare la rimozione dell'amianto dagli edifici scolastici

Codice	Obiettivo strategico - titolo	Obiettivo strategico - breve descrizione	Prospettiva	Output
S203 - 02	Curare l'Arredo urbano	Miglioramento dell'arredo urbano e della bellezza della città tramite interventi di rigenerazione urbana in coerenza con il Piano Strategico	CITTADINO	Migliorare livello qualitativo degli elementi di arredo urbano e quindi della bellezza della città
			ECONOMICA	Finalizzare le risorse economiche disponibili alla creazione di nuovi spazi di socialità urbana qualitativamente più elevati e rispondenti alle recenti ed incrementate misure di sicurezza
			PROCESSI INTERNI	Sviluppare progettualità interna a supporto dell'obiettivo in linea con il piano strategico
			CRESCITA E SVILUPPO	Dotare la città di una rete sempre più ricca di luoghi di aggregazione fruibili in sicurezza e di una rete di opere artistiche che portano "urbanità" al territorio
S101 - 03	Servizi di igiene urbana	Interventi per una città più pulita ed efficiente	CITTADINO	Incrementare la qualità del servizio
			ECONOMICA	Ridefinire il Piano finanziario secondo le direttive ARERA, nell'ottica di un efficientamento della gestione rifiuti
			PROCESSI INTERNI	Incrementare l'attività di sorveglianza per ottenere un miglioramento qualitativo dei servizi di igiene urbana e maggiore prevenzione sul territorio
			CRESCITA E SVILUPPO	Sperimentare nuove forme di gestione dei rifiuti

Codice	Obiettivo strategico - titolo	Obiettivo strategico - breve descrizione	Prospettiva	Output
S201 - 03	Tutela Ambientale	Migliorare la qualità delle risorse ambientali - attraverso percorsi innovativi di produzione e azione sostenibili	CITTADINO	Migliorare la qualità dell'abitare attraverso un'attenta cura del territorio e delle matrici ambientali (Aria, Acqua, Suolo)
			ECONOMICA	Attuare un'efficace azione di controllo ispettivo sugli impianti termici che porti come conseguenza sia una riduzione dei consumi e produzione CO2 (in linea col PAES) sia una minor evasione sui tributi collegati
			PROCESSI INTERNI	Sviluppare cooperazione tra servizi diversi interni all'Ente per ottenere la massima efficacia dell'azione definendo protocolli d'azione condivisi
			CRESCITA E SVILUPPO	Consolidare il sistema degli attori coinvolgendo anche le scuole e facendo convogliare le diverse iniziative all'interno di una programmazione unitaria e sistematica
S201 - 05	Produzione di energia da fonti rinnovabili e sviluppo di sistemi per il risparmio e l'efficientamento energetico	Miglioramento del comfort termico e razionalizzazione dei consumi energetici negli stabili comunali  Produzione di energia da fonti rinnovabili, utilizzo di impianti per il risparmio e l'efficientamento energetico.	CITTADINO	Miglioramento del comfort termico negli edifici pubblici
			ECONOMICA	Risparmio energetico ed economico
			PROCESSI INTERNI	Adozione di strumenti operativi atti a creare una migliore interazione con gli uffici di progettazione e di manutenzione
			CRESCITA E SVILUPPO	Campagne di efficientamento energetico e sensibilizzazione sul risparmio energetico

Codice	Obiettivo strategico - titolo	Obiettivo strategico - breve descrizione	Prospettiva	Output
S201-06	Una città più accessibile	Definizione del PEBA e studio di primi interventi pilota per rendere la città più accessibile	CITTADINO	Dotare la città di percorsi sicuri ed accessibili a tutti
			ECONOMICA	Partecipare a bandi di finanziamento pubblico per favorire l'esecuzione degli interventi
			PROCESSI INTERNI	Sviluppare formazione e progettazione interna; creare gruppi di lavoro dedicati, anche intersettoriali, costruendo un nuovo approccio alla progettazione senza barriere
			CRESCITA E SVILUPPO	Incrementare progressivamente l'accessibilità delle infrastrutture cittadine
S204 - 04	Rho e il commercio Rilancio del commercio locale	Agire in sinergia con la Cabina di Regia del DUC per migliorare l'attrattività commerciale del DUC stesso e della città in ottica integrata con lo sviluppo urbanistico e turistico, anche valorizzando gli assi a oggi poco fruibili, mediante azioni mirate quali realizzazione di impianti tecnologici comuni ( <i>filodiffusione e sistemi elettronico di rilevazione degli accessi pedonali</i> ) nonché specifico arredo urbano degli spazi pubblici	CITTADINO	Disporre di una rete di commercio locale più vitale e di un centro più attrattivo
			ECONOMICA	Favorire l'insediamento di nuove attività e premiare le attività commerciali e artigianali connotate da forte radicamento territoriale
			PROCESSI INTERNI	Coordinare la propria azione con la cabina di regia del DUC; avviare studi ed azioni per il rilancio del commercio attraverso attività di revisione dei regolamenti di settore e creazione di una rete operativa locale
			CRESCITA E SVILUPPO	Tavoli di lavoro intersettoriali e con associazioni esterne per promuovere il territorio e le attività economiche locali

**Area 4 - Servizi di Programmazione Economica e delle Entrate**

**Dr. Vittorio Dell'acqua**

Codice	Obiettivo strategico - titolo	Obiettivo strategico - breve descrizione	Prospettiva	Output
S102 - 01	Monitoraggio della spesa	Rinnovi convenzioni Consip, relativamente a Telefonia Fissa e Mobile, Fornitura Energia Elettrica, Gas - Metano, Carburanti per autotrazione (promuovendo ulteriormente l'utilizzo del gas metano per le auto in dotazione)	CITTADINO	Porre attenzione verso il contenimento di alcuni costi generali dell'Ente
			ECONOMICA	Attività di monitoraggio al fine della quantificazione del risparmio conseguito rispetto all'Esercizio precedente
			PROCESSI INTERNI	Sensibilizzazione del personale verso comportamenti di efficienza quotidiana
			CRESCITA E SVILUPPO	Implementare il ricorso a Convenzioni CONSIP, verificando le possibili convenzioni attuabili nell'esercizio o a breve termini (triennio di riferimento del Bilancio di Previsione 2021 - 2023)
S102 - 02	Ricerca di Fondi per progetti (Fund raising)	Ricerca di Bandi Regionali/Nazionali/Europei e di Fondazioni bancarie per il finanziamento di progetti direttamente connessi ai servizi gestiti all'interno dell'Area 4.	CITTADINO	Partecipare a Bandi europei/nazionali e di Fondazioni bancarie per il finanziamento di progetti
			ECONOMICA	Reperimento fondi esterni
			PROCESSI INTERNI	Sviluppare attività di <i>fund raising</i>
			CRESCITA E SVILUPPO	Formazione su fondi europei, nazionali e regionali

Codice	Obiettivo strategico - titolo	Obiettivo strategico - breve descrizione	Prospettiva	Output
S204-06	Gestire il Nuovo Teatro Comunale	Definizione forma giuridica e costituzione del soggetto giuridico con il quale gestire il nuovo Teatro Comunale	CITTADINO	Individuazione di una efficace modalità di gestione che consenta l'avvio del nuovo Teatro Comunale e costituzione soggetto giuridico
			ECONOMICA	Individuazione di una efficiente ed economica modalità di gestione che consenta l'avvio del nuovo Teatro Comunale
			PROCESSI INTERNI	Individuazione ed attuazione della modalità di governance del nuovo Teatro Comunale
			CRESCITA E SVILUPPO	Individuazione delle linee strategiche di crescita e sviluppo del nuovo Teatro Comunale da attuare attraverso la costituzione del soggetto giuridico
S104-04	Bilancio di Fine Mandato	Innovare l'esperienza del Bilancio Partecipativo	CITTADINO	Maggiore coinvolgimento dei cittadini
			ECONOMICA	Più efficace rendicontazione dei progetti sviluppati
			PROCESSI INTERNI	Realizzazione del Bilancio di Fine mandato nelle diverse forme di comunicazione multimediali individuate
			CRESCITA E SVILUPPO	Incrementare l'utilizzo di tecnologie informatiche

Codice	Obiettivo strategico - titolo	Obiettivo strategico - breve descrizione	Prospettiva	Output
S202-01	S.I.T. per incrocio banche dati tecniche, tributarie e anagrafiche	Collegare programmi informatici per integrazione banche dati al fine di una gestione efficace del territorio e della tassazione corrispondente	CITTADINO	Prosecuzione del progetto di costituzione del S.I.T.
			ECONOMICA	Ottimizzare risorse spese per gestione banche dati
			PROCESSI INTERNI	Definizione di regole organizzative per la gestione del PIM
			CRESCITA E SVILUPPO	Avviare formazione operatori
S202-02	Applicazione del Canone Unico Patrimoniale	Attivare i processi per l'applicazione del Canone Unico Patrimoniale	CITTADINO	Definizione della disciplina circa l'applicazione del Canone Unico Patrimoniale sul territorio Comunale
			ECONOMICA	Mantenimento dell'invarianza di gettito rispetto all'applicazione delle precedenti Imposte/tasse e Diritti
			PROCESSI INTERNI	Definizione del Regolamento del Canone Unico Patrimoniale, Riordino ed aggiornamento della disciplina degli strumenti pubblicitari e Coordinamento dei diversi servizi comunali coinvolti
			CRESCITA E SVILUPPO	Definizione nuove tariffe, Definizione nuova modulistica e Sviluppo informativo circa la gestione del nuovo Canone.

Codice	Obiettivo strategico - titolo	Obiettivo strategico - breve descrizione	Prospettiva	Output
S102 -03	Rinnovi concessioni edicole, chioschi e posteggi	Rinnovi delle concessioni delle edicole, chioschi e posteggi sulla base della nuova disciplina regionale	CITTADINO	Rinnovi delle concessioni attualmente in essere
			ECONOMICA	Quantificazione degli introiti derivanti dalle concessioni di edicole, chioschi e posteggi
			PROCESSI INTERNI	Definizione della disciplina impositiva da applicare, Frazionamento delle aree pubbliche e Definizione di un Modello di Contratto di Concessione.
			CRESCITA E SVILUPPO	Approfondimento della normativa tributaria e civilistica da applicare alle concessioni di edicole, chioschi e posteggi

## Modalità di rendicontazione di fine mandato del proprio operato da parte dell'Amministrazione comunale

La Legge 7 dicembre 2012 n. 213 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 10 ottobre 2012 n. 174, recante disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012. Proroga di termine per l’esercizio di delega legislativa” reca importanti novità in materia di controlli interni agli enti locali e prevede una serie di nuovi adempimenti a carico degli stessi. In particolare, all’articolo 1 bis il decreto ha apportato modifiche all’ articolo 4 del Decreto legislativo n. 14/2011, rendendo così immediatamente obbligatoria l’adozione della relazione di “fine mandato”

L’articolo 1 bis del decreto in commento ha apportato modifiche all’articolo 4 del Decreto legislativo n. 14/2011, rendendo così immediatamente obbligatoria l’adozione della relazione di “fine mandato” ed introducendo un nuovo obbligo, quello di redigere la relazione di “inizio mandato”.

Secondo le nuove previsioni, al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell’unità economica e giuridica della Repubblica, il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, i comuni sono tenuti a redigere una **Relazione di Fine Mandato**. Tale relazione, redatta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato.

Entro e non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall’organo di revisione dell’ente locale e, nello stesso termine, trasmessa al Tavolo tecnico interistituzionale, se insediato, istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica; il tavolo tecnico interistituzionale verifica, per quanto di propria competenza, la conformità di quanto esposto nella relazione di fine mandato con i dati finanziari in proprio possesso e con le informazioni fatte pervenire dagli enti locali alla banca dati di cui all’articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, ed invia, entro venti giorni, apposito rapporto al sindaco.

Il rapporto e la relazione di fine mandato sono pubblicati sul sito istituzionale della provincia o del comune entro il giorno successivo alla data di ricevimento del rapporto del citato Tavolo tecnico interistituzionale da parte del sindaco. Entrambi i documenti sono inoltre trasmessi alla Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

La relazione è inoltre trasmessa, entro dieci giorni dalla sottoscrizione, alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

La relazione di fine mandato contiene la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema ed esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell’articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell’offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell’indebitamento provinciale o comunale.

Con atto di natura non regolamentare, adottato d'intesa con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, il Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, adotta uno schema tipo per la redazione della relazione di fine mandato, nonché una forma semplificata del medesimo schema per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti. In caso di mancata adozione di tale atto, per effetto delle modifiche apportate dal dl 174/2012, il sindaco è comunque tenuto a predisporre la relazione di fine mandato secondo i criteri generali definiti dalla norma.

Per quanto riguarda il sistema sanzionatorio, si prevede che in caso di mancato adempimento dell'obbligo di redazione e di pubblicazione, nel sito istituzionale dell'ente, della relazione di fine mandato, al sindaco e, qualora non abbia predisposto la relazione, al responsabile del servizio finanziario o al segretario generale, è ridotto della metà, con riferimento alle tre successive mensilità, rispettivamente, l'importo dell'indennità di mandato e degli emolumenti. Il sindaco è, inoltre, tenuto a dare notizia della mancata pubblicazione della relazione, motivandone le ragioni, nella pagina principale del sito istituzionale dell'ente.

Il Comune di Rho ha elaborato la relazione di “fine mandato”, nel mese di aprile dell’esercizio 2021 (relativamente al precedente mandato amministrativo, con delibera di Giunta Comunale n. 55 del 29/03/2016 è stato approvato il Bilancio di Fine Mandato del Sindaco per il quinquennio 2011 - 2015, sottoscritto dai revisori in data 30/03/2016, inviato alla Corte dei Conti in data 31/03/2016), approvato con atto di Giunta Comunale n. 65 del 27/04/2021.

Come previsto nel Documento “Vivi la città - mandato amministrativo 2016 - 2021”, l’attuale amministrazione ha inteso inoltre “proseguire nell’attività di rendicontazione comunale chiara, semplice e trasparente per informare i cittadini dell’attività amministrativa svolta, tramite l’utilizzo di strumenti quali il **bilancio sociale** o l’utilizzo di appositi applicativi web. Inoltre strumenti come il rendiconto semplificato potranno offrire maggiore trasparenza sull’utilizzo delle risorse”.

Il Bilancio Sociale, viene considerato un utile strumento per dar conto del complesso delle attività dell’amministrazione e per rappresentare in un quadro unitario il rapporto tra visione politica, obiettivi, risorse e risultati.

Il Bilancio Sociale viene considerato lo “strumento principe” delle pratiche di rendicontazione sociale, che:

- consente di effettuare una verifica puntuale dello stato di avanzamento del programma di mandato,
- permette di ottenere valutazioni consuntive e programmatiche preziose per orientare le scelte dell’Ente anche attraverso strumenti innovativi di rendicontazione su web tesi ad aumentare l’accessibilità delle informazioni, consentire una lettura multilivello, favorire l’interattività e la partecipazione della cittadinanza.

L’efficace attuazione degli strumenti di rendicontazione sociale, presuppone l’elaborazione di almeno due documenti, temporalmente distinti:

- Il Bilancio di Metà Mandato che è un bilancio sociale che ha come oggetto le scelte, le attività e i risultati dei primi due anni e mezzo dell’Amministrazione e offre l’occasione di una verifica puntuale dello stato di avanzamento del programma di mandato, sia internamente nella relazione Giunta-Consiglio, sia nel rapporto con la Città. Se unito ad un percorso di coinvolgimento degli interlocutori (stakeholder engagement) il bilancio di metà mandato permette di ottenere valutazioni consuntive e indicazioni programmatiche preziose per orientare le scelte e l’azione futura dell’Ente;
- Il Bilancio di Fine Mandato, elaborato al termine dei 5 anni di governo della Città, che rappresenta la sintesi completa del lavoro svolto durante l’intera legislatura e verifica la corrispondenza tra gli impegni assunti in fase programmatica e i risultati ed effetti complessivi - qualitativi e quantitativi - dell’azione amministrativa. Evidenzia inoltre quanto realizzato in aggiunta rispetto al programma elettorale e motiva le eventuali mancate realizzazioni e/o le modifiche di priorità occorse. Il bilancio di mandato offre una

base informativa ordinata, chiara e oggettiva per una valutazione consapevole del valore creato dall'Amministrazione nel corso del proprio mandato elettivo.

Si fa presente, che ai sensi dell'art. 4 bis del d.lgs. n. 149/2011, con deliberazione di Giunta Comunale n. 189 del 04/10/2016, è stata approvata la Relazione di Inizio Mandato 2016-2021, con la quale si è verificata la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento del Comune di Rho. L'iter amministrativo del documento verrà terminato nel mese di maggio con la pubblicazione e l'invio alla Corte dei Conti

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 106/2019 si è dato "AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI PREDISPOSIZIONE DEL **BILANCIO SOCIALE DI META' MANDATO ANNO 2019**". A maggio 2019, sono stati verificati dall'Amministrazione Comunale i contenuti esposti nel documento redatto dalla società incaricata e dagli Uffici Comunali.

Il Documento finale è stato pubblicato on line nel mese di giugno 2020 e distribuito in formato cartaceo a tutte le famiglie della città, con il periodico comunale "Rho Città", di Luglio 2019.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 276/2020 si è dato "AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI PREDISPOSIZIONE DEL **BILANCIO SOCIALE DI FINE MANDATO PERIODO AMMINISTRATIVO 2016-2021**". Nei prossimi mesi il documento verrà completato e pubblicato.

# DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

## Sezione Operativa

### Premessa

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategia (SeS) del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO ha i seguenti scopi:

- definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

La SeO si struttura in due parti fondamentali:

- la Parte 1, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'ente sia al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali;

- la Parte 2, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

### Parte 1

Nella Parte 1 della SeO del DUP sono individuati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della SeO del DUP.

La definizione degli obiettivi dei programmi che l'ente intende realizzare deve avvenire in modo coerente con gli obiettivi strategici definiti nella SeS.

Per ogni programma devono essere definite le finalità e gli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, la motivazione delle scelte effettuate ed individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici contenuti nella SeS e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per i programmi deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Gli obiettivi dei programmi devono essere controllati annualmente a fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

La Sezione operativa del DUP comprende, per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli.

Comprende altresì la formulazione degli indirizzi in materia di tributi e di tariffe dei servizi, quale espressione dell'autonomia impositiva e finanziaria dell'ente in connessione con i servizi resi e con i relativi obiettivi di servizio.

### Parte 2

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

## Parte 1

### **Indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica**

L'attività di controllo sugli organismi partecipati parte preventivamente con la definizione in sede di Documento Unico di Programmazione degli obiettivi gestionali a cui deve tendere ogni società partecipata che siano coerenti con gli obiettivi dell'Ente Socio.

Per tutti gli organismi partecipati, analogamente a quanto avvenuto negli anni precedenti, si provvederà a verificare:

- il rispetto degli obblighi e degli adempimenti previsti dalla normativa vigente a carico degli organismi partecipati;
- l'andamento economico - finanziario dell'organismo.

Di seguito si riporta per ogni organismo partecipato, fatta eccezione per il *Consorzio Intercomunale Milanese per l'Edilizia Popolare (C.I.M.E.P.)* e il *Consorzio per la Reindustrializzazione dell'Area di Arese S.r.l. (C.R.A.A.)*, entrambi organismi in liquidazione, una scheda con l'indicazione degli obiettivi che l'Ente programma di assegnare all'organismo partecipato nell'anno 2021.

#### Arexpo S.p.A.

<b>Obiettivi 2021-2023</b>
<ol style="list-style-type: none"><li>1. Contenimento delle spese di funzionamento: a decorrere dall'anno 2021 Arexpo non potrà effettuare spese correnti o di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, per un importo superiore al valore medio sostenuto nell'ultimo triennio per le medesime finalità, come risultante dai relativi bilanci deliberati o preconsuntivi.</li><li>2. Approvazione del Budget 2021 e del relativo Budget triennale (2021/2023);</li><li>3. Verifica del rispetto degli adempimenti normativi attraverso la compilazione di apposita griglia di controllo elaborata dall'Ufficio Partecipate;</li><li>4. Trasmissione degli indicatori di controllo elaborati dall'Ufficio Partecipate;</li></ol>

#### **A.Se.R. Spa**

<b>Obiettivi 2021-2023</b>
<ol style="list-style-type: none"><li>1. Mantenimento degli equilibri di bilancio (parametro di riferimento: risultato d'esercizio positivo);</li><li>2. Verifica del rispetto degli adempimenti normativi attraverso la compilazione di apposita griglia di controllo elaborata dall'Ufficio Partecipate;</li></ol>

3. Trasmissione degli indicatori di controllo elaborati dall'Ufficio Partecipate;
4. Individuare ed introdurre le prassi operative di adeguamento dei processi aziendali alle novità introdotte dal D.lgs. n. 116/2020, provvedendo inoltre ad elaborare le conseguenti proposte di revisione dei Regolamenti comunali di applicazione della Tariffa Rifiuti e per la disciplina dei servizi di igiene urbana;
5. Adottare azioni al fine di dare maggiore impulso alla digitalizzazione nel rapporto con gli utenti del servizio, con riferimento ai processi di informazione, recapito delle fatture e pagamento (a titolo esemplificativo: prevedere strumenti di sottoscrizione da remoto della documentazione di pertinenza degli utenti; incentivazione degli utenti a richiedere l'invio della fattura Tari a mezzo e-mail; introduzione sistema PagoPA);
6. Prosecuzione dell'attività di lotta agli abbandoni di rifiuti, attraverso attività congiunte con gli Uffici comunali preposti e finalizzate sia al monitoraggio del territorio, anche avvalendosi delle fototrappole, che alla verifica dei corretti comportamenti degli utenti nell'ambito delle prerogative degli accertatori ambientali.

## Cap Holding SpA

### Obiettivi 2021-2023

1. Mantenimento degli equilibri di bilancio (parametro di riferimento: risultato d'esercizio positivo);
2. Verifica del rispetto degli adempimenti normativi attraverso la compilazione di apposita griglia di controllo elaborata dall'Ufficio Partecipate;
3. Trasmissione degli indicatori di controllo elaborati dall'Ufficio Partecipate;
4. Realizzazione dei seguenti interventi che coinvolgono anche il territorio di Rho  
Rete idrica::
  - 1a: Lavori di realizzazione della Centrale intercomunale di Cornaredo - 1° lotto;
  - 1b: Dorsale di distribuzione da pozzi Cornaredo a Pero, Rho, Paderno e altri comuni;
5. Depurazione: Interventi di manutenzione straordinaria e adeguamento dell'impianto presso il depuratore di Pero;
6. Impianti di emungimento acqua potabile: realizzazione di n.3 pozzi di captazione acqua potabile, manufatti e impianti di trattamento;

## GeSem S.r.l.

### Obiettivi 2021-2023

1. Mantenimento degli equilibri di bilancio (parametro di riferimento: risultato d'esercizio positivo);
2. Verifica del rispetto degli adempimenti normativi attraverso la compilazione di apposita griglia di controllo elaborata dall'Ufficio Partecipate;
3. Trasmissione degli indicatori di controllo elaborati dall'Ufficio Partecipate;
4. Dare maggiore impulso alla digitalizzazione nel rapporto con gli utenti del servizio (ad esempio: attivazione funzionalità specifiche, portali, PAGOPA);
5. Emissione degli accertamenti ICP per l'annualità 2019 e TOSAP per l'annualità 2018;

## NED Reti distribuzioni Gas S.r.l.

### Obiettivi 2021-2023

1. Mantenimento degli equilibri di bilancio (parametro di riferimento: risultato d'esercizio positivo);
2. Verifica del rispetto degli adempimenti normativi attraverso la compilazione di apposita griglia di controllo elaborata dall'Ufficio Partecipate;
3. Trasmissione degli indicatori di controllo elaborati dall'Ufficio Partecipate;
4. Espletamento della procedura pubblica di ricerca di un partner industriale per la partecipazione congiunta alle gare per il servizio di distribuzione gas negli ATEM Milano 2 e 3;

## Nuovenergie Spa

### Obiettivi 2021-2023

1. Mantenimento degli equilibri di bilancio (parametro di riferimento: risultato d'esercizio positivo);
2. Verifica del rispetto degli adempimenti normativi attraverso la compilazione di apposita griglia di controllo elaborata dall'Ufficio Partecipate;
3. Trasmissione degli indicatori di controllo elaborati dall'Ufficio Partecipate;
4. Ampliamento Core Business : distributore carburanti ecologici autotrazione.

### **Nuovenergie Teleriscaldamento Srl**

#### **Obiettivi 2021-2023**

1. Mantenimento degli equilibri di bilancio (parametro di riferimento: risultato d'esercizio positivo);
2. Verifica del rispetto degli adempimenti normativi attraverso la compilazione di apposita griglia di controllo elaborata dall'Ufficio Partecipate;
3. Trasmissione degli indicatori di controllo elaborati dall'Ufficio Partecipate;
4. Esecuzione del collegamento della rete di teleriscaldamento cittadina esistente con Rho est e l'Area Mind;

### **A.F.O.L. METROPOLITANA Agenzia Metropolitana per la Formazione e l'Orientamento e il Lavoro**

#### **Obiettivi 2021-2023**

1. Mantenimento degli equilibri di bilancio (*parametro di riferimento: risultato d'esercizio positivo*);
2. Verifica del rispetto degli adempimenti normativi attraverso la compilazione di apposita griglia di controllo elaborata dall'Ufficio Partecipate;
3. Trasmissione degli indicatori di controllo elaborati dall'Ufficio Partecipate;
4. Pubblicazione dell'applicazione per smartphone MyAFOLMet, grazie alla quale i cittadini potranno comunicare direttamente con il Centro per l'Impiego per richiedere certificati

senza doversi più recare fisicamente presso gli uffici per le attività certificatorie;

5. Implementazione del servizio “Mi metto in proprio” dedicato alle persone che desiderano avviare un’attività imprenditoriale o un percorso di libera professione; informative su forme societarie, valutazione della fattibilità dell’idea imprenditoriale, accompagnamento all’avvio di impresa.

#### **Azienda Speciale FARMACIE Comunali**

##### **Obiettivi 2021-2023**

1. Mantenimento degli equilibri di bilancio (*parametro di riferimento: risultato d’esercizio positivo*);
2. Verifica del rispetto degli adempimenti normativi attraverso la compilazione di apposita griglia di controllo elaborata dall’Ufficio Partecipate;
3. Trasmissione degli indicatori di controllo elaborati dall’Ufficio Partecipate;
4. Attuazione di una politica commerciale, mediante accordi di collaborazione con realtà locali (istituzionali e non), al fine di favorire agevolazioni commerciali ad un maggior numero di utenti;
5. Adeguamento del Sistema informatico ed Informativo aziendale ai fini del raggiungimento di un maggiore grado di digitalizzazione, anche nei confronti dei cittadini;

#### **CSBNO Culture Socialità Biblioteche Network Operativo**

##### **Obiettivi 2021-2023**

1. Mantenimento degli equilibri di bilancio (*parametro di riferimento: risultato d’esercizio positivo*);
2. Verifica del rispetto degli adempimenti normativi attraverso la compilazione di apposita griglia di controllo elaborata dall’Ufficio Partecipate;
3. Trasmissione degli indicatori di controllo elaborati dall’Ufficio Partecipate;

4. Biblioteca di Lucernate: ripresa dell'organizzazione di attività con le scuole, anche in modalità on line sino alla cessazione dell'emergenza sanitaria da Covid-19;
5. Biblioteca di Lucernate/CentRho: organizzazione di almeno n.1 evento al mese in modalità on line sino alla cessazione dell'emergenza sanitaria da Covid-19;
6. CentRho: ripristino degli spazi della mediateca;

#### SER.CO.P Azienda Speciale Consortile Servizi Comunali alla Persona

##### Obiettivi 2021-2023

1. Mantenimento degli equilibri di bilancio (*parametro di riferimento: risultato d'esercizio positivo*);
2. Verifica del rispetto degli adempimenti normativi attraverso la compilazione di apposita griglia di controllo elaborata dall'Ufficio Partecipate;
3. Trasmissione degli indicatori di controllo elaborati dall'Ufficio Partecipate;
4. Redazione Bilancio Sociale 2019-2020;
5. Costruzione di un modello di risposta integrata tra i servizi di welfare tradizionale e i servizi di prossimità tipici del welfare comunitario attraverso lo sviluppo di una rete territoriale estesa intorno alle persone anziane in condizione di solitudine, in isolamento in relazione all'emergenza sanitaria da Covid-19 e stabilizzazione della rete cittadina a contrasto delle povertà relazionali degli anziani, anche al di fuori dell'emergenza sanitaria, quale presidio permanente alla vulnerabilità;
6. Avviamento delle attività dell'Organismo di Composizione delle Crisi costituito da Ser.Co.P. al fine di erogare il servizio di gestione della crisi da sovra indebitamento a favore di cittadini, società semplici, professionisti, etc. ai sensi della Legge 27 gennaio 2012, n. 3, per il tramite di professionisti aderenti all'Organismo.

# Valutazione generale sui mezzi finanziari

## Indirizzi in materia di tributi e tariffe sui servizi

### I tributi comunali:

**Strategia Generale riferita ai tributi:** In riferimento ai predetti tributi locali, la valutazione relativamente alle aliquote e tariffe da applicare nell'esercizio 2021, risulta condizionata dai seguenti elementi:

- Mantenimento degli equilibri di bilancio;
- Riequilibrio della parte corrente delle entrate;
- Necessità di finanziamento degli investimenti in conto capitale;
- Disposizioni normative circa il mantenimento di tariffe e maggiorazioni;
- Particolari disposizioni normative connesse alla situazione pandemica da Covid-19.

In questa sede, si riportano sinteticamente le aliquote e tariffe applicate dal Comune di Rho per l'anno 2021.

Per quanto riguarda l'**Imposta municipale propria (IMU)**, la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020) entro il 31/05/2021, dovranno essere approvate le relative aliquote: verranno confermate le aliquote adottate nel 2020, al fine di garantire un medesimo gettito d'Entrata nel Bilancio dell'Ente.

Per normativa, l'IMU non si applica:

- all'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9,
- alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in assenza di residenza anagrafica;
- ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24 giugno 2008, adibiti ad abitazione principale;
- alla casa familiare assegnata al genitore affidatario dei figli, a seguito di provvedimento del giudice che costituisce altresì, ai soli fini dell'applicazione dell'imposta, il diritto di abitazione in capo al genitore affidatario stesso;
- ad un solo immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto e non concesso in locazione dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 28, comma 1, del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;
- su decisione del singolo comune, l'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata. In caso di più unità immobiliari, la predetta agevolazione può essere applicata ad una sola unità immobiliare;

Per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da fabbricati rurali strumentali, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, l'aliquota di base e' pari allo 0,86 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento.

Sono riconfermate sia le riduzioni della base imponibile del 50% per i fabbricati storici, dichiarati inagibili, per le unità concesse in uso gratuito a condizione che vengano rispettati i requisiti previsti dalla norma sia la riduzione dell'imposta al 75% per le abitazioni locatate a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431;

Alla luce di quanto sopra esposto sono confermate per l'anno 2021, sulla base dei motivi richiamati in premessa, le aliquote e detrazioni relative all'Imposta Municipale propria (IMU), come di seguito riportate:

<b>ALIQUTA BASE</b>	<b>1,06 per cento</b>
---------------------	-----------------------

di stabilire, per l'anno 2021, che l'aliquota base si applica a tutte le fattispecie ad esclusione di quelle di seguito riportate:

<b>TIPOLOGIA IMMOBILE</b>	<b>ALIQUTA</b>
<b>Fabbricati adibiti ad Abitazione principale</b> classificati in categoria A/1, A/8, A/9 ed una pertinenza per categoria catastale - C2, C6, C7	<b>0,43 per cento</b>
<b>Abitazioni locatate con i contratto tipo ai sensi dell'art.2, comma 3, Legge 431/1998 e recepiti con l'Accordo Locale per la Città di Rho.</b>	<b>0,43 per cento</b>
<b>Abitazioni non locatate</b> per le quali non risultino essere stati registrati contratti di locazione da almeno 2 anni e relative pertinenze	<b>1,06 per cento</b>
<b>Abitazioni concesse in uso gratuito</b> dal possessore ai suoi familiari a condizione che costoro vi abbiano fissato la propria dimora abitualmente e residenza anagrafica e siano specificatamente individuati come "grado di parentela" nell'apposita definizione.	<b>0,7 per cento</b>

<b>CATEGORIA CATASTALE</b>	<b>ALIQUTA</b>
C.1 Negozi e botteghe	<b>0,85 per cento</b>

fissando in €. 200,00= la detrazione per "abitazione principale" e relative pertinenze, per i fabbricati classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 ed A/9 uniche fattispecie di immobili con tale destinazione d'uso per i quali si applica l'IMU,

Si precisa che,

- con il termine di familiari s'individuano: i figli, per gli immobili concessi in uso gratuito da parte dei genitori e viceversa; i fratelli, per gli immobili concessi in uso gratuito da parte di altri fratelli; i nipoti, per gli immobili concessi in uso gratuito dai nonni e viceversa. L'elencazione precedente è tassativa pertanto risultano esclusi i rapporti di parentela non

specificatamente individuati. Non è altresì ammessa la concessione in uso gratuito tra coniugi;

- ove non espressamente previsto in maniera diversa, le aliquote differenziate non si applicano alle pertinenze, per le quali si dovrà invece fare riferimento all'aliquota base;

La Legge di Bilancio 2020 (Legge 146/2019), stabilisce ai fini del riparto del Fondo di solidarietà comunale che resta fermo quanto previsto dall'articolo 1, comma 449, lettera a), della legge 11 dicembre 2016, n. 232, come modificata dal comma 851 dell'art.1, in materia di ristoro ai comuni per il mancato gettito IMU e TASI derivante dall'applicazione dei commi da 10 a 16, 53 e 54 dell'articolo 1 della legge n. 208 del 2015. Restano altresì fermi gli effetti delle previgenti disposizioni in materia di IMU e TASI sul Fondo di solidarietà comunale. Pertanto si stima che l'introito presunto derivante dalla fissazione delle aliquote e della detrazione come sopra precisato ammonta complessivamente ad €. 13.600.000,00, tenendo conto anche di quanto riscosso nell'Esercizio precedente (2020).

#### **Relativamente al Tributo per i Servizi indivisibili (TASI) - Attività di Verifiche e Controlli**

A Bilancio, per l'Esercizio 2021 è stato stimato un accertamento complessivo di €. 90.000,00=, tenendo conto del fatto che l'attività massiva di verifica è stata conclusa nel 2020 e potrebbero residuare casi specifici non emersi in precedenza anche in relazione alle fattispecie di immobili per il quale il versamento dell'imposta è rimasto obbligatorio fino al 2019.

#### **Imposta Comunale sugli immobili/Imposta Municipale Unica - Attività di Verifiche e Controlli:**

nel 2021 si proseguirà nell'attività di verifica ed accertamento delle annualità precedenti, con particolare riferimento, sia per quanto concerne i versamenti che le dichiarazioni, relative agli anni d'imposta dal 2016, tenuto conto che dal 1.1.2020 anche il ravvedimento operoso in materia di tributi comunali è stato esteso oltre l'anno precedente l'anno in cui viene eseguito da parte del contribuente.

Nel corso del 2021 continuerà inoltre l'attività di verifica svolta internamente e nell'ambito della perequazione catastale con un controllo mirato sui fabbricati non residenziali volto ad individuare eventuali classamenti e rendite non congruenti con lo stato di fatto e la destinazione d'uso degli immobili. Troverà infine piena applicazione un sistema informatico tipologia GIS che consentirà il controllo della base imponibile delle aree edificabili attraverso delle perizie di stima dei valori delle aree elaborato tenuto conto di tutti i possibili fattori incidenti il mercato della compravendita. Il periodo considerato comprenderà l'anno 2016 fino al 2018.

Proseguirà quindi il supporto al Servizio Tributi affidato tramite gara ai sensi dell'art. 112 del D.lgs. 50/2016 a cooperativa sociale.

A Bilancio, per l'Esercizio 2021 è stato stimato un accertamento complessivo di €. 2.000.000,00=, tenendo conto degli accertamenti degli esercizi precedenti e del mancato introito dal gettito ordinario rispetto alla previsione risultante dalla banca dati.

Per quanto riguarda la **Tassa Rifiuti (TARI)**, la normativa consente ai Comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico di prevedere, con regolamento, l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo del tributo e di affidarne la riscossione al soggetto che gestisce il servizio di raccolta analogamente a quanto succedeva con la previgente disciplina Tares e Tia.

Anche per l'esercizio 2021, viene confermata la gestione del tributo alla partecipata A.Se.R. s.p.a. che gestisce anche il ciclo dei rifiuti.

La **TARI** si struttura sostanzialmente in una tariffa composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti

conferiti al servizio fornito ed all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio. I criteri per l'individuazione del costo del servizio e per la determinazione della tariffa sono stabiliti sulla base del piano finanziario, da redigersi sulla base delle indicazioni fornite da ARERA a cura del soggetto gestore del servizio, Per l'esercizio 2021, il piano finanziario è in fase di verifica in attesa di alcune importanti determinazioni di Arera che potrebbero determinare scostamenti nelle previsioni già fornite da A.Se.R. s.p.a.

Resta confermato il principio che le tariffe devono consentire di garantire la copertura al 100% dei costi di gestione del servizio di igiene ambientale così come previsto dalla normativa vigente.

**Addizionale IRPEF:** per l'esercizio 2013, con delibera di Consiglio Comunale n. 63 del 27.11.2013, era stata approvata una modifica al Regolamento che disciplina l'aliquota di compartecipazione all'addizionale all'Irpef, fissando un'aliquota unica pari allo 0,7 per cento e stabilendo una soglia di esenzione in corrispondenza di un reddito imponibile fino ad €. 13.500,00. Il superamento della soglia di esenzione comportava l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, all'intero reddito complessivo.

L'art. 1, comma 26, della Legge 208/2015 (Legge di Stabilità 2016), aveva disposto la sospensione dell'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015.

Tale sospensione reiterata anche per gli anni 2017 e 2018 non è stata più riproposta per l'anno 2019 pertanto, in ragione delle necessità di bilancio, si è intervenuti confermando l'aliquota unica ma aumentando la soglia di esenzione da € 13.500,00 ad € 15.000,00. Anche per l'anno 2021 si confermano le decisioni assunte per il 2020.

L'importo previsto a bilancio 2021, stimato sulla base dell'andamento del riscosso dell'annualità 2019, risulta essere di €. 5.372.821,00=: detta previsione è stata ridotta di circa 121 mila Euro, così come rideterminato per l'anno 2020, poiché si è tenuto conto della probabile riduzione di gettito di imposta conseguente al blocco della attività economiche per la pandemia di Covid-19.

Per quanto attiene il **Canone Unico Patrimoniale**, in considerazione dell'invarianza di gettito stabilita dalla norma e sulla base delle riscossioni dei previgenti prelievi, sono state confermate le entrate accertate a bilancio per **T.O.S.A.P.**, **Imposta sulla Pubblicità**, **Diritti sulle Pubbliche affissioni**, e Canoni assorbiti con la nuova entrata con l'adeguamento, in diminuzione, per effetto delle esenzioni previste dalla normativa nazionale in relazione alla situazione emergenziale Covid 19 ed alle decisioni assunte dal Comune di Rho per i pubblici esercizi nonché per il blocco di alcune attività economiche che hanno un maggior peso sull'entrata complessiva.

Per il Canone Unico Patrimoniale derivante dalle occupazioni (ex T.O.S.A.P.) è stata prevista a Bilancio 2021 la somma di €. 158.000,00=, mentre per le esposizioni pubblicitarie (ex Imposta sulla Pubblicità e Diritti sulle Pubbliche) è stata prevista a Bilancio 2021 la somma di €. 1.000.000,00=. Complessivamente risultano previsti - €. 1.302.000,00= rispetto alla previsione 2019.

**Imposta di soggiorno:** con Legge regionale 1 ottobre 2015, n.27 avente ad oggetto "Politiche regionali in materia di turismo ed attrattività del territorio", la Regione Lombardia ha dettato nuove disposizioni in materia di turismo di fatto abrogando una serie di precedenti norme tra le quali la Legge regionale 16 luglio 2007, n. 15 (Testo unico delle leggi regionali in materia di turismo) e demandando a successivo Regolamento di attuazione, da approvarsi entro 120 giorni

dalla data di entrata in vigore della legge, la puntuale disciplina dell'applicazione di alcune previsioni contenute nella legge.

Poiché ad oggi, non sono intervenute ulteriori modifiche normative con particolare riferimento alle prescrizioni dell'art. 4 del D.Lgs. n. 23 del 14.03.2011, nonché del D.L. n.69 del 21 giugno 2013, convertito con modificazioni in Legge n.98 del 9 agosto 2013, ma è stato approvato con provvedimento nr. 7 del 5 agosto 2016, il Regolamento di attuazione previsto dall'art. 37 della L.R. n. 27/2015, per l'esercizio 2020, con deliberazione di Giunta Comunale, sono state confermate le tariffe dell'esercizio 2019.

Le Tariffe applicate, fino ad un massimo di 5 pernottamenti consecutivi risultano essere le seguenti:

	Tariffa giornaliera
Alberghi 5 stelle e 5 stelle lusso	€ 4,00
Alberghi 4 stelle	€ 3,00
Alberghi 3 stelle	€ 2,00
Alberghi 2 stelle	€ 1,50
Alberghi 1 stella	€ 1,00
Residenze Turistico Alberghiere 4 stelle	€ 2,00
Residenze Turistico Alberghiere 3 stelle	€ 1,50
Residenze Turistico Alberghiere 2 stelle	€ 1,00
Alloggi in affitto gestiti in forma imprenditoriale	€ 1,00
Case per ferie	€ 1,00
Bed & breakfast	€ 1,00
Altre strutture ricettive non alberghiere	€ 1,00

collocando tutte le strutture non alberghiere non specificatamente elencate e comunque attualmente non esistenti sul territorio, nella categoria residuale **“Altre strutture recettive non alberghiere”**

L'importo previsto a bilancio 2021 pari ad €. 91.000,00= (- €. 339.000,00= rispetto alla previsione 2019), è stato stimato sulla base dell'andamento del riscosso dell'annualità 2020, caratterizzata dalla chiusura di tutte le attività ricettive per effetto dell'emergenza Covid 19 che di fatto ha azzerato i flussi turistici nonché le esposizioni fieristiche, che generano tali flussi.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 72 del 27/04/2021 sono state deliberate le tariffe per l'esercizio 2021, confermando quelle già in vigore.

Relativamente al **Fondo di Solidarietà Comunale**, l'art. 1, comma 17, della Legge di Stabilità 2016 introduceva modifiche al Fondo di solidarietà comunale (FSC) in gran parte derivanti dal nuovo assetto delle entrate.

La lett.a) prevedeva l'incremento del FSC in misura pari alla quantificazione delle principali esenzioni/agevolazioni IMU e TASI di cui al precedente paragrafo, con riferimento ai Comuni delle RSO e in quelli delle regioni Sicilia e Sardegna.

Veniva modificato il comma 380-ter prevedendo che, a partire dal 2016, la dotazione dell'FSC è incrementata di 3.767,45 milioni di euro di cui:

- Abolizione Tasi abitazione principale (3.500 mln di euro ca.);
- Esenzione IMU terreni agricoli (152,4 mln di euro), cui si aggiungono i circa 250 mln. dovuti per il ritorno a l regime di esenzione dei terreni montani previgente al dl 4/2015, di cui al co. 13;
- Esenzione Tasi inquilini abitazioni principali (15,6 mln di euro);
- Esenzione IMU per immobili cooperative edilizie adibite ad abitazione principale da studenti universitari indipendentemente dalla residenza (260 mila euro ca.);
- Riduzione del 50% base imponibile abitazioni date in comodato gratuito registrato a parenti di 1° grado ad uso ab. principale (20,7 mln di euro);
- Riduzione del 25% dell'IMU e della TASI per immobili locati a canone concordato (78,4 mln di euro ca.).

Pertanto, la dotazione dell'FSC viene assicurata, a decorrere dal 2016, da un prelievo agenzia entrate sull'I.M.U. che per l'Esercizio 2021, risulta essere pari ad €. 2.430.411,99=, corrispondente, per disposizione normativa al 22% del gettito standard dell'IMU.

L'importo previsto a bilancio 2021, sulla base dei prospetti pubblicati sul sito del Ministero risulta essere pari ad €. 6.172.832,64=.

Relativamente ai **Trasferimenti Correnti**, non essendo ancora disponibili i dati del Ministero, vengono appostati a Bilancio 2021 - 2023, i dati rilevati nell'esercizio 2020.

1) Categoria 1: Trasferimenti Correnti da Amministrazioni Centrali:

OGGETTO	PREVISIONE 2021	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023
Trasferimenti compensativi I.M.U. abitazione principale	268.100,00	268.100,00	268.100,00
Contributo Stato per progetto S.P.R.A.R. (servizi alle persone)	910.000,00	910.000,00	910.000,00
Contributo Stato per lo sviluppo agli investimenti	85.000,00	85.000,00	85.000,00
Contributo Stato Fondo per le Funzioni Fondamentali degli Enti Locali	3.375.152,00	-	-
Contributo dello Stato: altri contributi	250.000,00	250.000,00	250.000,00
Contributo Stato Fondo Progetto Educare	150.000,00	-	-
Contributo dello Stato: rimborso spese effettuazione censiment generali	23.000,00	23.000,00	23.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>5.061.252,00</b>	<b>1.536.100,00</b>	<b>1.536.100,00</b>

In particolare, non risultano più allocati a bilancio, rispetto allo scorso esercizio, le previsioni relative a contributi specifici per far fronte alla pandemia di Covid-19, ad eccezione del "Fondo per le Funzioni Fondamentali degli Enti Locali, il cui importo risulta composto per €. 2,196 milioni

di Euro da minori entrate di cui al Titolo 1 e 3, ed Euro 1,179 milioni di nuovi fondi assegnati dallo Stato per l'Esercizio 2021 (importo stimato).

## 2) Categoria 2: Trasferimenti Correnti da Amministrazioni Locali

OGGETTO	PREVISIONE 2020	PREVISIONE 2021	PREVISIONE 2022
Co.Re. per il deposito in discarica dei rifiuti solidi (art. 50, comma 1 ter L.R. 10/2003)	32.000,00	32.000,00	32.000,00
Co.Re. per asili nido	30.000,00	50.000,00	50.000,00
Co.Re. Fondo morosità incolpevole	105.000,00	105.000,00	105.000,00
Co.Re. per gli assegnatari dei servizi abitativi pubblici in difficoltà	140.000,00	140.000,00	140.000,00
Co.Re. Fondo per la prima infanzia - Nidi Gratis	421.029,18	420.000,00	420.000,00
Co.Re. Reddito di Autonomia	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Co.Re. Bando Politiche Giovanili	183.548,00	168.000,00	168.000,00
Co.Re. Interventi di contrasto al maltrattamento e alla violenza di genere	214.585,16	160.000,00	160.000,00
Co.Re. per esecuzione indagini piano caratterizzazione ambientale area ex Chimica Bianchi	404.395,05	360.000,00	360.000,00
Co.Re. per Dote Sport	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Rimborso da altri Comuni per Distretto 33 - Spese sostenute per il territorio del Nord Ovest	2.051,00	2.051,00	2.051,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.642.608,39</b>	<b>1.547.051,00</b>	<b>1.547.051,00</b>

Anche per i trasferimenti da Enti Locali sovracomunali, la differenza tra la previsione dell'Esercizio 2021, e il biennio successivo, è rappresentato da un contributo specifico regionale connesso alle attività della protezione civile, per far fronte alla pandemia di Covid-19.

### Le tariffe dei servizi:

Relativamente ai proventi dei servizi pubblici, lo schema di Bilancio 2021 - 2023, presuppone che la maggior parte delle tariffe in vigore presso l'Ente si intendano confermate e prorogate, con il solo adeguamento ISTAT ove previsto, fatta eccezione per le tariffe di seguito riportate:

#### 1) Atti approvati nell'Esercizio 2019:

- Delibera GC 243/2018: AGGIORNAMENTO DEL TARIFFARIO DEI COSTI DI ISTRUTTORIA, RICERCA E RIPRODUZIONE ATTI RELATIVI A PROCEDIMENTI E PRESTAZIONI DI COMPETENZA DELL'AREA 1 - AFFARI GENERALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE;
- Delibera GC 256/2018: RIDEFINIZIONE DI ALCUNE TARIFFE RELATIVE AI SERVIZI PER ANZIANI;
- Delibera GC 282/2018: RIDEFINIZIONE TARIFFARIO DEI DIRITTI DI SEGRETERIA E DI ISTRUTTORIA RELATIVI AI PROCEDIMENTI E PRESTAZIONI DEGLI SPORTELLI UNICI EDILIZIA ED ATTIVITA' PRODUTTIVE, SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA ED ECOLOGIA;

#### 2) Atti approvati nell'Esercizio 2020:

- Delibera GC 48/2020: SOSPENSIONE ATTIVITA' EDUCATIVE NEGLI COMUNALI A SEGUITO DELL'EMERGENZA COVID-19: ATTO DI INDIRIZZO RELATIVO ALLE MODALITA' DI

- APPLICAZIONE DELLE TARIFFE E DI FATTURAZIONE DA PARTE DEL SOGGETTO GESTORE.
- Delibera GC 54/2020: MANIFESTAZIONI PRESSO LA PIASTRA POLIFUNZIONALE DI VIA DE AMICIS: ADEGUAMENTO DELLE TARIFFE DI UTILIZZO DEL SERVIZIO AUDIO LUCI.
- Delibera 174/2020: SERVIZIO ASILO NIDO ANNO EDUCATIVO 2020/2021: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE E ADEGUAMENTO DELLE FASCE ISEE.
- Delibera 268/2020: TARIFFE ASILO NIDO ANNO EDUCATIVO 2020/2021: INTEGRAZIONE DELLA DELIBERAZIONE DI G.C. N. 174 DEL 08.09.2020.

### 3) Atti approvati nell'Esercizio 2021:

- Delibera GC 1/2021: CANONE PATRIMONIALE EX ART. 1, COMMA 816, LEGGE N. 160/2019: SPOSTAMENTO TERMINI DI VERSAMENTO E CONFERMA PROVVISORIA APPLICABILITÀ TARIFFE 2020.
- Determinazione 7/2021: PRESA D'ATTO DEI TRATTAMENTI MINIMI DELLE PENSIONI DEI LAVORATORI DIPENDENTI E AUTONOMI PER L'ANNO 2021, AI FINI DELLA CORRETTA APPLICAZIONE DEI REGOLAMENTI PER L'ACCESSO A PRESTAZIONI SOCIALI AGEVOLATE ED AI SERVIZI TARIFFATI;
- Delibera GC 38/2021: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DEI SERVIZI DI PRE E POST-SCUOLA PER L'ANNO SCOLASTICO 2021/2022;
- Delibera GC 39/2021: SERVIZIO ASILO NIDO ANNO EDUCATIVO 2021/2022: ADEGUAMENTO DELLE TARIFFE E DELLE FASCE ISEE.
- Delibera GC 40/2021: REFEZIONE SCOLASTICA ANNO SCOLASTICO 2021/2022: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE E DELLE FASCE ISEE;
- Delibera GC 41/2021: CENTRI ESTIVI 2021: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE E DELLE FASCE ISEE;
- Delibera GC 72/2021: IMPOSTA DI SOGGIORNO (IDS): CONFERMA DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2021;
- Delibera GC 74/2021: DETERMINAZIONE PER L'ANNO 2021 DELLE TARIFFE E DEI DIRITTI PRATICATI ALL'UTENZA;
- Delibera GC 80/2021: ATTIVITÀ LUDICO-RICREATIVE PER UTENTI DI ETÀ COMPRESA TRA 3 E 11 ANNI: ATTIVAZIONE CAMPUS ESTIVO 2021 E APPROVAZIONE DELLE RELATIVE TARIFFE;
- Delibera GC 81/2021: ATTIVITÀ RICREATIVE PER UTENTI DI ETÀ COMPRESA TRA 12 E 15 ANNI: ATTIVAZIONE CAMPUS ESTIVO 2021 E APPROVAZIONE DELLE RELATIVE TARIFFE;
- Delibera GC 82/2021: SOSPENSIONE ATTIVITÀ EDUCATIVE NEGLI ASILI NIDO COMUNALI A SEGUITO DELL'EMERGENZA COVID-19: ATTO DI INDIRIZZO RELATIVO ALLE MODALITÀ DI APPLICAZIONE DELLE TARIFFE E DI FATTURAZIONE DA PARTE DEL SOGGETTO GESTORE.

Si rimanda per un quadro completo delle tariffe vigenti, alla deliberazione di Giunta Comunale, n. 74 del 27/04/2021, con la quale è stato approvato il Prontuario delle tariffe per l'Esercizio 2021.

### **Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per finanziamento investimenti**

Con delibera di Giunta Comunale n. 36 del 16/03/2021, è stato adottato il PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021 - 2023 E L'ELENCO ANNUALE 2021.

Nel PIANO DEGLI INVESTIMENTI E DELLE OPERE PUBBLICHE PER IL TRIENNIO 2021 - 2023, vengono previste entrate derivanti da accensione di prestiti su tutte le annualità del triennio.

Per quanto riguarda l'Esercizio 2021, sono stati previsti n. 3 mutui per complessivi €. 2.050.000,00=, per il finanziamento delle seguenti opere:

- REALIZZAZIONE SEDE ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO PER IL SOCCORSO SANITARIO LOCALE (1 Lotto) per € 1.000.000,00=;
- MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE, MARCIAPIEDI ED INTERVENTI PER L'ACCESSIBILITÀ per €. 650.000,00=;
- MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTI STRADALI per €. 400.000,00=.

Per quanto riguarda l'Esercizio 2022 sono stati previsti n. 3 mutui per complessivi € 1.350.000,00=, per il finanziamento delle seguenti opere:

- REALIZZAZIONE SEDE ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO PER IL SOCCORSO SANITARIO LOCALE (2 Lotto) per € 350.000,00=;
- MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE, MARCIAPIEDI ED INTERVENTI PER L'ACCESSIBILITA' per € 500.000,00=;
- REALIZZAZIONE NUOVE PISTE CICLABILI per € 500.000,00=.

Per quanto riguarda l'Esercizio 2023 sono stati previsti n. 3 mutui per complessivi € 1.000.000,00=, per il finanziamento delle seguenti opere:

- MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE, MARCIAPIEDI ED INTERVENTI PER L'ACCESSIBILITA' per € 500.000,00=;
- ATTUAZIONE PGTU E MOBILITA' per € 200.000,00=;
- SICUREZZA VERDE PUBBLICO ARREDI E GIOCHI per € 300.000,00=.

A Bilancio sulle annualità 2022 e 2023 sono stati considerati gli oneri di ammortamento dei mutui da assumere a titolo oneroso nell'esercizio 2021.

Nell'Esercizio 2021, si sono previste n. 2 operazioni di diverso utilizzo di residue quote di mutui già contratti (Devoluzione Mutui), per un importo complessivo di Euro 500.000,00=, finalizzate ai seguenti investimenti:

- INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA VARI EDIFICI per € 300.000,00=;
- BONIFICA COPERTURE E PAVIMENTAZIONI CONTENENTI AMIANTO DI DIVERSI EDIFICI per € 200.000,00=.

Nel 2022, sono previste n. 2 operazioni di diverso utilizzo di residue quote di mutui già contratti (Devoluzione Mutui), per un importo complessivo di Euro 500.000,00=, finalizzate ai seguenti investimenti:

- RIQUALIFICAZIONE IMPIANTO SPORTIVO DI VIA CADORNA - FASE 2 (quota) per € 200.000,00=;
- REALIZZAZIONE NUOVA ROTATORIA VIA VALERA (PASSIRANA) per € 300.000,00=.

Nel 2023, sono previste n. 3 operazioni di diverso utilizzo di residue quote di mutui già contratti (Devoluzione Mutui), per un importo complessivo di Euro 500.000,00=, finalizzate ai seguenti investimenti:

- REALIZZAZIONE TENSOSTRUTTURA PER CENTRO POLIFUNZIONALE DI VIA DELEDDA per € 250.000,00=;
- MANUTENZIONE SEGNALETICA STRADALE per € 150.000,00=;
- MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIQUALIFICAZIONE AREE VERDE PUBBLICO (quota) per € 100.000,00=.

Ai fini autorizzatori del Bilancio di Previsione 2021 - 2023, deve ritenersi vincolante unicamente la destinazione della spesa finanziata con nuovo indebitamento, comportando riflessi sul bilancio delle annualità successive, e non anche la destinazione della spesa finanziata con lo strumento del diverso utilizzo di mutui già assunti (Devoluzione), che non ha effetti sulle future annualità.

### **Quadro generale degli impieghi per missioni - programmi e macroaggregati**

Si rimanda agli allegati allo schema del Bilancio di Previsione 2021 -2023.

**Parte spesa: redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate, delle risorse umane e strumentali ad esse destinate e degli obiettivi annuali.**



# **Documento Unico di Programmazione**

**D.U.P. 2021 - 2023**

**Obiettivi Operativi  
PER MISSIONI/PROGRAMMI DI BILANCIO**

<b>MISSIONE 01</b> <b>SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>
<p>Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.</p> <p>Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.</p>
<b>INDIRIZZI AMMINISTRATIVI PROGRAMMA DI MANDATO</b> <b>PROGRAMMA 01 - ORGANI ISTITUZIONALI</b>
<p>Impegno contro tutte le mafie, italiane e straniere, contrastando le infiltrazioni della criminalità organizzata e organizzando incontri di sensibilizzazione nelle scuole. La scuola ha un ruolo fondamentale nell'insegnare a non barattare diritti con favori ma lottare contro l'individualismo e gli interessi di parte a favore della solidarietà.</p> <p>Impegno a prevenire e a dare aiuto alle vittime dell'usura con la funzione di svolgere campagne di comunicazione che informino i cittadini e favoriscano la denuncia dei reati. Continuare il contrasto al gioco d'azzardo esercitando uno stretto controllo sempre per verificare il rispetto del regolamento che disciplina il funzionamento delle sale da gioco. Il Comune incentiverà misure premianti per contrastare il fenomeno della "ludopatia", e, in collaborazione con le forze dell'Ordine, verrà istituito uno "sportello antiracket".</p> <p>Il Comune ha istituito la Carte dei Valori - Codice Etico che dovrà essere sottoscritta da tutti gli amministratori eletti.</p> <p>Considerare la leva della comunicazione esterna come una linea essenziale di ogni attività svolta dall'Ente locale, in maniera da valorizzare attraverso la trasparenza e l'informazione gli obiettivi raggiunti e migliorare le performance di tutta l'organizzazione.</p> <p>Installazione di ulteriori Totem informativi delle iniziative, distribuiti sul territorio.</p>
<b>INDIRIZZI AMMINISTRATIVI PROGRAMMA DI MANDATO</b> <b>PROGRAMMA 02 - SEGRETERIA GENERALE E PROTOCOLLO</b>
<p>Proseguire il controllo continuo nella conduzione di appalti e subappalti con maggiore estensione possibile del sistema degli appalti in base alla "offerta economicamente più vantaggiosa" limitando in tutte le situazioni possibili il ricorso al "massimo ribasso". Il Comune ha istituito il Protocollo di Legalità che raccoglie la firma dei soggetti che hanno vinto un appalto e che continuerà ad adottare.</p>

E' obiettivo prioritario dell'Amministrazione comunale garantire la massima trasparenza, efficacia e tempestività dell'azione amministrativa, con particolare attenzione al rispetto delle modalità e della tempistica previste per la conclusione dei procedimenti amministrativi di competenza comunale.

Dovrà inoltre essere sempre più implementata la digitalizzazione dei documenti e l'utilizzo del protocollo informatico. Nello spirito della normativa che mette in primo piano la responsabilità delle PA nell'aggiornare, divulgare e permettere la valorizzazione dei dati pubblici secondo principi di open government si proseguirà l'attività di supporto e di consulenza per il personale dell'ente coinvolto nella gestione documentale.

#### INDIRIZZI AMMINISTRATIVI PROGRAMMA DI MANDATO

#### PROGRAMMA 03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO

Il rispetto dei tempi nella programmazione economica è essenziale. Compatibilmente con il quadro normativo all'interno del quale ci si muove, l'approvazione per tempo dei bilanci preventivi può dare nuovo impulso al processo di programmazione.

Proseguire nel monitoraggio e contenimento della spesa corrente, razionalizzando gli interventi e utilizzando al meglio le risorse del patrimonio pubblico.

Studiare un piano di armonizzazione e semplificazione delle tariffe e imposte applicate agli utenti, cercando di omogeneizzare i criteri ISEE applicati ai diversi servizi e agevolando il cittadino e le imprese nel pagamento di quanto dovuto tramite servizi web o ricevendo i calcoli già fatti a casa.

Prestare attenzione al rapporto con i fornitori, in particolare in questo momento di crisi economica, garantendo i pagamenti del comune di Rho entro i termini stabiliti e in caso di difficoltà agevolare la cessione del credito tramite accordi con gli istituti bancari.

Consolidare l'attività di fund raising con la partecipazione ai bandi regionali, statali ed europei, oltre alle fondazioni ed enti di carattere privato, che offrono finanziamenti per progetti innovativi. Occorre creare una rete stabile con dei partner europei per partecipare nelle migliori condizioni possibili ai bandi di finanziamento europei.

Innovare ulteriormente l'esperienza del bilancio partecipativo, in particolare per far partecipare direttamente alle scelte amministrative i cittadini.

Proseguire nell'attività di rendicontazione comunale chiara, semplice e trasparente per informare i cittadini dell'attività amministrativa svolta, tramite l'utilizzo di strumenti quali il bilancio sociale o l'utilizzo di appositi applicativi web. Inoltre strumenti come il rendiconto semplificato potranno offrire maggiore trasparenza sull'utilizzo delle risorse.

Implementare le azioni di spendig review.

Implementare il cruscotto di monitoraggio delle società partecipate per tenere sotto controllo l'andamento economico-finanziario delle società e verificarne il rispetto degli adempimenti normativi.

Migliorare il Bilancio consolidato del Comune di Rho per dare una rappresentazione sempre più trasparente di quello che è il "Gruppo Comune di Rho".

Valutare partnership strategiche con altre società pubbliche per valorizzare al meglio le nostre

società partecipate e seguirne i business plan di sviluppo in ottica metropolitana.

Proporre in Consiglio Comunale l'approvazione dei criteri di nomina che il Sindaco dovrà seguire per le nomine all'interno delle partecipate con particolare attenzione alla parità di genere, al ricambio generazionale e al merito.

**INDIRIZZI AMMINISTRATIVI PROGRAMMA DI MANDATO  
PROGRAMMA 04 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI**

Partecipare assieme alla Agenzia delle Entrate ed alla Guardia di Finanza alla lotta alla evasione fiscale, aumentando l'attività di controllo e verifica.

Proseguire la lotta alla evasione dei Tributi Locali, aumentando l'attività di controllo e verifica.

Investire sul miglioramento e implementazione dei servizi catastali gestiti direttamente dal nostro ufficio.

**INDIRIZZI AMMINISTRATIVI PROGRAMMA DI MANDATO  
PROGRAMMA 05 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI**

L'edificio della ex scuola di via De Amicis, a causa dei gravi problemi strutturali, dovrà con ogni probabilità essere demolito per lasciare spazio ad un nuovo edificio a servizio della Città con spazi in parte pubblici e in parte gestiti da associazioni che svolgono attività di pubblico interesse. L'edificio storico su via De Amicis dovrà essere invece mantenuto, riqualificato e destinato a biblioteca e a un archivio della memoria locale di Rho.

Facilitare le procedure di cambio-alloggio per una maggior adeguatezza nell'utilizzo del patrimonio abitativo comunale.

Sviluppare in modo efficace il piano di recupero delle morosità, potenziando d'altra parte gli interventi a sostegno della morosità incolpevole, anche con forme innovative di "baratto amministrativo" (lavoro utile alla comunità in cambio della possibilità di continuare ad abitare in un alloggio pubblico).

Continuare nel monitoraggio e miglioramento della convenzione ALER di gestione degli alloggi comunali verificandone periodicamente i risultati sia sotto il punto di vista amministrativo della riscossione dei canoni d'affitto e morosità che rispetto alla manutenzione degli appartamenti.

Operazione piccole manutenzioni: migliorare i contatti tra cittadino e Amministrazione nell'ambito delle piccole manutenzioni (raccolta segnalazioni e possibilità di monitoraggio dello stato di avanzamento della segnalazione) e destinare un fondo apposito per il finanziamento di tali interventi.

Rilancio degli orti urbani tramite manutenzioni straordinarie sulle aree.

Accanto agli orti condivisi in varie forme già attuati o in via di ultimazione (Via Pontida/ Terrazzano/ Parco dei Fontanili), sviluppare nuovi insediamenti anche attraverso forme di partecipazione preliminare dei cittadini all'individuazione delle aree, con l'obiettivo di un orto condiviso per ciascun quartiere. Inoltre, dovrà essere migliorata anche la gestione degli orti urbani e, infine, sarà predisposto un progetto per il riutilizzo dell'area confiscata alla criminalità

organizzata Via San Bernardo che proponga un progetto innovativo di orti capace di sviluppare al meglio la partecipazione territoriale e l'ottimizzazione delle risorse.

Continuare nella ricognizione delle proprietà immobiliari comunali attraverso la stesura aggiornata di un piano di valorizzazione patrimoniale. Intendiamo in seguito alienare solo le proprietà più datate e quelle che hanno esaurito il loro ruolo di servizio pubblico, destinando i soldi ricavati a nuove opere pubbliche.

Assegnare con un bando che preveda un progetto di animazione la gestione del piccolo chiosco del nuovo Parco che tenga conto anche delle esigenze serali dei giovani.

Implementare il registro delle convenzioni stipulate dal Comune e valutare, ove fosse possibile, una rivisitazione delle stesse per valorizzare ulteriormente il patrimonio comunale.

#### **INDIRIZZI AMMINISTRATIVI PROGRAMMA DI MANDATO**

##### **PROGRAMMA 06 - UFFICIO TECNICO**

Implementazione costante del SUE (Sportello Unico per l'Edilizia) affinché divenga nei fatti "unico punto di accesso" per il cittadino in ordine a tutte le vicende amministrative riguardanti i titoli abilitativi e gli interventi edilizi e possa fornire una risposta unica e tempestiva, in luogo di tutte le amministrazioni pubbliche comunque coinvolte.

Gestione interamente telematica delle pratiche edilizie attraverso un portale dedicato che fornisce on line la necessaria documentazione tecnica e tutte le informazioni sull'attività edilizia sul territorio.

#### **INDIRIZZI AMMINISTRATIVI PROGRAMMA DI MANDATO**

##### **PROGRAMMA 07 - ELEZIONI,CONSULTAZIONI POPOLARI, ANAGRAFE E STATO CIVILE**

Assicura l'ottimale gestione dei procedimenti amministrativi degli uffici Anagrafe, Stato Civile ed Elettorale nonché le attività di supporto al soggetto esterno affidatario della gestione del sistema cimiteriale con l'obiettivo di raggiungere una maggiore funzionalità ed efficienza nei procedimenti amministrativi suddetti ricercando il continuo snellimento delle procedure laddove consentito dalle norme e migliorando l'accessibilità dei servizi erogati allo scopo di valorizzare il rapporto con il cittadino e incrementare la qualità del servizio reso.

Investire sempre più nella informatizzazione e implementare il sistema di rilascio on line dei certificati promuovendone la conoscenza e l'utilizzo tra i cittadini, le imprese e i professionisti.

Nell'ambito degli adempimenti connessi allo svolgimento delle operazioni elettorali si continuerà a garantire adeguata assistenza alla Sottocommissione Elettorale Circondariale nelle attività istituzionali di specifica competenza per gli altri 12 comuni di riferimento.

Realizzazione del subentro dell'Anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR) all'anagrafe comunale.

Accoglienza nuovi residenti costruendo un pacchetto di informazioni su attività e servizi in città.

#### **INDIRIZZI AMMINISTRATIVI PROGRAMMA DI MANDATO**

## PROGRAMMA 08 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI

La tecnologia dell'informazione e della comunicazione è chiamata a svolgere sempre più funzioni di indirizzo, coordinamento e impulso nella definizione e attuazione di programmi e piani di azione in materia di digitalizzazione delle amministrazioni pubbliche.

All'interno dell'Ente il ruolo del servizio, come nel passato, sarà quello di guida in un percorso di rinnovamento che si focalizza sull'efficienza interna, su una maggior trasparenza e su servizi più accessibili, flessibili e tempestivi, un sistema informativo adeguato che garantisce l'integrazione e il monitoraggio dei processi, coniugando pianificazione e controllo strategico.

Adesione all'osservatorio nazionale Smart City, gestito dall'ANCI: è doveroso proseguire nel progetto di informatizzazione ipotizzando anche la presenza di una "figura esperta" di Smart City cioè "città astuta", quindi non solo competente tecnologicamente ma in grado di trovare soluzioni elaborate in funzione delle esigenze vere e reali della Città.

Implementazione del portale internet e app per raccogliere segnalazioni dei cittadini su condizioni di strade, scuole, parchi e giardini, semafori, passaggi pedonali e funzionamento dei servizi pubblici.

Consentire a cittadini, professionisti e imprese di accedere ai servizi online comunali tramite il sistema SPID che è il sistema di autenticazione che permette a cittadini ed imprese di accedere ai servizi online della pubblica amministrazione e dei privati aderenti con un'identità digitale unica.

Adottare un sistema che consente ai cittadini che vogliono presentare una "istanza di parte" di competenza dell'ente di compilare via-web (tramite PC, tablet, smartphone ...) moduli informatizzati in alternativa ai tradizionali modelli cartacei, integrarli con gli allegati richiesti ed inviarli per via telematica agli uffici competenti.

## INDIRIZZI AMMINISTRATIVI PROGRAMMA DI MANDATO

### PROGRAMMA 10 - RISORSE UMANE

Valorizzazione delle risorse umane che lavorano nell'ente, costante professionalizzazione degli operatori e qualificazione dei rapporti con le organizzazioni sindacali finalizzata alla valorizzazione del loro contributo.

Analizzare la struttura organizzativa comunale e, ove necessario, prevedere una riorganizzazione delle funzioni per raggiungere una maggiore efficienza ed efficacia amministrativa.

La nomina o assegnazione di posizioni di responsabilità e di consulenza verrà decisa esclusivamente in base alle capacità professionali, alla adesione ai progetti e agli obiettivi e non in base alla appartenenza politica.

Investire nell'attività di formazione e aggiornamento della Polizia Locale con corsi di formazione per migliorare la qualificazione professionale e tecnico-operativa della polizia locale, i rapporti con cittadini e i rapporti interculturali.

## INDIRIZZI AMMINISTRATIVI PROGRAMMA DI MANDATO

### PROGRAMMA 11 - ALTRI SERVIZI GENERALI

Implementare il servizio di programmazione e controllo di gestione per fare in modo che diventi uno strumento utile e aggiornato per avere un cruscotto di monitoraggio delle risorse efficiente e tempestivo.

**RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI DA IMPIEGARE**

Personale amministrativo e tecnico; normali dotazioni d'ufficio; risorse finanziarie dedicate.

<b>MISSIONE 03</b>
<b>ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA</b>
<p>Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.</p>
<b>INDIRIZZI AMMINISTRATIVI PROGRAMMA DI MANDATO</b>
<b>PROGRAMMA 01 - POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA</b>
<p>Compatibilmente con i vincoli di bilancio, implementare numericamente il Corpo di Polizia locale, riportandolo almeno alle unità previste in Pianta organica.</p> <p>Potenziare e adeguare la strumentazione tecnica della Polizia Locale con nuovi investimenti.</p> <p>Incrementare in ogni zona della città la presenza degli agenti per attività di sorveglianza e controllo del territorio, anche a piedi e in bicicletta, ed estendere il servizio serale, in periodi particolari dell'anno e nel fine settimana, anche attraverso pattuglie notturne coordinate nella zona.</p> <p>La Polizia Locale deve essere sensibile e partecipativa alle esigenze dei cittadini. Il personale di ogni ordine e grado riceverà i cittadini nel rispetto delle modalità definite.</p> <p>Il senso di solitudine e di insicurezza, comune a molti cittadini, richiede il recupero della capacità di solidarietà e di aiuto reciproco tipici delle comunità coese; ma non basta: occorre avviare, nei quartieri e nelle frazioni dove la comunità sarà più recettiva, la sperimentazione di progetti di coinvolgimento attivo dei cittadini come l'“Aiuto di vicinato”, strumento inteso come un progetto di costruzione della coesione sociale e di reti di conoscenza, che aiuti anche ad attenuare la percezione di insicurezza, in costante aumento.</p> <p>Raccolta di segnalazioni e monitoraggio del territorio con la partecipazione attiva dei cittadini.</p> <p>Sicurezza stradale: sensibilizzare, soprattutto i più giovani, sui pericoli dell'abuso di alcool e sostanze stupefacenti, nonché pratiche scorrette nella guida.</p> <p>Presenza di presidi fissi, anche interforze, in luoghi specifici della Città e con funzioni specifiche, con la verifica periodica dei risultati ed eventuale rotazione periodica, dando la priorità anche in questo caso alla presenza sul territorio degli agenti.</p> <p>Contrasto dello sfruttamento della prostituzione, potenziando i programmi di collaborazione con associazioni e monitoraggio dei cambiamenti in corso (luoghi e forme).</p> <p>Servizi di tutela delle persone anziane, spesso vittime di reato - corsi di prevenzione antituffa.</p> <p>Utilizzo delle nuove tecnologie e mezzi di comunicazione per mantenere in contatto i commercianti e i gruppi che svolgono la funzione di presidio urbano con le Forze dell'Ordine per</p>

segnalazioni tempestive e immediate.

Istituzione dell'Ufficio Pianificazione e Sicurezza Stradale nell'organigramma della Polizia Municipale che in collaborazione con l'ufficio Mobilità del comune, dal quale dipende funzionalmente, possa elaborare progetti e strategie inerenti la sicurezza e la circolazione stradale.

**RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI DA IMPIEGARE**

Personale tecnico e amministrativo; normali dotazioni d'ufficio; risorse finanziarie dedicate.

<b>MISSIONE 04</b> <b>ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO</b>
<p>Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.</p>
<b>INDIRIZZI AMMINISTRATIVI PROGRAMMA DI MANDATO</b> <b>PROGRAMMA 02 - ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA</b>
<p>Proseguire con l'assegnazione delle borse di studio per gli studenti più meritevoli ed anche a chi è arrivato a un discreto profitto partendo da situazioni svantaggiate per condizioni personali o sociali.</p> <p>Promuovere una fattiva collaborazione con le scuole, per individuare piccoli lavori utili alla collettività, in cui gli studenti possano svolgere semplici mansioni, che educino a comportamenti corretti con valenza sociale.</p> <p>Proseguire nella razionalizzazione e manutenzione delle strutture edilizie esistenti, curandone la dotazione di arredi e attrezzature.</p>
<b>INDIRIZZI AMMINISTRATIVI PROGRAMMA DI MANDATO</b> <b>PROGRAMMA 06 - SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE</b>
<p>Completare il progetto Distretto digitale nei prossimi due anni, per promuovere l'innovazione e introdurre le Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione nella didattica, grazie a mezzi moderni di insegnamento, quali libri e corsi in formato elettronico, con wi-fi nelle scuole, al fine di favorire l'uso dei tablet in ambito scolastico, alleggerendo sia i costi, a vantaggio delle famiglie, che il peso degli zaini degli studenti.</p> <p>In continuazione con la positiva esperienza di "EXPO Junior" proponiamo la continuazione delle buone prassi consolidate per Expo e l'istituzionalizzazione, da parte del Comune, di "Rete scuola", un progetto in grado di unire, intorno alla partecipazione attiva alla politica e alla vita Rhodense, i vari organi della scuola.</p> <p>Progetto Scuola Aperta, per sostenere progetti che prevedano l'utilizzo delle scuole del territorio anche in orari non scolastici, in collaborazione con le Associazioni locali, per favorire lo svolgimento di attività varie per i ragazzi, quali doposcuola, corsi culturali, corsi artistici o musicali, al fine di contrastare il fenomeno della dispersione ed emarginazione scolastica nonché delle dipendenze. In tale direzione si confermano i progetti a favore del sostegno e dell'inclusione, quali Cresciamo insieme, Prescreening Dsa, Baskin, Special</p>

Olympics.

Confermare e potenziare il progetto “Pedibus”, che prevede percorsi protetti a piedi per il raggiungimento della scuola.

Continuare a monitorare e affrontare le situazioni di morosità relative alla refezione scolastica, perseguendo tutte le vie possibili nei confronti degli adulti di riferimento, senza colpire mai direttamente i bambini negando loro il pasto e tenendo le tariffe ancorate al reddito ISEE.

Incrementare la presenza dei “nonni” e vigili davanti alle scuole, migliorando la sicurezza tramite l’estensione della chiusura, laddove possibile, delle vie dinanzi alle scuole negli orari di entrata ed uscita.

#### **INDIRIZZI AMMINISTRATIVI PROGRAMMA DI MANDATO**

#### **PROGRAMMA 07 - DIRITTO ALLO STUDIO**

Una migliore integrazione dei residenti stranieri, con l’offerta di un supporto linguistico ai ragazzi e alle famiglie sulla base di specifici progetti.

Proseguire con le convenzioni attive con le scuole dell’infanzia e primarie paritarie, garantendo il rispetto delle condizioni relative alla rendicontazione dell’attività, all’accoglimento senza discriminazioni e alla contrattualistica del lavoro.

Sostegno alle associazioni sportive, tramite il Piano Diritto allo Studio, per l’organizzazione di attività sportive nelle scuole.

Promuovere progetti di educazione alimentare con allievi e genitori, in collaborazione con le Commissioni mensa, sviluppando il lascito immateriale di Expo, riservando particolare attenzione alla genuinità dei prodotti biologici, alla varietà dell’alimentazione regionale, alla sostenibilità dei prodotti a km 0.

#### **RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI DA IMPIEGARE**

Personale tecnico e amministrativo; normali dotazioni d’ufficio; risorse finanziarie dedicate.

**MISSIONE 05**

**TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI**

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

**INDIRIZZI AMMINISTRATIVI PROGRAMMA DI MANDATO**

**PROGRAMMA 01 - VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO**

Implementare le attività correlate al Centro di documentazione locale acquisendo e digitalizzando documenti inerenti le vicende storiche e della memoria sociale della città, anche con riferimento alla cultura contadina, senza dimenticare gli apporti di provenienza allogena del passato e attuali.

**INDIRIZZI AMMINISTRATIVI PROGRAMMA DI MANDATO**

**PROGRAMMA 02 - ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE**

Il lascito di Expo 2015 alla Città significa utilizzo della dimensione cittadina per proporre una tematica che contraddistingua la Città di Rho, ideando un'iniziativa annuale, caratterizzante la Città, quale ad esempio un evento enogastronomico popolare, affidandosi a partnership pubblico-privato nell'ambito della ristorazione di qualità (magari all'interno del Parco di Corso Europa); collocare in un luogo significativo un segnacolo eredità di Expo (pietre d'inciampo, statue ecc.). Ideare iniziative unite da continuità tematica che si dispieghino nel tempo e che valorizzino, approfondendolo, il lascito di Expo 2015 arrivando a caratterizzare la città, senza dimenticare l'impronta globale che Expo aveva dato.

Gestire il nuovo cinema-teatro aprendosi sia ad opportunità di largo respiro sia alle esigenze delle realtà cittadine già esistenti, con un occhio attento alla qualità dell'offerta culturale pur nel rispetto della sostenibilità economica.

Promuovere la nascita di una Scuola civica o Accademia che valorizzi le arti, in tutte le loro forme, o in una nuova struttura o in convenzione con realtà già esistenti.

Realizzazione di un calendario delle iniziative, in collaborazione con i commercianti, che tenga conto anche della programmazione fieristica e dei diversi luoghi di frazioni e quartieri periferici, utilizzando, dove fosse possibile, le strutture dei centri polifunzionali già esistenti, avvalendosi anche delle competenze specifiche delle associazioni culturali, sportive, bandistiche, presenti sul territorio.

Piano City: sulla scorta dell'analogo festival milanese, promozione di spazi e momenti "spontanei" per la musica contemporanea.

Offrire occasioni di dibattito sulle patologie da gioco rimarcando il danno sociale e individuale che ne deriva e proponendo alternative quali spazi dedicati a ludoteca e biblioteca negli esercizi pubblici ora ospitanti slot machines.

Aggiornare il censimento degli spazi cittadini disponibili per attività culturali, al fine di valorizzarli ottimizzandone l'utilizzo e rendendoli più agibili e accessibili.

Riorganizzazione degli spazi della Biblioteca di Villa Burba, collegati al Consorzio Sistema Bibliotecario Nord Ovest, con attenzione all'ottica del decentramento in altre zone della città e sistemazione del terzo lotto di Villa Burba.

Continuare il lavoro capillare di promozione di eventi - in tutte le diverse zone della Città, rispettando allo stesso tempo la vivibilità delle zone residenziali.

#### **RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI DA IMPIEGARE**

Personale tecnico e amministrativo dell'Ufficio Cultura, della Biblioteca Comunale e del CentRho; normali dotazioni d'ufficio; risorse finanziarie dedicate.

**MISSIONE 06**

**POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO**

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

**INDIRIZZI AMMINISTRATIVI PROGRAMMA DI MANDATO**

**PROGRAMMA 01 - SPORT E TEMPO LIBERO**

Vi è necessità di nuovi investimenti per le strutture sportive, con un'attenta ricognizione degli strumenti di finanza disponibili (project financing, contratto di disponibilità ecc.).

Le convenzioni esistenti con le associazioni sportive cittadine vanno mantenute e orientate alla responsabilizzazione delle associazioni stesse nella gestione degli impianti.

I momenti di partecipazione ludico-sportiva: apertura alle associazioni, alle scuole, ai cittadini singoli, favorendo anche la pratica sportiva individuale.

Settimana internazionale dello sport, che veda la presenza delle associazioni sportive, con eventi a livello nazionale ed internazionale ed attenzione ai temi della multiculturalità.

Cittadella dello sport: rilancio ed ampliamento del Centro Sportivo Molinello come previsto dal PGT, orientandolo sempre più verso una vera e propria Città degli Atleti, con una nuova palestra polifunzionale per dare spazio anche agli sport "minori" o non presenti in Città. Piano di valorizzazione delle altre strutture presenti. Rilancio del Percorso Vita.

Consulta dello sport: stimolarne il ruolo propositivo, accentuandone l'autonomia progettuale e favorendo la più ampia partecipazione, curando la tutela dei soggetti meno abbienti.

Promozione di diversi progetti cittadini, quali le Olimpiadi dei Popoli, per favorire la pratica sportiva di tutti i cittadini, anche non inseriti in un circuito associativo; i Giochi di Atletica leggera, in collaborazione con le scuole rhodensi; il Torneo Città di Rho, evento di aggregazione cittadina che coinvolge gli appassionati di calcio.

Sostegno allo sport agonistico delle squadre cittadine al fine di favorirne la crescita e la competitività.

Mappatura delle attività all'aperto e dei luoghi adibiti alle attività sportive.

**INDIRIZZI AMMINISTRATIVI PROGRAMMA DI MANDATO**

**PROGRAMMA 02 - GIOVANI**

Oltre all'offerta già presente in Città di attività per ragazzi e giovani, che ha di per sé valore di prevenzione, occorre puntare al rafforzamento delle capacità di scelta e reazione di fronte al

rischio, da parte dei ragazzi stessi, sviluppando le “competenze di vita”, ovvero la coscienza delle proprie risorse e dei propri limiti, aumentando l’autoefficacia e il senso di autostima.

L’Amministrazione deve fare la sua parte ancora una volta esercitando un’azione di coordinamento tra le diverse realtà che lavorano in città su questo tema e riprendendo progetti di educativa di strada, mirati a gruppi spontanei di adolescenti che si localizzano in contesti particolarmente problematici: essi prevedono una ricorrente mappatura del territorio e una pianificazione continuamente aggiornata di attività flessibili, svolte da personale qualificato, attraverso positive relazioni e proposte di coinvolgimento innovative.

Promuovere un ruolo di regia dell’Amministrazione comunale nel settore dell’alternanza scuola-lavoro, creando un database per agevolare l’incontro del mondo delle imprese con quello della scuola.

Proseguire la positiva esperienza del “Progetto Teseo”, finalizzato alla conoscenza delle facoltà universitarie ed all’orientamento dopo la scuola superiore.

La lotta al bullismo e l’educazione al riconoscimento delle regole e al rispetto della legalità all’interno della scuola e fuori deve essere una priorità, che vede alleate l’Amministrazione, la scuola e le famiglie. Verranno promosse, in collaborazione con Associazioni ed Ordini professionali, iniziative didattiche a favore della legalità, per l’insegnamento dell’Educazione civica, la promozione delle pari opportunità.

Rilanciare il Consiglio Comunale dei Ragazzi: il Consiglio Comunale dei Ragazzi è la sede dove i ragazzi possono elaborare proposte per migliorare la città, per esprimere le proprie opinioni, per confrontare le loro idee e discuterne liberamente, nel rispetto delle regole.

Rho città universitaria: il progetto di polo scientifico-tecnologico sull’area del dopo Expo promuoverà Rho a livello di città universitaria, città della scienza e della conoscenza, favorendo con ogni strumento a disposizione la permanenza degli studenti

Rho, come futura città universitaria, dovrà prevedere incentivi all’affitto di alloggi per studenti così come tariffe agevolate per i mezzi di trasporto. Piazza Costellazione andrà valorizzata come punto di ritrovo e simbolico capolinea culturale della città per i giovani.

Sviluppo della “movida”: pochi sono ancora in città i luoghi per l’aggregazione serale e il divertimento. Uno sviluppo della “movida” è auspicabile, anche in prospettiva del progetto futuro di campus universitario sul territorio, sia nella zona di Via Risorgimento che in quella limitrofa al nuovo cinema-teatro.

Partecipazione: va favorita attraverso un potenziamento dello sportello Informagiovani sviluppando le attività di orientamento insieme a un rilancio del Forum Cittadino Giovani promuovendolo ulteriormente e programmando momenti di interrelazione con il Consiglio comunale.

Aggiornamento dello spazio dedicato ai giovani sul sito, all’interno di una riprogettazione del sito web del Comune.

Rete delle associazioni giovanili: creazione di una mailing list nella quale si può condividere un evento particolare o un’idea con tutti gli altri membri delle associazioni giovanili sul territorio.

Istituzione del Registro dei giovani artisti, per aiutarli a fare rete tra di loro e per facilitare la loro ricerca per eventi e mostre.

Implementazione dei centri di aggregazione giovanile: le aree di aggregazione esistenti vanno

riqualificate, modernizzate e pubblicizzate, al fine di farle percepire dai giovani come luoghi appositamente pensate per loro

Promozione della carta giovani europea, una tessera associativa unica in tutta Europa per i giovani tra i 14 ed i 30 anni, valida in 38 paesi Europei, comunitari e non, riconosciuta in 60.000 punti convenzionati in Europa e 5.000 in Italia, che offrono servizi e sconti nell'ambito della cultura, del tempo libero, dei viaggi, dello sport, della formazione.

Creazione di una stanza della creatività, in una delle strutture pubbliche disponibili, dove i giovani possano esprimere se stessi e incontrare gli altri attraverso linguaggi differenti (in questa stanza si potrebbero avere a disposizione strumenti musicali, materiali artistici intesi a stimolare fantasia).

Semplificazione amministrativa per le costituite associazioni giovanili e riconoscimento delle attività di volontariato giovanile in ambito cittadino con attribuzione di crediti validi ai fini del CV .

Proseguire nell'attività di proposte di ascolto di diversi generi musicali, affiancandola al supporto ad attività di promozione della cultura musicale in termini di formazione e produzione.

Potenziare i servizi di aiuto allo studio già esistenti come i progetto Albatros e Portofranco, affiancando ad essi un sistema di aiuto allo studio a costi contenuti.

#### **RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI DA IMPIEGARE**

Personale tecnico e amministrativo dell'Ufficio Sport; normali dotazioni d'ufficio; risorse finanziarie dedicate.

<b>MISSIONE 07</b> <b>TURISMO</b>
Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.
<b>INDIRIZZI AMMINISTRATIVI PROGRAMMA DI MANDATO</b> <b>PROGRAMMA 1 - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO</b>
<p>Ridefinire il ruolo dello IAT rendendolo atto a soddisfare le esigenze informative e promozionali necessarie al territorio.</p> <p>Istituire vari itinerari cicloturistici per il territorio di Rho che tocchino i vari punti di interesse principali presenti in città.</p> <p>Studiare itinerari gastronomici per adulti, visitando i diversi quartieri storici di Rho.</p> <p>Implementare gli itinerari per le vie di Rho e per i parchi per bambini in collaborazione con le associazioni teatrali, le biblioteche e i commercianti.</p> <p>Festival itineranti e tematici, come il Festival della Ruota (simbolo di Rho) creando installazioni a tema nei vari quartieri, magari con un concorso a premi.</p>
<b>RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI DA IMPIEGARE</b>
Personale tecnico e amministrativo; normali dotazioni d'ufficio; risorse finanziarie dedicate.

**MISSIONE 08**

**ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA**

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

**INDIRIZZI AMMINISTRATIVI PROGRAMMA DI MANDATO**

**PROGRAMMA 01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO**

Elaborare il "Piano Strategico" per disegnare la direzione e le tappe di sviluppo futuro della Città di Rho attraverso un procedimento finalizzato al coinvolgimento di tutta la comunità rhodense, coinvolgendo tutti i quartieri e le Frazioni.

Definire all'interno del Piano Strategico obiettivi, tempi e modalità di partecipazione collettiva dell'intera Città, intesa non solo come luogo fisico ma come insieme di saperi e competenze diffuse.

All'interno del Piano Strategico per la Città, al fine di ottimizzare le ricadute su di essa, dovrà essere avviato uno studio socio-economico sulle opportunità che si aprono per il territorio rhodense con i nuovi insediamenti previsti nell'area Expo. Obiettivo ambizioso è quello di poter proporre Rho come Città Universitaria in grado di offrire servizi, ospitalità e divertimenti agli studenti. Ciò consentirà di rivitalizzare non solo il centro cittadino ma anche i restanti quartieri attraverso la creazione di zone ricreative, favorendo l'insediamento di nuovi pubblici esercizi e locali di svago.

Attuare gli obiettivi del Piano Strategico secondo le scadenze definite dallo stesso.

Sostenere sia all'interno di Arexpo sia con le azioni amministrative il progetto in corso sul Post Expo:

- a) Human Technopole e polo tecnologico: coinvolgimento anche di centri di ricerca del territorio e delle realtà produttive di eccellenza al fine di creare indotto economico sul territorio;
- b) Campus universitario: dovrà essere realizzato un quartiere secondo le più moderne misure di sostenibilità in continuo dialogo con il territorio attraverso vari mezzi di comunicazione. La distribuzione delle funzioni, proprio per consentire questo dialogo con il territorio, dovrà essere attentamente analizzata e non penalizzante per Rho;
- c) Grande parco urbano: non si potrà rinunciare a questo obiettivo, che imporrà la decementificazione di parte delle strutture ad oggi esistenti.

Il Post Expo dovrà favorire il rilancio delle nostre aree industriali, soprattutto quelle limitrofe,

che godono di condizioni favorevoli anche in termini di infrastrutture (ferrovie, autostrade, metropolitana, viabilità e parcheggi). In particolare, l'area di Via Risorgimento a vocazione industriale potrebbe accogliere nuove attività produttive di beni, ampliando anche le attività di ristorazione e commerciali, affiancando ad esse attività finalizzate all'elargizione di servizi ricreativi, culturali, artistici e sportivi.

Il nuovo insediamento nell'area di Expo potrà essere un'occasione di riqualificazione anche per l'area di Pantanedo. Le aree dismesse potenzialmente insediabili dovranno essere utili alle nuove funzioni come la fruizione universitaria e a quella fieristica, ma anche ai cittadini rhodensi (attività ludiche, culturali e sportive).

Data l'importanza del progetto e delle ricadute sulla Città verrà istituita apposita Commissione Consiliare sul Post Expo e apposita delega Assessorile anche per curare le relazioni con Arexpo e con gli altri Enti coinvolti nel futuro dell'area Expo e nelle iniziative di Fast Post dei prossimi due anni.

Aggiornamento del PGT secondo le linee di zero consumo di suolo, di rigenerazione urbana e di edificazioni con il massimo di efficienza energetica, incentrato sul riutilizzo delle aree dismesse ma anche sulla riqualificazione degli edifici esistenti introducendo nuove forme di incentivazione sia in termini volumetrici che in termini di riduzione degli oneri di urbanizzazione. Verranno incentivate e favorite le riqualificazioni delle aree dismesse (ex CMR, ex MTM, Pantanedo, Citterio, Scalo Ferroviario etc.) da attuarsi attraverso dei Piani Integrati d'Intervento (PII) sollecitati e favoriti da masterplan d'iniziativa pubblica (così come già fatto per l'area Meda-Garibaldi), per chiarire da una parte gli obiettivi pubblici e dall'altra rendere certe le regole d'attuazione per il privato. Saranno portati a termine tutti i Piani attuativi ad oggi approvati. Dovrà essere introdotta una maggiore semplificazione delle procedure anche attraverso la rivisitazione del Regolamento Edilizio.

Per quanto riguarda le aree industriali, le nuove regole dovranno andare incontro alle esigenze della produzione di beni e servizi sempre maggiori e diversificate, introducendo forme di flessibilità anche in termini di funzioni consentite.

Preservare le aree agricole: continuare nell'azione di sostegno delle aree agricole non solo impedendone la trasformazione ma anche incentivando e sostenendo l'attività agricola.

Realizzare interventi idraulici per la messa in sicurezza del Bozzente nella zona di Biringhella attraverso la realizzazione del progetto che AIPO (Agenzia interregionale per il fiume Po) ha messo a punto in combinazione con gli interventi (vasche di laminazione) nel Comune di Nerviano. Ciò attraverso il ricorso non solo a risorse comunali ma soprattutto a finanziamenti esterni.

Studiare un piano comunale di rinnovo dell'arredo urbano ascoltando i suggerimenti degli esercizi commerciali per migliorare costantemente l'arredo urbano della città.

#### **INDIRIZZI AMMINISTRATIVI PROGRAMMA DI MANDATO**

#### **PROGRAMMA 02 - EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI**

#### **DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE**

Sviluppare la capacità di incentivazione delle iniziative di residenza convenzionata, in

particolare favorendo insediamenti di housing sociale nelle aree già urbanizzate oggetto di piani di recupero o P.I.I.

Incentivare, tramite la riduzione degli oneri di urbanizzazione, gli interventi di edilizia sovvenzionata o housing sociale.

Accelerare e completare la consegna degli 80 alloggi di edilizia pubblica in fase di costruzione a Lucernate e dei restanti 60 alloggi in costruzione in via Mazzo.

#### **RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI DA IMPIEGARE**

Personale tecnico e amministrativo; normali dotazioni d'ufficio; risorse finanziarie dedicate.

**MISSIONE 9**

**SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

**INDIRIZZI AMMINISTRATIVI PROGRAMMA DI MANDATO  
PROGRAMMA 01 - DIFESA DEL SUOLO**

Pulizia fiumi, torrenti e corsi d'acqua.

**INDIRIZZI AMMINISTRATIVI PROGRAMMA DI MANDATO  
PROGRAMMA 02 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE**

Completare i progetti nel PLIS dell'Olona e nel Parco dei Fontanili con particolare attenzione ai percorsi fruitivi. Gli spazi verdi di interesse naturalistico sono numerosi e in fase di riqualificazione che deve essere ultimata. È necessario coinvolgere la cittadinanza con opportune indicazioni e adeguata comunicazione della fruibilità degli spazi verdi. Dare seguito alla convenzione con le associazioni del progetto Parco dei 5 comuni per programmi di fruibilità e controllo del territorio.

Bonificare la cava di Terrazzano in conformità con lo studio di fattibilità attualmente in corso per il tramite di risorse da reperire attraverso bandi regionali o europei.

Continuare i progetti "amici dei parchi" per un coinvolgimento di singoli e associazioni nella cura delle aree verdi.

Sviluppare un piano di manutenzione straordinaria del verde e creare una voce specifica di bilancio per reperire le risorse necessarie a una corretta manutenzione e fruizione delle aree verdi e dei parchi, implementando l'offerta di giochi per i bambini, aree cani e arredo.

Estendere il progetto Sentinelle di Luce, incrocio tra educazione ambientale, buone pratiche e dialogo fra le scuole.

<p>Creare capitolati di appalto che tengano conto delle forniture "verdi" in termini di materiali sia ecocompatibili che prodotti in condizioni ambientalmente sostenibili (come già messo in atto da Cap Holding).</p>
<p><b>INDIRIZZI AMMINISTRATIVI PROGRAMMA DI MANDATO</b></p> <p><b>PROGRAMMA 03 - RIFIUTI</b></p>
<p>Implementare la percentuale di raccolta differenziata per una vera esecuzione della tariffa puntuale perseguendo l'obiettivo del "rifiuti zero".</p> <p>Migliorare la qualità della raccolta differenziata con particolare riferimento alla plastica.</p> <p>Incrementare la lotta all'evasione e il controllo dei rifiuti al fine di ottenere una riduzione della tariffa.</p> <p>Sperimentare, attraverso la partecipazione a bandi pubblici anche europei, nuove forme di trattamento dei rifiuti capaci di produrre energia rinnovabile.</p> <p>Creare convenzioni con Enti pubblici (ospedali, ristorazioni collettive) e privati (supermercati società di distribuzione) per ottenere specifici obiettivi di riduzione dei rifiuti.</p>
<p><b>INDIRIZZI AMMINISTRATIVI PROGRAMMA DI MANDATO</b></p> <p><b>PROGRAMMA 04 - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO</b></p>
<p>Case dell'acqua.</p>
<p><b>INDIRIZZI AMMINISTRATIVI PROGRAMMA DI MANDATO</b></p> <p><b>PROGRAMMA 05 - AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE</b></p>
<p>Sistemazione area sita in via S. Di giacomo.</p> <p>Verificare l'adesione al Parco del Lura valutandone i benefici in relazione ai costi da sostenere. Ciò avrebbe il vantaggio di rendere coerente dal punto di vista naturalistico e ambientale gli interventi nelle aree verdi nella parte Nord di Rho.</p>
<p><b>INDIRIZZI AMMINISTRATIVI PROGRAMMA DI MANDATO</b></p> <p><b>PROGRAMMA 06 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE</b></p>
<p>Contenere l'innalzamento della falda: realizzazione del primo, ma replicabile, progetto pilota ideato per il nuovo Cinema-teatro che raccolga le acque meteoriche e di falda/geotermiche in un collettore separato dalla fognatura che porti l'acqua emunta dalla falda al fontanile Briocco, con conseguente riutilizzo per l'irrigazione. Questi progetti hanno il doppio vantaggio di contenere l'innalzamento della falda e di alimentare il geotermico recuperando contestualmente l'acqua ai fini irrigui secondo il concetto dell'economia circolare.</p>

**INDIRIZZI AMMINISTRATIVI PROGRAMMA DI MANDATO**

**PROGRAMMA 08 - QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO**

Continuare la campagna per l'eliminazione dell'amianto dagli edifici privati con le opportune facilitazioni previste dal progetto attivato nel 2015.

**RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI DA IMPIEGARE**

Personale tecnico e amministrativo; normali dotazioni d'ufficio; risorse finanziarie dedicate.

<b>MISSIONE 10</b> <b>TRASPORTI E DIRITTI ALLA MOBILITA'</b>
<p>Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.</p>
<b>INDIRIZZI AMMINISTRATIVI PROGRAMMA DI MANDATO</b> <b>PROGRAMMA 02 - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE</b>
<p>Studio di un nuovo appalto che dovrà tendere a una razionalizzazione del servizio, sperimentando soluzioni di bus a chiamata, di linee con percorsi diversi a seconda degli orari di punta o di morbida, ma soprattutto sviluppando un'informazione capillare che consenta al cittadino rhodense di prendere in considerazione il mezzo pubblico tra le possibili opzioni di mobilità.</p> <p>Valutare ulteriori soluzioni di incentivazione anche economica per un uso più diffuso del mezzo pubblico in particolare durante le ore di morbida, per rendere produttiva in ogni ora della giornata la circolazione del mezzo pubblico.</p> <p>Rendere più efficaci i collegamenti con l'area Expo al fine di favorire una ricaduta economica sulla nostra Città, riducendo anche i costi del trasporto e dei parcheggi.</p> <p>Rilanciare l'obiettivo condiviso anche dalla Città Metropolitana dell'integrazione tariffaria, da tempo sul tappeto delle relazioni fra Milano e l'hinterland.</p> <p>Il trasporto ferroviario ha avuto l'incremento di un nuovo collegamento S11 Rho-Chiasso potenzialmente molto interessante, ma ha di nuovo perso, a favore di Rho-Fiera, i collegamenti con la stazione Centrale: anche su questo tema, si sconta un'indisponibilità di Regione a trattare un argomento relativamente semplice. È necessario fare sentire la propria voce per migliorare un servizio che ha delle potenzialità non comuni.</p> <p>Al fine di implementare il collegamento tra zona Fiera e il Centro della Città, si avvierà uno studio di fattibilità per una navetta a minimo impatto, possibilmente su rotaia a guida automatica senza conducente, che dall'entrata di Fiera possa connettersi con il Centro di Rho e la stazione ferroviaria. Questo e altri strumenti dovranno essere utilizzati per mettere in relazione i nuovi insediamenti con la Città di Rho, con l'obiettivo di creare connessioni su entrambi i lati della ferrovia.</p> <p>Rendere più efficaci i collegamenti con l'area Expo al fine di favorire una ricaduta economica sulla nostra Città, riducendo anche i costi del trasporto e dei parcheggi.</p>
<b>INDIRIZZI AMMINISTRATIVI PROGRAMMA DI MANDATO</b> <b>PROGRAMMA 04 - ALTRE MODALITÀ DI TRASPORTO</b>

Rilanciare il car sharing elettrico che nella provincia di Milano fatica ad affermarsi.

#### INDIRIZZI AMMINISTRATIVI PROGRAMMA DI MANDATO

#### PROGRAMMA 05 - VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI

Al fine di individuare la migliore soluzione urbanistica e architettonica possibile in relazione alla riqualificazione di Piazza Visconti, è auspicabile il ricorso a un concorso di idee con il coinvolgimento di professionisti e/o a un percorso partecipato con il coinvolgimento dei Cittadini. Al fine di garantire la sostenibilità economica dell'intero intervento, si potrà studiare la fattibilità del coinvolgimento di partner privati anche per la necessaria realizzazione di nuovi parcheggi pubblici interrati.

L'area Meda - Garibaldi costituisce da circa 40 anni una ferita nel centro della Città. Dovrà quindi essere riqualificata secondo le linee guida del Masterplan già approvato e quindi attraverso la realizzazione di una grande piazza pubblica fronte via Meda con due piani di parcheggi pubblici interrati, consentendo lo sviluppo residenziale e in minima parte commerciale sulla restante parte dell'area, nel rispetto delle sagome esistenti su via Garibaldi e garantendo un passaggio pubblico tra le due vie.

Saranno completati i parcheggi attualmente in progetto che servono la zona centrale e all'interno del progetto collegato al PII Meda-Garibaldi è previsto un grande parcheggio sotterraneo che consentirà ulteriori nuovi posteggi per le attività cittadine. Anche nella riqualificazione della ex scuola Marconi dovranno essere previsti nuovi parcheggi pubblici.

Sfruttando il contributo economico di Expo, in base agli accordi già presi, dovrà essere realizzato il parcheggio di interscambio nell'area confinante con quello esistente in via Risorgimento per completare l'accessibilità alla stazione della Metropolitana.

Implementare la mobilità dolce continuando nello sviluppo della rete di piste ciclabili con alcune percorsi già individuati:

- a) lungo la Via Ghisolfi, per mettere in relazione il Parco dei Fontanili e con il tratto ciclabile che porta a Pero;
- b) collegamento ciclabile che dalla rotonda di Lucernate porta alla stazione di Rho lato Sud, per creare un collegamento con le reti ciclabili di Cornaredo e Pregnana che si attestano alla rotonda di Lucernate e con il percorso ciclabile di via Mattei verso Pregnana;
- c) collegamento ciclabile tra Passirana e Terrazzano incrociando altri percorsi ciclabili presenti nelle due frazioni;
- d) realizzazione delle connessioni mancanti tra le diverse piste ciclabili esistenti.

La rete ciclabile dovrà dotarsi di una cartellonistica e di indicazioni stradali adeguate.

La promozione all'uso della bicicletta dovrà giovare di iniziative a vario livello che dovranno vedere un approccio più sistematico e condiviso con le diverse associazioni presenti sul territorio. Si possono prevedere corsi di formazione nelle scuole che si combinino con quelli già presenti di educazione stradale, un miglioramento della visibilità dei percorsi ciclabili con opportune segnaletiche ma anche APP dedicate, un'edizione aggiornata di pubblicazioni con i percorsi ciclabili presenti a Rho e in generale nel Rhodense. Infine, per tutti coloro che utilizzano la bicicletta per il percorso casa-lavoro o casa-stazione, potranno essere previsti degli incentivi di natura economica o sconti per l'accesso ad altri servizi comunali. In questo contesto dovrà proseguire il rapporto di collaborazione con le associazioni che promuovono l'uso della bicicletta e dovrà essere rilanciato l'ufficio Biciclette della Stazione FS di Rho.

Ampliamento dei sistemi di videosorveglianza, sfruttando nel prossimo futuro i pali dell'illuminazione pubblica (fibra ottica), da proseguire nei luoghi più sensibili, al fine di fornire dei deterrenti e strumenti di indagine per la repressione dei reati alle porte di ingresso della città in modo tale da monitorare i passaggi dei veicoli. In collaborazione con le Forze dell'Ordine verrà redatto un piano per ottimizzare e rendere più efficace il posizionamento di telecamere.

**RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI DA IMPIEGARE**

Personale tecnico e amministrativo; normali dotazioni d'ufficio; risorse finanziarie dedicate.

<b>MISSIONE 11</b> <b>SOCCORSO CIVILE</b>
Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.
<b>INDIRIZZI AMMINISTRATIVI PROGRAMMA DI MANDATO</b> <b>PROGRAMMA 01 - SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE</b> <b>PROGRAMMA 02 - INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITÀ' NATURALI</b>
Partire dalla conoscenza del territorio e dei potenziali rischi per mappare i siti sensibili e programmare eventuali interventi. In quest'ottica, lo studio geologico, idrogeologico e sismico di supporto al PGT costituisce un primo livello di analisi del territorio e di individuazione degli ambiti più vulnerabili. La relativa normativa attuativa costituisce anche uno strumento di prevenzione del rischio di dissesto e di guida nella pianificazione a scala locale.
<b>INDIRIZZI AMMINISTRATIVI PROGRAMMA DI MANDATO</b> <b>PROGRAMMA 02 - INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITÀ' NATURALI</b>
Sviluppare il servizio di Protezione Civile che, in collaborazione con gli altri Enti ed Associazioni, sovrintenda alla stesura ed aggiornamento del Piano di emergenza, sia in grado di monitorare il territorio e garantire una pronta risposta nelle situazioni di necessità. Il Servizio di Protezione Civile con la sua azione potrà anche assumere il ruolo di stimolo per accrescere la sensibilità collettiva sui temi della tutela e conservazione dell'ambiente.
<b>RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI DA IMPIEGARE</b>
Personale tecnico e amministrativo; normali dotazioni d'ufficio; risorse finanziarie dedicate.

<b>MISSIONE 12</b> <b>DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</b>
<p>Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.</p>
<b>INDIRIZZI AMMINISTRATIVI PROGRAMMA DI MANDATO</b>
<p>Creare le Carte dei servizi, nelle quali verranno specificate in chiaro e in dettaglio tutte le attività, iniziative, interventi, prestazioni che il Comune può mettere a disposizione direttamente o cui può indirizzare, perché di competenza di altri Enti, a favore di Famiglie/Minori - Anziani - Disabili - Malati cronici.</p> <p>Istituire degli Sportelli Unificati, che favoriscano la connessione degli operatori e delle pratiche, sfruttando gli strumenti informatici che consentono di incrociare, interconnettere e tenere sotto controllo la disparità dei dati di Enti diversi, così da migliorare la presa in carico dei cittadini e agevolarli nella complessità dei loro singoli percorsi e dove possibile dislocare nelle zone periferiche alcuni servizi.</p> <p>Incentivare una sempre maggiore unificazione distrettuale delle tariffe e dei servizi, tramite il lavoro già avviato dal tavolo politico dei Comuni del Distretto Rhodense.</p>
<b>INDIRIZZI AMMINISTRATIVI PROGRAMMA DI MANDATO</b> <b>PROGRAMMA 02 - INTERVENTI PER LA DISABILITA'</b>
<p>Promuovere interventi di prevenzione e controllo sul territorio, a tutela della salute dei cittadini e lavoratori.</p> <p>Creare strutture di sostegno per famiglie e cittadini che si confrontano con problemi di salute mentale.</p> <p>Incrementare gli interventi di prevenzione e formazione, evitando l'impoverimento dei consultori.</p> <p>Sostenere e rilanciare i due presidi ospedalieri cittadini (Rho e Passirana) definendo con chiarezza e rendendo nota ai cittadini l'offerta di servizi nell'ambito della ASST ; obiettivo di centrale interesse per la popolazione rhodense è quello di minimizzare il disagio degli spostamenti - in particolare verso la struttura ospedaliera di Garbagnate - per accedere ai trattamenti clinici e alle refertazioni, utilizzando al meglio le risorse tecnologiche, valorizzando il ruolo delle farmacie comunali, e istituendo opportuni ed efficienti servizi pubblici di collegamento da e per gli ospedali.</p>

## INDIRIZZI AMMINISTRATIVI PROGRAMMA DI MANDATO

### PROGRAMMA 03 - INTERVENTI PER GLI ANZIANI

Incentivare le aggregazioni che promuovono il benessere fisico degli anziani (gruppi di cammino, di palestra, di ballo; incontri informativi su alimentazione e corretti stili di vita ecc.) assicurando spazi strutture e supporti idonei in ogni zona della Città.

Promuovere le esperienze di scambio di competenze e mutuo aiuto, in realtà organizzate quali le banche del tempo.

Proporre ad anziani motivati un'attività organizzata e coordinata con gli uffici di sorveglianza del territorio, attività esplicitamente riconosciuta e accompagnata da apposita formazione, cosicché grazie all'osservazione diffusa e alle segnalazioni siano tempestivamente monitorate le strutture comuni (manto stradale, segnaletica, piste ciclabili, manutenzione del verde, accumuli abusivi di rifiuti ecc.) e anche i fenomeni di trasgressione o disordine che creano inquietudine nei cittadini.

Sostegno, nell'ambito del proprio contesto di vita, agli anziani con problemi, rinforzando le azioni che favoriscono la domiciliarità ed esplorando forme innovative di sostegno alle famiglie che sono investite dal peso della cronicità, ormai più faticoso e meno condiviso socialmente di quello dell'accudimento di minori.

Supporto alle famiglie nei bisogni di mobilità e di accompagnamento dei loro anziani (verso sportelli e strutture sanitarie), nella ricerca di caregivers affidabili e flessibili (sportello badanti, attento alla qualità e alla regolarità dei rapporti di lavoro), nella conoscenza di percorsi e sussidi di cui spesso ignorano l'esistenza o ai quali non sanno come accedere, soprattutto nel caso in cui l'anziano versi in condizione di decadimento cognitivo.

Proseguire nel sostegno alle attività culturali dall'Università della Terza Età.

## INDIRIZZI AMMINISTRATIVI PROGRAMMA DI MANDATO

### PROGRAMMA 04 - INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

Il progetto Nutrirho, che attualmente consegna alle famiglie in difficoltà (circa 300 in Città) pacchi settimanali di vivande e distribuisce loro prodotti freschi provenienti da esercizi commerciali della zona, deve essere sostenuto con certezza di investimenti da parte del Comune.

Il progetto SPRAR (accoglienza profughi) deve essere continuato a patto che il numero delle persone accolte venga concordato e il costo economico rimanga a totale carico di Prefettura e Ministero degli Interni, con la regia del Comune e il coinvolgimento dei soggetti del terzo settore; utilizzando i fondi regionali e statali all'uopo stanziati, occorre potenziare le azioni di integrazione delle persone accolte, che prevedano un loro coinvolgimento in attività socialmente utili.

Il progetto Cordata doppia (dormitorio pubblico, docce ed igiene, visite mediche, indumenti) deve continuare in spazi adeguati, ampliando la sede attuale o individuando spazi accessori.

La mensa cittadina (che serve pasti caldi a circa 80 persone al mezzodì e 60 alla sera) deve continuare a essere economicamente sostenuta dal Comune d'intesa con le forze del

<p>volontariato che la gestiscono, in una nuova e dignitosa collocazione.</p> <p>Promuovere interventi di coesione sociale che rafforzino i legami di cittadinanza.</p> <p>Sviluppare progetti di prevenzione in rete con gli ambiti educativi - non solo istituzionali - volti non semplicemente a dissuadere, ma piuttosto a promuovere comportamenti positivi, potenziando le “competenze di vita”.</p> <p>Diffondere costantemente informazione aggiornata e competente sulle ludopatie, il gioco di azzardo, le dipendenze legate agli strumenti tecnologici di ultima generazione.</p>
<p><b>INDIRIZZI AMMINISTRATIVI PROGRAMMA DI MANDATO</b></p> <p><b>PROGRAMMA 06 - INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA</b></p>
<p>Utilizzare tutti gli strumenti di cui l’Amministrazione dispone per favorire le famiglie in difficoltà nell’accesso a fondi di qualunque natura destinati al sostegno dei costi per l’abitare.</p> <p>Incrementare l’offerta per l’ospitalità degli studenti e ricercatori, favorendo le iniziative di housing sociale come quella progettata allo scalo ferroviario e i contratti di locazione a canone calmierato.</p> <p>Sviluppare ulteriori interventi di housing sociale, fattore importante di riqualificazione urbana e rinforzo della coesione sociale.</p>
<p><b>RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI DA IMPIEGARE</b></p>
<p>Personale tecnico e amministrativo; normali dotazioni d'ufficio; risorse finanziarie dedicate.</p>

<b>MISSIONE 14</b> <b>SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'</b>
<p>Amministrazione, funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema e economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.</p> <p>Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.</p> <p>Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.</p>
<b>INDIRIZZI AMMINISTRATIVI PROGRAMMA DI MANDATO</b> <b>PROGRAMMA 02</b> <b>COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI</b>
<p>All'interno del Piano Strategico attuare una politica di sostegno del commercio al dettaglio in accordo con le associazioni dei commercianti tramite lo studio della creazione di un "distretto urbano del commercio" che cerchi di calmierare i prezzi degli affitti studiando strumenti efficaci e innovativi per il rilancio dell'attività cittadina.</p> <p>Porre grande attenzione al Mercatino Comunale di Via Garibaldi che è sfavorito dalla concorrenza della media e grande distribuzione. Per il ruolo sociale del Mercatino Comunale a vocazione alimentare potrebbe essere vivacizzato sfruttando le esperienze già consolidate dei mercati contadini e vendita di prodotti biologici e a prezzi popolari. Si avvieranno valutazioni di progetti che potranno realizzare il suo rilancio ampliando la destinazione attuale.</p> <p>Riteniamo opportuno mantenere per il mercato del lunedì l'attuale collocazione compatibile con un'adeguata sistemazione della Piazza Visconti, ma riteniamo allo stesso tempo necessario analizzare e risolvere tutti i problemi connessi alla razionalizzazione delle licenze presenti. Istituire una consulta del commercio di vicinato permanente con le associazioni di categoria al fine di proteggere e sviluppare il commercio al dettaglio.</p> <p>Sostenere l'economia del territorio utilizzando strumenti idonei per incentivare e favorire gli imprenditori agricoli nella vendita diretta dei propri prodotti alimentari. Riteniamo importante favorire e sostenere i gruppi di Acquisto Solidale e la vendita di prodotti KM 0.</p> <p>Istituire un fondo al fine di incentivare e accompagnare la nascita e lo sviluppo di nuove Start-Up sul nostro territorio.</p> <p>Individuare aree per favorire l'insediamento di piccole medie imprese che possano sviluppare una rete sinergica tra di loro per le proprie attività. Oltre a questi interventi si potranno analizzare altri modelli di poli industriali già sviluppati (esempio Comontext) per realizzare un polo di sviluppo per imprese ad alto valore aggiunto offrendo una piattaforma di sviluppo per gli</p>

spin-off universitari e per il coworking, come previsto nell'area Expo.

**RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI DA IMPIEGARE**

Personale tecnico e amministrativo; normali dotazioni d'ufficio; risorse finanziarie dedicate.

**MISSIONE 15**

**POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE**

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

**INDIRIZZI AMMINISTRATIVI PROGRAMMA DI MANDATO**

**PROGRAMMA 03 - SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE**

Istituire uno sportello municipale per realizzare politiche per il sostegno e l'avvio delle piccole e medie imprese in termini di accompagnamento all'imprenditorialità e politiche per il lavoro favorendo l'incontro tra aziende del territorio e istituti professionali interagendo con le associazioni di categoria e con AFOL metropolitana che si occupa di formazione e orientamento al lavoro.

**RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI DA IMPIEGARE**

Personale tecnico e amministrativo; normali dotazioni d'ufficio; risorse finanziarie dedicate.

<b>MISSIONE 17</b> <b>ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE</b>
<p>Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.</p> <p>Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.</p>
<b>INDIRIZZI AMMINISTRATIVI PROGRAMMA DI MANDATO</b> <b>PROGRAMMA 01 - FONTI ENERGETICHE</b>
<p>Implementare L'Ufficio Energia istituito alla fine del 2014 e che ha già intrapreso diverse azioni di monitoraggio sugli edifici comunali, attivato un sistema informativo, fornito consulenza agli altri uffici e alle scuole per il progetto Sentinelle di luce. Dovrà proseguire la sua attività di monitoraggio e di informazione ai cittadini promuovendo specifiche campagne di informazione sull'efficientamento e il risparmio energetico. Produrrà un sintetico report energetico della Città ogni anno, in linea con i principi del PAES, che comprenda i diversi aspetti: il riscaldamento, la mobilità, le emissioni ecc. Il nuovo obiettivo è spostare la percentuale di riduzione delle emissioni e di risparmio energetico oltre il 20% previsto dal PAES già approvato.</p> <p>Realizzare in tutti gli edifici comunali un sistema di controllo remoto delle temperature gestito dall'Ufficio Energia in stretta relazione con l'appalto di manutenzione. L'obiettivo è di ottenere un risparmio energetico senza interventi strutturali del 10% con conseguente pari risparmio economico.</p> <p>Adottare specifici progetti di efficientamento energetico per gli edifici comunali prendendo in considerazione strutture e impianti, entrambi con margini di miglioramento. Predispone progetti di fattibilità che tengano conto della collaborazione pubblico/privato salvaguardando l'interesse pubblico, la concorrenza e non annullino il rischio d'impresa.</p> <p>Proseguire con l'ampliamento della rete di teleriscaldamento per gli edifici esistenti in sinergia con le aziende presenti sul territorio e adottare misure più tecnologicamente avanzate per il risparmio energetico dei nuovi edifici. È necessario che il piano di sviluppo del teleriscaldamento superi i confini amministrativi della nostra Città relazionandosi con il contesto metropolitano e trovando sinergie industriali con altre società del settore.</p> <p>Partecipare ai bandi europei per la riqualificazione energetica ma anche a progetti di sharing economy e di sviluppo sociale associato agli aspetti ambientali.</p>
<b>RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI DA IMPIEGARE</b>
Personale tecnico e amministrativo; normali dotazioni d'ufficio; risorse finanziarie dedicate.

## DUP - Sezione Operativa

<b>MISSIONE 20</b> <b>FONDI E ACCANTONAMENTI</b>	
<p>Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.</p> <p>Non comprende il fondo pluriennale vincolato.</p>	
<b>PROGRAMMA 01</b> <b>FONDO DI RISERVA</b>	
<b>OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI E PLURIENNALI</b>	
<b>TITOLO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>
Grado di attendibilità delle previsioni iniziali di spesa corrente	Rapporto tra previsioni definitive e previsioni iniziali di spesa corrente.
<b>MOTIVAZIONE DELLE SCELTE EFFETTUATE</b>	
Un bilancio in ordine a tutti comprensibile - La capacità di governance delle Società Partecipate.	
<b>FINALITÀ DA CONSEGUIRE</b>	
Miglioramento degli indicatori di bilancio.	
<b>RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI DA IMPIEGARE</b>	
Personale amministrativo; normali dotazioni d'ufficio; risorse finanziarie dedicate.	

DUP - Sezione Operativa

<b>MISSIONE 50</b> <b>DEBITO PUBBLICO</b>
Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie.
<b>PROGRAMMA 02 - FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ</b>
Spesa per rimborso di mutui (quota interessi e quota capitale), su numero di abitanti (miglioramento indicatore rispetto al dato degli esercizi precedenti).  Ammontare dell'indebitamento al 31/12, su numero di abitanti (miglioramento indicatore rispetto al dato degli esercizi precedenti).  Ammontare dell'indebitamento nell'ultimo triennio (miglioramento indicatore rispetto al dato degli esercizi precedenti).
<b>RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI DA IMPIEGARE</b>
Personale tecnico e amministrativo; normali dotazioni d'ufficio; risorse finanziarie dedicate.

DUP - Sezione Operativa

<p style="text-align: center;"><b>MISSIONE 60</b> <b>ANTICIPAZIONI FINANZIARIE</b></p>
<p>Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.</p>
<p style="text-align: center;"><b>PROGRAMMA 01</b> <b>RESTITUZIONE ANTICIPAZIONI DI TESORERIA</b></p>
<p>Monitoraggio dei flussi di cassa durante l'esercizio. Rilevazioni mensili del fondo di cassa in tesoreria, degli incassi e dei pagamenti, al fine del contenimento del ricorso all'anticipazione di cassa.</p>
<p style="text-align: center;"><b>RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI DA IMPIEGARE</b></p>
<p>Personale amministrativo; normali dotazioni d'ufficio; risorse finanziarie dedicate.</p>

DUP - Sezione Operativa

<p style="text-align: center;"><b>MISSIONE 99</b> <b>SERVIZI PER CONTO DI TERZI</b></p>
<p>Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro.</p>
<p style="text-align: center;"><b>PROGRAMMA 01</b> <b>SERVIZI PER CONTO TERZI - PARTITE DI GIRO</b></p>
<p>Corretta gestione contabile delle Entrate e delle Spese per Servizi per Conto di Terzi.</p>
<p style="text-align: center;"><b>RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI DA IMPIEGARE</b></p>
<p>Personale tecnico e amministrativo; normali dotazioni d'ufficio; risorse finanziarie dedicate.</p>

## Analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti

Gli impegni di competenza 2021 e pluriennali assunti anche negli esercizi precedenti, rispetto al periodo temporale del documento di programmazione economico-finanziario 2021 - 2023, presentano ad oggi, i seguenti valori:

- anno 2021: €. 44.695.866,45 = per n. 1.541 impegni,
- anno 2022: €. 7.621.100,94 = per n. 166 impegni,
- anno 2023: €. 5.793.230,97 = per n. 109 impegni.

Secondo i Principi Contabili di cui al D.Lgs. 118/2011 (Contabilità Armonizzata), concernenti la contabilità finanziaria (Punto 5 “Impegno di spesa e regole di copertura finanziaria della spesa” - paragrafo 1), non possono essere assunte obbligazioni concernenti spese correnti per esercizi non considerati nel bilancio di previsione a meno delle spese derivanti da contratti di somministrazione, di locazione, di leasing operativo, relative a prestazioni periodiche o continuative di servizi di cui all’art. 1677 c.c., delle spese correnti correlate a finanziamenti comunitari e delle rate di ammortamento.”

Nei casi in cui è consentita l’assunzione di spese correnti di competenza di esercizi non considerati nel bilancio di previsione, l’elenco dei relativi provvedimenti di spesa assunti nell’esercizio è trasmesso, per conoscenza, al Consiglio Comunale dell’Ente.

Nel corso dell’esercizio, periodicamente, in sede di verifica degli Equilibri di Bilancio, si provvederà a dare illustrazione degli impegni pluriennali assunti sulle annualità non considerate dal Bilancio di Previsione.

Sinteticamente, ad oggi, risultano i seguenti valori:

- anno 2024: €. 3.179.067,11= per n. 63 impegni,
- anno 2025: €. 1.605.636,39= per n. 36 impegni,
- anno 2026: €. 1.498.859,75= per n. 24 impegni,
- anno 2027: €. 1.382.611,60= per n. 19 impegni,
- anno 2028: €. 1.346.408,48= per n. 15 impegni,
- anno 2029: €. 1.271.706,61= per n. 12 impegni,
- anno 2030: €. 1.161.686,58= per n. 9 impegni,
- anno 2031: €. 1.161.686,58= per n. 9 impegni,
- anno 2032: €. 1.161.686,58= per n. 9 impegni,
- anno 2033: €. 286.024,33= per n. 7 impegni,
- anno 2034: €. 3.136,58= per n. 6 impegni,
- anno 2035: €. 3.136,58= per n. 6 impegni.

In allegato al D.U.P. vengono riportati gli impegni pluriennali relativi alle annualità 2021, 2022 e 2023.

## **Valutazione sulla situazione economico- finanziaria degli organismi gestionali esterni**

### **Valutazione sulla situazione economico- finanziaria degli organismi gestionali esterni**

Nel corso dell'esercizio 2020, si è provveduto a verificare i bilanci dell'esercizio 2019 (consuntivo) delle società/organismi partecipati dell'Ente .

L'analisi condotta ha evidenziato che n. 1 società (Arexpo spa) e n. 1 Azienda Speciale hanno chiuso l'anno 2019 con una PERDITA di esercizio:

- AREXPO spa per - €. 13.934.316=
- CSBNO Culture Socialità Biblioteche Network Operativo - Azienda Speciale Consortile per - €. 67.532=.

In entrambi casi i soci hanno deciso di ripianare la perdita attraverso le riserve iscritte nel Patrimonio Netto.

Non si hanno invece ancora a disposizione i risultati del Consorzio CIMEP, in liquidazione.

Per quanto riguarda il C.R.A.A. (Consorzio Reindustrializzazione Area Arese) srl - in liquidazione, l'Agenzia delle Entrate ha riconosciuto il rimborso del credito IVA per l'anno di imposta 2015 di €. 53.176,00=, e pertanto a breve dovrebbe concludersi la procedura di liquidazione con la chiusura della società.

Si avranno a disposizione tutti i risultati dell'Esercizio 2020, solamente con il prossimo mese di luglio.

**SOCIETA' PARTECIPATE: RISULTATI ESERCIZI 2019 - 2017**

Società	% di partecipazioni e diretta	Risultato di gestione 2019	Risultato di gestione 2018	Risultato di gestione 2017
A.Se.R. Azienda Servizi del rhodense S.p.a.	67,00%	€ 308.052	€ 224.197	€ 184.290
Nuovenergie S.p.a.	48,28%	€ 499.410	€ 905.996	€ 916.973
RED RETI Distribuzione Gas S.r.l.	53,05%	€ 394.907	€ 384.533	€ 123.302
Nuovenergie Teleriscaldamento S.r.l.	48,60%	€ 493.255	€ 486.006	€ 358.979
CAP HOLDING S.p.a.	1,973%	€ 31.176.416	€ 27.242.184	€ 22.454.273
AREXPO Spa*	0,61%	<b>-€ 13.934.316</b>	<b>€ 1.419.494</b>	<b>-€ 22.401.438</b>
GeSem S.r.l.	9,60%	€ 10.369	€ 9.329	€ 80.116
C.R.A.A. Consorzio per la Reindustrializzazione	4,00%	n.d.	n.d.	n.d.

\*AREXPO spa - RISULTATO 2017: l'Assemblea dei Soci ha stabilito di coprire la perdita di € 22.401.438,00= con l'utilizzo della Voce iscritta a bilancio "Altre Riserve: versamento soci in c/capitale" per € 12.000.000,00=, e con il riporto a nuovo sull'esercizio 2018 della restante quota di € 10.401.438,00=.

\*AREXPO spa - RISULTATO 2019: l'Assemblea dei Soci ha stabilito di coprire la perdita di € 13.934.316,00= con l'utilizzo della Voce iscritta a bilancio "Riserva da soprapprezzo delle azioni"=.

**ALTRI ORGANISMI PARTECIPATI: RISULTATI ESERCIZI 2019 - 2017**

Organismi Partecipati	% di partecipazioni e diretta	Risultato di gestione 2019	Risultato di gestione 2018	Risultato di gestione 2017
A.F.O.L. METROPOLITANA Agenzia Metropolitana per la Formazione l'Orientamento e il Lavoro	1,57%	€ 89.777	€ 59.980	€ 56.924
AFOL				
CSBNO Culture Socialità Biblioteche Network Operativo - Azienda Speciale Consortile**	6,92%	<b>-€ 67.532</b>	€ 2.688	€ 6.838
SER.CO.P. Azienda Speciale Consortile Servizi Comunali alla Persona	27,42%	€ 23.070	€ 2.006	€ 13.937
AZIENDA SPECIALE FARMACIE COMUNALI	100,00%	€ 65.539	€ 4.712	€ 36.664
C.I.M.E.P. Consorzio Intercomunale Milanese per l'Edilizia Popolare (in liquidazione)*	2,24%	n.d.	n.d.	n.d.

\*\*CSBNO Culture Socialità Biblioteche Network Operativo - Azienda Speciale Consortile - RISULTATO 2019: viene proposto di coprire la perdita di - € 67.532= mediante l'utilizzo della "Riserva Straordinaria" iscritta nel Patrimonio Netto".

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 229 del 24/11/2020 si è proceduto alla verifica infrannuale della gestione economica degli organismi partecipati dal Comune di Rho.

L'analisi ha evidenziato la situazione di seguito riportata,

<b>ORGANISMO PARTECIPATO</b>	<b>QUOTA DI PARTECIPAZIONE</b>	<b>OGGETTO SOCIALE</b>	<b>RISULTATO DI ESERCIZIO 2020 PREVISTO</b>
A.Se.R. Azienda Servizi del Rhodense S.p.A.	67,00%	Gestione del servizio integrato di igiene ambientale. <u>Società mista con socio privato</u>	Utile
NED Reti Distribuzione Gas S.r.l.	53,05%	Gestione della rete del servizio pubblico di distribuzione del gas per tutti gli usi. <u>Società a totale partecipazione pubblica</u>	Utile
Nuovenergie Teleriscaldamento S.r.l. (in breve, NET S.r.l.)	48,60%	Realizzazione e gestione di reti di teleriscaldamento, conduzione di centrali di cogenerazione, vendita energia.calore prodotto. <u>Società a totale partecipazione pubblica</u>	Utile
Nuovenergie S.p.A.	48,28%	Vendita di gas ed energia elettrica. <u>Società mista con socio privato</u>	Utile
GeSeM S.r.l.	9,60%	Gestione di servizi strumentali per conto dei comuni soci. <u>Società a totale partecipazione pubblica</u>	Utile
Cap Holding S.p.A.	1,9725%	Gestione servizio idrico integrato. <u>Società a totale partecipazione pubblica</u>	Utile
C.R.A.A. Consorzio per la Reindustrializzazione dell'Area di Arese S.r.l. - in liquidazione	4,00%	Reindustrializzazione delle aree dismesse da Fiat Auto dello stabilimento Alfa Romeo di Arese. <u>Società in liquidazione mista con soci pubblici e privati</u>	Dato non disponibile. Si è in attesa di chiusura della procedura liquidativa e della conseguente estinzione della Società
Arexpo S.p.A.	0,61%	Acquisizione aree sito Expo; messa a disposizione delle stesse alla società Expo 2015 Spa; monitoraggio del processo di infrastrutturazione e trasformazione dell'area per la sua riqualificazione e valorizzazione post evento. <u>Società mista</u>	Utile
Azienda Speciale Farmacie Comunali di Rho	100%	Gestione delle farmacie comunali. <u>Azienda a totale partecipazione pubblica</u>	Utile

Ser.Co.P. Azienda Speciale dei Comuni del Rhodense per i servizi alla Persona	27,42%	Gestione dei servizi alla persona a prevalente carattere sociale. <u>Azienda a totale partecipazione pubblica</u>	Pareggio
C.S.B.N.O. - Culture Socialità Biblioteche Network Operativo - Azienda Speciale Consortile	6,92%	Organizzazione e gestione del prestito interbibliotecario, promozione e coordinamento dell'attività di diffusione della lettura e dell'informazione, fornitura di servizi di supporto nell'ambito della cooperazione bibliotecaria intercomunale. <u>Azienda a totale partecipazione pubblica</u>	Pareggio
A.F.O.L. Metropolitana (Agenzia Metropolitana per la formazione, l'orientamento e il lavoro)	1,57%	Gestione di servizi e attività destinati all'orientamento, alla formazione, all'accompagnamento, all'inserimento ed al mantenimento del lavoro. <u>Azienda a totale partecipazione pubblica</u>	Pareggio
C.I.M.E.P. - Consorzio Intercomunale Milanese per l'Edilizia Popolare - in liquidazione	2,24%	Formazione piano di zona consortile per la costruzione di alloggi a carattere economico e popolare; acquisizione aree mediante esproprio o cessione bonaria per successiva assegnazione. <u>Consorzio fra enti locali</u>	Dato non disponibile. Si rimanda a successivo atto di aggiornamento

Pertanto, tra i 13 organismi partecipati dal Comune di Rho:  
n. 8 organismi prevedono un risultato di chiusura positivo,  
n. 3 organismi prevedono un risultato in pareggio,  
per n.2 organismi, C.R.A.A. Consorzio per la Reindustrializzazione dell'Area di Arese S.r.l e C.I.M.E.P. - Consorzio Intercomunale Milanese per l'Edilizia Popolare, entrambi in liquidazione, il dato non era disponibile. Il C.R.A.A. - Consorzio per la Reindustrializzazione dell'Area di Arese S.r.l. ha depositato il Bilancio finale di liquidazione nell'esercizio 2015.

## Parte 2

**Programmazione lavori pubblici:** si riporta la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente per oggetto “APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021 - 2023 ED ELENCO ANNUALE 2021”, con la quale si integra e modifica la deliberazione di Giunta Comunale n. 36 del 16/03/2021 avente per oggetto “ADOZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021 - 2023 ED ELENCO ANNUALE 2021”.

**Programma biennale degli acquisti di beni e servizi:** si riporta la deliberazione di Giunta Comunale n. 218 del 03/11/2020 avente per oggetto “ADOZIONE PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2021 - 2022”.

**Piano delle Alienazioni:** si riporta la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente per oggetto “PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI PER L'ANNO 2021”.

**Programmazione triennale del personale:** si riportano le deliberazioni di Giunta Comunale n. 280 del 12/11/2019 avente per oggetto “NUOVO AGGIORNAMENTO PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2019-2021. PARZIALE MODIFICA DELIBERAZIONE N. 266/2019”, e n. 266 del 29/10/2019 avente per oggetto “AGGIORNAMENTO PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2019-2021 E DELLA DOTAZIONE ORGANICA”.

# **Documento Unico di Programmazione**

## **D.U.P. 2021 - 2023**

### **Programmazione Lavori Pubblici**

## **APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021 - 2023 ED ELENCO ANNUALE 2021.**

---

Su proposta del Sindaco, sig. Pietro Romano:

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Dato atto che l'art. 21 "Programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti" del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 dispone che:

- Comma 1: le amministrazioni aggiudicatrici adottano il "Programma Triennale dei Lavori Pubblici", nonché i relativi aggiornamenti annuali. Il programma è approvato nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti;
- Comma 3: il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle Regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiori a 1.000.000,00 di euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica. Ai fini dell'inserimento nel programma triennale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente, ove previsto, il documento di fattibilità delle alternative progettuali, di cui all'art. 23, comma 5;
- Comma 7: il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali è pubblicato sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'articolo 29, comma 4;

Visto il Decreto del 16.01.2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che, in attuazione all'art. 21, comma 8, del citato codice (D.Lgs. n. 50/2016), definisce la procedura e gli schemi tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale, del relativo elenco annuale e dei suoi aggiornamenti annuali;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 36 del 16.03.2021 di adozione del Programma triennale dei lavori pubblici 2021-2023 e l'elenco annuale dei lavori previsti per il 2021;

Dato atto che il suddetto programma triennale dei lavori pubblici adottato è stato pubblicato, ai sensi dell'art. 5 del D.M. 16.01.2018 n. 14, prima della sua approvazione, per 30 giorni consecutivi sul sito internet comunale consentendo la presentazione di eventuali osservazioni;

Dato atto altresì che entro i termini previsti non sono pervenute osservazioni da parte di enti e privati;

Viste le schede A - Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma, B - Elenco delle opere pubbliche incompiute, C - Elenco degli immobili disponibili, D - Elenco degli interventi del programma, E - Interventi ricompresi nell'elenco annuale, F - Elenco degli interventi presenti nell'elenco annuale del precedente programma triennale e non riproposti e non avviati, tutte raccolte in un unico fascicolo (**Allegato A**), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, predisposte dall'Area Pianificazione, Gestione, Tutela del territorio e Lavori pubblici;

Dato atto che successivamente all'adozione del Programma Triennale si è concretizzata la possibilità di partecipare a bandi per l'assegnazione di contributi statali per investimenti in

progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale, come pure per il finanziamento di interventi relativi ad opere pubbliche di messa in sicurezza, ristrutturazione, riqualificazione o costruzione di edifici di proprietà dei comuni destinati ad asili nido e scuole dell'infanzia;

Riconosciuta l'opportunità dei predetti contributi che consentirebbero la realizzazione di opere di notevole importanza finalizzate al miglioramento dei servizi offerti alla città, che altrimenti graverebbero sulle entrate dell'Ente;

Dato atto pertanto che, rispetto al Programma adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 36 del 16.03.2021, sono state apportate le seguenti modifiche:

- inserimento del nuovo intervento *Realizzazione del nuovo asilo nido in via San Martino* nell'annualità 2021 per l'importo di € 300.000,00 e nell'annualità 2022 per l'importo di € 3.200.000,00;
- aumento dell'importo dell'intervento già inserito nell'annualità 2023 per € 800.000,00 che risulta così modificato: *Intervento di rigenerazione urbana nel centro della città di Rho, tra via De Amicis e Piazza Visconti: nuove funzioni di interesse collettivo per l'edificio scolastico dismesso di via De Amicis, per l'edificio storico della scuola e per le ex carceri* - nell'annualità 2021 per l'importo di € 1.000.000,00 e nell'annualità 2022 per l'importo di € 13.000.000,00;
- aumento dell'importo dell'intervento già inserito nell'annualità 2022 per € 1.500.000,00 che risulta così modificato: *Rigenerazione urbana mediante la riqualificazione di piazza Visconti* - nell'annualità 2021 per l'importo di € 300.000,00 e nell'annualità 2022 per l'importo di € 2.700.000,00;
- stralcio dell'intervento *Adeguamento e messa in sicurezza edificio di via De Amicis sede biblioteca popolare e associazioni* inserito nell'annualità 2021 per € 200.000,00 e nell'annualità 2023 per € 300.000,00 in quanto assorbito nel precedente intervento di rigenerazione urbana relativo all'edificio scolastico dismesso di via De Amicis, edificio storico della scuola ed ex carceri;
- è stata inoltre rivista la tipologia di finanziamento di alcuni interventi, fermo restando gli importi di progetto previsti, nel rispetto degli equilibri di bilancio;

Richiamato l'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. che detta disposizioni in merito all'impegno di spesa;

Rilevato che l'ammontare delle risorse proprie dell'Ente destinate al finanziamento delle opere contenute nel presente Programma triennale dei lavori pubblici 2021-2023, risulta coerente con le potenzialità degli strumenti di programmazione territoriale e di gestione del patrimonio comunale;

Ritenuto di procedere all'approvazione del Programma dei lavori pubblici 2021 - 2023 (schede A, B, C, D, E, F), tutte raccolte in un unico fascicolo (**Allegato A**);

Dato atto che i suindicati documenti di programmazione triennale nonché annuale dei lavori pubblici sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il Bilancio di Previsione per il triennio 2021-2023;

Attesa la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000;

Dato atto che la presente deliberazione non comporta spesa;

Visti i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, dal Direttore Area Pianificazione, Gestione, Tutela del Territorio e Lavori pubblici e dal Direttore Area Servizi di Programmazione economica e delle Entrate;

Successivamente il Presidente pone in votazione il Programma triennale dei lavori pubblici 2021/2023 e l'elenco annuale 2021:

Presenti n. \_\_\_\_

Astenuti n. \_\_\_\_

Votanti n. \_\_\_\_

Voti favorevoli n. \_\_\_\_

Voti contrari n. \_\_\_\_

Con n. \_\_\_\_ voti favorevoli espressi nelle forme di legge;

#### DELIBERA

1. di approvare il Programma Triennale dei Lavori pubblici 2021-2023 e l'elenco annuale dei lavori previsti per il 2021, predisposti in un unico fascicolo (**Allegato A**), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, costituito dalle schede A, B, C, D, E, F, di cui al D.M. del 16.01.2018 n. 14;
2. di dare atto che l'ammontare delle risorse proprie dell'Ente destinate al finanziamento delle opere contenute nel presente programma triennale dei lavori pubblici 2021-2023, risulta coerente con le potenzialità degli strumenti di programmazione territoriale e di gestione del patrimonio comunale;
3. di dare atto che il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2021-2023 e l'Elenco Annuale 2021 sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il Bilancio di Previsione per il triennio 2021-2023;
4. di dare atto che le risorse per il finanziamento degli interventi ricompresi nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2021 - 2023, sono previste nel Bilancio di Previsione 2021-2023;
5. di dare atto che il suddetto Programma Triennale dei Lavori Pubblici approvato sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 21 comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 5 del D.M. 16.01.2018 n. 14, sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio, anche tramite i sistemi informatizzati e fatta salva eventuale pubblicità integrativa ritenuta opportuna.

\*\*\*\*\*

Successivamente il Presidente invita il Consiglio Comunale a procedere alla votazione per dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile;

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti n. \_\_\_\_

Astenuti n. \_\_\_\_

Votanti n. \_\_\_\_

Voti favorevoli n. \_\_\_\_

Voti contrari n. \_\_\_\_

Con n. \_\_\_\_ voti favorevoli espressi nelle forme di legge;

**DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

**ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI RHO**

**QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	9.221.200,00	16.230.000,00	1.500.000,00	26.951.200,00
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	3.800.000,00	1.850.000,00	1.500.000,00	7.150.000,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	3.762.500,00	1.940.000,00	0,00	5.702.500,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	9.015.000,00	12.840.000,00	3.660.000,00	25.515.000,00
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	4.000.000,00	2.500.000,00	2.100.000,00	8.600.000,00
ALTRA TIPOLOGIA	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>29.798.700,00</b>	<b>35.360.000,00</b>	<b>8.760.000,00</b>	<b>73.918.700,00</b>

Il referente del programma  
MORLACCHI SARA AUGUSTA

Note:

- (1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D.  
(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

# ALLEGATO I - SCHEDA B : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI RHO

## ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, rigassificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
---------	-------------------	---	--	--	---	--------------------------------	--	--------------------	------------------------------------	---	---	--	--	----------------------------------	---	--------------------------------	---	---------------------------------

Il referente del programma  
MORLACCHI SARA AUGUSTA

Note:

(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.

(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.

(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.

(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

**ALLEGATO I - SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI RHO**

**ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI**

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Alienati per il finanziamento o la realizzazione di opere pubbliche ex art.3 DL 310/1990 s.m.l.	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com							Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
100893240150202000006	L00893240150202100011		ALLOGGI ERP	03	015	182	ITC4C	TOTALE	NO	SI	SI, COME VALORIZZAZIONE		425.000,00				425.000,00
100893240150202000007	L00893240150202100025		TERRENI ED EDIFICI COMUNALI	03	015	182	ITC4C	TOTALE	NO	SI	SI, COME VALORIZZAZIONE		1.125.000,00	500.000,00	500.000,00		2.125.000,00
100893240150202000008	L00893240150201900008		TERRENI ED EDIFICI COMUNALI	03	015	182	ITC4C	TOTALE	NO	SI	SI, COME VALORIZZAZIONE			400.000,00			400.000,00
100893240150202000009	L00893240150202100030		TERRENI ED EDIFICI COMUNALI	03	015	182	ITC4C	TOTALE	NO	SI	SI, COME VALORIZZAZIONE		650.000,00	0,00	500.000,00		1.150.000,00
100893240150202000010	L00893240150201900014		TERRENI ED EDIFICI COMUNALI	03	015	182	ITC4C	TOTALE	NO	SI	SI, COME VALORIZZAZIONE			400.000,00			400.000,00
100893240150202000015	L00893240150202100037		TERRENI ED EDIFICI COMUNALI	03	015	182	ITC4C	TOTALE	NO	SI	SI, COME VALORIZZAZIONE				300.000,00		300.000,00
100893240150202000018	L00893240150201900053		TERRENI ED EDIFICI COMUNALI	03	015	182	ITC4C	TOTALE	NO	SI	SI, COME VALORIZZAZIONE				300.000,00		300.000,00
100893240150202100001	L00893240150202100009		TERRENI ED EDIFICI COMUNALI	03	015	182	ITC4C	TOTALE	NO	SI	SI, COME VALORIZZAZIONE		980.000,00				980.000,00
100893240150202100002	L00893240150201900050		TERRENI ED EDIFICI COMUNALI	03	015	182	ITC4C	TOTALE	NO	SI	SI, COME VALORIZZAZIONE		300.000,00				300.000,00
100893240150202100003	L00893240150202100031		TERRENI ED EDIFICI COMUNALI	03	015	182	ITC4C	TOTALE	NO	SI	SI, COME VALORIZZAZIONE				200.000,00		200.000,00
100893240150202100005	L00893240150202100038		TERRENI ED EDIFICI COMUNALI	03	015	182	ITC4C	TOTALE	NO	SI	SI, COME VALORIZZAZIONE				300.000,00		300.000,00
100893240150202100006	L00893240150201900052		TERRENI ED EDIFICI COMUNALI	03	015	182	ITC4C	TOTALE	NO	SI	SI, COME VALORIZZAZIONE			1.200.000,00			1.200.000,00
00893240150201900001	L00893240150202100001		ALLOGGI ERP	03	015	182	ITC4C	TOTALE	NO	SI	SI, COME VALORIZZAZIONE		160.000,00	0,00	0,00		160.000,00
00893240150201900002	L00893240150202100002		ALLOGGI ERP	03	015	182	ITC4C	TOTALE	NO	SI	SI, COME VALORIZZAZIONE		160.000,00				160.000,00
00893240150201900003	L00893240150202100004		ALLOGGI ERP	03	015	182	ITC4C	TOTALE	NO	SI	SI, COME VALORIZZAZIONE		200.000,00				200.000,00

## Il referente del programma MORLACCHI SARA AUGUSTA

### Note:

- (1) Codice obbligatorio: "1" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
- (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
- (4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

### Tabella C.1

- 1.no
- 2.parziale
- 3.totale

### Tabella C.2

1. no
2. si, cessione
3. si, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

### Tabella C.3

1. no
2. si, come valorizzazione
3. si, come alienazione

### Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del comma 5 art.21

**ALLEGATO I - SCHEDA D : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI RHO**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA**

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5) a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
L00893240150201900050		C41B18000160002	2021	FUMAGALLI GIOVANNI BATTISTA	NO	NO	03	015	182	ITC4C	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	NUOVA ROTATORIA VIA MAZZO - VIA PELLEGRINI	PRIORITA MINIMA	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00		0,00		
L00893240150202100001		C41B18000300006	2021	FUMAGALLI GIOVANNI BATTISTA	NO	NO	03	015	182	ITC4C	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO IN FREGIO VIA PAVESE A COMPLETAMENTO INTERVENTO ERP 80 ALLOGGI (CDQ II LUCERNATE)	PRIORITA MASSIMA	320.000,00	0,00	0,00	0,00	320.000,00	160.000,00		0,00		
L00893240150202100002		C41B18000360006	2021	FUMAGALLI GIOVANNI BATTISTA	NO	NO	03	015	182	ITC4C	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO IN FREGIO VIA MAZZO A COMPLETAMENTO INTERVENTO ERP 60 ALLOGGI (INTERVENTI P.R.U.A.C.S.)	PRIORITA MASSIMA	320.000,00	0,00	0,00	0,00	320.000,00	160.000,00		0,00		
L00893240150202100003		C47H21000280006	2021	LOMBARDI ANGELO	NO	NO	03	015	182	ITC4C	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE	CREAZIONE DI UNA "GREEN LINE" URBANA NEL CUORE DELLA CITTÀ DI RHO TRAMITE INTERVENTI DI RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DI AREE VERDI ABANDONATE E DI RISULTA ED IL RESTAURO DEI GIARDINI DI VILLA BURBA	PRIORITA MEDIA	750.000,00	0,00	0,00	0,00	750.000,00			0,00		
L00893240150202100004		C43E18000050004	2021	FUMAGALLI GIOVANNI BATTISTA	NO	NO	03	015	182	ITC4C	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE	AREA VERDE VIA MAZZO/PALMANOVA (IN PROSSIMITA' ERP 60 ALLOGGI)	PRIORITA MINIMA	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00		0,00		
L00893240150202100005		C42E19000060004	2021	LOMBARDI ANGELO	NO	NO	03	015	182	ITC4C	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE	SISTEMAZIONE AREA VERDE IN VIA MONTALE-CALVINO A LUCERNATE	PRIORITA MINIMA	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00			0,00		
L00893240150202100006		C41E16000060004	2021	FORCILLO DANIELE	NO	NO	03	015	182	ITC4C	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	REALIZZAZIONE NUOVA COPERTURA SCUOLA PRIMARIA DI VIA DELEDDA	PRIORITA MASSIMA	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00			0,00		
L00893240150202100007		C45B19000110004	2021	FORCILLO DANIELE	NO	NO	03	015	182	ITC4C	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA SCUOLA PRIMARIA "SANTE ZENNARO" DI VIA DALMAZIA	PRIORITA MASSIMA	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00			0,00		
L00893240150202100009		C42C17000000004	2021	FORCILLO DANIELE	NO	NO	03	015	182	ITC4C	RESTAURO	INFRASTRUTTURE SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	INTERVENTI DI MANUTENZIONE E RESTAURO VILLA BURBA	PRIORITA MEDIA	980.000,00	0,00	0,00	0,00	980.000,00	980.000,00		0,00		
L00893240150202100010		C41H15000070004	2021	FORCILLO DANIELE	NO	NO	03	015	182	ITC4C	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI SOCIALI E AMMINISTRATIVE	INTERVENTI EDILIZI PALAZZO COMUNALE - FASE 1 ADEGUAMENTI SICUREZZA	PRIORITA MASSIMA	320.000,00	0,00	650.000,00	0,00	970.000,00			0,00		
L00893240150202100011		C47B17000060004	2021	FUMAGALLI GIOVANNI BATTISTA	NO	NO	03	015	182	ITC4C	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE SOCIALI SPORT, SPETTACOLO E TEMPO LIBERO	REALIZZAZIONE NUOVA PALESTRA PRESSO CENTRO SPORTIVO LUCERNATE - CDQ II	PRIORITA MEDIA	850.000,00	0,00	0,00	0,00	850.000,00	425.000,00		0,00		

L00893240150202100012	C41E1600007004	2021	FORCILLO DANIELE	NO	NO	03	015	182	ITC4C	RISTRUTTURAZIONE	INFRASTRUTTURE SOCIALI ALTRE INFRASTRUTTURE SOCIALI	REALIZZAZIONE ARCHIVIO COMUNALE E ADEGUAMENTI PRESSO LA CASERMA DEI V.V.F.	PRIORITA MASSIMA	240.000,00	0,00	0,00	0,00	240.000,00		0,00	
L00893240150202100013	C42H1700007009	2021	FORCILLO DANIELE	NO	NO	03	015	182	ITC4C	RISTRUTTURAZIONE	INFRASTRUTTURE SOCIALI SPORT, SPETTACOLO E TEMPO LIBERO	RIQUALIFICAZIONE IMPIANTO SPORTIVO DI VIA CADORNA - FASE 1 REALIZZAZIONE CAMPI SINTETICI A7 E A5, AMPLIAMENTO SPOGLIAIO E PARCHEGGIO INTERNO	PRIORITA MEDIA	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00		0,00	
L00893240150202100014	00000000000000	2021	FORCILLO DANIELE	NO	NO	03	015	182	ITC4C	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE SOCIALI SPORT, SPETTACOLO E TEMPO LIBERO	REALIZZAZIONE N. 2 CAMPI DA CALCETTO COPERTI E N. 4 CAMPI DA TENNIS COPERTI CENTRO SPORTIVO MOLINELLO	PRIORITA MINIMA	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	2.000.000,00		2.000.000,00	FINANZA DI PROGETTO
L00893240150202100015	C45B1900016004	2021	FORCILLO DANIELE	NO	NO	03	015	182	ITC4C	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA DELL'INFANZIA DI VIA DEL GEROLO	PRIORITA MEDIA	325.000,00	0,00	0,00	0,00	325.000,00		0,00	
L00893240150202100016	C45B1900017004	2021	FORCILLO DANIELE	NO	NO	03	015	182	ITC4C	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA DELL'INFANZIA DI VIA SAN MARTINO	PRIORITA MEDIA	325.000,00	0,00	0,00	0,00	325.000,00		0,00	
L00893240150202100017	C48I19000010004	2021	FORCILLO DANIELE	NO	NO	03	015	182	ITC4C	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE SOCIALI SANITARIE	REALIZZAZIONE SEDE ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO PER IL SOCCORSO SANITARIO LOCALE	PRIORITA MINIMA	1.500.000,00	350.000,00	0,00	0,00	1.850.000,00		500.000,00	ALTRO
L00893240150202100018	C41B1900008002	2021	LOMBARDI ANGELO	NO	NO	03	015	182	ITC4C	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE ADP ALFA - PASSIRANA-TERRAZZANO	PRIORITA MINIMA	650.000,00	0,00	0,00	0,00	650.000,00		650.000,00	ALTRO
L00893240150202100019	C41B1900007004	2021	LOMBARDI ANGELO	NO	NO	03	015	182	ITC4C	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	REALIZZAZIONE NUOVO PARCHEGGIO VIA CIVIDALE	PRIORITA MEDIA	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00		200.000,00	ALTRO
L00893240150202100021	C44I1900137001	2021	FORCILLO DANIELE	NO	NO	03	015	182	ITC4C	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO SISMICO EDIFICIO SCOLASTICO DI VIA MAZZO-VIA TERRAZZANO	PRIORITA MASSIMA	1.370.000,00	0,00	0,00	0,00	1.370.000,00		0,00	
L00893240150202100022	C44I1900138001	2021	FORCILLO DANIELE	NO	NO	03	015	182	ITC4C	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO SISMICO EDIFICIO SCOLASTICO DI VIA DALMAZIA	PRIORITA MASSIMA	820.000,00	0,00	0,00	0,00	820.000,00		0,00	
L00893240150202100023	C44I1900139001	2021	FORCILLO DANIELE	NO	NO	03	015	182	ITC4C	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO SISMICO SCUOLA SECONDARIO DI PRIMO GRADO DI VIA TEVERE	PRIORITA MASSIMA	1.005.000,00	0,00	0,00	0,00	1.005.000,00		0,00	
L00893240150202100024	C41I2100002001	2021	FORCILLO DANIELE	NO	NO	03	015	182	ITC4C	RISTRUTTURAZIONE CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	INFRASTRUTTURE SOCIALI ABITATIVE	INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA IN DIVERSI ALLOGGI COMUNALI - VIA ROSSELLI 4	PRIORITA MEDIA	1.140.700,00	0,00	0,00	0,00	1.140.700,00		0,00	
L00893240150202100025	C47H2100082004	2021	LOMBARDI ANGELO	NO	NO	03	015	182	ITC4C	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONI STRADE E MARCIAPIEDI	PRIORITA MASSIMA	1.650.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00	2.650.000,00	2.125.000,00	0,00	
L00893240150202100026	C47H2100083004	2021	LOMBARDI ANGELO	NO	NO	03	015	182	ITC4C	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE, MARCIAPIEDI ED INTERVENTI PER L'ACCESSIBILITA	PRIORITA MASSIMA	650.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00	1.650.000,00		0,00	
L00893240150202100027	C47H2100084004	2021	LOMBARDI ANGELO	NO	NO	03	015	182	ITC4C	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTI STRADALI	PRIORITA MASSIMA	400.000,00	250.000,00	250.000,00	0,00	900.000,00		0,00	
L00893240150202100028	C47H2100085004	2021	LOMBARDI ANGELO	NO	NO	03	015	182	ITC4C	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	MANUTENZIONE SEGNALETICA STRADALE	PRIORITA MASSIMA	150.000,00	150.000,00	150.000,00	0,00	450.000,00		0,00	
L00893240150202100029	C47H2100086004	2021	LOMBARDI ANGELO	NO	NO	03	015	182	ITC4C	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	ATTUAZIONE PGTU E MOBILITA	PRIORITA MASSIMA	300.000,00	200.000,00	200.000,00	0,00	700.000,00		0,00	

L00893240150202100030		C41B2100269004	2021	LOMBARDI ANGELO	NO	NO	03	015	182	ITC4C	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	REALIZZAZIONE NUOVE PISTE CICLABILI	PRIORITA MASSIMA	900.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00	1.900.000,00	1.150.000,00	0,00			
L00893240150202100031		C47H2100087004	2021	LOMBARDI ANGELO	NO	NO	03	015	182	ITC4C	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'AMBIENTE	INTERVENTI PER L'ARREDO URBANO E LA BELLEZZA DELLA CITTA'	PRIORITA MINIMA	200.000,00	200.000,00	200.000,00	0,00	600.000,00	200.000,00	0,00			
L00893240150202100032		C47H2100088004	2021	LOMBARDI ANGELO	NO	NO	03	015	182	ITC4C	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'AMBIENTE	SICUREZZA VERDE PUBBLICO ARREDI E GIOCHI	PRIORITA MASSIMA	500.000,00	300.000,00	300.000,00	0,00	1.100.000,00		0,00			
L00893240150202100033		C47H2100089004	2021	LOMBARDI ANGELO	NO	NO	03	015	182	ITC4C	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'AMBIENTE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIQUALIFICAZIONE AREE VERDE PUBBLICO	PRIORITA MASSIMA	750.000,00	750.000,00	750.000,00	0,00	2.250.000,00		0,00			
L00893240150202100034		C42H1900020004	2021	LOMBARDI ANGELO	NO	NO	03	015	182	ITC4C	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE RISORSE IDRICHE E ACQUE REFLUE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA TOMBINATURE TORRENTE BOZZENTE	PRIORITA MASSIMA	1.500.000,00	2.000.000,00	1.500.000,00	0,00	5.000.000,00		0,00			
L00893240150202100035		C47H2100090004	2021	FORCILLO DANIELE	NO	NO	03	015	182	ITC4C	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI COMUNALI/SCUOLE	PRIORITA MASSIMA	800.000,00	800.000,00	800.000,00	0,00	2.400.000,00		0,00			
L00893240150202100036		C47H2100091004	2021	FORCILLO DANIELE	NO	NO	03	015	182	ITC4C	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA SOLAI/CONTROSOFFITTI DELLE SCUOLE	PRIORITA MASSIMA	300.000,00	300.000,00	300.000,00	0,00	900.000,00		0,00			
L00893240150202100037		C47H2100092004	2021	FORCILLO DANIELE	NO	NO	03	015	182	ITC4C	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI SPORT, SPETTACOLO E TEMPO LIBERO	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI E PALESTRA	PRIORITA MEDIA	300.000,00	300.000,00	300.000,00	0,00	900.000,00	300.000,00	0,00			
L00893240150202100038		C45F2100030004	2021	FORCILLO DANIELE	NO	NO	03	015	182	ITC4C	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI ALTRE INFRASTRUTTURE SOCIALI	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA VARI EDIFICI	PRIORITA MASSIMA	300.000,00	300.000,00	300.000,00	0,00	900.000,00	300.000,00	0,00			
L00893240150202100039		C47H2100093004	2021	LOMBARDI ANGELO	NO	NO	03	015	182	ITC4C	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DEL SETTORE ENERGETICO DISTRIBUZIONE DI ENERGIA	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI TERMICI E CONDIZIONAMENTO	PRIORITA MASSIMA	220.000,00	150.000,00	110.000,00	0,00	480.000,00		0,00			
L00893240150202100040		C49H2000012004	2021	FORCILLO DANIELE	NO	NO	03	015	182	ITC4C	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI SPORT, SPETTACOLO E TEMPO LIBERO	RIQUALIFICAZIONE IMPIANTO SPORTIVO VIA PIRANDELLO	PRIORITA MEDIA	1.200.000,00	0,00	0,00	0,00	1.200.000,00		0,00			
L00893240150202100041		C45F2100034004	2021	FORCILLO DANIELE	NO	NO	03	015	182	ITC4C	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI ALTRE INFRASTRUTTURE SOCIALI	BONIFICA COPERTURA IN CEMENTO AMIANTO DI DIVERSI EDIFICI	PRIORITA MASSIMA	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00		0,00			
L00893240150202100042		C41I2100003001	2021	FORCILLO DANIELE	NO	NO	03	015	182	ITC4C	RISTRUTTURAZIONE CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	INFRASTRUTTURE SOCIALI ABITATIVE	INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA IN DIVERSI ALLOGGI COMUNALI - VIA ROSSELLI 8	PRIORITA MEDIA	1.120.000,00	0,00	0,00	0,00	1.120.000,00		0,00			
L00893240150202100043		C41B2100007001	2021	FORCILLO DANIELE	NO	NO	03	015	182	ITC4C	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE VIA OSPIATE E RIQUALIFICAZIONE PARCO VIA ROSSELLI	PRIORITA MEDIA	300.500,00	0,00	0,00	0,00	300.500,00		0,00			
L00893240150202100044		00000000000000	2021	FORCILLO DANIELE	NO	NO	03	015	182	ITC4C	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE SOCIALI SPORT, SPETTACOLO E TEMPO LIBERO	REALIZZAZIONE PARCO ACQUATICO PRESSO CENTRO NATATORIO MOLINELLO	PRIORITA MEDIA	412.500,00	0,00	0,00	0,00	412.500,00		412.500,00	ALTRO		
L00893240150202100045		C45F2100028002	2021	FORCILLO DANIELE	NO	NO	03	015	182	ITC4C	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	MESSA IN SICUREZZA SERRAMENTI SCUOLA INFANZIA/NIDO VIA DELEDDA	PRIORITA MASSIMA	280.000,00	0,00	0,00	0,00	280.000,00		0,00			
L00893240150201900007		00000000000000	2022	LOMBARDI ANGELO	NO	NO	03	015	182	ITC4C	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	REALIZZAZIONE PRIMA FASE RICOLLOCAZIONE PARCHEGGIO DI INTERSCAMBIO	PRIORITA MEDIA	0,00	1.940.000,00	0,00	0,00	1.940.000,00		1.940.000,00	ALTRO		
L00893240150201900008		C41B1800014004	2022	LOMBARDI ANGELO	NO	NO	03	015	182	ITC4C	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO PUBBLICO IN VIA EINAUDI	PRIORITA MINIMA	0,00	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	400.000,00	0,00			

L008932401502 01900014		C41B15000200 004	2022	LOMBARDI ANGELO	NO	NO	03	015	182	ITC4C	NUOVA REALIZZAZIO NE	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	REALIZZAZIONE ROTATORIA VIA MOLINO PREPOSITURALE - VIA MATTEI	PRIORITA MINIMA	0,00	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	400.000,00		0,00		
L008932401502 01900017		C44E21000130 005	2022	LOMBARDI ANGELO	NO	NO	03	015	182	ITC4C	RISTRUTTUR AZIONE	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	RIGENERAZIONE URBANA MEDIANTE LA RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA VISCONTI	PRIORITA MEDIA	300.000,00	2.700.000,00	0,00	0,00	3.000.000,00			0,00		
L008932401502 01900025		C46D16000310 004	2022	LOMBARDI ANGELO	NO	NO	03	015	182	ITC4C	MANUTENZI ONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE DIFESA DEL SUOLO	SISTEMAZIONE AREA IN VIA S. DI GIACOMO	PRIORITA MINIMA	0,00	650.000,00	0,00	0,00	650.000,00			0,00		
L008932401502 01900043		C41H15000070 004	2022	FORCILLO DANIELE	NO	NO	03	015	182	ITC4C	MANUTENZI ONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI DIREZIONALI E AMMINISTRATIVE	INTERVENTI EDILIZI PALAZZO COMUNALE - FASE 2 SERRAMENTI E IMPIANTO CONDIZIONAMENTO	PRIORITA MINIMA	0,00	990.000,00	0,00	0,00	990.000,00			0,00		
L008932401502 01900047		C44E21000120 005	2022	FORCILLO DANIELE	NO	NO	03	015	182	ITC4C	RISTRUTTUR AZIONE	INFRASTRUTTURE SOCIALI ALTRE INFRASTRUTTURE SOCIALI	INTERVENTO DI RIGENERAZIONE URBANA NEL CENTRO DELLA CITTÀ DI RHO, TRA VIA DE AMICIS E PIAZZA VISCONTI: NUOVE FUNZIONI DI INTERESSE COLLETTIVO PER L'EDIFICIO SCOLASTICO DISMESSO DI VIA DE AMICIS, PER L'EDIFICIO STORICO DELLA SCUOLA E PER LE EX CARCERI	PRIORITA MEDIA	1.000.000,00	13.000.000,00	0,00	0,00	14.000.000,00			0,00		
L008932401502 01900052		C42H17000070 009	2022	FORCILLO DANIELE	NO	NO	03	015	182	ITC4C	RISTRUTTUR AZIONE	INFRASTRUTTURE SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	RIQUALIFICAZIONE IMPIANTO SPORTIVO DI VIA CADORNA - FASE 2 - REALIZZAZIONE LOCALI BAR/RISTORO, PARCHEGGIO VIA BIRINGHELLO E RESTAURO TRIBUNA STORICA	PRIORITA MEDIA	0,00	1.400.000,00	0,00	0,00	1.400.000,00	1.200.000,00		0,00		
L008932401502 02000062		00000000000000 00	2022	LOMBARDI ANGELO	NO	NO	03	015	182	ITC4C	NUOVA REALIZZAZIO NE	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	NUOVA ROTATORIA VIA DE GASPERI- BUONARROTI E VIABILITA DI CONNESSIONE	PRIORITA MEDIA	250.000,00	2.830.000,00	0,00	0,00	3.080.000,00			0,00		
L008932401502 02100008		C41B21002670 005	2022	FORCILLO DANIELE	NO	NO	03	015	182	ITC4C	NUOVA REALIZZAZIO NE	INFRASTRUTTURE SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	REALIZZAZIONE DEL NUOVO ASILO NIDO IN VIA SAN MARTINO	PRIORITA MEDIA	300.000,00	3.200.000,00	0,00	0,00	3.500.000,00			0,00		
L008932401502 02100020		C41B19000060 002	2022	LOMBARDI ANGELO	NO	NO	03	015	182	ITC4C	NUOVA REALIZZAZIO NE	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	REALIZZAZIONE NUOVA ROTATORIA VIA VALERA (PASSIRANA)	PRIORITA MEDIA	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00			0,00		
L008932401502 01900035		C47B14000050 004	2023	FORCILLO DANIELE	NO	NO	03	015	182	ITC4C	NUOVA REALIZZAZIO NE	INFRASTRUTTURE SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	REALIZZAZIONE TENSOSTRUTTURA PER CENTRO POLIFUNZIONALE DI VIA DELEDDA	PRIORITA MINIMA	0,00	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00			0,00		
L008932401502 01900053		C42H17000070 009	2023	FORCILLO DANIELE	NO	NO	03	015	182	ITC4C	RISTRUTTUR AZIONE	INFRASTRUTTURE SOCIALI SPORT, SPETTACOLO E TEMPO LIBERO	RIQUALIFICAZIONE IMPIANTO SPORTIVO DI VIA CADORNA - FASE 3 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA SPOGLIATOI E TRIBUNA PRINCIPALE CON NUOVA COPERTURA	PRIORITA MINIMA	0,00	0,00	1.200.000,00	0,00	1.200.000,00	300.000,00		0,00		

Il referente del programma  
MORLACCHI SARA AUGUSTA

Note:

- (1) Numero intervento = "I" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
- (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
- (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Riportare l'importo del del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5

1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

**ALLEGATO I - SCHEDA E : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI RHO**

**INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L008932401502021900050	C41B18000160002	NUOVA ROTATORIA VIA MAZZO - VIA PELLEGRINI	FUMAGALLI GIOVANNI BATTISTA	300.000,00	300.000,00	URB - QUALITA' URBANA	PRIORITA MINIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".	0000549860	C.U.C. RHO	
L00893240150202100001	C41B18000300006	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO IN FREGIO VIA PAVESE A COMPLETAMENTO INTERVENTO ERP 80 ALLOGGI (CDO II LUCERNATE)	FUMAGALLI GIOVANNI BATTISTA	320.000,00	320.000,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO ESECUTIVO	0000549860	C.U.C. RHO	
L00893240150202100002	C41B18000360006	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO IN FREGIO VIA MAZZO A COMPLETAMENTO INTERVENTO ERP 60 ALLOGGI (INTERVENTI P.R.U.A.C.S.)	FUMAGALLI GIOVANNI BATTISTA	320.000,00	320.000,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO ESECUTIVO	0000549860	C.U.C. RHO	
L00893240150202100003	C47H21000280006	CREAZIONE DI UNA "GREEN LINE" URBANA NEL CUORE DELLA CITTA' DI RHO TRAMITE INTERVENTI DI RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DI AREE VERDI ABANDONATE E DI RISULTA ED IL RESTAURO DEI GIARDINI DI VILLA BURBA	LOMBARDI ANGELO	750.000,00	750.000,00	AMB - QUALITA' AMBIENTALE	PRIORITA MEDIA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".	0000549860	C.U.C. RHO	
L00893240150202100004	C43E18000050004	AREA VERDE VIA MAZZO/PALMANOVA (IN PROSSIMITA' ERP 60 ALLOGGI)	FUMAGALLI GIOVANNI BATTISTA	200.000,00	200.000,00	AMB - QUALITA' AMBIENTALE	PRIORITA MINIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".	0000549860	C.U.C. RHO	
L00893240150202100005	C42E19000060004	SISTEMAZIONE AREA VERDE IN VIA MONTALE-CALVINO A LUCERNATE	LOMBARDI ANGELO	100.000,00	100.000,00	AMB - QUALITA' AMBIENTALE	PRIORITA MINIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".	0000549860	C.U.C. RHO	
L00893240150202100006	C41E16000060004	REALIZZAZIONE NUOVA COPERTURA SCUOLA PRIMARIA DI VIA DELEDDA	FORCILLO DANIELE	500.000,00	500.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".	0000549860	C.U.C. RHO	
L00893240150202100007	C45B19000110004	RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA SCUOLA PRIMARIA "SANTE ZENNARO" DI VIA DALMAZIA	FORCILLO DANIELE	300.000,00	300.000,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".	0000549860	C.U.C. RHO	
L00893240150202100009	C42C17000000004	INTERVENTI DI MANUTENZIONE E RESTAURO VILLA BURBA	FORCILLO DANIELE	980.000,00	980.000,00	VAB - VALORIZZAZIONE BENI VINCOLATI	PRIORITA MEDIA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".	0000549860	C.U.C. RHO	
L00893240150202100010	C41H15000070004	INTERVENTI EDILIZI PALAZZO COMUNALE - FASE 1 ADEGUAMENTI SICUREZZA	FORCILLO DANIELE	320.000,00	970.000,00	ADN - ADEGUAMENTO NORMATIVO	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".	0000549860	C.U.C. RHO	

L00893240150202100011	C47B17000060004	REALIZZAZIONE NUOVA PALESTRA PRESSO CENTRO SPORTIVO LUCERNATE - CDO II	FUMAGALLI GIOVANNI BATTISTA	850.000,00	850.000,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MEDIA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".	0000549860	C.U.C. RHO
L00893240150202100012	C41E16000070004	REALIZZAZIONE ARCHIVIO COMUNALE E ADEGUAMENTI PRESSO LA CASERMA DEI VV.FF.	FORCILLO DANIELE	240.000,00	240.000,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DEFINITIVO	0000549860	C.U.C. RHO
L00893240150202100013	C42H17000070009	RIQUALIFICAZIONE IMPIANTO SPORTIVO DI VIA CADORNA - FASE 1 REALIZZAZIONE CAMPI SINTETICI A7 E A5, AMPLIAMENTO SPOGLIATOIO E PARCHEGGIO INTERNO	FORCILLO DANIELE	1.000.000,00	1.000.000,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MEDIA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".	0000549860	C.U.C. RHO
L00893240150202100014	0000000000000000	REALIZZAZIONE N. 2 CAMPI DA CALCETTO COPERTI E N. 4 CAMPI DA TENNIS COPERTI CENTRO SPORTIVO MOLINELLO	FORCILLO DANIELE	2.000.000,00	2.000.000,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MINIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".	0000549860	C.U.C. 2019
L00893240150202100015	C45B19000160004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA DELL'INFANZIA DI VIA DEL GEROLO	FORCILLO DANIELE	325.000,00	325.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".	0000549860	C.U.C. RHO
L00893240150202100016	C45B19000170004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA DELL'INFANZIA DI VIA SAN MARTINO	FORCILLO DANIELE	325.000,00	325.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".	0000549860	C.U.C. RHO
L00893240150202100017	C48I19000010004	REALIZZAZIONE SEDE ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO PER IL SOCCORSO SANITARIO LOCALE	FORCILLO DANIELE	1.500.000,00	1.850.000,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MINIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO FINALE".	0000549860	C.U.C. RHO
L00893240150202100018	C41B19000080002	REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE ADP ALFA - PASSIRANA-TERRAZZANO	LOMBARDI ANGELO	650.000,00	650.000,00	URB - QUALITA' URBANA	PRIORITA MINIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".	0000549860	C.U.C. RHO
L00893240150202100019	C41B19000070004	REALIZZAZIONE NUOVO PARCHEGGIO VIA CIVIDALE	LOMBARDI ANGELO	200.000,00	200.000,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MEDIA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".	0000549860	C.U.C. RHO
L00893240150202100021	C44I19001370001	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO SISMICO EDIFICIO SCOLASTICO DI VIA MAZZO-VIA	FORCILLO DANIELE	1.370.000,00	1.370.000,00	ADN - ADEGUAMENTO NORMATIVO	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO FINALE".	0000549860	C.U.C. RHO
L00893240150202100022	C44I19001380001	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO SISMICO EDIFICIO SCOLASTICO DI VIA DALMAZIA	FORCILLO DANIELE	820.000,00	820.000,00	ADN - ADEGUAMENTO NORMATIVO	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".	0000549860	C.U.C. RHO
L00893240150202100023	C44I19001390001	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO SISMICO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI VIA TEVERE	FORCILLO DANIELE	1.005.000,00	1.005.000,00	ADN - ADEGUAMENTO NORMATIVO	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO FINALE".	0000549860	C.U.C. RHO
L00893240150202100024	C41I21000020001	INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA IN DIVERSI ALLOGGI COMUNALI - VIA ROSSELLI 4	FORCILLO DANIELE	1.140.700,00	1.140.700,00	AMB - QUALITA' AMBIENTALE	PRIORITA MEDIA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO FINALE".	0000549860	C.U.C. RHO
L00893240150202100025	C47H21000820004	RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONI STRADE E MARCIAPIEDI	LOMBARDI ANGELO	1.650.000,00	2.650.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".	0000549860	C.U.C. RHO
L00893240150202100026	C47H21000830004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE, MARCIAPIEDI ED INTERVENTI PER L'ACCESSIBILITA	LOMBARDI ANGELO	650.000,00	1.650.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".	0000549860	C.U.C. RHO
L00893240150202100027	C47H21000840004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTI STRADALI	LOMBARDI ANGELO	400.000,00	900.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".	0000549860	C.U.C. RHO
L00893240150202100028	C47H21000850004	MANUTENZIONE SEGNALETICA STRADALE	LOMBARDI ANGELO	150.000,00	450.000,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".		

L00893240150202100029	C47H21000860004	ATTUAZIONE PGTU E MOBILITA'	LOMBARDI ANGELO	300.000,00	700.000,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".	0000549860	C.U.C. RHO
L00893240150202100030	C41B21002690004	REALIZZAZIONE NUOVE PISTE CICLABILI	LOMBARDI ANGELO	900.000,00	1.900.000,00	URB - QUALITA' URBANA	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO FINALE".	0000549860	C.U.C. RHO
L00893240150202100031	C47H21000870004	INTERVENTI PER L'ARREDO URBANO E LA BELLEZZA DELLA CITTA'	LOMBARDI ANGELO	200.000,00	600.000,00	URB - QUALITA' URBANA	PRIORITA MINIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".	0000549860	C.U.C. RHO
L00893240150202100032	C47H21000880004	SICUREZZA VERDE PUBBLICO ARREDI E GIOCHI	LOMBARDI ANGELO	500.000,00	1.100.000,00	AMB - QUALITA' AMBIENTALE	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".	0000549860	C.U.C. RHO
L00893240150202100033	C47H21000890004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIQUALIFICAZIONE AREE VERDE PUBBLICO	LOMBARDI ANGELO	750.000,00	2.250.000,00	AMB - QUALITA' AMBIENTALE	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".	0000549860	C.U.C. RHO
L00893240150202100034	C42H1900020004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA TOMBINATURE TORRENTE BOZZENTE	LOMBARDI ANGELO	1.500.000,00	5.000.000,00	URB - QUALITA' URBANA	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".	0000549860	C.U.C. RHO
L00893240150202100035	C47H21000900004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI COMUNALI/SCUOLE	FORCILLO DANIELE	800.000,00	2.400.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".	0000549860	C.U.C. RHO
L00893240150202100036	C47H21000910004	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA SOLAI/CENTROSOFFITTI DELLE SCUOLE	FORCILLO DANIELE	300.000,00	900.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".	0000549860	C.U.C. RHO
L00893240150202100037	C47H21000920004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI E PALESTRA	FORCILLO DANIELE	300.000,00	900.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".	0000549860	C.U.C. RHO
L00893240150202100038	C45F21000300004	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA VARI EDIFICI	FORCILLO DANIELE	300.000,00	900.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".	0000549860	C.U.C. RHO
L00893240150202100039	C47H21000930004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI TERMICI E CONDIZIONAMENTO	LOMBARDI ANGELO	220.000,00	480.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".	0000549860	C.U.C. RHO
L00893240150202100040	C49H20000120004	RIQUALIFICAZIONE IMPIANTO SPORTIVO VIA PIRANDELLO	FORCILLO DANIELE	1.200.000,00	1.200.000,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MEDIA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".	0000549860	C.U.C. RHO
L00893240150202100041	C45F21000340004	BONIFICA COPERTURA IN CEMENTO AMIANTO DI DIVERSI EDIFICI	FORCILLO DANIELE	200.000,00	200.000,00	ADN - ADEGUAMENTO NORMATIVO	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".	0000549860	C.U.C. RHO
L00893240150202100042	C41I21000030001	INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA IN DIVERSI ALLOGGI COMUNALI - VIA ROSSELLI 8	FORCILLO DANIELE	1.120.000,00	1.120.000,00	AMB - QUALITA' AMBIENTALE	PRIORITA MEDIA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO FINALE".	0000549860	C.U.C. RHO
L00893240150202100043	C41B21000070001	REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE VIA OSPIATE E RIQUALIFICAZIONE PARCO VIA ROSSELLI	FORCILLO DANIELE	300.500,00	300.500,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MEDIA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO FINALE".	0000549860	C.U.C. RHO
L00893240150202100044	0000000000000000	REALIZZAZIONE PARCO ACQUATICO PRESSO CENTRO NATATORIO MOLINELLO	FORCILLO DANIELE	412.500,00	412.500,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MEDIA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO FINALE".	0000549860	C.U.C. RHO
L00893240150202100045	C45F21000280002	MESSA IN SICUREZZA SERRAMENTI SCUOLA INFANZIANDO VIA DELEDDA	FORCILLO DANIELE	280.000,00	280.000,00	ADN - ADEGUAMENTO NORMATIVO	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".	0000549860	C.U.C. RHO

(\*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo  
AMB - Qualità ambientale  
COP - Completamento Opera Incompiuta  
CPA - Conservazione del patrimonio  
MIS - Miglioramento e incremento di servizio  
URB - Qualità urbana  
VAB - Valorizzazione beni vincolati  
DEM - Demolizione Opera Incompiuta  
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".  
2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale"  
3. progetto definitivo  
4. progetto esecutivo

**ALLEGATO I - SCHEDA F : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI RHO**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON  
AVVIATI**

<b>Codice Unico Intervento - CUI</b>	<b>CUP</b>	<b>Descrizione dell'intervento</b>	<b>Importo intervento</b>	<b>Livello di priorità</b>	<b>Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)</b>
--	------------	------------------------------------	---------------------------	----------------------------	--

Il referente del programma  
MORLACCHI SARA AUGUSTA

Note:  
(1) breve descrizione dei motivi

# **Documento Unico di Programmazione**

## **D.U.P. 2021 - 2023**

### **Piano Biennale di Acquisto di Beni e Servizi (2021 - 2022)**

 <p>Comune di Rho</p>	<p><b>Numero</b></p> <p><b>218</b></p>	<p><b>Data</b></p> <p><b>03/11/2020</b></p>
--	--	---

## Deliberazione di Giunta Comunale

Oggetto: **ADOZIONE PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2021 - 2022.**

L'anno **duemilaventi**, addì **tre** del mese di **Novembre**, alle ore **15.30**, la Giunta Comunale si è riunita in videoconferenza, ai sensi dell'art. 73 del D.L. n. 18 del 17/03/2020 e dell'art. 1, comma 5, del DPCM del 18/10/2020, secondo le modalità individuate con Decreto sindacale n. 7 del 30/03/2020 in relazione all'emergenza da COVID-19.

All'appello risultano presenti:

Nominativo:	Carica:	Presenza:
Pietro Romano	Sindaco	SI
Andrea Orlandi	Vice Sindaco	SI
Gianluigi Forloni	Assessore	SI
Maria Rita Vergani	Assessore	SI
Nicola Violante	Assessore	SI
Sabina Tavecchia	Assessore	SI
Valentina Giro	Assessore	SI
Edoardo Marini	Assessore	SI

Assiste il Segretario Generale, Matteo Bottari.

Il Sig. Pietro Romano, assunta la Presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**ADOZIONE PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2021 - 2022.**

---

Su proposta dell'Assessore al Bilancio e Tributi, Sig. Andrea Orlandi:

**LA GIUNTA COMUNALE**

Richiamato l'art. 21, (Programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti) del D.Lgs. n. 50/2016, ed in particolare i commi:

- Comma 1: le amministrazioni aggiudicatrici adottano il "PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI", nonché i relativi aggiornamenti annuali. Il programma è approvato nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio;
- Comma 6: il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;
- Comma 7: il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle province autonome di cui all'articolo 29, comma 4;

Richiamato, conseguentemente, l'art. 1 nei commi 512 e 513, secondo cui:

- Comma 512: al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip SpA o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti;
- Comma 513: l'Agenzia per l'Italia digitale (Agid) predispone il Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione che è approvato dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato. Il Piano contiene, per ciascuna amministrazione o categoria di amministrazioni, l'elenco dei beni e servizi informatici e di connettività e dei relativi costi, suddivisi in spese da sostenere per innovazione e spese per la gestione corrente, individuando altresì i beni e servizi la cui acquisizione riveste particolare rilevanza strategica;

Considerato che il Programma biennale e gli aggiornamenti sono comunicati alle strutture e agli uffici preposti al controllo di gestione;

Ritenuto di pubblicare il Programma Biennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2021 – 2022, all'Albo Pretorio e sul sito internet comunale;

Visto l'allegato Programma Biennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2021 – 2022, redatto sulla base dei dati pervenuti dai Direttori d'Area e dai Responsabili di Servizio dell'Ente (Allegato A);

Considerato che il presente atto risulta propedeutico all'approvazione dei documenti di programmazione economico-finanziaria dell'Ente (D.U.P. 2021 – 2023 e Bilancio di Previsione 2021 – 2023);

Precisato che occorre trasmettere al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di Euro (Allegato B1);

Visto l'allegato elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di Euro aggiudicate negli esercizi precedenti ed in corso di esecuzione (Allegato B2);

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 24/06/2020 con cui è stato autorizzato il Bilancio di Previsione 2020/2022;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 136 del 14/07/2020 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione e il Piano delle Performance 2020/2022;

Attesa la propria competenza ai sensi dell'art. 48 D.Lgs. n. 267/2000;

Visti i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, dal Direttore Area Servizi di Programmazione Economica e delle Entrate;

Dato atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa;

Con voti favorevoli espressi nelle forme di legge;

## **DELIBERA**

1. Di adottare lo schema di Programma Biennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2021 – 2023 di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. Di dare atto che:
  - il Programma Biennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2021 – 2022, risulta propedeutico all'approvazione dei documenti di programmazione economico-finanziaria dell'Ente (D.U.P. 2021 – 2023 e Bilancio di Previsione 2021 – 2023);

- le risorse per il finanziamento degli interventi ricompresi nel Programma Biennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2021 – 2022, saranno previste in sede di stesura del Bilancio di Previsione 2021 – 2023;
  - il Programma Biennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2021 – 2022, verrà pubblicato sul profilo di committenza del Comune di Rho, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio, così come previsto dall'articolo 29 del D.Lgs. n. 50/2016;
  - il Programma Biennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2021 – 2022, verrà comunicato alle strutture e agli uffici preposti al controllo di gestione, pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito internet comunale;
  - verrà trasmesso, tramite posta elettronica certificata, al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro, comprese quelle aggiudicate negli esercizi precedenti ed in corso di esecuzione (Allegato B1);
3. Di prendere atto dell'allegato elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di Euro aggiudicate negli esercizi precedenti ed in corso di esecuzione (Allegato B2).

\*\*\*\*\*

Successivamente il Presidente invita la Giunta Comunale a procedere alla votazione per dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, al fine di provvedere celermente alle successive fasi di pubblicazione del Programma Biennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2021 – 2022;

#### **LA GIUNTA COMUNALE**

con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge;

#### **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.



## Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2020** / **341**Ufficio Proponente: **BILANCIO E FINANZE**Oggetto: **ADOZIONE PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2021 - 2022.**

## Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Bilancio e Finanze)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 02/11/2020

Il Responsabile di Settore  
Vittorio Dell'Acqua

## Parere Contabile

Bilancio e Finanze

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 02/11/2020

Responsabile del Servizio Finanziario  
Vittorio Dell'Acqua

Letto, confermato e sottoscritto con firma digitale.

**IL SINDACO**  
**Pietro Romano**

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**Matteo Bottari**

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede dell'Amministrazione Comunale di RHO. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato emanato da:

ROMANO PIETRO;1;25276686607786945727174434203980402186  
BOTTARI MATTEO;2;54504045982175603237174673913937778706

## **DELIBERA N. 218 DEL 03/11/2020**

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica che il presente verbale è stato pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune dal 06/11/2020 al 21/11/2020 per quindici giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 124 - comma 1 - del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**Matteo Bottari**

---

### **ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è diventata esecutiva il 17/11/2020 a norma dell'art. 134, comma 3°, del D.Lgs. n. 267/2000.

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**Matteo Bottari**

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede dell'Amministrazione Comunale di RHO. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato emanato da:

BOTTARI MATTEO;1;54504045982175603237174673913937778706

**IDENTIFICATIVI AMMINISTRAZIONE - COMUNE DI RHO (MI)**

Amministrazione	Codice Fiscale Amministrazione	Codice IPA Amministrazione	Regione	Provincia
Comune di Rho	00893240150	UFIXOT	Lombardia	Milano

**Allegato A**
**PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI AA. 2021 - 2022 - TABELLA SINTETICA RIEPILOGATIVA**

Punto N.	Area Gestionale	Numero intervento CUI	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di acquisto	Identificativo della procedura di acquisto	Codice CUP	Lotto funzionale	Importo stimato lotto	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regione/i)	Codice eventuale CUP master	Settore	CPV	Descrizione Acquisto	Conformità ambientale
	Codice	codice	codice	anno (aaaa)	anno (aaaa)	codice	codice	si/no	valore	Testo	codice	forniture / servizi	tabella CPV	testo	si/no
1	Area 1	00893240150201800004	00893240150	2018	2021	4	Non ancora richiesto	si	€ 50.000,00	Lombardia	Non ancora richiesto	Forniture/servizi	30200000-1	sistema audiomicrofonico e di gestione delle presenze e votazioni sedute consiliari	no
2	Area 3	00893240150201800014	00893240150	2018	2021	14	Non ancora richiesto	si	€ 65.000,00	Lombardia	Non ancora richiesto	Servizi	71410000-5	incarico per studio comunale di gestione del rischio idraulico (art. 14 RR 7/2017)	si
3	Area 3	00893240150201800016	00893240150	2018	2021	16	Non ancora richiesto	si	€ 75.000,00	Lombardia	Non ancora richiesto	Servizi	60112000-6	convenzione con Comune di Milano per gestione linea ATM 542	si
4	Area 3	00893240150201900010	00893240150	2019	2021	10	Non ancora richiesto	si	€ 840.000,00	Lombardia	Non ancora richiesto	Servizi	71300000-1	Servizio per verifica vulnerabilità sismica e progetto di fattibilità per gli edifici strategici o rilevanti	no
5	Area 2	00893240150201900034	00893240150	2019	2021	34	Non ancora richiesto	si	€ 10.800.000,00	Lombardia	Non ancora richiesto	Servizi	85321000-5	Affidamento degli Asili Nido Comunali	si
6	Area 2	00893240150201900035	00893240150	2019	2021	35	Non ancora richiesto	si	€ 2.000.000,00	Lombardia	Non ancora richiesto	Servizi	85321000-5	Realizzazione di progetti di accoglienza degli Enti Locali in seno al sistema SIPROIMI	no
7	Area 2	00893240150202000001	00893240150	2020	2021	1	Non ancora richiesto	si	€ 20.000.000,00	Lombardia	Non ancora richiesto	Servizi	60112000-6	Servizi di refezione scolastica e servizi educativi unitamente a servizi complementari e connessi per 36 mesi	si
8	Area 2	00893240150202000003	00893240150	2020	2021	3	Non ancora richiesto	si	€ 1.500.000,00	Lombardia	Non ancora richiesto	Servizi	85312200-1	Gestione Servizi per Anziani: Trasporto Anziani CDA e Fornitura pasti a domicilio per 36 mesi rinnovabili	no
9	Area 1	00893240150202000003	00893240150	2020	2021	3	Non ancora richiesto	si	€ 174.000,00	Lombardia	Non ancora richiesto	Servizio	79620000-6	Servizio Autisti e front-office	NO
10	Area 3	00893240150202000004	00893240150	2020	2021	4	Non ancora richiesto	si	€ 125.000,00	Lombardia	Non ancora richiesto	Servizi	71700000-5	Servizio di controllo impianti termici	si
11	Area 3	00893240150202000005	00893240152	2020	2021	5	Non ancora richiesto	si	€ 90.000,00	Lombardia	Non ancora richiesto	Servizi	24954100-7	Servizio di fornitura carbone per barriera idraulica ex Bianchi	si
12	Area 3	00893240150202000006	00893240150	2020	2021	6	Non ancora richiesto	si	€ 137.500,00	Lombardia	Non ancora richiesto	Servizi	50413200-5	Servizio di manutenzione dei sistemi antincendio	no
13	Area 3	00893240150202000008	00893240150	2020	2021	8	Non ancora richiesto	si	€ 110.000,00	Lombardia	Non ancora richiesto	Servizi	34110000-1	affidamento nuovo servizio gestione apparati hw/sw di controllo accessi ZTL	si
14	Area 3	00893240150202000009	00893240150	2020	2021	9	Non ancora richiesto	si	€ 68.000,00	Lombardia	Non ancora richiesto	Servizi	63712400-7	Rinnovo biennale Servizio di gestione ciclostazione di p.zza Libertà	si
15	Area 4	00893240150202000010	00893240150	2020	2021	10	Non ancora richiesto	si	€ 220.000,00	Lombardia	Non ancora richiesto	Servizi	75100000-7	Contratto di servizio per la gestione di diverse Entrate tributarie	no
16	Area 4	00893240150202000011	00893240150	2020	2021	11	Non ancora richiesto	si	€ 60.000,00	Lombardia	Non ancora richiesto	Servizi	64212000-5	Servizi di Telefonia Mobile	no
17	Area 4	00893240150202000012	00893240150	2020	2021	12	Non ancora richiesto	si	€ 750.000,00	Lombardia	Non ancora richiesto	Servizi	65310000-9	Fornitura Energia Elettrica	no
18	Area 4	00893240150202000013	00893240150	2020	2021	13	Non ancora richiesto	si	€ 230.000,00	Lombardia	Non ancora richiesto	Servizi	09323000-9	Fornitura Gas per Riscaldamento	no
19	Area 4	00893240150202000016	00893240150	2020	2021	16	Non ancora richiesto	si	€ 50.000,00	Lombardia	Non ancora richiesto	Servizi	75100000-7	Incarico per predisposizione Bilancio Sociale di Fine Mandato	no
20	Area 2	00893240150202000018	00893240150	2020	2021	18	Non ancora richiesto	si	€ 3.000.000,00	Lombardia	Non ancora richiesto	Servizi	80500000-9	Avvio gestione nuovo teatro civico e Programmazione, gestione e realizzazione stagione musicale	no
21	Area 2	00893240150202000020	00893240150	2020	2021	20	Non ancora richiesto	si	€ 750.000,00	Lombardia	Non ancora richiesto	servizi	80410000-1 85312300-2 98341130-5 77313000-7	Servizi finalizzati ad attivare percorsi di inserimento lavorativo e inclusione sociale per persona svantaggiate	no

**IDENTIFICATIVI AMMINISTRAZIONE - COMUNE DI RHO (MI)**

Amministrazione	Codice Fiscale Amministrazione	Codice IPA Amministrazione	Regione	Provincia
Comune di Rho	00893240150	UFIXOT	Lombardia	Milano

**Allegato A**
**PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUIS DI BENI E SERVIZI AA. 2021 - 2022 - TABELLA SINTETICA RIEPILOGATIVA**

Punto N.	Area Gestionale	Numero intervento CUI	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di acquisto	Identificativo della procedura di acquisto	Codice CUP	Lotto funzionale	Importo stimato lotto	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regione/i)	Codice eventuale CUP master	Settore	CPV	Descrizione Acquisto	Conformità ambientale
22	Area 4	00893240150202000021	00893240150	2020	2021	21	Non ancora richiesto	si	€ 120.000,00	Lombardia	Non ancora richiesto	servizi	66600000-6	Gestione del Servizio Tesoreia	no
23	Area 4	00893240150202000022	00893240150	2020	2021	22	Non ancora richiesto	si	€ 90.000,00	Lombardia	Non ancora richiesto	servizi	50100000-6	Manutenzione Autovetture	no
24	Polizia Locale	00893240150202000023	00893240150	2020	2021	23	Non ancora richiesto	si	150.000,00	Lombardia	Non ancora richiesto	Servizi	90611000-3	Servizio di ripristino delle condizioni di sicurezza e viabilità post incidente mediante la pulizia, la bonifica ed il reintegro delle condizioni pre-esistenti della sede stradale.	si
25	Polizia Locale	00893240150202000024	00893240150	2020	2021	24	Non ancora richiesto	si	€ 859.460,00	Lombardia	Non ancora richiesto	servizi	79940000-5	servizio di gestione, postalizzazione e riscossione degli atti amministrativi sanzionatori della PL di Rho	no
26	Area 1	008932401502021000001	00893240150	2021	2021	1	Non ancora richiesto	si	€ 75.750,00	Lombardia	Non ancora richiesto	Servizio	66518100-5	Servizio di broker assicurativo	no
27	Area 1	008932401502021000002	00893240150	2021	2021	2	Non ancora richiesto	si	€ 50.000,00	Lombardia	Non ancora richiesto	Forniture	30213100	Acquisto personal computer	SI
28	Area 1	008932401502021000003	00893240150	2021	2021	3	Non ancora richiesto	si	€ 75.000,00	Lombardia	Non ancora richiesto	Forniture e Servizi	32421000-1	Acquisto apparati di rete e relativo cablaggio strutturato	SI
29	Area 2	008932401502021000004	00893240150	2021	2021	4	Non ancora richiesto	si	€ 300.000,00	Lombardia	Non ancora richiesto	Servizi	85310000-5	Affidamento tramite co-progettazione dell'attuazione del programma regionale per il sostegno dei servizi e delle azioni per la prevenzione e il contrasto del fenomeno della violenza nei confronti delle donne programma 2021/22	no
30	Area 2	008932401502021000005	00893240150	2020	2021	5	Non ancora richiesto	si	€ 300.000,00	Lombardia	Non ancora richiesto	forniture	39130000-2	Fornitura e posa arredi e attrezzature teatro	si
31	Area 3	008932401502021000006	00893240152	2021	2021	6	non ricorre fattispecie	si	€ 50.000,00	Lombardia	Non ancora richiesto	Servizi	50800000-3	Servizio manutenzione fontane	si
32	Area 3	008932401502021000007	00893240152	2021	2021	7	non ricorre fattispecie	si	€ 120.000,00	Lombardia	Non ancora richiesto	Servizi	77310000-6	Servizio triennale manutenzione aree agroforestali e banchine	si
33	Area 3	008932401502021000008	00893240152	2021	2021	8	non ricorre fattispecie	si	€ 80.000,00	Lombardia	Non ancora richiesto	Servizi	90923000-3	Servizio biennale disinfestazione	si
34	Area 3	008932401502021000009	00893240150	2021	2021	9	non ricorre fattispecie	si	€ 480.000,00	Lombardia	Non ancora richiesto	Servizi	77311000-7	Servizio triennale di manutenzione aree verde pubblico - Lotto Nord	si
35	Area 3	008932401502021000010	00893240150	2021	2021	10	non ricorre fattispecie	si	€ 480.000,00	Lombardia	Non ancora richiesto	Servizi	77311000-7	Servizio triennale di manutenzione aree verde pubblico - Lotto Est	si
36	Area 3	008932401502021000011	00893240150	2021	2021	11	non ricorre fattispecie	si	€ 525.000,00	Lombardia	Non ancora richiesto	Servizi	77311000-7	Servizio triennale di manutenzione aree verde pubblico - Lotto Centro Ovest	si

**IDENTIFICATIVI AMMINISTRAZIONE - COMUNE DI RHO (MI)**

Amministrazione	Codice Fiscale Amministrazione	Codice IPA Amministrazione	Regione	Provincia
Comune di Rho	00893240150	UFIXOT	Lombardia	Milano

**Allegato A**
**PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISI DI BENI E SERVIZI AA. 2021 - 2022 - TABELLA SINTETICA RIEPILOGATIVA**

Punto N.	Area Gestionale	Numero intervento CUI	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di acquisto	Identificativo della procedura di acquisto	Codice CUP	Lotto funzionale	Importo stimato lotto	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regione/i)	Codice eventuale CUP master	Settore	CPV	Descrizione Acquisto	Conformità ambientale
37	Area 3	008932401502021000013	00893240150	2021	2021	13	non ricorre fattispecie	si	€ 330.000,00	Lombardia	Non ancora richiesto	Servizi	77311000-7	Servizio triennale di manutenzione aree verde pubblico -Lotto Sud	si
38	Area 3	008932401502021000014	00893240150	2021	2021	14	non ricorre fattispecie	si	€ 330.000,00	Lombardia	Non ancora richiesto	Servizi	77311000-7	Servizio smaltimento rifiuti area via Boiardo-C.Menotti	si
39	Area 4	008932401502021000015	00893240150	2021	2021	15	Non ancora richiesto	si	€ 620.000,00	Lombardia	Non ancora richiesto	Servizi	09324000-6	Fornitura Calore con Teleriscaldamento	no
40	Area 4	008932401502021000016	00893240150	2021	2021	16	Non ancora richiesto	si	€ 220.000,00	Lombardia	Non ancora richiesto	Servizi	75100000-7	Contratto di servizio per la gestione di diverse Entrate tributarie	no
41	Area 4	008932401502021000017	00893240151	2021	2021	17	Non ancora richiesto	si	€ 375.000,00	Lombardia	Non ancora richiesto	Servizi	64210000-1	Servizi di Telefonia Fissa	no
42	Area 4	008932401502021000018	00893240151	2021	2022	18	Non ancora richiesto	si	€ 133.200,00	Lombardia	Non ancora richiesto	Forniture	30163100-0	Carburante per autotrazione	no
43	Area 4	008932401502021000019	00893240151	2021	2021	19	Non ancora richiesto	si	€ 150.000,00	Lombardia	Non ancora richiesto	Forniture	34111200-0 34113000-2 34114200-1 34136000-9	Aumtomezzi per uso istituzionale, Polizia Locale e Furgoni	si
44	Area 4	008932401502021000020	00893240151	2021	2021	20	Non ancora richiesto	si	€ 60.000,00	Lombardia	Non ancora richiesto	Forniture	98392000-7	Servizio di sgomberi e traslochi di mobili e merce in genere	si

**TOTALE**
**€ 46.917.910,00**

Allegato A

Priorità	Codice fiscale responsabile procedimento (RUP)	Cognome responsabile procedimento (RUP)	Nome responsabile procedimento (RUP)	Quantità	Unità di misura	Durata del contratto	Stima costi Programma Primo anno	Stima costi Programma Secondo anno	Costi su annualità successive	Stima costi Programma Totale	Apporto di capitale privato - Importo	Apporto di capitale privato - Tipologia	Si intende delegare a Centrale di Committenza o Soggetto Aggregatore la procedura di acquisto	Codice AUSA Amministrazione delegata	Denominazione Amministrazione delegata
livello 1-3	testo	testo	testo	numero	testo	numero in mesi	valore	valore	valore	valore( somma)	valore	testo	si/no	codice	testo
1	FVNVVN75D52F952R	Favino	Viviana	1	lotto	24	€ 42.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 50.000,00	€ 0,00	Non ricorre fattispecie	si	0000171429 0000549860	CONSIP spa/C.U.C. Rho
2	VRSWTR66M17H264U	Varesi	Walter	1	lotto	12	€ 65.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 65.000,00	€ 0,00	Non ricorre fattispecie	si	0000549860	C.U.C. Rho
2	VRSWTR66M17H264U	Varesi	Walter	1	lotto	36	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 75.000,00	€ 0,00	Non ricorre fattispecie	si	0000549860	C.U.C. Rho
1	FRCNDL66A09A666S	Forcillo	Daniele	1	lotto	48	€ 251.000,00	€ 251.000,00	€ 338.000,00	€ 840.000,00	€ 0,00	Non ricorre fattispecie	si	0000549860	C.U.C. Rho
1	MNF5RN67L62A375R	Manfrinato	Serena	1	lotto	72	€ 1.800.000,00	€ 1.800.000,00	€ 7.200.000,00	€ 10.800.000,00	€ 0,00	Non ricorre fattispecie	si	0000549860	C.U.C. Rho
1	RVSLCN72H28F205U	Rovescala	Luciano	1	lotto	24	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 0,00	€ 2.000.000,00	€ 0,00	Non ricorre fattispecie	si	0000549860	C.U.C. Rho
1	MNF5RN67L62A375R	Manfrinato	Serena	1	lotto	72	€ 3.333.333,33	€ 3.333.333,33	€ 13.333.333,34	€ 20.000.000,00	€ 0,00	Non ricorre fattispecie	si	0000549860	C.U.C. Rho
1	CZZMCR69P47E514G	Cozzi	Maria Cristina	1	lotto	72	€ 125.000,00	€ 250.000,00	€ 1.125.000,00	€ 1.500.000,00	€ 0,00	Non ricorre fattispecie	si	0000549860	C.U.C. Rho
2	CLNPRZ70B65A940Q	Caliano	Patrizia	1	lotto	36	€ 58.000,00	€ 58.000,00	€ 58.000,00	€ 174.000,00	€ 0,00	Non ricorre fattispecie	si	0000549860	C.U.C. Rho
1	LMBNLM69S13H264M	Lombardi	Angelo	1	lotto	24	€ 62.500,00	€ 62.500,00	€ 0,00	€ 125.000,00	€ 0,00	Non ricorre fattispecie	si	0000549860	C.U.C. Rho
1	LMBNLM69S13H264M	Lombardi	Angelo	1	lotto	12	€ 90.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 90.000,00	€ 0,00	Non ricorre fattispecie	si	0000549860	C.U.C. Rho
1	FRCNDL66A09A666S	Forcillo	Daniele	2	lotto	30	€ 87.500,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 137.500,00	€ 0,00	Non ricorre fattispecie	si	0000549860	C.U.C. Rho
3	VRSWTR66M17H264U	Varesi	Walter	1	lotto	24	€ 55.000,00	€ 55.000,00	€ 0,00	€ 110.000,00	€ 0,00	Non ricorre fattispecie	si	0000549860	C.U.C. Rho
1	VRSWTR66M17H264U	Varesi	Walter	1	lotto	24	€ 34.000,00	€ 34.000,00	€ 0,00	€ 68.000,00	€ 0,00	Non ricorre fattispecie	si	0000549860	C.U.C. Rho
1	DLLVTR66P07H264M	Dell'Acqua	Vittorio	1	lotto	12	€ 0,00	€ 220.000,00	€ 0,00	€ 220.000,00	€ 0,00	Non ricorre fattispecie	no	Dato non disponibile	Società in house
1	DLLVTR66P07H264M	Dell'Acqua	Vittorio	1	lotto	24	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 0,00	€ 60.000,00	€ 0,00	Non ricorre fattispecie	si	0000171429 0000549860	CONSIP spa/C.U.C. Rho
1	DLLVTR66P07H264M	Dell'Acqua	Vittorio	1	lotto	12	€ 750.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 750.000,00	€ 0,00	Non ricorre fattispecie	si	0000171429 0000549860	CONSIP spa/C.U.C. Rho
1	DLLVTR66P07H264M	Dell'Acqua	Vittorio	1	lotto	12	€ 230.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 230.000,00	€ 0,00	Non ricorre fattispecie	si	0000171429 0000549860	CONSIP spa/C.U.C. Rho
1	DLLVTR66P07H264M	Dell'Acqua	Vittorio	1	lotto	6	€ 50.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 50.000,00	€ 0,00	Non ricorre fattispecie	si	0000549860	C.U.C. Rho
1	SPRLBT60P41F205G	Sperati	Elisabetta	1	lotto	36	€ 333.333,33	€ 1.000.000,00	€ 1.666.666,67	€ 3.000.000,00	€ 50.000,00	ricavi da attività di impresa	si	0000549860	C.U.C. Rho
1	RVSLCN72H28F205U	Rovescala	Luciano	1	lotto	36	€ 62.500,00	€ 250.000,00	€ 437.500,00	€ 750.000,00	€ 0,00	Non ricorre fattispecie	si	0000549860	C.U.C. Rho

Priorità	Codice fiscale responsabile procedimento (RUP)	Cognome responsabile procedimento (RUP)	Nome responsabile procedimento (RUP)	Quantità	Unità di misura	Durata del contratto	Stima costi Programma Primo anno	Stima costi Programma Secondo anno	Costi su annualità successive	Stima costi Programma Totale	Apporto di capitale privato - Importo	Apporto di capitale privato - Tipologia	Si intende delegare a Centrale di Committenza o Soggetto Aggregatore la procedura di acquisto	Codice AUSA Amministrazione delegata	Denominazione Amministrazione delegata
1	DLLVTR66P07H264M	Dell'Acqua	Vittorio	1	lotto	60	€ 0,00	€ 0,00	€ 120.000,00	€ 120.000,00	€ 0,00	Non ricorre fattispecie	si	0000549860	C.U.C. Rho
1	DLLVTR66P07H264M	Dell'Acqua	Vittorio	1	lotto	36	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 90.000,00	€ 0,00	Non ricorre fattispecie	si	0000549860	C.U.C. Rho
1	FMGNN63L10F205W	Fumagalli	Giovanni Battista	1	lotto	36	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00	Non ricorre fattispecie	si	0000549860	C.U.C. Rho
1	SLVMRZ65R22F205G	Silvestrini	Maurizio	1	lotto	48	€ 214.865,00	€ 214.865,00	€ 429.730,00	€ 859.460,00	€ 0,00	Non ricorre fattispecie	si	0000549860	C.U.C. Rho
1	STRSBN70M67F205V	Stracquadiano	Sabina	1	lotto	36	€ 25.250,00	€ 25.250,00	€ 25.250,00	€ 75.750,00	€ 0,00	Non ricorre fattispecie	si	0000549860	C.U.C. Rho
1	STRSBN70M67F205V	Stracquadiano	Sabina	100	pezzi	3	€ 50.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 50.000,00	€ 0,00	Non ricorre fattispecie	si	0000171429 0000549860	CONSIP spa/C.U.C. Rho
2	STRSBN70M67F205V	Stracquadiano	Sabina	1	lotto	12	€ 75.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 75.000,00	€ 0,00	Non ricorre fattispecie	si	0000171429 0000549860	CONSIP spa/C.U.C. Rho
1	SSSPLA64E68F205H	Sassi	Paola	1	lotto	24	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 0,00	€ 300.000,00	€ 0,00	Non ricorre fattispecie	si	0000549860	C.U.C. Rho
1	SPRLBT60P41F205G	Sperati	Elisabetta	1	lotto	6	€ 300.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 300.000,00	€ 0,00	Non ricorre fattispecie	si	0000549860	C.U.C. Rho
1	LMBNLM69S13H264M	Lombardi	Angelo	1	lotto	24	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 0,00	€ 50.000,00	€ 0,00	Non ricorre fattispecie	si	0000549860	C.U.C. Rho
1	LMBNLM69S13H264M	Lombardi	Angelo	1	lotto	36	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 120.000,00	€ 0,00	Non ricorre fattispecie	si	0000549860	C.U.C. Rho
1	LMBNLM69S13H264M	Lombardi	Angelo	1	lotto	24	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 0,00	€ 80.000,00	€ 0,00	Non ricorre fattispecie	si	0000549860	C.U.C. Rho
1	LMBNLM69S13H264M	Lombardi	Angelo	1	lotto	36	€ 160.000,00	€ 160.000,00	€ 160.000,00	€ 480.000,00	€ 0,00	Non ricorre fattispecie	no	0000549860	C.U.C. Rho
1	LMBNLM69S13H264M	Lombardi	Angelo	1	lotto	36	€ 160.000,00	€ 160.000,00	€ 160.000,00	€ 480.000,00	€ 0,00	Non ricorre fattispecie	no	0000549860	C.U.C. Rho
1	LMBNLM69S13H264M	Lombardi	Angelo	1	lotto	36	€ 175.000,00	€ 175.000,00	€ 175.000,00	€ 525.000,00	€ 0,00	Non ricorre fattispecie	no	0000549860	C.U.C. Rho

Allegato A

Priorità	Codice fiscale responsabile procedimento (RUP)	Cognome responsabile procedimento (RUP)	Nome responsabile procedimento (RUP)	Quantità	Unità di misura	Durata del contratto	Stima costi Programma Primo anno	Stima costi Programma Secondo anno	Costi su annualità successive	Stima costi Programma Totale	Apporto di capitale privato - Importo	Apporto di capitale privato - Tipologia	Si intende delegare a Centrale di Committenza o Soggetto Aggregatore la procedura di acquisto	Codice AUSA Amministrazione delegata	Denominazione Amministrazione delegata
1	LMBNLM69S13H264M	Lombardi	Angelo	1	lotto	36	€ 110.000,00	€ 110.000,00	€ 110.000,00	€ 330.000,00	€ 0,00	Non ricorre fattispecie	no	0000549860	C.U.C. Rho
1	LMBNLM69S13H264M	Lombardi	Angelo	1	lotto	12	€ 330.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 330.000,00	€ 0,00	Non ricorre fattispecie	si	0000549860	Comune di Rho
1	DLLVTR66P07H264M	Dell'Acqua	Vittorio	1	lotto	12	€ 620.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 620.000,00	€ 0,00	Non ricorre fattispecie	no	Dato non disponibile	Società in house
1	DLLVTR66P07H264M	Dell'Acqua	Vittorio	1	lotto	12	€ 220.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 220.000,00	€ 0,00	Non ricorre fattispecie	no	Dato non disponibile	Società in house
1	DLLVTR66P07H264M	Dell'Acqua	Vittorio	1	lotto	36	€ 125.000,00	€ 125.000,00	€ 125.000,00	€ 375.000,00	€ 0,00	Non ricorre fattispecie	si	0000171429 0000549860	CONSIP spa/C.U.C. Rho
1	DLLVTR66P07H264M	Dell'Acqua	Vittorio	1	lotto	36	€ 44.400,00	€ 44.400,00	€ 44.400,00	€ 133.200,00	€ 0,00	Non ricorre fattispecie	si	0000171429 0000549860	CONSIP spa/C.U.C. Rho
1	DLLVTR66P07H264M	Dell'Acqua	Vittorio	4	lotto	12	€ 150.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 150.000,00	€ 0,00	Non ricorre fattispecie	si	0000171429 0000549860	CONSIP spa/C.U.C. Rho
1	DLLVTR66P07H264M	Dell'Acqua	Vittorio	1	lotto	36	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 60.000,00	€ 0,00	Non ricorre fattispecie	si	0000549860	C.U.C. Rho

**DATI DI PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI DI IMPORTO UNITARIO STIMATO SUPERIORE A 1 MILIONE DI EURO**  
**ai sensi dell'art. 1, comma 505 della Legge 208/2015**

	<b>Istruzioni per la compilazione della scheda Dati Ente</b>
<b>Dati Ente</b>	Nella scheda "Dati Enti" inserire i dati anagrafici dell'Amministrazione e del soggetto referente dei dati di programmazione biennale degli acquisti di forniture e servizi ai sensi dell'art. 1, comma 505 della Legge 208/2015
	<b>Istruzioni per la compilazione della Programmazione Art.1 comma 505 L208_2015</b>
<b>Scheda B</b>	Nella "Scheda B" riportare l'elenco degli acquisti della programmazione con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione. Per l'acquisto di una fornitura o di un servizio ricompreso in un progetto di investimento pubblico, è riportato il relativo CUP. Tutti gli importi devono essere espressi per intero in euro (es. per indicare 25 milioni, scrivere 25000000).
	<b>Colonna A - NUMERO intervento CUI</b> Codice CUI = Codice Fiscale dell'amministrazione + prima annualità del primo programma (aaaa) nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre (00001, 00002, etc.)
	<b>Colonna E - Identificativo della procedura di acquisto</b> Codice progressivo di 3 cifre (001,002, etc.) per indicare la procedura di acquisto contenente uno o più lotti, ovvero riferita a uno o più CUI
	<b>Colonna F - Codice CUP</b> Indica il CUP nei casi nei quali, come obbligatoriamente per quelli compresi nell'elenco annuale, sia già stato richiesto
	<b>Colonna G - lotto funzionale</b> Indica se la procedura ricomprende diversi lotti funzionali secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
	<b>Colonna J - Codice eventuale CUP master</b> Indica l'eventuale CUP master in caso di progetto articolato in più lotti funzionali
	<b>Colonna L - CPV</b> Indicare il CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: per le Forniture il CPV deve avere le prime due cifre minori di 45 oppure uguali a 48; per i Servizi il CPV deve avere le prime due cifre maggiori di 48
	<b>Colonna O - Priorità</b> Le amministrazioni individuano come prioritari i servizi e le forniture necessari a garantire gli interessi pubblici primari, di completamento di forniture o servizi già iniziati, gli interventi cofinanziati con fondi europei, nonché gli interventi per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario.
	<b>Colonne P, Q, R - Responsabile del Procedimento di acquisto (RUP)</b> Riportare codice fiscale, nome, cognome del responsabile del procedimento di acquisto (RUP)
	<b>Colonna Y - Stima costi Programma Totale</b> Indicare la somma delle colonne V, W, X
	<b>Colonne Z, AA - Apporto di capitale privato</b> Riportare valore rispetto al valore totale acquisto
	<b>Colonne AB, AC,AD - Centrale di committenza o Soggetto Aggregatore al quale si intende delegare la procedura di acquisto</b> Indicare la Centrale di committenza o il Soggetto Aggregatore di cui si intende avvalersi per l'espletamento della procedura di acquisto. Ciò al fine di agevolare l'attività di pianificazione della Centrale di committenza o del Soggetto Aggregatore

Amministrazione											Referente dei dati di programmazione				
Amministrazione	Codice Fiscale Amministrazione	Codice IPA Amministrazione	Dipartimento	Ufficio	Regione	Provincia	Indirizzo	Telefono	Indirizzo mail	Indirizzo PEC	Nome	Cognome	Codice fiscale	Telefono	Indirizzo mail
Comune di Rho	00893240150	UFIXOT	Area 4 - Servizi di Programmazione Economica e delle Entrate	Servizio C.U.C. ed Economato	Lombardia	Milano	Piazza Visconti, 23 - 20017 Rho (MI)	02/93332462 - 469 - 550	ragioneria@comune.rho.mi.it; CUC@comune.rho.mi.it;	pec.protocollo.comunerho@legalmail.it	Vittorio	Dell'Acqua	DLLVTR66P07H264M	02/93332582	ragioneria@comune.rho.mi.it : vittorio.dellacqua@comune.rho.mi.it

Numero intervento CUI	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di acquisto	Identificativo della procedura di acquisto	Codice CUP	Lotto funzionale	Importo stimato lotto	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regione/i)	Codice eventuale CUP master	Settore	CPV	Descrizione Acquisto	Conformità ambientale
codice	codice	anno (aaaa)	anno (aaaa)	codice	codice	si/no	valore	Testo	codice	forniture / servizi	tabella CPV	testo	si/no
00893240150201900034	00893240150	2019	2021	034	Non ancora richiesto	si	€ 10.800.000,00	Lombardia	Non ancora richiesto	Servizi	85321000-5	Affidamento gestione degli Asili Nido Comunali	si
00893240150201900035	00893240150	2019	2021	035	Non ancora richiesto	si	€ 2.000.000,00	Lombardia	Non ancora richiesto	Servizi	85321000-5	Realizzazione di progetti di accoglienza degli Enti Locali in seno a sistema SIPROMI	no
00893240150202000001	00893240150	2020	2021	001	Non ancora richiesto	si	€ 20.000.000,00	Lombardia	Non ancora richiesto	Servizi	60112000-6	Servizi di refezione scolastica e servizi educativi unitamente a servizi complementari e connessi per 36 mesi	si
00893240150202000003	00893240150	2020	2021	003	Non ancora richiesto	si	€ 1.500.000,00	Lombardia	Non ancora richiesto	Servizi	85312200-1	Gestione Servizi per Anziani: Trasporto Anziani CDA e Fornitura pasti a domicilio per 36 mesi rinnovabili	no
00893240150202000018	00893240150	2020	2021	018	Non ancora richiesto	si	€ 3.000.000,00	Lombardia	Non ancora richiesto	Servizi	80500000-9	Avvio gestione nuovo teatro civico e Programmazione, gestione e realizzazione stagione musicale	no

TARIO STIMATO SUPERIORE A 1 MILIONE DI EURO ai sensi dell'art. 1, comma 505 della Legge 208/2015

Priorità	Codice fiscale responsabile procedimento (RUP)	Cognome responsabile procedimento (RUP)	Nome responsabile procedimento (RUP)	Quantità	Unità di misura	Durata del contratto	Stima costi Programma Primo anno	Stima costi Programma Secondo anno	Costi su annualità successive	Stima costi Programma Totale	Apporto di capitale privato - Importo	Apporto di capitale privato - Tipologia	Si intende delegare a Centrale di Committenza o Soggetto Aggregatore la procedura di acquisto
livello 1-3	testo	testo	testo	numero	testo	numero in mesi	valore	valore	valore	valore( somma)	valore	testo	si/no
1	MNFSRN67L62A375R	Manfrinato	Serena	1	lotto	72	€ 1.800.000,00	€ 1.800.000,00	€ 7.200.000,00	€ 10.800.000,00	€ 0,00	Non ricorre fattispecie	si
1	RVSLCN72H28F205U	Rovescala	Luciano	1	lotto	24	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 0,00	€ 2.000.000,00	€ 0,00	Non ricorre fattispecie	si
1	MNFSRN67L62A375R	Manfrinato	Serena	1	lotto	72	€ 3.333.333,33	€ 3.333.333,33	€ 13.333.333,34	€ 20.000.000,00	€ 0,00	Non ricorre fattispecie	si
1	CZZMCR69P47E514G	Cozzi	Maria Cristina	1	lotto	72	€ 125.000,00	€ 250.000,00	€ 1.125.000,00	€ 1.500.000,00	€ 0,00	Non ricorre fattispecie	si
1	SPRLBT60P41F205G	Sperati	Elisabetta	1	lotto	36	€ 333.333,33	€ 1.000.000,00	€ 1.666.666,67	€ 3.000.000,00	€ 50.000,00	ricavi da attività di impresa	si

Codice AUSA Amministrazione delegata	Denominazione Amministrazione delegata
codice	testo
0000549860	C.U.C. Rho
0000549860	C.U.C. Rho
0000549861	C.U.C. Rho
0000549861	C.U.C. Rho
0000549860	C.U.C. Rho

ELENCO DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI DI IMPORTO UNITARIO STIMATO SUPERIORE A 1 MILIONE DI EURO: GARE ESPERITE NELLE ANNUALITA' PRECEDENTI

Area Gestionale	Numero intervento CUI	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di acquisto	Identificativo della procedura di acquisto	Codice CUP	Lotto funzionale	Importo stimato lotto	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regione/i)	Codice eventuale CUP Master	Settore	CPV	Descrizione Acquisto	Conformità Ambientale	Priorità	Codice Fiscale responsabile procedimento (RUP)
	Codice	Codice	anno (aaaa)	anno (aaaa)	Codice	Codice	si/no	Valore	Testo	Codice	Forniture /Servizi	Tabella CPV	Testo	si/no	Livello 1-3	Testo
Area 4	00893240150201300014	00893240150	2017	2013	014	non ricorre fattispecie	si	€ 269.500,00	Lombardia	non ricorre fattispecie	Servizi	66510000	Servizi assicurativi-All Risk	no	1	DLLVTR66P07H264M
Area 4	00893240150201300015	00893240150	2013	2013	015	non ricorre fattispecie	si	€ 1.688.456,00	Lombardia	non ricorre fattispecie	Servizi	90919200-4	Servizio di pulizia degli stabili comunali	no	1	DLLVTR66P07H264M
Area 4	00893240150201300015	00893240150	2013	2013	014	non ricorre fattispecie	si	€ 38.500,00	Lombardia	non ricorre fattispecie	Servizi	66510000	Servizi assicurativi-RC patrimoniale	no	1	DLLVTR66P07H264M
Area 4	00893240150201300016	00893240150	2013	2013	014	non ricorre fattispecie	si	€ 150.000,00	Lombardia	non ricorre fattispecie	Servizi	66510000	Servizi assicurativi-RCA/AD	no	1	DLLVTR66P07H264M
Area 4	00893240150201300017	00893240150	2013	2013	014	non ricorre fattispecie	si	€ 11.000,00	Lombardia	non ricorre fattispecie	Servizi	66510000	Servizi assicurativi-KASKO	no	1	DLLVTR66P07H264M
Area 4	00893240150201300018	00893240150	2013	2013	014	non ricorre fattispecie	si	€ 33.000,00	Lombardia	non ricorre fattispecie	Servizi	66510000	Servizi assicurativi-Infurtuni	no	1	DLLVTR66P07H264M
Area 4	00893240150201300019	00893240150	2013	2013	014	non ricorre fattispecie	si	€ 770.000,00	Lombardia	non ricorre fattispecie	Servizi	66510000	Servizi assicurativi-RC terzi e prestatori d'opera	no	1	DLLVTR66P07H264M
Area 2	00893240150201400009	00893240150	2014	2014	009	non ricorre la fattispecie	SI	€ 3.237.360,00	Lombardia	non ricorre la fattispecie	Servizi	85311300-5	Affidamento in concessione di n. 2 due Asili Nido Comunali, del coordinamento unitario nell'area della prima infanzia, dei servizi educativi e ausiliari	no	1	MNFSTRN67L62A375R
Area 3	00893240150201400012	00893240150	2014	2014	012	C49B14000090004	si	€ 16.650.000,00	Lombardia	no	Servizi	50230000-0	Servizio di Illuminazione Pubblica e Impianti Semaforici	si	1	LMBNLM69S13H264M
Area 3	00893240150201400013	00893240150	2014	2014	013	non ricorre fattispecie	si	€ 1.079.281,64	Lombardia	no	Servizi	77311000-7	Servizio triennale di manutenzione aree verde pubblico	no	1	LMBNLM69S13H264M
Area 3	00893240150201400014	00893240150	2014	2014	013	non ricorre fattispecie	si	€ 1.079.281,64	Lombardia	no	Servizi	77311000-7	Servizio triennale di manutenzione aree verde pubblico	no	1	LMBNLM69S13H264M
Area 3	00893240150201500010	00893240150	2015	2015	010	C49E08000030006	si	€ 1.519.000,00	Lombardia	Non presente	Servizi	60112000-6	Servizio di trasporto pubblico locale	si	1	VRSWTR66M17H264U
Area 3	00893240150201500011	00893240150	2015	2015	011	C47B15000060004	si	€ 4.000.000,00	Lombardia	Non presente	Servizi	63712400	Concessione del servizio di gestione integrata sosta	si	1	VRSWTR66M17H264U
Area 2	00893240150201600016	00893240150	2016	2016	016	non ricorre la fattispecie	si	€ 8.598.961,12	Lombardia	non ricorre la fattispecie	servizi	55524000-9	Servizi di refezione scolastica, produzione pasti asilo nido e centri estivi unitamente a servizi complementari e connessi per 48 mesi	no	1	MNFSTRN67L62A375R
Area 2	00893240150201700002	00893240150	2017	2017	002	non ricorre la fattispecie	si	€ 3.399.228,00	Lombardia	Non ancora richiesto	Servizi	85321000-5	Affidamento in concessione 2 Asili Nido Comunali, del Coordinamento unitario area prima infanzia, dei Servizi educativi e ausiliari 2 sezioni asilo nido via Deledda e del Servizio di integrazione gestione attività educativa ed ausiliarie	si	1	MNFSTRN67L62A375R

**ELENCO DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI DI IMPORTO UNITARIO STIMATO SUPERIORE A 1 MILIONE DI EURO: GARE ESPERITE NELLE ANNUALITA' PRECEDENTI**

Area Gestionale	Numero intervento CUI	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di acquisto	Identificativo della procedura di acquisto	Codice CUP	Lotto funzionale	Importo stimato lotto	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regione/i)	Codice eventuale CUP Master	Settore	CPV	Descrizione Acquisto	Conformità Ambientale	Priorità	Codice Fiscale responsabile procedimento (RUP)
	Codice	Codice	anno (aaaa)	anno (aaaa)	Codice	Codice	si/no	Valore	Testo	Codice	Forniture /Servizi	Tabella CPV	Testo	si/no	Livello 1-3	Testo
Area 2	00893240150201800017	00893240150	2018	2018	017	Non ancora richiesto	si	€ 2.999.705,63	Lombardia	Non ancora richiesto	Servizi	85312100-0	Servizio in concessione dei Centri Ricreativi Estivi Diurni; Concessione della struttura comunale Mast; Appalto delle azioni di educativa territoriale	si	1	MNF5RN67L62A375R
Area 3	00893240150201700007	00893240150	2017	2018	007	Non ancora richiesto	si	€ 2.538.000,00	Lombardia	Non ancora richiesto	Servizi	60112000-6	Servizio di trasporto pubblico locale	si	1	VRSWTR66M17H264U
Area 3	00893240150201800018	00893240150	2018	2018	018	Non ancora richiesto	si	€ 1.725.840,00	Lombardia	Non ancora richiesto	Servizi	77311000-3	Servizio triennale di manutenzione aree verde pubblico 2019-2022	si	1	LMBNLM69S13H264M
Area 1	00893240150201700001	00893240150	2017	2019	001	non ricorre la fattispecie	si	€ 15.000,00	Lombardia	Non ancora richiesto	Servizi	66510000	Servizi assicurativi-KASKO	no	1	RDCCRP55E44F205A
Area 1	00893240150201700026	00893240150	2017	2019	001	Non ancora richiesto	si	€ 75.000,00	Lombardia	Non ancora richiesto	Servizi	66510000	Servizi assicurativi-RC patrimoniale	no	1	RDCCRP55E44F205A
Area 1	00893240150201700027	00893240150	2017	2019	001	Non ancora richiesto	si	€ 750.000,00	Lombardia	Non ancora richiesto	Servizi	66510000	Servizi assicurativi-RC terzi e prestatori d'opera	no	1	RDCCRP55E44F205A
Area 1	00893240150201700028	00893240150	2017	2019	001	Non ancora richiesto	si	€ 35.000,00	Lombardia	Non ancora richiesto	Servizi	66510000	Servizi assicurativi-Infortunati	no	1	RDCCRP55E44F205A
Area 1	00893240150201700029	00893240150	2017	2019	001	Non ancora richiesto	si	€ 175.000,00	Lombardia	Non ancora richiesto	Servizi	66510000	Servizi assicurativi-RCA/AD	no	1	RDCCRP55E44F205A
Area 1	00893240150201700030	00893240150	2017	2019	001	Non ancora richiesto	si	€ 325.000,00	Lombardia	Non ancora richiesto	Servizi	66510000	Servizi assicurativi-All Risk	no	1	RDCCRP55E44F205A
Area 1	00893240150201700031	00893240150	2017	2019	001	Non ancora richiesto	si	€ 6.500,00	Lombardia	Non ancora richiesto	Servizi	66510000	Servizi assicurativi-Mostra permanente Fossa	no	1	RDCCRP55E44F205A
Area 2	00893240150201700004	00893240150	2017	2019	004	Non ancora richiesto	si	€ 3.000.000,00	Lombardia	Non ancora richiesto	Servizi	55330000-2	Servizio bar e catering in alcuni spazi del complesso di Villa Burba	si	1	SPRLBT60P41F205G
Area 2	00893240150201700036	00893240150	2017	2019	024	Non ancora richiesto	si	€ 1.350.000,00	Lombardia	Non ancora richiesto	Servizi	85321000-5	Servizi di accoglienza e inclusione per persone in grave stato di emarginazione	no	1	RVSLCN72H28F205U
Area 4	00893240150201700008	00893240150	2017	2019	008	Non ancora richiesto	si	€ 1.700.000,00	Lombardia	Non ancora richiesto	Servizi	90919200-4	Servizio di pulizia degli stabili comunali	si	1	FMGGNN63L10F205W

Cognome responsabile procedimento (RUP)	Nome responsabile procedimento (RUP)	Quantità	Unità di misura	Durata del contratto	Stima costi Programma Primo anno	Stima costi Programma Secondo anno	Costi su annualità successive	Stima costi Programma Totale	Apporto di capitale privato - Importo	Apporto di capitale privato - Tipologia	Si intende delegare a Centrale di Committenza o Soggetto Aggregatore la procedura di acquisto	Codice AUSA amministrazione delegata	Denominazione Amministrazione delegata
Testo	Testo	Numero	Testo	Numero in mesi	Valore	Valore	Valore	Valore (somma)	Valore	Testo	si/no	Codice	Testo
Dell'Acqua	Vittorio	1	lotto	60	€ 53.900,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 53.900,00	€ 0,00	Non ricorre fattispecie	no	0000171429	Comune di Rho
Dell'Acqua	Vittorio	1	lotto	48	€ 175.880,83	€ 0,00	€ 0,00	€ 175.880,83	€ 0,00	Non ricorre fattispecie	no	0000171429	Comune di Rho
Dell'Acqua	Vittorio	1	lotto	60	€ 7.700,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 7.700,00	€ 0,00	Non ricorre fattispecie	no	0000171429	Comune di Rho
Dell'Acqua	Vittorio	1	lotto	60	€ 30.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 30.000,00	€ 0,00	Non ricorre fattispecie	no	0000171429	Comune di Rho
Dell'Acqua	Vittorio	1	lotto	60	€ 2.200,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.200,00	€ 0,00	Non ricorre fattispecie	no	0000171429	Comune di Rho
Dell'Acqua	Vittorio	1	lotto	60	€ 6.600,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 6.600,00	€ 0,00	Non ricorre fattispecie	no	0000171429	Comune di Rho
Dell'Acqua	Vittorio	1	lotto	60	€ 154.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 154.000,00	€ 0,00	Non ricorre fattispecie	no	0000171429	Comune di Rho
Manfrinato	Serena	1	lotto	36	€ 809.340,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 809.340,00	€ 539.560,00	affidamento in concessione. Introiti da attività di impresa	no	0000171429	Comune di Rho
Lombardi	Angelo	1	lotto	216	€ 925.000,00	€ 925.000,00	€ 12.179.166,67	€ 14.029.166,67	€ 0,00	Non ricorre fattispecie	no	0000171429	Comune di Rho
Lombardi	Angelo	1	lotto	36	€ 479.680,73	€ 0,00	€ 0,00	€ 479.680,73	€ 0,00	Non ricorre fattispecie	no	0000171429	Comune di Rho
Lombardi	Angelo	1	lotto	36	€ 479.680,73	€ 0,00	€ 0,00	€ 479.680,73	€ 0,00	Non ricorre fattispecie	no	0000171429	Comune di Rho
Varesi	Walter	1	lotto	18	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	Non ricorre fattispecie	no	0000171429	Comune di Rho
Varesi	Walter	1	lotto	108	€ 444.444,44	€ 444.444,44	€ 2.666.666,68	€ 3.555.555,56	€ 0,00	Non ricorre fattispecie	no	0000171429	Comune di Rho
Manfrinato	Serena	1	lotto	48	€ 2.149.740,28	€ 2.149.740,28	€ 3.582.900,47	€ 7.882.381,03	€ 5.254.920,69	affidamento in concessione. Introiti da attività di impresa	no	0000171429	Comune di Rho
Manfrinato	Serena	1	lotto	36	€ 377.692,00	€ 1.133.076,00	€ 1.888.460,00	€ 3.399.228,00	€ 952.074,02	affidamento in concessione o in partenariato pubblico/privato. Introiti da attività di impresa	si	0000549860	C.U.C. Rho

Cognome responsabile procedimento (RUP)	Nome responsabile procedimento (RUP)	Quantità	Unità di misura	Durata del contratto	Stima costi Programma Primo anno	Stima costi Programma Secondo anno	Costi su annualità successive	Stima costi Programma Totale	Apporto di capitale privato - Importo	Apporto di capitale privato - Tipologia	Si intende delegare a Centrale di Committenza o Soggetto Aggregatore la procedura di acquisto	Codice AUSA amministrazione delegata	Denominazione Amministrazione delegata
Testo	Testo	Numero	Testo	Numero in mesi	Valore	Valore	Valore	Valore (somma)	Valore	Testo	si/no	Codice	Testo
Manfrinato	Serena	1	lotto	60	€ 599.941,12	€ 599.941,12	€ 1.799.823,36	€ 2.999.705,63	€ 1.262.250,00	affidamento in concessione o in partenariato pubblico/privato. Introiti da attività di impresa	si	0000549860	C.U.C. Rho
Varesi	Walter	1	lotto	24	€ 0,00	€ 1.269.000,00	€ 1.269.000,00	€ 2.538.000,00	€ 0,00	Non ricorre fattispecie	si	0000549860	C.U.C. Rho
Lombardi	Angelo	1	lotto	36	€ 523.768,00	€ 564.000,00	€ 638.072,00	€ 1.725.840,00	€ 0,00	Non ricorre fattispecie	si	0000549860	C.U.C. Rho
Radicchi	Chiara	1	lotto	60	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 9.000,00	€ 15.000,00	€ 0,00	Non ricorre fattispecie	si	0000549860	C.U.C. Rho
Radicchi	Chiara	1	lotto	60	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 45.000,00	€ 75.000,00	€ 0,00	Non ricorre fattispecie	si	0000549860	C.U.C. Rho
Radicchi	Chiara	1	lotto	60	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 450.000,00	€ 750.000,00	€ 0,00	Non ricorre fattispecie	si	0000549860	C.U.C. Rho
Radicchi	Chiara	1	lotto	60	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 21.000,00	€ 35.000,00	€ 0,00	Non ricorre fattispecie	si	0000549860	C.U.C. Rho
Radicchi	Chiara	1	lotto	60	€ 35.000,00	€ 35.000,00	€ 105.000,00	€ 175.000,00	€ 0,00	Non ricorre fattispecie	si	0000549860	C.U.C. Rho
Radicchi	Chiara	1	lotto	60	€ 65.000,00	€ 65.000,00	€ 195.000,00	€ 325.000,00	€ 0,00	Non ricorre fattispecie	si	0000549860	C.U.C. Rho
Radicchi	Chiara	1	lotto	60	€ 1.300,00	€ 1.300,00	€ 3.900,00	€ 6.500,00	€ 0,00	Non ricorre fattispecie	si	0000549860	C.U.C. Rho
Sperati	Elisabetta	1	lotto	96	€ 375.000,00	€ 375.000,00	€ 2.250.000,00	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00	affidamento in concessione. Introiti da attività di impresa	si	0000549860	C.U.C. Rho
Rovescala	Luciano	1	lotto	120	€ 133.000,00	€ 133.000,00	€ 1.084.000,00	€ 1.350.000,00	€ 0,00	Non ricorre fattispecie	si	0000549860	C.U.C. Rho
Fumagalli	Giovanni Battista	1	lotto	48	€ 247.916,66	€ 425.000,00	€ 1.027.083,34	€ 1.700.000,00	€ 0,00	Non ricorre fattispecie	si	0000549860	C.U.C. Rho

## **APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2021 - 2022**

---

Su proposta dell'Assessore al Bilancio e Tributi, Sig. Andrea Orlandi:

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Richiamato l'art. 21, (Programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti) del D.Lgs. n. 50/2016, ed in particolare i commi:

- Comma 1: le amministrazioni aggiudicatrici adottano il "Programma Biennale degli Acquisti di Beni E Servizi", nonché i relativi aggiornamenti annuali. Il programma è approvato nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio;
- Comma 6: il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale, al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208;
- Comma 7: il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'articolo 29, comma 4;

Richiamato, conseguentemente, l'art. 1 nei commi 512 e 513, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, secondo cui:

- Comma 512: al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip S.p.A. o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti;
- Comma 513: l'Agenzia per l'Italia digitale (Agid) predispone il Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione che è approvato dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato. Il Piano contiene, per ciascuna amministrazione o categoria di amministrazioni, l'elenco dei beni e servizi informatici e di connettività e dei relativi costi, suddivisi in spese da sostenere per innovazione e spese per la gestione corrente, individuando altresì i beni e servizi la cui acquisizione riveste particolare rilevanza strategica;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 218 del 03/11/2020, avente per oggetto "Adozione Programma Biennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2021 - 2022";

Considerato che in sede di approvazione, occorre integrare il Programma Biennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2021 - 2022, adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 218/2020, così come di seguito indicato:

- **Procedura n. 14** "Rinnovo biennale Servizio di gestione ciclostazione di p.zza Libertà": aumento importo base d'asta da € 68.000= a € 74.000=;
- **Procedura n. 21** "Servizi finalizzati ad attivare percorsi di inserimento lavorativo e inclusione sociale per persona svantaggiate": aumento importo base d'asta da € 750.000= a € 1.500.000= con estensione durata da 36 a 72 mesi;

- **Procedura n. 29** “Affidamento tramite co-progettazione dell’attuazione del programma regionale per il sostegno dei servizi e delle azioni per la prevenzione e il contrasto del fenomeno della violenza nei confronti delle donne - programma 2021/22”: aumento importo base d’asta da €. 300.000= a €. 600.000= con estensione durata da 24 a 48 mesi;
- **Procedura n. 31** “Servizio manutenzione fontane”: aumento importo base d’asta da €. 50.000= a €. 60.000= con estensione durata da 24 a 36 mesi;
- **Procedura n. 32** “Servizio triennale manutenzione aree agroforestali e banchine”: aumento importo base d’asta da €. 120.000= a €. 135.000=;
- **NUOVA Procedura n. 45** “Servizio vigilanza edifici comunali e servizio di ispezione notturna aree esterne”: importo a base d’asta di €. 336.000= per una durata di 72 mesi;
- **NUOVA Procedura n. 46** “Licenze software a canone”: importo a base d’asta di €. 55.000= per una durata di 48 mesi;
- **NUOVA Procedura n. 47** “Acquisto o noleggio licenze Microsoft Office”: importo a base d’asta di €. 150.000= per una durata di 36 mesi;

Dato atto che il “Programma Biennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2021-2022”, viene riportato nello schema di Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021-2023;

Precisato che:

- il Programma Biennale degli Acquisti di Beni ed i suoi aggiornamenti sono comunicati alle strutture e agli uffici preposti al controllo di gestione;
- il Programma Biennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2021-2022 deve essere pubblicato all’Albo Pretorio e sul sito internet comunale;

Visto l’allegato Programma Biennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2021-2022, redatto sulla base dei dati pervenuti dai Direttori d’Area e dai Responsabili di Servizio dell’Ente (Allegato A);

Considerato che il presente atto risulta propedeutico all’approvazione dei documenti di programmazione economico-finanziaria dell’Ente (D.U.P. 2021-2023 e Bilancio di Previsione 2021 - 2023);

Dato atto che le risorse per il finanziamento degli interventi ricompresi nel Programma Biennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2021-2022 sono previste nel Bilancio di Previsione 2021-2023;

Rilevato che occorre trasmettere, tramite posta elettronica certificata, al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori presso il Ministero dell’Economia e delle Finanze, l’elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d’importo superiore a 1 milione di euro, comprese quelle aggiudicate negli esercizi precedenti ed in corso di esecuzione;

Considerato che la presente deliberazione costituisce allegato al Bilancio di Previsione 2021-2023 ai sensi dell’articolo 172 del D.Lgs. n. 267/2000, e che pertanto è stata sottoposta all’esame della Commissione dei Conti in data 18/06/2020;

Attesa la propria competenza ai sensi dell’art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visti i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, dal Direttore Area Servizi di Programmazione economica e delle Entrate;

Con n. ... voti, espressi nelle forme di legge;

#### DELIBERA

1. Di approvare il Programma Biennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2021 - 2022 di cui all’Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, così come rettificato rispetto alla deliberazione di Giunta Comunale n. 218/2020;
2. Di dare atto che:
  - il Programma Biennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2021-2022, risulta propedeutico all’approvazione dei documenti di programmazione economico-finanziaria dell’Ente (D.U.P. 2021 - 2023 e Bilancio di Previsione 2021-2023);

- le risorse per il finanziamento degli interventi ricompresi nel Programma Biennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2021-2022, sono previste nel Bilancio di Previsione 2021-2023;
  - il Programma Biennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2021-2022 verrà pubblicato sul profilo di committenza del Comune di Rho, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio, così come previsto dall'articolo 29 del D.Lgs. 50/2016;
  - il Programma Biennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2021-2022 verrà comunicato alle strutture e agli uffici preposti al controllo di gestione, pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito internet comunale;
3. Di provvedere alla trasmissione, tramite posta elettronica certificata, al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro, comprese quelle aggiudicate negli esercizi precedenti ed in corso di esecuzione, ricomprese nell'Allegato A del presente atto.

**IDENTIFICATIVI AMMINISTRAZIONE - COMUNE DI RHO (MI)**

Amministrazione	Codice Fiscale Amministrazione	Codice IPA Amministrazione	Regione	Provincia
Comune di Rho	00893240150	UFIKOT	Lombardia	Milano

**Allegato A**
**PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISI DI BENI E SERVIZI AA. 2021 - 2022 - TABELLA SINTETICA RIEPILOGATIVA**

Punto N.	Area Gestionale	Numero intervento CUI	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di acquisto	Identificativo della procedura di acquisto	Codice CUP	Lotto funzionale	Importo stimato lotto	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regione/i)
	Codice	codice	codice	anno (aaaa)	anno (aaaa)	codice	codice	si/no	valore	Testo
1	Area 1	00893240150201800004	00893240150	2018	2021	4	Non ancora richiesto	si	€ 50.000,00	Lombardia
2	Area 3	00893240150201800014	00893240150	2018	2021	14	Non ancora richiesto	si	€ 65.000,00	Lombardia
3	Area 3	00893240150201800016	00893240150	2018	2021	16	Non ancora richiesto	si	€ 75.000,00	Lombardia
4	Area 3	00893240150201900010	00893240150	2019	2021	10	Non ancora richiesto	si	€ 840.000,00	Lombardia
5	Area 2	00893240150201900034	00893240150	2019	2021	34	Non ancora richiesto	si	€ 10.800.000,00	Lombardia
6	Area 2	00893240150201900035	00893240150	2019	2021	35	Non ancora richiesto	si	€ 2.000.000,00	Lombardia
7	Area 2	00893240150202000001	00893240150	2020	2021	1	Non ancora richiesto	si	€ 20.000.000,00	Lombardia
8	Area 2	00893240150202000003	00893240150	2020	2021	3	Non ancora richiesto	si	€ 1.500.000,00	Lombardia
9	Area 1	00893240150202000003	00893240150	2020	2021	3	Non ancora richiesto	si	€ 174.000,00	Lombardia
10	Area 3	00893240150202000004	00893240150	2020	2021	4	Non ancora richiesto	si	€ 125.000,00	Lombardia
11	Area 3	00893240150202000005	00893240152	2020	2021	5	Non ancora richiesto	si	€ 90.000,00	Lombardia
12	Area 3	00893240150202000006	00893240150	2020	2021	6	Non ancora richiesto	si	€ 137.500,00	Lombardia

**IDENTIFICATIVI AMMINISTRAZIONE - COMUNE DI RHO (MI)**

Amministrazione	Codice Fiscale Amministrazione	Codice IPA Amministrazione	Regione	Provincia
Comune di Rho	00893240150	UFIKOT	Lombardia	Milano

**Allegato A**
**PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISI DI BENI E SERVIZI AA. 2021 - 2022 - TABELLA SINTETICA RIEPILOGATIVA**

Punto N.	Area Gestionale	Numero intervento CUI	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di acquisto	Identificativo della procedura di acquisto	Codice CUP	Lotto funzionale	Importo stimato lotto	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regione/i)
13	Area 3	00893240150202000008	00893240150	2020	2021	8	Non ancora richiesto	si	€ 110.000,00	Lombardia
14	Area 3	00893240150202000009	00893240150	2020	2021	9	Non ancora richiesto	si	€ 74.000,00	Lombardia
15	Area 4	00893240150202000010	00893240150	2020	2021	10	Non ancora richiesto	si	€ 220.000,00	Lombardia
16	Area 4	00893240150202000011	00893240150	2020	2021	11	Non ancora richiesto	si	€ 60.000,00	Lombardia
17	Area 4	00893240150202000012	00893240150	2020	2021	12	Non ancora richiesto	si	€ 750.000,00	Lombardia
18	Area 4	00893240150202000013	00893240150	2020	2021	13	Non ancora richiesto	si	€ 230.000,00	Lombardia
19	Area 4	00893240150202000016	00893240150	2020	2021	16	Non ancora richiesto	si	€ 50.000,00	Lombardia
20	Area 2	00893240150202000018	00893240150	2020	2021	18	Non ancora richiesto	si	€ 3.000.000,00	Lombardia
21	Area 2	00893240150202000020	00893240150	2020	2021	20	Non ancora richiesto	si	€ 1.500.000,00	Lombardia
22	Area 4	00893240150202000021	00893240150	2020	2021	21	Non ancora richiesto	si	€ 120.000,00	Lombardia
23	Area 4	00893240150202000022	00893240150	2020	2021	22	Non ancora richiesto	si	€ 90.000,00	Lombardia
24	Polizia Locale	00893240150202000023	00893240150	2020	2021	23	Non ancora richiesto	si	150.000,00	Lombardia

**IDENTIFICATIVI AMMINISTRAZIONE - COMUNE DI RHO (MI)**

Amministrazione	Codice Fiscale Amministrazione	Codice IPA Amministrazione	Regione	Provincia
Comune di Rho	00893240150	UFIKOT	Lombardia	Milano

**Allegato A**
**PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISI DI BENI E SERVIZI AA. 2021 - 2022 - TABELLA SINTETICA RIEPILOGATIVA**

Punto N.	Area Gestionale	Numero intervento CUI	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di acquisto	Identificativo della procedura di acquisto	Codice CUP	Lotto funzionale	Importo stimato lotto	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regione/i)
25	Polizia Locale	00893240150202000024	00893240150	2020	2021	24	Non ancora richiesto	si	€ 859.460,00	Lombardia
26	Area 1	008932401502021000001	00893240150	2021	2021	1	Non ancora richiesto	sì	€ 75.750,00	Lombardia
27	Area 1	008932401502021000002	00893240150	2021	2021	2	Non ancora richiesto	si	€ 50.000,00	Lombardia
28	Area 1	008932401502021000003	00893240150	2021	2021	3	Non ancora richiesto	si	€ 75.000,00	Lombardia
29	Area 2	008932401502021000004	00893240150	2021	2021	4	Non ancora richiesto	si	€ 600.000,00	Lombardia
30	Area 2	008932401502021000005	00893240150	2020	2021	5	Non ancora richiesto	sì	€ 300.000,00	Lombardia
31	Area 3	008932401502021000006	00893240152	2021	2021	6	non ricorre fattispecie	si	€ 60.000,00	Lombardia
32	Area 3	008932401502021000007	00893240152	2021	2021	7	non ricorre fattispecie	si	€ 135.000,00	Lombardia
33	Area 3	008932401502021000008	00893240152	2021	2021	8	non ricorre fattispecie	si	€ 80.000,00	Lombardia

**IDENTIFICATIVI AMMINISTRAZIONE - COMUNE DI RHO (MI)**

Amministrazione	Codice Fiscale Amministrazione	Codice IPA Amministrazione	Regione	Provincia
Comune di Rho	00893240150	UFIKOT	Lombardia	Milano

**Allegato A**
**PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISI DI BENI E SERVIZI AA. 2021 - 2022 - TABELLA SINTETICA RIEPILOGATIVA**

Punto N.	Area Gestionale	Numero intervento CUI	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di acquisto	Identificativo della procedura di acquisto	Codice CUP	Lotto funzionale	Importo stimato lotto	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regione/i)
34	Area 3	008932401502021000009	00893240150	2021	2021	9	non ricorre fattispecie	si	€ 480.000,00	Lombardia
35	Area 3	008932401502021000010	00893240150	2021	2021	10	non ricorre fattispecie	si	€ 480.000,00	Lombardia
36	Area 3	008932401502021000011	00893240150	2021	2021	11	non ricorre fattispecie	si	€ 525.000,00	Lombardia
37	Area 3	008932401502021000013	00893240150	2021	2021	13	non ricorre fattispecie	si	€ 330.000,00	Lombardia
38	Area 3	008932401502021000014	00893240150	2021	2021	14	non ricorre fattispecie	si	€ 330.000,00	Lombardia
39	Area 4	008932401502021000015	00893240150	2021	2021	15	Non ancora richiesto	si	€ 620.000,00	Lombardia
40	Area 4	008932401502021000016	00893240150	2021	2021	16	Non ancora richiesto	si	€ 220.000,00	Lombardia
41	Area 4	008932401502021000017	00893240151	2021	2021	17	Non ancora richiesto	si	€ 375.000,00	Lombardia

**IDENTIFICATIVI AMMINISTRAZIONE - COMUNE DI RHO (MI)**

Amministrazione	Codice Fiscale Amministrazione	Codice IPA Amministrazione	Regione	Provincia
Comune di Rho	00893240150	UFIXOT	Lombardia	Milano

**Allegato A**
**PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISI DI BENI E SERVIZI AA. 2021 - 2022 - TABELLA SINTETICA RIEPILOGATIVA**

Punto N.	Area Gestionale	Numero intervento CUI	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di acquisto	Identificativo della procedura di acquisto	Codice CUP	Lotto funzionale	Importo stimato lotto	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regione/i)
42	Area 4	008932401502021000018	00893240151	2021	2022	18	Non ancora richiesto	si	€ 133.200,00	Lombardia
43	Area 4	008932401502021000019	00893240151	2021	2021	19	Non ancora richiesto	si	€ 150.000,00	Lombardia
44	Area 4	008932401502021000020	00893240151	2021	2021	20	Non ancora richiesto	si	€ 60.000,00	Lombardia
45	Area 4	00893240150202100021	00893240150	2020	2020	21	Non ancora richiesto	si	€ 336.000,00	Lombardia
46	Area 1	00893240150202100022	00893240150	2021	2021	22	Non ancora richiesto	si	€ 55.000,00	Lombardia
47	Area 1	00893240150202100023	00893240150	2021	2021	23	Non ancora richiesto	si	€ 150.000,00	Lombardia

**TOTALE**
**€ 48.539.910,00**
**Modifiche**
**da**

14	Area 3	00893240150202000009	00893240150	2020	2021	9	Non ancora richiesto	si	€ 68.000,00	Lombardia
----	--------	----------------------	-------------	------	------	---	----------------------	----	-------------	-----------

**a**

**IDENTIFICATIVI AMMINISTRAZIONE - COMUNE DI RHO (MI)**

Amministrazione	Codice Fiscale Amministrazione	Codice IPA Amministrazione	Regione	Provincia
Comune di Rho	00893240150	UFIXOT	Lombardia	Milano

**Allegato A**
**PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISI DI BENI E SERVIZI AA. 2021 - 2022 - TABELLA SINTETICA RIEPILOGATIVA**

Punto N.	Area Gestionale	Numero intervento CUI	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di acquisto	Identificativo della procedura di acquisto	Codice CUP	Lotto funzionale	Importo stimato lotto	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regione/i)
14	Area 3	00893240150202000009	00893240150	2020	2021	9	Non ancora richiesto	si	€ 74.000,00	Lombardia
da										
21	Area 2	00893240150202000020	00893240150	2020	2021	20	Non ancora richiesto	si	€ 750.000,00	Lombardia
a										
21	Area 2	00893240150202000020	00893240150	2020	2021	20	Non ancora richiesto	si	€ 1.500.000,00	Lombardia
da										
29	Area 2	008932401502021000004	00893240150	2021	2021	4	Non ancora richiesto	si	€ 300.000,00	Lombardia
a										
29	Area 2	008932401502021000004	00893240150	2021	2021	4	Non ancora richiesto	si	€ 600.000,00	Lombardia
da										
31	Area 3	008932401502021000006	00893240152	2021	2021	6	non ricorre fattispecie	si	€ 50.000,00	Lombardia
a										
31	Area 3	008932401502021000006	00893240152	2021	2021	6	non ricorre fattispecie	si	€ 60.000,00	Lombardia

**IDENTIFICATIVI AMMINISTRAZIONE - COMUNE DI RHO (MI)**

Amministrazione	Codice Fiscale Amministrazione	Codice IPA Amministrazione	Regione	Provincia
Comune di Rho	00893240150	UFXOT	Lombardia	Milano

**Allegato A**
**PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISITI DI BENI E SERVIZI AA. 2021 - 2022 - TABELLA SINTETICA RIEPILOGATIVA**

Punto N.	Area Gestionale	Numero intervento CUI	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di acquisto	Identificativo della procedura di acquisto	Codice CUP	Lotto funzionale	Importo stimato lotto	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regione/i)
<b>da</b>										
32	Area 3	008932401502021000007	00893240152	2021	2021	7	non ricorre fattispecie	si	€ 120.000,00	Lombardia
<b>a</b>										
32	Area 3	008932401502021000007	00893240152	2021	2021	7	non ricorre fattispecie	si	€ 135.000,00	Lombardia
<b>NUOVA PREVISIONE</b>										
45	Area 4	00893240150202000015	00893240150	2020	2020	21	Non ancora richiesto	si	€ 336.000,00	Lombardia
46	Area 1	00893240150202100022	00893240150	2021	2021	22	Non ancora richiesto	si	€ 55.000,00	Lombardia
47	Area 1	00893240150202100023	00893240150	2021	2021	23	Non ancora richiesto	si	€ 150.000,00	Lombardia

Punto N.	Codice eventuale CUP master	Settore	CPV	Descrizione Acquisto	Conformità ambientale	Priorità	Codice fiscale responsabile procedimento (RUP)	Cognome responsabile procedimento (RUP)	Nome responsabile procedimento (RUP)	Quantità
	codice	forniture / servizi	tabella CPV	testo	si/no	livello 1-3	testo	testo	testo	numero
1	Non ancora richiesto	Forniture/servizi	30200000-1	sistema audiomicrofonico e di gestione delle presenze e votazioni sedute consiliari	no	1	FVNVVN75D52F952R	Favino	Viviana	1
2	Non ancora richiesto	Servizi	71410000-5	incarico per studio comunale di gestione del rischio idraulico (art. 14 RR 7/2017)	si	2	VRSWTR66M17H264U	Varesi	Walter	1
3	Non ancora richiesto	Servizi	60112000-6	convenzione con Comune di Milano per gestione linea ATM 542	si	2	VRSWTR66M17H264U	Varesi	Walter	1
4	Non ancora richiesto	Servizi	71300000-1	Servizio per verifica vulnerabilità sismica e progetto di fattibilità per gli edifici strategici o rilevanti	no	1	FRCNLD66A09A666S	Forcillo	Daniele	1
5	C49J21031660004	Servizi	85321000-5	Affidamento degli Asili Nido Comunali	si	1	MNFSRN67L62A375R	Manfrinato	Serena	1
6	Non ancora richiesto	Servizi	85321000-5	Realizzazione di progetti di accoglienza degli Enti Locali in seno al sistema SIPROIMI	no	1	RVSLCN72H28F205U	Rovescala	Luciano	1
7	C49C20000400004	Servizi	60112000-6	Servizi di refezione scolastica e servizi educativi unitamente a servizi complementari e connessi per 36 mesi	si	1	MNFSRN67L62A375R	Manfrinato	Serena	1
8	Non ancora richiesto	Servizi	85312200-1	Gestione Servizi per Anziani: Trasporto Anziani CDA e Fornitura pasti a domicilio per 36 mesi rinnovabili	no	1	CZZMCR69P47E514G	Cozzi	Maria Cristina	1
9	Non ancora richiesto	Servizio	79620000-6	Servizio Autisti e front-office	NO	2	CLNPRZ70B65A940Q	Caliano	Patrizia	1
10	Non ancora richiesto	Servizi	71700000-5	Servizio di controllo impianti termici	si	1	LMBNLM69S13H264M	Lombardi	Angelo	1
11	Non ancora richiesto	Servizi	24954100-7	Servizio di fornitura carbone per barriera idraulica ex Bianchi	si	1	LMBNLM69S13H264M	Lombardi	Angelo	1
12	Non ancora richiesto	Servizi	50413200-5	Servizio di manutenzione dei sistemi antincendio	no	1	FRCNLD66A09A666S	Forcillo	Daniele	2

Punto N.	Codice eventuale CUP master	Settore	CPV	Descrizione Acquisto	Conformità ambientale	Priorità	Codice fiscale responsabile procedimento (RUP)	Cognome responsabile procedimento (RUP)	Nome responsabile procedimento (RUP)	Quantità
13	Non ancora richiesto	Servizi	34110000-1	affidamento nuovo servizio gestione apparati hw/sw di controllo accessi ZTL	si	3	VRSWTR66M17H264U	Varesi	Walter	1
14	Non ancora richiesto	Servizi	63712400-7	Rinnovo biennale Servizio di gestione ciclostazione di p.zza Libertà	si	1	VRSWTR66M17H264U	Varesi	Walter	1
15	Non ancora richiesto	Servizi	75100000-7	Contratto di servizio per la gestione di diverse Entrate tributarie	no	1	DLLVTR66P07H264M	Dell'Acqua	Vittorio	1
16	Non ancora richiesto	Servizi	64212000-5	Servizi di Telefonia Mobile	no	1	DLLVTR66P07H264M	Dell'Acqua	Vittorio	1
17	Non ancora richiesto	Servizi	65310000-9	Fornitura Energia Elettrica	no	1	DLLVTR66P07H264M	Dell'Acqua	Vittorio	1
18	Non ancora richiesto	Servizi	09323000-9	Fornitura Gas per Riscaldamento	no	1	DLLVTR66P07H264M	Dell'Acqua	Vittorio	1
19	Non ancora richiesto	Servizi	75100000-7	Incarico per predisposizione Bilancio Sociale di Fine Mandato	no	1	DLLVTR66P07H264M	Dell'Acqua	Vittorio	1
20	Non ancora richiesto	Servizi	80500000-9	Avvio gestione nuovo teatro civico e Programmazione, gestione e realizzazione stagione musicale	no	1	SPRLBT60P41F205G	Sperati	Elisabetta	1
21	Non ancora richiesto	servizi	80410000-1 85312300-2 98341130-5 77313000-7	Servizi finalizzati ad attivare percorsi di inserimento lavorativo e inclusione sociale per persona svantaggiate	no	1	RVSLCN72H28F205U	Rovescala	Luciano	1
22	Non ancora richiesto	servizi	66600000-6	Gestione del Servizio Tesoreia	no	1	DLLVTR66P07H264M	Dell'Acqua	Vittorio	1
23	Non ancora richiesto	servizi	50100000-6	Manutenzione Autovetture	no	1	DLLVTR66P07H264M	Dell'Acqua	Vittorio	1
24	Non ancora richiesto	Servizi	90611000-3	Servizio di ripristino delle condizioni di sicurezza e viabilità post incidente mediante la puizia, la bonifica ed il reintegro delle condizioni pre-esistenti della sede stradale.	si	1	FMGGNN63L10F205W	Fumagalli	Giovanni Battista	1

Punto N.	Codice eventuale CUP master	Settore	CPV	Descrizione Acquisto	Conformità ambientale	Priorità	Codice fiscale responsabile procedimento (RUP)	Cognome responsabile procedimento (RUP)	Nome responsabile procedimento (RUP)	Quantità
25	Non ancora richiesto	servizi	79940000-5	servizio di gestione, postalizzazione e riscossione degli atti amministrativi sanzionatori della PL di Rho	no	1	SLVMRZ65R22F205G	Silvestrini	Maurizio	1
26	Non ancora richiesto	Servizio	66518100-5	Servizio di broker assicurativo	no	1	STRSBN70M67F205V	Stracquadanio	Sabina	1
27	Non ancora richiesto	Forniture	30213100	Acquisto personal computer	SI	1	STRSBN70M67F205V	Stracquadanio	Sabina	100
28	Non ancora richiesto	Forniture e Servizi	32421000-1	Aquisto apparati di rete e relativo cablaggio strutturato	SI	2	STRSBN70M67F205V	Stracquadanio	Sabina	1
29	Non ancora richiesto	Servizi	85310000-5	Affidamento tramite co-progettazione dell'attuazione del programma regionale per il sostegno dei servizi e delle azioni per la prevenzione e il contrasto del fenomeno della violenza nei confronti delle donne programma 2021/22	no	1	SSSPLA64E68F205H	Sassi	Paola	1
30	Non ancora richiesto	forniture	39130000-2	Fornitura e posa arredi e attrezzature teatro	si	1	SPRLBT60P41F205G	Sperati	Elisabetta	1
31	Non ancora richiesto	Servizi	50800000-3	Servizio manutenzione fontane	si	1	LMBNLM69S13H264M	Lombardi	Angelo	1
32	Non ancora richiesto	Servizi	77310000-6	Servizio triennale manutenzione aree agroforestali e banchine	si	1	LMBNLM69S13H264M	Lombardi	Angelo	1
33	Non ancora richiesto	Servizi	90923000-3	Servizio biennale disinfestazione	si	1	LMBNLM69S13H264M	Lombardi	Angelo	1

Punto N.	Codice eventuale CUP master	Settore	CPV	Descrizione Acquisto	Conformità ambientale	Priorità	Codice fiscale responsabile procedimento (RUP)	Cognome responsabile procedimento (RUP)	Nome responsabile procedimento (RUP)	Quantità
34	Non ancora richiesto	Servizi	77311000-7	Servizio triennale di manutenzione aree verde pubblico - Lotto Nord	si	1	LMBNLM69S13H264M	Lombardi	Angelo	1
35	Non ancora richiesto	Servizi	77311000-7	Servizio triennale di manutenzione aree verde pubblico - Lotto Est	si	1	LMBNLM69S13H264M	Lombardi	Angelo	1
36	Non ancora richiesto	Servizi	77311000-7	Servizio triennale di manutenzione aree verde pubblico - Lotto Centro Ovest	si	1	LMBNLM69S13H264M	Lombardi	Angelo	1
37	Non ancora richiesto	Servizi	77311000-7	Servizio triennale di manutenzione aree verde pubblico -Lotto Sud	si	1	LMBNLM69S13H264M	Lombardi	Angelo	1
38	Non ancora richiesto	Servizi	77311000-7	Servizio smaltimento rifiuti area via Boiardo-C.Menotti	si	1	LMBNLM69S13H264M	Lombardi	Angelo	1
39	Non ancora richiesto	Servizi	09324000-6	Fornitura Calore con Teleriscaldamento	no	1	DLLVTR66P07H264M	Dell'Acqua	Vittorio	1
40	Non ancora richiesto	Servizi	75100000-7	Contratto di servizio per la gestione di diverse Entrate tributarie	no	1	DLLVTR66P07H264M	Dell'Acqua	Vittorio	1
41	Non ancora richiesto	Servizi	64210000-1	Servizi di Telefonia Fissa	no	1	DLLVTR66P07H264M	Dell'Acqua	Vittorio	1

Punto N.	Codice eventuale CUP master	Settore	CPV	Descrizione Acquisto	Conformità ambientale	Priorità	Codice fiscale responsabile procedimento (RUP)	Cognome responsabile procedimento (RUP)	Nome responsabile procedimento (RUP)	Quantità
42	Non ancora richiesto	Forniture	30163100-0	Carburante per autotrazione	no	1	DLLVTR66P07H264M	Dell'Acqua	Vittorio	1
43	Non ancora richiesto	Forniture	34111200-0 34113000-2 34114200-1 34136000-9	Aumtomezzi per uso istituzionale, Polizia Locale e Furgoni	si	1	DLLVTR66P07H264M	Dell'Acqua	Vittorio	4
44	Non ancora richiesto	Forniture	98392000-7	Servizio di sgomberi e traslochi di mobili e merce in genere	si	1	DLLVTR66P07H264M	Dell'Acqua	Vittorio	1
45	Non ancora richiesto	Servizi	75100000-7	Servizio vigilanza edifici comunali e servizio di ispezione notturna aree esterne	no	1	DLLVTR66P07H264M	Dell'Acqua	Vittorio	1
46	Non ancora richiesto	Forniture	48730000-4	Licenze software a canone	no	1	STRSBN70M67F205V	Stracquadanio	Sabina	1
47	Non ancora richiesto	Forniture e/o Servizi	48517000-4	Acquisto o noleggio licenze Microsoft Office	no	1	STRSBN70M67F205V	Stracquadanio	Sabina	1

14	Non ancora richiesto	Servizi	63712400-7	Rinnovo biennale Servizio di gestione ciclostazione di p.zza Libertà	si	1	VRSWTR66M17H264U	Varesi	Walter	1
----	----------------------	---------	------------	--	----	---	------------------	--------	--------	---

Punto N.	Codice eventuale CUP master	Settore	CPV	Descrizione Acquisto	Conformità ambientale	Priorità	Codice fiscale responsabile procedimento (RUP)	Cognome responsabile procedimento (RUP)	Nome responsabile procedimento (RUP)	Quantità
14	Non ancora richiesto	Servizi	63712400-7	Rinnovo biennale Servizio di gestione ciclostazione di p.zza Libertà	si	1	VRSWTR66M17H264U	Varesi	Walter	1
21	Non ancora richiesto	servizi	80410000-1 85312300-2 98341130-5 77313000-7	Servizi finalizzati ad attivare percorsi di inserimento lavorativo e inclusione sociale per persona svantaggiate	no	1	RVSLCN72H28F205U	Rovescala	Luciano	1
21	Non ancora richiesto	servizi	80410000-1 85312300-2 98341130-5 77313000-7	Servizi finalizzati ad attivare percorsi di inserimento lavorativo e inclusione sociale per persona svantaggiate	no	1	RVSLCN72H28F205U	Rovescala	Luciano	1
29	Non ancora richiesto	Servizi	85310000-5	Affidamento tramite co-progettazione dell'attuazione del programma regionale per il sostegno dei servizi e delle azioni per la prevenzione e il contrasto del fenomeno della violenza nei confronti delle donne programma 2021/22	no	1	SSSPLA64E68F205H	Sassi	Paola	1
29	Non ancora richiesto	Servizi	85310000-5	Affidamento tramite co-progettazione dell'attuazione del programma regionale per il sostegno dei servizi e delle azioni per la prevenzione e il contrasto del fenomeno della violenza nei confronti delle donne programma 2021/22	no	1	SSSPLA64E68F205H	Sassi	Paola	1
31	Non ancora richiesto	Servizi	50800000-3	Servizio manutenzione fontane	si	1	LMBNLM69S13H264M	Lombardi	Angelo	1
31	Non ancora richiesto	Servizi	50800000-3	Servizio manutenzione fontane	si	1	LMBNLM69S13H264M	Lombardi	Angelo	1

Punto N.	Codice eventuale CUP master	Settore	CPV	Descrizione Acquisto	Conformità ambientale	Priorità	Codice fiscale responsabile procedimento (RUP)	Cognome responsabile procedimento (RUP)	Nome responsabile procedimento (RUP)	Quantità
32	Non ancora richiesto	Servizi	77310000-6	Servizio triennale manutenzione aree agroforestali e banchine	si	1	LMBNLM69S13H264M	Lombardi	Angelo	1
32	Non ancora richiesto	Servizi	77310000-6	Servizio triennale manutenzione aree agroforestali e banchine	si	1	LMBNLM69S13H264M	Lombardi	Angelo	1
45	Non ancora richiesto	Servizi	75100000-7	Servizio vigilanza edifici comunali e servizio di ispezione notturna aree esterne	no	1	DLLVTR66P07H264M	Dell'Acqua	Vittorio	1
46	Non ancora richiesto	Forniture	48730000-4	Licenze software a canone	no	1	STRSBN70M67F205V	Stracquadano	Sabina	1
47	Non ancora richiesto	Forniture e/o Servizi	48517000-4	Acquisto o noleggio licenze Microsoft Office	no	1	STRSBN70M67F205V	Stracquadano	Sabina	1

Allegato A

Punto N.	Unità di misura	Durata del contratto	Stima costi Programma Primo anno	Stima costi Programma Secondo anno	Costi su annualità successive	Stima costi Programma Totale	Apporto di capitale privato - Importo	Apporto di capitale privato - Tipologia	Si intende delegare a Centrale di Committenza o Soggetto Aggregatore la procedura di acquisto	Codice AUSA Amministrazione delegata	Denominazione Amministrazione delegata
	testo	numero in mesi	valore	valore	valore	valore( somma)	valore	testo	si/no	codice	testo
1	lotto	24	€ 42.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 50.000,00	€ 0,00	Non ricorre fattispecie	si	0000171429 0000549860	CONSIP spa/C.U.C. Rho
2	lotto	12	€ 65.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 65.000,00	€ 0,00	Non ricorre fattispecie	si	0000549860	C.U.C. Rho
3	lotto	36	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 75.000,00	€ 0,00	Non ricorre fattispecie	si	0000549860	C.U.C. Rho
4	lotto	48	€ 251.000,00	€ 251.000,00	€ 338.000,00	€ 840.000,00	€ 0,00	Non ricorre fattispecie	si	0000549860	C.U.C. Rho
5	lotto	72	€ 1.800.000,00	€ 1.800.000,00	€ 7.200.000,00	€ 10.800.000,00	€ 0,00	Non ricorre fattispecie	si	0000549860	C.U.C. Rho
6	lotto	24	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 0,00	€ 2.000.000,00	€ 0,00	Non ricorre fattispecie	si	0000549860	C.U.C. Rho
7	lotto	72	€ 3.333.333,33	€ 3.333.333,33	€ 13.333.333,34	€ 20.000.000,00	€ 0,00	Non ricorre fattispecie	si	0000549860	C.U.C. Rho
8	lotto	72	€ 125.000,00	€ 250.000,00	€ 1.125.000,00	€ 1.500.000,00	€ 0,00	Non ricorre fattispecie	si	0000549860	C.U.C. Rho
9	lotto	36	€ 58.000,00	€ 58.000,00	€ 58.000,00	€ 174.000,00	€ 0,00	Non ricorre fattispecie	si	0000549860	C.U.C. Rho
10	lotto	24	€ 62.500,00	€ 62.500,00	€ 0,00	€ 125.000,00	€ 0,00	Non ricorre fattispecie	si	0000549860	C.U.C. Rho
11	lotto	12	€ 90.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 90.000,00	€ 0,00	Non ricorre fattispecie	si	0000549860	C.U.C. Rho
12	lotto	30	€ 87.500,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 137.500,00	€ 0,00	Non ricorre fattispecie	si	0000549860	C.U.C. Rho

Allegato A

Punto N.	Unità di misura	Durata del contratto	Stima costi Programma Primo anno	Stima costi Programma Secondo anno	Costi su annualità successive	Stima costi Programma Totale	Apporto di capitale privato - Importo	Apporto di capitale privato - Tipologia	Si intende delegare a Centrale di Committenza o Soggetto Aggregatore la procedura di acquisto	Codice AUSA Amministrazione delegata	Denominazione Amministrazione delegata
13	lotto	24	€ 55.000,00	€ 55.000,00	€ 0,00	€ 110.000,00	€ 0,00	Non ricorre fattispecie	si	0000549860	C.U.C. Rho
14	lotto	24	€ 37.000,00	€ 37.000,00	€ 0,00	€ 74.000,00	€ 0,00	Non ricorre fattispecie	si	0000549860	C.U.C. Rho
15	lotto	12	€ 0,00	€ 220.000,00	€ 0,00	€ 220.000,00	€ 0,00	Non ricorre fattispecie	no	Dato non disponibile	Società in house
16	lotto	24	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 0,00	€ 60.000,00	€ 0,00	Non ricorre fattispecie	si	0000171429 0000549860	CONSIP spa/C.U.C. Rho
17	lotto	12	€ 750.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 750.000,00	€ 0,00	Non ricorre fattispecie	si	0000171429 0000549860	CONSIP spa/C.U.C. Rho
18	lotto	12	€ 230.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 230.000,00	€ 0,00	Non ricorre fattispecie	si	0000171429 0000549860	CONSIP spa/C.U.C. Rho
19	lotto	6	€ 50.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 50.000,00	€ 0,00	Non ricorre fattispecie	si	0000549860	C.U.C. Rho
20	lotto	36	€ 333.333,33	€ 1.000.000,00	€ 1.666.666,67	€ 3.000.000,00	€ 50.000,00	ricavi da attività di impresa	si	0000549860	C.U.C. Rho
21	lotto	72	€ 250.000,00	€ 250.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.500.000,00	€ 0,00	Non ricorre fattispecie	si	0000549860	C.U.C. Rho
22	lotto	60	€ 0,00	€ 0,00	€ 120.000,00	€ 120.000,00	€ 0,00	Non ricorre fattispecie	si	0000549860	C.U.C. Rho
23	lotto	36	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 90.000,00	€ 0,00	Non ricorre fattispecie	si	0000549860	C.U.C. Rho
24	lotto	36	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00	Non ricorre fattispecie	si	0000549860	C.U.C. Rho

Allegato A

Punto N.	Unità di misura	Durata del contratto	Stima costi Programma Primo anno	Stima costi Programma Secondo anno	Costi su annualità successive	Stima costi Programma Totale	Apporto di capitale privato - Importo	Apporto di capitale privato - Tipologia	Si intende delegare a Centrale di Committenza o Soggetto Aggregatore la procedura di acquisto	Codice AUSA Amministrazione delegata	Denominazione Amministrazione delegata
25	lotto	48	€ 214.865,00	€ 214.865,00	€ 429.730,00	€ 859.460,00	€ 0,00	Non ricorre fattispecie	si	0000549860	C.U.C. Rho
26	lotto	36	€ 25.250,00	€ 25.250,00	€ 25.250,00	€ 75.750,00	€ 0,00	Non ricorre fattispecie	si	0000549860	C.U.C. Rho
27	pezzi	3	€ 50.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 50.000,00	€ 0,00	Non ricorre fattispecie	si	0000171429 0000549860	CONSIP spa/C.U.C. Rho
28	lotto	12	€ 75.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 75.000,00	€ 0,00	Non ricorre fattispecie	si	0000171429 0000549860	CONSIP spa/C.U.C. Rho
29	lotto	48	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 300.000,00	€ 600.000,00	€ 0,00	Non ricorre fattispecie	si	0000549860	C.U.C. Rho
30	lotto	6	€ 300.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 300.000,00	€ 0,00	Non ricorre fattispecie	si	0000549860	C.U.C. Rho
31	lotto	36	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 60.000,00	€ 0,00	Non ricorre fattispecie	si	0000549860	C.U.C. Rho
32	lotto	36	€ 45.000,00	€ 45.000,00	€ 45.000,00	€ 135.000,00	€ 0,00	Non ricorre fattispecie	si	0000549860	C.U.C. Rho
33	lotto	24	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 0,00	€ 80.000,00	€ 0,00	Non ricorre fattispecie	si	0000549860	C.U.C. Rho

Allegato A

Punto N.	Unità di misura	Durata del contratto	Stima costi Programma Primo anno	Stima costi Programma Secondo anno	Costi su annualità successive	Stima costi Programma Totale	Apporto di capitale privato - Importo	Apporto di capitale privato - Tipologia	Si intende delegare a Centrale di Committenza o Soggetto Aggregatore la procedura di acquisto	Codice AUSA Amministrazione delegata	Denominazione Amministrazione delegata
34	lotto	36	€ 160.000,00	€ 160.000,00	€ 160.000,00	€ 480.000,00	€ 0,00	Non ricorre fattispecie	no	0000549860	C.U.C. Rho
35	lotto	36	€ 160.000,00	€ 160.000,00	€ 160.000,00	€ 480.000,00	€ 0,00	Non ricorre fattispecie	no	0000549860	C.U.C. Rho
36	lotto	36	€ 175.000,00	€ 175.000,00	€ 175.000,00	€ 525.000,00	€ 0,00	Non ricorre fattispecie	no	0000549860	C.U.C. Rho
37	lotto	36	€ 110.000,00	€ 110.000,00	€ 110.000,00	€ 330.000,00	€ 0,00	Non ricorre fattispecie	no	0000549860	C.U.C. Rho
38	lotto	12	€ 330.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 330.000,00	€ 0,00	Non ricorre fattispecie	si	0000549860	Comune di Rho
39	lotto	12	€ 620.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 620.000,00	€ 0,00	Non ricorre fattispecie	no	Dato non disponibile	Società in house
40	lotto	12	€ 220.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 220.000,00	€ 0,00	Non ricorre fattispecie	no	Dato non disponibile	Società in house
41	lotto	36	€ 125.000,00	€ 125.000,00	€ 125.000,00	€ 375.000,00	€ 0,00	Non ricorre fattispecie	si	0000171429 0000549860	CONSIP spa/C.U.C. Rho

Allegato A

Punto N.	Unità di misura	Durata del contratto	Stima costi Programma Primo anno	Stima costi Programma Secondo anno	Costi su annualità successive	Stima costi Programma Totale	Apporto di capitale privato - Importo	Apporto di capitale privato - Tipologia	Si intende delegare a Centrale di Committenza o Soggetto Aggregatore la procedura di acquisto	Codice AUSA Amministrazione delegata	Denominazione Amministrazione delegata
42	lotto	36	€ 44.400,00	€ 44.400,00	€ 44.400,00	€ 133.200,00	€ 0,00	Non ricorre fattispecie	si	0000171429 0000549860	CONSIP spa/C.U.C. Rho
43	lotto	12	€ 150.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 150.000,00	€ 0,00	Non ricorre fattispecie	si	0000171429 0000549860	CONSIP spa/C.U.C. Rho
44	lotto	36	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 60.000,00	€ 0,00	Non ricorre fattispecie	si	0000549860	C.U.C. Rho
45	lotto	72	€ 56.000,00	€ 56.000,00	€ 224.000,00	€ 336.000,00	€ 0,00	Non ricorre fattispecie	si	0000549860	C.U.C. Rho
46	lotto	48	€ 13.750,00	€ 13.750,00	€ 27.500,00	€ 55.000,00	€ 0,00	Non ricorre fattispecie	si	0000171429 0000549860	CONSIP spa/C.U.C. Rho
47	lotto	36	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 150.000,00	€ 0,00	Non ricorre fattispecie	si	0000171429 0000549860	CONSIP spa/C.U.C. Rho
14	lotto	24	€ 34.000,00	€ 34.000,00	€ 0,00	€ 68.000,00	€ 0,00	Non ricorre fattispecie	si	0000549860	C.U.C. Rho

Allegato A

Punto N.	Unità di misura	Durata del contratto	Stima costi Programma Primo anno	Stima costi Programma Secondo anno	Costi su annualità successive	Stima costi Programma Totale	Apporto di capitale privato - Importo	Apporto di capitale privato - Tipologia	Si intende delegare a Centrale di Committenza o Soggetto Aggregatore la procedura di acquisto	Codice AUSA Amministrazione delegata	Denominazione Amministrazione delegata
14	lotto	24	€ 37.000,00	€ 37.000,00	€ 0,00	€ 74.000,00	€ 0,00	Non ricorre fattispecie	si	0000549860	C.U.C. Rho
21	lotto	36	€ 62.500,00	€ 250.000,00	€ 437.500,00	€ 750.000,00	€ 0,00	Non ricorre fattispecie	si	0000549860	C.U.C. Rho
21	lotto	72	€ 250.000,00	€ 250.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.500.000,00	€ 0,00	Non ricorre fattispecie	si	0000549860	C.U.C. Rho
29	lotto	24	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 0,00	€ 300.000,00	€ 0,00	Non ricorre fattispecie	si	0000549860	C.U.C. Rho
29	lotto	48	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 300.000,00	€ 600.000,00	€ 0,00	Non ricorre fattispecie	si	0000549860	C.U.C. Rho
31	lotto	24	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 0,00	€ 50.000,00	€ 0,00	Non ricorre fattispecie	si	0000549860	C.U.C. Rho
31	lotto	36	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 60.000,00	€ 0,00	Non ricorre fattispecie	si	0000549860	C.U.C. Rho

Allegato A

Punto N.	Unità di misura	Durata del contratto	Stima costi Programma Primo anno	Stima costi Programma Secondo anno	Costi su annualità successive	Stima costi Programma Totale	Apporto di capitale privato - Importo	Apporto di capitale privato - Tipologia	Si intende delegare a Centrale di Committenza o Soggetto Aggregatore la procedura di acquisto	Codice AUSA Amministrazione delegata	Denominazione Amministrazione delegata
32	lotto	36	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 120.000,00	€ 0,00	Non ricorre fattispecie	si	0000549860	C.U.C. Rho
32	lotto	36	€ 45.000,00	€ 45.000,00	€ 45.000,00	€ 135.000,00	€ 0,00	Non ricorre fattispecie	si	0000549860	C.U.C. Rho
45	lotto	72	€ 56.000,00	€ 56.000,00	€ 224.000,00	€ 336.000,00	€ 0,00	Non ricorre fattispecie	si	0000549860	C.U.C. Rho
46	lotto	48	€ 13.750,00	€ 13.750,00	€ 27.500,00	€ 55.000,00	€ 0,00	Non ricorre fattispecie	si	0000171429 0000549860	CONSIP spa/C.U.C. Rho
47	lotto	36	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 150.000,00	€ 0,00	Non ricorre fattispecie	si	0000171429 0000549860	CONSIP spa/C.U.C. Rho

# **Documento Unico di Programmazione**

## **D.U.P. 2021 - 2023**

### **Piano delle Alienazioni**

## **PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI PER L'ANNO 2021.**

---

Su proposta dell'Assessore al Patrimonio e Catasto, sig. Andrea Orlandi:

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Richiamato l'art. 58 del D.L. n. 112 del 25/06/2008 convertito nella Legge n. 133/2008 che, per procedere a riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ha previsto un nuovo allegato al Bilancio di Previsione, costituito da un elenco degli immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione;

Rilevato che ciascun ente, con deliberazione dell'organo di governo, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi, individua e redige l'elenco suddetto;

Dato atto che il successivo comma 2 del medesimo articolo della legge sopra citata, così come modificato a seguito della dichiarazione d'illegittimità costituzionale, dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 340/2009, stabilisce che "l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica";

Considerato che è stata attivata, attraverso i Servizi competenti, una procedura di ricognizione del patrimonio dell'ente, sulla base della documentazione presente negli archivi e negli uffici, predisponendo un elenco di immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione in ragione della loro specifica dislocazione sul territorio comunale, dell'accessibilità, del contesto ambientale, delle infrastrutture esistenti, per essere poi valorizzati o alienati;

Atteso che, relativamente a tali beni, sono state sviluppate le opportune analisi giuridico - amministrative, catastali ed urbanistiche al fine di verificarne l'effettiva titolarità e i titoli di provenienza, la loro natura, ovvero la loro appartenenza se rientranti nel patrimonio indisponibile o disponibile, l'identificazione catastale - urbanistica, e sono state esaminate le nuove e possibili diverse funzioni degli stessi per le esigenze dell'Amministrazione;

Ritenuto inoltre di prevedere anche per l'Esercizio 2021, l'alienazione dei diritti edificatori delle aree di proprietà comunale destinate a servizi, specificando che detti diritti edificatori generati dalle suddette aree sono liberamente commercializzabili, al pari dei diritti generabili dalle aree a servizi inattuati di proprietà privata individuate dal vigente Piano dei Servizi del PGT, secondo le modalità e le procedure indicate nel vigente Regolamento per l'istituzione, la gestione, la conservazione e la pubblicizzazione del registro delle cessioni dei diritti edificatori;

Evidenziati negli elenchi di cui agli Allegati nn. 1 - 2 - 3 - 4 - 5, i beni che si intendono valorizzare o dismettere;

Accertato che, dall'esame della documentazione presente nell'archivio patrimoniale, è stata rilevata la piena e libera proprietà dei beni riportati negli allegati al presente atto;

Rilevata la completezza del Piano di Alienazione e Valorizzazione per la vendita di immobili del patrimonio disponibile che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e sottolineato che i valori di cessione dei cespiti indicati negli Allegati nn. 2 - 3 - 4 - 5, è da intendersi meramente indicativo in quanto per ciascuno degli immobili ceduti dovrà essere eseguita opportuna perizia, mentre per gli immobili indicati nell'allegato n. 1 sono state eseguite le opportune perizie, e aggiornati i valori sulla base delle ultime pubblicazioni disponibili (Agenzia delle Entrate - Banca Dati delle quotazioni Immobiliari - anno 2020, 2° semestre);

Rilevato che rispetto al Piano di Alienazione e Valorizzazione Immobiliare dell'anno 2020,

- sono stati stralciati i beni immobili alienati nel corso dell'esercizio 2020;
- è stata rideterminata la consistenza dei diritti edificatori, sulla base della quantità alienata nel corso dell'esercizio 2020;
- è stata stralciata l'area sita a Rho, in Via F. Turati (catastralmente identificata in catasto al foglio 11, mappale 544, mq. 3012) concessa in diritto di superficie al fine della realizzazione della nuova struttura zoofila, a servizio comunale;

Considerato che la presente deliberazione risulta propedeutica alla formazione del Bilancio di Previsione 2021 - 2023 ai sensi dell'articolo 172 del D.Lgs. n. 267/2000;

Precisato che il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione dell'anno 2021 è stato prorogato inizialmente al 31.01.2021 con D.L. 19 maggio 2020, n. 34 (decreto Rilancio), successivamente al 31.03.2020 con decreto del Ministro dell'Interno del 13 gennaio 2021, ed ulteriormente differito al 30.04.2021 con D.L. 22 marzo 2021, n. 41 (decreto Sostegni);

Visto il Regolamento per l'alienazione dei beni immobili patrimoniali di proprietà comunale;

Attesa la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs n. 267/2000;

Visti i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, dal Direttore Area Servizi di Programmazione economica e delle Entrate;

Con voti, ... espressi nelle forme di legge;

## **DELIBERA**

1. Di approvare il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari Esercizio 2021, per i beni di cui agli Allegati nn. 1 - 2 - 3 - 4 - 5 per i quali sono stati determinati e/o aggiornati i valori di stima per la loro possibile alienazione;
2. Di confermare per l'Esercizio 2021, l'alienazione dei diritti edificatori delle aree di proprietà comunale destinate a servizi ed indicate in apposito allegato al presente atto, specificando che detti diritti edificatori generati dalle suddette aree sono liberamente commercializzabili, al pari dei diritti generabili dalle aree a servizi inattuati di proprietà privata individuate dal vigente Piano dei Servizi del PGT, secondo le modalità e le procedure indicate nel vigente Regolamento per l'istituzione, la gestione, la conservazione e la pubblicizzazione del registro delle cessioni dei diritti edificatori;
3. Di dare atto, in particolare, che per i beni indicati nell'Allegato n. 1 del presente Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari sono state eseguite le opportune perizie e aggiornati i valori sulla base delle ultime pubblicazioni disponibili (Agenzia delle Entrate - Banca Dati delle quotazioni Immobiliari - anno 2020, 2° semestre);

4. Di dare atto che i valori di cessione dei beni indicati negli Allegati nn. 2 - 3 - 4 - 5 del presente Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari, sono da intendersi meramente indicativi in quanto su ciascuno di essi dovrà essere eseguita opportuna perizia, in concomitanza con l'avvio delle procedure di alienazione;
5. Di dare atto che rispetto al Piano di Alienazione e Valorizzazione Immobiliare dell'anno 2020,
  - sono stati stralciati i beni immobili alienati nel corso dell'esercizio 2020;
  - è stata rideterminata la consistenza dei diritti edificatori, sulla base della quantità alienata nel corso dell'esercizio 2020;
  - è stata stralciata l'area sita a Rho, in Via F. Turati (catastralmente identificata in catasto al foglio 11, mappale 544, mq. 3012) concessa in diritto di superficie al fine della realizzazione della nuova struttura zoofila, a servizio comunale;
6. Di demandare al Direttore Area Servizi di Programmazione economica e delle Entrate lo svolgimento di tutti gli adempimenti necessari inerenti alle alienazioni e/o valorizzazioni, ivi compresa l'attività di trascrizione e relativa voltura, nonché la predisposizione delle perizie di stima;
7. Di dare atto che la presente deliberazione risulta propedeutica alla formazione del Bilancio di Previsione 2021 - 2023 ai sensi dell'articolo 172 del D.Lgs. n. 267/2000.

# ALLEGATO "1"

VENDITA DEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA															note		
EDIFICI DA CEDERE																	
	Via Arona n. 2-4-6-8	cod.	foglio	mapp.	sub.	cat.	piano	scala	stato man.	sup. comm.	prezzo €/mq.	valore indicativo	ai sensi L.R.16/2016-art.29		ai sensi L.R.16/2016-art.29		annotazioni
													valore 1° abbatt.	valore abbattuto	valore 2°abbatt.	valore abbattuto	
1	alloggio vuoto	C25	39	841	68	A/2	2	C	normale	84,58	1.600,00	135.328,00	27.065,60	108.262,40	21.652,48	86.609,92	
	pertinenza cantina		39	841	68		S1	C	normale	2,12	1.600,00	3.392,00				3.392,00	
	pertinenza garage		39	841	40	C6	S1		normale	15,2	800,00	12.160,00				12.160,00	
										<b>101,9</b>		<b>150.880,00</b>				<b>102.161,92</b>	TOTALE
1	alloggio occupato	C15	39	841	58	A/2	1	C	normale	84,58	1.600,00	135.328,00	27.065,60	108.262,40	21.652,48	86.609,92	
	pertinenza cantina		39	841	58		S1	C	normale	2,12	1.600,00	3.392,00				3.392,00	
	pertinenza garage		39	841	22	C6	S1		normale	14,99	800,00	11.992,00				11.992,00	
										<b>101,69</b>		<b>150.712,00</b>				<b>101.993,92</b>	TOTALE
1	alloggio occupato	B13	39	841	56	A/2	1	B	normale	82,75	1.600,00	132.400,00	26.480,00	105.920,00	21.184,00	84.736,00	
	pertinenza cantina		39	841	56		S1	B	normale	2,1	1.600,00	3.360,00				3.360,00	
	pertinenza garage		39	841	15	C6	S1		normale	14,75	800,00	11.800,00				11.800,00	
										<b>99,6</b>		<b>147.560,00</b>				<b>99.896,00</b>	TOTALE
1	alloggio occupato	A10	39	841	53	A/2	1	A	normale	85,95	1.600,00	137.520,00	27.504,00	110.016,00	22.003,20	88.012,80	
	pertinenza cantina		39	841	53		S1	A	normale	2,01	1.600,00	3.216,00				3.216,00	
	pertinenza garage		39	841	11	C6	S1		normale	14,54	800,00	11.632,00				11.632,00	
										<b>102,5</b>		<b>152.368,00</b>				<b>102.860,80</b>	TOTALE
4												<b>315.312,00</b>	108.115,20	432.460,80	86.492,16		<b>406.912,64</b>
Via Balzarotti n. 5																	
		cod.	foglio	mapp.	sub.	cat.	piano	scala	stato man.	sup. comm.	prezzo €/mq.	valore indicativo	valore 1° abbatt.	valore abbattuto	valore 2°abbatt.	valore abbattuto	annotazioni
1	alloggio occupato	3/A	26	663	4	A/4	1	A	normale	77,09	1.300,00	100.217,00	20.043,40	80.173,60	16.034,72	64.138,88	
	pertinenza cantina		26	663	4		T	A	normale	0,91	1.300,00	1.183,00				1.183,00	
	pertinenza posto auto		26	663	26	C6	T		normale	3,13	1.300,00	4.069,00				4.069,00	
										<b>81,13</b>		<b>105.469,00</b>				<b>69.390,88</b>	TOTALE
1	alloggio occupato	4/A	26	663	5	A/4	2	A	normale	75,85	1.300,00	98.605,00	19.721,00	78.884,00	15.776,80	63.107,20	
	pertinenza cantina		26	663	5		T	A	normale	0,85	1.300,00	1.105,00				1.105,00	
	pertinenza posto auto		26	663	27	C6	T		normale	3,13	1.300,00	4.069,00				4.069,00	
										<b>79,83</b>		<b>103.779,00</b>				<b>68.281,20</b>	TOTALE
1	alloggio occupato	9/A	26	663	10	A/4	3	A	normale	77,09	1.300,00	100.217,00	20.043,40	80.173,60	16.034,72	64.138,88	
	pertinenza cantina		26	663	10		T	A	normale	0,85	1.300,00	1.105,00				1.105,00	
	pertinenza posto auto		26	663	32	C6	T		normale	3,13	1.300,00	4.069,00				4.069,00	
										<b>81,07</b>		<b>105.391,00</b>				<b>69.312,88</b>	TOTALE
1	alloggio occupato	12/B	26	663	13	A/4	1	A	normale	75,85	1.300,00	98.605,00	19.721,00	78.884,00	15.776,80	63.107,20	
	pertinenza cantina		26	663	13		T	A	normale	1,69	1.300,00	2.197,00				2.197,00	
	pertinenza posto auto		26	663	35	C6	T		normale	3,13	1.300,00	4.069,00				4.069,00	
										<b>80,67</b>		<b>104.871,00</b>				<b>69.373,20</b>	TOTALE
1	alloggio occupato	14/B	26	663	15	A/4	1	A	normale	75,85	1.300,00	98.605,00	19.721,00	78.884,00	15.776,80	63.107,20	
	pertinenza cantina		26	663	15		T	A	normale	0,85	1.300,00	1.105,00				1.105,00	
	pertinenza posto auto		26	663	37	C6	T		normale	3,13	1.300,00	4.069,00				4.069,00	
										<b>79,83</b>		<b>103.779,00</b>				<b>68.281,20</b>	TOTALE
1	alloggio vuoto	16/B	26	663	17	A/4	2	B	normale	51,41	1.200,00	61.692,00		61.692,00		61.692,00	
	pertinenza cantina		26	663	17		T	B	normale	0,85	1.200,00	1.020,00				1.020,00	
	pertinenza posto auto		26	663	39	C6	T		normale	3,13	1.200,00	3.756,00				3.756,00	
										<b>55,39</b>		<b>66.468,00</b>				<b>66.468,00</b>	TOTALE
1	alloggio occupato	21/B	26	663	22	A/4	4	B	normale	99,61	1.300,00	129.493,00	25.898,60	103.594,40	20.718,88	82.875,52	
	pertinenza cantina		26	663	22		T	B	normale	2,12	1.300,00	2.756,00				2.756,00	
	pertinenza posto auto		26	663	44	C6	T		normale	3,13	1.300,00	4.069,00				4.069,00	
										<b>104,86</b>		<b>136.318,00</b>				<b>89.700,52</b>	TOTALE
1	alloggio occupato	22/B	26	663	23	A/4	4	B	normale	98,01	1.300,00	127.413,00	25.482,60	101.930,40	20.386,08	81.544,32	
	pertinenza cantina		26	663	23		T	B	normale	2,84	1.300,00	3.692,00				3.692,00	
	pertinenza posto auto		26	663	45	C6	T		normale	3,13	1.300,00	4.069,00				4.069,00	

											103,98		135.174,00				89.305,32	TOTALE
8													861.249,00					590.113,20
	<b>Via Bettinetti n. 12</b>	cod.	fg.	mapp.	sub.	cat.	piano	scala	stato man.	sup. comm.	prezzo €/mq.	valore indicativo	valore 1° abbatt.	valore abbattuto	valore 2°abbatt.	valore abbattuto	annotazioni	
1	alloggio occupato pertinenza cantina	1	18	187	4	A/3	R	//	normale	46,42	1.000,00	46.420,00	9.284,00	37.136,00	7.427,20	29.708,80		
							S1		normale	2,92	1.000,00	2.920,00				2.920,00		
										49,34		49.340,00				32.628,80		
1	alloggio occupato pertinenza cantina	2	18	187	9	A/3	2	//	normale	51,92	1.000,00	51.920,00	10.384,00	41.536,00	8.307,20	33.228,80		
							S1		normale	3,57	1.000,00	3.570,00				3.570,00		
										55,49		55.490,00				36.798,80		
1	alloggio occupato pertinenza cantina	4	18	187	10	A/3	2	//	normale	64,75	1.000,00	64.750,00	12.950,00	51.800,00	10.360,00	41.440,00		
							S1		normale	5,4	1.000,00	5.400,00				5.400,00		
										70,15		70.150,00				46.840,00		
1	alloggio occupato pertinenza cantina	3	18	187	11	A/3	2	//	normale	48,67	1.000,00	48.670,00	9.734,00	38.936,00	7.787,20	31.148,80		
							S1		normale	2,94	1.000,00	2.940,00				2.940,00		
										51,61		51.610,00				34.088,80		
1	alloggio vuoto pertinenza cantina	5	18	187	13	A/3	3	//	normale	70,1	1.000,00	70.100,00	14.020,00	56.080,00	11.216,00	44.864,00		
							S1		normale	2,24	1.000,00	2.240,00				2.240,00		
										72,34		72.340,00				47.104,00		
1	alloggio occupato pertinenza cantina	6	18	187	15	A/3	3	//	normale	48,67	1.000,00	48.670,00	9.734,00	38.936,00	7.787,20	31.148,80		
							S1		normale	4,04	1.000,00	4.040,00				4.040,00		
										52,71		52.710,00				35.188,80		
6												351.640,00	70.328,00	281.312,00	56.262,40	225049,6	232.649,20	
	<b>Via Cadorna n. 49</b>	cod.	fg.	mapp.	sub.	cat.	piano	scala	stato man.	sup. comm.	prezzo €/mq.	valore indicativo	valore 1° abbatt.	valore abbattuto	valore 2°abbatt.	valore abbattuto	annotazioni	
1	alloggio occupato	2	8	39	18	A/4	3	//	normale	62,8	1.100,00	69.080,00	13.816,00	55.264,00	11.052,80	44.211,20		
1	alloggio occupato	3	8	39	19	A/4	3	//	normale	50,24	1.100,00	55.264,00	11.052,80	44.211,20	8.842,24	35.368,96		
									normale	2,91	1.100,00	3.201,00				3.201,00		
										53,15		58.465,00				38.569,96		
2												127.545,00					82.781,16	
	<b>Via Crocefisso n. 29</b>	cod.	fg.	mapp.	sub.	cat.	piano	scala	stato man.	sup. comm.	prezzo €/mq.	valore indicativo	valore 1° abbatt.	valore abbattuto	valore 2°abbatt.	valore abbattuto	annotazioni	
1	alloggio occupato pertinenza cantina	3	18	187	32	A/3	1	//	normale	77,91	1.000,00	77.910,00	15.582,00	62.328,00	12.465,60	49.862,40		
			18	187	32		S1	//	normale	8,11	1.000,00	8.110,00				8.110,00		
										86,02		86.020,00					57.972,40	
	<b>Via Manzoni n. 3</b>	cod.	fg.	mapp.	sub.	cat.	piano	scala	stato man.	sup. comm.	prezzo €/mq.	valore definitivo	valore 1° abbatt.	valore abbattuto	valore 2°abbatt.	valore abbattuto	annotazioni	
1	alloggio occupato pertinenza cantina	1	17	279	2	A/3	R	A	normale	56,23	1.100,00	61.853,00	12.370,60	49.482,40	9.896,48	39.585,92		
									normale	3,99	1.100,00	4.389,00				4.389,00		
										60,22		66.242,00				43.974,92		
1	alloggio occupato pertinenza cantina	3	17	279	4	A/3	1	A	normale	76,45	1.100,00	84.095,00	16.819,00	67.276,00	13.455,20	53.820,80		
									normale	2	1.100,00	2.200,00				2.200,00		
										78,45		86.295,00				56.020,80		
1	alloggio occupato pertinenza cantina	5	17	279	6	A/3	1	A	normale	56,23	1.100,00	61.853,00	12.370,60	49.482,40	9.896,48	39.585,92		
									normale	2,52	1.100,00	2.772,00				2.772,00		
										58,75		64.625,00				42.357,92		
1	alloggio occupato	11	17	279	7	A/3	2	A	normale	76,45	1.100,00	84.095,00	16.819,00	67.276,00	13.455,20	53.820,80		
1	alloggio occupato	8	17	279	8	A/3	2	A	normale	56,23	1.100,00	61.853,00	12.370,60	49.482,40	9.896,48	39.585,92		
1	alloggio occupato	9	17	279	9	A/3	2	A	normale	56,23	1.100,00	61.853,00	12.370,60	49.482,40	9.896,48	39.585,92		
1	alloggio vuoto	2	17	279	11	A/3	1	B	normale	56,23	1.100,00	61.853,00	12.370,60	49.482,40	9.896,48	39.585,92		
1	alloggio vuoto	7	17	279	13	A/3	1	B	normale	54	1.100,00	59.400,00	11.880,00	47.520,00	9.504,00	38.016,00		
1	alloggio occupato pertinenza cantina	4	17	279	14	A/3	1	B	normale	56,23	1.100,00	61.853,00	12.370,60	49.482,40	9.896,48	39.585,92		
									normale	1,8	1.100,00	1.980,00				1.980,00		
										58,03		63.833,00				41.565,92		
1	alloggio occupato	6	17	279	16	A/3	2	B	normale	54	1.100,00	59.400,00		59.400,00		59.400,00		
1	alloggio occupato pertinenza cantina	10	17	279	18	A/3	2	B	normale	86,16	1.100,00	94.776,00	18.955,20	75.820,80	15.164,16	60.656,64		
									normale	3,5	1.100,00	3.850,00				3.850,00		
										89,66		98.626,00				64.506,64		
11												768.075,00	153.615,00	614.460,00	122.892,00		518.420,76	
	<b>Via Manzoni n. 3A</b>	cod.	fg.	mapp.	sub.	cat.	piano	scala	stato man.	sup. comm.	prezzo €/mq.	valore definitivo	valore 1° abbatt.	valore abbattuto	valore 2°abbatt.	valore abbattuto	annotazioni	

1	alloggio occupato	1	17	280	10	A/3	R	B	normale	80,196	1.100,00	88.215,60	17.643,12	70.572,48	14.114,50	56.457,98	
	pertinenza cantina		17	280	10		S1	B	normale	2,375	1.100,00	2.612,50				2.612,50	
										<b>82,571</b>		<b>90.828,10</b>				<b>59.070,48</b>	TOTALE
1	alloggio occupato	2	17	280	12	A/3	1	B	scadente	79,331	1.000,00	79.331,00	15.866,20	63.464,80	12.692,96	50.771,84	
	pertinenza cantina		17	280	12		S1	B	normale	3,15	1.000,00	3.150,00				3.150,00	
										<b>82,481</b>		<b>82.481,00</b>				<b>53.921,84</b>	TOTALE
2												<b>173.309,10</b>					112.992,32
	<b>Via Montale n. 37</b>	<b>cod.</b>	<b>fg.</b>	<b>mapp.</b>	<b>sub.</b>	<b>cat.</b>	<b>piano</b>	<b>scala</b>	<b>stato man.</b>	<b>sup. comm.</b>	<b>prezzo €/mq.</b>	<b>valore definitivo</b>	<b>valore 1° abbatt.</b>	<b>valore abbattuto</b>	<b>valore 2°abbatt.</b>	<b>valore abbattuto</b>	<b>annotazioni</b>
1	alloggio occupato		40	620	3	A/3	T	A	normale	78,18	1.300,00	101.634,00	20.326,80	81.307,20	16.261,44	65.045,76	
	pertinenza giardino		40	620	3		T	A	normale	1,86	1.300,00	2.418,00				2.418,00	
	pertinenza cantina		40	620	3		S1	A	normale	1,25	1.300,00	1.625,00				1.625,00	
	pertinenza garage		40	620	35	C/6	S1		normale	14,85	800,00	11.880,00				11.880,00	
										<b>81,29</b>		<b>117.557,00</b>				<b>80.968,76</b>	
	<b>Via Moravia n. 3</b>	<b>cod.</b>	<b>fg.</b>	<b>mapp.</b>	<b>sub.</b>	<b>cat.</b>	<b>piano</b>	<b>scala</b>	<b>stato man.</b>	<b>sup. comm.</b>	<b>prezzo €/mq.</b>	<b>valore definitivo</b>	<b>valore 1° abbatt.</b>	<b>valore abbattuto</b>	<b>valore 2°abbatt.</b>	<b>valore abbattuto</b>	<b>annotazioni</b>
1	alloggio occupato		40	620	19	A/3	T	A	normale	78,18	1.300,00	101.634,00	20.326,80	81.307,20	16.261,44	65.045,76	
	pertinenza giardino		40	620	19		T	A	normale	1,86	1.300,00	2.418,00				2.418,00	
	pertinenza cantina		40	620	19		S1	A	normale	1,25	1.300,00	1.625,00				1.625,00	
	pertinenza garage		40	620	46	C/6	S1		normale	14,85	800,00	11.880,00				11.880,00	
										<b>81,29</b>		<b>117.557,00</b>				<b>80.968,76</b>	
2												<b>470.228,00</b>	94.045,60	376.182,40	75.236,48		161.937,52
	<b>Via Montale n. 31</b>	<b>cod.</b>	<b>fg.</b>	<b>mapp.</b>	<b>sub.</b>	<b>cat.</b>	<b>piano</b>	<b>scala</b>	<b>stato man.</b>	<b>sup. comm.</b>	<b>prezzo €/mq.</b>	<b>valore definitivo</b>	<b>valore 1° abbatt.</b>	<b>valore abbattuto</b>	<b>valore 2°abbatt.</b>	<b>valore abbattuto</b>	<b>annotazioni</b>
1	alloggio occupato		40	608	5	A/3	1	A	normale	75,84	1.300,00	98.592,00	19.718,40	78.873,60	15.774,72	63.098,88	
	pertinenza cantina		40	608	5		S1	A	normale	1,34	1.300,00	1.742,00				1.742,00	
	pertinenza garage		40	608	48	C/6	S1		normale	16,77	800,00	13.416,00				13.416,00	
										<b>77,18</b>		<b>113.750,00</b>				<b>78.256,88</b>	
1	alloggio vuoto		40	608	21	A/3	T	C	normale	116,24	1.300,00	151.112,00		151.112,00		151.112,00	
	pertinenza giardino		40	608	21		T	C	normale	8,57	1.300,00	11.141,00				11.141,00	
	pertinenza cantina		40	608	21		S1	C	normale	1,34	1.300,00	1.742,00				1.742,00	
	pertinenza garage		40	608	42	C/6	S1		normale	16,77	800,00	13.416,00				13.416,00	
										<b>142,92</b>		<b>177.411,00</b>				<b>177.411,00</b>	
1	alloggio occupato		40	608	22	A/3	T	C	normale	119,09	1.300,00	154.817,00	30.963,40	123.853,60	24.770,72	99.082,88	
	pertinenza giardino		40	608	21		T	C	normale	7,53	1.300,00	9.789,00				9.789,00	
	pertinenza cantina		40	608	22		S1	C	normale	1,34	1.300,00	1.742,00				1.742,00	
	pertinenza garage		40	608	35	C/6	S1		normale	18,89	800,00	15.112,00				15.112,00	
										<b>146,85</b>		<b>181.460,00</b>				<b>125.725,88</b>	
1	alloggio occupato		40	608	25	A/3	1	C	normale	56,20	1.300,00	73.060,00	14.612,00	58.448,00	11.689,60	46.758,40	
	pertinenza cantina		40	608	25		S1	C	normale	1,34	1.300,00	1.742,00				1.742,00	
	pertinenza garage		40	608	41	C/6	S1		normale	16,77	800,00	13.416,00				13.416,00	
										<b>57,54</b>		<b>88.218,00</b>				<b>61.916,40</b>	
4												<b>560.839,00</b>	65.293,80	412.287,20	52.235,04		443.310,16
	<b>Via Pontida n. 20</b>	<b>cod.</b>	<b>fg.</b>	<b>mapp.</b>	<b>sub.</b>	<b>cat.</b>	<b>piano</b>	<b>scala</b>	<b>stato man.</b>	<b>sup. tot.</b>	<b>prezzo €/mq.</b>	<b>valore definitivo</b>	<b>valore 1° abbatt.</b>	<b>valore abbattuto</b>	<b>valore 2°abbatt.</b>	<b>valore abbattuto</b>	<b>annotazioni</b>
1	alloggio occupato		1	8	3	A/3	R	//	normale	57,18	1.200,00	68.616,00	13.723,20	54.892,80	10.978,56	43.914,24	
1	alloggio occupato		10	8	37	A/3	2	//	normale	54,58	1.200,00	65.496,00	13.099,20	52.396,80	10.479,36	41.917,44	
1	alloggio occupato		11	8	37	A/3	3	//	normale	53,99	1.200,00	64.788,00	12.957,60	51.830,40	10.366,08	41.464,32	
1	alloggio occupato		12	8	37	A/3	3	//	normale	54,54	1.200,00	65.448,00	13.089,60	52.358,40	10.471,68	41.886,72	
1	alloggio occupato		2	8	37	A/3	R	//	normale	48,65	1.200,00	58.380,00	11.676,00	46.704,00	9.340,80	37.363,20	
1	alloggio occupato		3	8	37	A/3	R	//	normale	48,51	1.200,00	58.212,00	11.642,40	46.569,60	9.313,92	37.255,68	
1	alloggio occupato		4	8	37	A/3	1	//	normale	56,84	1.200,00	68.208,00	13.641,60	54.566,40	10.913,28	43.653,12	
1	alloggio occupato		6	8	37	A/3	1	//	normale	54,10	1.200,00	64.920,00	12.984,00	51.936,00	10.387,20	41.548,80	
1	alloggio occupato		7	8	37	A/3	2	//	normale	57,09	1.200,00	68.508,00	13.701,60	54.806,40	10.961,28	43.845,12	
1	alloggio occupato		8	8	37	A/3	2	//	normale	54,19	1.200,00	65.028,00	13.005,60	52.022,40	10.404,48	41.617,92	
1	alloggio vuoto		9	8	37	A/3	2	//	normale	56,98	1.200,00	68.376,00	13.675,20	54.700,80	10.940,16	43.760,64	
11												<b>715.980,00</b>	143.196,00	572.784,00	114.556,80	458.227,20	458.227,20
	<b>Via San Carlo n. 16</b>	<b>cod.</b>	<b>fg.</b>	<b>mapp.</b>	<b>sub.</b>	<b>cat.</b>	<b>piano</b>	<b>scala</b>	<b>stato man.</b>	<b>sup. comm.</b>	<b>prezzo €/mq.</b>	<b>valore definitivo</b>	<b>valore 1° abbatt.</b>	<b>valore abbattuto</b>	<b>valore 2°abbatt.</b>	<b>valore abbattuto</b>	<b>annotazioni</b>
1	alloggio vuoto		1/A	17	282	A/4	1	A	normale	56,27	1.000,00	56.270,00	11.254,00	45.016,00	9.003,20	36.012,80	

	pertinenza cantina		17	282	6		S1	A	normale	2,59	1.000,00	2.590,00				2.590,00	
										<b>58,860</b>		<b>58.860,00</b>				<b>38.602,80</b>	TOTALE
1	alloggio vuoto senza pertinenza	3/B	17	282	18	A/4	2	B	scadente	83,953	900,00	75.557,70		75.557,70		75.557,70	
												<b>134.417,70</b>				<b>75.557,70</b>	TOTALE
2																	114.160,50
	<b>Via Stoppani n. 22</b>	cod.	fg.	mapp.	sub.	cat.	piano	scala	stato man.	sup. tot.	prezzo €/mq.	valore definitivo	valore 1° abbatt.	valore abbattuto	valore 2°abbatt.	valore abbattuto	annotazioni
1	alloggio occupato	17/B	17	222	3	A/3	1	B	normale	61,89	1.100,00	68.079,00	13.615,80	54.463,20	10.892,64	43.570,56	
1	alloggio occupato	22/B	17	222	8	A/3	3	B	normale	73,64	1.100,00	81.004,00	16.200,80	64.803,20	12.960,64	51.842,56	
1	alloggio occupato	6/B	17	222	9	A/3	4	B	normale	62,18	1.100,00	68.398,00	13.679,60	54.718,40	10.943,68	43.774,72	
1	alloggio occupato	24/B	17	222	10	A/3	4	B	normale	73,78	1.100,00	81.158,00	16.231,60	64.926,40	12.985,28	51.941,12	
1	alloggio occupato	31/C	17	222	17	A/3	2	C	normale	50,66	1.100,00	55.726,00	11.145,20	44.580,80	8.916,16	35.664,64	
1	alloggio occupato	32/C	17	222	18	A/3	2	C	normale	56,91	1.100,00	62.601,00	12.520,20	50.080,80	10.016,16	40.064,64	
1	alloggio vuoto	33/C	17	222	19	A/3	3	C	normale	52,12	1.100,00	57.332,00	11.466,40	45.865,60	9.173,12	36.692,48	
1	alloggio occupato	38/C	17	222	21	A/3	3	C	normale	74,99	1.100,00	82.489,00	16.497,80	65.991,20	13.198,24	52.792,96	
1	alloggio occupato	1/A	17	222	22	A/3	R	A	normale	47,97	1.100,00	52.767,00	10.553,40	42.213,60	8.442,72	33.770,88	
1	alloggio occupato	2/B	17	222	23	A/3	R	A	normale	38,90	1.100,00	42.790,00	8.558,00	34.232,00	6.846,40	27.385,60	
1	alloggio occupato	3/A	17	222	24	A/3	R	A	normale	33,39	1.100,00	36.729,00	7.345,80	29.383,20	5.876,64	23.506,56	
1	alloggio occupato	23/A	17	222	27	A/3	1	A	normale	48,20	1.100,00	53.020,00	10.604,00	42.416,00	8.483,20	33.932,80	
1	alloggio occupato	8/A	17	222	29	A/3	2	A	normale	52,02	1.100,00	57.222,00	11.444,40	45.777,60	9.155,52	36.622,08	
1	alloggio occupato	12/A	17	222	33	A/3	3	A	normale	48,84	1.100,00	53.724,00	10.744,80	42.979,20	8.595,84	34.383,36	
1	alloggio occupato	14/A	17	222	35	A/3	4	A	normale	59,86	1.100,00	65.846,00	13.169,20	52.676,80	10.535,36	42.141,44	
1	alloggio occupato	15/A	17	222	36	A/3	4	A	normale	48,80	1.100,00	53.680,00	10.736,00	42.944,00	8.588,80	34.355,20	
1	alloggio occupato	1/B	17	222		A/3	R	B	normale	63,97	1.100,00	70.367,00	14.073,40	56.293,60	11.258,72	45.034,88	
1	alloggio occupato	2/A	17	222		A/3	R	B	normale	86,84	1.100,00	95.524,00	19.104,80	76.419,20	15.283,84	61.135,36	
18												<b>1.138.456,00</b>	227.691,20	910.764,80	182.152,96	<b>728.611,84</b>	728.611,84
	<b>Via Rosselli n. 8</b>	cod.	foglio	particel	sub.	cat.	piano	scala	stato man.	sup. comm.	prezzo €/mq.	valore indicativo	valore 1° abbatt.	valore abbattuto	valore 2°abbatt.	valore abbattuto/finale	annotazioni
1	alloggio occupato	2/1	26	661	7	A/4	1	A	normale	51,41	1.200,00	61.692,00	12.338,40	49.353,60	9.870,72	39.482,88	
	pertinenza cantina		26	661	7		T	A	normale	0,85	1.200,00	1.020,00				1.020,00	
	pertinenza posto auto		26	661	51	C6	T		normale	3,13	1.200,00	3.756,00				3.756,00	
										<b>55,39</b>		<b>66.468,00</b>				<b>44.258,88</b>	TOTALE
1	alloggio occupato	3/1	26	661	8	A/4	1	A	normale	77,09	1.200,00	92.508,00	18.501,60	74.006,40	14.801,28	59.205,12	
	pertinenza cantina		26	661	8		T	A	normale	0,91	1.200,00	1.092,00				1.092,00	
	pertinenza posto auto		26	661	52	C6	T		normale	3,13	1.200,00	3.756,00				3.756,00	
										<b>81,13</b>		<b>97.356,00</b>				<b>64.053,12</b>	TOTALE
1	alloggio occupato	4/1	26	661	9	A/4	2	A	normale	75,85	1.200,00	91.020,00	18.204,00	72.816,00	14.563,20	58.252,80	
	pertinenza cantina		26	661	9		T	A	normale	0,85	1.200,00	1.020,00				1.020,00	
	pertinenza posto auto		26	661	53	C6	T		normale	3,13	1.200,00	3.756,00				3.756,00	
										<b>79,83</b>		<b>95.796,00</b>				<b>63.028,80</b>	TOTALE
1	alloggio occupato	5/1	26	661	10	A/4	2	A	normale	51,41	1.200,00	61.692,00	12.338,40	49.353,60	9.870,72	39.482,88	
	pertinenza cantina		26	661	10		T	A	normale	0,85	1.200,00	1.020,00				1.020,00	
	pertinenza posto auto		26	661	54	C6	T		normale	3,13	1.200,00	3.756,00				3.756,00	
										<b>55,39</b>		<b>66.468,00</b>				<b>44.258,88</b>	TOTALE
1	alloggio occupato	6/1	26	661	11	A/4	2	A	normale	77,09	1.200,00	92.508,00	18.501,60	74.006,40	14.801,28	59.205,12	
	pertinenza cantina		26	661	11		T	A	normale	0,91	1.200,00	1.092,00				1.092,00	
	pertinenza posto auto		26	661	55	C6	T		normale	3,13	1.200,00	3.756,00				3.756,00	
										<b>81,13</b>		<b>97.356,00</b>				<b>64.053,12</b>	TOTALE
1	alloggio occupato	7/1	26	661	12	A/4	3	A	normale	75,85	1.200,00	91.020,00	18.204,00	72.816,00	14.563,20	58.252,80	
	pertinenza cantina		26	661	12		T	A	normale	0,85	1.200,00	1.020,00				1.020,00	
	pertinenza posto auto		26	661	56	C6	T		normale	3,13	1.200,00	3.756,00				3.756,00	
										<b>79,83</b>		<b>95.796,00</b>				<b>63.028,80</b>	TOTALE
1	alloggio occupato	8/1	26	661	13	A/4	3	A	normale	51,41	1.200,00	61.692,00	12.338,40	49.353,60	9.870,72	39.482,88	
	pertinenza cantina		26	661	13		T	A	normale	0,85	1.200,00	1.020,00				1.020,00	
	pertinenza posto auto		26	661	57	C6	T		normale	3,13	1.200,00	3.756,00				3.756,00	
										<b>55,39</b>		<b>66.468,00</b>				<b>44.258,88</b>	TOTALE
1	alloggio occupato	9/1	26	661	14	A/4	3	A	normale	77,09	1.200,00	92.508,00	18.501,60	74.006,40	14.801,28	59.205,12	





	pertinenza cantina		26	661	46		T	D	normale	0,85	1.200,00	1.020,00				1.020,00	
	pertinenza posto auto		26	661	90	C6	T		normale	3,13	1.200,00	3.756,00				3.756,00	
										55,39		66.468,00				44.258,88	TOTALE
1	alloggio occupato	42/4	26	661	47	A/4	3	D	normale	75,85	1.200,00	91.020,00	18.204,00	72.816,00	14.563,20	58.252,80	
	pertinenza cantina		26	661	47		T	D	normale	0,85	1.200,00	1.020,00				1.020,00	
	pertinenza posto auto		26	661	91	C6	T		normale	3,13	1.200,00	3.756,00				3.756,00	
										79,83		95.796,00				63.028,80	TOTALE
1	alloggio occupato	43/4	26	661	48	A/4	4	D	normale	99,61	1.200,00	119.532,00	23.906,40	95.625,60	19.125,12	76.500,48	
	pertinenza cantina		26	661	48		T	D	normale	0,85	1.200,00	1.020,00				1.020,00	
	pertinenza posto auto		26	661	92	C6	T		normale	3,13	1.200,00	3.756,00				3.756,00	
										103,59		124.308,00				81.276,48	TOTALE
1	alloggio occupato	44/4	26	661	49	A/4	4	D	normale	98,01	1.200,00	117.612,00	23.522,40	94.089,60	18.817,92	75.271,68	
	pertinenza cantina		26	661	49		T	D	normale	0,85	1.200,00	1.020,00				1.020,00	
	pertinenza posto auto		26	661	93	C6	T		normale	3,13	1.200,00	3.756,00				3.756,00	
										101,99		122.388,00				80.047,68	TOTALE
39												3.670.908,00					2.416.539,84
	<b>Via Torino n. 16</b>	cod.	fg.	mapp.	sub.	cat.	piano	scala	stato man.	sup. comm.	prezzo €/mq.	valore definitivo	valore 1° abbatt.	valore abbattuto	valore 2°abbatt.	valore abbattuto	annotazioni
1	alloggio occupato	1	30	197	2	A/3	R	//	normale	67,306	1.000,00	67.306,00	13.461,20	53.844,80	10.768,96	43.075,84	
	pertinenza cantina		30	197	2		S1	//	normale	2,816	1.000,00	2.816,00				2.816,00	
										70,12		70.122,00				45.891,84	
1	alloggio occupato	2	30	197	6	A/3	2	//	normale	72,064	1.000,00	72.064,00	14.412,80	57.651,20	11.530,24	46.120,96	
	pertinenza cantina		30	197	6		S1	//	normale	2,315	1.000,00	2.315,00				2.315,00	
										74,38		74.379,00				48.435,96	
2												144.501,00					94.327,80
	<b>Via Torino n. 18</b>	cod.	fg.	mapp.	sub.	cat.	piano	scala	stato man.	sup. comm.	prezzo €/mq.	valore indicativo	valore 1° abbatt.	valore abbattuto	valore 2°abbatt.	valore abbattuto	annotazioni
1	alloggio vuoto	3	30	198	1	A/3	R	//	normale	45,24	1.000,00	45.240,00		45.240,00		45.240,00	
	pertinenza cantina		30	198	1		S1	//	normale	1,853	1.000,00	1.853,00				1.853,00	
										47,09		47.093,00				47.093,00	
1	alloggio vuoto	2	30	198	2	A/3	R	//	normale	49,12	1.000,00	49.120,00	9.824,00	39.296,00	7.859,20	31.436,80	
	pertinenza cantina		30	198	2		S1	//	normale	1,925	1.000,00	1.925,00				1.925,00	
										51,045		51.045,00				33.361,80	
1	alloggio vuoto	1	30	198	3	A/3	R	//	normale	48,83	1.000,00	48.830,00		48.830,00		48.830,00	
	pertinenza cantina		30	198	3		S1	//	normale	3,575	1.000,00	3.575,00				3.575,00	
										52,41		52.405,00				52.405,00	
1	alloggio occupato	4	30	198	6	A/3	1	//	normale	64,473	1.000,00	64.473,00	12.894,60	51.578,40	10.315,68	41.262,72	
	pertinenza cantina		30	198	6		S1	//	normale	3,315	1.000,00	3.315,00				3.315,00	
										67,788		67.788,00				44.577,72	
1	alloggio occupato	5	30	198	7	A/3	1	//	normale	73,423	1.000,00	73.423,00	14.684,60	58.738,40	11.747,68	46.990,72	
	pertinenza cantina		30	198	7		S1	//	normale	1,6	1.000,00	1.600,00				1.600,00	
										75,023		75.023,00				48.590,72	
1	alloggio vuoto	6	30	198	9	A/3	2	//	normale	64,473	1.050,00	67.696,65		67.696,65		67.696,65	
	pertinenza cantina		30	198	9		S1	//	normale	4,29	1.050,00	4.504,50				4.504,50	
										68,763		72.201,15				72.201,15	
1	alloggio occupato	7	30	198	13	A/3	3	//	normale	73,423	1.000,00	73.423,00	14.684,60	58.738,40	11.747,68	46.990,72	
	pertinenza cantina		30	198	13		S1	//	normale	3,578	1.000,00	3.578,00				3.578,00	
										77,001		77.001,00				50.568,72	
7												442.556,15					348.798,11
	<b>Via Villafranca n. 18</b>	cod.	fg.	mapp.	sub.	cat.	piano	scala	stato man.	sup. comm.	prezzo €/mq.	valore definitivo	valore 1° abbatt.	valore abbattuto	valore 2°abbatt.	valore abbattuto	annotazioni
1	alloggio occupato	3	30	197	12	A/3	1	//	normale	47,618	1.000,00	47.618,00	9.523,60	38.094,40	7.618,88	30.475,52	
	pertinenza cantina		30	197	12		S1	//	normale	4,327	1.000,00	4.327,00				4.327,00	
										51,945		51.945,00				34.802,52	
1	alloggio vuoto	5	30	197	19	A/3	3	//	normale	39,413	1.000,00	39.413,00	7.882,60	31.530,40	6.306,08	25.224,32	
	pertinenza cantina		30	197	19		S1	//	normale	2,257	1.000,00	2.257,00				2.257,00	
										41,67		41.670,00				27.481,32	
2												93.615,00					62.283,84
	<b>Via Volta n. 10</b>	cod.	fg.	mapp.	sub.	cat.	piano	scala	stato man.	sup. comm.	prezzo €/mq.	valore definitivo	valore 1° abbatt.	valore abbattuto	valore 2°abbatt.	valore abbattuto	annotazioni

1	alloggio occupato pertinenza cantina	3	18 18	621 621	3 3	A/3	R S1	// //	normale normale	67,594 0,781 <b>68,375</b>	1.100,00 1.100,00	74.353,40 859,10 <b>75.212,50</b>	14.870,68	59.482,72	11.896,54	47.586,18 859,10 <b>48.445,28</b>
1	alloggio occupato pertinenza cantina	1	18 18	621 621	4 4	A/3	R S1	// //	normale normale	67,594 1,17 <b>68,764</b>	1.100,00 1.100,00	74.353,40 1.287,00 <b>75.640,40</b>	14.870,68	59.482,72	11.896,54	47.586,18 1.287,00 <b>48.873,18</b>
1	alloggio occupato pertinenza cantina	2	18 18	621 621	5 5	A/3	R S1	// //	normale normale	99,464 0,877 <b>100,341</b>	1.100,00 1.100,00	109.410,40 964,70 <b>110.375,10</b>	21.882,08	87.528,32	17.505,66	70.022,66 964,70 <b>70.987,36</b>
3												<b>261.228,00</b>				<b>168.305,81</b>

																	valore abbattuto/finale	
120	<b>TOTALE</b>																	<b>6.591.431,66</b>

*I valori di cessione dei beni indicati sono meramente indicativi in quanto su ciascuno di essi dovrà essere eseguita opportuna perizia. Inoltre gli abbattimenti vanno modulati distinguendo tra alloggio e accessori.*

ALLEGATO "2"

AREE DEL PATRIMONIO DA VALORIZZARE								
Via Baracca snc	foglio	mapp.	superficie	prezzo €/mq.	valore indicativo alienazione	destinazione da PGT approvato	annotazioni	
terreno - seminativo	23	901	198	34,50	€ 6.831,00	servizi pubblici e di interesse pubblico o generale	Immobile già andato in asta con riduzioni di prezzo per asta andata deserta.	
Via Baracca/Via Gran Sasso	foglio	mapp.	superficie	prezzo €/mq.	valore indicativo alienazione	destinazione da PGT approvato	annotazioni	
terreno	23	692	1583	34,50	€ 54.613,50	servizi pubblici e di interesse pubblico o generale		
Via Bormida	foglio	mapp.	superficie	prezzo €/mq.	valore indicativo alienazione	destinazione da PGT approvato	annotazioni	
semin irriguo	41	632				servizi pubblici e di interesse pubblico o generale	Tutto il complesso è da mettere a bando per individuare un operatore interessato a realizzarvi una struttura di interesse sociale ed annessa area a giardino.	
semin irriguo	41	633						
seminativo	41	634						
seminativo	41	635						
ente urbano	41	533						
ente urbano	41	532						
bosco ceduo	41	49						
			7200	115,00	€ 828.000,00			
semin irriguo	41	260				ambiti a venza produttiva agricola		
	33	309						
			5560	34,50	€ 191.820,00			
					€ 1.019.820,00			
ex Via Cornaredo	foglio	mapp.	superficie	prezzo €/mq.	valore indicativo alienazione	destinazione da PGT approvato	annotazioni	
terreno	39	n.s.	768	18,50	€ 14.208,00	Parco Agricolo Milano Sud	reliquato stradale - i confini del terreno sono da individuare, va sdemanializzato e frazionato, la superficie andrà ricalcolata puntualmente i mq sono indicativi	
Viale De Gasperi snc	foglio	mapp.	superficie	prezzo €/mq.	valore indicativo alienazione	destinazione da PGT approvato	annotazioni	
terreno	36	722	731	60,00	€ 43.860,00	servizi pubblici e di interesse pubblico o generale	aree corrispondenti all'ex campo base Expo (area recintata ed area esterna), da condere in diritto di superficie a società Arexpo in attuazione della convenzione attuativa del PII MIND	
terreno	36	724	5.805	60,00	€ 348.300,00			
terreno	36	87	675	60,00	€ 40.500,00			
terreno	36	88	397	60,00	€ 23.820,00			
terreno	36	872	25	60,00	€ 1.500,00			
terreno	36	874	24	60,00	€ 1.440,00			
terreno	36	875	17	60,00	€ 1.020,00			
terreno	36	873	731	60,00	€ 43.860,00			
terreno	36	876	154	60,00	€ 9.240,00			
terreno	36	877	33	60,00	€ 1.980,00			
terreno	36	878	99	60,00	€ 5.940,00			
terreno	36	890	2.387	60,00	€ 143.220,00			
fabbricato	36	962	45	60,00	€ 2.700,00			
fabbricato	36	963	50	60,00	€ 3.000,00			
terreno	36	964	40.841	60,00	€ 2.450.460,00			
totale			52.014		€ 3.120.840,00			
Via Gramsci	foglio	mapp.	superficie	prezzo €/mq.	valore indicativo alienazione	destinazione da PGT approvato	annotazioni	
terreno	6	254	370	34,50	12.765,00	insediamenti residenziali esito di progettazione unitaria	sem. irriguo	
terreno	6	288	130	34,50	4.485,00		sem. irriguo	
terreno	6	268	2250	34,50	77.625,00		sem. irriguo	
terreno	6	453	103	34,50	3.553,50		rel aq es	
terreno	6	204	2590	34,50	89.355,00	servizi pubblici e di interesse pubblico o generale	sem. irriguo - il terreno da alienare è una parte del mapp. 204 (patrimonio indisponibile), va quindi frazionato	
totale			5443		€ 187.783,50		il prezzo applicato è quello riferito ad terreni ad uso residenziale in zona periferica ridotto del 90% per l'effettiva destinazione. -	
Via Mazzo	foglio	mapp.	superficie	prezzo €/mq.	valore indicativo alienazione	destinazione da PGT approvato	annotazioni	
terreno	23	698	1555	34,50	53.647,50	Verde privato con valenza paesistica	Terreni da rendere disponibili e porre in vendita.	
terreno	23	699	65	34,50	2.242,50			
terreno	23	872	510	34,50	17.595,00			
terreno	23	874	700	34,50	24.150,00			
terreno	23	875	70	34,50	2.415,00			
totale			2900		€ 100.050,00			
Via PADRE VAIANI - S.S. 33 SEMPIONE	foglio	mapp.	superficie	prezzo €/mq.	valore indicativo alienazione	destinazione da PGT approvato	annotazioni	
	9	16	9510			servizi pubblici e di interesse pubblico o generale		
	9	4	220					
	9	439	4060					
	9	440	1300					
	9	443	150					
			15240	87,00	€ 1.325.880,00			
Via Palmanova angolo Via Po n.26	foglio	mapp.	superficie	prezzo €/mq.	valore indicativo alienazione	destinazione da PGT approvato	annotazioni	
	12	378 parte	30	310,00	€ 9.300,00	Ambiti prevalentemente residenziali TUC -A	Terreno incolto posto tra la proprietà dell'abitazione posta al civico 26 di via Po e la pista ciclabile di Via Palmanova. Da frazionare per identificazione catastale.	
Via Risorgimento snc	foglio	mapp.	superficie	prezzo €/mq.	valore indicativo alienazione	destinazione da PGT approvato	annotazioni	
	35	229	4560			Area industriale di via Risorgimento Sottomarino (DP)	Terreno posto tra il civico n. 40 e il civico n. 44, locato per metà (lato est) ad Soc. EXPO e per metà (lato ovest) è libero ed oggetto di bando per la sua locazione.	
	35	273	600					
	35	263	700					
			5860	115,00	€ 673.900,00			
Via San Martino snc	foglio	mapp.	superficie	locazione €/mq anno	valore indicativo locazione	destinazione da PGT approvato	annotazioni	
	41	562 parte	400	7,20	€ 2.880,00	Ambiti delle attività economiche TUC -AE	Terreno da locare per uso parcheggio privato a servizio Aziendale.	
S.S. Sempione	foglio	mapp.	superficie	prezzo €/mq.	valore indicativo alienazione	destinazione da PGT approvato	annotazioni	
terreno	6	481	1230	34,50	42.435,00	insediamenti residenziali esito di progettazione unitaria	in catasto risulta necessario procedere ad aggiornamento della intestazione	
terreno	6	482	320	34,50	11.040,00		in catasto risulta necessario procedere ad aggiornamento della intestazione	
totale			1550		€ 53.475,00		Immobili già andati in asta con riduzioni di prezzo per asta andata deserta.	
S.S. 33 Sempione ex mapp.106	foglio	mapp.	superficie	prezzo €/mq.	valore indicativo alienazione	destinazione da PGT approvato	annotazioni	
terreno	7	162	96	18,50	€ 1.776,00	Ambiti a valenza produttiva agricola	Immobile già andato in asta con riduzioni di prezzo per asta andata deserta.	
	7	163	538	18,50	€ 9.953,00			
	7	164	36	18,50	€ 666,00			
			670		€ 12.395,00			
Via Sesia snc	foglio	mapp.	superficie	prezzo €/mq.	valore indicativo alienazione	destinazione da PGT approvato	annotazioni	
	40	929	3945	107,00	€ 422.115,00	Ambiti delle attività economiche TUC -AE	Attualmente non delimitata dalla confinante Area di proprietà privata, non dotata di accesso indipendente.	
Via Tonale	foglio	mapp.	superficie	prezzo €/mq.	valore indicativo alienazione	destinazione da PGT approvato	annotazioni	
	31	466 seminativo	1586	34,50	€ 54.717,00	servizi pubblici e di interesse pubblico o generale		
<b>TOTALE</b>					<b>€ 7.058.808,00</b>			

I valori di cessione dei beni indicati sono meramente indicativi in quanto su ciascuno di essi dovrà essere eseguita opportuna perizia.

IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE DA VALORIZZARE/ALIENARE														
INQUILINI	Via Cadorna n. 49	cod.	fg.	mapp.	sub.	cat.	piano	scala	stato man.	sup.comm.	prezzo €/mq.	valore indicativo alienazione	annotazioni	
ex circoscrizione	negozio libero		8	39	705	C/1	R	//	normale	47,77	1.300,00	62.101,00	presente Caritas	
	magazzini									11,06	500,00	5.530,00		
										58,83		<b>67.631,00</b>		
farmacia	negozio occupato		8	39	3	C/1	R	//	normale	87,19	1.300,00	113.347,00	locato	
	magazzini									33,36	500,00	16.680,00		
										120,55		<b>130.027,00</b>		
bar	negozio occupato		8	39	503	C/1	R	//	normale	49,925	1.300,00	64.902,50	locato	
	magazzini									29,96	500,00	14.980,00		
										79,885		<b>79.882,50</b>		
													277.540,50	
INQUILINI	Via Cadorna n. 30-32	cod.	fg.	mapp.	sub.	cat.	piano	scala	stato man.	sup.cat.	prezzo €/mq.	valore indicativo alienazione	annotazioni	
ALER	uffici pubblici		8	28	1	B/4	S1-1	//	normale				concesso in comodato ad ALER	
INPS	uffici pubblici		8	28	1	B/4	S1-R-1	//	normale				locato ad INPS	
										1512	1.300,00	<b>1.965.600,00</b>	1.965.600,00	
INQUILINI	Via Crocefisso n. 29	cod.	fg.	mapp.	sub.	cat.	piano	scala	stato man.	sup. cat.	prezzo €/mq.	valore indicativo alienazione	annotazioni	
ex Aler - vuoto	uffici occupati		18	187	704	A/10	S1-R-4	//	normale	123	1.300,00	<b>159.900,00</b>	vuoto - locato ad Aler fino al 17/02/2020	
													159.900,00	
INQUILINI	Via Dei Martiri n. 4	cod.	fg.	mapp.	sub.	cat.	piano	scala	stato man.	superficie	prezzo €/mq.	valore indicativo alienazione	annotazioni	
ASER	uffici - int.8		21	84	8	C/1	T		normale	230	1.700,00	391.000,00	Locato ad ASER	
ASER	uffici - int. 11		21	84	11	A/10	1		normale	180	1.700,00	306.000,00	Locato ad ASER	
										<b>410</b>		<b>697.000,00</b>		
INQUILINI	Via Manzoni n. 7	cod.	fg.	mapp.	sub.	cat.	piano	scala	stato man.	sup. cat.	prezzo €/mq.	valore indicativo locazione	annotazioni	
Farmacia	negozio		17	337	2	C1	R	//	normale	74	120,00	8.880,00	locato e sede della Farmacia comunale	
AST	uffici		17	337	3	B/4	R	//	normale	232	78,00	18.096,00		
AST	uffici occupati		17	337	4	B/4	1	//	normale	321	78,00	25.038,00	Edificio di proprietà Comunale in parte concesso in comodato ad ATS e in parte locato e sede della Farmacia comunale	
ATS - FARMACIA	uffici e deposito		17	337	5	B/4	S1	//	normale	229	78,00	17.862,00		
	BOX		17	337	6	C/6	T	//		50	60,00	3.000,00		
	Il valore della locazione sarà ricalcolato in funzione della superficie effettivamente locata											<b>72.876,00</b>	72.876,00	
INQUILINI	Via Pomè n. 14	cod.	fg.	mapp.	sub.	cat.	piano	scala	stato man.	sup. cat.	prezzo €/mq.	valore indicativo locazione	annotazioni	
sfitto	garage		21	873	10	C6	S1	//	normale	14	1.100,00	15.400,00		
sfitto	garage		21	873	17	C6	S1	//	normale	16	1.100,00	17.600,00	Edificio di proprietà mista privati e Comune	
	Il valore della locazione sarà ricalcolato in funzione della superficie effettivamente locata											<b>33.000,00</b>	33.000,00	
INQUILINI	Via A. Volta	cod.	fg.	mapp.	sub.	cat.	piano	scala	stato man.	destinazione da PGT vigente	superficie	prezzo €/mq.	valore indicativo alienazione	annotazioni
sfitto	fabbricato e terreno		30	16						Ambiti di riconversione funzionale (con P.A. obbligatorio) - Ambiti di completamento	3340	570,00	<b>1.903.800,00</b>	Da porre in vendita nell'ambito di un più generale intervento di riqualificazione urbano dello scalo merci ferroviario da attuare mediante accordi di programma da promuovere con Rete Ferroviaria Italiana e Sistemi Urbani.
<b>TOTALE</b>												<b>5.109.716,50</b>		

Le superfici e i valori di cessione dei beni inseriti sono meramente indicativi in quanto su ciascuno di essi dovrà essere eseguita opportuna perizia.

<b>DIRITTI EDIFICATORI</b>									
<b>Terreni in Via La Malfa</b>									
	Fg.	Mp.	superficie	superficie asservita	superficie residua	prezzo €/mq.	valore indicativo alienazione	destinazione da PGT approvato	annotazioni
terreno	3	606						Servizi pubblici e di interesse pubblico o generale	(0,15 mq/mq) x mq - ipotesi di acquisto della "volumetria" (oggi SLP) edificabile
terreno	3	649							
terreno	3	667							
terreno	3	824							
totale			8220	3394,21	<b>4825,79</b>	37,00	€ 178.554,23		
<b>Terreno in Via Cavour</b>									
	Fg.	Mp.	superficie	superficie asservita	superficie residua	prezzo €/mq.	valore indicativo alienazione	destinazione da PGT approvato	annotazioni
terreno	9	16	9510	0	<b>9510</b>	37,00	€ 351.870,00	Servizi pubblici e di interesse pubblico o generale	(0,15 mq/mq) x mq - ipotesi di acquisto della "volumetria" (oggi SLP) edificabile
<b>TOTALE</b>							<b>€ 530.424,23</b>		
<i>Le superfici e i valori indicati dei beni inseriti sono meramente indicativi in quanto su ciascuno di essi dovrà essere eseguita opportuna perizia.</i>									

**ALLEGATO "5"**

<b>IMMOBILI CONCESSI IN DIRITTO DI SUPERFICIE SOGGETTI A TRASFORMAZIONE DA DIRITTO DI SUPERFICIE A DIRITTO DI PROPRIETA'</b>				
<b>LOTTO</b>	<b>OPERATORI ASSEGNATARI</b>	<b>INDIRIZZI</b>	<b>IMPORTI COMPLESSIVI MASSIMI CORRISPETTIVI DI TRASFORMAZIONE (€)</b>	<b>annotazioni</b>
RH/9	PONTIDA S. GIOVANNI	via Treviso, 3	281.118	approvazione determinazione nuovi corrispettivi di trasformazione regime suolo: delibera di GC n. 60 del 23.03.2010
RH/9	I.A.C.P. (ALER)	via Treviso, 7	182.147	
RH/10	I.A.C.P. (ALER)	via Balzarotti, 11	280.402	
RH/10	LA NUOVA MAZZO	via Balzarotti, 11	288.468	
2 RH/11	LA NUOVA PRIMAVERA	via Pio X, 5 - 13	431.157	
2 RH/11	LA PASSIRANA	via Pio X, 7	406.973	
2 RH/11	PATRIA E LAVORO	via Pio X, 5	339.782	
2 RH/12	LA NUOVA MAZZO	via Turati, 22	283.421	
2 RH/14	PATRIA E LAVORO	via Friuli, dal 2 al 18 via Trieste, 24	325.110	
2 RH/15	PIRRONE IMPRESA	via Terrazzano, 58	238.655	
2 RH/15	MATTEI DUE	via Terrazzano, 60	216.351	
2 RH/17	LE GRIGNE	via Mazzo, 73	154.038	
2 RH/17	URBANISTICA NUOVA	via Palmanova, 21 - 23	157.964	
2 RH/17	LA FONTANELLA	via Palmanova, 17 - 19	159.243	
2 RH/17	IRENIS	via Palmanova, 27 - 29	339.483	
2 RH/17	SIRIO 2	via Mazzo, 73	141.032	
2 RH/17	ANNA	via Mazzo, 73	144.173	
PII CHATLLON	DIRITTO ALLA CASA	via Zara, 16 - 18	135.196	
PII CHATLLON	DIRITTO ALLA CASA	via Zara, 14	116.606	
PII MUGGIANI	L'EGUAGLIANZA DI TRENNO	via Volta, 49	117.740	
PII MUGGIANI	L'EGUAGLIANZA DI TRENNO	via Volta, 60	345.326	
RH/1	CASTELLO DEI BUSSI	via Gramsci, 50	198.353	approvazione determinazione nuovi corrispettivi di trasformazione regime suolo: delibera di GC n. 62 del 23.03.2010
RH/1	I.A.C.P. (ALER)	via Aldo Moro, 11	682.174	
RH/1	I.A.C.P. (ALER)	via Aldo Moro, 13	682.174	
RH/1	I.A.C.P. (ALER)	via Parri, 15	530.894	
RH/1	PONTIDA S. GIOVANNI	via Gramsci, 38	186.765	
RH/1	LA QUERCIA	via Aldo Moro, 9	334.286	
RH/1	ITALPOSTE	via Parri, 4	995.238	
RH/1	I PLATANI	via Labriola, 42	219.917	
RH/1	MATTEI	via Gramsci, 46	197.376	
RH/1	VALDADIGE	via Parri, 9	491.767	
RH/1	DIRITTO ALLA CASA	via Labriola, 24 - 30 - 36	483.296	
RH/1	S. PIETRO E PAOLO II	via Gramsci, 42	198.038	
RH/1	PONTIDA S. GIOVANNI	via Labriola, 27	207.879	
RH/1	MATTINA V	via Labriola, 31	693.148	
RH/1	LAVORATORI & COMMERCIO '76	via Parri, 21	472.078	
RH/1	FILCA SAGITTARIO	via Aldo Moro, 30	443.992	
RH/6	I.A.C.P. (ALER)	via C. Pavese, 5 - 7	517.046	approvazione determinazione corrispettivi di trasformazione regime suolo: delibera di GC n. 233 del 24.09.2013
RH/6	I.A.C.P. (ALER)			
RH/6	TRILUSSA 86	via C. Pavese, 9	488.648	
RH/6	I.A.C.P. (ALER)	via C. Pavese, 22 - 24	519.858	
RH/6	PATRIA E LAVORO	via C. Pavese, 25	223.088	
2RH/6	LA STELLA	via Montale, 1 - 3	92.172	
2RH/6	LA RUOTA	via M. Da Besozzo, 1	85.606	
2RH/6	MYRIAM	via Montale, 13	82.895	
2RH/6	MILANO 1	via Montale, 15	89.204	
2RH/6	TRILUSSA	via Montale, 23	79.292	
2RH/6	FUTURA	via Montale, 25	86.486	
2RH/6	ORION	via Montale, 37	157.195	
2RH/6	ANGELO CEGA	via Montale, 31	126.225	
2RH/6 bis	ALER	via Giotto, 14	104.226	
RH/7	URBANISTICA NUOVA	via U. La Malfa, 5	247.613	approvazione determinazione corrispettivi di trasformazione
RH/7	EDILBETA	via U. La Malfa, 1	210.110	
2 RH/13	IL MOSAICO	via Terrazzano, 67	226.498	approvazione determinazione corrispettivi di trasformazione regime suolo: delibera di GC n. 302 del 10.12.2013
2 RH/13	MAZZINI 5	via Monte Nevoso, 6	162.123	
2 RH/13	LA GRAZIELLA	via Monte Nevoso, 8	177.738	
2 RH/13	SAN PIETRO DUE	via Monte Nevoso, 14	182.278	
2 RH/13	PONTIDA S. GIOVANNI	via Monte Nevoso, 16	215.506	
2 RH/13	ALDO MORO	via Terrazzano, 71/b	167.032	
2 RH/13	DIRITTO ALLA CASA	via Terrazzano, 71	168.378	
2RH/18	EDIF. CASE OP. ED AGRICOLE DI BAREGGIO	A. Moro, 7	da definire	
2RH/19	EDIF. CASE OP. ED AGRICOLE DI BAREGGIO	via Monte Nevoso	da definire	
2RH/19	LA RUOTA	via Monte Nevoso	da definire	
2RH/19	DIRITTO ALLA CASA	via Monte Nevoso	da definire	
2RH/19	FIAMME GIALLE	via Monte Nevoso	da definire	
2RH/19	DEL BOSCO	via Monte Nevoso	da definire	
2RH/19	LE MIMOSE	via Monte Nevoso	da definire	
2RH/25	ORION	via Arona, 4 - 6	da definire	
<b>TOTALE</b>			<b>€ 16.510.977,00</b>	

### **Programmazione triennale del personale - Aggiornamento 2021 - 2023**

L'ultima programmazione triennale approvata dall'Amministrazione comunale si riferisce al triennio 2019-2021, con la previsione di assunzione di n. 17 posizioni per diverse categorie e profili professionali per le quali erano stati banditi nel mese di dicembre 2019 n. 6 procedure concorsuali, dopo aver esperito le procedure di mobilità volontaria ex art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001 ed obbligatoria di cui all'art. 34 bis dello stesso decreto e una selezione da collocamento.

Lo svolgimento di dette procedure è stato fortemente condizionato dall'emergenza sanitaria per Covid-19 che si è sviluppata nel corso dell'anno 2020 tanto che alcune di esse sono tuttora in fase di svolgimento, in quanto per diversi mesi non è stato possibile per previsione normativa procedere con le prove selettive. Attualmente si stanno completando tre dei sei concorsi banditi, mentre per i restanti tre si è già provveduto ad assumere il relativo personale, alla fine del mese di dicembre 2020 ovvero nei primi mesi del corrente anno.

Per questo, non sono state deliberate nuove assunzioni per l'anno 2020, anche a fronte del numero di posizioni da ricoprire già deliberato e si sta procedendo con la programmazione dei fabbisogni di personale 2021-2023.

Con apposita nota inviata ai Dirigenti è stata avviata la ricognizione per l'aggiornamento della programmazione dei fabbisogni di personale per il triennio 2021/2023 per stabilire le assunzioni da prevedere in questo lasso temporale, soprattutto in funzione delle numerose cessazioni dal servizio per pensionamento che si sono già perfezionate nel corso dell'ultimo anno o che matureranno nel corso del periodo considerato.

Le assunzioni saranno definite sulla base delle previsioni del D.L. n. 34/2019, cd. Decreto crescita (convertito nella Legge n. 58/2019) che ha introdotto nuove regole per definire l'ambito delle scelte in materia di assunzioni. Tale normativa infatti prevede che, a decorrere dalla data individuata con apposito decreto ministeriale, i Comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato, fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino a una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'A.C., non superiore al valore soglia definito come percentuale da detto Decreto - in base alla fascia demografica di appartenenza - della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in B.P.

L'approvazione del Decreto ministeriale, prevista nel D.L. 34/2019 entro 60 giorni dalla sua approvazione, è intervenuta oltre un anno dopo, il 17 marzo 2020, con pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del 27 aprile 2020.

Le richieste dei Dirigenti sono ora al vaglio della Giunta comunale che provvederà nelle prossime settimane ad adottare la programmazione triennale dei fabbisogni per il triennio 2021/2023, previo parere del Collegio dei revisori, nell'ambito del quadro di applicazione delle suddette disposizioni, al fine di determinare la sostenibilità finanziaria che costituirà l'ambito di delimitazione delle scelte dell'Amministrazione in materia di assunzioni, unitamente ai più generali vincoli di bilancio.

## **Piano degli incarichi e contenimento della spesa**

Dall'esercizio 2014, il Piano degli incarichi e del contenimento della spesa dovranno tener conto di quanto introdotto dal D.L. 66/2014, che all'art. 14 e 15 stabilisce:

### **“Art. 14: (Controllo della spesa per incarichi di consulenza, studio e ricerca e per i contratti di collaborazione coordinata e continuativa)**

Il decreto all'art. 14, dispone anche una riduzione della spesa per incarichi di consulenza.

Dal successivo articolo 47 si deduce che tali riduzioni ammontano a:

- 3,8 milioni per le Province e le città metropolitane per l'anno 2014 e 5,7 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2015 al 2017;
- 14 milioni per il 2014 e 21 milioni per ciascuno degli anni dal 2014 al 2017 per i Comuni.

In un'ottica di controllo della spesa, il comma 1 dispone che, a decorrere dall'anno 2014, le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'ISTAT (ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196), non possono conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca, quando la spesa complessiva sostenuta nell'anno per tali incarichi è superiore al 4,2 per cento ed all'1,4 per cento (rispettivamente per le amministrazioni con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro e per quelle con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro) rispetto alla spesa per il personale dell'amministrazione che conferisce l'incarico, come risultante dal conto annuale del 2012. La norma, inoltre, specifica che non rientrano nell'ambito di applicazione di tale disposizione le Università, gli istituti di formazione, gli enti di ricerca e gli enti del servizio sanitario nazionale e che, in ogni caso, restano fermi i limiti già previsti dalle vigenti disposizioni.

Con riferimento ai contratti di collaborazione coordinata e continuativa (c.d. “co. co. co.”), il comma 2 prevede che, a decorrere dall'anno 2014, le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'ISTAT (ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196), non possono stipulare tale tipologia di contratti, quando la spesa complessiva per tali contratti è superiore, rispetto alla spesa del personale dell'amministrazione che conferisce l'incarico, al 4,5 per cento per le amministrazioni con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro, ed allo 1,1 per cento per quelle con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

La disposizione stabilisce che non rientrano nell'ambito di applicazione le Università, gli istituti di formazione, gli enti di ricerca e gli enti del Servizio sanitario nazionale. Restano inoltre fermi i limiti previsti dall'articolo 7, commi da 6 a 6-quater, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, i quali prevedono particolari requisiti per il conferimento di tali contratti. Restano altresì fermi i limiti previsti in materia dall'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni nella legge 30 luglio 2010, n. 122.

Ai sensi del comma 3, per le amministrazioni non tenute alla redazione del conto annuale nel 2012, ai fini dell'applicazione dei commi 1 e 2, occorre fare riferimento ai valori risultanti dal bilancio consuntivo 2012.

Infine, per consentire il rispetto della disciplina sopra indicata, il comma 4 dispone che gli incarichi e i contratti in corso sono rinegoziati entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore del provvedimento di cui trattasi.

Di seguito viene riportato l'elenco degli incarichi di collaborazione professionale per l'Esercizio 2021 - 2023.

<b>ELENCO DEGLI INCARICHI PROFESSIONALI DA AFFIDARE NEL TRIENNIO 2021 - 2023</b>							
	<b>OGGETTO</b>	<b>Natura Spesa</b>	<b>RENDICONTO 2020</b>	<b>SPESA ANNO 2021</b>	<b>SPESA ANNO 2022</b>	<b>SPESA ANNO 2023</b>	<b>SERVIZIO</b>
1	Incarichi di collaborazione in commissioni di gara, concorsi e diverse	Incarichi di Collaborazione Occasionale	10.542,69	9.000,00	14.000,00	14.000,00	Diversi Uffici Comunali
2	Assistenza tecnica in materia assicurativa: stima danni da RC sottofranchigia	Incarichi Professionali	-	-	-	-	Bilancio e Programmazione
3	Assistenza fiscale in materia di I.V.A. ed I.R.A.P.	Incarichi Professionali	7.840,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	Bilancio e Programmazione
4	Incarichi e consulenze per Ufficio tecnico Comunale	Incarichi Professionali	27.704,36	25.000,00	50.000,00	50.000,00	Pianificazione territoriale
5	Agenti di Polizia Locale per manifestazioni fieristiche ed EXPO	Incarichi di Collaborazione Occasionale	-	32.500,00	32.500,00	32.500,00	Polizia Locale
6	Incarichi diversi per manifestazioni culturali promosse dal comune	Incarichi di Collaborazione Occasionale	11.296,71	30.000,00	30.000,00	30.000,00	Cultura
7	Incarichi diversi su CO.RE. la "Buona Scuola zero/sei anni**	Incarichi Professionali	-	-	-	-	Istruzione
8	Controllo della qualità del servizio di refezione ed altri servizi relativi alla refezione scolastica.	Incarichi Professionali	7.807,70	45.245,00	40.000,00	40.000,00	Pubblica Istruzione
9	Interventi per iniziative a favore della gioventù	Incarichi Professionali	-	5.000,00	5.000,00	5.000,00	Politiche Giovanili
10	Incarichi di natura sociale	Incarichi Professionali	-	5.000,00	5.000,00	5.000,00	Servizi alla Persona
11	Incarichi diversi su CO.RE. "Interventi di contrasto al maltrattamento e alla violenza di genere**	Incarichi Professionali	-	10.000,00	10.000,00	10.000,00	Servizi alla Persona
12	Consulenza Legale	Incarichi per Studi/Consulenze	16.126,45	30.000,00	30.000,00	30.000,00	Pianificazione territoriale/Affari Generali/Servizi alla persona (anziani)
13	Indagini tombatura torrente Bozzente	Incarichi Professionali	-	10.000,00	10.000,00	10.000,00	Pianificazione territoriale
14	Incarichi professionali in materia ambientale	Incarichi Professionali	8.030,38	60.000,00	30.000,00	30.000,00	Pianificazione territoriale
15	Incarichi professionali in materia ambientale - Area ex Chimica Bianchi*	Incarichi Professionali	19.145,05	30.000,00	30.000,00	30.000,00	Pianificazione territoriale
16	Incarichi professionali Ufficio Commercio e S.U.A.P.	Incarichi Professionali	-	10.000,00	10.000,00	10.000,00	S.U.A.P.
17	Incarichi professionali in materia urbanistica e Piano Strategico	Incarichi Professionali	24.604,00	10.000,00	35.000,00	35.000,00	Pianificazione territoriale
	Incarichi professionali in materia di circolazione stradale	Incarichi Professionali	-	50.000,00	-	-	Pianificazione territoriale
18	Incarico tecnico per esperto energetico e TLR	Incarichi Professionali	9.845,63	10.000,00	10.000,00	10.000,00	Tecnologico
19	Incarico tecnico per controllo attuazione obblighi convenzionali nuovaconcessione rete gas e illuminazione pubblica *	Incarichi Professionali	-	48.200,00	48.200,00	48.200,00	Tecnologico
	<b>TOTALE</b>		<b>142.942,97</b>	<b>444.945,00</b>	<b>414.700,00</b>	<b>414.700,00</b>	
		di cui:					
		<b>Incarichi Professionali</b>	104.977,12	293.445,00	308.200,00	308.200,00	
		<b>Incarichi per Studi/Consulenze</b>	16.126,45	30.000,00	30.000,00	30.000,00	

	Incarichi di Collaborazione Coordinata e Continuativa	-	-	-	-	
	Incarichi di Collaborazione Occasionale	21.839,40	71.500,00	76.500,00	76.500,00	
		<b>142.942,97</b>	<b>394.945,00</b>	<b>414.700,00</b>	<b>414.700,00</b>	
	*di cui spesa finanziata da terzi	19.145,05	110.700,00	110.700,00	110.700,00	
	<b>TOTALE</b>	<b>123.797,92</b>	<b>334.245,00</b>	<b>304.000,00</b>	<b>304.000,00</b>	
	<b>Limiti art. 14, comma 1, D.L. 66/2014: Incarichi di Consulenza Studio e Ricerca</b>	Importo		<b>Limite Spesa pari all'1,4%</b>		
	Spesa Personale 2012 (Cod. Bil. 101)	9.818.736,51		137.462,31		
	Spesa Personale 2021 (Cod. Bil. 101)	10.676.537,32		149.471,52		
	<b>Limiti art. 14, comma 2, D.L. 66/2014: Contratti di Collaborazione Coordinata e Continuativa</b>			<b>Limite Spesa pari all'1,1%</b>		
	Spesa Personale 2012 (Cod. Bil. 101)	9.818.736,51		108.006,10		
	Spesa Personale 2021 (Cod. Bil. 101)	10.676.537,32		117.441,91		

### **Art. 15: (Spesa per autovetture)**

L'articolo in esame è volto a rafforzare l'azione di contenimento della spesa delle amministrazioni pubbliche per l'acquisto e l'utilizzo delle autovetture di servizio.

Dal successivo articolo 47 si deduce che tali riduzioni ammontano a:

- 0,7 milioni per il 2014 e 1 milione per ciascuno degli anni dal 2015 al 2017 per le Province e le città metropolitane
- 1,6 milioni per il 2014 e 2,4 milioni per ciascuno degli anni dal 2015 al 2017 per i Comuni

Con il comma 1 si introduce una novella al comma 2 dell'articolo 5 del decreto-legge n. 95 del 2012 (convertito, con modificazioni, dalla legge n. 135 del 2012). Nel dettaglio, sono apportate alcune modifiche a decorrere dal 1° maggio 2014: in primo luogo, la riduzione ulteriore del limite massimo di spesa, con l'abbassamento del parametro percentuale di riferimento dal 50 al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011; in secondo luogo, si prevede la disapplicazione delle predette misure di contenimento della spesa in relazione alle autovetture utilizzate dall'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, dal Corpo nazionale dei vigili del fuoco o per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza, per le autovetture previste per i servizi di vigilanza e intervento sulla rete stradale gestita da ANAS S.p.A., nonché per i servizi istituzionali delle rappresentanze diplomatiche e degli uffici consolari svolti all'estero. Inoltre, la norma dispone che tale limite può essere derogato, per il solo anno 2014, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere. Si prevede, altresì, che i contratti di locazione o noleggio in corso alla data di entrata in vigore del decreto in esame possono essere ceduti alle Forze di polizia, anche senza l'assenso del contraente privato, con il trasferimento delle relative risorse finanziarie sino alla scadenza del contratto.

Con il comma 2 si prevede l'adozione di un decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, al fine di individuare il numero massimo, non superiore a cinque, per le auto di servizio ad uso esclusivo, nonché per quelle ad uso non esclusivo, di cui può disporre ciascuna amministrazione centrale dello Stato. Restano ferme le misure di contenimento della spesa previste dal precedente comma 1 dell'articolo in commento”.

(Fonte: Nota di lettura ANCI sulle norme di interesse per i Comuni - DECRETO-LEGGE 24 APRILE 2014, N. 66 “MISURE URGENTI PER LA COMPETITIVITÀ E LA GIUSTIZIA SOCIALE”)

Seguono la tabella relativa al Piano di Contenimento della Spesa del Comune.

### Limiti di Spese per Acquisto Beni e Servizi

**(Art. 2, commi da 594 a 599 L. 244/2007, Art. 6 D.L. 78/2010, Art. 1, commi 146 e 147 L. 228/2012)**

<b>Tipologia spesa</b>	<b>Rendiconto 2009</b>	<b>Riduzione disposta</b>	<b>Limite di spesa</b>	<b>Previsione 2021</b>	<b>Previsione 2022</b>	<b>Previsione 2023</b>
Studi e consulenze	120.667,20	80%	24.133,44	24.000,00	24.000,00	24.000,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	227.826,16	80%	45.565,23	45.500,00	45.500,00	45.500,00
Sponsorizzazioni	0,00	100%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	4.500,00	50%	2.250,00	2.250,00	2.250,00	2.250,00
Formazione	107.370,00	50%	53.685,00	38.600,00	45.000,00	45.000,00
<b>Totale</b>	<b>460.363,36</b>		<b>125.633,67</b>	<b>110.350,00</b>	<b>116.750,00</b>	<b>116.750,00</b>

## **Inammissibilità e improcedibilità**

Si rinvia a quanto disposto nel vigente Regolamento di Contabilità, che nel corso dell'Esercizio 2021 verrà aggiornato, tenendo conto che quanto scritto è da leggersi alla luce dei nuovi principi contabili, nello specifico il documento "Relazione Previsionale Programmatica" è da leggersi come "Documento Unico di Programmazione".